SIGNER *10000*15*36*
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 211

LA STAMPA

Giovedì 26 Settembre 1985

OGGI Tutto dove

A PAGINA 5

Ma la pace resta atomica. Discussa a Berlino la difesa convenzionale Nato

di Arrigo Levi

Il generale Rogers comandante supremo Nato

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 600 (arret. arr. pom. DM. 1/79) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.334-335. Telefono nelle ii numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna decentrata posta sole anno L. 40.000 - Estero L. 286.000 - Usa La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea) Austria sc. 16, *Belgio fr. 30, *Canada $ 2,50, *Danimarca kr. 9, *Egitto pi. 100, *Finlandia fmk 8, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 75, *Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 175, *Libia din 360, Lussemburgo FL. 27, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 7, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 105, *Spagna pts. 130, *Svezia skr. 7,50, Svizzera fs. 1,70, Svizzera Ticino fs. 1,50, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50, - inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maronese 32; c. so S. d'Azeglio 60, tel. 65 211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85 80; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47 55 804, Genova, v. Ceccardi 1/14 tel. 583 560, Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226 826; Parma, v.le Mentana 6, tel. 36 843; Padova, p. Giovanni 33/6 2, tel. 775 224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361 626 - Tariffe: modulo mm 42x45, testivi, posiz. e data di uscita tariffe in perenissi. Occasionali L. 425 000 (510 000), Comm. L. 395 000 (474 000) - festivi L. 471 000 (565 000) Rubriche comm., e venerdì, L. 425 000 (510 000) - Finanz. e legali L. 483 000 (580 000) - Necrologi L. 6 500 per parola (Famiglie L. 5 250) - Echi L. 12 000 la linea - Economici vedi tariffe - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Le polemiche sulla giunta Bogianckino

Ballata fiorentina

Dicono che in Italia abbiamo una democrazia zoppa. Questo vistoso difetto sarebbe dovuto alla mancata o comunque incompleta evoluzione del pci, non ancora affidabile e perciò incapace di essere il fulcro di uno schieramento alternativo. Con i comunisti confinati all'opposizione e con i democristiani e soci «condannati» a stare al governo, mancherebbe un ricambio al vertice del potere. E quando chi amministra ha la certezza di essere inamovibile, la sua moralità e la sua efficienza sarebbero sottoposte a durissima prova. Insomma: quando è zoppa, una democrazia finisce per diventare anche corrotta e incapace.

I sostenitori di questa tesi sono certamente nel giusto quando ricordano che in quaranta anni di Repubblica il pci è stato sempre escluso dal potere centrale, però dimenticano che sul piano locale negli stessi quaranta anni questo partito non è mai stato ghettizzato. Claudicante a Roma, appena fuori porta la nostra democrazia ha sempre camminato con passo leggero e spedito.

Ma anche sul piano locale, dove tutti hanno potuto correre a loro piacimento, i risultati non sono stati entusiasmanti. Giunte bianche o rosse hanno amministrato praticamente nello stesso modo. I titoli di merito, non troppo frequenti, e gli episodi di incapacità e di malcostume vanno equamente distribuiti al centro e a sinistra. E pure in periferia non si è mai avuta quella staticità che, secondo molti osservatori, è il male più grave del sistema italiano. In quasi tutte le grandi città le giunte rosse e quelle di centro si sono alternate a più riprese.

Ma i cittadini o non se ne sono accorti, oppure non hanno dato a questi cambiamenti eccessiva importanza. Fatto sta che la grande maggioranza degli elettori, alle amministrative ha sempre votato non tanto per confermare o per cacciare il proprio sindaco, quanto per premiare o per punire i vari Natta, Craxi e De Mita. Ovviamente gli amministratori, perfino quelli più autorevoli e quotati, hanno finito per adeguarsi a questa logica. Carlo Tognoli, sindaco di Milano per 9 anni consecutivi, ha disfatto l'alleanza con i comunisti e li ha sostituiti con i democristiani, nella convinzione di mantenere ugualmente gli impegni assunti con gli elettori. In pratica, Tognoli ha fatto l'alternativa a se stesso. E i milanesi non ci hanno trovato nulla di strano.

Ancora più indicativo è l'esempio di Firenze. Questa volta il pentapartito aveva perduto la maggioranza, e i «verdi», necessari per fare qualunque giunta senza l'appoggio del pci, avevano avanzato richieste considerate esose. Questa volta i socialisti potevano giustamente invocare lo stato di necessità. Ma appena due anni fa gli stessi socialisti fiorentini avevano rotto col pci in maniera clamorosa, e da allora tra i due partiti era scoppiata una guerra senza esclusione di colpi. Chi giudica dall'esterno non riesce a capire come sia stato possibile, da una parte e dall'altra, giungere a una riconciliazione.

La giunta di Firenze (composta da liberali, socialdemocratici, socialisti e comunisti) è molto anomala. Il psi, partito intermedio per eccellenza in questo genere di sport si distingue in maniera particolare. Ma anche gli altri, quando possono non sono da meno. Comunisti e democristiani, anche nelle campagne elettorali per le amministrative, si sono sempre presentati come partiti rigorosamente alternativi. Eppure dopo il 12 maggio le giunte catto-comuniste sono già 140. E' vero che si tratta, nella maggior parte dei casi, di piccoli Comuni; però 140 eccezioni sono troppe, per confermare la regola.

«Il potere locale è come il vuoto di Arlecchino» disse una volta il socialista Claudio Martelli, in un momento di sincerità. Ma un fenomeno di questa portata non può essere liquidato con una battuta un po' cinica e un po' rassegnata. Chi scrive non è mai stato del parere che le segreterie dei partiti debbano avere l'ultima parola sulla sorte delle Regioni e delle giunte. Ma fino a ieri le incomprensioni tra il centro e la periferia erano seriamente motivate. Le prime giunte di centrosinistra, nella loro anomalia, avevano una valenza politica ben precisa: erano concepite come un esperimento di collaborazione tra democristiani e socialisti, da collaudare sul piano locale, prima di attuarlo a Roma. E anche alla metà degli Anni Settanta, le giunte rosse nelle grandi città vennero viste in funzione dell'alternativa di sinistra.

Questa volta, invece, il modo con cui i partiti si sono comportati, qui a Roma che in periferia, non ha affatto convinto. Per mettere insieme le giunte «regolari» sono stati necessari quasi quattro mesi, impiegati non a definire i programmi, bensì a lottizzare le varie poltrone. E nelle giunte «anomale», di cui quella fiorentina è solo l'ultimo esempio, non riusciamo a scorgere nessun disegno o proposito, se non la caccia all'assessorato.

Gianfranco Piazzesi

No della Camera all'inchiesta parlamentare su fondi neri Iri

ROMA — Ancora polemiche tra maggioranza e opposizioni alla Camera sul problema dell'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sui cosiddetti «fondi neri» dell'Iri. La commissione Bilancio, al termine di tre ore di discussione, ha respinto ieri a maggioranza la proposta che era stata avanzata distintamente da radicali (Teodori), comunisti (Castagnola), dalla sinistra indipendente (Bassanini) e dal missini (Valensise).

FINANZIARIA

Pronti i tagli a previdenza e sanità

Il ministro Visentini

ROMA — I ministri economici hanno concluso a tarda sera una delle fasi più importanti della formulazione della bozza della finanziaria 1986, cioè l'esame delle spese. «Abbiamo verificato le cifre effettive e i tagli di spesa di previdenza e sanità; si è fatta la verifica finale e domani si ricostruirà il tutto anche alla luce del livello del fabbisogno dello Stato per il 1986», ha detto il ministro del Bilancio Romita al termine del vertice ministeriale.

«Abbiamo fatto tutto. Siamo d'accordo», ha detto da parte sua il ministro Altissimo riferendosi alle decisioni adottate per contenere l'espansione della spesa di previdenza e sanità.

Stamane saranno i tecnici dei ministeri competenti a riunirsi, a Palazzo Chigi, per stendere le corrispondenti misure.

(Il servizio a pag. 13)

Il terrorismo internazionale continua a insanguinare la capitale

Valigia-bomba a Roma: 15 feriti distrutta la «British Airways»

Preso l'autore dell'attentato: è un palestinese di 16 anni membro dell'Organizzazione dei socialisti musulmani (Orus), la stessa che rivendicò l'azione al Café de Paris - In gravi condizioni due impiegati della compagnia di bandiera inglese

ROMA — Quindici feriti, via Bissolati nel terrore, la rappresentanza delle British Airways distrutta da un'esplosione. Il terrorismo internazionale continua a insanguinare la capitale italiana. Il tritolo in una valigia vanifica ogni sorveglianza e il questore Monarca che accorre dinnanzi alla sede delle linee aeree britanniche è senza parole. E' un uomo d'età e lo vedono piangere. «Di rabbia, di rabbia» sussurra a un sottufficiale ansioso che lo chiama «commendatore» e lo tranquillizza.

Mancano pochi minuti alle undici del mattino. Roma è nel sole dei 33 gradi. La deflagrazione scuote il centro. Una pioggia di cristalli invade via Bissolati, all'angolo di via San Nicola da Tolentino. E' un attimo e la strada tranquillissima, grida e sangue. Automobili abbandonate e cristalli in rovina. Un uomo fugge. E' poco più di un ragazzo. Una donna grida e lo indica. Due poliziotti in borghese lo agguantano. Il ragazzo è a terra. Alza le mani sopra la testa, immobile.

Si chiama Hasam Aatab. Ha ardici anni. Dice di essere nato nel campo profughi di Chatila nel 1969. Ammette di essere l'autore dell'attentato. Al dottor Sica che lo interroga, conferma l'adesione all'organizzazione rivoluzionaria dei socialisti musulmani. E la sigla è quella dell'Orus, la stessa formazione palestinese che ha rivendicato da Beirut l'attentato al Café de Paris del 16 settembre.

Adesso che il palestinese è nelle mani della polizia, il questore Monarca tira un respiro di sollievo. *«Dai palestinesi dell'Orus, abbiamo avuto un'unica rivendicazione da Beirut per il Café de Paris. Una rivendicazione per obiettivi americani ed inglesi colpiti con gli israeliani».*

Lo scontro sul terreno di battaglia italiano era ancora per una strage. Hasan Aatab ha lasciato il tritolo in una valigia accanto al bancone della biglietteria ed è fuggito. L'esplosione è venuta quindici secondi più tardi. Il solaio della compagnia aerea ha un cratere di un metro quadrato. Nell'ammasso delle suppellettili devastate, dei contenitori di plastica, dei pezzi di legno, dei frammenti di vetro, i periti hanno trovato i resti di un congegno elettronico. Un timer, un innesco, un detonatore. Tutto è stato portato via per le analisi di laboratorio.

Roma. Hasani Aatab scortato dagli agenti dopo l'interrogatorio sull'attentato (Telefoto Ap)

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il poligono incustodito

Dopo l'ennesimo attentato di Roma sembra venuto il momento di suggerire al ministro Garia — alle prese proprio in questi giorni con il compito di ridurre le spese pubbliche con il minor danno possibile — di proporre un taglio drastico dei fondi destinati in bilancio ai servizi di sicurezza della Repubblica.

A questo punto, infatti, il problema dei vari Sismi e Sisde non va neppure più posto in termini di «affidabilità politica», come (da vent'anni) siamo costretti regolarmente a porceli: a questo punto è diventato superfluo, anche, compiangere se la lista, già lunghissima, dei traditori e dei criminali che si sono avvicendati in molte occasioni ai vertici dei «servizi», sia destinata ad allungarsi ulteriormente. Tanto, se è così, verremo a saperlo comunque a cose fatte, cioè troppo tardi. Adesso, invece, la questione può essere posta in altri termini: i contribuenti italiani mantengono l'organico costoso dei servizi segreti allo scopo di averne in cambio, per l'appunto, un servizio, e cioè la sicurezza. Ma il servizio che essi ricevono appare assolutamente scadente. A che pro, dunque, continuare a pagare? In una democrazia non c'è posto per le vecchie sacre ed alla fin fine i servizi segreti vanno giudicati con lo stesso metro delle Usl.

Che essi siano ormai sul punto di rappresentare una «spesa inutile» sta scritto nei fatti. Da quindici anni (l'ultima volta appena poche ore fa) sul rapido Napoli-Milano cittadini italiani saltano in aria a scadenza fissa, sui treni e nelle stazioni, senza che neppure uno volta, che sia una, i «servizi» siano stati capaci di scoprire gli autori degli attentati o di prevenirli. Sempre da anni attentati ad ambasciate, a compagnie aeree, a cittadini stranieri, si susseguono nella capitale d'Italia — ormai divenuta un poligono di tiro — ad opera regolarmente di ignoti destinati a rimanere tali. Sulle dita di una sola mano si contano i pochi casi in cui si è riusciti a stroncare in anticipo il peggio. Da ultimo, in settori cruciali della lotta contro la delinquenza organizzata — specie in quella contro la mafia ed i suoi filoni collegamenti internazionali — anche qui non si è mai saputo che i «servizi» siano stati capaci di dare qualche prova di sé.

Bisogna prenderne atto. Siamo di fronte ad un fallimento di prestazioni che, giudicato in termini di pura professionalità, non si può che definire molto modesto, e per le quali non è assolutamente più giustificato continuare a spendere miliardi. E dunque non si osi a ridurre gli stanziamenti ed a licenziare: chissà che questa lezione almeno non venga capita.

Non è tutto. Parte considerevolissima ha nei nostri servizi segreti la struttura militare, specie per ciò che riguarda le «operazioni sull'estero». In certo senso la struttura militare del «servizi» può essere considerata come il settore dell'organismo militare italiano sottoposto a verifica operativa con più continuità ed effettività. Ma se ciò è vero, e se è lecito giudicare il tutto da una parte, allora bisogna dire che dei «servizi» si riverbera sull'intero apparato militare una luce grigissima. Per mantenere tale apparato — di nuovo — i contribuenti italiani spendono cifre che ormai sono di tutto rispetto: come vengono impiegate? Non sarebbe male cominciare a gettare anche qui qualche occhiata più da vicino.

Ernesto Galli della Loggia

Fabius: il caso Greenpeace ha un colpevole, è Hernu

Parigi. Una foto del 1982 del capitano Paul Barril, già consigliere della cellula antiterrorismo dell'Eliseo, messo a riposo due anni fa e ora accusato di avere fatto da tramite fra le stalper e la stampa nella vicenda «Greenpeace». In una conferenza televisiva intanto il premier Fabius ha dichiarato che le responsabilità sono dell'ex ministro della Difesa Hernu e dell'ammiraglio Lacoste, ha annunciato la nomina di un nuovo capo dei servizi segreti sostenendo che il caso «Rainbow Warrior» è chiuso: «Chi ha sbagliato ha pagato» (Il servizio di Enrico Singer a pagina 4)

Lungo colloquio all'Onu: discussa la proposta russa di riduzione dei missili?

Shultz e Shevardnadze a confronto

Il segretario di Stato si dice disposto a esaminare «qualsiasi nuovo progetto sovietico»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un incontro tra Shultz e Shevardnadze alla missione sovietica presso le Nazioni Unite, si è aperta ieri la stagione dei grandi negoziati tra le superpotenze. Per la prima volta dal '79, quando Carter e Brezhev firmarono il trattato Salt-2, Stati Uniti e Urss hanno dato inizio al processo diplomatico del vertice su cui poggiano le speranze di distensione. La mossa iniziale è stata sovietica: Shevardnadze ha offerto a Shultz — ma non vi è ancora conferma ufficiale — una riduzione del 40 per cento degli armamenti atomici in cambio della messa al bando delle guerre stellari.

Alla vigilia dell'incontro, svoltosi in margine all'Assemblea generale dell'Onu, Shultz ha indicato il voler dare una risposta interlocutoria: *«Esamineremo con attenzione qualsiasi nuovo progetto sovietico»*, ha detto.

I due capi delle diplomazie delle superpotenze si rivedranno oggi nel contesto di un colloquio ancora impegnativo, quello con il presidente Reagan alla Casa Bianca, e la cautela di Shultz ha quindi una giustificazione tecnica. Ma il linguaggio del segretario di Stato nasconde una precisazione di principio: degli Stati Uniti alla proposta dell'Urss come ha affermato esplicitamente Reagan nella conferenza-stampa di una settimana fa. Washington non è pronta a uno scambio tra la riduzione degli arsenali nucleari e la rinuncia allo scudo spaziale. Il vice presidente Bush e il portavoce Speaks lo hanno ribadito ieri, poche ore prima dell'incontro tra il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico. *«I negoziati sul disarmo di Ginevra sono il foro appropriato per discutere una proposta del genere»*, ha osservato Bush.

Uno spiraglio per una convergenza tuttavia esiste, ed è il seguente, sempre che le indiscrezioni pubblicate il mese scorso dall'autorevole quotidiano *Boston Globe* fossero fondate. Gli Stati Uniti acconsentirebbero alla sospensione temporanea di una parte dei loro programma delle «guerre stellari», quella dello sviluppo, se il taglio degli armamenti atomici fosse davvero drastico, e se preludesse a un *mix* — una miscela — di deterrente e di scudo spaziale. In altre parole, qualora la superpotenza potesse continuare le sue ricerche sull'iniziativa di difesa strategica, e l'Urss abbracciasse l'idea di uno smantellamento dei missili in parallelo con la costruzione di un sistema antimissile, in quel caso ci sarebbe un accordo. Stando al *Boston Globe*, Gorbaciov non escluderebbe a priori un compromesso di questo tipo. Al vertice di novembre, egli suggerirebbe a Reagan una moratoria di cinque anni sulla ricerca applicata delle guerre stellari, non sulla ricerca pura.

Siamo nel campo delle ipotesi, e anche delle interpretazioni su che cosa sia ricerca. Per Gorbaciov infatti, essa esclude qualsiasi sperimentazione: per Reagan no, e vi ha insistito proprio nella sua conferenza-stampa. Il Presidente si è quasi tradito quando l'altro ieri, a proposito del taglio del 40 per cento degli arsenali atomici, ha dichiarato che *«l'idea sarebbe migliore se la riduzione degli armamenti fosse superiore»*. Richiamato dai consiglieri, ha precisato che non respinge l'offerta, ma aspetta *«che sia avanzata ufficialmente, perché nessuno di noi l'ha vista finora sul tavolo, né qui né alle trattative di disarmo di Ginevra»*. Un elemento cruciale sarebbe anche la forma della riduzione: gli Stati Uniti parlano di tetti, l'Urss soltanto di vettori. La proposta originaria di un taglio degli arsenali atomici era venuta dagli americani, nella proporzione del 30 per cento, naturalmente senza nessun do ut des con le guerre stellari.

E' chiaro comunque che qualcosa si muove. Per l'incontro tra Shultz e Shevardnadze, incominciato alle 14 locali, le 20 in Italia, sono state stanziate un minimo di quattro ore. In precedenza il segretario di Stato americano aveva ricevuto il ministro degli Esteri tedesco Genscher, con cui aveva discusso *«l'intera gamma dei problemi del disarmo»*. Il ministro degli Esteri sovietico aveva parlato col collega giapponese Abe, concordando una visita a Tokyo per l'inizio dell'86. Il primo a quel livello dal '78, quando la vertenza sulle isole Kurili guastò i rapporti Urss-Giappone.

Ennio Caretto

L'Iraq compra dalla Francia missili Exocet e 24 Mirage F-1

PARIGI — La Francia e l'Iraq hanno concluso un accordo di principio per la fornitura a Baghdad di 24 Mirage F-1 e missili Exocet, pagabili in parte in petrolio. La notizia è stata confermata dalla società costruttrice dei Mirage, la Dassault-Breguet Aviation.

Washington Times sul diplomatico sparito a Roma

«Jurtcenko è con la Cia»

Sarebbe stato il numero 5 del Kgb: un fiume di segreti agli Usa

WASHINGTON — Vitali Jurtcenko, il diplomatico sovietico misteriosamente «scomparso» due mesi fa a Roma, sta fornendo alla Cia lunghi elenchi di agenti del Kgb, ed è in una posizione unica per farlo in quanto era il «numero cinque» dei servizi segreti dell'Urss. Lo sostiene il *Washington Times*.

Di solito informato perché bene introdotto negli ambienti della Casa Bianca, del Pentagono e del dipartimento di Stato, il quotidiano scriveva ieri che la diserzione di Jurtcenko rappresenta per l'Urss un colpo *«molto più grave»* della recente defezione del «residente del Kgb» a Londra, Oleg Gordievski. *«Vitali Jurtcenko — affermia il giornale — è adesso nelle mani della Cia, e sta trasferendo a un computer la sua enciclopedica conoscenza di uomini e di operazioni del Kgb».*

Prima di pubblicare le rivelazioni, il *Washington Times* si è rivolto alla Cia per precisazioni e commenti, e afferma di non aver avuto smentite: un portavoce della «Central Intelligence Agency» ha ribadito che è consuetudine consolidata della organizzazione non commentare casi di defezione. Il giornale considera una implicita conferma il fatto che la Cia non si è opposta in alcun modo alla pubblicazione delle «rivelazioni».

A quanto scritto in agosto da alcuni giornali italiani, Jurtcenko si trovava a Roma anche per cercare di avere notizie del fuoco nucleare sovietico Aleksandrov, «scomparso» in aprile a Madrid in circostanze oscure. Sulla scorta di non meglio identificate *«fonti occidentali»*, il *Washington Times* afferma che la defezione di Jurtcenko è all'origine della «guerra delle spie» che ha imperversato in Europa nell'ultimo mese e mezzo, con epicentro la Germania federale.

Secondo l'autore del servizio, Ralph De Toledano, Jurtcenko nasconde l'identità di *«un macchio»* di agenti del Kgb in Europa.

A giudizio dell'articolista bisogna fare un salto indietro di molti decenni, risalire al generale Walter Krivitski — capo del Kgb in Europa occidentale durante il periodo precedente la Seconda Guerra Mondiale — per trovare un caso di diserzione dall'Urss altrettanto clamorosa.

Il *Washington Times* afferma che dopo la «scomparsa» di Jurtcenko il Kgb ha dovuto sospendere numerose operazioni e portare al sicuro in Urss molti agenti (sovietici e stranieri) operanti in Europa Occidentale. *(Ansa)*

Ricerche frenetiche tra le rovine

Messico incredulo 25 mila dispersi?

CITTA' DEL MESSICO — Venticinquemila dispersi. La cifra non è ancora ufficiale. Viene dal basso, dai 50 mila soccorritori che lottano esausti tra le macerie. I bilanci delle autorità restano più ottimisti, con «quasi 5000 morti» e qualche migliaio di «irreperibili», lasciando intendere che può trattarsi di gente sbandata, fuggita in preda al terrore, presa forse inconsapevolmente nel grande esodo (250-300 mila persone) che attraversa da mercoledì la capitale messicana: gente senza casa, parenti, cibo, che fugge una città pericolante.

Ma a 7 giorni dal terremoto, la parola «irreperibili» ha un suono rassegnato, anche se in questa tragedia non mancano i miracoli come quello che ieri — per mano italiana — ha riportato alla luce tre bimbi, stremati ma vivi, e salvi.

Si scava ancora, quindi, e con rabbia. I giornali raccontano di casa recenti, presunte antisismiche, accartocciatesi in pochi istanti.

Le responsabilità non finiscono qui. Si cita il grande edificio Nuovo Leon. Le scosse telluriche gli hanno dato semplicemente il colpo di grazia. Le fondamenta erano marce per infiltrazioni d'acqua, una tragedia sarebbe stata questione di mesi, o settimane: il terremoto, come alibi, non regge.

Tra le macerie si aggira il tenore Placido Domingo. Decine di reti televisive l'hanno ripreso, sconvolto, davanti a ciò che resta di un edificio che ha sepolto 6 suoi parenti, eppure è un privilegiato: a migliaia e migliaia di messicani polizia ed esercito impediscono di frugare in mezzo alle rovine perché non sanno d'intralcio.

e. al.

(Altro servizio a pag. 4)

Sorprendente finale, in Cassazione, di una lunga controversia

All'ex magistrato il fisco restituisce tasse sulla liquidazione e interessi

ROMA — C'è un solo italiano che ha percepito una liquidazione esentasse, e probabilmente resterà l'unico. E' il settantaquattrenne Armando Mancini, già presidente titolare della prima sezione civile della Corte d'appello di Roma e attualmente presidente della Commissione tributaria di secondo grado della capitale, che ha ottenuto definitivamente dalla giustizia il rimborso integrale dell'Irpef pagata sull'indennità di fine rapporto. L'erario dovrà ora restituirgli circa 45 milioni di lire, cioè i 38 milioni di imposta trattenuta dall'Enpa sull'indennità di buonuscita erogata nel 1981, e gli altri 9 milioni per interessi legali.

Sono questi gli effetti della sentenza emessa ieri dalla prima sezione civile della Cassazione, presieduta da Renato Oronata, che ha messo fine alla controversia tra l'anziano magistrato e il ministero delle Finanze, ostinatamente che era stato presentato fuori termine l'appello dell'Intendenza di finanza di Roma contro la precedente decisione della Commissione tributaria di primo grado della capitale che aveva dichiarato intassabile la liquidazione del giudice Mancini.

La Suprema Corte ha così accolto il ricorso presentato dall'avv. Carlo Maria Barone in cui si lamentava che la Commissione tributaria centrale — pur dichiarando intassabile la liquidazione di Mancini — aveva erroneamente omesso di verificare la intempestività del ricorso.

La Cassazione non si è invece pronunciata sul «nodo» centrale del problema sollevato con due distinti ricorsi del ministero delle Finanze, e cioè se sia — oppure no — tassabile la liquidazione. I supremi giudici hanno rinviato la loro decisione di alcuni mesi in attesa dell'ormai imminente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della nuova legge che ha riformato il meccanismo di tassazione delle liquidazioni.

Sullo stesso argomento si dovrà pronunciare anche la Corte costituzionale. Il vicepresidente dell'Alta Corte, Livio Paladin, ha infatti già fissato per il 19 novembre l'udienza pubblica in cui si discuteranno una settantina di ricorsi delle Commissioni tributarie di ogni parte d'Italia. Poiché tra dicembre e gennaio ben quattro giudici costituzionali (Guglielmo Roehrssen, Oronzo Reale, Brunetto Bucciarelli Ducci e Alberto Malagugini) dovranno lasciare Palazzo della Consulta per scadenza del loro mandato, si dà per scontato che la sentenza si conoscerà entro quest'anno.

Pierluigi Franz

A più di quattro mesi dalle elezioni nuovo rinvio per il Comune

Genova, altra fumata nera Si profila un sindaco pri?

Trattative nella notte: forse la dc rinuncia alla carica di primo cittadino

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — L'ordine del giorno reca: mercoledì 25 settembre, ore 15, elezione del sindaco e della giunta. Ma tutti già sanno che la riunione dei consiglieri comunali a Palazzo Tursi non darà esiti soddisfacenti, si trascinerà per ore nella serie degli interventi polemici, accusatori contro i ritardi per la soluzione della crisi sia in Comune che rischiano di trasformare la Liguria e Genova in un caso nazionale. Così accade puntualmente. La seduta termina senza votazioni. Accordi sul pentapartito che qualche tempo fa sembravano ormai raggiunti, patti che apparivano quasi consolidati, saltano al momento della sanzione definitiva.

La mancata intesa sull'assegnazione degli assessorati in Regione rimette in discussione la nomina del socialista Magnani alla presidenza della giunta e, per riflesso, la nomina di un esponente democristiano alla carica di primo cittadino (il nome più accreditato era quello della professoressa Massimo).

Ora i socialisti, non si sa se per pura manovra tattica, partono all'offensiva e pongono termini ultimativi: entro venerdì deve essere risolta la crisi in Regione, subito dopo si deve pensare a Palazzo Tursi; se entro il 30 settembre la situazione politica generale non sarà schiarita in modo soddisfacente tutto il nuovo sarà rimesso in discussione.

Si muovono nello stesso tempo i repubblicani, il cui comitato cittadino riunitosi nel primo pomeriggio torna sulla richiesta già formulata nei giorni scorsi della carica di sindaco (la persona indicata è Cesare Campart) e fa sapere che, come dice il professor Giovanni Persico, poiché non è logico che la dc e il psi continuino a farsi reciproci sgambetti in tutta Italia ignorando le legittime aspettative dei partiti laici minori, E se la richiesta non fosse accolta? La risposta probabilmente sarà: *«In tal caso il pri parlerà soltanto* di *appoggio esterno* a una *giunta formata da dc, psi, psdi e pli»*.

E mentre i contatti si infittiscono e i segretari regionali del pentapartito a tarda sera si siedono attorno a un tavolo per una riunione destinata a durare probabilmente sino all'alba di oggi nel tentativo (l'ultimo? quello decisivo?) di trovare un'intesa, circolano le ipotesi più varie sul futuro del Comune genovese nel caso in cui dovesse sfumare l'accordo sul pentapartito: nuovo governo della sinistra, giunta di solidarietà dal pli al pci, giunta laica allargata al pci sull'onda del recentissimo esempio di Firenze.

Sono ipotesi, soprattutto la prima, che piacciono al sindaco uscente, il socialista Fulvio Cerofolini. Lo incontriamo nel suo studio prima che si inizi la nuova ed inutile seduta del Consiglio comunale. Area lombardiana, dieci anni e mezzo di governo con i comunisti, egli dopo il 12 maggio ha dichiarato di essere nettamente contrario all'ipotesi di un pentapartito a Palazzo Tursi e non ha mutato idea. Ci dice: *«Il pentapartito non corrisponde alle indicazioni dell'elettorato. A mio avviso la giunta genovese per rispettare in modo reale il voto espresso dovrebbe essere composta dall'intera sinistra e allargata ai repubblicani e ai liberali. I casi di Taranto e di Firenze sono significativi e dimostrano che si tratta di una strada percorribile»*.

Riferiamo a Cerofolini il giudizio che ci ha espresso poco prima il capogruppo del psi in Comune, Giovanni Camalero: *«Cerofolini ci sta bene, ma soltanto alla guida di un pentapartito»*. Il sindaco uscente: *«Io non entrerò mai in un pentapartito, avolperò la mia attività di consigliere con un atteggiamento di lealtà verso il mio partito. In ogni caso l'ipotesi di un pentapartito comunale guidato da un socialista è da scartare. Mancano infatti i presupposti. La Dunga ha più volte ribadito che la poltrona di sindaco spetta ad altri partiti»*.

I socialisti favorevoli a Cerofolini stanno raccogliendo firme di adesione a un documento che sollecita la ricomposizione nel capoluogo ligure di una giunta di sinistra. Ne sono già state raccolte più di 800, tutte di iscritti al partito, comprese quelle del quadri sindacali. Per Roberto Speciale, segretario regionale comunista, tutto ciò sta ad indicare i profondi disagi che caratterizzano la vita del socialisti genovesi in questo momento e spiegano i ritardi nella soluzione della crisi. Disagi che, sempre secondo l'esponente comunista, riguardano anche gli altri partiti, dalla dc al pri un cui esponente ha sottolineato l'esigenza della formazione di un governo di solidarietà cittadina.

Ribattono i democristiani: *«Eventuali disagi non spostano i termini della questione: Genova deve essere governata da un pentapartito. E sia chiaro: la dc non chiede in modo isterico il posto di sindaco»*. Nella tarda serata una novità dal comitato cittadino repubblicano: gli alleati del pentapartito avrebbero manifestato qualche disponibilità a concedere al pri il posto di sindaco. E' il segno di una schiarita?

Clemente Granata

Proposta per sciogliere i consigli senza giunta

GENOVA — I consigli elettivi che non abbiamo provveduto a costituire una giunta entro 60 giorni dalla loro proclamazione — si tratti di Comune, Provincia o Regione — dovranno essere sciolti. E' questa la proposta formulata da un consigliere regionale ligure, Giunio Luzzatto (sinistra indipendente) ieri a Genova, che verrà presentata anche ai consigli regionali di altre Regioni, insieme a una analoga legge al Parlamento da parte dell'on. Stefano Rodotà per regolamentare la formazione delle giunte.

La proposta tende a evitare lo stallo di lunghi mesi senza governo locale dopo le elezioni amministrative. Un'altra norma del disegno di legge prevede lo scioglimento del consiglio *«qualora non provveda entro il termine di 30 giorni alla sostituzione della giunta dimissionaria»*.

Sono in giunta con i comunisti

I liberali di Firenze «Non accetteremo ultimatum romani»

I dc accusano: voluta dalla massoneria quest'alleanza in Comune - De Mita oggi nel capoluogo toscano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il «caso Firenze» potrebbe provocare uno sconvolgimento nella segreteria nazionale del pli. Sulla sconfessione ufficiale fatta dal segretario Biondi della decisione dei liberali fiorentini di entrare a far parte di una giunta comprendente i comunisti (oltre a psi e psdi), ha preso infatti posizione Raffaello Morelli, uno dei quattro vicesegretari, ispiratore di ciò che è avvenuto in Palazzo Vecchio.

«Non è comprensibile — afferma Morelli — *né accettabile che si inviti per provvedimenti disciplinari di natura politica che sovvertirebbero il tradizionale rispetto delle autonomie locali. Il fatto poi che alle richieste della minoranza dell'on. Sterpa si accodi il collega vicesegretario on. Costa, costituisce obiettivamente una ferita non piccola nella collegialità della segreteria nazionale che necessita di un sollecito chiarimento»*.

Un chiarimento, si fa capire negli ambienti liberali fiorentini, che potrebbe sfociare nelle dimissioni di uno dei due contendenti. Nessuno intende comunque entrare in polemica diretta col segretario Biondi, anzi sia il segretario provinciale Piero Bechini che il membro della direzione Fabrizio Prosperi tendono a sdrammatizzare. *«I liberali fiorentini hanno dimostrato di essere dei buoni negoziatori visto che sono riusciti a fare un accordo coi comunisti* — commenta Prosperi —, *figuriamoci se non riusciremo a trovare un buon accordo con l'amico segretario Biondi»*.

Nonostante l'ostentato ottimismo la preoccupazione non manca. Stasera si riunirà la direzione provinciale che, quasi sicuramente, chiederà un incontro con Biondi per tentare un chiarimento.

Intanto la dc già si muove su una linea di opposizione durissima alla nuova giunta. Oggi sarà a Firenze il segretario nazionale del partito De Mita che concluderà un'assemblea di dirigenti e iscritti e che certamente non sarà tenero nel giudizio sugli alleati. Ieri il segretario regionale Giuseppe Matulli e quello cittadino Vasco Carletti hanno annunciato che i due presidenti dc delle Unità sanitarie locali hanno presentato la lettera di dimissioni dall'incarico.

Matulli ha anche insinuato, rovesciando sul pci le accuse che questo aveva mosso a suo tempo alla dc, che la formazione dell'insolito quadripartito fiorentino sia stata vista di buon occhio dalla massoneria.

Francesco Matteini

Commissioni della Camera Confermati 6 presidenti

ROMA — Le assemblee parlamentari sono impegnate a rinnovare le presidenze delle commissioni permanenti. Oggi si voterà al Senato, ieri ne sono state elette alcune alla Camera, che proseguirà le votazioni. Poche le modifiche, sia a Palazzo Madama sia a Montecitorio.

Ecco il quadro delle sei commissioni (su 14) già rinnovate alla Camera: le presidenze non sono cambiate, cambia qualche vicepresidente e qualche segretario.

Intervista al segretario del partito liberale

Biondi: erano avvisati no ad accordi col pci

«Chi ci vota deve sapere chi vota e contro che cosa vota» - «La giunta di Firenze non può essere considerata un fatto locale»

ROMA — Segretario Biondi, il «caso Firenze» ha spaccato il pentapartito. Da certi settori del psi e dei psdi arrivano consensi. De Mita e Spadolini sono invece irritati e polemici.

«Certi apprezzamenti sui fatti di Firenze mi preoccupano perché sembrano individuare una linea politica nuova che naturalmente non mi sento di condividere. De Mita e Spadolini, invece, traggono le stesse conclusioni che traggo io, anche se la linea, nelle realtà locali, non deve essere fatta solo di modi scorsoi sempre e puramente vincolanti. Di volta in volta, per le eccezioni si devono individuare i motivi, con chiarezza e alla luce del sole. A Firenze, non è andata così».

— Spadolini ha parlato di operazioni che non avvantaggiano né la causa dei buoni rapporti a sinistra né dei buoni rapporti al centro. Ha detto che sono frutto della tendenza nazionale al trasformismo e all'opportunismo.

«Spero che Spadolini si riferisca anche a quei casi in cui i repubblicani si riservano licenza di evasione. A Rimini, per esempio, ho visto situazioni simili. Ho visto anche i democristiani fare centoquaranta-centocinquanta giunte con i comunisti».

— Il pli seguirà certi esempi?

«Nemmeno per sogno. Non vogliamo né fare scandali né sollevare censure. Vogliamo individuare una linea di chiarezza e coerenza verso l'elettorato. Chi ci vota deve sapere chi vota e contro cosa vota. Il trasformismo non giova a nessuno. Questa, però, è una posizione che deve valere per tutti. Non si può far la predica solo fuori casa. Bisogna farla anche in casa propria».

— Lei che «predica» vuol fare ai liberali fiorentini?

«Spero vivamente che i liberali di Firenze accolgano la richiesta di rompere subito l'accordo con il pci. E' vero: il caso Firenze è diverso da tutti gli altri e come tale l'ho considerato, accordando agli amici di quella città ampie possibilità di scelta».

— Quali scelte?

«Non solo quella di realizzare un programma ma anche una alleanza. Questo è un problema politico che avrebbe dovuto essere ben valutato. Io l'avevo detto: niente giunte rosse, né mascherate, né simulate».

— Invece Firenze è diventato un caso politico nazionale. E' vero che alla direzione del suo partito ha dovuto sudare per far passare il documento con l'invito alle dimissioni dell'assessore Scarlino?

«I liberali sono sempre molto attenti prima di decidere e quindi le discussioni sono ampie. Salvo l'opposizione del collega Prosperi e le astensioni di Valitutti e Bozzi, alla fine c'è stata l'unanimità».

— Perché, la direzione, non è passata la richiesta di commissariamento?

«La direzione non era competente a disporre un commissariamento. Inoltre, la presenza di un consigliere comunale in giunta non si elimina con un commissariamento, ma con un invito a recedere».

— C'è chi sostiene che Lei non è stato abbastanza autoritario, che si è limitato ad una lavata di capo. Lei è meno anticomunista di Zanone?

«Non è un problema di anticomunismo. Sono convinto che il discorso con il pci non si esaurisca con atti esemplari. Sono altrettanto convinto che non si risolve con atti di cedevolezza reciproca. Per me la maturazione comunista non esiste ancora. Sono gli stessi comunisti, del resto, a porsi il problema».

— E' vero che a Roma sapevate tutto sullo sbocco di questa vicenda?

«Nel corso delle trattative abbiamo invitato gli amici fiorentini a cercare, in ogni modo, una possibile soluzione nell'area del pentapartito. Firenze non poteva assolutamente essere considerato un fatto locale».

Luca Giurato

Accordo per modificare il regolamento

Tempi più brevi alla Camera per gli interventi dei deputati

ROMA — Il taglio dei tempi sarà drastico: discorsi più brevi per discutere le leggi, per illustrare i singoli articoli di un provvedimento, per affrontare questioni di principio. I deputati avranno presto i minuti contati per i loro interventi nell'aula e questo dovrebbe permettere un iter legislativo più rapido e lavori più snelli a tutto il Parlamento.

La «ricetta», semplice da individuare ma difficile da applicare, sembra aver trovato questa volta tutti d'accordo. Nella giunta che sta elaborando le modifiche al regolamento di Montecitorio, oggetto di numerose critiche per la sua rigidità, è stata raggiunta una intesa di maggioranza per snellire i tempi di discussione.

Una delle nuove norme riguarda la discussione generale del disegno di legge e delle proposte dei deputati: si potrà parlare non più di 30 minuti, e non come avviene attualmente per 45. Per illustrare gli articoli di un progetto, il deputato potrà intervenire per 20 minuti e non già per 30. Sono stati ridotti anche i tempi di intervento per le pregiudiziali di costituzionalità e di merito: 30 minuti per i presentatori; 20 minuti per tutti gli altri.

Anche le cosiddette questioni incidentali (richiamo sull'ordine dei lavori, richiamo al regolamento, rinvio di un provvedimento in commissione) avranno tempi di dibattito limitati: si potrà parlare, invece che per 15 minuti, soltanto per 5.

La giunta ha chiesto infine una pausa di riflessione per altre due questioni: la nuova disciplina per l'istituzione delle «corsie preferenziali» dei provvedimenti legislativi e la riduzione del numero delle commissioni permanenti che dovrebbe passare da 14 a 10, il massimo è 11.

Primi soccorsi ai feriti

Roma. La bomba è esplosa da pochi istanti: un vigile del fuoco soccorre una donna ferita

Persone

di Lietta Tornabuoni

Nuovi mestieri: sfrattarolo

Gli hanno subito trovato un nome, a Roma: li chiamano «sfrattatori». Tra tanti nuovi professionisti e mestieranti nati dalle inefficienze e disfunzioni italiane, sarebbero tipi svelti che, in cambio d'una somma variabile ma sostanziosa, garantiscono al piccolo proprietario d'appartamento l'esecuzione di uno sfratto già decretato dal magistrato, annunciato dall'ufficiale giudiziario, legalmente perfezionato oppure sempre in sospeso. Garantiscono, insomma, che un atto dovuto stabilito dalla legge venga davvero compiuto: basta pagare.

«Mai saputo, mai visto, mai sentito prima una cosa simile», dicono alla Questura di Roma. Può darsi benissimo che anche in questo caso gli universi paralleli dell'ufficialità e della realtà, della norma e dell'esperienza possano non incontrarsi mai.

Però i racconti di vita quotidiana sono disperati. Gente che non sa dove andare ad abitare, né dove mettere le proprie cose e se stessa. Gente che rifiuta di muoversi dall'appartamento dove sta finché non sarà l'assegnazione della casa dal Comune, sgangherato sempre e da mesi paralizzato in trattative politiche. Gente che ha comprato un appartamento da anni, che a sua volta è stata sfrattata ma che non riesce a entrare nelle proprie stanze. Gente che da anni vive in famiglie smembrate, ospite di parenti ormai esasperati, coi mobili in magazzino. Gente anziana che da sempre vive in una casa, e che allo sfratto reagisce decidendo di non voler vivere più. Gente che non riesce a credere sul serio a chi gli dice che per evitare o ritardare uno sfratto, per affrettarlo o per farlo eseguire, basta pagare: e che si tormenta, esita, non sa come si fa, non trova le parole, teme di sbagliare e di venir magari accusata di corruzione, si ribella moralmente oppure si vergogna.

E anche gli agenti di polizia incaricati dell'esecuzione degli sfratti: obbligati a diventare personificazione della sciagura e ad affrontare ostilità, rivolte, pianti, insulti, per finire magari con un intervento politico che blocca tutto e congela loro nella figura di malvagi.

I racconti di vita quotidiana dicono quanto sia vasta l'illegalità diffusa provocata da leggi impraticabili o inapplicate, quanto sia profondo il guasto civile; dicono quanto sia distruttivo almeno a Roma il terremoto umano di questo autunno degli sfratti preparato soltanto dall'inerzia, dall'improvvidenza e dai rinvii. Non dicono di chi è la colpa, chi è responsabile, chi pagherà politicamente le conseguenze. Sono domande che la gente neppure si fa più.

Comici

Peter Del Monte, il giovane regista bravo autore adesso di *Piccoli fuochi*, ha una sua diagnosi del morbo che anemizza tanti film italiani, che a volte fa somigliare il cinema nostro a quello dei Paesi cinematograficamente più primitivi e incerti, che sembra aver cancellato persino l'abilità artigianale lasciando pensare che certi registi abbiano di colpo dimenticato come si fa e dando ai film un'aria provinciale, impacciata, terribilmente vecchia.

«La colpa è dei comici», sostiene Del Monte. Il talento dei comici italiani vecchi e nuovi, insieme con la voglia dei produttori di andare sul sicuro, hanno moltiplicato i film del genere: *«Ma coi comici protagonisti non si bada più alle cose che facevano di un film un film. I film dei comici non sono cinema. Il comico ha bisogno soltanto di se stesso e d'una macchina da presa fissa. Così, in una specie di cinematalebetismo di ritorno, abbiamo dimenticato»*.

La colpa è anche dei soldi che mancano, dice: *«Prima, per le riprese d'un film ti davano 10-12 settimane di tempo. Adesso per risparmiare te ne danno 5-7»*. La colpa è di tutto, dice: *«L'Italia sta diventando un Paese terzomondista e sudamericano in tutto, e figuriamoci nel cinema»*.

Silicon

A un certo punto del nuovo Bond-film, *007 bersaglio mobile*, il cattivo che ha deciso di monopolizzare tutta la produzione mondiale di microchips riunisce i rappresentanti delle maggiori industrie internazionali del settore. Mostra loro qualcosa. Chiede con enfasi se sanno cosa sia. E si risponde trionfalmente: *«E' un microchip al silicone»*, mentre si trattasse di iniettare riempitivi a una donna o un uomo sfortunati di petto.

Equivoco non nuovo: pare anzi che i traduttori in italiano siano misteriosamente restii ad accettare il fatto che *silicon* in inglese significhi silicio, e che tra silicio e silicone esista una qualche differenza.

Momenti di terrore in via Bissolati per la valigia al tritolo contro la sede della British Airways

«Ho visto l'attentatore, sono salva per caso»

ROMA — *«L'ho visto mentre scagliava la borsa con la bomba nell'ufficio della British Airways. Poi è fuggito a piedi verso via Veneto. Mi sono messa a gridare. E' vero che lo hanno preso?»*. A parlare, con un filo di voce, è Vanda Ridolfi, romana, 37 anni, testimone-chiave dell'attentato di via Bissolati. Ha gli occhi rossi e l'espressione imbambolata di chi è scampato, per puro caso, ad una strage. E' rimasta lì, come impietrita, sul marciapiede ricoperto da vetri e calcinacci, a pochi passi dall'agenzia sventrata dall'esplosione. Lo spostamento d'aria l'ha fatta cadere: *«Sono viva per miracolo»*, dice toccandosi il ginocchio destro sanguinante.

«Ero diretta al bar California per fare colazione — racconta Vanda Ridolfi —, *L'attentatore mi precedeva di pochi metri. Si è svolto tutto in un attimo»*. La donna è stata quindi medicata all'ospedale San Giacomo e poi accompagnata su una «Volante» in questura per il riconoscimento del giovanissimo terrorista palestinese. Antonio Marsiglia, 26 anni, fiorentino, è il passante che ha prestato i primi soccorsi a Raffaella Leopardo, 43 anni, impiegata dalla «British», unica tra i 35 feriti in pericolo di vita. *«Mi sono procurato una sedia e, in attesa che giungessero le ambulanze, le ho prestato i primi soccorsi. Era una maschera di sangue, il corpo tutto sviluppato e le gambe maciullate. Mi sono tolto la cravatta e gliel'ho stretta intorno ad una coscia per limitare l'emorragia»*.

Dal San Giacomo, dove sono ricoverate sette persone, fanno sapere via radio di ricoverare i feriti in altri ospedali. «Qui — informa alle 13 l'ortopedico Vincenzo Mosiello, mentre arriva il sindaco Signorello — abbiamo l'hostess dell'Alitalia Elisabetta Mutarelli, ricoverata con una prognosi di trenta giorni, mentre la madre, Maria Pusi, 72 anni, è in rianimazione e le sue condizioni sono critiche». Vanda Ridolfi se la caverà in dieci giorni, la peruviana Teresa Palacios in 6, mentre per la sorella Carmen Celestina occorreranno tre mesi. Per Mirella Fattori e Fernanda Menga il referto parla di 15 e di 40 giorni.

Raffaella Leopardo è al «Centro ustionati» del Sant'Eugenio, assieme ad un altro funzionario della «Bea», Sergio Mariani, di 50 anni. Quest'ultimo ha un trauma cranico e dovrà essere operato all'occhio destro. Raffaella Leopardo ha il 30 per cento del corpo martoriato dalle fiamme. *«Ha perso moltissimo sangue* — ha detto un sanitario in serata, dopo che la donna era stata sottoposta ad un lungo intervento —. *Stiamo facendo di tutto per salvarla, anche se le speranze, purtroppo, non sono molte»*. Nessuna preoccupazione, invece, per i sei ricoverati al Policlinico: Elena Bonalaccia, impiegata della «British», — 10 giorni di prognosi — e cinque passanti, Ornella Giannetti, Irene Nikulaidu, Luciana Giusti, Mario Cristiano e Giuseppe Colla, alcuni dei quali sono già stati dimessi.

Nell'astanteria del San Giacomo, gremita di infermieri, curiosi, cronisti, fotografi, cameramen, pazienti in pigiama, poliziotti, raccolgono altre testimonianze di questo folle attentato, frutto di tensioni accumulate in Paesi lontani, che si scaricano puntualmente fra via Veneto e dintorni. Seduta su un divano, la cameriera imbrattata di sangue, Manuela Facchini, impiegata all'agenzia passeggeri dell'Alitalia, in via Bissolati, dice: *«Ho assistito all'esplosione da una finestra del mio ufficio, pieno di gente. Un boato terribile, sembrava che dovesse crollare tutto. Alcuni clienti, terrorizzati, volevano gettarsi dalle finestre. Abbiamo dovuto trattenerli. Poi mi sono affacciata e ho visto Elisabetta Mutarelli e la madre riverse sul marciapiedi. Mi sono precipitata giù per aiutarle. Elisabetta ha fatto appena in tempo a dirmi che era appena arrivata. Alle 11 cominciava il suo turno di lavoro. Era sotto choc, parlava a malapena. Mi ha chiesto come stava la mamma, prima di essere caricata su un'ambulanza»*.

Torniamo a via Bissolati. *«Mi sono salvato perché pochi minuti prima dell'attentato ero uscito per andare allo snack-bar "California" a bere un caffè* — racconta Liliana Frizzole Pomerani, dipendente della «British» —. *Ho udito lo scoppio e mi sono precipitata a soccorrere i colleghi, ma la polizia mi ha ricacciata indietro, nel timore che negli uffici ci fossero altre bombe»*. Carlo Feola, capo ufficio stampa della compagnia, era nella sua stanza al primo piano. *«Non sono al corrente di minacce rivolte alla Bea da organizzazioni palestinesi o da altri gruppi di estremisti libanesi e arabi»*. Mi sono precipitato giù per aiutarle. Elisabetta ha fatto appena in tempo a dirmi che era appena arrivata. Alle 11 cominciava il suo turno di lavoro. Era sotto choc, parlava a malapena. Mi ha chiesto come stava la mamma, prima di essere caricata su un'ambulanza».

Torniamo a via Bissolati. «Mi sono salvato perché pochi minuti prima dell'attentato ero uscito per andare allo snack-bar "California" a bere un caffè — racconta Liliana Frizzole Pomerani, dipendente della «British» —. Ho udito lo scoppio e mi sono precipitata a soccorrere i colleghi, ma la polizia mi ha ricacciata indietro, nel timore che negli uffici ci fossero altre bombe». Carlo Feola, capo ufficio stampa della compagnia, era nella sua stanza al primo piano. «Non sono al corrente di minacce rivolte alla Bea da organizzazioni palestinesi o da altri gruppi di estremisti libanesi e arabi».

SORPRESE DELLA «MISERICORDIA»

Caravaggio il classico

Caravaggio: «Le opere di Misericordia» (Napoli, particolare)

Sotto il titolo *Pronto intervento per chi incappa nella grammatica*, il supplemento *l'Intrallibri* de *La Stampa* ha dato notizia, il 7 settembre, dell'arrivo in edicola di una serie di ottanta fascicoli settimanali, edita dai Fabbri, intitolata *Parlare e scrivere*, e accompagnata da dicianove audiocassette. E' un'iniziativa che va giudicata positivamente; ci si augura, anzi, che trovi la dovuta diffusione in certi ambienti universitari: chissà se non potrebbe contribuire al miglioramento delle norme grammaticali con cui, anche da parte di docenti e di cattedratici, viene oggi realizzato il discorso parlato o scritto.

Mi è accaduto, proprio in questi giorni, di imbattermi nel seguente passo, che trascrivo fedelmente: *«Il dipinto si inserisce in quel ciclo di raffigurazioni in cui la "Misericordia", come altri episodi dell'antico e nuovo testamento ("Il discorso della montagna", "La strage degli innocenti", "La predica del Battista") sono un pretesto per la raffigurazione di quel quadro di genere in un pacifico fiammingo aperto di vere con ridda sulla campagna, invece ambientati dalla ricca borghesia che, ambientati in tali scene, si fa narrare la vita dei mendicanti, dei poveri contadini, della gente umile e diseredata».*

Anche a non voler discutere se la *Misericordia* possa appartenere al numero degli episodi biblici, o si chiede se questo è davvero italiano, o se piuttosto non debba considerarsi un esempio di quell'eloquio approssimato e zoppicante che, si dubbio, costituisce un'eredità sessantottesca, e tra le più tristi. Lo stesso libro da cui abbiamo citato contiene altri esempi di una siffatta disinvoltura grammaticale (si veda a pagine 57, 49, 59, ecc.); superfluo dire che il vocabolario è ricco di locuzioni tra il *sindacalese* e il *burocratese*, dove accanto al *ribadire* e all'*emergere* non manca *evidenziare*, né *incentrare il campo*, mentre gli aggettivi *applicato* ed *aperto* si sposano alle *unità rivalenti*.

Il dato più inquietante è che tale eloquio lo si incontra in un'opera sull'arte che spiegabile, come è *Caravaggio - Le Sette Opere di Misericordia*, pubblicata poco fa a Salerno dalla Cooperativa editrice 10/17, e dovuta alla penna di Vincenzo Pacelli, che insegna Iconografia e Iconologia e Storia del Restauro e della Falsificazione presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Napoli.

Il volume è di grande interesse e reca un non indifferente contributo per la giusta lettura e per la storia del capolavoro che Michelangelo da Caravaggio consegnò nel 1607 per l'altar maggiore della chiesa del Pio Monte della Misericordia di Napoli, dove tuttora si trova.

L'indagine di Pacelli si è svolta, e senza economia di sforzi, in varie direzioni: da un lato è il Pio Monte a essere illuminato per ciò che concerne il suo profilo storico, le opere da esso praticate quale istituzione laica, i suoi rapporti con taluni Ordini, come i Gesuiti e i Teatini. D'altro lato, è il dipinto stesso a costituire l'oggetto di una ricerca in varie direzioni: nel suo significato iconografico (anche in rapporto alle altre pale della stessa chiesa), nei *pentimenti* che esso presenta all'analisi radiografica, nei suoi rapporti con gli inizi di Battistello Caracciolo, nel suo significato ideologico.

Molto interessante è il riferimento sul tema delle *Sette Opere di Misericordia* nella pittura italiana e in quella fiamminga in epoche anteriori alla tela del Caravaggio; ci si rammarica tuttavia che la rassegna non sia completa, ad esempio manca ogni accenno al ciclo di affreschi giulidaieschi di San Martino Buonomini a Firenze (che è il massimo esempio quattrocentesco in area italiana).

Incisivo è poi (pag. 80) il riferimento a Roberto Longhi (che le fu sempre credere di Andrea da Bologna) la restituzione a Carlo da Camerino delle tavolette della Pinacoteca Vaticana, da me riconosciute al loro vero autore. Ma, per contro, è da sottolineare, come dato positivo, l'avere stabilito con precisione il significato di taluni passi nell'opera del Caravaggio, la cui lettura era stata sinora poco chiara o errata.

Cito soltanto alcuni aspetti del libro, che, seppure brevi, è assai denso e che sollecita un giudizio tutto sommato positivo.

Tuttavia, terminata la lettura di un'opera come questa, che verte sul dato iconografico e iconologico di un capolavoro e sul suo substrato di committenti e di contesto sociale, si rimane con la precisa impressione che ci si stia muovendo attorno al testo figurativo, senza entrare nel vivo. E' un'impressione non dissimile da quella che, per altre vie, suscitava un tempo la lettura in chiave formalistica, ignorante (anche in modi esasperati) di quel che è il soggetto del contesto storico e sociale, dei rapporti con il momento religioso e umanistico. La lettura, in altre parole, che considerava l'opera d'arte come un accostato senza alcun legame con la terra sottostante.

A combattere posizioni di tal genere, che in Italia hanno imperversato per molti decenni (anche per il loro esiziale innesto sul tronco delle belle lettere e dell'orfaneria sintattica), ben vengano libri come questo del Pacelli. Ogni opera d'arte lasciataci dal passato appartiene a un mondo morto per sempre, e molti dei suoi connotati (spesso proprio quelli che più parlavano ai contemporanei) sono per noi persi, sepolti, irraggiungibili.

Ma più sono i dati a nostra disposizione (e soprattutto quelli tematici, iconografici) e meno incerta risulta la lettura, meno sfocata e approssimativa, e meno esposta ai rischi delle interpretazioni abusive. Una soddisfacente posizione critica e storiografica andrà dunque situata nel giusto mezzo: accanto alla ricerca sulle vicende toccate ad un tema iconografico si sarebbe lieti di leggere un'analogo indagine sulla fonte delle componenti di stile e di forma.

Così, ad esempio, quando il Pacelli (figure 55, 56, 57) propone, giustamente, di accostare tre dettagli di opere rispettivamente di Ludovico Carracci, di Battistello e di Simon Vouet, non sarebbe fuori luogo accennare, di sfuggita, al fatto che il modulo della figura in questione non è che un lontano, rielaborato riflesso di un *topos* famosissimo, quale fu l'*Ildebrando* di Raffaello Sanzio.

E nella tela del Caravaggio, cui è dedicato il libro, da dove proviene la serrata giustapposizione delle *Opere di Misericordia*, descritte ed esemplificate l'una accanto all'altra, senza alcuna soluzione di continuità? Non sarà la conoscenza, da parte del Caravaggio, dei sarcofagi romani e di quello che Franz Wickhoff chiamava *rappresentazione continuata* ad aver ispirato un'impaginazione del genere?

Il fatto è che la favola del Caravaggio *antiklassico* continua ad aver fortuna: senza che ci si renda conto che essa è il portato dell'atteggiamento generazionale di chi cominciò a studiarlo seriamente una sessantina d'anni fa. Proprio in questa tela napoletana si ricontra (e non saprei dire se qualcuno l'ha già osservato) una citazione in senso classico tra le più dirette in tutta l'opera del Merisi: perché il nudo visto di schiena, cui San Martino offre la metà del mantello, è ricalcato, con molta intelligenza, sul famosissimo *Gallo morente*, un tempo in Casa Ludovisi a Roma, oggi nei Musei Capitolini. Ma sul rapporto tra Caravaggio e i maestri antichi molto ci sarebbe da dire, spesso con risultati stupefacenti.

Federico Zeri

Il pensiero di Hannah Arendt

NAPOLI — A dieci anni dalla morte di Hannah Arendt, si apre oggi a Napoli, in Palazzo Serra di Cassano, un convegno sul «Pensiero politico» della scrittrice, organizzato dall'Istituto italiano per gli studi filosofici e dalla Fondazione Gramsci.

Amica di Walter Benjamin, cui la legavano le comuni radici ebraiche, fu allieva di Husserl, Jaspers, Heidegger.

INCHIESTA SULLA LUNGA MARCIA DI «COMUNIONE E LIBERAZIONE»

Giovani manager del Vangelo

Dai ventisei ai trent'anni, cresciuti all'ombra di CL, oggi amministrano miliardi - Col «Movimento popolare» hanno messo piede nella scuola, nell'università, nel mondo del lavoro - Hanno consorzi e cooperative, centri culturali e cento radio libere Soprattutto offrono servizi sociali e volontari che intersecano quelli pubblici - Una rete di cui nessuno può fare il bilancio

ROMA — *Giovani e attivissimi, i primi manager del Vangelo erano nati per caso, pochi anni fa. Attivissimi ma riservati, quasi senza volto, sono riusciti a crescere inosservati, all'ombra della facciata pubblica di «Comunione e liberazione». Oggi amministrano miliardi di bilancio, tesserano migliaia di soci, riuniscono centinaia di famiglie, organizzano masse di studenti e, da qualche tempo, appena arrivano sul mercato sbaragliano i concorrenti.*

Dietro la vecchia parola d'ordine dell'associazione, del consorzio, della federazione, lo schema è sempre lo stesso: attorno alla sigla «CL» — in totale autonomia operativa, ma con un unico filo conduttore ideale — fioriscono gruppi, società, cooperative che poi crescono e diventano vere e proprie aziende capaci di occupare ogni spazio della società civile fornendo di tutto: sfamare gli studenti e gestire gli alberghi, costruire scuole private, amministrare gli impianti sportivi, promuovere tour teatrali, creare posti di lavoro per i disoccupati, soprattutto affiancare e sostituire il potere pubblico là dove è più debole, e cioè nella gestione dei servizi sociali. E' una specie di replicante cattolico dello Stato che vicino ai cittadini, con l'offerta di supplenza e di alternativa garantita da CL.

Ufficialmente (ma anche giuridicamente) «Comunione e liberazione» non ha nulla: «Noi non siamo altro che un cammino pedagogico attraverso il quale si può vedere la grandezza della Chiesa», teorizza il professor Rocco Buttiglione. Per mettere piede nel mondo civile organizzato, CL fa nascere nel 1972 il «Movimento popolare», da allora, per rispondere a ogni domanda della società «MP» crea strutture ad hoc, autonome, staccate, libere, tutte però guidate da un «ciellino», e tutte inserite dentro i grandi filoni culturali del movimento.

Tre bracci

Il primo settore d'intervento è quello della scuola. Qui CL si muove con tre bracci: il più grosso è quello del «Comitati per la libertà di educazione» (320 in tutt'Italia), formati da insegnanti, genitori, politici impegnati nella battaglia per ottenere l'istruzione gratuita anche «per quelle scuole non statali che diano garanzia di serietà», come dice Mario Dupuis, coordinatore dell'ufficio scuola del Movimento Popolare, che ha organizzato la spedizione di mezzo milione di cartoline a Craxi per chiedere la discussione della legge paritaria.

Il secondo braccio è quello del «Cilcos», il Consorzio italiano libere cooperative scolastiche, che organizza gruppi di genitori decisi a far nascere nuove scuole private accollandosene la responsabilità di gestione, con insegnanti coerenti agli ideali cristiani, «e capaci di fare un continuo paragone tra i criteri del Vangelo e i risultati della scienza», come spiega il presidente del Consorzio, Gianfranco Lucini. Dopo tre anni, le cooperative sono 40, crescono con una media di dieci all'anno, organizzano già 5 mila famiglie.

Poi, c'è il «braccio» universitario dei Cattolici Popolari. Valutarne la forza è difficile: a Milano sono almeno 7 mila, in tutt'Italia una loro petizione sui problemi dell'Università, nel marzo scorso, ha raccolto 50 mila firme, alle elezioni universitarie (anche se il numero dei votanti è bassissimo) hanno ottenuto la maggioranza relativa nei Consigli di amministrazione di tutti gli Atenei.

Alle spalle, hanno lo «Cooperativa universitaria studio e lavoro», che vende libri a prezzi scontati e ha 300 mila soci, più strutture locali come la cooperativa «Sacchetti» che a Padova gestisce due mense universitarie e due pensionati, la Cooperativa «Part time» di Milano che cerca occupazioni saltuarie per gli studenti, dalla pulizia degli istituti alla schedatura dei libri.

Solidarietà

Nel silenzio politico delle Università, i «ciellini» si muovono da padroni. Alle matricole offrono i chioschi d'informazione all'ingresso, la Guida dell'Università e mille lire, le dispense autorizzate dai docenti, una visita guidata della città, una gita a Lanzo d'Intelvi ogni autunno, per parlare con venti neolaureati e capire come funziona la macchina accademica. «Su mille matricole milanesi, almeno 25 mila ci conoscono, 20 mila ci incontrano, calcola Mario Bruno, responsabile nazionale dei Cattolici Popolari, più o meno mille chiedono di capire cosa c'è dietro di noi, cioè Comunione e Liberazione».

Ma dal campo tradizionale della scuola, CL si è gradualmente spostata dentro l'universo del lavoro e del non-lavoro. Ovunque, a Milano, Ancona, Bologna, ma anche a Bucciasco e Treviglio, e persino all'Alfa Romeo, sono nati i «Centri di solidarietà» (in Lombardia sono 12, in tutt'Italia 50) che cercano di far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. «La molla è stata la parola del Papa nella "Laborem exercens", dice Mario Sala, il presidente, quando ha detto che attraverso il lavoro passa la dignità dell'uomo. Abbiamo capito che dovevamo fare qualcosa in concreto».

Oggi i Centri di solidarietà raccolgono le iscrizioni dei disoccupati e le segnalazioni delle aziende, mentre esperti e imprenditori — tutti volontari — analizzano le tendenze del mercato del lavoro e indirizzano i corsi di formazione. A Bergamo, si è scoperto che c'erano mille ragionieri disoccupati perché non sapevano usare il computer, ed è scattato un corso di informatica; a Milano, ci sono corsi per tutti: dalle baby sitter ai cuochi, agli operatori di macchina: lo scorso anno, 3500 disoccupati si sono iscritti al centro, che in dodici mesi ha trovato 580 posti di lavoro, e ne ha «creati» altri 690.

La macchina di CL, però, non si ferma qui. C'è anche il tempo libero da organizzare. I centri culturali dell'area ciellina sono 57, riuniti in associazione, con la stessa firma. A Milano fa «Confraternita spettacolo» mette in scena le opere di Testori e i quartetti di Eliot che don Giussani cita abitualmente nei suoi libri, e il «Consorzio dello spettacolo» — che è sempre nell'area di CL — li porta in giro per l'Italia. Due anni fa, a qualcuno è venuta l'idea di raggruppare l'Alpaz che si occupa di sport universitari, l'Unasp che promuove attività presportive, la Sportitalia che gestisce gli impianti, la Fisag che vuole lanciare lo sport ecologico in campagna, la Fiamar con le sue attività di vela, nuoto subacqueo e windsurf: è nato il Movimento Sportivo Popolare, un gigante con 343.957 iscritti, che cresce del 30 per cento all'anno, ha già fondato il Movimento Sportivo Europeo, sbarcando in sei Paesi: nessun legame né ufficiale né ufficioso tra l'organizzazione e CL, ovviamente, «anche se tanto io che il presidente, confida Luigi Buonaso, il vice, siamo del movimento».

«Perché creiamo nuove strutture, invece di usare quelle esistenti? Forse perché, spiega Buttiglione, non ci piace fare il fiore all'occhiello di nessuno. Da solo, capito che il fiore ciellino cresce spontaneamente. E' il caso della «Cascina», la cooperativa di Roma per la ristorazione, che all'inizio forniva solo 4 mila pasti al giorno agli universitari, in concorrenza con le altre tre mense pubbliche, e oggi fa partire ogni mattina dal suo centro di cottura di Albano 250 pasti per l'ospedale Bambin Gesù, 500 per un altro ospedale, il San Giovanni Battista alla Magliana, ancora 500 per la mensa dell'Alitalia, e ha già aperto un supermercato a Casalbertone.

*E' una cooperativa di 200 soci, naturalmente di ogni credo politico e religioso, ha un giro d'affari di «alcuni miliardi», punta non solo a far profitto, ma anche a creare lavoro. «

OSSERVATORIO

La nuova Cina si affida ai due «grandi vecchi»

Den Xiaoping

Una Conferenza Nazionale del Partito come quella che si è appena conclusa, in Cina è un avvenimento di rilievo eccezionale. In tutta la storia del comunismo cinese ne sono state convocate soltanto due: quella di Tsunyi del 1935, quando Mao sconfisse Wang Ming, il pupillo di Mosca, e quella del 1955 quando venne defenestrato Kao Kang, anche lui in sospetto di essere filosovietico. Questa volta non vi sono state «purghe» alla vecchia maniera, soltanto dimissioni già concordate e promozioni ai vertici di «giovani» i cui nomi non costituiscono una sorpresa in quanto già circolavano da tempo.

Se Deng Xiaoping ha ritenuto necessario indire una conferenza a livello nazionale, convocando delegati di tutto il Paese, lo ha fatto evidentemente per dare maggiore peso e risonanza sia alla linea del «ringiovanimento» sia alla presentazione del progetto del nuovo Piano Quinquennale 1986-1990, sperando di ottenere il massimo consenso. Infatti, pur essendo oggi il leader assoluto del nuovo corso cinese, Deng non è il leader indiscusso: sono frequenti, anche se sulla stampa hanno scarso rilievo, le critiche alla sua politica o nulla ortodossia marxista, alle conseguenze sul piano di ordine sociale che la «modernizzazione» spinta comporta diffondendo «falsi miti» come quello che ogni contadino, purché lo voglia, può diventare milionario, comprarsi casa, auto e televisore a colori.

Era però imprevedibile che, di fronte ai delegati convenuti a Pechino, Deng, per la prima volta, venisse duramente e apertamente criticato dall'unico altro «grande vecchio» rimasto alla guida del Paese, l'economista Chen Yun, 80 anni, dal 1934 membro del Politburo, vittima della Rivoluzione Culturale come lo stesso Deng, ancora oggi personaggio di grande influenza. Infatti Chen Yun fa parte come Deng della Commissione Permanente del Comitato Centrale che conta solo cinque membri e che ha l'ultima parola su ogni questione. Inoltre, alcune settimane fa un portavoce del Partito Comunista Cinese ha dichiarato che sia Deng sia Chen erano «*dirigenti troppo importanti e indispensabili*» per rientrare tra coloro che avrebbero dato le dimissioni per raggiunti limiti di età.

E' molto probabile che Deng non si aspettasse l'attacco di Chen Yun: l'economista, accusato di essere un «revisionista» quando dominava Mao, ha criticato aspramente la politica di Deng per l'agricoltura, l'eccessivo gioco lasciato alle forze del mercato, la mancanza di un'ideologia coerente. Ha citato Mao, lui che da Mao è stato epurato, ribadendo che potrebbero verificarsi gravi disordini se decine di milioni di contadini abbandonassero la produzione. «*La febbre del denaro ha distolto la gente dal piantare riso e allevare maiali perché si dice che rendono poco* — ha detto Chen — *mentre invece noi dobbiamo tener presente che nutrire e vestire un miliardo di persone è il maggiore impegno politico e economico della Cina*».

La violenza di questo attacco ha costretto Deng a assumere una posizione difensiva, a dichiarare che la sua politica non muterà mai, ma a concedere che «*è assolutamente necessario studiare di più la teoria marxista e rafforzare la disciplina tra i 40 milioni di membri che conta il Partito*».

Un'ammissione della propria linea da parte di Deng non è per ora prevedibile, tuttavia lunedì si è capito che in Cina c'è anche un altro uomo forte e che il potere è diviso tra Chen e Deng, anche se l'ago della bilancia penda dalla parte di Deng. Però anche Chen ha i suoi protetti e sostenitori, per esempio Deng Liqun, a luglio costretto a dimettersi dalle funzioni di capo della Sezione Propaganda del partito per aver criticato Deng Xiaoping, martedì riconfermato alla testa della Segreteria, il braccio esecutivo del Politburo.

La 3ª Conferenza Nazionale del Partito Comunista Cinese non si è conclusa al contrario delle due precedenti con drammatiche «purghe», ma ha messo in luce contrasti più profondi e palesi di quanto Deng stesso si aspettasse.

Renata Pisu

Il premier in tv: responsabili il ministro della Difesa e il capo dei servizi segreti

Parigi chiude la vicenda Greenpeace «Sono stati Hernu e l'ammiraglio»

Entrambi non sono più in carica, per il governo giustizia è fatta - Fabius respinge le «basse speculazioni politiche» preelettorali - Ma le rivelazioni continuano - Il capo di Stato Maggiore nuovo capo della Dgse

PARIGI — La Francia ufficiale ha messo la parola fine allo scandalo *Greenpeace*. O, almeno, ha giocato la sua ultima carta per placare la tempesta dei sospetti e delle accuse. Il primo ministro Laurent Fabius, ieri sera in televisione, ha riconosciuto che l'ordine di affondare il battello pacifista è partito dall'ex ministro della Difesa, ed è stato eseguito dai servizi segreti. Ma Charles Hernu si è dimesso, e il capo della *Dgse* è stato destituito. Non soltanto verità, ma anche giustizia è fatta. Tutto il resto sono «*basse speculazioni politiche*» a sei mesi dalle elezioni. Non ci sono state menzogne, non c'è Watergate sulla Senna, l'onore delle forze armate non è in discussione. Il governo resterà al suo posto.

Fabius ha parlato per un quarto d'ora, dopo il telegiornale delle 20. L'aria decisa e severa, ha risposto alle domande di un giornalista. Chi ha affondato il *Rainbow Warrior*? I servizi segreti. Per ordine di chi? «*In questo stesso ufficio* — ha detto Fabius, che era nel suo studio all'Hotel Matignon — *oggi ho interrogato Charles Hernu e l'ammiraglio Pierre Lacoste. La mia convinzione è che l'ordine, un ordine disgraziato, sia partito ad alto livello, e in una democrazia come la nostra la responsabilità incombe sempre sull'autorità politica, cioè sul ministro*». Perché sono passati due mesi, tra inizio ammissioni e tentennamenti? «*Non sono mai stato informato da Hernu: i primi brandelli di verità sono emersi sabato. Credo che da allora la verità abbia marciato a grandi passi*».

Così, per il governo socialista tutto è risolto. I responsabili non sono più ai loro posti di potere, hanno pagato. Un risarcimento sarà versato alla famiglia del fotografo portoghese morto nell'attentato. Adesso, per Fabius, la Francia deve superare le lacerazioni artificiose: «*L'emozione è legittima, il discredito no*». Il governo ammette delle colpe, ma respinge le accuse: i responsabili sono stati puniti.

Anche la nomina del nuovo capo dei servizi segreti, avvenuta poche ore prima; fa parte di questa strategia. Al posto dell'ammiraglio Pierre Lacoste è stato chiamato un altro militare, il generale René Imbot. Il potere socialista non ha voluto mortificare i vertici dell'*Armée* affidando la *Dgse* a un civile. Di provato nell'81, all'indomani della vittoria elettorale di Mitterrand, ma l'esperimento durò pochi mesi: troppo malumore, allora. Oggi, sarebbe stato un affronto.

Ma, alla preoccupazione di non distruggere quel residuo di fiducia rimasto tra governo e forze armate, si è intrecciata l'esigenza di dare comunque un segnale. Il generale responsabile della *Direction Générale de la Sécurité Extérieure* ha il compito preciso di rimettere ordine nei servizi segreti. E, per Fabius, ne ha le capacità.

Generale di Corpo d'armata, 60 anni, fino a ieri capo di Stato Maggiore dell'Esercito, René Imbot è un «guerriero». Vent'anni nella Legione straniera, l'Indocina, l'Algeria, poi il Ciad. E, dall'83, la direzione di tutte le armate di terra, che ha riorganizzato dalle fondamenta con la creazione della «Forza di intervento rapido», nuovo fiore all'occhiello della potenza militare francese. Per di più, un capo di Stato Maggiore dell'Esercito al posto di un ammiraglio, in una struttura dove la Marina ha sempre avuto la parte del leone: dai vertici fino agli agenti d'azione, i sommozzatori d'assalto della base di Aspretto.

E' presto per valutare l'effetto delle dichiarazioni di Fabius e del terremoto nella *Dgse*. Anche perché le rivelazioni continuano. Ieri il settimanale *Vsd* ha scritto che sarebbe stato il rapporto della prima spia inviata in Nuova Zelanda a trasformare la missione informativa in azione d'attacco.

Secondo *Vsd*, la falsa pacifista Frédérique Bonifay (in realtà il capitano Christine Cabon), che riuscì a infiltrarsi a bordo del *Rainbow Warrior*, avrebbe riferito che i piani di *Greenpeace* erano «*molto pericolosi*», che i comandanti francesi del Pacifico non sbagliavano quando temevano uno sbarco di contestatori sull'atollo di Mururoa per impedire gli esperimenti nucleari. Lo scenario, così, si completa: la richiesta di fare qualcosa contro *Greenpeace* parte da Mururoa, i servizi segreti inviano la loro «talpa», poi passano all'azione con l'avallo di Hernu. Per Fabius, il caso è chiuso; ma altre verità sconosciute potrebbero riaprirlo.

Enrico Singer

«Se non volete che la regione diventi area di propaganda dell'Urss»

L'Australia agli Usa: chiedete a Parigi di bloccare i test nucleari nel Pacifico

SYDNEY — Il primo ministro australiano Bob Hawke ha chiesto ieri agli Stati Uniti di convincere la Francia a sospendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico per evitare reazioni di «*disinganno in seno ai Paesi della regione*». L'altra sera, lo stesso ambasciatore australiano a Washington Rawdon Dalrymple aveva sottolineato la necessità che gli Usa facessero pressioni su Parigi. I cui test nucleari a Mururoa «*hanno avuto un ruolo importante nell'aggravamento della crisi dell'Anzus*», l'alleanza militare di Australia, Nuova Zelanda e Usa.

Il diplomatico aveva in particolare insistito sulla necessità che gli Usa facessero un passo presso Parigi, affermando: «*Se volete che il Sud Pacifico diventi un'area in cui l'Urss, Cuba e altri Paesi del genere possano trovare terreno fertile per attività e propaganda anti-Usa e anti-occidentali, allora continuate pure con la politica di indifferenza per ciò che la Francia sta facendo*».

L'altro ieri, la Nuova Zelanda, aveva denunciato all'Onu l'affondamento del «Rainbow Warrior» da parte di agenti francesi, definendolo un atto di «*terrorismo internazionale*», ma davanti all'assemblea generale delle Nazioni Unite il vice premier neozelandese Palmer ha ribadito che Wellington vuole mantenere «*relazioni tradizionalmente buone e altamente apprezzate*» con Parigi. Palmer ha detto anche che il suo governo non accetterà mai armi nucleari sul suo territorio «*né che alcuno ve le porti, le navi con armi nucleari a bordo non potranno ormeggiare nei porti neozelandesi*». Molto chiaro e netto il riferimento agli Usa e alla crisi dell'Anzus dei mesi scorsi, generata appunto dall'opposizione di Wellington alla presenza di navi nucleari americane nei porti della Nuova Zelanda.

Il primo ministro neozelandese David Lange ha smentito ieri che il suo Paese potrebbe liberare i due agenti francesi detenuti in relazione all'attentato contro la nave pacifista affondata a Auckland. Ha aggiunto che il processo a carico dei due, accusati di omicidio e incendio volontario, si terrà regolarmente. La prima udienza è fissata per il 4 novembre.

Ora Greenpeace critica l'Italia

LONDRA — L'organizzazione internazionale pacifista «Greenpeace» ha informato, nel corso della nona riunione consultiva della convenzione di Londra per la prevenzione dell'inquinamento marino, apertasi lunedì a Londra, che la delegazione italiana si rifiuta di votare a favore del divieto di scaricare scorie radioattive in mare, contraddicendo le recenti dichiarazioni del ministro Zanone durante la riunione sulla convenzione di Barcellona sul Mediterraneo.

Il comunicato informa però che l'Italia non scaricherà residui nucleari nell'Atlantico.

L'Italia farà quanto è in suo potere per spegnere i focolai di crisi nel mondo

Andreotti parla all'Onu: Usa e Urss devono trovare un punto di incontro

La Reagan e Gorbaciova Incontro a Ginevra?

WASHINGTON — Un incontro tra la «first lady» degli Stati Uniti, Nancy Reagan, e la moglie del leader sovietico Mikhail Gorbaciov potrebbe svolgersi a Ginevra durante il vertice che il presidente americano e il segretario generale del partito comunista sovietico terranno a Ginevra nel novembre prossimo. Lo ha detto la segretaria della signora Reagan.

A questo proposito c'è stato uno scambio di lettere tra Nancy Reagan e Raisa Gorbaciov, ha detto la segretaria, senza precisare da chi sia partita l'idea.

NEW YORK — Jo che modo l'Italia intende muoversi sulla scena internazionale, tenuto conto della sua affiliazione alla Nato e dell'appartenenza alla Cee? Lo ha spiegato ieri a New York, intervenendo dalla tribuna delle Nazioni Unite, il ministro degli Esteri Andreotti, il quale ha indirizzato il suo discorso principalmente sui punti chiave per lo sviluppo del dialogo e della cooperazione a livello mondiale. Tuttavia, al centro della sua analisi, Andreotti ha posto il rapporto Est-Ovest sul quale del resto si era intrattenuto a lungo con il segretario di Stato americano Shultz.

I due avvenimenti — discorso all'Onu e colloquio con Shultz, preceduto appena di qualche ora da quello col sovietico Shevardnadze — si sono in qualche modo intrecciati, contribuendo entrambi a chiarire meglio le attese dell'Italia in questo delicato settore.

Il discorso all'Onu. Andreotti ha detto che l'Italia ha fatto la sua parte, una parte importante, per facilitare la ripresa del dialogo al massimo livello tra Stati Uniti e Unione Sovietica, e quindi per un abbassamento generale della tensione e un rilassamento della distensione. In futuro l'Italia non si tirerà indietro e continuerà a dare il suo attivo contributo. Ma la responsabilità maggiore resta alle due superpotenze che devono adoperarsi per rendere meno precario il clima di collaborazione.

Da qui la richiesta di Andreotti che dal prossimo vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov scaturiscano intese capaci di imprimere slancio costruttivo ai negoziati sul disarmo e impulsi alla soluzione degli altri gravi problemi che affliggono il mondo. Perché questo possa accadere, Andreotti ritiene che si debba tener conto delle legittime esigenze di sicurezza che stanno alla base delle varie posizioni negoziali.

Un contributo determinante a questo scopo può, secondo lui, venire dalla comunità scientifica internazionale. Comunque Andreotti ha avvertito che progressi concreti nel campo delle trattative di disarmo potranno difficilmente essere conseguiti se gli Stati non dimostreranno una disponibilità assai più ampia dell'attuale ad assicurare la trasparenza delle loro attività militari.

Riguardo alle aree di crisi, molta parte nel discorso di Andreotti ha avuto il Medio Oriente (il ministro ha ribadito che l'Italia considera un evento positivo l'intesa giordano-palestinese e quindi agisce di conseguenza). Ma tutti i principali focolai di tensione sono stati segnalati da lui con la riaffermazione che il governo italiano farà tutto ciò che è in suo potere per contribuire a spegnerli. L'elenco è lungo: Cipro, Iran-Iraq, il Corno d'Africa, l'Afghanistan, la Cambogia, la Corea, il Cile, l'America Centrale, il Sud Africa, a proposito del quale il ministro ha riferito sulla sua missione a Pretoria.

Colloquio con Shultz. Anche gli americani hanno confermato al ministro degli Esteri italiano che Reagan non andrà all'incontro con Gorbaciov animato da uno spirito di rigidità. Se il sovietico farà lo stesso, come ha assicurato ad Andreotti il collega Shevardnadze, qualche ragione di ottimismo il responsabile della diplomazia italiana la nutre.

Andreotti ha commentato i suoi colloqui di New York (ha visto tra gli altri i colleghi cubano, libico, etiopico, albanese) dicendosi convinto che una storia sarà fatta da entrambe le superpotenze per trovare un punto di incontro suscettibile di far cadere le pregiudiziali, quella sovietica della richiesta di una pura e semplice cancellazione del progetto di scudo spaziale e quella americana del rifiuto a trattare l'argomento.

Gromyko (da capo dello Stato) duro con gli ospiti giapponesi «Il vostro riarmo non ci piace»

MOSCA — Il capo dello Stato sovietico Gromyko, ricevendo al Cremlino una delegazione del Parlamento giapponese guidata dal presidente della Camera dei rappresentanti, Sakata, ha denunciato in tono molto duro il «*militarismo*» di Tokyo, dopo la recente abolizione del tetto dell'1 per cento alle spese per la difesa.

La *Pravda* pubblicava ieri un comunicato sull'incontro, avvenuto martedì, secondo il quale il presidente del *Presidium* del Soviet Supremo ha sottolineato come «*i tentativi che si stanno facendo per giustificare la politica giapponese del passato non possono produrre niente di buono... Bisogna guardare con realismo alla situazione passata, sia quella che si sta creando adesso* — ha continuato Gromyko —. *Si ha l'impressione che il Giappone stia sempre più verso l'espansione delle proprie Forze Armate. Esso aderisce a varie riunioni di rappresentanti dei Paesi della Nato nelle quali si discutono problemi strategico-militari il cui destinatario è ben noto. Invece, il peso del Giappone negli affari internazionali potrebbe aumentare non seguendo la via della militarizzazione, ma sulla base del suo contributo alla soluzione dei problemi scottanti di oggi*».

Gromyko ha ammonito: «*L'Unione Sovietica non può ignorare nella sua politica il fatto che il Giappone accresce il suo bilancio militare... Tuttavia, è l'Urss ad aspirare al miglioramento delle relazioni sovietico-giapponesi. La posizione sovietica rimane immutata, perché noi vogliamo sviluppare i contatti in tutti i settori in cui ciò sia possibile*».

Lo stesso giorno, martedì, in un colloquio a New York con il collega di Tokyo Shintaro Abe, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze aveva annunciato l'intenzione di visitare il Giappone «*alla fine dell'anno, o nel gennaio prossimo*». Il governo nipponico non ha commentato sinora il monito di Gromyko; a Tokyo, il portavoce Fujinami ha invece definito «salutare con favore» la prossima visita di Shevardnadze, e di attendersi che il viaggio «*possa costituire un passo avanti nel miglioramento delle relazioni bilaterali*».

Anche il primo ministro Nakasone ha espresso soddisfazione per l'annuncio: «*E' un fatto positivo* — ha detto —. *Spero che gli incontri bilaterali dei ministri degli Esteri possano diventare periodici*». Quello di fine anno sarà il primo scambio di visite dei capi della diplomazia dei due Paesi in otto anni: le ultime consultazioni avvennero a Mosca nel gennaio 1978, e furono interrotte da Tokyo in segno di protesta per l'intervento militare sovietico in Afghanistan, nel 1979.

L'ostacolo maggiore nei rapporti bilaterali è la questione delle isole Curili meridionali, della amministrazione sovietica dal 1945, ma rivendicate dal Giappone.

Nella tragedia messicana, scoperta atroce: il cadavere torturato d'un legale, ostaggio della polizia

Città del Messico. Il celebre tenore spagnolo Placido Domingo (con la camicia a righe) dinanzi al palazzo crollato sotto cui sono rimasti sepolti quattro suoi parenti (Telefoto Agence France Press)

I cani lupo italiani puntano fra le macerie Salvi 3 bimbi a sette giorni dal terremoto

CITTA' DEL MESSICO — I cani lupo delle unità cinofile italiane hanno individuato sotto le macerie tre bambini ancora vivi a sette giorni dal terremoto. I soccorritori, scavando con estrema cautela nel timore di nuovi crolli, sono riusciti a raggiungerli. I piccoli erano allo stremo delle forze: ora si trovano in ospedale, fuori pericolo.

L'ing. Mario Paglia, vice presidente della protezione volontaria civile di Bergamo, ha raccontato che, chiamati ad esplorare una casa diroccata nella colonia Roma, i tecnici italiani, con l'aiuto dei cani, hanno «captato» segnali di vita, confermati più tardi da un gruppo francese. «Quando siamo di nuovo passati di lì — ha detto — erano all'opera squadre di soccorso. Non sappiamo il nome dei bambini ma la gente ci ha nominati loro 'padri adottivi'».

Il presidente del Messico, Miguel de la Madrid (in incontrato il gruppo italiano e ha espresso la sua gratitudine per l'opera di soccorso che stanno prestando a Città del Messico le nostre unità cinofile, chiedendo che si trattengano ancora nella capitale.

La notizia del salvataggio è giunta contemporaneamente a un'altra, tragica: il cadavere di un avvocato con evidenti segni di tortura è stato infatti trovato in una macchina di sicurezza, parzialmente crollata, della polizia giudiziaria: il legale, difensore di un leader contadino, era legato, imbavagliato e portava tracce di sevizie su varie parti del corpo.

De La Madrid ha intanto annunciato che ci vorranno anni, forse 20, per portare a termine la ricostruzione di Città del Messico. La comunità finanziaria internazionale dovrà appoggiare il Messico «*in termini eccezionali per aiutarci a rimpiazzare*» ha detto il presidente, mentre a New York le Nazioni Unite stanno approvando una serie di interventi e di stanziamenti straordinari in favore del Messico.

Il capo dello Stato ha inoltre dichiarato che le operazioni di soccorso devono proseguire senza eccessiva fretta per evitare di mettere in pericolo, anziché salvare, le vite di quanti si trovano ancora sotto le macerie.

Le autorità sanitarie americane stanno cercando di convincere la popolazione che la putrefazione dei cadaveri sepolti sotto le macerie di Città del Messico presenta un rischio irrilevante per la salute dei superstiti. «*Le persone che vivono traumaticamente non hanno virus o germi che possano contagiare*», ha detto Timothy Dondero, specialista del Centro per il controllo sanitario di Atlanta. Funzionari della Croce Rossa hanno comunque reso noto che quasi 5000 persone nella colonia Roma sono state vaccinate contro il tifo e il tetano e che in breve toccherà agli altri 80 mila soccorritori.

Al di là del pericolo di epidemie, escluso dalle fonti ufficiali, ora considerato possibile negli ambienti sanitari che seguono l'opera di demolizione (proprio negli ultimi giorni è stata presa la decisione di dar fuoco alle macerie in cui si sia sicuri che non ci siano sopravvissuti), preoccupa la situazione generale della città.

Da Roma, il ministro Zamberletti ha poi puntualizzato, dopo le voci di disaccordi tra le squadre italiane e le autorità locali, che non esiste «*nessuna polemica. La protezione civile non fa polemiche, aiuta. I vigili del fuoco italiani non sono stati trasferiti a Città del Messico perché il loro intervento non ci è stato sollecitato, anche se erano pronti a partire*».

Si è rifugiata a Bonn

La segretaria del guru Usa «Fa proseliti con la droga»

BONN — Il santone indiano Bhagwan Shree Rajneesh, che dirige una grande comunità nell'Oregon da cui ha ricavato in passato enormi guadagni, è sull'orlo della bancarotta. Lo afferma la sua ex segretaria, fuggita in Germania dopo avere trafugato, secondo le accuse del guru, 100 miliardi.

Anand Sheela (il secolo Silverman), che nega il tentato avvelenamento collettivo e il furto attribuitole dal santone, ha dichiarato che Rajneesh non ha esitato a far ricorso agli stupefacenti per ottenere più denaro dai suoi adepti. Proprio l'introduzione di droga nella setta l'avrebbe indotta a rifugiarsi in Germania per riprendere un tipo di vita normale.

Anand Sheela apparteneva al vertice della Rajneesh Foundation International, il nucleo finanziario della setta, che afferma di avere 600 mila adepti in tutto il mondo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo giorni di sofferenza
Andrea Iacomuzio
Andrea «La Stampa»
Con immenso dolore l'annunciano la moglie Laura Renzo, il figlio Pierandrea con Laura, Luca e Paolo; il fratello Luciano con Tavolino e Carla; la cognata Rita Ravelli con Giorgio e Carmen, i cugini Andreana con Piero, Piero e parenti tutti. I funerali in Rivarolo Canavese giovedì 26, alle ore 15, parrocchia San Michele. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia in Lanzo. Non fiori ma opere di bene. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Rivarolo Canavese, 25 settembre 1985.

Ciao NONNINO, ti ringraziamo per il tuo grande affetto e ti salutano con profondo dolore i tuoi bimbi Luca e Paolo.

Il Direttore ed i Colleghi della Casa di Riposanno di Torino Agenzia di Città n. 5 partecipano commossi al dolore che ha colpito Pier Nando Iacomuzio per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 25 settembre 1985

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Giornalisti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la morte del suo dipendente
Andrea Iacomuzio
— Torino, 25 settembre 1985

Il Gruppo Analisi Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Andrea Iacomuzio
— Torino, 25 settembre 1985

E' mancata
Liliana Viola in Rostagno
anni 53
Lo annunciano il marito Dino, le figlie Milena con Fiorenzo, Mara, Roberta, congiunti, zii, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali in Fondo Canavese giovedì 26 corrente alle ore 16.
— Fondo Canavese, 25 settembre 1985

E' mancata
Cristina Voltero
Lo annunciano la sorella Elena, le famiglie Mario, Giovanni e Gemma Quaglia, cugini e parenti tutti. Funerali in Mompantero venerdì 27 corr. ore 15 dalla frazione Pietrabecca 12.
— Susa, 25 settembre 1985

E' mancato
Giorgio Gregori
avvocato e docente di diritto penale all'Università di Trieste
Ne danno l'annuncio la moglie Liliana, i figli Filippo e Marianna, il fratello Claudio. I funerali si svolgeranno oggi presso la parrocchiale di Moena (Trento)
— Moena, 26 settembre 1985

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Ranieri
Lo annunciano i figli Gianni con Annamaria, Lucetta con Franco, i carissimi nipoti Emanuele, Federico e Barbara, i cognati Gina, il fratello e parenti tutti. Le esequie oggi giovedì 26 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro.
— Alessandria, 25 settembre 1985

Rosetta e Ottilia ricordano con affetto il caro RICCARDO.

Paolo e Giovanna partecipano commossi al dolore di Gianni per la scomparsa del PAPA'.
— Alessandria, 25 settembre 1985

Gli amici della Ditta Automazione piemontese vivo parte al cordoglio dell'ingegner Gianni Ranieri per la perdita del papà RICCARDO.
— Alessandria, 25 settembre 1985

La Miroglio Textile S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la perdita del signor
Riccardo Ranieri
— Alba, 25 settembre 1985

I Colleghi del Comitato di Direzione e i Dirigenti della Miroglio Textile S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Gianni per la morte del papà
Riccardo Ranieri
— Alba, 25 settembre 1985

Cristoforo è mancato all'affetto dei suoi cari
enot. Carlo Barale
39 anni
I familiari nel ricordarlo a quanti lo conobbero annunciano i funerali in Bersezio oggi 26/9 ore 16.30.
— Bersezio, 25 settembre 1985

E' mancato
Luigi Berruto
cav. Vittorio Veneto
anni 87
Lo annunciano la moglie, i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Piobesi giovedì 26 ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— Piobesi, 25 settembre 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosa Brusin vedova Brotto
L'annunciano con dolore i figli Carlo, Carla e Adriana, nipoti e parenti tutti. Funerali a Giaveno giovedì 26 ore 15, partenza da Torino piazza Cesarea 21 ore 14.
— Torino, 25 settembre 1985

I Colleghi e Amici di Adriana partecipano commossi al dolore della famiglia

Celebratamente ha raggiunto la sua Angelina
Biagio Secchi
(Biasin)
anni 80
Lo annunciano con infinito la figlia Gloria Rosa con il marito Mariangelo Acuto con Enrico e Franca, il fratello Ettore, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un sincero ringraziamento ai dottori Paolo Manzone e Camillo Vergine per l'assistenza prestata. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca al cancro Pubblicare oggi 26 corrente messa alle ore 14,30 nella parrocchia S. Croce (p.za Fontanesi) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grosscavallo. Servizio pullman. La presenza è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1985.

Con affetto e rimpianto Ida e Giovanni Acuto ricordano il caro BIASIO.

I cugini Ida e Camillo Rosso con famiglia si uniscono al dolore.

Gli amici
Mario Amelia
Carla Brusasca
Bianca Bertinetti
Carla Conrado
Domenico Cremonini
Renato Fornasero
Antonio Longo
Gabriele Longo
Gino Longo
Edoardo Zanola
con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Le famiglie Pastore Mantovani Valentino partecipano commosse.

Domenico e Angiola Pastore partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Biagio Secchi
— Torino, 25 settembre 1985.

Famiglia Viglino partecipa al dolore di Maria Rosa e famiglia.

Gli Amici di Pialpetta ricordano con grande affetto l'indimenticabile BIASIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Suriano ved. Puliero
Ne danno il triste annuncio figli, nuora, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi 26 ore 14.30 parrocchia San Paolo Apostolo (via Machiavelli)
— Torino, 24 settembre 1985

Partito tragicamente è il settembre in Perù
Federico Martinez
Valeria Sacchi Martinez
riposano a Barcellona-Spagna. Li piangono la mamma Maria Bacchi con Ezio, Pierpaolo, Maura e parenti tutti. Santa Messa sabato 28 ore 18 Chiesa Madonna Consolata - Corso Ferrucci 14.
— Torino, 26 settembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Quattrocento specialisti hanno discusso a Berlino Ovest pregi e limiti della difesa convenzionale Nato

Ma la pace resta atomica

Il progetto «Cdi» dell'Alleanza si contrappone allo scudo stellare ipotizzando l'uso di armi intelligenti per minacciare i carri armati, fulcro nello schieramento sovietico - Una tattica per stroncare la «seconda ondata» dall'Est - Preoccupa il dispositivo militare russo, flessibile ma basato sull'offensiva - La possibilità d'una guerra standard potrebbe allontanare il conflitto nucleare ma anche rendere ingovernabile la crisi

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — L'attenzione del mondo va oggi tutta alle «guerre stellari»: ma la stabilità degli equilibri di forza da cui dipende la pace è ancora influenzata solo marginalmente dal progetto reaganiano di ricerche sulla «difesa strategica»; è invece condizionata in modo più diretto dagli sviluppi recenti nel campo delle forze convenzionali e delle armi nucleari sul teatro in Europa. Questo settore è in rapida ma incerta evoluzione, con molti nuovi sistemi d'arma fondati su «tecnologie emergenti» (ET), che rischiano però di rendere ancora più fragile un equilibrio già gravemente compromesso, in partenza, dalla superiorità numerica (e dal vantaggio geografico) del «Patto di Varsavia». La verità è che se non esistesse il «deterrente nucleare», ossia il pericolo che ogni conflitto convenzionale degeneri in una catastrofe nucleare, la pace in Europa sarebbe estremamente instabile. Niente come un esame approfondito degli equilibri «convenzionali» dell'Europa d'oggi dimostra con tanta chiarezza questa amara verità: che dobbiamo la pace alla bomba atomica.

A Berlino Ovest questi problemi sono stati approfonditi in tre giornate di dibattito da circa 400 esperti di oltre 16 Paesi (compreso un rumeno), al Congresso Annuale dell'Istituto Internazionale per gli Studi Strategici di Londra: erano presenti anche il comandante supremo della Nato, gen. Rogers, e il nuovo ambasciatore americano in Germania ed ex sottosegretario di Stato Richard Burt (tra i testi degli interventi sono riservati).

Il tema proposto era il complesso intreccio fra dottrine strategiche, tecnologie emergenti, equilibri militari e politici e negoziati sul controllo degli armamenti. Di fatto la discussione è stata dominata dall'analisi del rapporto di forze in Europa e della validità della «Cdi»: l'iniziativa di difesa convenzionale» (in contrapposizione alla Sdi reaganiana) che la Nato vuole realizzare per rendere meno squilibrato questo rapporto, e per fa si che la credibilità della strategia atlantica della «risposta flessibile» non dipenda in misura determinante, come oggi dipende, dalla minaccia di ricorso alle armi nucleari per resistere a un'ipotetica aggressione, anche convenzionale.

La «risposta flessibile», che è da vent'anni la dottrina ufficiale della Nato, richiede che le forze atlantiche siano in grado di resistere a qualsiasi aggressione, a qualsiasi livello, con armi eguali a quelle usate dall'aggressore, convenzionali o nucleari. In realtà però l'inferiorità numerica e la mancanza di riserve imporrebbero oggi al comando Nato di chiedere ai governi l'autorizzazione di usare armi nucleari «tattiche» entro tempi brevissimi dall'inizio di un'aggressione: è il cosiddetto «early use», o uso precoce.

Nell'analisi del generale Rogers questo può far apparire meno credibile lo stesso deterrente nucleare: sarebbero davvero disposti i governi democratici a usare per primi l'arma nucleare, forse anche dopo pochi giorni dall'inizio di un conflitto? I russi potrebbero non crederlo possibile. Sarebbe quindi meglio «alzare la soglia nucleare» rafforzando l'armamento convenzionale della Nato, in modo da rendere non più inevitabile l'«uso precoce» o il «primo uso» dell'arma atomica. E' questo che la Nato sta cercando di fare da diversi anni con la Cdi (il termine è entrato in uso da poco), impiegando al meglio le limitate risorse disponibili e ipotizzando l'uso delle «tecnologie emergenti».

I progressi della Cdi non sono trascurabili, ed anzi allarmano i Sovietici: le «armi intelligenti» della Nato minacciano l'arma regina dello schieramento convenzionale sovietico, il carro armato; così come la Sdi minaccia il missile nucleare strategico. La Nato si è di fatto rafforzata in molti campi (il bilancio compiuto a Berlino, attento e critico, non è tutto negativo); ma alcune delle nuove tattiche atlantiche, come la Fofa («Follow-On Forces Attack» attacco alle forze di rincalzo) sono ancora soprattutto sulla carta. In base alla Fofa la Nato si propone di colpire, anche con missili convenzionali di altissima precisione, le concentrazioni di forze corazzate e i centri nevralgici avversari a distanze variabili da 25 a 400 chilometri oltre la zona di battaglia, fermando così sul nascere la «seconda ondata» dall'Est, alla quale le forze atlantiche non potrebbero resistere, per mancanza di tenuta. Ma anche i sovietici hanno sviluppato la capacità di colpire in profondità con missili «convenzionali» o «a doppio uso» i centri nevralgici della Nato. Nell'insieme il Patto di Varsavia ha mantenuto la propria superiorità numerica e ridotto quasi a zero l'inferiorità qualitativa di un tempo.

Varsavia. Carri da battaglia T-72 degli eserciti sovietico, polacco e tedesco orientale durante le manovre congiunte del marzo '83

L'equilibrio militare in Europa continua quindi ad essere affidato soprattutto alla minaccia nucleare, oltre che alla presenza di soldati americani, che non sono certo stati mandati in Europa quali «agnelli sacrificali». In ultima analisi, la nostra sicurezza è cioè affidata al «fattore incertezza»: ossia il fatto che i sovietici non possono essere certi che in caso di guerra convenzionale non vengano usate le armi nucleari, anche se usarle sarebbe quasi un suicidio. Non esiste la «certezza dell'uso»; basta, come deterrente, l'«incertezza». E tuttavia, affidarsi in così larga misura a questo fattore, in regime di parità nucleare, è molto aleatorio.

A Berlino si è anche approfondita l'analisi della strategia sovietica. Oggi i sovietici ritengono possibile (non lo credevano vent'anni fa) un conflitto convenzionale limitato; ma è evidente che i primi segni di preparativi per l'uso di armi nucleari da parte della Nato scatenerebbero un «colpo preventivo» dall'Est. Il dispositivo militare sovietico è sì estremamente «flessibile», oltre che tutto impostato sull'offensiva (la Nato non ha capacità offensive, e anche in caso di conflitto esclude l'ingresso in territorio nemico). La superiorità sovietica faciliterebbe una politica di «intimidazione» in caso di crisi: se non fosse, ancora una volta, per l'esistenza del rischio nucleare. Ma si può impostare la sicurezza internazionale, per tempo indeterminato, sulla reciproca minaccia di annientamento?

La Cdi della Nato cerca di dare al problema della stabilità degli equilibri una risposta più concreta, meno utopistica, della Sdi reaganiana. In realtà la «risposta flessibile» è ancora oggi una strategia scarsamente credibile (se non fosse sempre per il deterrente nucleare); ma non ci sono strategie alternative, come ha dimostrato un'approfondita discussione, a Berlino, sia delle ipotesi di «difesa territoriale», o «difesa difensiva», sia delle proposte di «difesa offensiva».

Anche la «rinuncia al primo uso» sarebbe pericolosa, perché indebolirebbe il deterrente, e renderebbe quindi, perversamente, meno improbabile una guerra convenzionale, che poi finirebbe comunque per diventare nucleare. La «barriera antincendio» non va posta tra il convenzionale e il nucleare, perché — è stato detto a Berlino — «*in caso di conflitto anche convenzionale tra le superpotenze le fiamme divamperebbero così forti da bruciare qualsiasi barriera*»; la sola barriera possibile è la pace e guerra.

Nell'insieme il bilancio di Berlino non è certo dei più incoraggianti. La nostra pace è ancora pace atomica. Le nuove armi convenzionali sono indispensabili per mantenere l'equilibrio, ma rischiano di rendere meno «governabile» una crisi acuta e un conflitto improvviso: anche perché queste armi sono in molti casi indistinguibili da identiche armi nucleari, e il loro uso potrebbe scatenare quindi un «primo colpo» a sorpresa: certo più probabile da parte di una potenza totalitaria che da un'alleanza di democrazie. L'ideale sarebbe (è stato detto da un'autorevole voce socialdemocratica tedesca) costringere i Russi a rinunciare all'assetto visibilmente offensivo del loro dispositivo militare: ma per ora non ci sono segni di una tale evoluzione. Intanto bisogna continuare l'intensa, anche se per ora quasi sterile, ricerca di accordi per ridurre gli armamenti, sia convenzionali che nucleari, e per minimizzare i rischi di conflitto per errore, di malintesi: è quello che suggeriscono gli esperti americani che si autodefiniscono «gufi» (Joe Nye, Graham Allison), ossia, «*né falchi né colombe*».

Ma forse un miglioramento radicale di questo quadro non potrà mai aversi agendo soltanto sugli equilibri militari. Bisognerebbe piuttosto rimuovere le cause politiche originali della tensione mondiale. Purtroppo sia la politica della distensione che il «processo di Helsinki» sono falliti nel tentativo di abbattere le barriere che dividono Est e Ovest e di aprire le società chiuse del blocco sovietico a liberi rapporti internazionali. Per capire da dove nasca ancora oggi il pericolo di guerra bastava del resto recarsi, a Berlino, a visitare ancora una volta quell'incredibile e terrificante muro che rinchiude i Tedeschi dell'Est, e tutti i popoli sottoposti al potere sovietico, nel loro lager.

Finché il muro non sarà abbattuto, finché non sarà cioè cessata la separatezza sovietica, non scompariranno i sospetti e le paure dei popoli e la pace del terrore non potrà lasciare il posto a una pace vera. Ma anche il «modernizzatore» Gorbaciov non dà segni di voler liberalizzare il regime sovietico.

Arrigo Levi

(Segue da pagina 4)

«Beati i puri di cuore perché vedranno Dio» (Matteo, c. 5, v. 8)

Giancarlo, Nineta, Marco, Paolo Lombardi annunciano con immenso dolore che

Andrea Lombardi

non è più con loro su questa terra. La Sua bontà e la tenerezza del Suo sorriso resteranno nei nostri cuori per sempre. Funerali si svolgeranno a Grignasco giovedì 26 settembre alle ore 10,30.

— Grignasco, 25 settembre 1985.

La stella guarda con Giancarlo, Nineta, Marco e Paolo il suo carissimo ANDREA.

I cugini **Ragazzoni Di Sarzo Odoardo, Melina, Buscemino, Lombardi** sono teneramente vicini a Giancarlo, Nineta, Marco, Paolo in questa terribile prova.

La Direzione della Zanotta esprime il proprio cordoglio all'ing. Giancarlo Lombardi per l'immatura scomparsa del figlio ANDREA.

— Bedizzole, 25 settembre 1985.

Renato Buscemi, profondamente addolorato, partecipa commosso al gravissimo lutto che ha colpito il fraterno amico ing. Giancarlo Lombardi con la tragica scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Pisa, 27 settembre 1985

Il Presidente, il Vice Presidente, il Rettore e i Consiglieri di Amministrazione della Luiss, insieme a tutte le componenti accademiche e amministrative partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi, Consigliere dell'Università, per la tragica morte del giovane ANDREA.

— Roma, 25 settembre 1985.

Carlo Patrucco partecipa con grande commozione al dolore dell'amico Giancarlo Lombardi per la tragica scomparsa del figlio ANDREA.

Luigi e Emilia Lucchini partecipano al profondo dolore della famiglia Lombardi per la tragica perdita del figlio ANDREA.

Paola Ambrogini
Carlo Ferroni
Ernesto Auci
Innocenzo Cipolletta
Francesco Gatti
Maurizio Galluzzo
Paolo Mondello
Walter Orioli
Lucio Sciaipi

partecipano commossi all'immenso dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi per la perdita del figlio ANDREA.

Il direttore **Ernesto Auci** e il personale tutto della Direzione rapporti esterni della Confindustria, profondamente colpiti, partecipano al dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi per la tragica perdita del giovane figlio ANDREA.

La Presidenza, la Giunta, il Consiglio direttivo e la Direzione generale della Confindustria partecipano con commozione profonda e piena solidarietà al lutto che ha colpito negli affetti familiari più cari l'ing. Giancarlo Lombardi con la tragica scomparsa del giovanissimo figlio ANDREA.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Personale, i Soci tutti dell'Associazione Italiana Produttori Magliette e Calzetterie partecipano al gravissimo lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi, Presidente della Federtessile, per la morte del figlio

Andrea Lombardi

— Milano, 25 settembre 1985.

Ugo e Nanni Michelotti piangono con Giancarlo e famiglia l'immatura scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Pisa, 25 settembre 1985.

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Membri della Giunta e del Consiglio Direttivo, il Segretario Generale, i Dirigenti e i Funzionari della Associazione Italiana Industriali Abbigliamento partecipano con profonda commozione al dolore di Giancarlo e della famiglia Lombardi per la tragica scomparsa del figlio ANDREA.

Partecipano al lutto:
Cesare Genoinesi
Sergio Ceccarini
Angelo Zegna
Armando Ballarini
Edgardo Bianchi
Raniero Cantoreli
Carlo Alberto Corradini
Tino Cosmo
Fabio Inghirami
Andrea Milano
Giancarlo Pozzi
Vincenzo Romano
Armando Brambilla
Adriano Benvenuto
Enrico Bono
Enrico Colari Fenice
Nella Messina

La Filca-Cgil partecipa al grande dolore che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi e la sua famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Andrea Lombardi

— Roma, 25 settembre 1985.

Dirigenti, Funzionari e Organizzati della profondamente addolorati prendono parte al grave lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi per la perdita del figlio ANDREA.

Partecipano al lutto:
Renato Ferrari
Francesco Ciani
Gabriella Camozzi
Ultimo Ovili
Nicola Mastronardi
Paolo Perina
Marco Furio Zanelli

Luciano Lama e **Ottaviano Del Turco** e tutta la **Cgil** partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi e la sua famiglia per la perdita di ANDREA.

Nel ricordo del carissimo

Andrea Lombardi

Franco e Annamaria, Giuseppe e Rossella, Flavio e Luigi, Mario e Tiziana sono affettuosamente vicini a Gabriella, Gianni, Giovanna, Francesco e Renato.

— Grignasco, 25 settembre 1985.

La Presidenza, il Comitato Direttivo di Ideo Biella, a nome di tutti gli Associati, sono vicini al congiunto Giancarlo Lombardi, Presidente della Federtessile, e partecipano al dolore per la perdita del figlio

Andrea Lombardi

— Biella, 25 settembre 1985.

Partecipano commossi:
Luigi e Emma Ampovelva
Teodora e Carlo Galli

Il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo e tutti gli Associati della Associazione Industriali Valsesia partecipano con profonda commozione al gravissimo lutto che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi e la sua famiglia per l'immatura scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Borgosesia, 25 settembre 1985.

I Compagni di

Andrea Lombardi

della V B del Liceo Scientifico partecipano commossi al lutto della famiglia Lombardi per la prematura scomparsa del loro indimenticabile amico.

— Borgosesia, 25 settembre 1985.

Alberto Masotti ed **Ubaldo Borgomainerio** partecipano al profondo dolore della famiglia Lombardi per l'immatura scomparsa del figlio ANDREA.

— Bologna, 25 settembre 1985.

La zia **Luciana** con **Marco e Renata, Ornella e Bianca, Federico e Cinzia** si stringono con grande affetto a Giancarlo, Nineta, Marco e Paolo nel ricordo dell'indimenticabile ANDREA.

— Grignasco, 25 settembre 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **SIS - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.** partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi, Consigliere della Società, per la perdita del figlio ANDREA.

Paolo Galassi di San Vito partecipa al dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi per l'immatura scomparsa del figlio ANDREA.

(Continua a pag. 7)

Membro del Fronte anti-apartheid - «Un malore»

Muore un altro oppositore dopo l'arresto in Sud Africa

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Un membro dell'*Udf*, il movimento multirazziale anti-apartheid, Mbuyiselo Mbotya, è morto poco dopo essere stato arrestato a King William's Town, nella Provincia orientale del Capo. Secondo le autorità, si è «*sentito male*» in cella, ed è deceduto in ospedale. Si afferma che l'uomo stava per essere operato in seguito alle ferite al capo subite durante la detenzione, sabato scorso. La provincia sudafricana è stata una delle più inquiete in questo anno di disordini; tutti i distretti nei quali vige lo stato di emergenza si trovano qui o nella regione di Johannesburg. Al 16 settembre scorso, 3237 persone vi erano state arrestate in base alle leggi eccezionali; 1239 sono già state rilasciate.

Un giudice della Corte Suprema sudafricana ha ieri ordinato alla polizia di non maltrattare i detenuti nelle prigioni di Port Elizabeth, nella Provincia del Capo, e di Uitenhage. L'ordinanza è stata emessa in seguito alla denuncia di un medico carcerario, Wendy Orr, la quale ha presentato le prove di violenze «*sistematiche*» nei confronti degli arrestati in base alle norme dello stato d'emergenza, nelle celle e durante gli interrogatori.

La dottoressa Orr ha seguito i casi dei prigionieri dall'inizio di agosto: «*Una percentuale eccezionalmente alta* — ha dichiarato alla Corte — *ha lamentato di essere stata percossa dalla polizia. E presentava i sintomi e le lesioni relativi, soprattutto ematomi multipli, contusioni*».

Il 16 agosto, la dottoressa Orr ha esaminato circa 170 detenuti entrati nel carcere il giorno precedente; la metà ha denunciato violenze. Alcuni avevano i timpani perforati; la lesione risaliva a poche ore prima, e l'interno aveva i segni di duri colpi. Un prigioniero aveva lividi dalle spalle alle natiche: «*Ce n'erano tanti che non sono riuscita a contarli, erano addirittura sovrapposti*».

Il 4 settembre ne ha controllati altri 240; anche in questo caso, circa la metà ha lamentato percosse, e presentava lesioni. In un gruppo esaminato l'11, un prigioniero ha detto di essere stato costretto a bere benzina; molti hanno denunciato di essere stati sottoposti all'«elicottero», una tortura nella quale la vittima, con i polsi ammanettati dietro le caviglie, viene appeso ad un palo, fatto ruotare e picchiato.

Alcuni poliziotti, ha concluso la dottoressa Orr, sembrano avere una sicurezza «*illimitata*» nell'impunità data dallo stato d'emergenza.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

A Cipro 3 palestinesi sequestrano uno yacht israeliano: hanno ucciso i tre ostaggi prima di arrendersi

LARNACA — E' terminato nel sangue il sequestro di uno yacht israeliano commesso martedì notte nel porto di Larnaca, a Cipro: alle 23,15 (ora italiana), i tre palestinesi che avevano assaltato l'imbarcazione (in sono scesi con le braccia alzate, ma i membri dell'equipaggio (due uomini e una donna) che erano stati presi in ostaggio una decina di ore prima erano morti. «*Sono andati in paradiso*», ha dichiarato uno dei guerriglieri, un giovane biondo che parlava inglese, a un giornalista dell'*Associated Press* che gli aveva chiesto che fine avessero fatto gli ostaggi. Il giovane si è poi definito «*un palestinese che combatte per la Palestina*».

I guerriglieri avevano chiesto, in cambio della liberazione dei tre israeliani, il rilascio di alcuni loro compagni, e le trattative erano state condotte personalmente dal ministro degli Interni cipriota, Costantinos Michaelides, insieme con l'ambasciatore egiziano. Kamal Mahmoud Rifaat. Questi ultimi avevano avuto però difficoltà a mettersi in contatto con le autorità israeliane (nel Paese si sta celebrando lo Yom Kippur).

La resa dei terroristi è avvenuta all'improvviso, un'ora dopo che Rifaat e due esponenti del Fronte per la liberazione della Palestina, Abu Mas e Dau Saleh, erano saliti a bordo dello yacht. In un comunicato diffuso a Cipro, l'Olp ha negato comunque che gli autori del sequestro siano suoi membri. Michaelides ha spiegato ai giornalisti che i palestinesi avevano già posto due ultimatum, alle 9 e alle 11 (ora italiana), minacciando ogni volta di uccidere gli ostaggi se non fossero state accolte le loro richieste. Queste comprendevano il rilascio dei palestinesi intercettati le scorse settimane dalla Marina israeliana mentre si trovavano a bordo di imbarcazioni in viaggio nel tratto di mare fra Cipro e il Libano, oltre a un salvacondotto per l'aeroporto di Larnaca.

Gli israeliani uccisi sono Reuven Paizur, 53 anni, sua moglie Ester, 50 anni, Abraham Anvery, 55 anni. Erano arrivati a Larnaca a bordo del «First», una imbarcazione lunga sei metri, il 18 settembre. La donna è stata uccisa subito, gli uomini poco dopo.

Un interlocutore anonimo, affermando di essere un responsabile di «*Force 17*» dell'Olp, ha rivendicato con una telefonata all'ufficio di Gerusalemme dell'agenzia *France Presse*, la responsabilità del sequestro. «*Vogliamo la liberazione dei 12 palestinesi fra cui sette ufficiali, catturati recentemente dalla Marina israeliana in cambio dei due israeliani che noi deteniamo*», ha precisato l'anonimo, aggiungendo che «*lo yacht stava compiendo una missione di spionaggio destinata a sorvegliare i movimenti dei palestinesi che desiderano andare in Libano*».

Rimpasto di governo a Delhi

I sikh alle urne senza incidenti

NEW DELHI — Alle 16 (ora locale, le 12,30 in Italia) sono stati chiusi i seggi nel Punjab, lo Stato indiano abitato in maggioranza dai sikh dove ieri si è votato per eleggere i 115 deputati del Parlamento locale ed i 13 rappresentanti all'Assemblea Nazionale. Anche se mancano dati ufficiali, pare che i ripetuti inviti fatti dagli estremisti della comunità a boicottare la consultazione elettorale non siano stati accolti: a giudizio del commissario elettorale S.L. Kapoor, si è recato alle urne il 60% degli aventi diritto, vale a dire più o meno la stessa percentuale delle precedenti elezioni.

Il primo ministro Rajiv Gandhi aveva dichiarato che se l'afflusso alle urne fosse stato almeno pari al 50% l'avrebbe considerato come un'implicita approvazione dell'accordo da lui sottoscritto con i leader sikh moderati nel luglio scorso per porre fine a tre anni di disordini nello Stato. I risultati definitivi saranno noti oggi.

Quasi 150 mila agenti hanno sorvegliato il regolare svolgimento delle elezioni, misure di sicurezza mai viste prima in India: un migliaio i «fermi preventivi». Complessivamente 16 persone hanno perso la vita durante la campagna elettorale.

Il primo ministro Gandhi ieri ha annunciato un rimpasto del suo governo: fra le principali novità la nomina dei 16 sottosegretari con la responsabilità di altrettanti nuovi dicasteri e la rotazione degli incarichi assunti personalmente (da 11 diventano 5). Rajiv Gandhi lascia la responsabilità degli Esteri a Bali Ram Bhagat, ma assume direttamente su di sé quella della Difesa, che era di P.V. Narasiha Rao, posto ora a capo del nuovo dicastero per lo sviluppo delle risorse umane.

Se ne riparlerà al prossimo Sinodo, restano le resistenze della gerarchia

Sono almeno 500 le diaconesse anglicane che desiderano essere ordinate sacerdoti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Faranno la coda le diaconesse per diventare preti, quando nei prossimi anni la Chiesa anglicana aprirà loro le porte, a meno di un clamoroso ripensamento. Alla vigilia dell'annuale Sinodo che dovrebbe approfondire, salvo sorprese, la via del radicale rinnovamento imboccata lo scorso novembre, si è infatti appreso che sono diverse centinaia, circa 500 per la precisione, le donne candidate al sacerdozio.

Il vescovo di Salisbury, John Baker, ha dichiarato che c'è una coda di diacone entusiaste e qualificate che attendono l'ordinazione sacerdotale. Con queste reclute, non ci sarebbe da inquietarsi per la diminuzione delle vocazioni maschili che colpisce anche la Chiesa d'Inghilterra. Malgrado questo entusiastico appoggio, le attiviste del «Movimento per l'ordinazione delle donne» temono qualche manovra in extremis dei circoli più tradizionalisti anglicani e degli ambienti vicini alla Chiesa cattolica per far arenare la rivoluzionaria innovazione varata l'anno passato. «*C'è ancora gente che vede la Chiesa come un circolo esclusivo guidato soltanto da uomini*», ha lamentato una diaconessa a una conferenza stampa tenutasi alla vigilia del Sinodo generale.

Il reverendo Baker che con l'arcivescovo di York John Habgood ha sposato la causa delle donne-sacerdoti ha rincarato la dose sostenendo: «*Si sbagliano quelli che si oppongono a questa innovazione, che vorrebbero perpetuare il mito secondo cui le donne-preti verrebbero imposte dalla Chiesa a parrocchiani riluttanti. Il più recente sondaggio popolare indica infatti con chiarezza che fra il '68 e l'80 per cento dei fedeli anglicani sono a favore dell'ordinazione delle donne*».

In realtà, l'opposizione a questa misura rivoluzionaria è tutt'altro che domata. Ed è diffusa anche fra i gradi più elevati della gerarchia della Chiesa anglicana. Il suo primate, l'arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, aveva votato contro il sacerdozio femminile, lo scorso anno, spiegando che occorre «*una grande prudenza*» e che non bisogna «*mancar di riguardo alle Chiese cattolica*». Non c'è dubbio, infatti, che se il lungo iter dovesse concludersi con la ordinazione delle donne, il processo di riavvicinamento in atto con molto travaglio fra gli anglicani e i cattolici potrebbe incepparsi.

Così, malgrado l'entusiasmo delle diaconesse candidate al sacerdozio e di una consistente frangia dell'episcopato e dell'opinione pubblica, ci vorranno ancora degli anni prima che l'Inghilterra abbia la sua prima donna-prete. Oltre alle resistenze interne alla Chiesa anglicana, la novità rivoluzionaria dovrà essere ratificata anche dai due rami del Parlamento.

p. pat.

Il tifone Gloria minaccia la costa Est degli Usa

NEW YORK — «Gloria», uno degli ultimi uragani della stagione, procede alla velocità di 15 miglia l'ora verso la costa centro-orientale degli Stati Uniti. Da ieri mattina gli abitanti di alcuni Stati, in particolare della Georgia, della Carolina del Nord e del Sud e della Virginia, sono stati messi in allarme.

Un portavoce del National Hurricane Center di Miami in Florida ha avvertito nel pomeriggio che il fronte di «Gloria» è formato da venti che superano le 150 miglia orarie, il che ne fa uno dei più forti uragani del secolo.

Alle 9 locali di ieri «Gloria», la cui posizione era stata localizzata circa 650 miglia a Sud-Est di Cape Hatteras, nella Carolina del Nord, continuava a procedere verso Nord-Ovest.

Distа 17 chilometri da Monaco, i re bavaresi la valorizzarono dal 1600

Il sindaco di Dachau vuole far rivivere la città oppressa dall'ombra del lager

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «*E' un'impresa disperata, ma ne rendo conto, ma devo tentare*». E' un sindaco che parla, un sindaco che ama la sua città e vuole ridarle un po' del suo perduto onore. E' il sindaco di Dachau. Anche in quest'epoca frettolosa e distratta, il nome desta raccapriccio, sembra compendiare in due sole sillabe il peggio del nazismo. Come aggiungere a questa immagine l'altra, della Dachau storica, bella, serena? Come accoppiare due passati, uno radioso, uno mostruoso?

Il sindaco Lorenz Reibmeier non si fa illusioni, tuttavia non rinuncia. Si è anzi accordato con il «Comitato internazionale per Dachau», con sede a Bruxelles, e ottenuto il suo contributo, farà stampare migliaia di opuscoli che saranno consegnati a tutti i visitatori dell'infame lager. L'opuscolo conterrà una condanna «*senza equivoci*» del terrore nazista, ma inviterà a non dimenticare l'antica cittadina, a due chilometri di distanza. «*Non si può, né si deve, disperdere l'immagine del campo. Si può soltanto ampliarla fino a includere un'altra pagina di storia*».

Una lunga, lunghissima storia. Dachau è menzionata, per la prima volta, nell'805, quando già ospitava un fiorito mercato. Diciassette chilometri a Nord di Monaco, rimase sempre un tranquillo borgo fino al 1600, quando i sovrani bavaresi, i Wittelsbach, vi costruirono un castello e una chiesa. Seduta su una dolce collina, Dachau diveniva con l'Ottocento meta dei weekend monacensi e ispirava numerosi artisti attratti dalle seducenti luci dei suoi bellissimi crepuscoli. Dopo l'ultima guerra, vi abitavano 25 mila persone. Oggi, ne accoglie 34 mila.

Non erano passati che 40 giorni dall'ascesa di Hitler al potere, quando, il 20 marzo 1933, il capo della polizia bavarese, Heinrich Himmler, il futuro leader delle SS, «inaugurò» il lager di Dachau. Il campo non consisteva all'inizio che di poche baracche, erette in gran fretta sul suolo di una vecchia fabbrica di munizioni, le autorità non avevano piani a lungo termine, cercavano soltanto un posto dove rinchiudere migliaia di socialdemocratici e comunisti arrestati dopo l'incendio del Reichstag. Ma il lager era destinato a durare. Dodici anni di efferatezze, fino all'arrivo degli americani.

Duecentoseimiladuecentodue persone avevano conosciuto l'inferno di Dachau. Ne perirono 70 mila circa. Questa Dachau non potrà mai essere dimenticata. Ma c'è un minuscolo cantuccio per l'altra Dachau? Il sindaco risponde: «*Lo sarei tanto, ma non so. Quando i cittadini di Dachau vanno all'estero, si trovano talvolta con le pomme tagliate a colpi di coltello. Finora tutti gli sforzi per migliorare l'immagine sono falliti. Altri tentiamo*».

Mario Ciriello

A Francoforte israeliti contro una commedia di Fassbinder

BONN — Il Foro di cultura ebraica di Francoforte ha chiesto alla magistratura di bloccare la «prima» della commedia «Der Muell, die Stadt und der Tod» (Rifiuti, città e morte), di Fassbinder, giudicata fortemente antisemita.

Nell'esposto presentato alla Procura si ipotizza tra l'altro il reato di istigazione all'odio razziale. L'opera, in cartellone per il 31 ottobre, venne scritta da Fassbinder (morto tre anni fa) nel 1975. La magistratura ha già bloccato due volte la messa in scena a Francoforte.

«Der Muell, die Stadt und der Tod» è ambientata negli Anni 80; protagonista è un ricco ebreo che specula sugli immobili, e che alla fine uccide una prostituta.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 SETTEMBRE

L'ESTATE *A112* CONTINUA A SPLENDERE.

Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.

RIDUZIONE DI LIRE
700.000
SUL PREZZO DI LISTINO
CHIAVI IN MANO
IVA COMPRESA

ALLA CONSEGNA
4.300.000
MENO IL VALORE
DEL VOSTRO USATO.

SALDO
NELL'OTTOBRE
1986
SENZA INTERESSI.

Il calendario dice che l'estate finisce a settembre. Non per l'A112. L'eccezionale proposta estiva continua a splendere anche a settembre. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 30/9/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi in mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 basterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo le prossime vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 lire. Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire.

MODELLO	ALLA CONSEGNA	SALDO
A112	4.300.000	3.505.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 senza optionals, in vigore dal 12/7/85, già ridotto di 700.000 lire. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

1 Commerciali

A commerciale prevalitino data Orbassano Regione Carpice Mancalieri. Continua la vendita direttamente in loco a prezzi origin. di fuori il mercato. Orario 14-19 tutti i pomeriggi. Sabato tutto il giorno ad esaurimento. Macchine per stampigliatrice fruttolo. Macchine per lavorazione laminati. Attrezzature varie. Ulteriore visita ufficio.

OCCASIONI generatori di corrente da 100 a 40 kW A, cesoia universale Ficep 20, attrezzatura completa per pasticceria. Tel. 0171 91 095 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria e 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche (polecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 15
telefoni 530 445 - 542 834

AAAAA PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni. Istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari anche in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 30 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente).
FINDOTER
via Bra 7 - 249 82 63 corso Francia 15

AAAA
MUTUI IPOTECARI
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
tassi bancari
erogazione rapida.
IMMOBLEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 557 4322

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiamo fondi sino L. 30 milioni, tasso 23%, rapidità. C.B.I. 549 594.

A.A. DON fiducia subito garantito subito finanziamo cavalighe, dipendenti, commercianti. Tel. 011 660 3061

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
PENITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio). tel. 837 568

A.A. SENZA storie con rateizzazione concediamo fondi prestiti a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi somma. Telefonate 011 836 389

A. AFILEND
a tutti presenti fiduciari fino a L. 30 milioni. Costo annuo L. 348 mila al milione. Celerità. Tel. 376.666.

A. ATTENZIONE società finanziaria con formula risparmio finanzia tutti. Tel. 740 974 aperto sabato.

A. EBERTI FINANZIARIA presenti soluzioni e tutti con comode rate mensili telefonando al 835 063.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi risolverà suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza garanzie. Via Garibaldi 59, telefoni 518 990 - 538 422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3760
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Società 3° anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521 4378 - 521.4402. Serietà, immediatezza

A. SA.FI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine accordo 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cesare 70 - Torino, telefoni 580 836 - 580 756.

A concessi rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel 885 4000

A DIPENDENTI
e casalinghe in 24 ore privato concede interessanti finanziamenti. Telefonare 531.807.

A tutti presenti sulla piazza in genuina Bolgetti, corso Vittorio 29 - Torino telefoni 547 258 - 553 231

BROKERFIN
521.1562-3 in 24 ore finanzia L. 1-70 milioni con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte

CON formula risparmio 5 mln 05 in finanzia in 24 ore. Telefonare al n. 538 704 - 538 447 in corso Re Umberto 72 - Torino, ore anche a Cuneo tel. 0171 66 316.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 516.166 - 830.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 515 665 - 518 048 Torino

FINANZIARIA Liceo concede in 2 giorni finanziamenti personali e autosovvenzioni. Celerità e serietà a basso tasso d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 755 103 - 758 227.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 832 433 - 631 304 ore ufficio.

MUTUI IPOTECARI
in soli 12 giorni data richiesta
FINO A 250 MILIONI
in giornate 25 milioni
solo sulla fiducia
Fiditalia Tel. 011 323.136
Visite a domicilio senza impegno

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Bisalto 13 - Torino
telefoni 546 486 - 546 945

PERLA FIDI presta i vostri soldi subito. Prestito da L. 300 mila a 5 milioni senza tante storie e... in tutti. Telefonare 504 390, corso Re Umberto 94 - Torino.

PRIVATO finanzia in 30 ore da 1 a 10 milioni, finanziamenti agevolati a basso costo. Tel. 890 6566, corso Sommeiller 4.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 810

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 031 660 - 515 970 Torino.

SCONTIAMO rapidamente ai migliori contanti cambiali provenienti da vendita di articoli commerciali. Tel. 351 393.

SFIMA presta i vostri primi! Presto da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via Fratelli Facce 140 bis. Tel. 011 - 749 6421.

S.FIN.CE commercializzazione prestiti in 24 ore. Telefonateci al 538 704 - 538 447 in corso Re Umberto 72 - Torino, ore anche a Cuneo telefono 0171 66 316.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Tel 541 671

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. rateazioni. Corso Vinaigno 39, telefoni 547.758 - 553 231

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (ristrutturamento macchinario già proprio
Mutui Ipotecari
a piccola media industria, artigiani, commercianti, impiegati. Serietà
TEL. 471.548

10 MILIONI IN 24 ORE
Locatin
Via T. Rossi 3
Tel. 539.925 - 546.269

18% annuo finanziamo L. 4 milioni restituiti in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel 839 5449 per appuntamento

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 567.183 - 587.632 corso Tortelli 13 0 cessioni e rilievi attività commerciali o ogni genere

A.A. NON cedete il vostro negozio rinnovabile diventerà una dei più Lei negozi, più alcuni migliorando. Rinnegamo chiavi in mano. Sumiare dossier Giancarlo Mariotto Studio corso Vittorio 8. Tel. 01 60 70 pagamento differito, o anche in leasing finanziario puranche

A. [illegible] MARKET società propria Casamercato (011) 550 2175 compra vende licenze di ogni genere e prezzo

A. CARTOLIBRERIA piazza Porta Nuova affittasi 200 metri anno cedo assolutamente. Tel. 756.138 limitrofe

A. SALVOLDI macelleria borgo Vittoria avviamento decennale buon passaggio affitto mila. Tel. 852 2196.

A. SALVOLDI pizzeria rosticceria zona Pianeta avviamento decennale cedesi causa età avanzata. Tel. 852 2196.

ABAMEC 511.501 libreria zona Porta Palazzo, posizione eccezionale passaggio tabelle XI - XIV, cartoleria cedo.

ABAMEC 511.501 gelateria estate e inverno zona grande passaggio di Rivoli, negozio angolare 90 mq cede.

ABAMEC 511.501 cartoleria giovani scuole in Rivoli, affitto 2 persone più locale incasso cede assolutamente

ABAMEC 511.501 alberghetto completo e redditizio regalo accondizione seminario cedo L. 6 milioni più gradoli.

ABAMEC 511.501 abbigliamento centro storico in Settimo, grande vetrina, primo piano affare, cede anche subito

ABAMEC 511.501 latteria-caffè centrale zona 2° cintura Torino, attrezzatissima, grande giro affari, cede.

ABAMEC 511.501 tavola calda pittoresca (un 31 gradi Porta Palazzo (Stand) stabile famiglia avviamento 25 anni cede.

ABAMEC 511.501 gastronomia pasticceria panetteria S. Rita ottima posizione, indispensabile tre persone, cedesi.

AFFARE bar super corso Francia grandissimo nuovo incasso L. 1 milione al dì dimostrabile. Tel. 380 810

AFFARE bar super angolare fortuna famiglia cedesi corso centrale vinci passaggio pagamento agevolato. Tel. 380 810

AFFARE negozio oggettistica articoli regalo tabella XII XIV zona commerciale buon passo altri corso. Tel 548 231

AFFARE rilevante stabile nuovo famiglione coperti 70 circa, arredamento di prestigiosa completa, possibilità ristrutturamento separazione, causa impossibilità conduzione vendesi a cedesi garanzia cauzionale a capaci. Tel 967 7168

ALBERGO 3 stelle centro con servizi nuovo affitto ottimo pro affari annui. Preserve, tel. 500 012

ANDORA Riviera Fiori cedesi superenergetici 180 mq attrezzatissimo incasso documentabile L. 400 milioni. Scrivere patente auto 705/7793 Fermo Posta Andora

ARTICOLI elettrici ampio, sicuro commerciale, possibile ampliare, buon incasso cedo L. 28 milioni Fiorio 031 A020.

ARTICOLI regalo e bigiotteria vendesi o in Orbassano. Tel. ragazzi 500 1345, abitazione 818 0645.

ASTI zona centro cedesi prestigiosa ed esclusiva piccola boiteria piano Bar. Scrivere: «Pubblicompass 8369 — 10100 Torino».

ATTREZZATISSIMA autocarrozzeria officina meccanica Grugliasco ampi locali commerciali volumi d'affari. Tel. 380 899

AUTOSALONE avviato, vetrinetta possibile in corso completamente ristrutturato, vere vetrine, cedesi. Scrivere «Pubblicompass 6445 — 10100 Torino».

AVETTA vendo via Bologna licenza negozio parrucchiere con appartamento (non reddito. Tel 53 21 92 - 53 25 58.

AVVIATISSIMA latteria chiedi Pescharin punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380 810.

AZ vendo Bar supermercato in corso Orbassano ottimo incasso. Tel 755 660.

AZIENDAL MARKET 650.3176 bar super Tabaccaio zona Regina Margherita L. 350 mila primi giorni. Alloggio annesso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria zona S. Rita veramente avviamento ultra annuo L. 90 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria L. 8 milioni settimanali zona S. Mauro. Attrezzature complete. Ulteriori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alberga per ristorante zona Susa 250 coperti 8 camere arredo nuovo. Richiesta equo

AZIENDAL MARKET 650.2175 modisteria zona Barriera Milano veramente avviamento eccezionale prezzo affari. Dilazioni

AZIENDAL MARKET 650.2176 Cirmagenta bar super ott cass. L. 400.000 incasso giornaliero ampio locale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gommista auto parabrezza Moncalieri ottima posizione commerciale. Ampio dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 carpenteria metallica e saldatura zona Chivasso. Fatturato mensile L. 35 milioni

BANCA DATI corso Emanuel 10 cede tabaccheria via Saluzzo L. 400 mila giornaliere, ottimo reddito. Dilazioni.

BAR stabile nucleo familiare o società cedesi per urgente causa altri impegni. Tel 557 8100

BAR centrale zona S. Maurizio alloggio alti cedesi causa altri impegni. Tel. 230 milioni dilazioni. Franca 525 4529.

BAR super angolo chiusura serale ottimo reddito vendesi. Tel. 760.4403

BAR super centrale zona ottimo passaggio cedesi causa altri impegni. Tel. 011 380 810.

BAR super centrale zona forte passaggio cedesi causa vicende familiari

Vertice di scienziati all'Organizzazione della Sanità di Ginevra

Piano mondiale contro l'Aids Al 19 settembre 15.545 casi

La curva statistica sale: ad agosto i malati erano 14 mila - Solo 67 Paesi hanno fornito dati all'Onu - Coordinare la prevenzione, ma «senza drammi, la malaria uccide di più»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — E' inutile aver paura, assicurano gli scienziati perché il cosiddetto «morbo dei gay» non è la peste ma intanto si riuniscono, qui a Ginevra, per discutere su quella curva che punta verso l'alto, continua e inesorabile. Ogni giorno le cifre variano e occorre far quadrare perché è difficile convincere la gente che non bisogna drammatizzare quando i dati indicano come i casi di Aids, o sindrome immunodeficitaria acquisita, accertati nel mondo in agosto fossero circa 14 mila, giovedì 12 settembre 15.004 e, sette giorni più tardi, siano saliti a 15.545.

Così, in una piccola stanza al primo piano del palazzo dell'Organizzazione mondiale della sanità, rappresentanti di cinque Stati discutono su «*come poter fare fronte a questa epidemia*». Ci sono i maggiori esperti, oggi è atteso anche Luc Montagnier, direttore dell'unità di oncologia virale dell'Istituto Pasteur di Parigi, l'uomo che, nel finire del 1983, forse per primo individuò il virus. Non verrà, invece, Robert C. Gallo, che dal 1982 dirige il gruppo di ricercatori del National Cancer Institute a Bethseda, negli Stati Uniti, il più vicino al vaccino, si assicura.

I dati, elaborati quasi quotidianamente, vengono consegnati al professor Fakry Assad, direttore della divisione malattie virali, all'Oms, la società delle nazioni della pubblica salute che, con 166 Stati, conta più membri dell'Onu.

Finora soltanto 67 hanno inviato relazioni e cifre. E' indispensabile uno sforzo per coordinare la sorveglianza su scala mondiale, ripetono gli scienziati e occorre valutare il rischio in ogni Stato. Tutto questo va fatto, non si stancano di ripetere, «*senza drammatizzare*».

Nei giorni scorsi a Lusaka, in Zambia, il direttore generale dell'Oms, dottor Halfdan Mahler ha ripetuto che non si deve dare un eccessivo peso all'Aids: «*Non si espande come il fuoco nella foresta, esistono altre malattie più preoccupanti, per esempio la malaria che uccide ancora a milioni*».

Fra i dati che arrivano qui a Ginevra, quelle riguardanti l'Italia rimane per ora costante: 52 casi accertati. In Svizzera, si fa notare, i casi sono 63, in tutta Europa l'avanzata appare costante ma non rapida.

In 21 Paesi, per il momento, non è segnalato il contagio. Ma sono cifre, queste, che vanno lette con attenzione, osserva il dottor Alain George, direttore dell'Istituto Pasteur di Bangui, nella Repubblica centroafricana. «*L'alto numero dei casi segnalati negli Stati Uniti dipende, oltre che dalla reale diffusione del virus, anche dalla capacità e dai mezzi che hanno i ricercatori americani per individuarlo*».

Massiccia, corta barba bionda che incornicia un volto quadrato, il dottor George è nato quarant'anni fa nei dintorni di Saint-Tropez e da sei anni si è trasferito in Africa perché, lascia capire, per un ricercatore il Tropico rappresenta un campo ricco di possibilità. Ammette tuttavia: «*E' difficile, in questo momento, dare informazioni esatte sull'Aids perché la ricerca è all'inizio. E poi è anche una questione di priorità; non è possibile dedicarsi a questo unico campo*».

Joseph McCormick, americano, capo della speciale sezione patogena sulle malattie virali e infettive del centro di controllo di Atlanta, in Georgia, è stato forse il primo a trovarsi di fronte, in Africa, «*persone che mostravano i sintomi del virus*». Dice: «*Non subito, allora, ci rendemmo conto esattamente di che cosa fosse. Erano parecchi, e non tutti, naturalmente, sono stati individuati*».

Ma lo spettro dell'Aids rischia di mutare le abitudini, di gran parte della gente, non soltanto degli omosessuali e dei tossicodipendenti, vittime predestinate e di questo, qui all'Oms, ne sono tanto consapevoli che hanno redatto un bollettino destinato soprattutto ai medici.

Vincenzo Tessandori

Nelle farmacie 4 milioni di volantini sulla malattia

ROMA — Quattro milioni di volantini sull'Aids saranno distribuiti nelle farmacie italiane nella prossima settimana. «Che cosa è, come si contrae, come si manifesta, come si previene, a chi rivolgersi in caso di necessità»: in 4 paginette si risponde a questi interrogativi.

Si sottolinea tra l'altro che finora sono stati registrati 85 casi di Aids in tre anni in Italia, mentre ad esempio solo nel 1982 si sono avuti quasi 29 mila casi di epatite. «*Informare, dunque, ma non allarmare*»: questo è l'obiettivo che si propone la Federfarma, che ha ideato e distribuisce il volantino.

Appello del Pontefice sul conflitto Iran-Iraq

Città del Vaticano. Il Papa durante l'udienza generale (Tel. Ap)

CITTA' DEL VATICANO — Nuovo, pressante appello del Papa perché fra Iran e Iraq torni la pace, dopo 5 anni di sanguinosa guerra che continua a combattersi tra l'«indifferenza generale».

Al termine dell'udienza in Piazza San Pietro, presenti oltre 20 mila fedeli di ogni parte del mondo, Giovanni Paolo II ha detto: «In quella regione la guerra sembra diventata, paradossalmente, un modo di vita: i bambini nascono in un clima di ostilità e di odio, i giovani crescono in un ambiente segnato dal conflitto, innumerevoli famiglie piangono la morte dei figli o sono angosciate per il futuro che li attende. A nessuno sfugge la gravità di un conflitto che coinvolge due Paesi di antiche tradizioni di civiltà, eredi di alti valori spirituali, i quali si danno reciprocamente morte e distruzione. Non posso non elevare nuovamente la mia voce in favore delle popolazioni che soffrono.

Il Papa ha scorto una volta rivolto un pensiero alle vittime del terremoto del Messico invitando tutti a unirsi nella preghiera. Ieri il Pontefice è tornato ad abitare nel Palazzo Apostolico del Vaticano dopo il periodo di riposo nella villa di Castel Gandolfo.

Ancora colpi di scena al processo Agca

I bulgari ora vogliono ricusare il pm Marini

Il comitato Antonov scrive al presidente Santiapichi - Catti denuncia nuove «trame» dei servizi segreti occidentali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tutto si tinge di giallo e in un clima di «guerra fredda» volano accuse di interferenze e pressioni indebite, da una parte, mentre si rilanciano manovre dei servizi di sicurezza, dall'altra. Il processo del Foro Italico sembra vivere in questi giorni più su quello viene detto, fatto o «comunicato» all'esterno della palazzina di via dei Gladiatori che sulle testimonianze che la corte d'assise sta raccogliendo.

Ne è una prova il tempo dedicato ieri alla discussione su una lettera inviata al presidente Severino Santiapichi dal presidente del comitato per la difesa di Antonov, il senatore bulgaro Spassov. Si tratta di un esplicito invito a estromettere dal processo per l'attentato al Papa il pubblico ministero Antonio Marini che, anche perché titolare della «terza» indagine parallela sull'attentato di piazza San Pietro, non avrebbe la necessaria serenità d'animo per svolgere il suo compito con obiettività ed imparzialità.

La reazione del pubblico ministero è stata durissima. «Non si può né si deve accettare che si tenti di condizionare apertamente il rappresentante della pubblica accusa in un giudizio così delicato — ha affermato il dott. Marini — e pretendo che quella lettera sia allegata agli atti del processo...». Il magistrato ha parlato di «*pesanti interferenze*» e a nulla sono valse le rassicurazioni verbali di «*completa fiducia*» verso la sua persona rivoltegli dal presidente Santiapichi e dagli avvocati della difesa.

E' stato ancora una volta Abdullah Catli, il testimone giunto dalla Francia «*per dire tutta la verità*», a rilanciare ipotesi di complotti orditi dai servizi di sicurezza occidentali per dimostrare la

Caso Orlandi lettera anonima a Milano

MILANO — Una lettera anonima sul rapimento di Emanuela Orlandi è stata recapitata alla redazione dell'*Arno* di Milano. Il messaggio, scritto a mano con un pennarello rosso su una sola facciata di un foglio a righe azzurrino, contiene poche frasi in un italiano molto stentato. La lettera appare collegata a una telefonata anonima giunta la sera del 21 settembre, nella quale uno sconosciuto aveva affermato che Emanuela Orlandi non è stata rapita dai «Lupi grigi».

fondatezza della «pista bulgara» nel tentativo di omicidio di Giovanni Paolo II.

Al quarto giorno della sua deposizione, il turco ritenuto un capo dei «Lupi Grigi» (che domani sarà nuovamente posto a confronto con Mehmet Agca prima di essere riconsegnato alle autorità d'Oltralpe) ha sostenuto che già in Svizzera — quando prima Oral Celik, poi lui stesso e Mehmet Sener furono arrestati dalla polizia elvetica — qualcuno tentò di indurli a schierarsi dalla parte di Agca. «*Non avremmo permesso il soggiorno* — ha detto il teste — *avremmo fatti ricercati dall'Interpol, ma stranamente siamo stati rilasciati nel giro di ventiquattr'ore, a condizione che ci tenessimo a loro disposizione...*».

Catli non ha voluto aggiungere di più e non ha fatto marcia indietro quando il dott. Marini gli ha fatto notare che, a quell'epoca, nel maggio 1982 Agca in Italia non aveva ancora fatto il nome di Celik né aveva accennato alle complicità bulgare. Anzi, il testimone ha ribadito che, in seguito furono i servizi segreti turchi, tramite Yalcin Ozbey, a proporre a lui ed a Celik di sfuggire ai tentativi di Agca in cambio di una forte somma di danaro.

Il «caso» della portatrice sana di Aids

Il primario di Cagliari «Farò luce sul rifiuto di medicare la donna»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il «caso» dei ginecologi che a Cagliari si sono rifiutati di medicare una giovane madre, portatrice sana di Aids, ha fatto esplodere una situazione assai delicata. Lo «scandalo» innescato dalla vicenda ha portato in superficie una serie di episodi che nei mesi scorsi avevano fatto da campanelli d'allarme e messo in luce atteggiamenti sconcertanti nei vari ospedali cittadini.

Sono episodi dai contorni sfumati, sui quali soltanto la magistratura potrà indagare con completezza, e che testimoniano sicuramente un diffuso stato di malessere. Agli inizi dell'estate, alcuni medici del reparto di chirurgia protestarono per un intervento nei confronti di un paziente «sospetto Aids»: circa un mese fa, un paramedico del reparto di cardiologia si rifiutò di recarsi nella Divisione infettivi per sottoporre ad elettrocardiogramma un altro «sospetto Aids».

E dai primi di settembre s'era trovata in difficoltà la Divisione di Ginecologia dell'ospedale Brotzu, teatro in questi giorni del nuovo «caso». Una giovane tossicodipendente partorì un bambino portatore sano di Aids: il personale, raccontano, era spaventato e preoccupato. «*In fase di parto venivano letteralmente inondati dal liquido amniotico e da sangue*» dice un'infermiera.

Per quelle vicende tutto passò sotto silenzio o quasi. Stavolta è diverso, il problema è esploso, la magistratura è scesa in campo affidando ai carabinieri l'incarico di svolgere accertamenti. E ha ordinato un'inchiesta interna anche l'Unità sanitaria. Il materiale raccolto (deposizioni della protagonista dell'episodio, testimonianze dei medici, i risultati dei controlli svolti dai militari) finirà sulla scrivania del pretore Ubaldo Pitzolo, il quale dovrà decidere se trasformare in un'istruttoria vera e propria l'indagine preliminare.

«*Sto cercando la verità, non coprirò nessuno*», ha anticipato la professoressa Enrica Puddu, primario del reparto al centro delle attenzioni. «*Ma prima — ha ripreso — voglio accertare come sono andate le cose*». Avant'ieri la professoressa Puddu aveva definito «*una montatura*» l'episodio. Ora, prima di dare giudizi definitivi, intende «*parlare con tutti quelli che erano in servizio nella maledetta di due mercoledì fa*».

«*Ci vorranno almeno 5-6 anni, prima che se ne possa parlare. Occorreranno 25 miliardi, per rifare e ristrutturare l'ex caserma «La Marmora», in Trastevere, dove si potrebbe installare la Biblioteca*» dice il prof. Bozzi.

Intanto, a piazza Venezia, i battenti resteranno aperti. Si faranno i lavori di pronto intervento, per scongiurare i rischi più gravi, ad esempio il pericolo di un crollo delle strutture murarie, e le terribili conseguenze che potrebbe avere lo scoppio di un incendio al suo interno, il quattrocentesco palazzo Venezia dove dal 1922 la Biblioteca è ospitata. Non è la soluzione del problema, ma l'estremo tamponamento di una grande crisi che si protrae da anni, fra le negligenze e le negligenze degli organi responsabili ai quali viene fatta risalire l'origine della «inarrestabile rovina» oggi denunciata.

Sono stati i dipendenti della Biblioteca a richiamare l'attenzione su quella che unanimente viene considerata una delle più prestigiose istituzioni culturali di Roma, strumento insostituibile per la formazione di storici dell'arte, archeologi, architetti, restauratori, antiquari, critici, artisti.

Nel documento inviato all'autorità giudiziaria, al Genio Civile, ai vigili del fuoco, oltre che alle competenti direzioni del ministero, è tracciata la radiografia di una situazione insostenibile.

Qui, è precisato dai dipendenti, ci sono 600 mila volumi, stampe, disegni, distribuiti su sei piani, lungo oltre otto chilometri di scaffalature per la maggior parte in legno. Questo materiale è andato crescendo con gli anni (almeno 8000 libri in più ogni anno), col risultato che ne risentono le strutture murarie, vacillano i pavimenti, ci sono fuoriuscite d'acqua dai canaloni e infiltrazioni dalle soffitte.

Da dieci anni «*i tecnici della soprintendenza e quelli dell'impresa che svolge lavori di manutenzione, dichiarano verbalmente che i solai sono sufficientemente stabili purché non si aggravino di ulteriori pesi; ma da circa 10 anni ad oggi in tutte le stanze si sono inevitabilmente accumulati libri negli scaffali alle pareti, nuove scrivanie, cartelli carichi di libri, schedari metallici, macchine per riprodurre le schede, cioè un peso che ormai è forse pericolosamente vicino al livello di guardia*». Al terzo piano, per infiltrazioni d'acqua nelle travi di legno, c'è stato un crollo, poi un allagamento.

Da mesi i soli 40 alunni sale sono in attesa di essere ammessi, ma l'operazione viene sempre rinviata perché i locali sottostanti, appartenenti al Museo, sono comunemente sede di mostre.

Il servizio sconta sempre più. Fuoriescono liquami di fogna dai chiusini dei servizi igienici. Ci sono state invasioni di tricodermi, insetti parassiti dei tarli che aggrediscono l'uomo, tanto da rendere necessaria la gassazione dell'intero edificio. Manca l'acqua potabile. I servizi igienici sono in tutto 5, di cui uno solo destinato ai lettori e agli impiegati in servizio al pubblico.

Esiste un gravissimo pericolo di incendio. L'unica misura antincendio esistente, in un luogo pieno di materiale altamente infiammabile, è costituita da 12 estintori a mano, sui cui uso nessuno è esperto. Mancano uscite di sicurezza. L'unica via di accesso, e di uscita, agli uffici dislocati nei sei piani dove lavora la maggior parte del personale, è un'unica scala, di 240 gradini. Le sale di lettura, al pianoterreno, hanno le finestre chiuse da inferriate e il pavimento ricoperto di moquette ignifuga, ma — in caso di incendio — fonte di fumi tossici.

Liliana Madeo

Bloccata legge su inquinamenti da detersivi

ROMA — Battuta d'arresto alla Camera per la legge che tende a diminuire il fosforo nei detersivi e a salvare i nostri mari dall'inquinamento. Le commissioni riunite Sanità e Industria del Senato prima, e quella Affari costituzionali poi, hanno dato parere negativo alla costituzionalità del decreto del governo che stabilisce misure urgenti, attraverso la diminuzione di fosforo nei detersivi sintetici, per il contenimento del fenomeno di eutrofizzazione delle acque.

Si tratta di un provvedimento che riguarda in particolare il medio e alto Adriatico. Sul parere dovrà esprimersi definitivamente oggi l'assemblea, ma difficilmente potrà varare la legge nella proposta del governo.

Roma, dopo decenni di incuria e abbandono è prevalso il buon senso

Subito i lavori, resterà aperta la Biblioteca di piazza Venezia

ROMA — E' stato scongiurato il rischio di una chiusura immediata dell'unica biblioteca, a Roma, finanziata dallo Stato e specializzata in archeologia e storia dell'arte, la famosa Biblioteca di piazza Venezia. Il provvedimento era stato ventilato nei giorni scorsi e sembrava l'unica risposta che il ministero per i Beni Culturali fosse in grado di dare alla denuncia del «caso», fatto dai 86 dipendenti.

Ha prevalso il buonsenso, ritrovato dopo decenni d'incuria e di abbandono, che hanno procurato i guasti visibili da quanti — studenti, professori, specialisti — almeno 300 persone ogni giorno, si affollano nei 70 posti di lettura disponibili. Italo Bozzi, nuovo direttore generale per i Beni librari del ministero, è intervenuto con un piano di mediazioni e di promesse. Il trasferimento in una sede degna non è possibile per il momento.

«*Ci vorranno almeno 5-6 anni, prima che se ne possa parlare. Occorreranno 25 miliardi, per rifare e ristrutturare l'ex caserma «La Marmora», in Trastevere, dove si potrebbe installare la Biblioteca*» dice il prof. Bozzi.

Intanto, a piazza Venezia, i battenti resteranno aperti. Si faranno i lavori di pronto intervento, per scongiurare i rischi più gravi, ad esempio il pericolo di un crollo delle strutture murarie, e le terribili conseguenze che potrebbe avere lo scoppio di un incendio al suo interno, il quattrocentesco palazzo Venezia dove dal 1922 la Biblioteca è ospitata. Non è la soluzione del problema, ma l'estremo tamponamento di una grande crisi che si protrae da anni, fra le negligenze e le negligenze degli organi responsabili ai quali viene fatta risalire l'origine della «inarrestabile rovina» oggi denunciata.

Sono stati i dipendenti della Biblioteca a richiamare l'attenzione su quella che unanimente viene considerata una delle più prestigiose istituzioni culturali di Roma, strumento insostituibile per la formazione di storici dell'arte, archeologi, architetti, restauratori, antiquari, critici, artisti.

Nel documento inviato all'autorità giudiziaria, al Genio Civile, ai vigili del fuoco, oltre che alle competenti direzioni del ministero, è tracciata la radiografia di una situazione insostenibile.

Qui, è precisato dai dipendenti, ci sono 600 mila volumi, stampe, disegni, distribuiti su sei piani, lungo oltre otto chilometri di scaffalature per la maggior parte in legno. Questo materiale è andato crescendo con gli anni (almeno 8000 libri in più ogni anno), col risultato che ne risentono le strutture murarie, vacillano i pavimenti, ci sono fuoriuscite d'acqua dai canaloni e infiltrazioni dalle soffitte.

Da dieci anni «*i tecnici della soprintendenza e quelli dell'impresa che svolge lavori di manutenzione, dichiarano verbalmente che i solai sono sufficientemente stabili purché non si aggravino di ulteriori pesi; ma da circa 10 anni ad oggi in tutte le stanze si sono inevitabilmente accumulati libri negli scaffali alle pareti, nuove scrivanie, cartelli carichi di libri, schedari metallici, macchine per riprodurre le schede, cioè un peso che ormai è forse pericolosamente vicino al livello di guardia*». Al terzo piano, per infiltrazioni d'acqua nelle travi di legno, c'è stato un crollo, poi un allagamento.

Da mesi i soli 40 alunni sale sono in attesa di essere ammessi, ma l'operazione viene sempre rinviata perché i locali sottostanti, appartenenti al Museo, sono comunemente sede di mostre.

Il servizio scade sempre più. Fuoriescono liquami di fogna dai chiusini dei servizi igienici. Ci sono state invasioni di tricodermi, insetti parassiti dei tarli che aggrediscono l'uomo, tanto da rendere necessaria la gassazione dell'intero edificio. Manca l'acqua potabile. I servizi igienici sono in tutto 5, di cui uno solo destinato ai lettori e agli impiegati in servizio al pubblico.

Esiste un gravissimo pericolo di incendio. L'unica misura antincendio esistente, in un luogo pieno di materiale altamente infiammabile, è costituita da 12 estintori a mano, sui cui uso nessuno è esperto. Mancano uscite di sicurezza. L'unica via di accesso, e di uscita, agli uffici dislocati nei sei piani dove lavora la maggior parte del personale, è un'unica scala, di 240 gradini. Le sale di lettura, al pianoterreno, hanno le finestre chiuse da inferriate e il pavimento ricoperto di moquette ignifuga, ma — in caso di incendio — fonte di fumi tossici.

Liliana Madeo

Le manager, vizi e virtù nei dati di un'inchiesta

Battere l'uomo e arrivare ecco la donna in carriera

MILANO — Aggressiva, fortemente orientata al successo, egocentrica, perfezionista, e ancora, più sicura di sé, più pronta ad esibire la propria femminilità, capace di gustare sino al fondo la coppa del successo. Questo è il ritratto della donna «in carriera», della donna manager tra i trenta e i quarant'anni che si sta affermando nella società postindustriale.

La si può incontrare sempre più spesso, sorridente, professionale, ma anche decisa ad ottenere il successo all'Olivetti come alla IBM, in genere nelle grandi multinazionali, nelle pubbliche relazioni, nel marketing, nella moda, nella selezione del personale, nella pubblicità, in tutte quelle attività, insomma, dove l'istinto e le capacità di analisi proprie delle donne riescono a prevalere su (le doti dei più rozzi compagni (non nelle banche e nella finanza, però, che sono rimaste feudo maschile).

Per arrivare a questo profilo abbastanza inedito di donna di successo ci sono volute oltre cento ore di interviste condotte in profondità dalla McCann-Erikson su 30 elementi femminili scelti un po' ovunque nel Paese, al Nord come al Centro e al Sud, che lavorano sia in aziende private come dirigenti o come libere professioniste (studi di consulenza).

Ovviamente c'è anche il rovescio della medaglia perché il successo costa caro. Per scalare le vette aziendali non bastano alla donna una cultura universitaria, una formazione aperta, con esperienze all'estero, una predisposizione innata verso modelli esistenziali di tipo egocentrico (la donna manager non sarà mai filantropa e non andrà certamente ad assistere gli sventurati in giro per il mondo).

Occorrono anche una forte carica di rivincita e di sfida nei confronti dei pregiudizi maschili, un rapporto di passione che assorbe completamente la personalità femminile e comporta il sacrificio di quelle che sono le relazioni personali e il tempo libero. Viene fuori dalla ricerca che la donna «in carriera» cura il proprio look, l'aspetto esteriore, poi gli affetti familiari: deve apparire sempre in perfetta forma fisica, ben truccata e curata, deve sapersi comportare appropriatamente in ogni circostanza, essere sempre sorridente, rinunciare ad esprimere la femminilità nella scelta degli abiti, conformandosi un tono vagamente androgino.

Questo, almeno, agli inizi della carriera, perché una volta raggiunto il successo il mascheramento potrà anche cadere e si potrà tornare ad esaltare le femminilità. Dopo aver superato la diffidenza e il sospetto dei colleghi maschi, in loro curiosità e attenzione non sempre esclusivamente professionale la donna «in carriera» ottiene finalmente il successo, che gusta doppiamente perché è il riconoscimento della sua superiorità non solo verso i colleghi ma anche verso i maschi che da quel momento infatti inizia a sottovalutare e disprezzare.

Che importa poi se è oggetto di invidia da parte delle altre donne, se si autoesclude dai rapporti famigliari, se ha una vita matrimoniale difficile (abbondano i divorzi). Si trova a suo agio con gli uomini, ha in del compagno un'idea quanto mai astratta. Il partner della donna in carriera, viene fuori dall'inchiesta, deve essere un uomo di successo, la carriera abelle lui, più maturo, forte, intelligente, disponibile, comprensivo, non competitivo.

Un uomo così non esiste nella realtà, perché il manager di successo non tollera concorrenti di alcun tipo, non è disponibile neppure con se stesso. Insomma, dall'inchiesta emerge una donna manager che schiaccia i colleghi maschi senza portare alcun contributo determinante

Gianfranco Modolo

(Segue da pagina 5)

Federico, Maria Pia, Riccardo, Anna Ozella piangendo

Andrea Lombardi

e abbracciando con il cuore Giancarlo, Ninetta, Marco, Paolo e gli zii Giovanna, Gianni e Gabriella con le loro famiglie. Partecipa commossa Elena Ozella

— Grignasco, 25 settembre 1985

Marisa, Leonardo e Angiola con Pierangelo e Vittorio sono fraternamente e affettuosamente vicini a Ninetta, Giancarlo, Marco e Paolo per la perdita di

Andrea Lombardi

— Borgosesia, 25 settembre 1985

Enrico e Maura con Lia partecipano dell'immenso dolore degli amici Giancarlo, Ninetta, e famiglia per la tragica scomparsa di

Andrea Lombardi

— Grignasco, 25 settembre 1985

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Ragno Holding S.p.A., partecipano al dolore dell'amico ingegner Giancarlo Lombardi.

Gianni Pastore e famiglia, profondamente colpiti, sono vicini al dolce amico Giancarlo.

Vi siamo vicini nel grande dolore
Giuliano e Ginny Morelli
Ada Colombo
Sabina Ricchetti
partecipano al grave lutto.

Vicini con tutta l'affetto e la compartecipazione. **Piero, Anna Maria**, e figli.

Ci spiegano a Te ed alla tua famiglia in un segreto abbraccio.
Enrico Pesturé
Francesco Peano Cavasola
Maria Bruna Pastore
Marcella Fea Pastore
e famiglie

Elena Lora Piana con **Sergio** e **Rachele, Pigi** e **Gino, Lucia** e **Guido Avondoro** commossi sono particolarmente vicini a Giancarlo, Ninetta e figli per la perdita di

Andrea Lombardi

— Borgosesia, 25 settembre 1985

Ottavio e **Piera Festa Bianchet** vicini con tanto affetto a Giancarlo, Ninetta, Marco e Paolo piangono con loro il caro

Andrea Lombardi

— Quarona, 25 settembre 1985

Sergio, Piera Lora Lamia e **Barbara** sono affettuosamente vicini

Le Luce & Forze S.p.A. partecipa al dolore dell'ingegner Giancarlo Lombardi per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Borgosesia, 25 settembre 1985

Mario Garella partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi e sua famiglia per l'immatura perdita del figlio **ANDREA**.

La cara Gila, religiosa del Sacro Cuore, con la conoscente, vive nella Fede e nella preghiera l'immenso dolore dei suoi cari per la morte di

Andrea Lombardi

— Grignasco, 25 settembre 1985

Sconvolti e straziati dalla scomparsa del carissimo

Andrea Lombardi

Iglaccia, nipote, cugino amatissimo, gli zii **Gianni, Gabriella** con **Renata** e **Francesca** piangono l'amatissimo e generoso, caro Giancarlo. Tenete stretto a Paolo, nella carezza che Andrea dal cielo, riunito ai suoi cari nonni, li aiuterà a vincere ed accogliere, nella luce del Signore, questa prova di tenerezza ed amorevolezza.

— Grignasco, 25 settembre 1985

Nel doloroso momento della scomparsa di

Andrea Lombardi

Franco e Annamaria, Giuseppe e Rosangela, Flavia e Luigi, Marco e Tiziana sono vicini a Ninetta, Giancarlo, Marco e Paolo con particolare affetto

— Grignasco, 25 settembre 1985

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e collaboratori tutti del lanificio ing. Loro Piana & C. S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi e famiglia per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Quarona, 25 settembre 1985

Riccardo Pardi-Delfino partecipa con profonda commozione al dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi e famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Novara, 25 settembre 1985

L'agenzia **Thomas** partecipa al immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Andrea Lombardi

— Novara, 25 settembre 1985

Annamaria, Edoardo, Pia, Antonella, Annio, Cabrio, Lia, Mariadolores, Riccardo, Luigi, Rosamaria, Cristiano, Guido, Giuseppe, Federica sono affettuosamente vicini a Giancarlo, Ninetta, Marco e Paolo nel dolore, nella preghiera, nella speranza

I dipendenti tutti della società Filatura di Grignasco e Grignasco Garde, profondamente commossi, esprimono al signor Giancarlo Lombardi ed alla sua famiglia il loro più vivo cordoglio per la perdita del figlio

Andrea Lombardi

— Grignasco, 25 settembre 1985

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della Filatura di Grignasco S.p.A., partecipano con profonda commozione e insieme al previsto lutto che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi, presidente ed amministratore delegato della società, il dottor Gianni Garlaschelli e la signora Gabriella Lombardi Garlaschelli, consiglieri della società, per la scomparsa del figlio e nipote

Andrea Lombardi

Si associa con affetto al loro immenso dolore e è vicina alle loro famiglie

— Grignasco, 25 settembre 1985

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della Grignasco Garde S.p.A., si uniscono con profondo cordoglio e commozione al immenso dolore del ingegner Giancarlo Lombardi, amministratore delegato della società, del dottor Gianni Garlaschelli, consigliere della società, e delle loro famiglie per la scomparsa di

Andrea Lombardi

— Quarona, 25 settembre 1985

La Juventus S.p.A. partecipa al lutto di Giancarlo Lombardi per l'immatura scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Torino, 25 settembre 1985

Le famiglie **Bonino, Botello** e **Ca Pieri** sono vicine a Giancarlo, a Ninetta ed a loro ragazzi in questo momento di grande dolore

— Torino, 25 settembre 1985

Il Presidente, il Consiglio Generale, la Giunta Esecutiva dell'Unione industriale e gli imprenditori Biellesi, sgomenti per la tragedia che ha colpito il loro caro ed apprezzato collega ingegner Giancarlo Lombardi per la perdita del figlio **ANDREA**, esprimono la loro commossa solidarietà e sono vicini ai familiari in questo momento particolarmente doloroso

— Biella, 25 settembre 1985

Si associano con commozione la Direzione e il Personale dell'Unione Industriale Biellese.

Aldo e **Elena** partecipano commossi al dolore di Giancarlo e Ninetta con grande amicizia

— Courmayeur, 25 settembre 1985

Aldo e **Andreina, Angelo** e **Marisa**, le loro famiglie si stringono vicini ai loro cari amici Giancarlo, Ninetta, Luca e Paolo nel rimpianto per la scomparsa di **ANDREA** e si uniscono a loro nella preghiera

— Trivero, 25 settembre 1985

Il Lanificio Ermenegildo Zegna, i suoi Titolari, i suoi Dirigenti, partecipano con cristiana solidarietà al grande dolore che ha colpito il preziosissimo dirigente di Grignasco, sig. Giancarlo Lombardi, con la scomparsa del figlio **ANDREA**.

— Trivero, 25 settembre 1985

Marco e **Renata Schreiber** sono profondamente vicini a Giancarlo, Ninetta, Luca e Paolo Lombardi nel ricordo di **ANDREA** e partecipano al loro immenso dolore con infinita tristezza nel cuore

— Biella, 25 settembre 1985

Angelo, Cally, Luisa, Francesca, Pietro e **nonna Luisa** rimpiangono il sempre di **ANDREA** e abbracciano Giancarlo, Ninetta, Marco e Paolo.

— Biella, 25 settembre 1985

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Direzione della Associazione degli Industriali di Novara prendono sentita parte, anche a nome di tutti gli associati, al grave lutto che ha colpito il dottor ingegner Giancarlo Lombardi e la sua famiglia per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Novara, 25 settembre 1985

Daniele Pedussi partecipa con profondo sgomento e sentita solidarietà al gravissimo lutto dell'amico Giancarlo Lombardi per la perdita del figlio **ANDREA**.

— Milano, 25 settembre 1985

Angelo Pavia
Guido Pavia
Antonio Evangelisti
Mary Tamolo
partecipano al dolore del collega e amico Giancarlo Lombardi e della sua famiglia per la tragica perdita di **ANDREA**.

— Pollenango, 25 settembre 1985

Il Magnifico Betta partecipa al gravissimo lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Lombardi, la sua famiglia e tutti gli amici della Filatura di Grignasco

— Pollenango, 25 settembre 1985

La Direzione e le Maestranze della Olcese S.p.A. partecipano al dolore della famiglia sig. Giancarlo Lombardi per la scomparsa di **ANDREA**.

— Biella, 25 settembre 1985

Luigino Barchiella con i familiari si unisce al dolore della famiglia Lombardi per la perdita del figlio **ANDREA**.

— Biella, 25 settembre 1985

Giulio e **Maria Bertrand** con **Federico** ed **Alessandro** addolorati e commossi si associano a Giancarlo, Ninetta, Luca e Paolo nel dolore per l'immatura scomparsa di **ANDREA**.

— Biella, 25 settembre 1985

Ottomaria Bulo è particolarmente vicino all'amico Giancarlo e si sente unito nel momento di dolore per la perdita del figlio **ANDREA**.

— Coggiola, 25 settembre 1985

Le Lanerie E. Vercellotto & C. - Cravacuore sono vicine alla famiglia del dottor Giancarlo Lombardi e partecipano al dolore per la scomparsa del figlio **ANDREA**.

— Cravacuore, 25 settembre 1985

La Fratelli Botto s.a.s. - Tintoria Industriale partecipa al lutto dell'ing. Giancarlo e famiglia per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Coggiola, 25 settembre 1985

Amanda e **Milena** partecipano con tristezza al grande dolore degli amici Lombardi

La cugina **Eugenia** con i nipoti **Rapazzini, Mauro** e **Piazza** si unisce al dolore di Giancarlo e Ninetta per la tragica scomparsa del figlio **ANDREA**.

Profondamente è mancata

Maria Frattini ved. Falzoni

Ne danno l'annuncio i figli **Gianluigi** e **Renato**, nuora, nipoti, parenti tutti. Unitamente partecipano al dolore **Carla Bagnara** e **sig.ra signora Concetta** e **Nives** per le attenzioni date durante l'umana sofferenza. I funerali oggi ore 14.30 dal Nuova abitazione (Largo Gottardo) via Cavalcavia per Giavellona. Lenzino, dove la salma verrà tumulata

— Torino, 26 settembre 1985

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Falzoni Gian Luigi per la scomparsa della madre signora

Maria Frattini

— Torino, 24 settembre 1985

Enrico Wanda e **Roberto, Carlo Mariano Enrico** e **Giorgio**, sono affettuosamente vicini a Renato e famiglia

La Nyrit S.p.A. e tutto il Suo personale partecipano con commozione al dolore del rag. Renato Falzoni per la scomparsa della cara mamma

Maria Frattini ved. Falzoni

— Torino, 24 settembre 1985

E' mancato

Carlo Pizzoglio

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1985

E' mancato

Giovanni Del Fante

Lo annunciano moglie e figlia. Funerali venerdì ore 10.15, parrocchia San Domenico Savio via Padova.

— Torino, 25 settembre 1985

Maria e **Vittorina Gerbi** commossi per sempre a caro amico **GIANNI**.

Amministratore, Dirigenti, impiegati della Fra.Mar. S.p.A. ricordano l'amico e caro collega

Giovanni Del Fante

— Moncalieri Mont., 26 settembre 1985

Partecipano al dolore dei familiari
Franco e **Guido Massina**
Marcella, Davide, Rossana e **Giuliano Coggiola**
Marialena Pero Gedi
Enzo ed **Ezra Pastel**
Luigi Audisio
Sergio ed **Ileana Casoi**
Renato Del Lino

— Moncalieri Mont., 26 settembre 1985

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Pregno ved. Pellegrino

che lo lungo provata da gravi sofferenze. Con profondo dolore lo annuncia da salma la figlia **Elsa** con il marito **Carlo**, i nipoti **Cesare, Roberto** e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 presso la chiesa di San Marino di Revigliasco.

— Revigliasco, 26 settembre 1985

Roberto e famiglia e unitamente al dolore dei cugini **Enzo** e **Carlo**.

Profondamente è mancata

Maria Biorci in Conforti

anni 81

Lo annunci

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

CAVAGLIA'
a 300 mt casello Santhià nuova campannone mq 1700 + uffici cerillo Gabetti per l'impresa vendo 5787.

CENTRALISSIMO via Cappel Verde mur negozio L. 10 metri sull'incirca x 3 metri circa. Affitto L. 1.500.000 mensili. Rif. 18 cielo Gabetti Immobiliare 544.358

CENTRALISSIMO
Libero in stabile ristrutturato piccolo 2 saloni 4 camere 1 servizi ingresso indipendente adatto studio professionale. Box auto. Gabetti Erba 505.912

CONSULEDILE 650 332 vendo libero via Bandiera (corso Ferrucci) locale panoramico mq 150 + 50 seminterrato.

CORSO Casale locali commerciali con annesso alloggio. Prezzo modico 841.092

CORSO Francia angolo via Castellamonte negozio vendita con magazzino annesso ristrutturando completamente. Possibile immobiliare. Lire 18.357.6956

CORSO Potenza angolo via Pianezza monolocale piano rialzato completo di tutto con terrazza e muro grande vetrata. Adatto anche a negozio. Lire 2 milioni circa. Rif. 5 Gabetti immobiliare tel. 657.6956.

CRIMEA ultimo piano ristrutturato 900 mq con possibilità ingresso 6 locali mq 140 circa. Tel. 544.600

FABBRICATO industriale (nessi vicini) Torinese 2000 mq su 2 piani con uffici vendesi. Emmebue 788.955 - 749.5582

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta corso Inghilterra adiacenze via D. Zalenda negozio ave ufficio mq 90 + retro.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta centro via Bogino negozio ristrutturato mq 180 più sopalco mq 80 servizi.

LIBERI mq negozi 220 mq e 80 mq vendesi corso Belgio Crimea 353 958

LOCALE ideale deposito per commercio mq 300 piante pentagono zona corso Alessandria vendo Tel. 735.758 - 853.3579

LOCALE mq 130 con corte adatto laboratorio artigianale Magazzeni Servizi e riscaldamento autonomi. Zona corso Rigoletto vendo privato. Scrivere «Publikompass 305 — 10100 Torino».

LOCALE 600 mq ampio moderno adatto ufficio/deposito vendesi metro ristrutturato Tel. 344.600

MAGAZZENI locali da 130 a 500 mq zona commerciale altri quattrocento privati vendo. Centro immobiliare 548.153

MAGAZZINO 3000 mq 400 coperti, luce acque telefono fronte strada centro urbano vendo Tel. ore ufficio 707.1488

MONCALIERI causa lasciando da vendere mq 250 con servizi e passo carraio ottimo investimento. Fino 555.697

MONCALIERI corso Roma mq negozio 3 vetrine 150 mq per magazzino 120 mq uso Pasta & Bertinetti Tel. 2124

MURI negozio alto reddito zona corso Cincinnato e Borgo S. Paolo ad. 250 mq in due piani. Telefonare 020.172

MURI negozio vendesi A. Cavanna altrimenti affitto vendo mq 120. 3 vetrine e cortile. Lire 3 milioni. Tel. 883.040

PIAZZA Statuto adiacenze mercato vendesi o vani attuali uso laboratorio magazzino o ufficio. Occasione 556.917.

PIAZZA Statuto adiacenze ufficio luogo industriale con uffici mq 1000 e ammezzato mq 300. Tel. 595.340

PRESTIGIOSI locali signorili mq 105 piano rialzato zona Monviso con magazzini sottostanti commerciali, a mq 400 passo da carraio. Immobiliare 5646 Gabetti. Telefonare ai 471 028 ore 10-14

RIVALTA zona Gaudano capannone di cubmq costruzione con palazzi composta servizi. Unico Tel. 981 977 al mattino

UNAV 747 739 vende via Madoc angolo c. o Lecce negozio libero mq 100 ampie vetrine

VENDESI euro ottava 3 box auto mai usati in Pianno. Telefonare ore pasti al 356.882

VENDO comodo garage via Baltimora nei Torino Traiti solo diretti Tel. 640.5044

VIA S. Donato locali fronte diretta mq 1M con annesso alloggio piano terreno mq 55 vendo Orim 506 681

VIA S. Donato negozio libero mq 80 con soprastante ampio magazzino deposito di accesso carraio vendo Orim 506 681

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA falegname patente C offresi passaggio o prova. Tel. 202 674

AUTISTA patente CK referenziato lunga esperienza libero subito offresi Tel. 266 810 ore pasti

AUTISTA patente E 30enne lunga esperienza ditta ottimo trattamento Tel. 857 287.

AUTISTA torinese patente B offresi anche ad artigiani anche lavori interni referenziato passaggio d'aria Tel. 272 290

AUTISTA 25enne patente Dex disponibile anche lunghi viaggi referenziato offresi a serie ditte Tel. 857 871.

AUTISTA 36enne DKE internazionale offresi estero - nave - Canion - pullman - Taxi Tel. 0173 611 593

CHEF in cucina referenziato con o senza brigata titolare stagione invernale. Tel. ore pasti Riverone 0644 927 520

CONIUGI piemontesi referenziatissimi offrono per guardia scala in cambio sistemazione adeguata. Tel. 636 6349

CUOCO cerca lavoro, libero subito. Telefonare ore pasti 011 851 358

CUOCO qualificato libero subito offresi albergo ristorante anche montagna. Telefonare 0173 47 476

FATTORINO magazziniere torinese libera patente C offresi part-time o continuativo azienda. Telefonare 920 4314

FOTOCOMPOSITORE esperto cerca lavoro anche part-time con passaggio di lavoro. Tel. 996 8223 ore pasti.

GIARDINIERE 37enne già pratico giardino o parco. Telefonare mattino 311 696

GIOVANE a spinta offresi a serio ditta anche prima uffici. Telefonare 363 472 ore 12.30 in poi oppure dopo le 18

GIOVANE 22enne patentuato esperienza commesso pratico magazzinaggio e consegna cerca lavoro. Tel. 839 7055

LAMBRISTA cameriere 30enne parla francese e inglese cerca lavoro patente C offresi. Telefonare 366 932

MAGAZZINIERA 37enne pratica pacchetteria esperienza offresi automunita anche in zona 360 passibile 842 5783 dopo le 19

MAGAZZINIERE e autista pratico zona Ospedale 4 cerco ditta urgentemente a immediata Tel. 636 1272 ore pasti

MECCANICO autoveicoli esperienza internazionale conoscenza Fiat cerca lavoro. Telefonare 788 320 - 788 314

MECCANICO auto 22enne cerca lavoro ditta o autoriparatore Tel. 961 2257

MECCANICO auto con esperienza quinquennale offresi subito zona corso Ausa patente C + mot. max serietà e sobrietà. Telefonare 660 097 ore ufficio

OFFRESI referenziata tuta come cameriera, anche part-time o pomeriggio. Telefonare 930 581

PELLICCIAIO con esperienza decennale offresi a serio ditta. Telefonare ore pasti 011 397 765

RAGAZZO 21enne minissima pratica negozio offresi come commesso o aiuto. Telefonare 870 943

SIGNORA sola di anni 45 cerca persona in lavoro a prima colazione. Esperienza pluriennale servizi. Tel. 353 643

TIPOGRAFO/STORE 30enne esperienza, serietà massima offresi anche ad ore. Telefonare 756 050

TITOLARE di negozio per la vendita e assistenza con 20 anni di esperienza offresi a mobilio cerca lavoro ad ottimo. Tel. 9299 - 654

TORNITORE attrezzista 5 mesi offresi. Telefonare 223 853

21ENNE diplomato patente cerca lavoro come fattorino o aiutante. Telefonare 749 281.

24ENNE molto volenterosa cerca lavoro come fattorino o altro purché serio. Passabile d'aiuto. Tel. 819 3174

27ENNE piemontese cerca lavoro purché in C anche inizio mensile. Telefonare 655 2722

40ENNE cerca presenza bambini cultura referenziatissimi diurno B. offresi qualsiasi lavoro anche di livello. Telefonare 739 7405 ore pasti

commessi, baristi

CAMERIERE pratico cerca lavoro ore serali o pari fine settimana. Telefonare a 652 606

COMMESSA con esperienza settore scarpe offresi anche come magazziniera max serietà Tel. 680 047 ore pasti

RAGAZZA 19enne cerca lavoro come commessa di qualsiasi genere purché in negozio. Telefonare sera 732 7701

RAGAZZA 22enne offresi commessa bar, tabaccaio o qualsiasi lavoro. Tel. 945 3551 dopo ore 13

SIGNORA italiana referenziata cerca lavoro presso bambini anche part-time. Telefonare 811 0428

Impiegati

A. RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale computers lavoro ufficio offresi, a sera orario anche part-time. Tel. 519 3925

A SERIA ditta impegna magazzino seminuovo scaffalature cerca lavoratore offresi passaggio diritto Tel. 0121 4192

A seria ditta ingegneria 36enne pratica giudiziarie contabilità lavoro offresi Tel. 0121 75 706 ore 14-19

AMMINISTRATIVA 4Y lustro industria grafica pluriennale esperienza cerca lavoro ufficio amministrazione proposta modesto passaggio inizio Tel. 415 5485 ore 13-14 o dopo le 19.

CONTABILE laureata offresi part-time per pomeriggio tutti i giorni o mezza giornata per 2 giorni alla settimana per contabilità fiscale. Tel. 339 0008

DIPLOMATA decennale esperienza ufficio commerciale conoscenza francese inglese offresi a serio ente azienda. Esamino proposte offerte purché serie. Tel. 21 20 87

DIPLOMATO 30enne lunga esperienza studio ufficio cerca serio impego Telefonare 877 176

ORGANIZZATORE meccanografico pluriennale esperienza conoscenza ufficio/reparto offresi anche come consulente. Scrivere «Publikompass 5535 — 10100 Torino».

PERITO per danni fabbricati referenziato offresi per zona Torino. Telefonare 737 395

PROGRAMMATORE cerca lavoro anche part-time. Tel. 334 859 450

RAGIONIERA ventenne cerca lavoro anche part-time, primo impiego Telefonare 260 5099

RAGIONIERA 19enne diploma ragioneria programmatore Cobol 92 - 100 cerca azienda - Tel. 335 8315 ore ufficio

RAGIONIERA 21enne lieto carattere con patente, impegnatissima, pratica computer commerciale e bella dizione. Telefonare 950 0991

SEGRETARIA d'azienda 26enne laureata, quadrilingue offresi anche part-time. Telefonare 329 2304 ore pasti

SEGRETARIA d. direzione esperienza pluriennale conoscenza inglese francese capacità lavoro autonomo e spontaneità a soggiorno estero. Tel. 777 843

SEGRETARIA esperienza lavoro ufficio offresi presso terzi o no. Tel. 455 003

SEGRETARIA pratica lavori ufficio e inglese cerca lavoro. Tel. 778 177

SEGRETARIA 25enne esperienza quinquennale ufficio commerciale parlo bene inglese e francese, preferisco zona centro. Tel. 548 7705 ore pasti

SEGRETARIA 26enne esperienza pluriennale offresi per impego massimo serietà conoscenza IBM 34 Tel. 806 0345.

SEGRETARIA 26enne, pluriennale esperienza offresi ufficio offresi passaggio d'aria. Telefonare 800 6165.

SIGNORA buone conoscenze ufficio offresi anche part-time Telefonare 225 0651

SIGNORA 35enne esperienza decennale lingue lavoro ufficio offresi passaggio d'aria. Tel. 360 230

SIGNORA 40enne grande esperienza studio commerciale bilanci e amministrazione condominio offresi anche part-time Telefonare 726 774 ore pasti.

SIGNORINA pratica fatturazione lavori, ufficio offresi a serio ditta Telefonare 355 317

VENTENNE massima disponibilità cerca lavoro anche impiegata commessa baby sitter anche come part-time Tel. 360 372 ore ufficio

VENTISEIENNE diplomata cerca lavoro come segretaria secondo impiego Telefonare ore pasti a 011 377 697

1ENNE qualsiasi orario ufficio ho un'auto cerca lavoro primo impiego Telefonare 322 419

1ENNE diplomata segretaria d'azienda parla inglese cerca lavoro Telefonare ai 525 016.

21ENNE seria studentessa corrispondenza inglese buone conoscenze pacchetto cerca lavoro part-time o pomeriggio. Tel. 737 624

RAGAZZA 21enne con qualità e serietà ed esperienza come commessa cerca lavoro in Torino e cintura passaggio diritto. Max serietà. Telefonare 360 2461 dopo le ore 20

RAGIONIERA esperienza pluriennale bilanci, buone conoscenze informatiche offresi. Tel. 204.453

3ENNE serio laureato offresi per ripetizioni matematica, fisica, chimica anche part-time. Tel. 739 9581

22ENNE diplomata 4 lingue e BCS e 6.160310 - 6TV380 offresi Telefonare 599 202

23ENNE laureata offresi per insegnamento passaggio diritto esperienza pluriennale lingua 6/34 Nozioni base e esperienza pratica consulenza tecnica No lavoro lavoretti Tel. 411.0051

23ENNE madrelingua francese diplomata offresi per ripetizioni lingua francese ore 8-12 al 248 6315 e dalle 14-16 al 536 581

3ENNE referenziatissimo cerca lavoro come segretario anche part-time con conoscenza inglese. Telefonare 611 0406

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. PORTINAIA referenziata vendo liquorizzati per villa con giardino zona Corso Taziolo, abita unica. Per inquilini. Scrivere Publikompass 6435 - 10100 Torino

A pensionati concedo 1 alloggio + posto a 50 km Torino, cambio piccolo lavoro giornaliero. Tel. 372 360

AFFIDASI lavoro edile comune Beinasco Arduini, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di venditori minimo 300.000 settimanali. Tel. 353 933

ASSUMO apprendisti stampisti di 4-5 bello pratico stampi lamiera di piccole e medie dimensioni. Tel. 380 208

AZIENDA meccanica cerca fresatori IV-V anche apprendisti e verniciatore carrozziere. Scrivere a C.I. 57056364 Fermo Posta via Alfieri, Torino

BATTILASTRA esperto massimo 40 anni cercasi. Tel. 806 035 ore ufficio

CERCASI collaboratrice domestica fissa presso abitazione con referenze Telefonare 650 9004

CERCASI lavoro per 50 anni pensionati esperti in custodia stabili specialmente 500 mila cc corso Casale comodità guidare 61, cantiere cucina impresa Lagno Refrenore Scrivere «Publikompass 8434 — 10100 Torino».

CERCASI persona domestica referenziata fisso lavoro diurno ore Tel. 503 182 dalle ore 9-12 alle 15-18.30

CERCASI saltuario occasionale custodia famiglia referenziata stabile cittadina mezza età senza impegni familiari residente zona S. Rapallo-Nizza. Tel. 305 593

CFP Torino assume 18 istruttori ed un coordinatore di progettazione per «Inquadramento professionale e parità meccanica». Tel. 347 0055

CONDOMINIO zona S. Donato cerca famiglia due tre persone per servizio portineria. Scrivere Publikompass 8427 - 10100 Torino

CROCETTA signora cerca collaboratrice referenziata buone condizioni economiche Tel. 385 878 ore ufficio.

CUSTODI cerca ditta con disponibilità alloggio nostro palazzo ingegneri e commercialisti centro Torino. Scrivere «Publikompass 8422 — 10100 Torino».

DUEMILA nuovo stabilimento in Moncalieri cercasi. Preferita coppia convugo 40-50enni, anche pensionati. Offresi distribuzione adeguata alloggio. Scrivere «Publikompass 8504 — 10100 Torino».

FABBRICA attiva lavoro domiciliare confezione giacchini Scrivere Via Gaetano Negrelli 37 Roma

LITOGRAFIA cerca rappresentante ingegnere ingegnere veramente capace pluriennale inquadramento 1 0153 44 912 impiego.

PARRUCCHIERE uomo donna cerca lavorante Tel. 201 182 - 853 761

PER castello in provincia di Cuneo famiglia cerca custodi anche pensionati disponibili a piccoli lavori manutenzione e contatti con il pubblico. Offresi alloggio e salario secondo contratto e capacità. Scrivere a Fondo Ambiente Italiano viale Coni Zugna 1, 20144 Milano

PERSONA seria cerca collaboratrice domestica fissa mezza età disponibile notte e giorno, referenziata ed esperta, trattamento lavoratore. Tel. 547 763

RISMONTA autoveicoli cerca per signora zona autosilicomio Offresi anche alloggio per impiegato. Indirizzare Sella Scrivere Publikompass Casella 870 - Torino

SOCIETA' assumerebbe esperto ingegnere con conoscenze pesiere magazzino e utilizzare contabilizzanti. Tel. 393 835

SOCIETA' operante settore assicurazioni aprendere cerca per monte in Torino buona capo partita massimo 28enne. Per colloquio tel. 011 541 503

commessi, baristi

BARISTA bene cercasi. Presentarsi dalle 20 alle 22: Bar Ombra, via Tripoli 37 - Torino

CERCASI cerimoniere esperto per ristorante sulla collina torinese. Scrivere a C.I. 57056364 Fermo Posta via Alfieri, Torino

MATTILASTRA esperto massimo 40 anni cercasi. Tel. 806 035 ore ufficio

CERCASI collaboratrice domestica fissa presso abitazione con referenze Telefonare 650 9004

CERCASI famiglia con 50 anni pensionati esperti in custodia stabili specialmente 500 mila cc corso Casale comodità guidare 61, cantiere cucina impresa Lagno Refrenore Scrivere «Publikompass 8434 — 10100 Torino».

CERCASI persona domestica referenziata fisso lavoro diurno ore Tel. 503 182 dalle ore 9-12 alle 15-18.30

CERCASI saltuario occasionale custodia famiglia referenziata stabile cittadina mezza età senza impegni familiari residente zona S. Rapallo-Nizza. Tel. 305 593

CFP Torino assume 18 istruttori ed un coordinatore di progettazione per «Inquadramento professionale e parità meccanica». Tel. 347 0055

CONDOMINIO zona S. Donato cerca famiglia due tre persone per servizio portineria. Scrivere Publikompass 8427 - 10100 Torino

CROCETTA signora cerca collaboratrice referenziata buone condizioni economiche Tel. 385 878 ore ufficio.

CUSTODI cerca ditta con disponibilità alloggio nostro palazzo ingegneri e commercialisti centro Torino. Scrivere «Publikompass 8422 — 10100 Torino».

Impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A. A signora, signorina minimo 30enni che desiderano crearsi una indipendenza economica, ed esprimere la propria personalità si offre dinamico lavoro, ottimo trattamento e guadagno assicurato. Scrivere «Publikompass 8424 — 10100 Torino».

A.A.A.A.A.A.A. SE pur avendo già un'attività disponi di tempo libero ed vi interessa impegnarlo proficuamente con un'attività part-time se ha preoccupazione ai contatti umani, l'aiuteremo in via Magenta Cristina 10 per un colloquio informativo dalle 16 alle 20

ATTORI attrici assunti ogni età per film, pubblicità e provini televisivi. Scrivere subito a «Nazioni Internazionali, via Galvani 95, Roma».

AUTOMOBILISMO Maggiore Spa cerca venditore residente a Torino esperto come da contratto nazionale zona di futuro Torino inviare curriculum vitae. Autosystem Maggiore S.p.A. direzione vendite, v.le dr. Vito Massimo 13 - 00161 Roma

CASAMERCATO azienda 2 settore alimentare 21/30enne con esperienza maturata nel settore commerciale Reddito annuo L. 30 milioni. Tel. 755 620

IMPIEGATA di grado di lavoro autonomamente esperto di contabilità, industriale esperienza quinquennale e conoscenza dei computers Scrivere a: E.M.C. S.p.A., Casella Postale 243 — Torino Centro.

CERCANSI

giovani interessati avviarsi alla programmazione computers. Addestramento e inserimento lavoro nella tua zona. Per colloquio nella tua città telefonare

02 670.0729 - 204.3386

oppure scrivere Informatica Boiardi, via Palestrina 36 - Milano

CERCANSI

per Torino e provincia bancari, venditori esperti, consulenti finanziari o assicurativi o persone che si sentono leader di opinione.

Le società che gestisce l'investimento e di primaria importanza nel settore fondi comuni di investimento e la gestissione patrimoniale quotazione. Tutte le informazioni saranno fornite esclusivamente durante un colloquio limitato da un appuntamento della società. Telefonare per appuntamento ai n.ri. 599 685 - 599 705 di Torino

CERCANSI

per Torino e provincia bancari, venditori esperti, consulenti finanziari o assicurativi o persone che si sentono leader di opinione.

Le società che gestisce l'investimento e di primaria importanza nel settore fondi comuni di investimento e la gestissione patrimoniale quotazione. Tutte le informazioni saranno fornite esclusivamente durante un colloquio limitato da un appuntamento della società. Telefonare per appuntamento ai n.ri. 599 685 - 599 705 di Torino

CERCASI esperto ufficio commerciale conoscenza tedesco inglese Scrivere Publikompass 8431 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto Mercedes cerca responsabile commerciale esperienza lavoro consentita. Tel. 041 462 - 040.01.19

DIPLOMATO max 30 anni cerca impresa di montaggio esperto gestione personale e condizioni industriale. Scrivere Publikompass 8420 - 10100 Torino

DISEGNATORE progettista impianti elettrici 5° livello con quattro-cinque anni di esperienza nel settore, zolante in sviluppo piece. Ambosessi tutte sotto i 30 anni. Scrivere Publikompass 8430 - 10100 Torino.

DITTA per assistenza nuovi uffici assume n. 4 impiegati. Immediato e Publikompass 8494 - 10100 Torino.

ELETTROTECNICO con valida esperienza tecnico commerciale conoscenza settore costruzioni macchine utensili, quadri ed impiantistica industriale ricerca società distributrice ingresso familiare tecniche per inserimento proprio staff commerciale area operativa Torino e Piemonte. Tel. 766 448.

IMPIEGATA di grado di lavoro autonomamente esperto di contabilità, industriale esperienza quinquennale e conoscenza dei computers Scrivere a: E.M.C. S.p.A., Casella Postale 243 — Torino Centro.

AZIENDA leader settore prodotti giardinaggio fabbisogno visitatore gamma tradizionali ed specialità sussidiarie, ricerca agente di vendita per il Piemonte. Il candidato deve avere età non superiore ai 40 anni, auto propria, determinazione, serietà e dinamismo. E' indispensabile l'iscrizione al ruolo agenti commercio. Può essere giustificativo e costituisce motivo preferenziale l'esperienza presso società, center garden, consorzi agrari, grande distribuzione. Si offre inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale estremamente interessante, pacchetto clienti acquisiti in oltre 25 anni di attività, incentivi, possibilità di carriera legata dal lavoro immediato. Astenersi dal rispondere in mancanza di uno o più requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum precisando recapito telefonico a «Publikompass 35 P — 20123 Milano».

AZIENDA leader livello nazionale settore tiro largo consumo assume giovani rappresentanti professionali della vendita. Offresi minimo garantito lavoro organizzato. Portafoglio clienti. Richiedesi serietà assoluto curato, auto propria telefono abitazione ai contatti umani. Per informazioni tel. 521.1062.

AZIENDA leader settore rappresentanti per sempre maggiormente introdotti per Nord e Centro Italia. Scrivere specificando zona e tipo di clientela visitata. Scrivere Publikompass 213 - 10126 Torino.

AZIENDA leader nella fornitura di accessori per il tetto e di prodotti originali Duvetyn 3M cerca rappresentanti per zona libera in Torino e Piemonte. Tel. 011 374.1035 - 272 886 - 851.849.

AZIENDA produttrice cosmetici naturali e biocosmetici cerca rappresentante per zona Cuneo, Vercelli, Alessandria. Offresi portafoglio clienti. Richiedesi esperienza vendita. Telefonare 0131 759 222 - 011 648 6112.

CERCANSI rappresentanti ambosessi per nuovo prodotto moda largo consumo, auto propria, buona dimostrazione. Telefonare ore ufficio 0541 55 353.

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore idraulico sanitario per la zona Torino - Ivrea - Valle d'Aosta e Riviera. Scrivere a Casella Postale n. 238 - 22100 Como.

CERCASI giovani motivati per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 tecnico-laureato in informatica e cui affidare la responsabilità del settore grafica e sviluppo software, n° 1 programmatore Cobol-Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS - CP/M - 86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento legge e retribuzione commisurata alla capacità. Sede di lavoro Bra (Cuneo). Tel. 0172 411 857 ore ufficio.

PROFESSORI pensionati di lettere, matematica finanziaria, ragioneria, stenodattilo cerchiamo organizzarmi. Telefonare 837.700 - 832.446

REGISTRATRICI aspirate macchine, assistenti cercasi. Telefonare 500 990.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisizione/vendita alloggi signorili e il 20% di provvigioni Tel. 743 3535.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica Sud Torino provincia cerca diplomato ingegnere 30enne per direzione produzione. Scrivere «Publikompass 8430 — 10100 Torino».

CERCASI esperto messa in servizio con PLC Texas e Asrtih lavoro domiciliare Tel. 900 3414.

DITTA costruzione macchine speciali cerca disegnatore progettista con esperienza minima quinquennale in progettazione. Tel. 328 614.

INGEGNERI minimo cinque anni esperienza settori produzione industriale cerca società consulenza aziendale. Richiedesi attitudine risoluzione problemi organizzativi, propensione contatto umano tutti livelli, disponibilità permanente luoghi sede. Inviare curriculum indicando a «Publikompass 39/P — 20123 Milano».

LA Codemark Sviluppo Software cerca giovani laureati in informatica o discipline scientifiche interessati all'inserimento del software in ambiente Apl o Prolog. Scrivere ing. Guerzo Codemark Casella Postale 138 Torino

LA ditta Computer s.n.c. per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 laureato/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore grafica e sviluppo software, n° 1 programmatore Cobol-Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS - CP/M - 86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento legge e retribuzione commisurata alla capacità. Sede di lavoro Bra (Cuneo). Tel. 0172 411 857 ore ufficio.

PROFESSORI pensionati di lettere, matematica finanziaria, ragioneria, stenodattilo cerchiamo organizzarmi. Telefonare 837.700 - 832.446

REGISTRATRICI aspirate macchine, assistenti cercasi. Telefonare 500 990.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisizione/vendita alloggi signorili e il 20% di provvigioni Tel. 743 3535.

AZIENDA leader settore prodotti giardinaggio fabbisogno visitatore gamma tradizionali ed specialità sussidiarie, ricerca agente di vendita per il Piemonte. Il candidato deve avere età non superiore ai 40 anni, auto propria, determinazione, serietà e dinamismo. E' indispensabile l'iscrizione al ruolo agenti commercio. Può essere giustificativo e costituisce motivo preferenziale l'esperienza presso società, center garden, consorzi agrari, grande distribuzione. Si offre inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale estremamente interessante, pacchetto clienti acquisiti in oltre 25 anni di attività, incentivi, possibilità di carriera legata dal lavoro immediato. Astenersi dal rispondere in mancanza di uno o più requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum precisando recapito telefonico a «Publikompass 35 P — 20123 Milano».

AZIENDA leader livello nazionale settore tiro largo consumo assume giovani rappresentanti professionali della vendita. Offresi minimo garantito lavoro organizzato. Portafoglio clienti. Richiedesi serietà assoluto curato, auto propria telefono abitazione ai contatti umani. Per informazioni tel. 521.1062.

AZIENDA leader settore rappresentanti per sempre maggiormente introdotti per Nord e Centro Italia. Scrivere specificando zona e tipo di clientela visitata. Scrivere Publikompass 213 - 10126 Torino.

AZIENDA leader nella fornitura di accessori per il tetto e di prodotti originali Duvetyn 3M cerca rappresentanti per zona libera in Torino e Piemonte. Tel. 011 374.1035 - 272 886 - 851.849.

AZIENDA produttrice cosmetici naturali e biocosmetici cerca rappresentante per zona Cuneo, Vercelli, Alessandria. Offresi portafoglio clienti. Richiedesi esperienza vendita. Telefonare 0131 759 222 - 011 648 6112.

CERCANSI rappresentanti ambosessi per nuovo prodotto moda largo consumo, auto propria, buona dimostrazione. Telefonare ore ufficio 0541 55 353.

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore idraulico sanitario per la zona Torino - Ivrea - Valle d'Aosta e Riviera. Scrivere a Casella Postale n. 238 - 22100 Como.

CERCASI giovani motivati per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 laureato/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore grafica e sviluppo software, n° 1 programmatore Cobol-Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS - CP/M - 86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento legge e retribuzione commisurata alla capacità. Sede di lavoro Bra (Cuneo). Tel. 0172 411 857 ore ufficio.

PROFESSORI pensionati di lettere, matematica finanziaria, ragioneria, stenodattilo cerchiamo organizzarmi. Telefonare 837.700 - 832.446

REGISTRATRICI aspirate macchine, assistenti cercasi. Telefonare 500 990.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisizione/vendita alloggi signorili e il 20% di provvigioni Tel. 743 3535.

INGEGNERI minimo cinque anni esperienza settori produzione industriale cerca società consulenza aziendale. Richiedesi attitudine risoluzione problemi organizzativi, propensione contatto umano tutti livelli, disponibilità permanente luoghi sede. Inviare curriculum indicando a «Publikompass 39/P — 20123 Milano».

LA Codemark Sviluppo Software cerca giovani laureati in informatica o discipline scientifiche interessati all'inserimento del software in ambiente Apl o Prolog. Scrivere ing. Guerzo Codemark Casella Postale 138 Torino

LA ditta Computer s.n.c. per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 laureato/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore grafica e sviluppo software, n° 1 programmatore Cobol-Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS - CP/M - 86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento legge e retribuzione commisurata alla capacità. Sede di lavoro Bra (Cuneo). Tel. 0172 411 857 ore ufficio.

PROFESSORI pensionati di lettere, matematica finanziaria, ragioneria, stenodattilo cerchiamo organizzarmi. Telefonare 837.700 - 832.446

REGISTRATRICI aspirate macchine, assistenti cercasi. Telefonare 500 990.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisizione/vendita alloggi signorili e il 20% di provvigioni Tel. 743 3535.

AZIENDA metalmeccanica Sud Torino provincia cerca diplomato ingegnere 30enne per direzione produzione. Scrivere «Publikompass 8430 — 10100 Torino».

CERCASI esperto messa in servizio con PLC Texas e Asrtih lavoro domiciliare Tel. 900 3414.

DITTA costruzione macchine speciali cerca disegnatore progettista con esperienza minima quinquennale in progettazione. Tel. 328 614.

VENDITORE vasta esperienza organizzazione rete di distribuzione conduzione personale esamina serie proposte di collaborazione anche part-time T. 376 200

(continua)

8 Rappresentanti

A.A. SOCIETA' operante nel settore plastica cerca personale massimo 30enne anche part-time. Si richiede attitudine alle relazioni sociali e disponibilità a gestire una propria clientela. Per appuntamento. Tel. 53 57 93.

AFFERMATA società specializzata in articoli promozionali, pubblicitari e da regalo cerca agenti ambosessi ebbligatorio personale, presenza per interessante attività presso azienda piemontese. Ottimo trattamento provvigionale. Telefonare 011 295 3939 - 295 301

AGENTI in esclusiva ricerca primaria società per vendita stagionale professionale. La società offre ai selezionati corsi e affiancamento iniziale, organizzazione del lavoro con portafoglio clienti. Si ricerca persona volonterosa, età 24-45 anni, auto propria. Per appuntamento telefonare ore ufficio ai 362 0340 (011).

ANTICA fabbrica biellese cerca rappresentante solo se introdotto profumerie Piemonte e Liguria. Provvigioni 20%. Ensasarco. Casella Postale 40 - 20095 Cusni (Milano).

AZIENDA commerciale cerca 3 giovani per le province di Cuneo Vercelli Asti Torino per lavoro interessante stabile quantiale. massimo 40anni automuniti. Possibile guadagno iniziale L. 1 milione 200 mila. Offresi corso vendita, minimo garantito più provigioni. Per appuntamento tel. 011 548 7965.

AZIENDA elettromeccanica costruttrice di cabine di trasformazione e quadri bassa tensione cerca rappresentante per Piemonte. Tel. 0541/917.108 modena.

AZIENDA leader settore prodotti giardinaggio fabbisogno visitatore gamma tradizionali ed specialità sussidiarie, ricerca agente di vendita per il Piemonte. Il candidato deve avere età non superiore ai 40 anni, auto propria. Determinazione, serietà e dinamismo. E' indispensabile l'iscrizione al ruolo agenti commercio. Può essere giustificativo e costituisce motivo preferenziale l'esperienza presso società, center garden, consorzi agrari, grande distribuzione. Si offre inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale estremamente interessante, pacchetto clienti acquisiti in oltre 25 anni di attività, incentivi, possibilità di carriera legata dal lavoro immediato. Astenersi dal rispondere in mancanza di uno o più requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum precisando recapito telefonico a «Publikompass 35 P — 20123 Milano».

AZIENDA leader livello nazionale settore tiro largo consumo assume giovani rappresentanti professionali della vendita. Offresi minimo garantito lavoro organizzato. Portafoglio clienti. Richiedesi serietà assoluto curato, auto propria telefono abitazione ai contatti umani. Per informazioni tel. 521.1062.

AZIENDA leader settore rappresentanti per sempre maggiormente introdotti per Nord e Centro Italia. Scrivere specificando zona e tipo di clientela visitata. Scrivere Publikompass 213 - 10126 Torino.

AZIENDA leader nella fornitura di accessori per il tetto e di prodotti originali Duvetyn 3M cerca rappresentanti per zona libera in Torino e Piemonte. Tel. 011 374.1035 - 272 886 - 851.849.

AZIENDA produttrice cosmetici naturali e biocosmetici cerca rappresentante per zona Cuneo, Vercelli, Alessandria. Offresi portafoglio clienti. Richiedesi esperienza vendita. Telefonare 0131 759 222 - 011 648 6112.

CERCANSI rappresentanti ambosessi per nuovo prodotto moda largo consumo, auto propria, buona dimostrazione. Telefonare ore ufficio 0541 55 353.

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore idraulico sanitario per la zona Torino - Ivrea - Valle d'Aosta e Riviera. Scrivere a Casella Postale n. 238 - 22100 Como.

CERCASI giovani motivati per ampliamento proprio organico ricerca n° 1 laureato/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore grafica e sviluppo software, n° 1 programmatore Cobol-Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS - CP/M - 86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento legge e retribuzione commisurata alla capacità. Sede di lavoro Bra (Cuneo). Tel. 0172 411 857 ore ufficio.

PROFESSORI pensionati di lettere, matematica finanziaria, ragioneria, stenodattilo cerchiamo organizzarmi. Telefonare 837.700 - 832.446

REGISTRATRICI aspirate macchine, assistenti cercasi. Telefonare 500 990.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisizione/vendita alloggi signorili e il 20% di provvigioni Tel. 743 3535.

MAGLIFICIO produzione intimo ed esterno cerca rappresentante introdotto clientela prossima Scrivere: Publikompass 8419 - 10100 Torino.

SOCIETA' per azioni di importante

Dopo due giorni di discussione varato un documento unitario sul caso

«I politici hanno passato i limiti» ma su Tortora il Csm ha sofferto

Le critiche alla sentenza di Napoli hanno assunto «carattere denigratorio» - «Un pesante attacco morale ai magistrati» - Ventidue voti a favore, contrari i 2 membri laici del psi, si astengono i tre di Magistratura democratica e la dc Fumagalli

ROMA — Con 22 voti favorevoli, due contrari e quattro astenuti il «plenum» del Consiglio superiore della magistratura ha approvato ieri un documento in cui vengono stigmatizzati le dichiarazioni e gli atteggiamenti di taluni esponenti politici in ordine alla sentenza del tribunale di Napoli che ha condannato l'eurodeputato radicale Enzo Tortora a dieci anni di reclusione.

Un comportamento quello dei radicali e di alcuni socialisti che, secondo i componenti del Consiglio, ha «*certamente superato i limiti consentiti, assumendo un carattere denigratorio e di pesante attacco morale ai magistrati impegnati in un delicatissimo processo*». «*Le dichiarazioni ingiuriose* — è scritto ancora nel documento approvato a maggioranza — *non giovano sicuramente alla soluzione dei problemi dell'amministrazione della giustizia e, conseguentemente, di tutta la società*».

Il Consiglio, infine, nell'invitare «*a trovare nei valori costituzionali dell'indipendenza e dell'imparzialità la vera garanzia per un lavoro sereno*» ha riaffermato la propria «*determinazione a difendere e tutelare siffatti valori ed a garantire, nell'interesse di tutti i cittadini, il corretto esercizio della funzione giurisdizionale*».

A favore del documento hanno votato i rappresentanti togati delle correnti di Magistratura indipendente (la corrente di centro della magistratura associata) e di Unità per la Costituzione (sinistra moderata). Hanno detto «sì» anche i componenti «laici» della dc (meno Ombretta Fumagalli, astenuta), del pci e l'unico esponente repubblicano, il professor Prosini. Contrari i due «laici» del psi, i professori Guizzi e Bessone. Si sono astenuti, oltre ai tre rappresentanti di Magistratura democratica (la corrente più a sinistra dell'associazione magistrati) la professoressa Fumagalli «*perché* — ha sostenuto — *non ritengo sia compito istituzionale del Consiglio formulare giudizi di valore relativamente ad espressioni usate da chi, come politico o non, non appartiene alla magistratura*».

Si è concluso così, dopo due giorni di accese discussioni, un dibattito che si di là delle polemiche sorte dopo la sentenza dei giudici di Napoli, ha finito con il porre sul tappeto in maniera urgente e drammatica problemi gravi e complicati, come, per esempio, la gestione dei maxi-processi, l'esigenza delle garanzie per l'imputato, il fenomeno del pentitismo nei processi contro la delinquenza organizzata.

Proprio su questi temi era stato presentato dai tre rappresentanti di Magistratura democratica un emendamento al documento finale ma è stato respinto sia pure con motivazioni diverse dalla maggioranza dei consiglieri (con i tre di MD ha votato a favore solo il consigliere Zagrebelsky, di Unità per la Costituzione).

Eppure di questi problemi nel corso del dibattito si era parlato molto, anche se la maggior parte degli interventi era stata caratterizzata dai toni accesi e polemici nei confronti della classe politica, specie di quella parte che ha attaccato senza misure l'operato dei giudici napoletani. Al punto che si era temuto si potesse creare una spaccatura fra membri togati e componenti «laici» e che alla fine il documento finale potesse suonare come una grossolana difesa «corporativa» della magistratura, minacciata nella sua indipendenza dalla rissa venutasi a creare nelle istituzioni.

Così però non è stato perché al momento della votazione i giochi di corridoio avevano trovato già un assestamento accettabile con la maggior parte dei «laici» (eccetto, come si è detto, i due rappresentanti socialisti e la Fumagalli) schierati a favore del documento finale presentato dai consiglieri Meli e Verucci, di Magistratura indipendente e Unità per la Costituzione.

r. c.

Scende senza manette dall'aereo

Roma. Il boss Tommaso Buscetta (riconoscibile per il giubbotto) scende dall'aereo che lo ha riportato in Italia dagli Usa. E' senza manette, ma guardato a vista da una forte scorta (Tel.)

Il ministro dell'Interno ai funerali del giornalista ucciso

Scalfaro promette a Napoli «Gli 007 contro la camorra»

«Impiegheremo i migliori uomini come abbiamo fatto a Palermo» - Interrogati i testimoni dell'agguato - Il pretore di Torre Annunziata: «Forse aveva scoperto qualcosa di importante»

NAPOLI — «*Questo assassinio è di una gravità enorme* — dice il ministro Scalfaro che torna dalla riunione in Questura, ora è davanti alla Chiesa del Buon Consiglio, poi andrà in prefettura per un altro incontro, poi alla redazione de «Il Mattino». — *Una esecuzione, una chiara intimidazione. Hanno voluto colpire chi crede nella libertà di stampa. Ma Napoli non diventerà Palermo. Anche qui impiegheremo i nostri uomini migliori, un pool di intelligence, lo sforzo di magistratura e forze dell'ordine. Faccio tutto quel che posso...*».

La Chiesa del Buon Consiglio, su al Vomero, è piccola e piena. «*Chiediamo perdono di ogni nostra colpa* — prega monsignor Ambrosano, il vescovo ausiliario —. *Compresa quella che ha portato alla morte del nostro Giancarlo Siani...*». I parenti sono stretti attorno alla bara. Una ragazza con il vocabolario del lutto classico piange accanto al confessionale.

Lo conoscevi bene? «*No, mai visto. Mai letto nulla di suo. Aveva 26 anni, è stato ammazzato dalla Camorra. In una città dove nessuno prende posizione lui l'aveva presa. E adesso è lì...Capito perché son venuta, come tanti...?*».

Davvero tanti, i giovanissimi, in questa chiesa che si riempie di politici, militari con stellette, autorità, giornalisti. Qualcuno sgomita per farsi avanti. Arriva un deputato napoletano che è inquisito per camorra. «*Questo è il trapedia italiana...*», protesta lui. «*Sì, è proprio questa la tragedia italiana*», commenta da vicino un assistente procuratore. Poi si sloga, questo magistrato, che è in chiesa con altri giudici che stringono mani e non vogliono parlare. «*Giancarlo era solo cugino...*», quasi confessa poi il sostituto procuratore.

Miriam Mafai, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, non riesce ad entrare in chiesa. Napoli non deve diventar come Palermo, ha appena detto Scalfaro. «*A Palermo* — risponde Mafai al TG 2 — *un giornalista che si occupa di mafia è stato licenziato, A Napoli un giovane collega che si occupava di camorra è stato ammazzato...*».

I giornalisti napoletani non tutti qui. In dieci porteranno la bara mentre gli altri già corrono in prefettura da Scalfaro e dalle dichiarazioni ufficiali: «*Indagini a 360 gradi. Un delitto con un terreno politico sottostante...*».

Le indagini dicono niente. In Questura continuano gli interrogatori dei testimoni che hanno visto. Quell'auto targata Caserta è di un cittadino perbene, che si è spaventato ed è fuggito, oppure di qualcuno che potrebbe aver responsabilità nell'assassinio?

«*Vogliamo la verità per un giornalista che ha scritto il suo ultimo pezzo con il sangue*», ha esclamato in chiesa monsignor Ambrosano. «*Un giovane* — commenta a metà il TG 3 della Campania — *che sul fronte della camorra si era guadagnato un mestiere: quello da giornalista*». Senza contratto, però.

Indagini a zero e supposizioni a mille. Non mancano le telefonate di rivendicazione. «*Siamo stati noi, e chiediamo scusa per aver colpito un innocente. Siamo le nuove Brigate Rosse*», detta una voce con accento partenopeo al centralino della Rai.

Franco Malvano, il capo della squadra mobile della Questura, non sa se ridere o prendersela: «*Mica la prenderete sul serio questa telefonata?*», domanda ai giornalisti. L'inchiesta — assicura — è seria. Tutto quel che Siani ha scritto è stato riletto. Anche quel che ha saputo ora e analizzato.

Torre Annunziata, il paese della strage di camorra — un anno fa, otto morti — : si torna lì. Siani lavorava lì. E sapeva, e forse troppo. O forse, chi l'ha ammazzato, pensava che sapesse troppo.

Luigi Gargiulo pretore a Torre Annunziata, ha un forte sospetto. «*Era venuto da me, pochi giorni fa. Gli avevo detto che la camorra è in guerra di sparare colpi da un candidato all'altro. E' vero, l'ho detto. Giancarlo Siani, forse, ha fatto capire che sapeva qualcosa...*». Qualcosa in più qualcosa comunque. Ci vuol poco, a Napoli: un killer costa 300 mila lire.

Giovanni Cerruti

Un giovane di 29 anni 147ª vittima

Dal Soleri di Cuneo ancora un suicidio

CUNEO — Un altro suicidio, dal «Viadotto Soleri» di Cuneo: un altro caso umano. Questa volta il ponte è stato scavalcato da Giovanni Leo, 29 anni, un giovane che abitava a Fossano e che da qualche tempo soffriva di un forte esaurimento nervoso.

Giovanni Leo s'è lanciato senza un grido e si è sfracellato nel cortile di una casa colonica costruita sul greto del fiume Stura.

Alla tragedia ha assistito sia pur involontariamente e per un puro caso non ne ha subito conseguenze, un uomo che abita nella casa sul fiume e che stava giocando con il proprio cane.

L'uomo si è visto piombare a pochi metri di distanza il corpo di Giovanni Leo, non ha potuto far altro che assistere al tragico volo, senza poter minimamente intervenire.

Giovanni Leo è la 147ª persona che si uccide dal «Soleri»: la 7ª da luglio. Il 15 settembre scorso nella prefettura di Cuneo c'è stata una riunione alla quale hanno partecipato dirigenti delle Ferrovie, dell'Anas, il sindaco di Cuneo e il prefetto. Al termine della riunione era stato deciso di costruire una rete metallica assai alta, che impedisse a chiunque di potersi lanciare nel vuoto.

Infanticidio nel Leccese la madre ha confessato

LECCE — Rita Mariano, la diciottenne arrestata lunedì insieme con il marito Vito Villa, di 25 anni, perché accusata di aver ucciso sabato scorso a Racale (Lecce) la figlia Martina di tre mesi, ha confessato di aver gettato la bambina dal balcone. L'uomo è stato invece scarcerato, per insufficienza di prove.

Roma, testimonierà contro il clan dei Bono, poi l'attesa per il grande processo

Il boss Buscetta riconsegnato dagli Usa Top secret sul trasferimento a Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Tommaso Buscetta è di nuovo in Italia, superprotetto, in gran segreto, in una caserma a Roma dove è arrivato ieri mattina alle 9 da New York con un volo della Twa. E' sceso dall'aereo a Fiumicino dopo gli altri passeggeri, senza manette, circondato da una forte scorta.

Il «boss dei due mondi» che ha tradito la mafia e si è schierato con la giustizia, negli Usa per molti mesi ha collaborato con l'Fbi e la Dea fornendo a quanto pare informazioni di prima mano sulla mappa delle famiglie di Cosa nostra negli States. Informazioni che seguono quelle del settembre 1984 dopo le quali la magistratura di Palermo emise 366 mandati di cattura per associazione mafiosa e per altri cento omicidi.

Buscetta a Roma, alla quinta sezione del tribunale penale, testimonierà nel processo in corso sul «blitz» della notte di San Valentino (14 febbraio 1985) a Milano, quando polizia e carabinieri arrestarono numerosi mafiosi aggregati alle cosche vincenti capeggiati a quanto sembra dai fratelli Bono, di origine siciliana.

L'imputato numero uno nel processo romano è Giuseppe Bono che, secondo gli investigatori, è stato uno dei più abili riciclatori dei proventi della raffinazione dell'eroina controllata dalla mafia. L'impero economico messo su dai Bono e dai loro amici (alberghi, immobili, tenute agricole, partecipazioni azionarie) sembra superasse i 300 miliardi.

Non si sa con esattezza quando Buscetta farà la sua comparsa a Roma nell'aula del tribunale. Ma soprattutto non si sa neanche con approssimazione quando don Masino sarà trasferito a Palermo dove in gennaio, ma a questo punto è più facile ritenere in febbraio, incomincerà il processo a circa 800 mafiosi o presunti tali, gran parte dei quali incriminati in base alle sue esplosive dichiarazioni-fiume.

Il «boss dei due mondi» a Palermo non sarà soltanto il teste-chiave, il «superpentito» (ma meglio sarebbe dire il «superdissociato») che tenterà di assestare nuovi colpi alla mafia. Egli stesso comparirà quale imputato di associazione per delinquere di tipo mafioso e finalizzata al traffico internazionale degli stupefacenti, un'accusa che in passato gli era stata già ripetutamente contestata e gli era valsa una sola condanna, alla quale sfuggì quando nel 1980 evase da Torino dove gli era stata inopinatamente concessa la semilibertà.

A Palermo intanto procedono alacremente i lavori per l'ultimazione dell'aula-bunker annessa al vecchio carcere dell'Ucciardone, nella quale si celebrerà il maxi-processo che prevedibilmente durerà un anno.

Catturato nell'autunno del 1983 in una fazenda vicino a San Paolo del Brasile, dove aveva impiantato lucrose attività finanziate con la droga, Buscetta fu estradato in Italia nell'agosto dell'anno scorso e in quegli stessi giorni incominciò a collaborare con i magistrati del pool antimafia di Palermo, primo fra tutti il giudice istruttore Giovanni Falcone.

Buscetta rivelò nomi, date, circostanze sulla mafia palermitana: era stanco ed avvilito dalla terra bruciata che le cosche vincenti da tempo andavano facendo attorno a lui. Tra le circostanze più importanti citate da Buscetta sono la leadership assunta da Salvatore Riina e Bernardo Provenzano subentrati nella «commissione» a capo delle cosche siciliane dopo la cattura di Luciano Liggio (10 maggio 1974); quindi, all'inizio del 1978, l'espulsione da Cosa nostra del capo della «commissione» Gaetano Badalamenti, boss di Cinisi rimpiazzato da Michele Greco, e della di Buscetta però «*interamente manovrate dai corleonesi*»; infine, terza circostanza, l'apice della guerra di mafia nell'agosto del 1981, un mese prima del delitto Dalla Chiesa, dopo che Gaetano Badalamenti era andato in Brasile per convincere Buscetta ad allearsi con lui contro i corleonesi ed i Greco.

Buscetta negò di avere stretto il patto d'acciaio con Badalamenti, ma i corleonesi e gli altri vincenti si convinsero che l'accordo era stato raggiunto e decretarono la decimazione delle cosche di Buscetta e di Badalamenti. Figli, nipoti, cognati, amici del boss furono assassinati o fatti sparire con la «lupara bianca». Catturato con uno dei figli l'anno scorso a Madrid, Badalamenti continua ad essere interrogato a New York dove è stato estradato nei mesi scorsi.

Antonio Ravidà

Dirigenti Criminalpol a Palermo

PALERMO — Il direttore centrale della Criminalpol, prefetto Giovanni Pollio, e il direttore del Personale, Aligi Pissaroli, sono stati ieri a Palermo per accertare se mezzi tecnici ed uomini inviati da Roma dopo l'assassinio del vicequestore Antonio Cassarà rispondono alle attuali esigenze.

I due prefetti, inviati dal capo della polizia che segue costantemente gli sviluppi delle indagini, si sono anche incontrati con il questore e con i funzionari della questura e della squadra mobile.

Concessi a br gli arresti domiciliari

ROMA — La sezione istruttoria presso la Corte di appello ha concesso gli arresti domiciliari a Teodoro Spadaccini, un brigatista rosso dissociato che è stato condannato nell'ambito della vicenda Moro a 15 anni e sei mesi di reclusione per costituzione di banda armata e concorso morale nel sequestro di Aldo Moro.

Dal 1° ottobre in alcune regioni farmaci a pagamento

ROMA — I farmaci dal 1° ottobre, in alcune Usl e regioni, saranno pagati dagli utenti. E' il caso della Liguria.

La «novità» è stata resa nota ieri, in una conferenza stampa, dal presidente della Federazione dei titolari di farmacia (Federfarma) Maurizio Picconi.

In una lettera al governo, la Federazione dei farmacisti rileva che l'importo di 6050 miliardi stanziato per 1985 è stato sfondato. Mancano 1500 miliardi. Se non saranno coperti le farmacie passeranno all'assistenza indiretta. Quanto alle ipotesi della legge finanziaria, che sarà definita in questi giorni, la Federfarma, premesso che la spesa farmaceutica ancora una volta «fa da cavia ai tagli», afferma che occorre selezionare i farmaci da registrare nel prontuario terapeutico e rilocare i ticket.

Per il 1986 la spesa farmaceutica è ipotizzata in 9000 miliardi. Di questi 5180 miliardi sarebbero per farmaci su cui si ipotizza un ticket del 25% e 1265 miliardi per farmaci su cui si ipotizza un ticket del 40%. Duecentoquindici miliardi riguarderebbero i farmaci esenti della fascia «A».

Roma, è sospettato di essere un «fiduciario»

Cosa Nostra: sequestrati 4 miliardi a un industriale

ROMA — La magistratura romana ha fatto scattare l'ordine di sequestro dei beni dell'industriale bresciano Oliviero Tognoli: quattro miliardi. Di Tognoli si è parlato nella terza udienza del processo al ramo svizzero della «Pizza Connection». Era cliente della finanziaria gestita da Antonio Cavalieri (un testimone) della quale Tognoli si era servito per trasferire 6 milioni di dollari dagli Usa in Svizzera. La magistratura di Palermo li sta cercando perché con altri due imprenditori siciliani, Salvatore Sbergia e Carlo Castronovo, trafficava in stupefacenti.

E' considerato addirittura il fiduciario italiano di «Cosa Nostra»: riciclava in Svizzera i dollari che l'organizzazione guadagnava con la droga. Con questi soldi finanziava le sue attività imprenditoriali, quelle anonime dell'organizzazione e ha anche ricevuto società immobiliari nel Bresciano e in Sicilia.

Il giudice istruttore del tribunale di Roma, Aurelio Galasso, ha quindi dato ordine alla polizia tributaria di sequestragli i beni. Si tratta essenzialmente di azioni di nove società, le più importanti delle quali sono a Brescia, uno stabilimento che produce tondini di ferro e le finanziarie «Fin.Met.» e «Se.Va.»; a Modica (Ragusa) l'acciaieria «F.s.a.».

Oliviero Tognoli è scomparso nella primavera dell'83. Si dice che sia stato prelevato alle 5 del mattino da un albergo di Palermo e da allora non è stato più visto.

Al processo di Lugano, Antonio Cavalieri ha raccontato di aver conosciuto Tognoli nell'80 e glielo aveva presentato un funzionario del «Credito Svizzero» di Bellinzona. Doveva portare fondi dall'America in forte somma «*che era il guadagno di futurazioni legate alla sua attività*». Ma quando gli investigatori dell'Fbi cominciarono a tenere d'occhio i «corrieri» di valuta, Cavalieri ebbe dei dubbi sul suo cliente e gli chiese la vera provenienza dei dollari.

«*Li ho fruttati in operazioni di strozzinaggio*» fu la risposta. Un sospiro di sollievo e i «verdoni» continuarono ad entrare in territorio svizzero.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 5° BIMESTRE 1985

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1985.

Preghiamo, pertanto, chi non abbia ancora provveduto al saldo, di effettuarlo con la massima sollecitudine, presso i nostri uffici, al fine di evitare la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, in alto a sinistra, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

GRUPPO IRI-STET SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Scoperte due raffinerie, 18 fermi: la droga smerciata nei pelati

Dalla Bolivia al Veneto la coca viaggiava diluita nei liquori

PADOVA — Nove mesi di indagini, appostamenti, riscontri su una nuova «connection» della droga, poi i carabinieri di Padova, in collaborazione con i reparti di Venezia e Vicenza, hanno fermato 18 persone accusate, a vario titolo, di aver partecipato ad un traffico di cocaina proveniente da Bolivia e Perù e destinata al mercato del Nord Italia.

Al di là del numero dei fermi, l'importanza del blitz antistupefacenti sta nel fatto che i fornitori sudamericani avevano scelto il Veneto per realizzare una nuova via della droga.

Nel corso dell'operazione sono stati inoltre scoperti due laboratori attrezzatissimi, uno sui Colli Euganei, l'altro in città, e sono stati sequestrati 850 grammi di stupefacente e circa 900 milioni di lire, parte in contanti e parte in depositi bancari.

I fermati — dei quali non è stato reso noto, per il momento, il nome — sono padovani, veneziani e vicentini. In particolare, quattro di loro — tre uomini e una donna, tutti residenti nella zona di Padova — sono accusati di aver importato dall'estero la cocaina diluita in bottiglie di liquori tipici sudamericani.

Gli altri — undici uomini e tre donne — sarebbero invece responsabili di spaccio. I fermi sono stati convalidati dal sostituto procuratore della Repubblica di Padova dottor Antonino Cappelleri. Con questa operazione — conclusasi all'inizio del 1985 — i carabinieri ritengono di aver individuato la testa di ponte del traffico di stupefacenti tra il Sud America e l'Italia; sono previsti comunque ulteriori sviluppi delle indagini.

Secondo quanto si è appreso, la sostanza stupefacente — dopo aver subito un sofisticato processo di lavorazione, diluitio in nove fasi, per riportarla allo stato solido — veniva, tra l'altro, immessa sul mercato all'interno di scatole di pomodori pelati.

Nel Padovano, in particolare, giovani donne sarebbero state iniziate dai trafficanti — molti dei quali persone con una notevole disponibilità economica — all'uso della cocaina. Il traffico durava da circa tre anni.

Tragica follia d'un uomo in Irpinia

Uccide a fucilate moglie e suoceri

AVELLINO — Francesco De Orutiola, 36 anni, ha ucciso a colpi di fucile la moglie Antonietta Falcone, di 29 anni, ed i suoceri, Agostino Falcone, di 59, e Concetta Lo Conte, di 57.

Il triplice omicidio è stato compiuto la scorsa notte in una villetta del centro storico di Ariano Irpino, dove le due famiglie abitavano.

L'appartamento di Francesco De Orutiola, al piano superiore, era collegato a quello dei suoceri da una scaletta interna.

L'operaio, che da qualche tempo aveva dato segni di sofferenza psichica, tornato a casa nella tarda serata di ieri, ha litigato con la moglie. Subito dopo si è impossessato di due fucili da caccia, che teneva in una rastrelliera, è sceso nell'appartamento dei suoceri ed ha aperto il fuoco su di loro, uccidendoli.

Ormai sconvolto dalla furia omicida, il giovane, che è un operaio della Fiat in Valle Ufita, ha inseguito la moglie, che atterrita era fuggita in strada, ed ha continuato a sparare anche su di lei. La donna è stata fulminata da due colpi.

Subito dopo, l'omicida è rientrato in casa, ed ha detto ai due bimbi, Michele, di sette anni, ed Elvira, di cinque, di vestirsi e di recarsi a casa di un vicino. Quindi si è barricato in casa ed ha atteso che arrivassero i carabinieri di Ariano Irpino. Dopo il loro arrivo, c'è stata una breve «trattativa», quindi Francesco De Orutiola, che non ha saputo fornire una spiegazione del suo gesto, ha aperto la porta di casa e si è fatto arrestare.

r. s.

La senatrice dc Jervolino Russo presiederà commissione Rai

ROMA — Rosa Jervolino Russo oggi sarà eletta, con ogni probabilità, presidente della commissione di vigilanza sulla Rai in sostituzione del senatore Signorello, che si era dimesso dall'incarico dopo l'elezione a sindaco di Roma. La commissione si riunirà stamattina per procedere alle votazioni, dopo che i commissari democristiani di Camera e Senato (la presidenza spetta infatti per accordi di inizio legislatura alla dc) avranno ufficializzato il nome del loro candidato.

Il presidente dei senatori dc Nicola Mancino, che era stato incaricato da De Mita di risolvere il problema ha già anticipato ai giornalisti l'orientamento di designare la senatrice Rosa Jervolino Russo. Il sen. Francesco D'Onofrio è subentrato a Signorello come membro della commissione.

Rosa Jervolino Russo è nata a Napoli nel '36 e risiede a Roma.

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare **PROGRAMMATORE** (linguaggio Cobol o R.P.G. II) Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 / 889.870

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

da 8.260.000 lire
FRANCO DOGANA - IVA INCLUSA
*Motore di 1050cmc *Servofreno
*Appoggiatesta *Cinture di sicurezza
*Lunotto termico *Tergilavalunotto
e tanti altri accessori
compresi nel prezzo

È bella, come tutto ciò che è funzionale. Lunga soltanto 366cm, è agile nel traffico e facile da parcheggiare.
Ma è anche confortevole nei lunghi viaggi.
Con un abitacolo accogliente, cinque comodi posti e un vano bagagli di 254 litri che può essere ampliato fino a 1170 litri, ribaltando il divano posteriore.
E con il suo robusto elastico motore di 1050cmc a bassi consumi e una velocità di crociera di 135 chilometri l'ora.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

850 punti di vendita e assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla parola di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

STUDIO commerciale/fisc. curerebbe tenuta contabilità generale fiscale ricorsi tributari adempimenti previdenziali lavoratori dipendenti piccole medie aziende. Telefonare 779.830.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo 23enne esperienza serietà referenziata offresi come baby-sitter. Tel. 348.7579.

REFERENZIATA signora cerca lavoro come baby sitter. Telefonare 884.004.

STUDENTESSA ragazza diplomata referenziata offresi come baby-sitter al pomeriggio. Telefonare 442.740 ore pasti.

STUDENTESSA diplomata conoscente inglese referenziata offresi come baby-sitter. Telefonare 706.878.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e tutori anche guaste non assicurati. Cavalieri corso Turati 37, Torino Tel. 533.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 283.732.

A.A. BMW 316 E30, 318 i E30, 320 i E30, 520 i E28, 728, 520, Prisma, Delta, Golf GTD -83-, 127 diesel, Uno 45S, Golf, Visa 127, Porsche 911E 2.2, Maserati biturbo 83, Volkswagen turbine 1600, A 112 E, Panda 45, Duna B, garanzia serietà. Preliminarmente via S. Donato 81, 755.103 - 756.227.

ACQUISTA auto piccola, prezzi concilia, serietà, funzionalità diesel o benzina. Corso Lecce 35. Tel. 461.674.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 729.23.84.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 sempre anche seguito mancio. Tel. 01 1 877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autousato D'Elia tel. 325.647, c. Agnelli 78 (lascito ospitio).

ALFAROMEO
vende direttamente
Affette - Giulette
del parco aziendale, ricondizionate, bassissimo chilometraggio, vere supercoccasioni
Strada 10 Torino, tel. 309.222 - 264.545

ALFETTA 2000 Quadrifoglio Oro grigio metallizzato 1980 ricondizionata ottime condizioni garantita anno vendo 8/85, via Colombo 43, telefono 506.247.

AUTODRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, tel. 302.833, corso Racconigi 34, tel. 389.988. Vasto assortimento usato pronta e pesa ogni marca, garanzia Sua Formula risparmi.

AUTOMOTOR
concessionaria Fiat
2000 mq di esposizione
di auto d'occasione
3 126 a partire da L. 650.000
10 Panda a partire da L. 3 milioni
12 Uno a partire da L. 5 milioni
7 127 a partire da L. 1 milione
11 Ritmo a partire da L. 3 milioni
5 131 a partire da L. 3 milioni
15 A112 a partire da L. 930 mila
6 Giulietta a partire da L. 4 milioni
e tante altre ancora
Via Cassini 46 Tel. 505858
(mercato Crocetta) Aperto anche sabato

AUTOMOTOR VEICOLI COMMERCIALI Concessionaria Fiat autorizzata commerciale pronta consegna motore nuovo garanzia totale. Acquisto diretto, esempi: Fiorino D combinato, 241 D, autocarro, Transit D, 9 posti, 800 B lungone, 241 Ducato D, gran volume, Fiorino furgone Bz, via Cassini 46, Torino, tel. 505.858 (mercato Crocetta).

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media chiedersi. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.042.

FERRARI GTA 2000 ottimo stato anno 77 vendesi. Tel. 850.0476 ore pasti.

GAMMA Dayna 2500 automatica azzurra metallizzata 1984 come nuova garanzia 1 anno vendo 8/85, via Colombo 43, tel. 506.247.

QUIMADESTRA Fiat 131 1600 TC '79 a L. 3 milioni 500 mila Concessionaria Rondavendo. Corso Francia 282, tel. 715.696.

OCCASIONE della settimana. Ritmo 2000 Diesel 60 L. 3 milioni 500 mila in buone condizioni. Rimaloc Francia 267.

PASSAT 1.6 Familiar Turbo D GL gruppo '84 perfetta 23 mila km vendesi. Tel. 011 633.614 ore ufficio.

PRISMA 1500 supermatica 16 000 km febbraio 1983 privato vende. Prezzo 4 Ruote Italiana. Tel. 650.3171.

RITMO D CL azzurra anno '81 ottime condizioni e meccanica accasionalità unproprietario vende Tel. 537.189 pasti.

RENZA camioncino vendiamo 126, Penda, A112, Regata, Prisma, Alfa Ritmo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

TREVI 2000 i.e. fine '81 privato vende a L. 6 milioni. Telefonare 259.663 ore pasti.

700 Super occasioni garantite e prezzi che solo una grande Concessionaria può offrirti. Corso Francia 267 Rivoli.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. DIRIGENTE Fiat acquista in contanti da privato 2-3 camere servizi casa decorosa zona centrale. Tel. 502 145.

A. TORINCASE via Cavour 7, Tel. 541.419 acquista per contanti alloggi, case (anche da ristrutturare).

A. URGENTE acquisto alloggio libero 2-3 camere per matrimonio lotta Torino o dintorni contanti. Tel. 740.2726.

A Torino professionista cerca in quantità alloggi liberi di ogni dimensione. Telefonare 332.264 - 544.193.

ACQUISTASI alloggio signorile 30 mq circa casa possibilmente recente libero presto. Tel. 756.693.

ACQUISTASI unici alloggi e case in Torino e prima cintura pagamento immediato, serietà riservatezza. Tel. 557.6556.

ACQUISTASI libero centrale piano bicocca e servizi in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI per contanti alloggio libero in Torino di media metratura, rapida definizione. Tel. 011 502.383.

ACQUISTASI villa o alloggio libero signorile piacevole Torino o prima cintura in serena zona contanti. Tel. 749.6630.

ACQUISTASI zona Università alloggio libero senza mediazione L. 22 milioni. Tel. 749.5987.

ACQUISTEREI casetta in Torino o prima cintura possibilmente con magazzino lire L. 150 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTEREI in Torino alloggio libero 2 camere livello cucina bagno pagamento contanti. Tel. 746.055.

ACQUISTO box per proprietario camera livello cucina servizi. Tel. 539.722 mercoledì. Tel. 840.3437 pasti.

ACQUISTO alloggio libero a Torino 2 camere livello servizi trattative private pagamento contanti. Tel. 321.349.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi lavino accettasi pagamento in contanti. Tel. 847.2342.

ACQUISTO per cessata signorile stanze 2-3 camere servizi zona Crocetta piccola villa o lungo Po To. 565.5626.

ACQUISTO subito appartamento signorile libero camere pagamento contanti. Tel. 847.849.

Al giusto prezzo compriamo monolocale o minialloggio con servizi liberi. Pagamento subito. Servizio Aste 490.215.

APPARTAMENTI, uffici stabili, vasi camere Casalinga. Pagamento contanti. Aperti sabato pomeriggio. (011) 5586 corso Matteotti d'Araglio 23, Torino.

ATTICO acquistasi libero in Torino 2 camere cucina o camera e mezzo stabile per contanti. Tel. 461.114.

BUENOS Aires Argentina privato compra alloggio. Telefonare 011 41 3096.

CASETTA libera via o belvedere con giardino in Torino o prima cintura privato acquista. Tel. 0122 44 554 ore ufficio.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura. Acquisto pagamento contanti. TEL. 599 657.

CERCASI vecchia casa campagna o collina canina libreria. Scrivere «Pubblicazioni 3640 — 10100 Torino.

DIRIGENTE primaria azienda acquista in Torino 2/3 camere possibilmente con ascensore e signorile. Tel. 653.688.

GABETTI 5707
abbiamo numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti.

GEOMETRA cerca urgentemente salone 2-3 camere zona prestigiosa preferibilmente piancalierate. Tel. 747.675.

IMPRENDITORE cerca alloggio libero o con ammortamento per tutto in Torino. Referenze bancarie. Tel. 847.8387.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PITTACE acquista alloggio luminoso in casa signorile di 2-3 camere cucina bagni. Tel. 749.5457.

PRIVATO cerca in zona Dora Vadra, e Ottavi, 4 camere cucina. Telefonare 877.017.

PROFESSIONISTA compra se privato alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino. Pagamento contanti. Tel. 593.862 sera.

RAPPRESENTANTE cerca alloggio zona 80-130 in Torino e prima cintura. Tel. 696.1136 - 593.039.

RICERCHIAMO
per nostra clientela appartamenti da acquistare, in buone condizioni, in 2-3-4 vani e servizi vicinanze zona semicentrale e precollinare. Edicasa 545.154.

STATALI acquistano in Torino libero 2 camere livello cucinina ristretta limite L. 57 milioni. Tel. 532.409.

149 UFFICI
in tutta Italia per offrirvi la possibilità di vendere il vostro immobile. A Torino corso Re Umberto 54 Gramallo 505.919.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata eventualmente impresa vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Goffredo Venturia. Mutuo agevolato lire 2 anni. Visitare luogo. Tel. 011 733.696.

A.A. CAFIM 748.744 libera Crocetta signorili camere 2-3 camere cucina balconcini cantina terrazzino abitabile casa.

A.A. CAFIM 749.3927 libero Mirafiori recente vano alto 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 80 milioni.

A.A. GRUGLIASCO via Toti 2, liberi appartamenti 2-3 camere livello servizi tecnicissimo. Tel. 790.351.

A.A. MULTICASE 593.487 libero via Bandello signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina a L. 85 milioni.

A.A. MULTICASE 548.189 libero Mafalda di Savoia camere livello cucinina servizi terzo ascensore L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Lingotto via Issiglia ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottagonale L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero via Domenico Scarlatti signorilissimo 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 189 milioni.

A.A. MULTICASE 553.497 libero corso G. Cesare ristrutturato 1° piano 3 camere cucina servizi cantina L. 70 milioni.

A.A. MULTICASE 548.198 libero piazza via G. Pari panoramico camere livello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.457 libero Valperga recente in palazzina 3 camere livello cucinino servizi box L. 85 milioni.

A. CORSO B. Croce via Vigliani liberi stessa casa 1° 2 camere cucinini bagno cantina balconi mutuo. Tel. 504.249.

A. COREO Manzoni in casa signorile alloggio libero mansardato 2 camere servizi. Tel. 504.249.

A. LIGURO via Duino Lingotto camere livello cucinino ingresso terzo bagno L. 36 milioni 200 mila. Studio R.D. 535.211.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Sparzapan (corso Cosenza) recente 2 camere cucinetta indipendente L. 52 milioni discutibili.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero Madonna Sup splendido mq 65 ingresso soggiorno camera cucinino bagno cantinetta 72, L. 43 milioni.

A. SIGNORILE corso Brunelleschi libero salone 3 camere cucina bagni terrazzo. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

A. VIA M. Cristina (corso Vittorio) libero signorile casa d'epoca salonone 3 camere cucina mq 130. Tel. 839.152 ore.

A. L. 90.000 000 privato vende 4 piano luce mq 115 c. 3 camere cucina ingresso bagni mansarda camere cucina ingresso bagni libero via Genova. Pagamento contanti o mutuo. Tel. 877.729.

A piazza de L. 20 milioni blu disponibili 2-3-4 camere e S. Benigno (Valperoni) Mobile 748.1589.

ABITABILE salone S. Paolo ogni confort camera livello cucinino bagno L. 42 milioni discutibili. Tel. 515.987.

ACCONTO minimo in ristrutturando corso Potenza alloggio via Nizza 75, camere cucina ingresso bagno L. 6 milioni affrontabile. 2 camere cucina bagno L. 8 milioni in acquisto. 3 camere cucina L. 9 milioni in acquisto. Alcuni liberi, prestigiosi sul posto. Fiduciaria immobiliare, tel. 537.6958.

ADIACENTE corso Racconigi libero ingresso camere camerata cucina bagno limite L. 30 milioni discutibili. Accettasi permute. Tel. 467.741.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera livello cucinino servizio terzo ascensore. Nord Immobili 80, 740.270.

ADIACENZE Valentino vendo libero ingresso 3 camere livello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 543.524.

AFFARE 518.986 libero signorile adiacenze corso Dante (grandioso) salone 3 camere doppi servizi cucinino box.

AFFARE 518.986 vende adiacenze piazza Statuto 3 camere livello cucinino bagno terrazzino autonomo, L. 39 milioni.

AFFARE 518.986 libero Borgo Vittoria via Bibiana in palazzo con lavoro ascensore camere livello cucinino bagno.

AFFARE 518.986 vende corso Vittorio presso via Assietta. 2 camere cucina bagno termo centrale posto auto.

AFFARE Palella Nizza camera cucina servizi riscaldamento centrale L. 36 milioni. Centro Immobiliare 516.229.

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Filadelfia angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere livello cucinino terzo bagno ascensore camere a L. 90 milioni. Tel. 637.766.

AFFARE vendesi alloggio via Donizia 06 2 camere livello cucinino terzo bagno ascensore a L. 50 milioni. Tel. 637.766.

AFFARE villetta in Grugliasco composta 3 camere cucina ingresso 2 servizi rivestimenti e giardino. Tel. 380.412.

AFFARI tre ristrutturando corso Giulio Cesare soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi ingresso. I.B.L. 445.493.

AIRASCA (TO)
mansarda libera con angolo cottura bagno balcone panoramica a L. 18 milioni. Gabetti 011 5707.

AL 548.153 centro via S. Quintino libero signorile salone soggiorno 4 camere cucina 2 servizi L. 270 milioni ottima possibilità Centro Immobiliare.

AL 548.153 centro via Garibaldi 4 piano signorile salonone 2 camere cucina cinque balconi 2 servizi Centro Immobiliare.

ALLA 518.917 panoramico libero in signorile palazzina 2 camere cucina ingresso più 3 camere mansarda e box auto. Rivoli piazza ufficio.

ALLA 515.532.080 in azienda nuovi uffici mq 3 angolo a mezzo di vero stile 2-3 camere cucina. Semplice via Don Orione 68. Unità prestigiose anche salvato.

ALLOGGIO stabile Unione Sovietica panoramico libero 3 camere livello servizi. 4° piano. Tel. 541.419.

ALLOGGIO libero ristrutturato (Barriera Milano) 2 camere livello piano alto L. 70 milioni. Centro 655.232.

ALLOGGIO libero occupato via Pont via Stradella ristrutturato 4 camere cucina ingresso. Tel. 504.249.

ALLOGGIO stesso ultimo (piazza Rivoli) sala 2 camere livello tutti i servizi panoramico mq 115 c. 330 milioni permuto o cilindrini. Tel. 548.426.

ALLOGGIO stesso piano blu (corso Francia Tavernelle) 1 camere cucina bagno 45 mq L. 35 milioni. Tel. 548.426.

ALLOGGIO libero signorile (Pozzo Strada) 1 camera livello tutti i servizi piano alto L. 48 milioni Castello 480.802.

ALLOGGIO signorile nuovo termine via Mongenevro 3 camere cucina doppi servizi 1° piano L. 130 milioni. Tel. 707.0885.

ALLOGGIO zona piazza d'Armi splendido 180 mq piano 4° Tel. Bob 318.725 - 537.046.

ALMESE alloggio mansarda adiacenze 3 camere cucina cantina box giardino G.R. Immobiliare 011 330.0421.

ANTONELLI luogo tre eleganti periodo salone 4 vani doppi bagni box libero 200 mq. 330 milioni Fiduciaria 579.189.

ATTICO centralissimo libero salone 2 camere cucina bagni ampio terrazzo L. 185 milioni. Casalmercato 515.721.

ATTICO libero soleggiato piazza Statuto salone 5 camere cucina 3 servizi mansardato terrazzo. Grimaldi 715.548.

ATTICO libero corso Cosenza ingresso 2 camere livello cucinino servizi terrazzo L. 59 milioni. Grimaldi 715.548.

ATTICO libero semisignorile ingresso camera livello cucinino servizi terrazzini legno ascensore nuovo. Tel. 647.4843.

AVETTA vende libero centralissimo alloggio di 150 mq. Adatto anche uso ufficio. Tel. 53.21.02 - 53.26.56.

AVETTA vende libera zona S. Rita camere livello cucinino terzo bagno casa recente L. 58 milioni 500 mila. Tel. 53.21.02.

AVETTA vende quarto zona Crocetta alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 53.21.02 - 53.25.55.

AVETTA vende libero via Garibaldi alloggio uso ufficio in casa di rappresentanza di 140 mq. Tel. 53.21.02.

AVIGLIANA in villa ristrutturata alloggio di 4 camere cucina bagno box giardino L. 100 milioni. Consulcasa 740.852.

BARRIERA Milano libeli abbonabili 1 camera cucina servizi ristrutturato 1° piano L. 30 milioni. Dilazioni. Tel. 447.6313.

BENARCO alloggi alcuni stabili varie metrature con box dilazioni di pagamento in Via Bricherasio 491 550 - 499.309.

BENARCO giovane vende alloggio ingresso 2 camere livello cucinino servizi boxi auto, cinque cinta. Tel. 349.0447.

BENARCO villetta libera 130 mq più taverniglia box giardino facilitazione. Tel. 557.6397 Eurocasa Torino.

BENECASA 502.773 Mancalieri ottimo signorile 2 camere livello cucinino servizi mq 80 L. 90 milioni. Volendo box auto.

BENECASA 502.773 via Attanasio libero signorile piano alto ingresso camera cucina servizi semiarredato mq 65.

BENECASA 502.773 corso Agnelli libero spaziosi camere livello cucinino servizi cantina L. 45 milioni mutuo agevolato.

BERGAMASCO 659.831 - 650.0849 cupo Turati in stabile d'epoca terzo signorile salone 2 camere cucina, bagno, servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 650.0849 via Cernaia angolo via Petrarca libero luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi.

BORGO Vittoria libero recente ingresso camera livello cucinino bagno, sufficienti L. 35 milioni. Tel. 842.388.

BUTTIGLIERA Alta in villa prestigiosa 4 vani 2 servizi ampio mansarda garage giardino. Grimaldi Avogli 60.32.832.

CARIGNANO appartamento libero 2 camere livello cucinino servizi mutuo agevolato La Torre. Tel. 577.6041.

CASABIANCA libero S. Paolo 3 camere livello servizi 4° piano ascensore L. 45 milioni Grimaldi 715.548.

CASABIANCA 531.310 libera casa bifamiliare con giardino di 2 camere livello cucinino servizi box piano zona barriera Milano L. 160 milioni.

CASABIANCA 531.310 ottimo zona via Garibaldi mansarda indipendente finitissima L. 8 milioni scadenze settembre.

CASABIANCA 531.000 corso G. Cesare in primo palazzo d'epoca alloggi abitabili occupati da L. 4 milioni più camere totalmente ristrutturate senza ascolto.

CASAMERCATO 5586 libero via S. Marino (S. Rita) ampio ingresso 3 camere cucina servizi. Quinto piano ascensore. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero 3 camere livello case semiaccorse quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Montemaro (Barriera Milano) camera cucinino servizi. Sesto piano ascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 3 camere cucina cucinetta servizi. Ristrutturato completamente. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Passoscuro via Torino 4 camere cucina servizi posto auto. Ampie agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Bodio (Barriera Milano) camera livello cucinino servizi. Ristrutturato. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5586 libero via Bardi (Pozzo Strada) 3 camere livello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Alcarotti (S. Salvario) 4 camere cucina bagno cantina posto auto. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Tirreno (S. Rita) soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Dilazioni.

CASAMERCATO 6586 libero Lungo Po Antonelli 3 camere livello cucinino servizi panoramico splendido. Dilazioni.

CASCINE VICA parco recente balconato alloggio ingresso 2 camere livello cucinino bagno mq 80 circa. Finiz 505.601.

CASCINE Vica ristrutturato via Urbe 2, composizione recente con ultimo piano eccezionale appartamento di 1-2-4 camere cucina da L. 23 milioni. Visite sul posto dalle ore 17 alle ore 19. Intermobili 599.782.

CASCINE VICA
complesso residenziale
I VIALI
corso Francia - via Tevere
nuova vendita appartamenti costruiti in tradizionale nell'ultimo fabbricato con bonus sul corso Francia.
1-2 camere, livello, cucinette, bagno, soggiorno, 2 camere, cucina, 1-2 bagni.
Mutuo agevolato
della Comunità Economica Europea
LA PARTE IN CONTANTI PUO' ESSERE VERSATA IN PIU' ACCONTI A STATO AVANZAMENTO LAVORI.
Ufficio vendita via Tevere
sabato - lunedì - martedì.
EDILCASE TORINO
corso Matteotti 47, tel. 648.154

CASELETTE villa libera 3 camere salone 3 servizi taverniglia box mansarda terreno 205 milioni. Tel. 953.3939.

CASETTA indipendente prima cintura libera 3 camere livello servizi garage giardino 145 milioni. Tel. 235.039.

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristoforo vendesi con leasing 3 camere grande bagno ristrutturando volendo box, ristrutturata e subito abitabile. Fiduciaria immobiliare. tel. 657.6058.

CASETTA Mara S. Mauro con recente rivestimento metano e giardinetto L. 90 milioni Fiaita & Bertinetto. Tel. 741.2574.

CASETTA libera Grassino 135 mq su 3 piani box. Ristrutturare L. 88 milioni interessi. Casalmercato 552.088.

CASETTA Pianezza libera ingresso 3 camere cucina servizi terreno ampio mansarda garage terreno cortile L. 135 milioni rateali. Selm 467.741.

CASETTA via Genova 228 angolo via Tirreno composta di 7 alloggetti e 200 mq terreno vendesi Tommaseo 541.419.

CASETTA zona piazza Cronici 3 camere cucina servizi magazzino mq 60 più portici. Tel. 30.44.91.

CENTRALE libero ingresso camera soggiorno bagno terrazzo ascensore autorizzato contanti L. 20milioni. Tel. Bal 442.369.

CENTRALE
piazza Maria Teresa mq 130 ristrutturati salone camera soggiorno cucina abitazione. Tel. 88.22.14 ufficio.

CENTRALISSIMA casa splendido grande alloggio piano alto terrazzo garage anche più piccolo. Tel. 642.151.

CENTRALISSIMO libero 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato L. 84 milioni discutibili. Grimaldi 505.017.

CENTRALISSIMO via Filangeri vendesi o affittasi appartamento mq 227 in casa signorile. Prezzo immobili 541.020.

CENTRO CASA 515.891 libero via Vanchiglia casa d'epoca discreta 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni.

CENTRO CASA 612.831, corso Francia 72. Collegno. Frazionamento soggiorno 2 camere livello cucinino bagno L. 88 milioni box auto L. 15 milioni. Dilazioni.

CENTRO via Pallavicino Passerano via Consolata alloggi in palazzi di varia metratura in fase di ultimazione. Ultimi per investimento. Studio R.D. vendo. Tel. 535.211.

CENTRO libero via Lagrange ristrutturato salone 4 camere cucina 180 mq L. 115 milioni. Tel. 617.591.

CENTRO via Cesare Battisti 1° alloggio ristrutturato bello in stabile d'epoca mq 200 Tel. 890.405.

CITTADELLA A 519.260 corso Vittorio (via Cernaia) libero signorile ingresso salone 3 camere cucina bagni vari L. 195 milioni. Permuta dilazioni.

CITTADELLA B 519.260 corso Francia libero recente salone 3 camere cucina servizi L. 210 milioni. Permuta dilazioni.

CITTADELLA C 519.260 Crocetta (via Montevideo) libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 73 milioni permuta dilazioni.

COLLEGNO corso 2 vani piano terreno libero adatti ad ufficio Tel. 16 milioni subito. Tel. 541.419.

COLLEGNO corso Francia splendido salone 2 camere cucina servizi box cantina. Tel. 440.0041. Studio R.D. 440.0041.

COLLEGNO via Della Croce (quasi Torino Fiumerara) inizio presentazioni appartamenti top villa con taverniglia e giardino privato. Mutuo agevolato e permuta fino al 2% Personale in loco al cantiere. Edicasa tel. 548.154.

COLOMBATTO E FURNARI corso Francia libero 3 vani cucina doppi servizi comunicanti mansarda box. Tel. 837.149.

COLOMBATTO & FURNARI lungo Po Machiavelli libero 7 camere cucinette balcone panoramico. 837.149 - 839.5800.

COMPAI
edificherà largo Racconigi 3 piano camere livello cucinino bagno e box L. 30 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
Nizza, a soli 250 metri dal corso Casale panoramica villa d'epoca con parco mq 3000, superficie abitabile mq 650 ampiamente ristrutturata in 2-3 unità immobiliari, cassetta custodia, autonomissa. Tel. 548.123.

COMPAI
libero corso Principe Eugenio recentissimo splendido, tre camere, cucina, doppi servizi, ampio bagno, ripostiglio, piano 2°, adatto abitazione e/o ufficio. Minuto Bari Paolo Tel. 548.123.

COMPAI
libero piazza Bernini-Statuto appartamento alla ristrutturare spazioso ingresso, 2 salon, 3 camere, cameriera, servizi, bow-windows, terrazzo, balconi. Tel. 548.123.

COMPAI
libero adiacenze corso Raffaello in stabile recente costruzione, ottima esposizione, mq 144 ottimi collegati con magazzino mq 300 diritto di accesso carraio. Tel. 548.123.

COMPAI
libero via Cigna/Regina Margherita 2 piano, ascensore, 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni Tel. 548.123.

CONSULCASE 740.652 corso Francia libero quinto 7 piano camere livello cucinino bagno L. 52 milioni.

CONSULCASE 740.852 vicino Cernaia recente piano alto ex corso salone 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero corso Matteotti ristrutturato 3 camere cucina bagno 56 mq L. 90 milioni chiedi mutuo.

CONSULEDILE A 533.322 via Bandiera angolo corso Ferrucci in stabile moderno e signorile, rialto, ripartito 1-2 camere livello cucinino ingresso bagno.

CONSULEDILE 533.322 via Asunzioni (Poveri Vecchi) recente camere livello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Ferrucci adiacenze 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso mq 135.

CONSULEDILE 533.322 libero v. Morgari panoramico senza ascensore salonone 2 camere cucina bagno. 58 milioni.

CONVENIENTI contrati, recente elegante costruzione via Bava 10, semisalone 2 camere cucina bagno, ingresso solo L. 90 milioni, soggiorno 1 camera livello cucinino ingresso bagno sufficienti L. 90 milioni contratti più mutuo fondiario, camera livello cucinino L. 90 milioni contratti resto mutuo. Fiduciaria immobiliare. tel. 557.6926.

CORSO Brescia angolo via Montiferi vendesi libero grande camera salonone doppio servizi mq 54 adatto anche uso ufficio. tel. 441.144.

CORSO De Nicola casa 25 anni fermo ascensore camera livello cucinino bagno L. 31 milioni dilazioni. Tel. 505.125.

CORSO Duca Abruzzi ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ogni comfort L. 95 milioni. Tel. 447.4664.

CORSO Francia adiacenze Tecnavia libero primo 2 camere bagno servizi L. 65 milioni. Grimaldi 505.017.

CORSO Francia Collegno vendesi libero ultimi appartamenti signorile doppio ingresso 1, 42 milioni. Selim & C., tel. 393.746 - 307.406.

CORSO Francia-Rivoli privato vende salone, due camere, cucina, antibagno, bagno Telefonare 569.082.

CORSO IV Novembre libero ascensore signore 2 camere cucina servizi stabile signorile Casalmercato 552.088.

CORSO Massimo d'Azeglio in stabile signorile libero luminoso salonone 2 camere cucina servizi. Studio RD 535.211.

CORSO Montalbani libero in palazzina signorile mq 100 box giardino privato ottima posizione. Centro Immobiliare 548.153 - 515.229.

CORSO Monte Cucco adiacenze piano alto ottimo camere cucina servizi L. 31 milioni dilazionabili Grimaldi 505.017.

CORSO Raffaello adiacenze libero 3 camere cucina servizi L. 65 milioni. Pagamento dilazionato Grimaldi 505.017.

CORSO S. Maurizio (Chiesa Rosa) libero 4 piano d'epoca signorile prestigioso ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi. Permuta dilazioni. Tel. 320.445.

CORSO Sebastopoli (via Goretta) libero recente 80 mq 2 camere cucina ingresso bagno L. 75 milioni. Tel. 847 752 096.

CORSO Stati Uniti ultimi prestigiosi appartamenti in casa signorile. Piano immobiliare 541.020.

(continua)

DGR 3511 - 8/84 STUDIO CN

TRAMAG®

dal 1963 risposte a portata di mano

19° SALONE INTERNAZIONALE DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE:
TRASPORTI INTERNI MAGAZZINAGGIO CONTAINERIZZAZIONE E MANUTENZIONE

FIERA DI PADOVA 2/6 OTTOBRE 1985

Fiere di Padova
35131 Padova - Via Tommaseo, 59
Tel. 049/840111 - Telex 430051 FIERPD

Torino: per una settimana fisici di tutto il mondo a congresso

L'universo del dopo-Einstein s'intreccia in 10 dimensioni

Sessanta ricercatori di 10 Paesi discutono le teorie supersimmetriche - Obiettivo: spiegare in modo unitario le forze fondamentali della natura che agiscono tra le particelle atomiche

TORINO — Sessanta fisici teorici da lunedì popolano Villa Gualino, sulla collina torinese. Sono americani, francesi, spagnoli, inglesi, belgi, indiani. Su invito dell'Ictp, Istituto internazionale per l'intercambio scientifico, presieduto da Tullio Regge, sono venuti qui per fare il punto sulle teorie di supersimmetria, affettuosamente chiamate *Susy* dagli stessi che ci lavorano, fondendo le sillabe iniziali di *super* e di *symmetry*. Il loro sogno, ambizioso, è di raggiungere l'obiettivo che il grande Albert Einstein inseguì invano nei suoi ultimi vent'anni di lavoro a Princeton: costruire una teoria che spieghi in modo unitario le forze fondamentali della natura che agiscono tra le particelle atomiche.

Sullo sfondo dell'architettura modernista della villa da poco restaurata, si muovono in mezzo a microfoni e proiettori i «padri» della teoria e i «nipoti» che l'hanno perfezionata e sviluppata in numerose varianti. Tra gli ospiti di maggior prestigio sono Bernard De Wit, Hermann Nicolai, Francois Englert, Daniele Amati, Gabriele Veneziano, Sergio Fubini, Dan Freedmann.

Il discorso è esoterico. E se si coglie qualche parola che sembra familiare e persino dimessa, per esempio «stringa», non per questo si può abbassare la guardia intellettuale: la «stringa» cui si parla è un'ardita metafora, allude al fatto che le particelle fondamentali della natura possono essere rappresentate come le vibrazioni di una minuscola cordicella che viaggia alla velocità della luce e in uno spazio-tempo a 10 dimensioni, delle quali soltanto 4 percepibili nella nostra esperienza quotidiana.

Riccardo D'Auria dell'Università di Torino e Pietro Fré attualmente ricercatore al Cern di Ginevra, entrambi collaboratori di Tullio Regge, ricostruiscono il quadro storico nel quale sono maturate le teorie supersimmetriche (tema del convegno). Il problema di fondo consiste nel trovare una radice comune delle forze fisiche note: la gravitazione, che, per esempio, regola il moto dei corpi celesti, l'interazione forte, che agisce nel nucleo atomico, e l'interazione elettrodebole, alla quale dipendono i fenomeni elettromagnetici e radioattivi. Insieme, la teoria deve anche spiegare in modo organico la pluralità di particelle fondamentali che in vario modo caratterizzano queste forze, subendole o trasportandole (protoni, elettroni, fotoni).

«*Le prime idee* — spiegano D'Auria e Fré — *risalgono al* [illegible], *allora fu introdotto un modello matematico poi reinterpretato come teoria di stringa con lo scopo di spiegare le forze che agiscono nel nucleo atomico. Questo problema è poi stato risolto da un'altra teoria, nota come cromodinamica quantistica. Dal '74 in poi si è sviluppata* [illegible] *della supersimmetria, per raggruppare in un'unica famiglia particelle atomiche in apparenza tra loro radicalmente diverse, i fermioni e i bosoni. Il passo successivo, nel '76, è la teoria della supergravità, che ci permette di includere la forza gravitazionale in un quadro teorico comune alle altre forze fondamentali. Infine, dal '78 in poi, il concetto di stringa è stato sottratto all'eclisse in cui era caduto ed è nata una teoria ancora più generale, detta di superstringa, che comprende la teoria della supergravità come sua prima approssimazione*».

Naturalmente, come sempre in campo scientifico, l'eleganza della teoria di per sé non è sufficiente: occorre anche una conferma sperimentale. Sfortunatamente gli esperimenti necessari per mettere alla prova la teoria della superstringa richiedono energie enormemente superiori a quelle finora raggiunte nei maggiori acceleratori di particelle del mondo.

I fenomeni «strani» notati nell'esperimento di Carlo Rubbia che ha portato alla scoperta delle particelle «W» e «Z» in un primo tempo furono interpretati come indizi di particelle previste dalla supersimmetria, ma una analisi più attenta non sembra convalidare questa interpretazione. Resta però la speranza che una prossima generazione di acceleratori, più potenti di quelli attuali, permetta di individuare la supersimmetria nei [illegible] particelle, ed eventualmente uno degli schemi di spiegazione proposti dalle teorie di supergravità e di superstringa.

Dunque in questi giorni a Torino la comunità scientifica sta definendo le prospettive del dopo-Einstein. Il fatto non è casuale. La scuola di fisica torinese ha dato importanti contributi a queste teorie ora diventate di grande attualità, si sarebbe tentati di dire di gran moda. E più in generale importante è stato il contributo italiano, da Sergio Ferrara a Gabriele Veneziano, Claudio Rebbi, Sergio Fubini. Dopo anni, per quanto in apparenza astratti, la superstringa e di casa a Villa Gualino e nell'ambiente dei ricercatori del nostro Paese.

Piero Bianucci

Il re del Monopoli

Atlantic City. Nel centro balneare statunitense si sono svolti i campionati mondiali di Monopoli: su 20 concorrenti si è affermato il ventiquattrenne inglese Jason [illegible], che ha anche vinto cicca [illegible] milioni di lire (Telefoto Associated Press)

I bagnini di Cesenatico: «E' [illegible] speculazione»

Fazzoletto di spiaggia all'asta per 48 milioni

I «professionisti della sabbia» si ribellano: «All'assegnazione dello spazio demaniale partecipa gente estranea [illegible] nostra categoria»

DAL NOSTRO INVIATO

CESENATICO — La sabbia è d'oro? Attilio Moretti, professione [illegible], agita [illegible] grandi mani: «*La sabbia è sudore. Ecco [illegible]*». Oscar Ciaccafava fa segno di sì con la testa: «*Cominciamo alle 7 del mattino e finiamo quando [illegible] già il sole*». Un altro esagera un po', e fa male i calcoli: «*Lavoriamo 25 ore al giorno*». Attorno a lui altri sguardi offesi: «*Noi feticistamo*». Vita dura di bagnino, allora. Però sulla Riviera romagnola è un mestiere ambito.

Quanto vale la sabbia [illegible] demanio pubblico? A Cesenatico succede che mettono all'asta un pezzetto di spiaggia per concederla in gestione e che si presentano in 365 per aggiudicarsi il lotto. Alla fine, vince un signore offrendo 48 [illegible]. Sarà sudore, ma rende... «Anzichè», protesta Moretti. «*Di solito [illegible] molto meno. La verità è un'altra, glielo spieghiamo noi. E' una manovra, una speculazione, o chissà che cosa. Forse un errore. Comunque non è un bagnino che ha fatto quell'offerta*».

Il sole caldo scioglie l'asfalto, ma le spiagge si svuotano. L'estate sta finendo e c'è già chi comincia a pensare alla prossima. La polemica è di questi giorni, e arriva proprio mentre si tirano i conti di una stagione felice: grandi pienoni, le previsioni [illegible] Cassandra tutte smentite, l'Italia [illegible] vacanze riscoperta dagli stranieri.

A Cesenatico, località Valverde, [illegible] una concessione ventennale [illegible] gestori di un tratto di [illegible] e la zona è suddivisa in lotti dai trenta ai trentacinque metri affacciati sul mare. Soltanto pochi giorni fa viene messa all'asta, come impone l'articolo 37 del Codice della navigazione. Una licitazione privata per concedere in gestione a un operatore privato un bene pubblico.

E questo punto cominciano le sorprese. Per quattro lotti vengono offerti dal trenta [illegible] 48 milioni di canone annuale. Cioè 17.617 lire al metro quadrato, mentre, di solito, i bagnini della Riviera pagherebbero un canone annuale di circa 600 lire all'anno: un bel balzo in avanti.

E i bagnini si inalberano: «*Non guadagniamo così tanto. Questa è una manovra, magari dietro ci sono gli albergatori. Attenzione, qualcuno può dare il via al carosello, se continua in questa maniera, vedrete il prossimo anno...*».

Si arriva così alla conferenza stampa. Una dozzina di bagnini attorno al loro avvocato, Luciano Manzi. Si parla di turismo, di spiagge, ma soprattutto di bagnini. «*Quanto guadagniamo? In media abbiamo [illegible] ombrelloni, [illegible] mila lire al mese l'uno, compresi sdraio e lettino: fate voi i conti...*».

Poi, davanti alle insistenze, qualcuno sussurra: «*Il reddito pieno dovrebbe essere di 48 milioni*». «*E bisogna togliere le spese*», aggiunge Ciaccafava: «*L'assunzione dei salvataggi, la pulizia della spiaggia, il personale, le tasse comunali*».

Resta il fatto che all'asta per un tratto di spiaggia neppure tanto grande si presentano in 365. Persino troppi. «*Avrebbero dovuto essere molti meno*», dice l'avvocato Luciano Manzi. «*Perché questa licitazione privata avrebbero dovuto essere invitate soltanto le categorie già inserite nel settore. Sarebbe quantomeno un criterio di professionalità e correrebbero meno rischi*».

Quali rischi?, gli chiedono. E lui: «*Manovre speculative*».

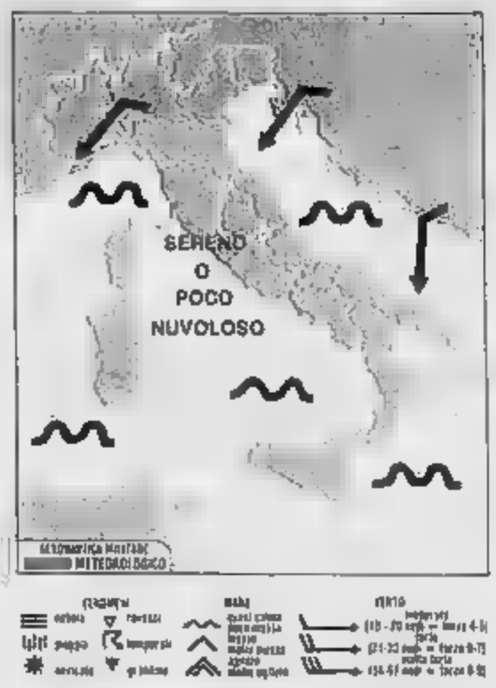
E su questo ritornello insistono anche i bagnini. Dice Ciaccafava: «*Siamo preoccupati. Per tradizione, qui sulla Riviera romagnola, la nostra politica è quella del contenimento dei prezzi. Forse qualcuno ha intenzione di far saltare certi valori*». Sarà davvero così?

Pierangelo Sapegno

Tre rose rosse del sindaco dc alla collega comunista

CAMERINO — Parentesi galante in Consiglio comunale a Camerino: Emanuele [illegible], sindaco democristiano, ha donato tre rose rosse a Vera Santarelli, consigliere del pci, già assessore alla Pubblica istruzione.

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione. Deboli infiltrazioni di aria umida interessano l'Italia settentrionale e le isole maggiori.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sul versante orientale della penisola.

temperatura: in diminuzione più apprezzabile sulle regioni del versante adriatico

venti: deboli o moderati in prevalenza settentrionali

mari: quasi calmi o poco mossi.

città italiane

Bolzano	11	30	L'Aquila	13	[illegible]
Verona	15	[illegible]	Roma Urbe	13	27
Trieste	18	[illegible]	Roma Fium.	14	27
Venezia	15	[illegible]	Campobasso	15	27
Milano	16	[illegible]	Bari	17	27
Torino	15	[illegible]	Napoli	18	21
Cuneo	17	27	Potenza	15	26
Genova	18	[illegible]	S. M. Leuca	19	[illegible]
Bologna	19	32	R. Calabria	21	np
Firenze	16	28	Messina	23	29
Pisa	15	26	Palermo	21	27
Falconara	15	[illegible]	Catania	15	30
Perugia	17	28	Alghero	14	[illegible]
Pescara	18	28	Cagliari	15	[illegible]

città estere

Amsterdam	14	20	nuvoloso	[illegible]	17	24	nuvoloso
Atene	16	31	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	21	[illegible]	nuvoloso
Berlino	8	15	nuvoloso	Madrid	11	33	sereno
Bruxelles	3	20	nebbia	Montreal	4	19	sereno
Buenos Aires	9	19	nuvoloso	Mosca	7	15	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	New York	20	24	nuvoloso
Copenaghen	8	12	nuvoloso	Parigi	14	24	sereno
Dublino	10	18	nuvoloso	Pechino	8	17	sereno
Francoforte	10	24	sereno	Rio de Janeiro	17	29	nuvoloso
Helsinki	4	10	nuvoloso	Singapore	24	31	nuvoloso
Honolulu	22	31	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	ns	Varsavia	7	13	nuvoloso
Kiev	4	16	nuvoloso	Vienna	14	24	sereno

Vertice in Regione per affrontare l'emergenza

Firenze, acqua razionata se continuerà a non piovere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Le code dietro le autobotti per fare rifornimento d'acqua con taniche e bidoni se [illegible] ricordano tutti coloro che a Firenze vissero il dramma dell'alluvione nel '66. Allora l'acquedotto fu bloccato dalla troppa acqua, oggi rischia di saltare per la scarsità.

Se non pioverà abbondantemente nei prossimi giorni, soprattutto nel Valdarno e nel Casentino, i primi giorni prossima settimana in città scatterà un piano di razionamento dell'acqua che l'amministrazione comunale di Palazzo Vecchio sta già studiando.

Tecnicamente è stato annunciato una «gestione dell'acquedotto», ma in pratica significa che l'acqua sarà fornita dividendo la [illegible] per zone e per fasce orarie.

Il colpo finale alla incombente sete di Firenze è arrivato ieri mattina durante un lungo vertice, prima in Regione e poi in prefettura, convocato proprio per esaminare la situazione dell'Arno: i responsabili del servizio multizonale delle Unità sanitarie locali, incaricati di analizzare giornalmente l'acqua scaricata nel fiume dalla diga di La Penna [illegible] scopo di mantenerne il livello, hanno rilevato un tasso d'inquinamento eccessivo e lo scarico è stato immediatamente interrotto.

Nel campione d'acqua prelevato sono state rilevate tracce di ammoniaca e, inoltre, nell'invaso si sono cominciate a verificare le prime morie di pesci. Un sintomo più che evidente della [illegible] disfatto.

Oggi ricomincerà lo scarico [illegible] diga di Levane, [illegible] questo [illegible] assicurerà [illegible] alla città per [illegible] di tre giorni. Così si stanno predisponendo i provvedimenti per fronteggiare la siccità (non piove dal 26 agosto). Oggi il prefetto incontrerà il generale Neri Loi, comandante della Regione [illegible] tosco-emiliana. All'esercito verrà chiesto di mettere a disposizione delle città tutte le autobotti di cui dispone in modo da poter assicurare un rifornimento alternativo appena le cannelle resteranno asciutte.

[illegible] oggi, con l'interruzione dello scarico di acqua [illegible] La Penna, la [illegible] nella rete idrica di Firenze dovrebbe subire una riduzione. «*Riteniamo che il livello sotto al quale le pompe non dovessero pescare fosse* [illegible] *centimetri* — dicono i tecnici dell'acquedotto dell'Anconella — ma [illegible] *già percorso a 17 centimetri. Se si dovesse scendere ulteriormente saremo obbligati a fermare almeno* [illegible] *delle due pompe e parecchie zone della città resterebbero senza acqua*». [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Quando [illegible] moda [illegible] spettacolo

Pubblico numerosissimo ed entusiasta alla presentazione della collezione autunno-inverno 1985/[illegible] delle Confezioni Biellesi-Pellicceria La Rosa Nera

[illegible]ata d'eccezione domenica pomeriggio nel salone delle Confezioni Biellesi a Masserano. Fumo basso, effetti di luce e musiche sceniche con arte hanno fatto da cornice alla presentazione di stupendi capi da boutique. A fare gli onori di casa è stato Gerardo Amato, uno dei più bravi attori di teatro della nuova generazione, ospite d'onore la sempre bella e simpaticissima Lauretta Masiero. Sono stati davvero al folklorismo pubblico che occupava il salone delle Confezioni Biellesi in ogni ordine di posto (compresi quelli in piedi) capi delle migliori aziende creati dai più noti stilisti italiani che stranieri.

Cosa propongono le Confezioni Biellesi per il prossimo autunno-inverno? Un mare di cose belle da vedere e da indossare per lui, per lei e bambini. I bambini vestiranno in bianco e blu con leggi che ricordano certi personaggi del libro «Cuore», oppure con lo scozzese sempre di moda o se preferite con il velluto a coste sportivo o rasato per le occasioni importanti; il basco comunque della leggi. Per la donna il grigio e il nero proposti in serpente, le quadri e a righe saranno in cappotti e i pipeccini per il prossimo inverno, sono ammesse eccezioni con il verde e il viola, ritornano i capi in maglina proposti già nell'estate che nel completo. Per la sera sempre lungo e — novità assoluta — cappotto con «paillettes». La sposa avvolta in morbidi veli con corpetti ricchi di perline e lustrini preziosi, nonostante la principessa dello stile e moda signori uomini si avviano assegnare il titolo al tempo del «casuale», per essere alla moda sono indispensabili giacca e cravatta con relativo fazzolettino al taschino. È poi inizia uno spettacolo nello spettacolo, le pellicce d'autore della Rosa Nera hanno fatto la gioia delle signore presenti alla sfilata. Volpi, castori, visoni, persiani bellissimi rivestivano la un'atmosfera suggestiva hanno chiuso questo pomeriggio di festa all'insegna della moda.

Non capita spesso nel Biellese di vedere sfilate di moda a questo livello, giusto quindi l'entusiasmo del pubblico e la soddisfazione dei coniugi Violo, che con felice e pazienza hanno regalato ai presenti un pomeriggio dove — è il caso di dirlo — la moda non fatto spettacolo.

Nelson Piquet [illegible] K-One: due protagonisti

Dopo [illegible] splendido secondo posto di Monza Nelson Piquet s'è trattenuto a Milano per una serata in suo onore organizzata dalla **Moda Solaris** l'azienda di Quero (Bl) produttrice degli occhiali **K-One** di cui Piquet è [illegible] prestigioso testimonial.

K-One è un occhiale sportivo che nasce dallo studio e applicazione diretta delle tecnologie d'avanguardia derivanti dal settori produttivi più avanzati. L'impiego delle fibre di carbonio e tecnologie come la microincapsulazione ne sono un esempio.

Moda Solaris S.p.A. è un'azienda leader nel settore occhiali che opera a livello mondiale con uffici di Rappresentanza a New York e Show Rooms a Dallas, Barcellona, Buenos Aires, Zurigo, Francoforte, Londra, Tokio e Stoccolma.

DENIM. Lo stile dell'uomo

Un tempo era quasi un segreto gelosamente custodito. Oggi è una dichiarazione universale, proclamata da tutti con allegra sicurezza. Fresca e prelibata è Lelio. Il merito va soprattutto a chi ha saputo proporre al momento giusto qualcosa di diverso dai tradizionali prodotti per la toletta maschile. Qualcosa di sostanzialmente nuovo. Denim e Denim Musk, colonia, deodorant e after shave. Un successo immediato, che continua ininterrotto. Perché l'uomo ama in Denim ben più di due linee complete di prodotti per la sua freschezza. Trova l'immagine di uno stile di vita, il suo, di un carattere e di una personalità, il suo, rigorosamente anticonformista. Quest'uomo sa quel che vuole. Il suo piglio è deciso e accattivante. Non ama le cose inutili, nel vestire preferisce lo sportswear. È Denim ha colto anche questa in occasione del Gran Premio di F1 di Monza presenta Denim Sportswear, la linea d'abbigliamento creata appositamente per gli uomini che hanno il gusto della libertà. Sicuri, forti, dinamici e sportivi. Oppure avventurieri, decisi al rischio e all'emozione.

Perché Denim Sportswear nella cornice del Gran Premio? Perché vi uomini che non deve chiedere. Mai: è fatto per la sfida, la competizione. Il successo è il suo traguardo. E la Formula Uno è lo sport che meglio incarna questo stile. Denim da sempre ha scelto di seguirne le vicende emozionanti. A Monza, nella pista di F1, l'uomo giovane, dinamico appassionato di automobilismo potrà vivere con Denim, sponsor di una delle auto più prestigiose, la Williams, una nuova esaltante avventura.

Più di un milione di copie in pochi giorni

LE COPIATRICI KODAK AL SERVIZIO DELL'ONU

A Milanofiori, dal 26 agosto al 6 settembre 1985, si è svolto il Settimo Congresso Mondiale ONU sulla Criminalità con la partecipazione di un grande numero di delegati provenienti da tutti i paesi del mondo. Il numero di persone presenti e la varietà dei temi trattati hanno creato la necessità di riproduzione e distribuzione di una grande [illegible] di documenti.

Su richiesta del Comitato Organizzatore, la Kodak ha allestito un centro di riproduzione differenziato con due copiatrici Kodak Ektaprint ad alta capacità.

UNA DIMOSTRAZIONE DI [illegible] EFFICIENZA

Grazie alla affidabilità delle copiatrici Ektaprint ed alla assistenza dei tecnici Kodak, il centro ha funzionato a pieno regime con assoluta regolarità producendo più di un milione di copie.

La Kodak è lieta di aver offerto la sua collaborazione al Settimo Congresso Mondiale ONU sulla Criminalità e di aver ottenuto il più vivo apprezzamento da parte degli organizzatori per la qualità e la efficienza garantita dalle copiatrici Kodak Ektaprint.

A Busto Arsizio macchine tessili d'avanguardia dal 28 settembre al 6 ottobre

Da tempo è ormai tutta esaurita l'area espositiva al Palazzo Esposizioni di Busto Arsizio (Varese) per la «18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili» in programma dal 28 settembre al 6 ottobre prossimo.

La rassegna, «patrocinata» dal ministero dell'Industria, dal ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia, è l'unica del settore con qualifica internazionale prevista nel 1985 in Italia.

Oltre 200 espositori in rappresentanza di più di 400 aziende, tra italiane ed estere, offriranno agli operatori economici — ai quali la «18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili» è riservata — una panoramica completa e particolarmente qualificata dei seguenti comparti merceologici: macchine per tessitura, maglieria, tintoria, confezioni, apparecchiature e prodotti complementari per l'industria tessile. Oltre alla presenza dei più rappresentativi costruttori di macchinari europei (Cecoslovacchia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Svizzera e Svizzera) alla rassegna saranno rappresentate numerose aziende statunitensi e alcune giapponesi.

Un confronto quindi ampio e costruttivo tra le più avanzate tecnologie meccaniche del settore meccanotessile: le premesse quindi sono positive considerato anche l'interesse e l'attesa che tradizionalmente circonda questo quadriennale appuntamento con il settore al Palazzo Esposizioni di Busto Arsizio.

Questa è anche la riprova del successo che l'industria meccanotessile italiana riscuote nel mondo. Infatti, nel 1984 quasi tutti i comparti hanno registrato un sensibile incremento nelle esportazioni: 33% macchine per filatura, 23% macchine per maglieria e calzetteria, 34% macchine per tessitura, 15% macchine per finissaggio.

L'attività dell'industria italiana si estende inoltre anche all'ingegneria e alla progettazione di impianti a ciclo completo che alla rassegna bustese verranno evidenziati nell'ambito di una sempre più sofisticata automazione e computerizzazione dei processi di lavorazione.

La «Mostra Internazionale Macchine Tessili» offrirà agli operatori economici macchinari per un valore di oltre 20 miliardi, un dato questo sintomatico sull'importanza dell'appuntamento fieristico che fin dalla sua prima edizione (1951) ha sempre rappresentato un momento di verifica e livello internazionale.

Nei prossimi giorni verrà ufficializzato il calendario delle iniziative collaterali alla rassegna che prevede: presentazioni tecniche a cura di aziende leader, convegni promossi da associazioni di categoria ed enti pubblici, tavole rotonde organizzate da associazioni del settore, mentre è stato diffuso in Italia e all'estero l'elenco degli espositori.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Tassoni soleggiato libero soggiorno cucina servizi L. 44 milioni trattabili. Gruppo 505 617.

CORSO Tassoni luminoso in casa d'epoca soggiorno studio 3 camere cucina servizi. Ingresso L. 145 milioni. Tel. Studio A.T. 540 884.

CORSO Unione Sovietica 395 vendiamo lussuosi appartamenti piano alto salone 3 camere ampio cucinino 2 servizi per varie. Tel. 041 314 ore pasti 635 640.

CORSO Lione via Pigafetta libero salone 2 camere cucina ripostiglio. Ideale ultimo piano ristrutturato. Tel. 33 43 45.

CORSO Vigevano libero 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. 800 mila rateazioni di pagamento. Gruppo 505 617.

CORSO Vittorio mansarda libera con cucinino servizi interno L. 20 milioni. Nord Immobiliare 82 Tel. 748 5000.

CORSO VITTORIO

In stabile elegante vendiamo ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi + 2 camere cucina servizi. Gruppo Tel. 748.998.

CRIMEA

v. Monaco casa d'epoca libero ampio giorno salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 618.831 - 650.9848.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ampio soggiorno 2 camere cucina ripostiglio 75 Gruppo 505 617.

CROCETTA corso Duca salone 5 camere cucina riservate. Camera nobile con alloggio R.I. immobiliare 32 57 421.

CROCETTA in casa d'epoca cucinino ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 81 442 389.

CROCETTA libero appena ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi. Gruppo 505 617.

CROCETTA libero via Stradella cucina 3 camere cucina servizi L. 90 milioni. Casamercato 652 668.

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso 3 camere cucina bagno. Finanziamento Tel. 557 0031.

EDILCASE tel. 545 154 vende zona Valdocco appartamento libero in casa d'epoca 4 vani e servizi L. 90 milioni.

EDILCASE tel. 545 154 vende centro ristrutturato Po 6 appartamenti libero di 5 vani (mq 250) da ristrutturare.

EDILCASE tel. 545 154 vende Alpignano nuovissimo libero appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagni e posto auto L. 140 milioni. Valuto.

EDILCASE tel. 545 154 vende via Farini (zona Arduino) appartamento signorile 240 mq. piano alto e superattico. Fantastica vista e panorama.

EDILCASE tel. 545 154 vende strada Settima casa nuovissima appartamenti di 2 3 camere cucine e giardini. Prezzi ribassati.

EDILCASE tel. 545 154 vende Crocetta adiacenze giardini Cavour soggiorno 2 camere cucina servizi. Prezzi. Casa pluriennale ristrutturata.

EDILCASE tel. 545 154 vende v. Sebastiano 35 appartamenti libero di 2 3 camere cucina. Lagrei Piazzi Re v. 57 milioni. Completamente nuova. Vista sul parco.

EDILCASE tel. 545 154 vende zona Porta Susa libero alta casa ampio ingresso 2 camere 2 servizi ripostiglio. Ideale per studio professionale. Tel. 545 154.

EDILCASE tel. 545 154 vende via Principe Tommaso libero appartamento in villetta 2 camere cucina bagno. Tel. 545 154.

EDILCASE tel. 545 154 vende via Filadelfia 4 locali ristrutturato libero mq 270 in stabile signorile L. 270 milioni. Valutiamo.

EDILCASE tel. 545 154 vende corso via Assarotti 3 piano alto ascensore 2 camere cucina servizi.

EDILCASE tel. 545 154 vende libero ampio appartamento in villetta soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 545 154.

ESIM libero Borgo Vittoria ampio ristrutturato 2 camere luminoso cucinino servizi. Valuto. Tel. 545 154.

ESIM libero Crocetta via Madama Cristina soggiorno 3 camere cucina servizi L. 110 milioni. Casamercato Tel. 512 012.

ESIM libero Pozzo Strada via Stradella soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Casamercato Tel. 512 012.

ESIM libero Parella via Pinerolo soggiorno camera cucina servizi. Tel. 512 012.

ESIM libero Parella via Pinerolo soggiorno camera cucina servizi. 85 milioni. Tel. 512 012.

ESIM libero Pozzo Strada via Stradella soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 512 012.

ESIM libero Lanzo 5. Rita in palazzina primo piano ingresso 2 camere cucina bagno di servizio. Tel. 512 012.

EUROCASE A 547 470 libero in vicinanze la Circonvallazione Appartamenti signorili 3 camere cucina bagni e box. Ideale per coppia di ogni condizione civile e professionale.

EUROCASE B 513 591 libero corso Trapani 91 a Lingotto 3 camere cucina bagno. Ideale per coppia giovane. Ristrutturato. Gruppo.

EUROCASE C 513 725 libero via Pergolesi soggiorno 2 camere cucina servizi. Ideale per coppia giovane. Gruppo.

EUROCASE D 513 748 libero corso Regina (zona Crocetta) camera cucina servizi. Ideale per studio professionale.

EUROCASE E 547 470 libero Barriera Milano via Cigna 20 3 camere cucina bagno. Completamente ristrutturato. Gruppo.

EUROCASE a TORINO 585 642 libero corso Belgio 91 soggiorno 2 camere libero cucinino 2 ripostigli angolo cottura. Ideale per studio professionale. Gruppo.

EUROCASE a TORINO 547 642 libero via Ormea 3 camere cucina servizi. Ideale per coppia. L. 53 milioni. Gruppo.

EUROCASE a TORINO 545 748 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi 2 piano. Ideale per coppia. Gruppo.

EUROCASE a TORINO 511 052 libero corso Brescia camera libera cucinino servizi. 24 milioni trattabili.

EUROEDILE vende stabile signorile corso Toscana alloggi camera libera cucinino bagno e monolocale accanto. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende Mirafiori corso stabile recentissimo alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende ad amico corso Taranto via Genini ristrutturato soggiorno ingresso camera libera cucinino bagno. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende via Cervino vano alto occupato 2 camere cucina bagno a piano ad ascensore. Tel. 746.006.

EXPOCASE

a Settimo nuovi soggiorno camera cucina servizi per solo L. 54 milioni mutuo 21 milioni milioni a 3,5% ann. alloggi da mq 80 a 100. Tel. 506 209 - 506 263.

EXPOCASE 504 263 - 506 258 largo Racconigi vicino soggiorno camera cucina ristrutturato ascensore L. 64 milioni.

EXPOCASE 506 263 corso Belgioioso signorile ampio camera libera cucinino servizi L. 35 milioni.

EXPOCASE 505 206 Collegno (Beverly) libero signorile recente ampio salone 3 camere cucina 2 servizi mq 160.

EXPOCASE 505 206 Moncalieri libero ampio panoramico ristrutturato 3 camere libero cucinino servizi L. 48 milioni.

EXPOCASE 506 458 - 504 263 vista a scivoli Debussano ampia 4 camere cucina 2 servizi box (eventuale) 3%.

EXPOCASE 506 458 piazza via Duchi Aosta libero ristrutturato salone 3 camere cucina servizi. Da vedere.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 libero recente corso Belgioioso soggiorno camera cucina servizi ripostiglio. Tel. 512 012.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 libero via Vanchiglia recente piano alto soggiorno camera libera cucinino bagno 2 balconi L. 53 milioni trattabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 Borgata Paradiso appartamento stato signorile recentissimo mq 100 L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 libero soggiorno corso XI Febbraio tempo ancestrale camera libero cucinino bagno mq 55 L. 45 milioni trattabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 vicino S. Paolo adiacenze corso Rosselli primo piano ascensore camera libero cucinino bagno mq 50 L. 43 milioni trattabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 3674 libero S. Paolo adiacenze libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 70 L. 75 milioni. Tel. 501 660.

FIMINTER corso Trapani libero recente ascensore piano alto 2 camere libera cucinino servizi. Tel. 557.0031.

FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 557.0031.

FIMINTER libero via Cigna ampio luminoso camere libero cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 557.0031.

FIMINTER via Lesbona libero panoramico ponte parco Pellerina 2 camere libero cucinino servizi. Tel. 557.0031.

FIRIM vicini corso Sebastopoli recenti signorili 3-4 camere libero cucinino servizi accessori box mutuo personale. Tel. 585 273 - 593.897.

FIRIM libero primi corso Grosseto vendiamo 2 camere cucina servizi L. 43 milioni trattabili. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero corso Regina Margherita 6 abitazioni: salone, 5 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi.

GABETTI 5767

vende libero soleggiato corso Trapani via Benaudi: camere, cinetto, cucinino, bagno, L. 37 milioni 500 mila.

GABETTI 5767

vende libero Moncalieri corso Trapani piano alto: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5767

vende adiacenze corso Unione Sovietica corso Trapani piano alto: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5767

vende libero primi corso Grosseto vendiamo 2 camere cucina servizi L. 43 milioni trattabili. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libero Borgo Po via Cigna 2 camere cucina servizi. Tel. 501 980.

GABETTI 5767

vende libera prop. via San Donato 8 camere, cucinino, bagno, L. 43 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende libero Corso via San Secondo 3 camere, cucinino, bagno, L. 110 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende Santa Rita via Tripoli soleggiato cucinino, tinello, cucinino, bagno, L. 31 milioni 500 mila.

GABETTI 5767

vende libero corso Regina Margherita 6 abitazioni: salone, 5 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi.

GABETTI 5767

vende libero soleggiato corso Trapani via Benaudi: camere, cinetto, cucinino, bagno, L. 37 milioni 500 mila.

GABETTI 5767

vende libero Moncalieri corso Trapani piano alto: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5767

vende adiacenze corso Unione Sovietica corso Trapani piano alto: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5767

vende libero soleggiato corso Vercelli via Viotti: salone, 3 camere, cucina, servizi e mansarda.

GABETTI 5767

vende libero centralissimo via A. Albertinn salone, 3 camere, cucinino, servizio, cantina e box doppio.

GABETTI 5767

vende libera prop. via San Donato 8 camere, cucinino, bagno, L. 43 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende libero Corso via San Secondo 3 camere, cucinino, bagno, L. 110 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende Santa Rita via Tripoli soleggiato cucinino, tinello, cucinino, bagno, L. 31 milioni 500 mila.

GABETTI 5767

vende libero Moncalieri corso Trapani piano alto: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5767

vende adiacenze corso Unione Sovietica corso Trapani piano alto: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5767

vende libero soleggiato corso Vercelli via Viotti: salone, 3 camere, cucina, servizi e mansarda.

GABETTI 5767

vende libero centralissimo via A. Albertinn salone, 3 camere, cucinino, servizio, cantina e box doppio.

GABETTI 5767

vende libera prop. via San Donato 8 camere, cucinino, bagno, L. 43 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende libero Corso via San Secondo 3 camere, cucinino, bagno, L. 110 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende Santa Rita via Tripoli soleggiato cucinino, tinello, cucinino, bagno, L. 31 milioni 500 mila.

GABETTI [illegible]

vende libero Spotorno Milano via Bronzetti appartamento di 1 camera, cucina, servizio, da L. 19 milioni.

GABETTI 5767

vende centralissimo via Po, splendido piano: 2 camere, cucina, bagno, cantina, mq 170, L. 75 milioni.

GEDIM libero via Cumiana luminoso alto più ripiano camera libero cucinino bagno mutuo. Tel. 517 566.

GEDIM libero centralissimo in stabile d'epoca mq 105 circa L. 95 milioni trattabili. Tel. 517 566.

GEDIM libero corso Duca Cesare 5 camere cucina bagno L. 52 milioni trattabili. Tel. 517 566.

GESTIM libero via Daniele camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni trattabili. Tel. 660 3053.

GIANNONI Real adiacenze libero privato vende ampio ingresso due camere cucina accesso servizi cantina completamente ristrutturato primo piano. Tel. 655.367 - 870.340.

GRIMALDI Tel. 506 484 libero S. Rita via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq L. 90 milioni.

GRIMALDI Tel. 506 484 libero signorile S. Donato ingresso 2 camere cucinino servizi L. 84 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Orvieto (Vanchiglia) camera tinello cucinino servizi (60 mq) L. 65 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero corso Duca Cesare ingresso 3 camere cucina servizi L. 90 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero Porta Palazzo pedonale panoramico 3 camere cucina abitabile soffitti L. 48 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 ingegnere in Lanzo con ascensore in Crocetta via G. da Verazzano ristrutturato. Signorile.

GRIMALDI Tel. 506.484 libero corso Regina Margherita ingresso 4 camere cucina servizi L. 35 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero adiacenze via Bologna ingresso camera tinello cucina servizi L. 75 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Filadelfia ristrutturato 2 camere cucina servizi (60 mq) ingresso 2 camere cucina servizi L. 70 milioni.

GRIMALDI Tel. 506 484 libero via Michelino ingresso camera cucina servizi L. 75 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Cumiana completamente nuovo ottimo 2 camere cucina doppi servizi L. 63 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Reggio tutto a posto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 65 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Cumiana ingresso due camere cucina servizi. Ristrutturato primo piano. Tel. 655.367 - 870.340.

GRIMALDI Tel. 506 484 libero S. Rita via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq L. 90 milioni.

GRIMALDI Tel. 506 484 libero signorile S. Donato ingresso 2 camere cucinino servizi L. 84 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Filadelfia 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Cumiana 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

GRIMALDI tel. 506 484 libero via Pacchiotti 6° piano ingresso 2 camere cucina 2 servizi L. 145 milioni.

G.B.I. Crocetta via Marco Polo vendiamo libero da ristrutturare 3 camere cucina. Tel. 515.009.

G.B.I. piazza Statuto via Rattazzi vendiamo libero 2 camere tinello cucinino. Tel. 515.009.

IL PORTICO 835 544 libero 3 piano terzo ingresso 4 camere cucina bagno ma 110 via Rivalta rolando-cas.

IL PORTICO 835 544 corso Trieste 6° piano ingresso 3 camere cucina bagno tinello ristrutturato subito libero.

IL PORTICO 835 544 via S. Gallo libero 3 piano 170 mq tre terrazzino e attico L. 75 milioni ampia disponibilità.

IL PORTICO 835 544 vicino via Stradella libero recente terzo ascensore ingresso camera cucina bagno 67 mq. mutuo.

IL PORTICO 835 544 via Scarlatti libero decorato ristrutturato ingresso camera cucina bagno abitazione mutuo.

IL PORTICO 835 544 corso G. Cesare in terzo senza ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ma 70 L. 48 milioni.

IMPRESA VENDE

da L. 740 mila al mq alloggi nuovi: prenili da abitare a 15 minuti da Torino 30% contanti, 60% mutuo, 20% abitativi, tra il 2% Tel. 011 616.5276.

IMPRESA VENDE

direttamente alloggi in costruzione in Candiolo centro di tutte le metropolitane da 75 milioni. Ricevimento soluzione tra 3% mutui e permute. Tel. 632.540.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi nuovi tipi quattro appartamenti zona Parella no intermediari Tel. 593 x10.

IN CASETTA

privata cedesi: cantina cucina servizi, ristrutturatissima autonoma. Tratta Chivasso, telefono 712.804.

Via Monginevro vendesi alloggio libero con ampio vano cantina mq 60 vendesi anche Tel. 605 2380.

TN palazzina con parco occupare a fondo libero prestigioso salone 2 camere cucina ecc. Studio Crosetti 530 871.

IPI 511 382, corso Vercelli ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino cabina. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511 382, Circhetta in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina ripostiglio. Prezzo interessante mutuo.

IPI 511 382, libero corso Grosseto soggiorno 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511 382, libero via Giorgio Vigliani casa recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511 382, libero corso Monte Cucco ingresso piano alto. Box interni, cantine 2 camere cucina doppi servizi. Box Re 3 auto.

IPI 511 382, libero centrale in casa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo.

LA GINEVRA 447 5051 libero adiacenze piazza Bengasi 3 camere cucinotto ristretto bagno balconcino. 68 milioni.

LA GINEVRA 447 5853 libera zona piazza Rivoli camera cucina ingresso bagno tinello cucinino. L. 38 milioni.

LA GINEVRA 447 5853 vista locale in Lanzo con balcone 2 camere cucina doppi ingresso doppi servizi.

LA GINEVRA 447 5851 libero Grugliasco camere tinello bagno riscaldamento 2 piano L. 38 milioni mutuo.

LA GINEVRA 447 5851 libera Barriera di Milano soggiorno 2 camere tinello cucinino ristrutturato subito.

LA GINEVRA 447 5851 attigua Giaveno camera cucina bagno ristrutturato con posto auto, terreno, L. 28 milioni contanti, 10 milioni finanziamento rateazioni.

LEIN!

v. S. Francesco libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box, mutuo. Gabetti 5767.

LIBERO A corso U. Bonaparte ampio 2 camere tinello bagno libero subito L. 38 milioni mutuo TC Immobil 459 072.

LIBERO A corso Cosenza ampio 2 camere tinello bagno ogni confort libero 6° L. 47 milioni e mutuo. Tel. 647.934.

LIBERO A via Lodi (Madonna Campagna) 2 camere tinello bagno casa 55 L. 30 milioni e mutuo TC Immobil 483 072.

LIBERO A via Capua 7 camere cucina bagno come nuovo L. 32 milioni mutuo TC Immobil 459.789 - 459.072.

LIBERO a via Balbi (Pavona) camere tinello cucinino bagno posto auto libero subito Casamercato 542.076.

LIBERO adiacenze corso S. Maurizio panoramico spazioso camere soggiorno terrazzo abitabile ottimo. Tel. 741.3123.

LIBERO adiacenze via Di Nanni camere cucina bagno altezza L. 32 milioni. Duranzo 741 Tel. 520 163.

LIBERO adiacenze corso Tassoni ultimo accessibile 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi rateazione L. 48 milioni Gabetti 5767.

LIBERO Borgo Vittoria vera occasione 3 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni. Casamercato 542.076.

LIBERO Cenisia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo L. 50 milioni da rivedere. Tel. 617.4644.

(continua)

dbmc

C'E' UNA GRANDE ASSICURAZIONE CHE VI TRATTA DA RE. ANZI, DA SOCI.

Perché [illegible] Re? Perché dalla polizza n. 1, stipulata nel 1828 da Re Carlo Felice, sappiamo di poter offrire ai [illegible] Assicurati qualcosa di più. Qualche esempio?

Le polizze Vita "Valuta Reale" hanno finora avuto una rivalutazione tra le più elevate del mercato. Eppure i [illegible] preventivi sono sempre fatti [illegible] spesso [illegible] rendimento possibile. Senza esagerazioni.

Nelle polizze malattie, trascorso [illegible] breve periodo di osservazione, qualunque potrà [illegible] il numero delle denunce [illegible] sinistro, la [illegible] manterrà l'impegno di copertura assicurativa per tutta [illegible] durata prevista dal contratto. Senza annullamenti.

In caso di furto o incendio [illegible] un'auto nuova, la Reale, per tutto il primo anno, rimborserà il prezzo "chiavi in mano". Dopo, come per tutte le auto non più nuove, [illegible] le quotazioni di Quattroruote. Senza discussioni.

Gli Assicurati della Reale possono contare su una velocità di liquidazione dei danni tra le più elevate del mercato. Senza lunghe attese.

Perché [illegible] Soci? Perché da sempre, la Reale è fondata sulla mutualità e quindi [illegible] i nostri Assicurati in più sono anche Soci; questo vuol dire che ogni [illegible] centinaia [illegible] migliaia di Assicurati godono di importanti benefici [illegible]: nel 1985 [illegible] riduzioni [illegible] premi di polizza per un totale che supererà i 7 miliardi e mezzo di lire.

Fatti concreti, che dimostrano [illegible] modo diverso [illegible] intendere il rapporto tra Assicurato e Assicurazione [illegible] che ritroverete puntualmente con ognuno degli Agenti [illegible] Reale: professionisti orgogliosi di poter "trattare da Re" ogni Assicurato, anzi da Socio.

Perché [illegible] meno? Confrontateci.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

[illegible] 1828 [illegible] non [illegible]

REALE MUTUA

FISIM s.p.a. Società Finanziaria Immobiliare

VENDE

ZONA SAN [illegible] VIA PINELLI 19-21

Ultimi appartamenti affittati in stabile ristrutturato nelle parti comuni, dotato [illegible] riscaldamento centralizzato

- Camera cucina servizi L. 18.500.000
- 2 camere cucina serv. L. 28.000.000
- 3 [illegible] cucina [illegible] L. 41.000.000

POSTI AUTO

MUTUO FINO AL 70% - [illegible] 2%

Ufficio vendite sul posto giorni feriali dalle ore 16 alle [illegible] 19

FILIALE DI TORINO [illegible] 581.789 Corso Turati 11/c

COSTO LAVORO Dopo le polemiche il confronto tra i protagonisti

Prende il via la maratona tra sindacati e industriali

ROMA — I riflettori puntati sul «palazzo di vetro» dell'Eur, sede della Confindustria, dove questa mattina alle 10 parte, dopo un «black-out» di diciannove mesi, la «negoziativa» su costo lavoro, orario, occupazione. Nella consueta atmosfera delle grandi occasioni (giornalisti, fotografi, telecamere appostate negli angoli strategici, servizio d'ordine rigoroso) fanno rappresentanze degli industriali privati e pubblici e una numerosa delegazione di Cgil-Cisl-Uil si arrabbieranno le prime «bordate» su questioni divenute nuovamente roventi nell'imminenza del negoziato.

Il segretario generale della Cgil, Luciano Lama

L'equilibrio della piattaforma unitaria e «scala mobile» da difesa da tutti i sindacati non è una parte della piattaforma che sia solo di qualcuno. Perciò è inaccettabile l'alternativa tra un confronto solo sul costo del lavoro e un impabbiamento della piattaforma nei cosiddetti tetti d'inflazione e il conseguente blocco dell'attività contrattuale». Cercando, poi, di smorzare le polemiche nel sindacato sul secco rifiuto della contrattazione le dirette a Modena dalle ha affermato: «Questo non può diventare una ragione di conflitto Cisl e Uil: ogni nostra scelta contrattuale non può che essere unitaria».

Intanto, una forte spinta a rinnovare i contratti nazionali loro naturale scadenza è venuta segreterie nazionali delle federazioni lavoratori tessili Cgil - Cisl - Uil con la costituzione di commissione per la definizione piattaforme. Le segreterie hanno anche deliberato intensificare le iniziative di lotta per completare la stagione della contrattazione aziendale, che ha già portato accordi su 1200 vertenze aperte. Le «forme di pressione» investiranno alcune zone calzaturiere (Vigevano, Parabiago, Riviera del Brenta) e tessili (Biella; Valsesia) dove si registrano le maggiori resistenze a chiudere positivamente le controversie aziendali e territoriali.

Gian Carlo Fossi

Lucchini e Paci illustreranno le posizioni di Confindustria e Intersind, convergenti nell'analisi della situazione e in gran parte delle ipotesi di soluzione: consistente modifica della scala mobile, contenimento dell'intera dinamica salariale entro i tetti programmati d'inflazione, sostanziale blocco della contrattazione, alla riduzione generalizzata dell'orario di lavoro, decisa rimozione del mercato per favorire l'assorbimento di manodopera. Lama, Marini e Benvenuto confermeranno i punti essenziali della piattaforma unitaria:

Scala mobile, indicizzazione piena (100%) di un livello retributivo pari a 600.000 lire mensili a base mobile e a cadenza semestrale; ulteriore indicizzazione parziale, nella misura del 30%, delle residue quote retributive.

Orario di lavoro. Riduzione media effettiva di 90 ore annue (due ore settimanali) rispetto agli orari previsti dai contratti collettivi attualmente in vigore, da realizzare nel prossimo triennio.

Occupazione. Misure incisive per il rilancio

Fisco. Contemporanea definizione problema del fiscal drag e avvio della riforma Irpef.

Sul costo del lavoro e orario le posizioni appaiono notevolmente distanti, inventando anche aspetti procedurali; ma è certo, nonostante i sfuggi intrecciati dei giorni scorsi, che tutti si impegneranno al massimo per trovare uno sbocco accettato sia sul metodo da seguire nel negoziato, sia sul merito dei problemi. Tutti, del resto, sono ben consapevoli della difficoltà di questo confronto e dei rischi che corrono.

«Abbiamo davanti — ha detto Marini concludendo i lavori dell'esecutivo della Cisl — una strada che è interamente in salita. I confronti con Confindustria e governo sono denti di passaggi ardui e delicati. Se vogliamo riporre le nostre speranze di concludere buoni accordi, facendo soltanto sulle nostre abilità dialettiche e nel "buon cuore" delle controparti, dobbiamo prepararci a mettere in piedi insieme a Cgil e Uil un'adeguata capacità di mobilitazione e di pressione, sulla base di un progetto sindacale comune».

Intanto, una forte spinta a rinnovare i contratti nazionali loro naturale scadenza è venuta segreterie nazionali delle federazioni lavoratori tessili Cgil - Cisl - Uil con la costituzione di commissione per la definizione piattaforme. Le segreterie hanno anche deliberato intensificare le iniziative di lotta per completare la stagione della contrattazione aziendale, che ha già portato accordi su 1200 vertenze aperte. Le «forme di pressione» investiranno alcune zone calzaturiere (Vigevano, Parabiago, Riviera del Brenta) e tessili (Biella; Valsesia) dove si registrano le maggiori resistenze a chiudere positivamente le controversie aziendali e territoriali.

Confindustria farà ricorso per le nomine al vertice Inps

ROMA — Non inizia sotto i migliori auspici l'attività del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Inps, insediatosi martedì. La Confindustria, che si è vista ridurre la propria rappresentanza da tre a due membri, ha annunciato l'imminente presentazione al Tar del Lazio di un ricorso contro il decreto del ministro del lavoro.

Gli industriali infatti hanno inviato a De Michelis una lettera di designazione dei tre candidati; il decreto di ricomposizione del consiglio dell'Inps ha invece escluso uno dei tre candidati Confindustria, assegnando un posto alla Confapi che prima rappresentata.

La Confindustria, in soluzione, ricorda che in passato ha avuto sempre tre consiglieri e contesta la rappresentatività della Confapi.

Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Inps ha intanto inviato la terna di nomi tra cui il ministro del Lavoro dovrà scegliere il nuovo presidente.

FINANZIARIA La legge (tra contrasti) prende corpo

Non ci saranno nuove tasse Tagli a previdenza e sanità

Si parla però di ticket e inasprimenti tariffari - Nuove polemiche al vertice dei ministri

ROMA — La maratona di Chigi è cominciata a prendere corpo. Dopo tanti litigi, i ministri economici hanno concluso a tarda sera una delle fasi più importanti della formulazione della bozza della finanziaria 1986, cioè l'esame delle spese. «Abbiamo verificato le cifre effettive e i tagli di spesa di previdenza e sanità; si è fatta la verifica finale e domani si ricostruirà il tutto anche alla luce del fabbisogno dello Stato per il 1986», ha detto il ministro Bilancio Romita.

Altro punto fermo, sempre annunciato da Visentini, è che il progetto di riforma dell'Irpef, con sgravi per i contribuenti, sarà pronto alla metà di ottobre. Secondo Romita, tutto questo porterà ad uno sfondamento delle previsioni. Cifre non sono state anticipate, ma si parla di un «buco» di almeno 10 mila miliardi il cui recupero verrebbe fatto con tagli severi (tutti da individuare) alle spese, soprattutto nei settori sanitario e previdenziale, aumenti dei ticket sui medicinali (si dice 15 al per cento), adeguamenti sostenuti di tutte le tariffe (luce, gas, telefono, biglietti ferroviari, posta). sono tutte misure note che, al momento buone a queste parte, un giorno vengono confermate e il giorno dopo smentite. Ieri addirittura un bollettino sul prezzo della benzina. Nel giro di poche ore prima è stato annunciato un aumento e poi negato.

Nella lunga riunione interministeriale di ieri si è comunque fatto il punto sulle entrate e sulle spese. Per le entrate, sarebbe stato raggiunto un accordo sulla base 174 mila miliardi calcolati Visentini a fine più un incremento per l'86 del per cento, pari a sulla miliardi in più per un totale di mila miliardi a fine '86.

Più complesso il discorso sulle spese. Per il ministro del Tesoro può essere sufficiente risparmio nell'86 6-7 mila miliardi), cioè spese fatte nell'85 e cancellate nell'86, a due condizioni però: 1) che i vari meccanismi spese non superino il tetto del 5 per cento; 2) che la pressione fiscale rimanga inalterata rispetto al livello «ottimale» dell'85. Di qui i timori di un «buco» nel disavanzo pubblico di circa 10 mila miliardi.

E. P.

Si apre a Roma il congresso della Cna

L'artigianato si rammoderna utilizzando nuove tecnologie

ROMA — Il 13° congresso della Confederazione nazionale dell'artigianato che si tiene a Roma da oggi 29 settembre è stato illustrato dal segretario generale Mauro Tognoni. «Fino ad oggi — ha detto Tognoni — l'artigianato è stato come un piccolo settore (imprenditoriale da assistere o al massimo incentivare. Mai è stato visto settore integrato rispetto ai processi industriali ed economici del Paese. Il progetto allora deve individuare una serie di ipotesi qualificazione, consolidamento o sviluppo del settore, legate alla formazione professionale, all'innovazione, alle soluzioni di problemi del credito attraverso il metodo della programmazione. Insomma, bisogna rendere consapevole classe dirigente italiana dell'importanza di sintonizzare sulla stessa lunghezza d'onda lo sviluppo dell'artigianato e lo sviluppo complessivo del Paese».

Secondo il segretario generale della Confederazione al di là della gestione della legge-quadro da poco approvata ci sono problemi di una politica per l'innovazione tecnologica che favorisca i processi di ammodernamento e lo sviluppo della produttività della piccola impresa. Così come è necessario imprimere una forte spinta all'associazionismo economico fra aziende (ad esempio attraverso i consorzi), almeno in certi settori vitali, per conquistare poteri e spazi di contrattazione alle piccole imprese.

La Cgil chiede un incontro al ministro Darida

Sme, risultati positivi Ricorso della Cofima

DALLA REDAZIONE

ROMA — Torna a galla la questione Sme. Entro lunedì dovranno pervenire all'Iri eventuali nuove offerte ma per il momento non si intravedono altri scalatori. In lizza, dunque, la cordata Berlusconi-Ferrero, la Italcasa, la Cofima e la Lega delle cooperative. Dopo il 30 spetterà al comitato di presidenza della holding pubblica aggiudicare l'asta alla migliore proposta.

I risultati della Sme, l'importante finanziaria del settore alimentare sulla quale negli ultimi mesi è stata una dura battaglia economica e politica, sono confortanti. Ieri è stato reso noto l'andamento del primo semestre di quest'anno: il saldo attivo è di 28,6 miliardi, gli interessi passivi sono diminuiti di 10 miliardi grazie all'ultimo aumento di capitale e ad alcuni smobilizzi. Per i ricavi si prevede che l'ammontare dei dividendi sarà a fine anno superiore a quello 1984, mentre gli interessi attivi hanno già registrato nel semestre un incremento di 3,7 miliardi rispetto all'analogo periodo del 1984. Altra novità è il ritorno al pareggio della Cirio, l'azienda napoletana più aveva contribuito ad appesantire i conti Sme. Nessuna impresa del gruppo è attualmente in rosso.

I sindacati non condividono tanto ottimismo. La Federazione degli alimentari della Cgil (Pizzinato) chiesto al ministro delle Partecipazioni Darida, di convocare le organizzazioni sindacali, i responsabili dell'Iri, della Sme e dell'Alivar per «definire sia i problemi connessi con l'attuazione e di risanamento sia quelli sulle prospettive degli assetti proprietari della Sme».

Perché questa richiesta? Secondo i sindacati l'incertezza che grava sull'assetto proprietario Sme favorisce la concorrenza con conseguenze negative per l'occupazione; preoccupazione delle forze sindacali sembra essere quella che la mancanza di una decisione sulla privatizzazione possa ripercuotersi assai negativamente sulle possibilità di sviluppo della società dell'Iri.

Quando prenderà l'Iri decisione? E' questo l'interrogativo vero. Il presidente Romano Prodi sta per scadere dall'incarico e questo non infirma certo l'esigenza di stringere i tempi. Tanto che nelle settimane passate c'era chi avrebbe scommesso sul fatto che la Sme sarebbe rimasta nell'area pubblica. Il motivo: il negoziato si è intricato, ingarbugliato, soprattutto per le implicazioni politiche, da non lasciare troppo spazio ad una corretta soluzione della scottante vicenda.

Senza contare che continua la lotta a colpi di carta bollata e questo potrebbe allungare ulteriormente i tempi di una decisione. Infatti con il ricorso «per regolamento di giurisdizione» alla Cassazione proposto dalla Lega delle Cofima, il gruppo campano inscritosi nell'asta, si è aperto un altro fronte giudiziario. E una risposta della Cassazione, bene che vada, non potrà arrivare prima di gennaio-febbraio.

E Bancoroma aumenta il capitale a 420 miliardi

ROMA — Via ufficiale all'aumento di capitale del Banco di Roma. L'assemblea degli azionisti ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 280 a 420 miliardi di lire, mediante l'emissione di 28 milioni di nuove azioni del valore nominale di 5000 l'una (godimento 1/7/85) con sovrapprezzo di lire a titolo.

Il ricavato della vendita delle nuove azioni, che verranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di un nuovo titolo ogni due già posseduti, sarà di 280 miliardi di lire, di cui 140 andranno ad aumento del capitale sociale e 140 resteranno a disposizione delle casse del Banco di Roma. «Il sovrapprezzo — hanno spiegato all'istituto di credito — trova ampia giustificazione non solo nel maggiore contenuto reale del titolo, ma anche nell'attuale andamento della quotazione di Borsa». L'attuazione di questa operazione avverrà a decorrere dal 17 dicembre prossimo.

Il consiglio di amministrazione del Banco Roma, riunitosi subito dopo l'assemblea degli azionisti, ha anche approvato oggi la relazione sulla gestione per il 1 semestre '85 da inviare alla Consob. Dal documento emerge che il conto economico ha presentato un risparmio operativo lordo di 98,8 miliardi di lire, superiore del 47,7% a quello di 66,9 miliardi del primo semestre '84.

Il settore è in continua ascesa

Gelati e dolci artigianali un affare da 9000 miliardi

ROMA — Un fatturato complessivo di 9000 miliardi, 27.000 aziende con oltre 70.000 dipendenti, primo posto tutto nel mondo per fabbricazione e l'esportazione macchinari: con questo biglietto da visita si presenta il secondo salone pasticceria e della gelateria artigianali, che si svolge Piero di Roma dal 28 settembre al 2 ottobre.

Gelato e pasticceria artigianali, in particolare, procedono a gonfie vele, come dimostra il volume di affari dell'anno scorso: miliardi per la gelateria, 4000 per la pasticceria, 6 chili di gelato procapite corrispondenti a circa 70 «coni», un chilo in più rispetto al 1983.

Alla rassegna romana Fanno presenti 200 aziende nazionali ed estere che, su un'area di 5000 metri quadrati, esporranno materie prime, semilavorati, macchine, attrezzature, prodotti finiti.

Accordo Standa Aeo-Selex

MILANO — La Standa, società del gruppo Montedison facente capo a Iniziativa Me.Fin., ha siglato l'Aeo-Selex un accordo per la fornitura di prodotti dei comparti tessile, abbigliamento e vari nonché servizi.

L'accordo risponde alle esigenze strategiche delle organizzazioni commerciali: da un lato infatti la Standa troverà sbocchi in nuovi mercati geografici in quei settori nei quali è già leader; dall'altro Aeo-Selex avrà l'opportunità di ampliare la propria gamma di offerte nelle unità medio-grandi con prodotti non food.

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB, ai sensi della legge, di avvenuta pubblicazione del prospetto relativo alla offerta di quote e partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "FONDO CENTRALE"

Fondo Centrale

Fondo Bilanciato ad accumulazione

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 13 Agosto 1985 al numero 173

Società di gestione del Fondo

laCentrale Fondi S.p.A.

MILANO - Via Clerici, n° 4

Banche incaricate del collocamento

NUOVO BANCO AMBROSIANO S.p.A.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A.

Banca Depositaria

NUOVO BANCO AMBROSIANO S.p.A.

DENOMINAZIONE DEL FONDO E DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Il Fondo comune di investimento, le cui quote formano oggetto della presente offerta, è denominato: FONDO CENTRALE - Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo aperto (chiamato FONDO) ed è stato istituito da "LA CENTRALE FONDI S.p.A." con sede in Milano, Via Clerici n° 4 - Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, ai sensi della legge 23-3-1983 n° 77 (di seguito chiamata SOCIETÀ DI GESTIONE).

Il FONDO, attraverso la diversificazione degli investimenti in titoli azionari ed a reddito fisso e la gestione professionale degli stessi, ha lo scopo di accrescere il valore del patrimonio comune. Il FONDO, non distribuendo redditi, si caratterizza come FONDO ad accumulazione. I proventi e gli utili realizzati vanno ad accrescere la consistenza del capitale.

DURATA DELLA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO; QUOTE DEL FONDO CENTRALE

Oggetto della presente sollecitazione del pubblico risparmio sono le quote del FONDO CENTRALE - Fondo Comune di investimento Mobiliare, quote aventi tutte eguale valore ed eguali diritti. Tali quote sono rappresentate da certificati nominativi e al portatore, a richiesta del sottoscrittore.

COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Il collocamento delle quote di partecipazione del relativi certificati avviene attraverso gli sportelli delle seguenti Banche: Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. - Banca Cattolica del Veneto S.p.A.

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

L'investimento in quote del FONDO può essere effettuato oltre che mediante la compilazione e firma della domanda di sottoscrizione, che è allegata quale parte integrante e inscindibile al Prospetto (depositato Cl) anche con l'acquisto a titolo derivativo di certificati rappresentativi di quote. La domanda deve essere inoltrata attraverso i soggetti incaricati del collocamento e deve contenere la generalità del sottoscrittore e l'importo lordo che si intende investire. Il versamento minimo può essere di L. 3 Milioni al lordo delle commissioni di collocamento. La determinazione del valore unitario delle quote in sede di sottoscrizione e rimborso è descritta al paragrafo 4-5 pag. 10 del Prospetto.

MODALITÀ DI RIMBORSO

È diritto del partecipante al FONDO di richiedere il rimborso totale o parziale delle quote in qualsiasi momento, indirizzando una domanda indirizzata alla SOCIETÀ DI GESTIONE da inviare alla stessa direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento, accompagnata dai certificati comprovanti di cui si chiede il rimborso. Tale rimborso sarà effettuato a norma di Legge entro 15 giorni dalla data di ricezione della domanda da parte della SOCIETÀ DI GESTIONE, come disposto dall'Art. 8 del Regolamento, tramite la Banca Depositaria che provvede all'annullamento dei certificati ed alla consegna al richiedente degli importi di sua spettanza.

POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE DEL RIMBORSO

In termini di 15 giorni, previsto per il rimborso delle quote, può essere sospeso ogni qual volta ricorrano circostanze eccezionali per le quali la SOCIETÀ DI GESTIONE non può disporre degli investimenti del FONDO in modo normale senza pregiudicare gli interessi dei partecipanti. Come disposto dall'Art. 3, 4° comma della Legge 23-3-1983 n° 77, la Banca d'Italia in circostanze eccezionali attinenti all'andamento del mercato finanziario può disporre la sospensione e la limitazione temporanea alla dell'emissione di nuove quote di partecipazione, sia del rimborso delle quote emesse (Art. 9 del Regolamento).

La SOCIETÀ DI GESTIONE assegnerà il calcolo e la pubblicazione del valore unitario delle quote di partecipazione in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo e la comunicazione del valore unitario stesso.

La SOCIETÀ DI GESTIONE si adopererà, sia per le partecipazioni, a determinare i valori non calcolati provvedendo poi alla pubblicazione sui giornali. Analogamente, verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola divulgazione.

La SOCIETÀ DI GESTIONE può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario delle quote in caso di interruzione temporanea dell'attività di una delle Borse Valori, le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante dei titoli di pertinenza del FONDO. Al verificarsi di tale circostanza, la SOCIETÀ DI GESTIONE informerà immediatamente la Banca d'Italia (Art. 8 del Regolamento).

SPESE DI SOTTOSCRIZIONE - SPESE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL FONDO

Sugli importi versati, la SOCIETÀ DI GESTIONE tratterrà:

- una commissione di sottoscrizione come previsto dall'Art. 1 del Regolamento, con percentuali decrescenti in relazione dell'ammontare lordo degli investimenti, fatte salve le agevolazioni previste per eventuali versamenti successivi;
- le eventuali tasse ed imposte previste dalle vigenti normative connesse al perfezionamento delle sottoscrizioni.

Le commissioni di cui sopra sono specificate nel paragrafo 4-5 nel quale sono pure precisate le eventuali agevolazioni. Nessuna commissione o compenso è dovuto direttamente dal sottoscrittore ai soggetti incaricati del collocamento per il perfezionamento delle operazioni di sottoscrizione.

Sono a carico del FONDO e quindi indirettamente a carico di tutti i partecipanti le provvigioni a favore della SOCIETÀ DI GESTIONE per la gestione ed amministrazione del FONDO, le commissioni spettanti alla Banca Depositaria e le altre spese ed imposte a carico del FONDO.

EFFICACIA DEI CONTRATTI

L'Art. 18 bis della Legge 7-6-1974 n° 216 introdotto dall'Art. 12 della Legge 23-3-1983 n° 77 dispone che "L'efficacia dei contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di cinque giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione".

Entro detto termine l'acquirente ha facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, presso la sede o dipendenza, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo".

A tale proposito si rammenta che l'indirizzo de "La Centrale Fondi S.p.A." è via Clerici n° 4 20121 Milano

AVVERTENZE

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità delle completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni nel Prospetto informativo spettano in via esclusiva ai redattori dello stesso che l'hanno sottoscritto.

L'investimento nel FONDO non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Inizio attività del CENTRALE: 30 settembre

SCAMBI ITALIA-URSS Dopo l'Italimpianti altri contratti in vista

Lista d'attesa per Mosca

Fiat e Alfa Romeo in gara per uno stabilimento automobilistico - Tecnimont e Eni stanno per definire il contratto per un complesso petrolchimico da 1600 miliardi - Snamprogetti e Saipem trattano per un impianto di estrazione del gas - Aspra [illegible] straniera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La firma del contratto Italimpianti, per la fornitura «chiavi in mano» di un tubificio da duemila miliardi all'Urss, segna forse una svolta fondamentale nei rapporti economici fra l'Italia e l'Unione Sovietica. Come ha sottolineato il ministro per il Commercio estero, Nicola Capria, che con Cielo Darida (Partecipazioni Statali) e il presidente dell'Iri Romano Prodi, faceva parte della delegazione venuta in Urss, quella commessa «porta a miliardi il volume dei contratti industriali con l'Italia maggio ad oggi». Ora l'Italimpianti si aggiunge a nomi Nuovo Pignone, Cogolo, Danieli, Ultramarada, Pirelli, Fata, Keller, eccetera. Il successo dell'iniziativa Iri ha aggiunto il ministro Darida, «potrebbe essere propedeutico ad altre importanti commesse».

Dal tubificio di Volzhskij, insomma, l'Italia guarda con maggior fiducia alla possibilità di ridurre un disavanzo commerciale che l'anno scorso ha raggiunto il preoccupante livello di miliardi. Numerose iniziative sono in fase di trattativa, condizionate soprattutto dall'aggressiva concorrenza di altre aziende occidentali.

Si tratta, per esempio, dei negoziati per lo stabilimento automobilistico Moskvich, una Verde Fiat e Alfa Romeo Iveco (una niche Volkswagen), o per una fabbrica di motori diesel (Alfa Romeo) destinata ad equipaggiare le vetture Urss; per un altro imponente tubificio (la stessa Italimpianti potrebbe manovrare in quella direzione) e per l'ampliamento di quelli già esistenti a Cheljabinsk e Taganrog.

Tre grandi progetti, tuttavia, sono ormai in dirittura d'arrivo. Il più importante coinvolge Tecnimont (Montedison) e la Snamprogetti (gruppo Eni). Riguarda la realizzazione «chiavi in mano» di un complesso petrolchimico del valore di cinque miliardi di lire a Polikumskij, per la produzione di polietilene. Altro progetto ormai prossimo alla fase contrattuale (collaborazione Snamprogetti-Nuovo Pignone 20 miliardi) riguarda una pipeline per distribuzione di carburanti ai pozzi di estrazione. Il terzo, infine, è ancora della Snamprogetti, in collaborazione con Saipem: un complesso a Karachaganak per l'estrazione, il recupero e il trattamento di gas e condensati valore 1600 miliardi.

Questi ultimi due contratti, come l'accordo firmato martedì per il tubificio di Volzhskij, saranno finanziati in Ecu (l'unità europea). Era la prima volta, nel caso Italimpianti, che accadeva per commesse di tale portata.

Secondo Capria occorre spazi ristori per forniture del valore di tremila miliardi l'anno, se si vogliono raggiungere gli obiettivi prefissati. Verso la fine degli Anni Settanta l'export italiano verso Mosca rappresentava l'11 per cento del commercio occidentale verso l'Urss, e le importazioni l'8,6 per cento di quello verso Ovest. Nel 1983 tali quote erano salite rispettivamente: soltanto 6 per cento il nostro export e 14,1 per cento l'import.

Da un surplus italiano di 15 miliardi nel si è passati a un disavanzo, nel 1980, di 1605 miliardi. La forbice si è poi allargata: 2069 miliardi nell'81, 2748 nell'82, nell'83, e raggiungere l'anno il baratro dei Nei primi sei mesi quest'anno il deficit è asceso a miliardi (contro i 1851 del primo semestre '84), ma ciò è dovuto in gran parte a un brusco calo degli import (meno per cento) in seguito a difficoltà tecniche sovietiche nelle forniture di

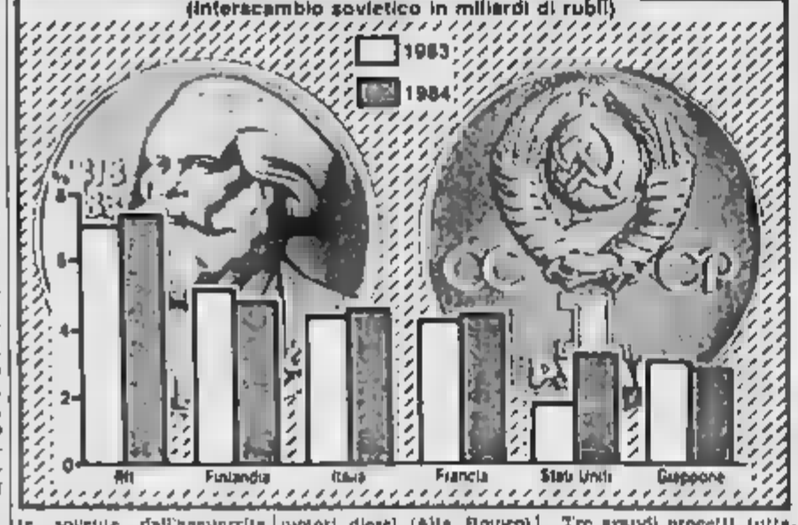
Alla luce di questa realtà, e in vista della firma per il gas siberiano, Capria e il vicepresidente sovietico del Commercio estero, Komarov, avevano raggiunto un accordo di principio sulla riduzione di quel disavanzo, entro il 1990, alla metà del livello registrato nel 1983. A circa 1370 miliardi di lire, cioè.

Tale direttiva è stata formalizzata in un protocollo firmato nel maggio martedì il vicemiinistro Komarov, nel colloqui con la delegazione italiana, vi ha fatto esplicito riferimento. Per raggiungere quell'obiettivo, come ha precisato Capria, occorre spazi accrescere gli acquisti in contanti, cioè di prodotti finiti; e, dall'altra intensificare la collaborazione industriale. Il contratto Italimpianti, che terrà pari miliardi, ne è l'esempio più concreto.

Ibio Gaivano

Chi fa affari con l'Unione Sovietica

(interscambio sovietico in miliardi di rubli)



Philip Morris vuol comprare il gigante General Foods

NEW YORK — La General Foods corp. annuncia di aver ricevuto un'offerta di acquisto dell'intera società da parte di una compagnia disposta a pagare un prezzo superiore al valore di mercato, che sfiora i cinque miliardi di dollari.

La società, che ha sede a White Plains nello Stato di New York ed è una delle maggiori aziende alimentari degli Stati Uniti, ha detto che l'offerta è giunta su iniziativa del potenziale acquirente senza che vi sia stata nessuna sollecitazione da parte sua. Il consiglio di amministrazione prenderà in esame la cosa in settimana.

Per ora, comunque, la General Foods si rifiuta di rendere noto il nome del «pretendente», ma a Wall Street si fa il nome della Philip Morris.

Col turismo il surplus valutario è stato di 1424 miliardi

Bilancia con l'estero attiva ad agosto ma il saldo è in rosso: 3335 miliardi

Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi

ROMA — La situazione dei conti con l'estero si conferma pesante, benché la bilancia dei pagamenti si sia chiusa ad agosto con un avanzo di 1424 miliardi di lire (nello stesso mese dello scorso anno lo fu di 1661 miliardi).

Nei primi otto mesi dell'anno si è arrivati ad un disavanzo di miliardi di lire, contro un disavanzo di 699 miliardi registrati nello stesso periodo del 1984. Sono i dati provvisori della Banca d'Italia, dai quali emerge che se l'andamento dei conti non ha subito il temuto, forte aggravamento, la situazione è rimasta però di consistente disequilibrio.

L'avanzo di agosto, cui ha contribuito in modo determinante l'attività turistica e che quindi va interpretato come un dato stagionale tradizionalmente positivo per l'Italia, ha inoltre coinciso con il rientro di molte banche nei limiti di indebitamento verso l'estero, con il risultato di un deflusso di capitali attraverso le stesse aziende di credito pari a 1926 miliardi di lire.

Di conseguenza la posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Uic è peggiorata di 301 miliardi di lire.

Banche più «trasparenti» con l'informazione dell'Abi

ROMA — La Banca Commerciale Italiana era l'istituto di credito, al giugno scorso, che concedeva la maggior quantità di prestiti miliardi) alla clientela ordinaria; la Banca Nazionale del Lavoro era, invece, quella che aveva raccolto più depositi (24.817 miliardi); la Cassa di risparmio Lombardia deteneva il primato della maggior quantità di credito impegnata nella pubblica amministrazione (18,35% del totale); la Banca Popolare di Bergamo, a sua volta, era leader nella concessione di crediti alle imprese finanziarie 16,09% del totale); la Banca Cattolica del Veneto eludava quella che indirizzava i maggiori impieghi alle imprese industriali (83,22% del totale); la Banca d'America e d'Italia, infine, si classificava al primo posto per gli impieghi alle famiglie, pari al 29,90% del totale dei crediti concessi.

Sono questi alcuni dati che si ricavano dalla prima rilevazione semestrale di informazioni contabili sull'attività delle maggiori banche italiane presentata dal presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi), Giannino Parravicini, e dal direttore generale, Felice Gianani, in una conferenza stampa a Roma.

In Borsa (da oggi) i warrant Sip

ROMA — La Consob ha deliberato la istituzione, a partire da oggi, di una separata linea di quotazione presso le borse valori di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia, delle azioni Sip ordinarie con warrant (diritto all'acquisto presso la Stet un pari numero di azioni Sip risparmio a 2.700 lire).

SOCIETA' Relazioni semestrali, nuove commesse, operazioni in Borsa

Magneti Marelli, migliorano i conti Verso un aumento il capitale Saipem

MILANO — Si è riunito ieri, sotto la presidenza di Giancarlo Verzellini, il consiglio di amministrazione della Magneti Marelli per esaminare l'andamento della società nel primo semestre 1985. Il fatturato realizzato dalla Magneti Marelli al 30 giugno è stato di 775 miliardi di lire con un incremento del 9,2% sul corrispondente periodo del A livello di gruppo il fatturato nel semestre è ammontato a 912 miliardi, superiore del 5,3% all'analogo periodo del 1984.

Incrementi più significativi sono stati conseguiti nel settore industriali (+37%) sul primo semestre 1984 e nel mercato del ricambio (+3,3%) grazie alla riorganizzazione della rete di distribuzione e di assistenza tecnica realizzata nella seconda metà del

Il piano poliennale degli investimenti e l'attività di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti sono proseguiti anche nel corso del primo semestre 1985. Sono stati realizzati investimenti in attività fisse per 10 miliardi e la spesa dedicata alla ricerca e sviluppo, che ha visto impegnati circa addetti, è stata di quasi 10 miliardi.

L'indebitamento finanziario si è ridotto, nel primo semestre 1985, a 1,7 miliardi, con una contrazione di 38,3 miliardi rispetto al 31 dicembre 1984 e di 54,7 miliardi al 30 giugno A livello di gruppo l'indebitamento netto è salito a 34,5 miliardi contro i 104,5 miliardi al 30 giugno Per l'esercizio 1985 previsti risultati complessivamente migliori di quelli del

● **SAIPEM** — Il consiglio di amministrazione della Saipem riunitosi sotto la presidenza di Ottavio Dell'Orto, ha approvato la relazione semestrale sull'andamento gestionale. Da rilevare che la società del gruppo Eni starebbe definendo un aumento di capitale in forma mista.

L'attività della Saipem nel primo semestre '85 ha conseguito, rileva una nota, un'espansione dei ricavi del 30% rispetto allo stesso periodo del 1984, raggiungendo i 630,5 miliardi rispetto ai 480,4 dell'anno precedente. È aumentata la quota di fatturato all'estero, all'interno, all'estero (85%) rispetto all' semestre '84) a quella relativa a clienti esterni al gruppo Eni (70% rispetto al 67% dell'intero esercizio '84).

Nel settore commerciale la Saipem nel corso del primo semestre del 1985 ha acquisito commesse per un totale di 645 miliardi (221 miliardi nel semestre '84), facendo salire il carico di lavoro dell'intero gruppo a fine giugno a 2550 miliardi rispetto al 1970 alla stessa data del 1984, con un incremento del 30%.

Con impianto chiavi in mano

La Fata in Ghana

TORINO — La Fata di Pianezza è approdata in Ghana, con un maxi-impianto chiavi in mano che si estende su un'area di 40 mila metri quadrati da [illegible] a circa 300 persone e produce nastro e lamiere di alluminio destinati alle abitazioni, alla fabbricazione di utensili e di imballaggi. Il complesso industriale di Tema, città portuale dello stato africano, che è stato inaugurato nei giorni scorsi dal capo del governo P.W. Obeng e dal presidente del gruppo Fata-New Hunter Engineering Di Rosa, ha comportato un investimento di 39 milioni di dollari e il suo finanziamento è stato assicurato dal governo del Ghana (per l'80%) da un pool di 14 banche guidate dalla Wells Fargo Bank.

La Fata (2500 dipendenti, 350 miliardi di fatturato) ha in corso analoghe iniziative in Malesyia e Cina. Alla realizzazione dell'impianto africano hanno partecipato anche, come subfornitori, l'Ansaldo e la Iritec.

● ENA — Ricavi per 1.387 miliardi di lire e costi per 1.317 miliardi. Questi i positivi del conto economico della Banca nazionale dell'Agricoltura al 30 giugno scorso, secondo la relazione inviata alla Consob sull'attività nel periodo 30 giugno - 30 giugno '85. Dalla relazione emerge una considerevole crescita delle masse amministrate, un elevato dell'intermediazione in per la clientela ordinaria, progressi nel lavoro con l'estero, un incremento delle partecipazioni.

● LOMBRICUS RUBELLUS — La «Lombricus rubellus» - società di Milano che opera nel settore dell'allevamento dei lombrichi le cui azioni sono quotate al «terzo mercato» - aumenterà il proprio capitale sociale da 2,1 a 3,1 miliardi di lire. La decisione sarà sottoposta il 1° ottobre all'assemblea degli azionisti della società. L'aumento di capitale avverrà mediante l'emissione di nuove azioni privilegiate del valore nominale di mille lire l'una, senza diritto di assemblee ordinarie, pari a godimento primo gennaio 1986.

La Boeing precisa «Paghiamo le imposte»

La Stampa in data 30 agosto ha riportato una notizia proveniente dall'America che accusa Boeing di evasione fiscale.

Desideriamo precisare che il fatto che Boeing abbia evitato di pagare tasse per quattro anni dal al è conseguenza degli incentivi promossi dalla legislazione fiscale statunitense. La legge consentiva deduzioni per le esportazioni superiori a determinati livelli, per i costi di ricerca e sviluppo e per gli investimenti in impianti e macchinari. La funzione di stimolo all'economia che questa legge aveva è evidenziata dal fatto che Boeing negli scorsi quattro anni ha creato 20 000 nuovi posti-lavoro.

Nel periodo 1981-84 Boeing ha investito 3 miliardi e 740 milioni di dollari in ricerca e sviluppo e 1 miliardo e 400 milioni di dollari in impianti e macchinari.

Lungi dall'evadere Boeing si è avvantaggiata da facilitazioni fiscali perfettamente legali adottate dal governo degli Uniti per favorire una ripresa economica dopo anni di recessione.

Va anche rilevato che durante quegli stessi anni Boeing ha effettuato prove di volo, certificazione e introduzione in servizio di linee di tre nuovi aerei, i quali il B767, che si avvale di una collaborazione di primaria importanza da parte di Aeritalia.

Con i migliori saluti

Ufficio Stampa Boeing in Italia

TRIBUNALE TORINO

INCANTO

[illegible]

LOTTO 1) [illegible]

LOTTO 2) [illegible]

PREZZO [illegible]

DEPOSITI PER CAUZIONI E SPESE [illegible]

VERSAMENTO DEL PREZZO [illegible]

REGIONE AUTONOMA VALLE

Avviso di

L'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale della Valle d'Aosta [illegible]

COMUNE DI PINEROLO

Lavori costruzione impianto illuminazione pubblica in parabola zona Pradeiri Nuovi. Iscrizione A.N.C. cat. 10, lett. c)

Importo L. 156.380.224

Aggiudicazione art. 1 lett. a) legge 2-2-1973 n. 14. Richieste invito in carta legale alla segreteria comunale entro 11° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO
L. Trombetta

RI

Il Dipartimento per la gestione di [illegible] un nuovo [illegible] presso [illegible] ed insegna

TELEFONO (011) 65.821

Servizio telefonico [illegible] chiama la diretta a singoli appartamenti

RESIDENCE NIZZA
10121 TORINO - Nizza,

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Il 1° ottobre 1985 rimborsabili:

L. 51 MILIARDI nominali di OBBLIGAZIONI IRI 10% 1975-1985

rappresentanti la ottava ed ULTIMA quota di ammortamento del prestito.

Le serie da rimborsare al 1° ottobre unitamente a quelle sorteggiate nelle precedenti estrazioni elencate in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni Via Versilia, 2 - 00187 Roma

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso di gara

L'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale della Valle d'Aosta [illegible]

«CARTIERE L. DE MEDICI C. S.p.A.»

Sede Legale in Milano - Via Santa Sofia n. 19
Capitale Sociale L. 17.500.000.000
di cui L. 14.700.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano
n. 217161/5945/11

Avviso riguardante la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione della società nel 1° semestre 1985 (art. 2428/bis ultimo comma C.C.)

Si informa che la relazione sull'andamento della gestione della Cartiera L. De Medici & C. S.p.A. nel 1° semestre 1985 redatta ai sensi dell'art. 1/4 1° comma punto 4 della legge 216/74 e successive modificazioni

— è stata trasmessa alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa;
— è stata depositata presso la Sede Sociale in Milano via S. Sofia, 19 per la durata di 3 mesi per essere consegnata a chi ne faccia richiesta;
— è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il tramite di tutte le Borse Valori per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SALIRA' ANCORA LA BORSA?

Dopo nove mesi di rialzi, quali sono le prospettive del mercato? e in quali titoli conviene operare?
Conoscete il mercato dei grani, sua arie e prezzi?
Un Notiziario settimanale ed il volume COME' QUESTA BORSA possono servire a rispondere a queste domande. Richiedete materiale illustrativo e dei saggi gratuiti del Notiziario a

EDIZIONI BORSATITOLI del Tigli, 3
20090 Rodano - Telefono (02) 954.3648.

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Costruzione del Centro Socio-Terapeutico di Orbassano via Rosselli, angolo via dei Fraschei. Importo a base di gara L. 455.198.078.

Tempo ultimazione lavori 365 giorni naturali e consecutivi.

Si rende noto che il giorno 18 ottobre 1985 alle ore 12, in apposita sala del Palazzo Provinciale avrà luogo l'esperimento di un'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopraccitati sulla base del apposito capitolato speciale.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 ottobre 1985, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato ed a esclusivo rischio del concorrente.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 76, a chi presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso vi sia un'unica concorrente che abbia presentato offerta valida.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta sigillata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata recante l'indirizzo: Divisione Contratti-Espropri della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Tanto le buste contenenti l'offerta quanto la busta esterna devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara «Contiene offerta» per l'appalto inerente la costruzione del Centro Socio-Terapeutico di Orbassano in via Rosselli, angolo via dei Fraschei.

DOCUMENTAZIONE CHE LE IMPRESE DEVONO ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSE ALLA GARA

A) Le imprese che partecipano alla gara possono dichiarare, in alternativa alla presentazione della relativa documentazione (A.N.C. Camera di Commercio ecc.):

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 di cui al D.M. 25/2/1982 n. 770 specificando l'importo di iscrizione ed indicando il nominativo del Direttore Tecnico;
2) di essere iscritte alla Camera di Commercio con la seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del titolare in caso di Società degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale.
3) ove trattasi di Società Commerciali, o cooperative e loro consorzi o imprese artigiane — di non trovarsi né di essersi trovate, nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del termine per la partecipazione alla gara — in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà contenere espresso riferimento all'oggetto di cui trattasi, ed inoltre essa dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara ed autenticata dal Segretario Generale della Provincia o dal Funzionario responsabile del Servizio Contratti della Provincia o da Notaio, Cancelliere, Segretario Comunale o altro Funzionario incaricato dal Sindaco con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15.

B) Le imprese dovranno sempre produrre, a pena di esclusione, la documentazione sottospecificata, della quale non è ammessa la corrispondente dichiarazione sostitutiva:

1) certificato del Casellario Giudiziale del titolare e del Direttore Tecnico ove trattasi di imprese individuali, la predetta certificazione dovrà riferirsi al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti se si tratta di Società in nome collettivo, al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio.

Tale certificazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

2) dichiarazione in carta legale con la quale l'impresa attesti di aver preso visione del capitolato e di impegnarsi a tutte le condizioni in esso previste ed inoltre di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere istituite sull'esecuzione dell'opera.

La mancata e la irregolare presentazione anche di un solo dei documenti e dichiarazioni di cui sopra, potrà essere causa di esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione l'impresa vincitrice della gara dovrà inoltrare alla Divisione Contratti — previa richiesta dell'Ufficio — la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire ha già al loro documenti di cui la scheda GAP/2, debitamente redatta e firmata dal loro legale rappresentante.

Si richiama per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Capitolato, elenco prezzi e documenti complementari sono in visione presso la Divisione Contratti-Espropri della Provincia di Torino.

Torino, li 26 settembre

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
dr.a Nicoletta Casiraghi

COMUNE DI SUSA

DI GARA D'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Susa - via Palazzo di Città 30 - Susa, indirà licitazione privata con il metodo dell'art. 1 della legge 2-2-1973 n. 14 e ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione in Susa località Prarotto delle opere edili ed impiantistiche relative alla realizzazione di una piscina coperta con annesso campo di pallavolo all'aperto.

L'appalto è costituito da un unico lotto con esecuzione delle opere a corpo comprendente le seguenti prestazioni:

a) opere (cat. II) importo presunto L. 1.271.089.940
b) opere impiantistiche e tecnologiche (cat. Va) importo presunto L. 1.158.000.000
Totale L. 2.429.089.940

I lavori dovranno essere eseguiti entro 300 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Ai soli fini dell'applicazione dell'art. 21 della legge 584/77 le opere di cui al punto b) si intendono scorporabili.

Potranno essere alla gara, ferma restando le rispondenza ai requisiti sotto indicati:

1) Imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla cat. II - edili civili ed opere connesse od accessorie per un importo adeguato e soprindicato totale opere - e alla cat. Va - impianti tecnologici e lavori speciali - relativi, impianti termici di ventilazione e condizionamento per un importo di valore indicato al punto b).
2) Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ex art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, ciascuna con importi di iscrizione all'A.N.C. previsti ai sensi dell'art. 9 della Legge 8-10-1984, n. 687 adeguati alle due categorie di opere.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta uso bollo, dovranno pervenire all'Ufficio di Segreteria della Città di Susa - via Palazzo di Città 30 - 10059 Susa, entro e non oltre le ore 17,00 del giorno 22 del mese di ottobre 1985 (rischio postale e di consegna a carico del mittente).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni CEE, ai sensi dell'art. 7 della Legge 8-10-1984 n. 687.

I candidati presenteranno, allegati alla domanda di partecipazione, documentazioni da cui dovrà risultare, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva verificabile:

— iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato CEE cui il soggetto appartiene);
— inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni;
— (documenti e dichiarazioni) di cui all'art. 17 lett. a) e c) e all'art. 18 lett. b), c), ed e) legge 584/77;
— Dichiarazione che nell'ultimo quinquennio il soggetto abbia eseguito lavori analoghi per tipologia ed importo a quelli del presente appalto.

Il non rispetto della presente condizione è motivo sufficiente all'esclusione dall'invito alla presentazione di offerta.

L'aggiudicazione avverrà in base di cui all'art. 2 lett. b) della legge 8-10-1984 n. 687 (modificativo dell'art. 24 lett. b) legge 584/77) il criterio sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base di una pluralità di elementi variabili mentionati nel seguito in ordine di importanza loro attribuita:

— prezzo offerto per l'opera sarà formata graduatoria con il metodo di cui all'art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14;
— caratteri della programmazione lavori;
— termine di esecuzione delle opere.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 24-9-1985.

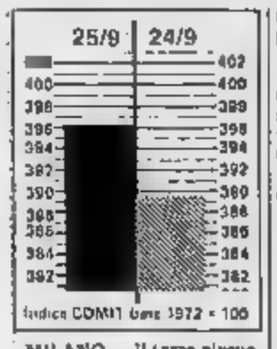
Susa, li 24-9-1985

IL
prof. Renato Martellone

In Liguria, a Cavi di Lavagna la tua nuova casa.
Residence
Cala degli Ulivi
FIMICASA
Telefonare o scrivere a
Via Aurelia 667

PIAZZA AFFARI I FONDI CONTINUANO AD ACQUISTARE E GLI STRANIERI NON SONO FUGGITI DAL MERCATO

La Borsa (+1,6) in un giorno ha annullato l'effetto dollaro



MILANO — Il terzo giorno, la Borsa ha reagito. Dopo due sedute all'insegna del nervosismo, legato alle oscillazioni del dollaro e all'incertezza sull'atteggiamento degli operatori americani, Piazza Affari ha messo a segno un robusto rialzo (l'indice Comit ha guadagnato l'1,59%) in grado di vanificare in sostanza la perdita che aveva caratterizzato le prime sedute della settimana.

Al centro dell'attività sono stati molti valori guida tra cui spiccano i titoli del gruppo Fiat: dal valore ordinario della capogruppo, che ha raggiunto nel dopoquota 4810 lire, alle Ifi privilegio (+3,2%), alle stesse Rinascente che sono rimbalzate a quota 1029 lire dopo le flessioni dei giorni scorsi. Anche per bancari (soprattutto Mediobanca in ascesa del 3,6%) e assicurativi (grande prova delle Sai e delle Toro) valgono gli stessi discorsi.

In sostanza, l'uscita degli stranieri dal mercato si è rivolta in ben poca cosa mentre i fondi (raccolta media tra 60 e 70 miliardi il giorno e investimenti in Borsa nell'ordine del 20-30% della raccolta) continuano ad alimentare gli acquisti; la tendenza, poi, appare stabile se si pensa che diversi fondi di grande prestigio (da quelli promossi dalla Bna a quelli del gruppo Ambrosiano) stanno avviando la loro attività mentre alcuni gestori, spiazzati dall'andamento del mercato monetario, stanno cercando di convertire in «bilanciati» alcuni fondi monetari.

Sul mercato, intanto, la Bastogi si sta vendicando delle previsioni catastrofiche del passato: il titolo ha ieri toccato quota 380,75 lire con un rialzo pari al 6,4%, di poco superiore alla controllata Cogefar (+5,9%), e trascinato l'Italmobiliare di Giampiero Pesenti a 121 mila lire. Sulla finanziaria si specano le ipotesi del mercato: pare certo, però, che l'impennata della Bastogi vada legata a una profonda ristrutturazione con possibili concentrazioni produttive (a proposito della Cogefar), a nuove strategie per l'impero Pesenti (con benefici per l'Italmobiliare) e a grosse novità. Tra l'altro, sembra vicina la definizione del caso Iglini (l'immobiliare controllata dalla Bastogi e da 90 banche circa) con la cessione a un partner di grande prestigio.

Il mercato, quindi, offre prove nuove di vitalità con rialzi diffusi (dalla Montedison alla Centrale, ai cavalli di razza dell'Iri come la Stet e la Cementir, senza trascurare Olivetti e Alitalia) mentre dal fronte societario si profilano nuovi esordi e altre novità: è il caso della Pacchetti, alla vigilia di un'importante ricapitalizzazione (da ■ a 35 miliardi) dopo la pulizia delle perdite pregresse, alla Parma, (successivamente alle operazioni sul capitale a novembre dovrebbe ■ avviato il collocamento dei titoli presso il pubblico), alla Cei del gruppo Dravotec (120 miliardi nel settore elettrotecnico) pronto ad avviare la procedura per l'ingr■ in Borsa mentre anche la Nuova Edificatrice dell'Eurogest si accinge ad entrare in Piazza Affari.

Intanto, sul fronte obbligazionario, va registrata in chiusura il primo giorno del ■ratto Enel per 800 miliardi.

Ugo Bertone

DIRITTI — IBP az. X ob. 390; IBP risp. ■ X ob. 251; Olcardini dir. gr. 6160; Olcardini Saria 2950; Olcardini ■. X az. 730; Cantoni Saria 910; Olivetti az. X az. Tekn ■; Aturia Saria 035; Italmobiliare az. X ob. 16.020; Sopaf az. X az. 105; Sopaf Saria 180.

Il Ristretto di Milano

MILANO — Nella riunione settimanale al «Ristretto di Milano» sono stati registrati i seguenti p■■■i (tra parentesi le quotazioni precedenti):

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteo	15.900	(16.200)
Banca Piec. Cred. Valtellinese	16.450	(16.350)
Credito Agrario Bresciano	2.240	(2.200)
Torno di Bogeanco	400	(463)
Italiana Incendio Vita	67.400	(64.000)
U.S.A.	16.880	(17.050)
Vittoria Assicurazioni	18.800	(20.200)
Banca Popolare Brescia	6.050	(6.050)
Banca Centro Sud	5.350	(5.500)
Banca Pop. Commercio-Industria	14.650	(14.300)
Banca di Legnano	2.505	(2.800)
Banca Ind. Gallaratese	20.100	(20.140)
Banca Popolare Bergamo	17.400	(16.990)
Banca Provincia Napoli	4.850	(4.300)
Banca Popolare Crema	28.500	(28.400)
Banca Popolare Intra	10.500	(9.800)
Banca Popolare Lecco	6.980	(6.980)
Banco di Chiavari	■	(3.520)
Banca Subalpina	5.910	(5.500)
Banca Tiburtina	4.050	(4.050)
Banca di Perugia	2.300	(2.230)
Banca Prov. Lombarda	10.500	(10.000)
Finance ord.	11.800	(11.300)
Finance priv.	12.000	(11.750)
Bieffe	5.300	(5.050)
Creditwest	■	(13.190)
Frette	3.030	(2.950)
Zerowatt	1.885	(1.890)
Ind. Secco	3.000	(3.170)
Infl. Secco '83 cv 15 pct	170	(175)
Banca Pop. Lodi	15.320	(14.990)
Banco Pop. Luino e Varese	7.800	(7.950)
Banca Pop. Milano	12.200	(11.850)
Credito Commerciale	7.650	(7.440)
Banca Pop. Novara	15.110	(14.600)
Credito Bergamasco	18.600	(17.900)
Banca Cred. Pop. Siracusa	6.200	(6.310)

Ma non è facile domare la valuta Usa L'Europa fa i conti, timori per l'export

ROMA — Da 1830 a 1833, ieri. Non è facile tenere in basso il dollaro. La Banca centrale tedesca ha dovuto fare uno sforzo maggiore del giorno prima, per ■nerlo quasi fermo sul marco. A New York, poi, più tardi una discesa: 1825 sulla lira. L'azione concertata dei maggiori Paesi industriali, prima di questo genere, comincia a sentire la sfida dei mercati. I cinque grandi dell'economia mondiale hanno probabilmente qualche altra carta da giocare, intesa segreta presa insieme a quelle manifeste domenica scorsa a New York. Dall'andamento dei mercati dipende il momento in ■ verranno giocate.

Giappone e Germania federale soprattutto combattono questa battaglia. «Il dollaro è ancora sopravvalutato» *ha dichiarato ieri a Tokyo il viceministro delle Finanze Toshimitsu Obe, confermando che a New York si è concordata ■ durata piccola per il periodo di interventi delle banche centrali sui mercati valutari. Quale sia questa durata, ovviamente, non può essere rivelato: ma sembrerebbe si estende fino alla chiusura della riunione del Fmi a Seul, l'11 ottobre.*

C'era stato a New York domenica uno proposta francese più ambiziosa, di fissare «zone-obiettivo» verso le quali indirizzare i tassi di cambio; si è invece stabilito, sostiene il vice-ministro giapponese, di «compiere il ■■■no sforzo per stabilizzare il mercato dei cambi senza rinunciare al principio della libera fluttuazione delle parità».

Scopo concordo dell'amministrazione Reagan e dei governi degli altri quattro grandi (Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna) è di coniugare con il ribasso del dollaro le spinte protezionistiche che sono forti all'interno degli Usa. Sarà raggiunto? Il governatore della Bundesbank, la banca centrale tedesco-federale, Karl Otto Poehl, ha espresso ieri qualche preoccupazione. «Non bisogna dimenticare — ha detto — che il prossimo ■■■ si svolgono negli Stati Uniti elezioni legislative, e quindi non si può sapere fino a che punto il presidente Reagan potrà opporsi alla crescente richiesta di barriere contro le importazioni».

Secondo Poehl, l'Europa e il Giappone sono in grado di sostituirsi almeno in parte, nel ruolo di «locomotiva» dell'economia mondiale, agli Stati Uniti che stanno rallentando la loro crescita. Ciò dovrebbe cooperare al ribasso del dollaro. Le forze trainanti in Europa, afferma ■ governatore della Bundesbank, sono ora Germania e Gran Bretagna, e in parte anche l'Italia.

Con un dollaro a quotazioni più basso, certo tutti esporteranno di meno negli Stati Uniti, ma questo è di gran lunga preferito a quello che sarebbe il danno del protezionismo. Germania e Giappone, fieri della competitività e della qualità delle loro merci, fanno mostra di ■■■ tenere forti flessioni dell'export. In Italia, si ipotizzano reazioni diverse a seconda dei rami di industria.

Per l'industria meccanica, è lievemente pessimista il direttore generale della Federmeccanica, Felice Mortillaro: «Gli svantaggi potrebbero finire per superare i vantaggi», *comunque il calo del dollaro «non va caricato di molto significato».*

«■■■ voce importante delle esportazioni italiane negli Stati Uniti è costituita dalle scarpe: il presidente dell'associazione calzaturieri, Luigino Rossi, sostiene che il danno ci sarà ■■■ sarà lieve, ■■■ perdita di quote di mercato attorno al 5%; le misure protezionistiche che Reagan ha respinto avrebbero avuto effetti peggiori.

I produttori di macchine utensili non si preoccupano, perché sono evitate misure protezionistiche da parte degli americani. «Potremmo reggere anche un dollaro a 1000 lire» *afferma il presidente dell'Ucimu, Pier Luigi Streparava.*

La riduzione di costo in lire delle materie prime con il dollaro meno caro, unitamente ai prodotti petroliferi, per circa 1500 miliardi di lire all'anno per ogni ■■■ lire di variazione del cambio. Non solo potrebbe scendere di prezzo la benzina, ma anche le bollette della luce».

s. l.

La discesa del dollaro rispetto ai paniere delle monete forti

Oggi a Torino assemblea ■■

TORINO — Si terrà oggi a Torino alle ore 10,30 presso la sala conferenze della Sai in corso Galileo Galilei 12 l'assemblea dell'Iti (Istituto finanziario industriale), per il bilancio al 31 marzo 1985, la nomina di consiglieri e sindaci e il rinnovo dell'incarico a società di revisione.

OBBLIGAZIONI

	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	101 40	100 55
C.C.T. 1/5/86	100 70	100 65
C.C.T. 1/6/86	100 80	101
C.C.T. 1/7/86	101	101 20
C.C.T. 1/8/86	101 35	101
C.C.T. 1/10/82-86	101 45	101 50
C.C.T. 1/10/82-86	100 40	100 25
C.C.T. 1/11/86	101 35	101
C.C.T. 1/12/86	101 65	101 85
C.C.T. 1/1/87	102 10	101 90
C.C.T. 1/2/87	101 70	101 75
C.C.T. 1/3/87	102	101 75
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/6/87	101 70	101 80
C.C.T. 1/12/87	100 70	101,
C.C.T. 1/7/88	102 65	102 90
C.C.T. 1/8/88	102 80	102 80
C.C.T. 1/10/88	102 75	102 85
C.C.T. 1/12/90	104 05	104
C.C.T. 1/1/91	104 15	104 30
C.C.T. 1/3/91	102 85	103 50
C.C.T. 1/8/91	102 45	103 60
C.C.T. 1/7/91	101 45	103 50
C.C.T. 1/8/91	101 60	101 50
C.C.T. 1/11/91	101 50	101 40
C.T.Ecu 14% 83/86	112	113
C.T.Ecu 13% 83/89	112	110 90
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 80	107 30
C.T.R. 2,50%	88	88 25
B.T.P. 14% 84/86 I	100 95	100 15
B.T.P. 14% 84/86 II	100 10	100 16
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 00	100 05
B.T.P. 13,50% 1/1/85-87	99 85	99 75
B.T.P. 12% 78/87	99 70	99 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/88 I	91 80	92
Enel 6% 61/88 I	89 00	90
Enel 7% 71/88	101 80	100
Enel 7% 72/87 I	100	98
Enel 7% 73/83	95 10	96 80
Enel 12% 78/88	99 40	100
Enel 60/87 ind.	99 70	99 60
Enel 61/88 ind.	100 50	100 35
Enel 62/89 ind. I	105 20	105 10
Enel 62/89 ind. II	104 70	105
Enel 62/89 ind. III	103 80	104 80
Enel 63/90 ind. I	105 80	105 25
Enel 63/90 ind. II	103 80	103 90
Enel 63/90 ind. III	103 30	103 40
Enel 64/92 ind.	102 60	102 15
Enel 64/93 ind. II	102 60	103 10
Enel 64/93 ind. III	102 90	103 50
Enel 64/93 ind. IV	102 50	102 15
Enel 65/95 I	99 50	99 60
I.R.I. S. Gpir. 62/88 ind.	104 60	107
I.R.I. S. Gpir. 65/88 ind.	109 90	110
I.R.I. Sider 62/88 ind.	102 70	103
I.R.I. Sid 64/89 TV	105 10	106
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 35	92
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91	89 80
Aut. I.R.I. 9% 69/89	97 90	89
CCOP 6% 30.6e	79 20	81 50
CCOP 6% 30.6g	72 70	70
CCOP 7% 30.6e	71	69 20
CCOP 9% 1975/2005	■■■	67
CCOP 9% 1975/2005	73 50	■■■
CCOP 10% 1977/2007	78 90	76 05
CCOP ind. zi 6% 67/87 II	92 90	91

	Milano	Torino
CCOP ind. zi. 6% 68/88 III	90 10	88
CCOP ind. zi. 6% 69/89 IV	88	87
CCOP ind. zi. 7% 70/90 I	87 20	84 85
CCOP ind. zi. 7% 71/91 II	85	85
CCOP ind. zi. 7% 72/92 IV	81 70	82 80
CCOP Asse 7% 73/2007 I	69 70	69
CCOP Aut. 6% 62/88 I	71 50	71
CCOP FS 6% 67/87	94 90	91
CCOP FS 7% 71/91	87	82
CCOP FS 7% 73/93 I	90	88 10
CCOP ■ 7% 73/93 II	82	78 85
CCOP pr 6% 65/88 IV	96 90	93 80
CCOP pr 6% 67/87 V	95 10	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	91 75	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	89 90	86 80
CCOP pr 8% 69/89 VIII	89 85	87
CCOP pr 7% 70/90 II	85 50	85
AMM. FS 6% 68/88	90 20	88 30
AMM. FS 7% 70/90	89 20	84 80
AZ. FS 63/90 ind.	102 75	101 75
AZ. FS 63/90 ind. II	102 30	101 75
AZ. FS 64/92 ind.	101 85	101 45
IRI 6% 67/87 ■VI	92	89
Iri 6% 68/88 XXVII	89 35	87 40
IRI 7% 70/88 XXVII	92 80	92 80
IRI 7% 70/88 XXIX	91 80	90 40
IRI 7% 73/84 XXXVIII	99 15	92 40
IRI TV 81/85 LXXXI	114	110 20
BEI 14% 84/91	105	n.q.
S. Paolo c.t. 5%	95	94
S. Paolo c.t. 6% conv.	79 50	79 85
S. Paolo c.t. 6%	89 80	89
S. Paolo ob. 6% 80/85 15° ind.	135 90	136
S. Paolo s.t. TV 81/91 23°	102	101
S. Paolo s.t. TV 81/91 25°	102 75	102 80
S. ■ s.t. TV 82/97 44°	102	102 80
S. Paolo s.t. TV 82/92 56°	100	100 80
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	95	95 70
S. Paolo o.p. 6%	88 10	86
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.p. 8%	95	94 90
S. Paolo o.p. 8% 78/88 Ecu	120 50	120
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 50	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103 50	103 25
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 75	102 80
Fiat TV 81/88	102 70	102 80
Olivetti TV 82/87	102 40	102 60
■■■ ■■■ TV 82/88	102 75	102 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/96	118	116
CIR 13% 81/96	370	372
Cogefar 14% 81/88	385	n.q.
Generali 12% 81/89	453	445
IFIL 13% 81/87	366	367
Iri-S. Roma 13% 81/87	118 50	■■■
Iri-Comit 13% 81/87	141	141
Iri-Credit 13% 81/87	160 50	■■■
Italgas 14% 82/88	323 50	324
IRI-CIR TV 83/91	144 25	143 90
M. Marelli 13,50% 81/91	360	364
Mediobanc. 14% 82/88	1465	1410
Med. Fidis 13% 81/91	295 50	296
Med. S. Spir. 7% 73/88	354	348
Med. Selm 14% 82/92	198 50	200
Olivetti 13% 81/91	167	168 50
Pirelli spa 13% 81/91	218 50	220
Pirelli spa 13,5% 81/88	193 50	192
S. Paolo Att. Im. 14% 82/92	178	176
S. Paolo Naz. 12% 78/93	320	316
Unicem 14% ■■■	159	158
Unicem 14% 82/89	159 50	160

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonti Radiocor)

		25-9
■■■	L	
Ala	»	10.828
Arca BB	»	14.356
Arca RR	»	10.859
Aureo	»	10.963
Azzurro	»	13.011
Capitalgest	»	10.423
Euro Vega	»	10.466
Euro Antares	»	10.848
Euro Andromeda	»	11.663
Fiorino	»	11.703
Fondattivo	»	11.424
Fondersel	»	16.673
Fondieri 1°	»	10.465
Fondinvest 1	»	10.370
Fondinvest 2	»	10.704
Fondo Primario	»	17.881
Generconsult	»	12.598
■■■e	»	13.338
Ineapital	»	10.218
Inlirend	»	12.422
Interbanc. az.	»	15.207
Interbanc. ob.	»	11.103
Interbanc. rc.	»	10.956
Lirra	»	12.184
Multires	»	12.068
Nagracapital	»	10.607
Nagrarend	»	10.318
Nordfondo	»	11.453
Primecash	»	11.678
Primerend	»	13.974
Primecapital	»	16.575
Rendkin	»	10.046
Risp. Italia bil.	»	11.467
Risp. Italia rs.	»	10.567
Reddioselle	»	19.819
Stortesco	»	10.733
Visconteo	»	11.815
Verde	»	10.710
Fondo Ina	»	1652,1
ESTERI AUTORIZZATI		25-9
Fonditalia	$	32,02
Interfund	$	17,32
Int. Sec. Fund	$	13,75
Italfortuna	$	17,04
Italunion	$	11,37
Multinvest	$	25,65
Capitalitalia	$	16,35
Mediolanum	$	20,30
Rominvest	$	20,25
Rentund	L	24.892
Fondo Tre R	L	28.874

AZIONI

Elaborazione dell'ufficio titoli della Banca San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	MILANO 25-9	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 25-9
ALIMENTARI				
Alivar	7750	+ 30		7750
Bonifiche Ferr.	28800	— 100		n.q.
Buitoni ord.	4000	+ 10		n.q.
Buitoni p. 1/7/85	3480	— 30		n.q.
Buitoni risp.	3480	+ 80		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3990	— 10		n.q.
Eridania	11000	— 30		11200
Fiorio	n.q.	—		248
Milanagr. Vit.	7400	+ 350		7200
Perugina ord.	3630	— 15		n.q.
Perugina risp.	2975	+ 5		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	80000	+ 1200		n.q.
Assonia Ass.	1301	+ 81		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20880	+ 80		20400
C. Ass. Mi. risp.	15400	+ 200		15100
C. Latina ord.	3470	+ 50		3400
C. Latina priv.	3010	+ 9		3000
FIRS ord.	2090	+ 45		n.q.
FIRS risp.	970	— 5		63800
Generali	82500	+ 110		82800
Italia Ass.	7245	+ 129		n.q.
L'Abeille	50500	+ 500		n.q.
La Fondiaria	37020	+ 520		n.q.
La Previdente	28050	+ 120		n.q.
Lloyd Adriatico	9310	+ 260		n.q.
RAS	109000	+ 1000		108000
SAI ord.	20010	+ 680		20050
SAI priv.	19300	—		■■■
Toro Ass. ord.	20100	+ 570		19800
Toro Ass. priv.	15200	+ 490		14500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	9030	+ 34		n.q.
B. Comm. Ital.	24500	+ 120		24300
B.N.A. ord.	6405	+ 105		6300
B.N.A. priv.	4330	+ 40		4350
Banco Lariano	4500	+ 50		n.q.
Banco Roma	17000	+ 100		17100
Cred. Italiano	3060	+ 75		3050
Cred. Varesino	4990	+ 50		n.q.
Interbanca p.	28510	+ 510		28200
Mediobanca	131200	+ 4600		130000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7685	+ 95		7700
Burgo priv.	6525	— 90		6600
Burgo risp.	7301	+ 50		7300
De Medici	4350	+ 150		n.q.
L'Espresso	10151	+ 151		n.q.
Mondadori o.	4525	+ 200		n.q.
Mondadori p.	2560	+ 100		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2425	+ 50		n.q.
Pozzi Ginori p.	148	+ 7		140
Pozzi Ginori r.	148	—		145
Italcementi o.	48250	+ 350		n.q.
Italcementi r.	39200	—		n.q.
Unicem ord.	20500	+ 350		■■■
Unicem risp.	14200	+ 301		■■■
CHIMICI-GOMMA				
■■■	5250	—		n.q.
Caffaro ord.	1210	+ 50		n.q.
Caffaro risp.	1190	+ 43		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4180	— 10		n.q.
Fornit. Erba	12700	— 100		n.q.
Fidenza Vetraia	7071	+ 81		n.q.
Italgas	1788	+ 28		1745
Manuli Cavi	3551	+ 181		n.q.
Mira Lanza	34000	+ 600		35500
Montedison	2435	+ 35		2446
Parmalat	n.q.	—		1570
Pavilar	8400	—		n.q.
Pierrel ord.	1614	— 1		1650
Pierrel risp.	1650	+ 6		1650
Pirelli S.p.A. o.	3150	+ 1		3170
Pirelli S.p.A. r.	3185	— 5		3195
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1029	+ 29		■■■
La Rinasc. priv.	921	+ 21		910
Silos	1625	— 24		1625
Standa ord.	15500	+ 450		n.q.
Standa risp.	14705	+ 45		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1330	+ 38		1315
Ausiliare	3401	= 41		n.q.
Ausiliare 1/7/84	■■■	+ ■		n.q.
Autostr. To-Mi	5450	—		5450
Italcable ord.	17500	—		17500
Italcable risp.	■■■	+ ■		n.q.
Nord Milano	6250	—		6250
SIP ord.	2534	+ ■		2432 *
SIP risp.	2480	+ ■		2540 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4280	+ 41		n.q.
Selm risp.	4130	+ 70		n.q.
Tecnomasio	■■■	+ 50		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2690	+ 25		n.q.
Agricola Fin. o.	18700	+ 288		n.q.
Agricola Fin. r.	20000	— 3000		n.q.
Bastogi-Irbe	389 75	+ 23 7		390
Bi-INVEST ord.	5880	+ 260		5800
Bi-INVEST risp.	5500	+ 50		5500
Bonti, Stele	28750	+ 200		n.q.
Belconti	650	+ 30		n.q.
Buton	2780	+ 101		n.q.
Cabela MA C. o.	11600	+ 250		n.q.
Cabela MI C. r.	10150	— 20		n.q.
La Centrale o.	3449	+ 48		3450
La Centrale r.	3175	— 23		3200
CIR ord.	5245	— 5		5950
CIR risp.	5900	— 10		5950
CIR risp. n.c.	4140	—		4800
Eurogest ord.	1463	+ 43		n.q.
Eurogest risp.	1425	+ 40		n.q.
Eurogest r. n.c.	1170	+ 40		n.q.
Euromobiliare	6020	+ 120		n.q.
Fidis	9700	+ 100		9700 *
Fin. Breda	6350	= 349		n.q.
Finrex	1249	= 9		n.q.
Finsider	—	—		—
Fiscambi	6480	+ 150		6480
Gemina ord.	1634	+ 58		n.q.
Gemina risp.	1435	+ 50		n.q.
GIM ord.	5700	— 10		5750
GIM risp.	3160	+ 10		3170
IFI priv.	11045	+ 345		11500
IFIL ord.	8130	+ 330		8950
IFIL risp.	8700	+ 310		8950
Iniziativa Me.T.A.	54900	+ 1220		n.q.
Italmobiliare	121000	+ 1400		n.q.
Mittel	2340	+ 25		2300
Partec. Finanz.	6200	+ 50		n.q.
Pirelli & C.	5530	+ 10		5500
Pirelli & C. r.	4641	+ 1		4440
Rejna ord.	12150	+ 200		n.q.
Rejna risp.	11800	—		n.q.
Riva Finanz.	7510	+ 10		n.q.
Schiapparelli	655	+ 15		655
Sorfi	3100	+ 20		3060
Sifa	9540	+ 200		■■■
SME	1837	+ 12		1836
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9700	—		n.q.
Agricola imm.	4840	+ 70		4750 *
Caprilar	8540	+ 310		n.q.
Cen. Ac. Roma	146	—		145
De Angeli-Frua	1700	+ 99		n.q.
I.f.i. ord.	3840	+ 40		n.q.
I.f.i. risp.	3720	+ 21		n.q.
IPI	n.q.	—		2041*
ISVIM	7750	— 150		7800
Risanam. ord.	9250	+ 151		■■■
Risanam. risp.	7000	— ■		7150
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3500	—		n.q.
Castagneiti	n.q.	—		4250
Danieli	6810	— 33		n.q.
Fiar	6590	+ 410		n.q.
FIAT ord.	4585	+ 60		4619 *
Warrant Fiat p.	3280	+ 50		3280 *
FIAT priv.	3888	+ 82		3905 *
Warrant Fiat p.	3688	— 6		3720 *
Gilardini	18720	+ 170		19600
Franco Tosi	24310	—		n.q.
Magneti M. o.	1867	— 8		2000
Magneti M. r.	1885	— 5		2000
Necchi ord.	4120	— 10		n.q.
Necchi risp.	4020	— 30		n.q.
Olivetti ord.	7350	+ 40		7400
Olivetti priv.	5730	+ 80		5700
Olivetti risp.	7250	+ 50		7200
Oliv. risp. n.c.	5525	+ 75		5450
Saipem	6550	+ 350		n.q.
Sasib ord.	8200	+ 42		8250
Sasib priv.	6350	— 150		6400
Westinghouse	28850	— 40		27000
Worthington	1850	+ 50		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5375	+ 95		n.q.
Dalmine	765	+ 20		730
Falck ord.	5595	+ 15		n.q.
Falck risp.	6300	+ 20		n.q.
Falck r. 1/1/85	5500	+ 450		n.q.
Ilssa-Viola	1048	— 8		n.q.
La Magona	8000	— 100		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		11000
Trafilerie	3800	+ 30		n.q.
TESSILI				
Cantoni	5400	+ 375		5800
Cucirini	1980	+ 40		n.q.
Cascami 1873	4820	— 80		n.q.
Eliolona	1410	+ 10		n.q.
Fisac ord.	5750	— 1		■■■
Fisac risp.	5000	—		5050
Linificio ord.	2512	+ 31		n.q.
Linificio risp.	2220	+ 50		n.q.
Marzotto ord.	4025	+ 25		n.q.
Marzotto risp.	3911	— 9		n.q.
Olcese Venez.	179 50	+ 1 5		n.q.
Reisendi	12050	+ 150		n.q.
Zucchi	2520	— 20		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1801	↔ 47		n.q.
A. De Ferrari r.	1751	+ 1		n.q.
Acqua potabili	3020	+ 10		3000
Cigahotels	11575	+ 1015		11500
Jolly Hotels o.	7550	— 140		n.q.
Jolly Hotels r.	7450	—		n.q.
Pacchetti	130 75	+ 3 75		149

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 24-9	BANCONOTE (Milano) 25-9	EXPORT (Milano) 24-9	EXPORT (Milano) 25-9	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 24-9	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 25-9
Dollaro Usa	1837	1837	1830	1835	1830	1835
Dollaro Usa t. p.	1800	1800	—	—	—	—
Marco tedesco	672	672	676,80	676,15	676,45	675,325
Franco francese	219,75	219,75	221,40	221,30	221,05	221,25
Fiorino olandese	593	593	600,70	599,94	600,60	599,545
Franco belga	32,75	32,75	33,238	33,21	33,34	33,317
Sterlina	2810	2817	2824	2814,70	2825,75	2814,10
Lira irlandese	2050	2050	2058	2054	2065,50	2054,875
Corona danese	183,50	184	186,16	184	184,165	185
E. C. U.	—	—	1504,50	1503,70	1504,50	1503,70
Doll

Positivi risultati dopo l'entrata in funzione del depuratore di Settimo

Po in secca, ma più pulito

La portata in questa lunga estate è scesa a 10 metri cubi al secondo (70-80 in primavera), eppure l'inquinamento [redacted] è a livelli preoccupanti - Lo dimostra l'abbondanza [redacted] pesci - Molto basso invece [redacted] Sangone a [redacted] del dirottamento di numerosi scarichi - Presto il collettore delle acque nere collinari

Eleganti geometrie a due passi dal Po disegnate dagli edifici e dalle vasche di decantazione dell'impianto di depurazione

L'eccezionale secca [redacted] Po costituisce il primo importante esame per l'attività del [redacted] puratore di Settimo. [redacted] funzionale dallo [redacted] anno. Va subito detto che il risultato è positivo: [redacted] acque del fiume, nonostante la scarsa portata idrica (scesa anche a 10 metri cubi al secondo contro i 70-80 del periodo primaverile), [redacted] fanno toccare livelli preoccupanti di inquinamento. Lo dimostrano anche i pesci, sempre più numerosi lungo le rive che hanno continuato impertenriti ad abboccare agli ami dei pescatori. Il depuratore ha invece indirettamente provocato la secca di alcuni tratti del Sangone (un tempo vera e propria fogna a [redacted] aperto) che in questi mesi estivi, chiusi gli scarichi inquinanti, è rimasto privo di altri approvvigionamenti idrici.

Il Po torna dunque alla vita. Ma è un ritorno [redacted] incompleto, catalogato da lentezze burocratiche e manfrine politiche. A 14 anni dal via al progetto non risultano ancora allacciati al depuratore gli scarichi posti [redacted] sponda destra del fiume nel tratto cittadino (dove c'è una condotta che scarica liquami al ritmo di 300-400 litri al secondo nella zona del [redacted] e soprattutto appare lontano il giorno in cui anche la città di Moncalieri (che pure fa parte del Consorzio) smetterà di riversare [redacted] Po la quasi totalità dei [redacted] liquami.

Se il comune di Torino ha studiato le ciambelle contromisure (il collettore che convoglierà a Settimo la gran parte delle acque nere collinari sarà pronto in inverno), più complessa appare la situazione a Moncalieri dove Consorzio e Comune sono impegnati in un braccio di ferro per la realizzazione di un impianto di «sollevamento» dei liquami. Bloccato il primo progetto realizzato dal Consorzio Po Sangone per le perplessità relative alla vicinanza [redacted] un nucleo abitato a cui sono seguite riserve sui costi (un miliardo e duecento [redacted] e ora allo studio della Regione una nuova proposta che ubicherebbe l'impianto proprio sulle sponde del fiume. Difficile al momento prevedere [redacted] e quando si potrà dar via ai lavori anche perché nuove polemiche [redacted] sono da escludere. Sta di fatto che la mancata realizzazione del sollevatore impedisce anche lo smaltimento del 70-80% delle acque cloacali provenienti [redacted] Nichelino. Problemi esistono anche per Trofarello, la cui rete non è collegata al depuratore per un'interruzione di continuità degli allacciamenti [redacted] territorio di Moncalieri.

«La soluzione dei problemi ancora aperti a Moncalieri — spiega l'ingegner Paolo Romano del Consorzio — *provocherebbe immediati benefici per il fiume soprattutto nel tratto cittadino.* Il sindaco Piumatti controbatte affermando che «non bisogna fare pressioni in nome dell'ecologia, *soprattutto quando potrebbero provocare lo sperpero del denaro pubblico*».

Per il momento solo due Comuni su 11 aderenti al Consorzio (Rivalta e Beinasco) scaricano nel depuratore tutti i loro liquami. [redacted] Mauro, Bruino ed Orbassano completeranno fra breve gli allacciamenti. Orbassano è a quota 70. Torino «depura» già circa il 95% delle acque (ne arriverà al 90% nel corso dell'inverno e poi passerà ad ripulirne gli ultimi scarichi di secondaria importanza. Nichelino è forse [redacted] una quota di circa il 25%. Moncalieri al 10% (attraverso solo la zona di Borgo Mercato). Non depurano Settimo (i lavori per il sollevatore sono già appaltati, verranno terminati fra [redacted] anno) e Trofarello.

In tutto dalle gigantesche vasche di Settimo (dove l'impianto è autonomo per quanto riguarda l'energia termica e quasi indipendente anche per quella elettrica grazie all'utilizzo del biogas ricavato dalla lavorazione) passano 14 miliardi [redacted] litri al mese [redacted] milioni di litri al giorno un autentico piccolo fiume.

Angelo Conti

Ma il caso che lo vede protagonista è ridimensionato dai partiti

Tirate d'orecchio per Gremmo in bilico fra politica e folclore

Pace difficile con l'assessore Scancarello - «Non è razzista, ma sa come raccogliere voti»

Il [redacted] Gremmo» — se mai c'è stato, [redacted] di [redacted] delle strumentalizzazioni e del gioco [redacted] parti — si [redacted] ridimensionando: tutti i partiti hanno mandato segnali espliciti all'estroso e imprevedibile rappresentante di *Piemont* in Consiglio provinciale invitandolo ad adeguarsi al «modus operandi» politico [redacted] pidato senza scivolare tutte le volte «*nelle carnevalate e nel folclore*» lamentati anche [redacted] presidente. Nicoletta Ontraghi. E Gremmo, salvo rimanere in una posizione ibrida fra maggioranza e opposizione, dovrà abbozzare per non rischiare l'emarginazione.

Nel frattempo, il socialista Grotto sta adoperandosi ad appianare il contrasto fra il «*piemontesista*» Gremmo e il suo compagno di partito Salvatore Scancarello, [redacted] assessore ai servizi sociali. I due protagonisti della polemica Nord-Sud. E un compito difficile perché, se sono superabili con scuse ed una stretta di mano certe dichiarazioni chiaramente razziste e alcune battute di dubbio gusto ripetute anche nell'ultima seduta del Consiglio, resta l'abisso politico fra il [redacted] gramma di *Piemont* e quello dei partiti nazionali.

Scancarello è esplicito. «*Io non cambio opinione: ritengo che le posizioni politiche enunciate* [redacted] *Gremmo siano incompatibili con quelle delle forze nazionali del pentapartito. Solo* [redacted] *una loro modifica sostanziale, insieme* [redacted] *un rimpiazzamento del suo comportamento, potrà portare a sviluppi diversi*». In sostanza, è l'intero programma [redacted] *Piemont* che non va: il separatismo, la precedenza ai piemontesi nei posti di lavoro, la gestione piemontese dei servizi sociali e così via. Tutto da rifare, insomma.

Grotto, prima [redacted] fare il pacificatore ha [redacted] duramente [redacted] rappresentante [redacted] *Piemont*, minacciando di abbandonarlo «*se persiste nell'atteggiamento libero nel parlare di tutti e contro tutti, accettando per di più le provocazioni della minoranza*».

Negando di avere «*sotto tutela*» Gremmo, Grotto rivendica però ai socialisti il merito di averlo «*sottratto all'influenza del pci*». Ma i risultati [redacted] per ora, sono deludenti.

Ardito, capogruppo del pci, [redacted]: «*Non c'è un caso Gremmo. Il caso Gremmo lo vuole solo Gremmo. A lui da soltanto fastidio essere chiamato razzista. Secondo me non lo è, [redacted] sicuramente gio-*

La giustizia [redacted] i politici

Tre giorni [redacted] confronto a Palazzo Reale

Magistratura e sistema politico a confronto nei vari Paesi occidentali: questo il tema del convegno organizzato da Magistratura democratica con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, il contributo della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo. I lavori si aprono domani alle 9, nella Sala Feltrio da Volpedo, a Palazzo Reale (ingresso da piazza San Giovanni 4) e si concluderanno domenica.

Saranno presenti qualificate personalità ed esponenti politici: il ministro Martinazzoli, il senatore Bobbio e Carlo Galante Garrone, i membri del Consiglio superiore della Magistratura Sonore, Cicala e Zagrebelsky, giuristi tedeschi, belgi, olandesi, francesi e portoghesi con il presidente della commissione Giustizia del Parlamento europeo, Marie Claire Vayssade.

Spiega il giudice istruttore Casalì, che si è attivamente impegnato nell'organizzazione del convegno assieme ai segretari Zanchetta, Bellone e Pironti: «I problemi connessi con il ruolo del magistrato nella società, ai limiti della sua indipendenza, sono al centro del dibattito politico e culturale in corso nel Paese. L'ora serta analisi dei vari ordinamenti giudiziari consentirà di mettere a confronto le risposte che i Paesi dell'Europa occidentale hanno dato al terrorismo e alla criminalità comune organizzata. Alla multinazionale del crimine occorre contrapporre una organizzazione che vada [redacted] di là dei confini nazionali».

Trafficante internazionale arrestato in Spagna

Sullo yacht di un torinese trovati 140 kg di hashish

Colpito da due mandati di cattura per inchieste di droga, lo skipper è stato subito estradato - Ricercato da cinque anni

Uno skipper torinese [redacted] finito nelle maglie della polizia spagnola mentre [redacted] a bordo del suo *yacht* alla fonda vicino [redacted] ad Alicante. Nella stiva dell'imbarcazione sono stati trovati [redacted] chilogrammi di hashish marocchino. Loris Coggiola, 33 anni via Locana 31, già noto ai carabinieri per [redacted] una delle pedine del traffico internazionale [redacted] droga diretto dall'olandese Dick Van Dick, probabilmente si riteneva al sicuro per avere un po' allentato le misure precauzionali. A bordo dell'imbarcazione «*Al ber mardi*» battente bandiera inglese, sono stati bloccati anche una coppia di coniugi milanesi e una [redacted] tedesca: prima sono poi in libertà dalle autorità spagnole.

Loris Coggiola è stato estradato in Italia dove è giunto martedì. Era ricercato da due mandati di cattura firmati dal giudice istruttore dottor Tamburi. Il primo per associazione a delinquere insieme a Giorgio Padilla e Giorgio Cagliero) finalizzata al traffico [redacted] stupefacenti; il secondo, per il trasporto di una notevole partita di hashish (trasferita oltre mille chilogrammi scaricato a Taormina e successivamente trasferito nella zona [redacted] Torino su alcune roulotte).

Di Coggiola si erano perse le tracce nel novembre dell'80 subito dopo che i carabinieri del maresciallo Natale trovarono in soli 285 chilogrammi di hashish piazzati in un camper nei pressi di Piano Torinese.

Tre anni dopo [redacted] scattato a Torino un secondo ordine di cattura per il trasferimento di ingenti quantitativi [redacted] stupefacenti. A bordo di una Jaguar targata Milano che si trovava poco distante sono stati recuperati altri 35 chilogrammi di droga.

Il Coggiola farebbe parte secondo i carabinieri di una agguerrita organizzazione di skipper torinesi formatasi durante alcuni corsi di vela tenuti in città ed anche nel Imperia di cui era esponente oltre a Cagliero Padiat Bosio e Grinza anche Enrico Bertagna bloccato dai militari del Nucleo operativo di Torino nelle acque di Varazze a bordo del «Chirone».

★ Tentata rapina ieri alle 12, nel supermercato Sidis di San Mauro, via Speranza 49. In due, pistole in mano, hanno fatto irruzione nel locale. Uno dei banditi ha [redacted] che avesse contenuto il traffico di stupefacenti portato da porti intermediari [redacted] italiani.

La sua presenza nel portafoglio di Torricelli ha così insospettito la polizia spagnola che ha deciso un controllo, scaturito dal ritrovamento dell'ingente quantitativo [redacted] stupefacenti. A bordo di una Jaguar targata Milano che si trovava poco distante sono stati recuperati altri 35 chilogrammi di droga.

Prime offerte per il Messico

La solidarietà di Torino è stata ancora una volta pronta e generosa. La Caritas ha raccolto finora più di 30 milioni [redacted] per i soccorsi alle vittime del terremoto in Messico. Ma la necessità è grande [redacted] carrone [redacted] medicinali, disinfettanti e generi di prima necessità. Il cardinale Ballestrero ha invitato la Diocesi a moltiplicare il suo contributo.

Le offerte si raccolgono nella sede della Caritas via Arcivescovado 12 (ore 9-12 e 15-18) ma si possono anche versare sul conto corrente postale 12132108 (Caritas diocesana) e 347013 (Caritas romana) specificando la causale del versamento.

Paurosa avventura di due pensionati [redacted] un operaio a Collegno

Prigionieri per un'ora dei banditi che poi svaligiano una gioielleria

I tre uomini legati e imbavagliati nella cantina dove i rapinatori attendevano l'arrivo del negoziante - Sequestrate anche [redacted] moglie dell'orefice e [redacted] contessa - Bottino, 100 milioni

Drammatica rapina, ieri a Collegno in una gioielleria di via Gramsci. L'angelo cioè Franco Ghiotto, tre banditi con passamontagna pistole e fucile a canne mozze hanno tenuto in ostaggio per oltre un'ora e mezza inquilini della stabile aspettando l'arrivo dell'orefice. Poi entrati nel negozio, hanno preso preziosi e gioielli per circa cento milioni.

Ore 15. Mario Ghisellero, 76 anni scende [redacted] cantina per prendere una bottiglia [redacted] vino. «*Mi [redacted] trovato davanti tre, le armi in pugno mi hanno spinto già per [redacted] scale, gettato a terra lungo [redacted] corridoio. Pochi minuti dopo è la volta di Girolamo Valentini, 70 anni, e Giovanni Giorgetti, 60 anni. «Ci hanno legati accanto a Ghisellero. Ogni tanto ci puntavano le pistole alla testa, ci dicevano [redacted] di stare fermi, zitti [redacted] hanno chiesto a che ora apre l'oreficeria. Di colpo verso le 15,30-16, abbiamo risposto». I banditi: «*E allora aspettiamo, state calmi*».

Proprietari della gioielleria sono i coniugi Stecco, Mirella e Gino 45 e 52 anni. E' un grande negozio, ad vetrine, aperto sette anni fa, là dove c'era un'agenzia del Banco di Roma. Vi lavora una commessa, Sandra Bozzo, 27 anni.

Ore 15,30. La prima ad arrivare, è la titolare. «*Sono passata in cortile, qualcuno dal retro [redacted] ha affrontato un bandito mi ha spinto dentro. Poi sono comparsi gli altri due*». I rapinatori avevano abbandonato i tre inquilini nella cantina, dopo un'ultima minaccia. «*State fermi uscite fra mezz'ora*».

La rapina dura pochi minuti: il tempo di aprire la cassaforte, prendere i preziosi (quasi cento milioni). Riporti in una grossa borsa. Frattanto arriva l'impiegata, è minacciata. Momenti di terrore quando i banditi vogliono far disinnescare il sistema di allarme. Poi la fuga, su una Fiat Uno grigio scuro.

Mirella Stecco, moglie del titolare, e la commessa Sandra Bozzo

Riconoscimento al prof. Fasano

Nuovo riconoscimento per il prof. Victor Aldo Fasano, direttore dell'Istituto di neurochirurgia dell'Università di Torino durante il convegno della Società palacea [redacted] neurochirurgia, che si tiene in questi giorni a Stellino, sarà nominato membro onorario della Società stessa.

L'onorificenza gli viene conferita per gli alti meriti scientifici nell'ambito della neurochirurgia.

Festa degli alpini

Domenica, a Susa, festa degli alpini, dei combattenti e del gruppo giovanile Luciano Venturetti. Il programma: alle 9.15, ritrovo davanti alla Cappella di S. Giuliano; 9.30, omaggio floreale ai caduti e Messa; [redacted] consegna delle tessere ai nuovi soci premiazione dei due alpini più anziani consegna tessera Ana ai militari [redacted] servizio, figli o nipoti [redacted] soci, consegna attestato di benemerenza alla vedova del dott. Carlo Reinaudo, premiazione 15 vincitori premio poesia «*Penna Nera*».

Rubate un anno fa

Ritornano le medaglie di Kossuth

A Palazzo Carignano

Le avevano portate via un anno e mezzo fa, con un certo [redacted] stupore dei [redacted] perché erano copie, non pezzi autentici. Le medaglie dedicate a Luigi Kossuth ed esposte nella bacheca del Museo del Risorgimento, a Palazzo Carignano [redacted].

Per un anno e mezzo, quindi, c'è stato un angolo di vetrina vuota tra i cimeli di quel campione dell'indipendenza ungherese che nel secolo scorso trascorse a Torino, sua città d'elezione, un esilio di oltre vent'anni. Finché, l'altra mattina, le medaglie sono riconparse nel corso di una cerimonia cui hanno preso parte, oltre al presidente del Museo, Agnelo, e alla direttrice Cristina Vernizzi, anche il direttore della Accademia ungherese [redacted] Rona, Dosai e alcuni giornalisti magiari.

Per conto dell'ambasciatore ungherese in Italia, che si era fatto promotore dell'iniziativa, Dosai ha riposto nella bacheca dedicata a Kossuth, altri esemplari, simili a quelli rubati un anno e mezzo [redacted] spicca tra gli altri, una medaglia unica nel suo genere, con i volti dell'eroe magiaro e di Garibaldi, accomunati nello stesso ideale di amor [redacted] patria.

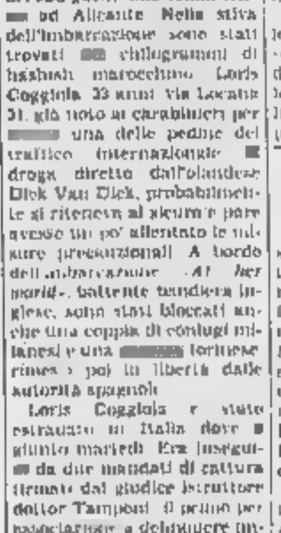
Temperatura di ieri

massima	+ 31,7
minima	+ 16,8
media	+ 23,5

Rilevamenti del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare** di Caselle alle ore 20 precedenti a livello del mare: 1015 mb; umidità 45%. **Temperatura**: + 25,2; massima: +30; minima: +15; media: +22,5; cielo sereno. **Previsioni**: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti per nota media alle **Visibilità**: buona salvo locali riduzioni per locche Venti: calmi o deboli. **Temperature**: pressoché stazionarie. **Sole**: sorge alle 7,21; tramonta alle 19,19. **Temperatura delle acque a Torino**: max: + 22,4 min: + 8,8

Settembre musica non cambia bacchetta

L'organizzazione artistica dell'appuntamento musicale d'autunno dovrebbe ritornare a Balmas, che [redacted] è stato l'ideatore - Oltre 1200 musicisti e 40 mila spettatori per [redacted] stagione appena chiusa



Giorgio Balmas

È calato definitivo il sipario sull'ultima edizione di Settembre [redacted] e già si guarda con qualche preoccupazione alla prossima edizione: ci si domanda se il cambiamento nella direzione politico-amministrativa della città, che ha allontanato dalla direzione artistica per la Cultura Giorgio Balmas, indipendente per padre della manifestazione e musicologo di fama, non abbia, in qualche modo, pregiudicato, sin da ora, il prossimo appuntamento d'autunno. La risposta a interrogazioni espresse in [redacted] verso da liberali e comunisti si avrà, probabilmente in ottobre, e dovrebbe concretarsi nell'offerta a Balmas d'una consulenza grazie alla quale l'ex assessore possa ridare alla manifestazione il proprio carisma di studioso che da 40 anni vive nella musica e per la musica.

Balmas non conferma né smentisce questa ipotesi. Dice semplicemente «*Se mi si chiedesse di occuparmi ancora di "Settembre", e mi si garantisse, come è avvenuto per le edizioni passate da totale dipendenza artistica, non direi di certo no*».

E' difficile parlare con quest'uomo ed è difficile farlo parlare nel dialogo riflette le ombre d'un carattere schivo che preferisce i «sì» e i «no» ai lunghi discorsi. Ma quando l'argomento è Settembre Musica anche la laconicità si scioglie e diventa piccolo fiume di amarevole orgoglio. «*Come nacque l'idea di questa manifestazione? Dalla sorpresa di vedere una sera di 9 anni fa, piazza San Carlo gremita all'inverosimile per un'esecuzione della Nona di Beethoven. Era la dimostrazione che Torino aveva una voglia insaziata di musica bastava soddisfarla legittimando, però, ai concerti quell'alone di spettacolo difficilmente accessibile, elitario, che, spesso, regala loro il teatro e l'auditorium. L'anno dopo, il 1978, in occasione dell'ostensione della Sindone, partì Settembre Musica*».

Otto anni ritmati [redacted] un crescendo che ha portato la manifestazione nel vertiginoso delle più prestigiose del settore: le cifre di quella appena [redacted] parlano di 61 «momenti musicali» con la partecipazione di 1200 musicisti europei ed extraeuropei, 26.861 le presenze ai concerti a pagamento e 14.900 a quelli gratuiti. [redacted] quasi 140 milioni di incasso a un costo globale di circa un miliardo e 800 milioni.

Prof. Balmas, qualcuno osserva che, in futuro, sarebbero più opportuno evitare di dilatare Settembre Musica in tempi troppo lunghi, disgiunti, parlando su singoli momenti di valore assoluto e palesando appuntamenti meno significativi.

La voce dell'ex assessore sale di mezza ottava. «*Significherebbe tradire il senso più profondo della manifestazione che non è un festival, ma un grosso "contenitore" in cui trova posto una decina di diversi discorsi musicali. Io non credo che si debba offrire esclusivamente Pollini o Abbado o Anderszewski ogni genere e ogni [redacted] creazione [redacted] il suo intrinseco. Mi riterrei solo se mi si dimostrasse che qualche concerto in certi posti pieni, questo non è, invece, mai avvenuto. Direi di più: credo che certe proposte che hanno avuto, qui, una folla di spettatori sarebbero ridotte se presentate nella normale stagione. Ciò significa che Settembre Musica ha [redacted] effetto trainante. E che significa, anche, effetto culturale*».

Renato Rizzo

Specchio dei tempi

Quella legge fa morire le locande - I poveri di casa nostra - Solidarietà più che regolamento - Tempi duri per le trote della Pellerina - Lo zuccherino del pappagallo - Senza buca - Occhiali da casalinga

Un lettore scrive

«*Tra i vari stinchi che complicano la vita sociale si fa sempre più sensibile la mancanza di posteggi e piccoli alberghi. Se una persona non può ufficiosi un alloggio, e non ha motivi di farlo, non gli è sempre facile trovare una sistemazione*».

«*In quando è uscita nel '83 la legge sull'agriturismo pensavo che con indennizzo che può fruire le trenta mensilità è come se un appartamento adatto a questo scopo fosse venuto da un palazzo di milioni. Per questo motivo da tempo, se un proprietario mi chiede una richiesta per una pensione o locanda, normalmente la respingo.*

«*Questa legge dev'essere abolita. Le locande non hanno necessità [redacted] avviamento commerciale sono fin troppo richieste. Perché abbiano le carte in regola, non soffrono di inattività. E chi ha bisogno di una sistemazione deve poterla ottenere tramite*».

Elena Quaretti

Un lettore ci scrive da Savona:

«*Il presidente del Consiglio ha presentato lo spaccato inquietante della povertà in Italia. Emerge che 114 milioni famiglie vivono in indigenza e 23 mila versano in gravissime situazioni: ogni persona spende meno del 40% dal consumo medio pro capite), mentre un altro milione 427 mila è in condizioni ancora peggiori (meno del 60% del consumo medio torinese)*.

«*Tutto sommato, dieci milioni 723 mila persone vivono in condizioni di disagio economico. Quasi un quinto della popolazione! L'area di povertà vera e propria coinvolge 6 milioni 238 mila persone! E noi, a differenza di tante altre nazioni assai più ricche, tergiviamo, grazie a Pannella e ai suoi filoni sessuali, niente meno che tremila miliardi di lire al Terzo Mondo! Impegnando all'uopo un sottosegretario di Stato perché li spenda*».

Piero Lava

Una lettrice ci scrive

«*Sono una bidella, e molte volte mi sono vergognata di appartenere a questa categoria, per colpa dei colleghi. Leggendo l'articolo riguardante la scuola Perotti, ho sentito i brividi*.

«*La solidarietà verso il prossimo dovrebbe essere una corsa di amore e generosità senza sindacare a chi di dovere (lasciare figli loro?). Nella nostra scuola alcuni anni fa, a turno quando era necessario si portava un professore in braccio in presidenza, e ancora oggi si assistono 2 bambini handicappati. Anche noi siamo dipendenti statali, non è nostro compito, però previene la solidarietà!*

«*Coraggio Antonio, c'è gente che fi vuol bene senza conoscerti*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Un plauso particolare a quel "rifiutino" che l'11 settembre alle 12,30, nel Parco della Pellerina, in riva al più esteso dei due laghetti, allungavano illegalmente con una lenza occultata fra l'erba, mascherandosi a bagnanti e nascondendosi in luogo sicuro uno splendido pesce (probabilmente una trota) del peso approssimativamente superiore ai 2 kg*».

Claudio Cioda

Una lettrice ci scrive da Firenze

«*Mi spiace molto che il "pappagallo gentiluomo" legga, con tutta probabilità, la rubrica di una lettrice di oggi, 13 settembre*.

«*A me i pappagalli gentiluomini servono proprio per vincere la capezza della vita, quindi debbo a loro immensa gratitudine. Ho 52 anni, portati discretamente. Un giorno, [redacted] signore sconosciuto passandomi accanto fa delle "E' ancora bella" invece io di essere soltanto grata. Ma, commossa, mi sono girata per vedere chi fosse quel gentile signore che, con una frase, alleviava la mia fatica di vivere*.

«*E la gratitudine di una donna per un "pappagallo gentiluomo" non la abbassa affatto ad un livello indegno, di un cagnetto: può nel contempo essere una dignitosa lavoratrice, una persona non priva di interessi culturali o spirituali, eppure grata per uno zuccherino o un'astratta carezza, o un'ala di fantasia che aiuta ad andare avanti, ad affrontare il domani, meglio di una psicoanalisi dal solito onorario. Al "pappagallo gentiluomo" i migliori auguri*».

Maria Ferrari

Una lettrice ci scrive

«*Vorrei rivolgere un appello al direttore delle Poste di Torino poiché a Nomaretto (Val [redacted] Susa) da sei mesi manca la cassetta delle lettere, quella vecchia forse era troppo malandata e si è infranta. Per spedire le nostre lettere dobbiamo andare al paese molto che dista più [redacted] 1 km. Eppure Nomaretto non è un paese dimenticato da [redacted], dista solo 30 km da Torino*

Rita Rosso

Una lettrice ci scrive

«*Rispondo alla signorina che scrive da Torino lamentandosi che l'Ust non le rimborsa le spese degli occhiali, che le servono per la sua attività di impiegata. Cara signorina, ringrazi il cielo che ha un lavoro che le permetterà di pagarsi gli occhiali*.

«*Noi in famiglia siamo quattro, io casalinga, mio marito operaio, e due figli maggiorenni disoccupati, paghiamo il ticket e quindi nessun rimborso per gli occhiali, anche se a me servono per molte le cose, cucinare, cucire* [redacted].

Segue la firma

E' già polemica per il futuro Palazzo di giustizia

Progettisti lottizzati?

Con due interrogazioni, comunisti e missini hanno chiesto al sindaco con quali criteri sono stati scelti i professionisti incaricati di affiancare la Edilpro, società pubblica a cui è stata affidata la progettazione - Il pci propone una «commissione» ad alto livello che esamini le candidature

L'ingresso della caserma Pugnani, futuro palazzo di giustizia

I comunisti, con un linguaggio apparentemente sobrio, e i missini, con rude chiarezza, hanno redatto un paio di interrogazioni al sindaco, che rischiano di porre in posizione di stallo l'avvio del progetto dei nuovi uffici giudiziari, che sorgeranno sull'area dell'ex caserma Pugnani. Sull'argomento sembra che non aleggi molta concordia tra i partiner della nuova giunta comunale, e il gruppone democristiano, a sua volta, sarebbe diviso da malumori interni. La polemica fa perno sui nomi dei professionisti torinesi che dovranno affiancare il team della Edilpro, a cui il Comune ha affidato la progettazione.

Premessa d'obbligo, per capire che cosa sta dietro la presa di posizione analoga di comunisti e missini: nel maggio scorso il Comune ha stipulato con la Edilpro (società pubblica specializzata nella realizzazione di grandi infrastrutture) una Convenzione con la quale, tra l'altro, si stabilisce che «il concessionario (ossia l'Edilpro, ndr), si avvarrà per le attività progettuali di professionisti che siano concordati tra l'amministrazione e il concessionario stesso e scelti tra quelli che, attraverso la presentazione di adeguato curriculum, dimostreranno altissima qualificazione scientifica e professionale anche in relazione all'attività già svolta e opere analoghe per entità e prestigio».

Martedì la giunta ha preso in esame i nomi proposti dalla concessionaria e pare che alcuni professionisti siano sprovvisti dei requisiti richiesti, e che la prassi usata per la loro scelta non sia stata la migliore. E' quanto si legge tra le righe delle interrogazioni, anzi, quella missina parla esplicitamente di una «lottizzazione da manuale» che avrebbe dribblato i contenuti della Convenzione.

I comunisti chiedono alla giunta «con urgenza -Avendo appreso delle proposte nominative per la progettazione dell'opera e volendo dare per scontato che nessuno si sia arrogato il diritto di 'concordarle' in nome dell'amministrazione- interrogano il sindaco per sapere con esattezza come stanno le cose. Quindi propongono che il Comune «proceda a formulare un avviso pubblico, invitando i professionisti a presentare il proprio curriculum e costituisca una commissione di amministratori ed esponenti del mondo professionale ed accademico di livello nazionale per la *selezione dei professionisti medesimi*». In termini più stringati, anche il msi chiede che la valutazione dei tecnici avvenga in maniera più rigorosa, che questione venga riveduta e corretta, insomma, se lo augurano in molti: per amore di chiarezza e poi per arginare, come affermano alcuni, l'eccessiva invadenza di certi studi professionali divenuti negli ultimi tempi degli «*arci pigliatutto*».

I nuovi palazzi giudiziari costituiscono un'opera da 150 miliardi, destinata a segnare in maniera rilevante il riassetto urbano di Torino: tanto vale, sostengono gli interroganti, partire con il piede giusto.

Il sindaco Cardetti spiega: «*Dobbiamo valutare le proposte fatte dall'Edilpro, e finora siamo in questa fase. Ovvio che le scelte saranno presentate ai capigruppo e poi al consiglio. Nessuno sogna di scantonare questi appuntamenti! Probabilmente il pci è saccato di constatare che questo amministrazione, nei mesi e pochi mesi, ha stipulato la Convenzione con l'Edilpro, firmato il protocollo d'intesa con il ministro che garantisce il finanziamento, e che ormai tutto sia pronto per far decollare il progetto. L'ipotesi di bandire una specie di concorso contrasta con la necessità di procedere con l'urgenza richiesta innanzitutto dagli operatori che fruiranno degli uffici giudiziari*».

Pier Paolo Benedetto

Tifo e norme di sicurezza

Indisciplina allo stadio

La Prefettura farà chiudere l'impianto?

I tifosi granata e bianconeri sono indisciplinati, non rispettano il divieto di sostare, durante le partite, sulle scale e corridoi d'accesso del Comunale. L'appello delle società di rispettare le norme di sicurezza imposte dalla Commissione provinciale di vigilanza, lanciato alla vigilia del campionato, è stato dall'indifferenza generale. Se questa situazione dovesse continuare, la Prefettura potrebbe ricorrere a drastiche misure, non esclusa la chiusura dello stadio.

La Juventus, per sensibilizzare ulteriormente i propri supporters, domenica ha fatto distribuire ai cancelli volantini in cui veniva ribadito il divieto imposto per ragioni di sicurezza. Il Torino, prossimo, ha intenzione di fare lo stesso e anche più: farà affiggere cartelli anche a tutti gli ingressi.

«*Per certi che i tifosi rispettino il divieto* — spiega Becco, segretario della Juventus — bisognerebbe che ci fosse un nostro incaricato per ogni corridoio e scala, come fa? Domenica qualcuno l'abbiamo spedito sulle gradinate. Se cose diverse qualche tifoso? "Ma sono vent'anni che guardo la partita da qui..". «E poi ci sono quelli che se ne fregano se non è un poliziotto a dire loro di andarsene — aggiunge Bonetto del Torino —. *E oltre cosa facciamo? Accoppiamo ai nostri uomini un poliziotto? Ce ne vorrebbero centinaia*». Il problema vero è che *lo stadio è vecchio e tutti i posti fossero a sedere non ci sarebbero questi inconvenienti*.

Le quattro partite finora giocate al Comunale, per fortuna, non hanno visto un'eccezionale affluenza di pubblico, tranne l'incontro di Coppa Uefa fra Torino e Panathinaikos, ma cosa succederà il 13 ottobre con il derby? La Prefettura, per intervenire contro la palese violazione di quanto disposto dalla Commissione di vigilanza, ha bisogno di un rapporto della pubblica sicurezza e, fino ad oggi, i funzionari hanno chiuso un occhio.

«*La prossima partita* — dice ancora Becco — *invieremo appelli attraverso gli altoparlanti, intanto il Comune dovrebbe provvedere a pitturare scritte "Vietato sostare" sulle aree pericolose. Speriamo che i tifosi capiscano che tutto ciò viene fatto nel loro interesse*». «*E' soprattutto un problema d'educazione* — sostiene Bonetto — *ma voglio e far capire dalla Prefettura e dall'assessorato allo Sport non abbiamo alcuna, per ora, comunicazione*».

Cade nella vasca Muore ustionato

Un ospite della casa di riposo Villa Giovanni XXIII di Verrua Savoia, Giovanni Favilano, 84 anni, è morto ieri al Cto. L'uomo, una settimana fa, era scivolato nella vasca da bagno, restando ustionato dall'acqua bollente.

Per sostenere gli esami di licenza media nell'86

Handicappati privatisti domande entro il mese

Il termine per comunicare l'iscrizione ai presidi scade a fine settembre - Per ogni candidato verrà concordato un piano di studio

Gli handicappati che intendono presentarsi come privatisti agli esami di licenza media nel giugno '86 dovranno comunicarlo ai presidi entro fine mese. La novità, con una circolare ministeriale dello scorso gennaio, viene ora applicata integralmente (la prima tornata di esami ha avuto tempi forzati di attuazione) e l'Associazione professionale presidi teme che le famiglie interessate, non al corrente dell'innovazione, possano superare i termini di prenotazione.

E' quindi necessario non perdere tempo, anche perché la richiesta dovrà essere corredata dei certificati medici che attestano il tipo e la gravità dell'handicap. I responsabili del Gruppo inserimento handicappati provveditorato rassicurano le famiglie: «*E' sufficiente comunicare alle scuole l'iscrizione del candidato privatista, poi in seguito la commissione d'esame provvederà a stilare un piano di studio personalizzato per organizzare poi prove differenziate di esame, così come già si fa per gli alunni interni handicappati*». Una facilitazione, oppure una discriminazione che resterà sul diploma di licenza come un marchio? «*Il diploma sarà esattamente uguale a quello dei ragazzi normodotati. Nessun marchio quindi, soltanto un percorso guidato, adatto alle loro fisiche e psichiche degli singoli, per consentire loro di ottenere la licenza*».

Un traguardo raggiunto nel giugno scorso da oltre 500 handicappati a Torino e provincia, e da una cinquantina di privatisti. Superarlo è molto importante, perché rappresenta il passaporto per alcuni concorsi pubblici riservati agli invalidi o agli insufficienti mentali. «*Il Comune ne aveva bandito nei mesi scorsi, in un futuro abbastanza vicino dovrebbe bandirne un altro la Regione*».

m. val.

Uisp, 4 anni nelle scuole

L'Uisp il bilancio di 4 anni di lavoro in un quarto delle scuole elementari di Torino. Se ne parlerà domani una tavola rotonda domani alle 20,30 al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, sul tema «Sport e scuola: a che punto siamo?», e in un convegno che si svolge sabato, sempre al Nuovo, con inizio alle 10, su «Scuola elementare, associazionismo sportivo e territorio». Partecipano, tra altri, Romana Bianchi pci, Battaglia della Cgil, Giardiello dell'Irrsae, l'assessore Lucci, Trucchi dell'Isef e altri esperti.

Incontri tendono anche a confrontare il lavoro svolto con l'aggiornamento in vista della riforma dei programmi. Oggi l'attività fisica nelle elementari è lasciata alla buona volontà del maestro, che tra deve combattere con il palestre e Dal l'Uisp ha risposto con i suoi interventi richieste di collaborazione degli insegnanti sviluppando all'interno delle scuole e nei centri sportivi attività judo-motoria, ginnastica formativa, mini giochi, basket, pallavolo, atletica, danza, scherma, canoa, pattinaggio, pallone elastico.

Archiviato procedimento contro il dottor Christian

Sono assolte le pillole per le cure dimagranti

Erano sospettate per la morte di un bancario colpito da trombosi Il perito ha escluso danni: «Possono aver avuto effetti benefici»

Mathias Zohoungbogbo

Leo Barasso, 58 anni, funzionario dell'agenzia della Cassa di Risparmio, trovato cadavere nella sua abitazione di via Cavonica 5 nel settembre dello scorso anno. Il morto per una trombosi coronarica conseguente a ischemia miocardica. L'assunzione delle pillole contro l'obesità prescrittegli dal dottor Christian Mathias Zohoungbogbo, 42 anni, non può in alcun modo aver provocato il decesso.

Lo ha stabilito la perizia del prof. Viglino, ordinata dal sostituto procuratore Russo, in cui si sottolinea che le sostanze farmacologiche contenute nelle pillole «*possono aver avuto addirittura effetti terapeutici benefici*» in relazione al fatto morboso di cui è affetto il bancario.

L'ufficio istruzione del Tribunale ha dunque disposto l'archiviazione degli atti e cade così ogni possibile accusa nei confronti del medico di colore, originario del Benin, che ha costruito a Rivalta un Centro Salute affollato ogni giorno da centinaia di persone. Per il «dottor Christian», come viene familiarmente chiamato dai suoi pazienti, resta invece aperta la vicenda giudiziaria relativa al sequestro del laboratorio dove preparava le pillole dimagranti senza le prescritte autorizzazioni.

Lo scorso luglio è stato deciso un parziale dissequestro dei prodotti chimici che si avvicinavano alla scadenza della validità: sei fusti contenenti varie (per un valore di parecchie decine di milioni) sono stati restituiti alla ditta produttrice. Restano ancora sotto sigillo le apparecchiature necessarie al confezionamento delle pillole.

Il dottor Christian non ha però mai rallentato le proprie attività: le sue ricette vengono infatti ora «spedite» da numerosi farmacisti torinesi, dopo che il Tribunale della Libertà ha stabilito che le sostanze (pancreatina, lemfurantina) in suo primo sequestrate presso due farmacie non possono considerarsi «specialità medicinali». Questa indicazione è risolto a favore dei farmacisti (inquisiti anche i dubbi da una circolare del loro profeSSionale che indicava il contrario e che suonava come un invito a non preparare le pillole prescritte dal dottor Christian).

echi di cronaca

Brevetto hostess al centro studi «Paola»

Aiuto segretarie

Corsi di preparazione all'impiego «Presa d'atto regionale»

L'ideale

Vivere insieme

Messaggi urgenti

Schnauzer nano grigio nana Parella Mancia L. 1.000.000 a chi darà notizia utili al suo ritrovamento. Tel. 890.352 - 958.6401.

UN CRACK rovinoso
è il rumore sinistro della protesi che si rompe. Per prevenirlo si raccomanda l'uso sistematico di...
clinex
FA BRILLANTE LA DENTIERA

GRANDE NOVITA' A BORGARO TORINESE

E' NATO IL 1° CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

A Borgaro Torinese sui 3000 mq espositivi della **CASA DEL MOBILE** è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia. Un centro specializzato per la vendita di mobili e arredamenti di ogni tipo e marca provenienti da grandi stock presso industrie, fiere e mostre.

Sono tutti mobili nuovissimi acquistati in blocco con fortissimi sconti e rivenduti a prezzo di puro realizzo con ogni tipo di pagamento e interessi per 12 mesi.

Potrete trovare cucine delle marche più famose, camere, camerette e armadi di ogni tipo, soggiorni, salotti e mobili vari in ogni stile dal classico al moderno e al rustico.

Il Centro liquidazione mobili Vi aspetta per dimostrarvi i fatti ciò che molti dicono solo a parole.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI presso la **CASA DEL MOBILE** - Borgaro Torinese in Strada Aeroporto - Tel. 470.17.25

ATTENZIONE - IMPORTANTISSIMO - TUTTI I MOBILI POSSONO ESSERE PAGATI RATE SENZA INTERESSI PER I PRIMI 12
ati. con legge

Saper spendere

Vitamine nell'orto

Il contenuto massimo soltanto al momento della raccolta, poi specie per la C si disperde

«*Compro e non sono soddisfatta* — scrive, senza peli sulla lingua, Enrichetta M. — *perché il "fresco" in realtà è un'illusione. "Freschi" le sera di giornata, quando Saper spendere spiegato bene che quel "di giornata" è pura fantasia, comperata dal fatto che caricano una ditta produttrice e distributrice con la data scadenza (mi pare una settimana). E questo per citare un*

Continua la lettrice: «*Forse sono io che sbaglio sul di fresco, ma per quanto riguarda gli ortaggi ne sono certa da quando ho un orto: pomodori, fagiolini e varie che raccolgo hanno una consistenza e, direi un sapore, diversi da quelli che si comprano. Insomma, per gli ortaggi la "freschezza" non è fantasia. La differenza esiste, è controllabile. E secondo me, a parte consistenza e in alcuni casi anche profumo e sapore, deve esserci anche una differenza nascosta: che mi dite, per esempio, delle vitamine? Se compro i fagiolini (per esempio) e questi sono stati raccolti due o tre giorni prima e conservati, come ritengo avvenga in maggioranza, il contenuto di vitamine è lo di quelli che io raccolgo nell'orto e gusto il giorno dopo?*».

A parte la «scommessa» fatta tra amiche-nemiche che mette sullo stesso piano i fagiolini di Enrichetta e quelli comprati al mercato (e questa l'origine dichiarata nella lettera), il problema delle vitamine negli ortaggi esiste. E non è di poco conto. In un'alimentazione in cui i dietologi consigliano l'apporto di molti ortaggi, sia per le fibre sia per le vitamine contenute, sia anche per ridurre le calorie dei pirguì pasti ai quali gli italiani si sono volentieri abituati, la «freschezza» ha senza dubbio importanza.

Non è un mistero neppure per gli operatori commerciali il fatto che tra raccolta e prodotto commercializzato al dettaglio intercorra un discreto lasso di tempo. Occorre raccogliere i fagiolini, poi farne la selezione (qualità, grandezza, colore), poi «lavorarli nelle case», poi caricarli sul camion (quando non è treno), poi raggiungere la destinazione, poi scaricarli e venderli ai mercati all'ingrosso di tutta Italia, poi trovare il consumatore che li acquisti, poi cucinarli e mangiarli. Non si può dire che sia «questione di poche ore».

E che fanno le vitamine? Alcune, come in particolare la C e la A, sono labili, instabili e «si disperdono» con l'invecchiamento del prodotto. In un'analisi dell'Unione nazionale consumatori problema, ecco l'esempio dei fagiolini verdi. Premesse: «Hanno 18 grammi di vitamina C per ogni cioè un quinto del fabbisogno giornaliero». Precisa l'Unione nazionale consumatori: «La percentuale di vitamina C nei fagiolini verdi crudi al momento raccolta è del 100 per cento; ma in 24 sempre crudi, s'abbassa al 60%; ancora crudi, ma dopo 48 ore dalla raccolta, è 40%. Il prodotto è cotto subito dopo la raccolta, il contenuto di vitamina è del per cento; se cotti dopo 48 ore, il 25 cento». Le conclusioni le può trarre ognuno.

E se ci ha messo lo zampino l'industria di conservazione? Non sia poi così male qualcuno preferirebbe insinuare. Sostiene l'Unione nazionale consumatori: Il prodotto in scatola, dopo un anno di conservazione, il contenuto di vitamina è del 30 per cento; se il prodotto è surgelato, dopo nove mesi di conservazione all'adeguata temperatura, è del per cento». Aggiungono gli esperti dell'Unione: «Naturalmente la perdita di vitamina varia prodotto a prodotto; nelle arance, ad esempio, avviene molto lentamente».

Quindi, chi ha un orto ha un tesoro, se ricorda che anche la cottura è importante per evitare la perdita di vitamine «Occorre cuocere i fagiolini in poca e già bollente; le patate, meglio cuocerle con la buccia e non troppo a lungo il frigorifero le verdure già cotte». Tra quelle con elevata perdita di vitamine l'Unione consumatori segnala: bietole, cavoli, cavolfiori, fagiolini, melanzane, spinaci, fagioli freschi.

Simonetta

le ricevute

Continuano i controlli della polizia tributaria esercenti e clienti per verificare vengono rispettate le norme sull'emissione della ricevuta fiscale. In agosto, la Guardia di Finanza ha visitato 63 negozi e controllato acquirenti. Risultato. In casi è accertata la mancata documento fiscale obbligatorio. In 395 sono state riscontrate irregolarità.

Questi gli esercizi commerciali colpiti da sanzioni perché avevano rilasciato ricevuta fiscale: tintoria di Rosalia Caltabellotta, Orbassano 268; tintoria «Dallas» di Daniela Zanaboni, via Tripoli 4; tintoria di Rosa Rapelli, via Ostia 17; lavanderia «Splendor» di Giuseppa Aurlemma, via Principe Oddone 62; tintoria «Panda Sec» di Anna Maria Baudino, via Volvera 17; tintoria «Olivetta» Costanzo, Oropa 58; parrucchiera Caterina Lo Monte, via Fabriti 144; foto-ottica «Minerva» di Roberto Aniello, via Bionaz 22.

A Orazia Manzi, 37 anni, via Capellina 21, mentre stava rincasando è stata aggredita da un giovane che si è impadronito del suo portafogli con 220 mila lire.

PROFUMI Servetti

GRANDE CONCORSO

"SCEGLI SHISEIDO, VINCI GIAPPONE"

Giovedì 1° agosto u.s., presso la Profumeria Servetti di Via Bertola 20, Torino, il Comm. Carlo Giannotti Servetti, titolare della Servetti Profumi S.p.A., una delle Aziende italiane del settore sempre all'avanguardia per dinamismo e creatività, ha consegnato alla signora ELDA MONACO, Via Morello 64, Torino, il premio del

splendido viaggio in Giappone per due persone.

SCONTO 33%

sidis
IL CROCEVIA DI FAMIGLIA

DAL 10 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

3x2

PAGHI 2 IL TERZO... GRATIS
(limo esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
BURRO FIORBURRO gr. Al Kg. L. 6.700	670	1.340
LATTE SOLE bariletto 1 l. Parzialmente scremato	890	1.780
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.600	840	1.280
RISO ROMA "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850		1.370
OLIVOLÌ SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850		1.370
RICCAFETTA AUDISIO confezione da 90 fette 610 gr. Al Kg. L. 3.688	2.250	4.500
FROLLI PUFFI COLUSSI gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da 5	1.100	2.200
LACCA SPLEND'OR Bombola da 400 ml.	2.050	4.100
TONNO EL DRAGON in Olio di Oliva Scatola da 170 gr. Al Kg. L. 10.530	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT MANDRIOT confezione da 8 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	2.400
TORTELLINI MONTE gr. Al Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 8 pezzi-338 gr. Al kg. L. 7.738	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi 296 gr. Al Kg. L.	2.600	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
DONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. L. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	1.390
PAN CARLO fette 330 gr. Al Kg. L. 2.242		1.480

TORINO
Corso Vercelli 144
Via Volturno 14
Via IV Marzo 7
Corso Belgio 62/A
Via Guido Reni 96/140
Via Vincenzo Troja 18/b
Via degli Abeti 60
V.le Mughetti 13
Via Don Murialdo 20
Via Priocca 8
Via Carrara 111
Via Sette Comuni 57
Via Monginevro 237
Via Tunisi
AVIGLIANA - Corso Torino 54
BORGARO TORINESE - Strada Lanzo 104
BUSSOLENO - Via Meiotti 60
- Piazza C. Alberto 34
CASCINE VICA - Via Scrivia 23
Viale Corrù 12
CASTELLAMONTE - Corso C. Botta 95
CHIVASSO - Via Torino 84 - Via Conti 3
CIRIÈ - Piazza Castello 26
COURGNÉ - Corso Danio 33
FORNOCANAVESE - P.zza. Boscarne 2/bis
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
LEINÌ - Via Marconi 19/21
MONCALIERI - Via Sestriere 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 67/A
PINEROLO - Piazza Roma 13/15/17
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
RIVAROLO - Via Favria 19
RIVOLI - Via Vittorio Veneto 8
S. ANTONINO - Via Misobarre 4
S. MAURO TO.SE - Via Spàrtaruz 41
SETTIMO TO.SE - Via Cavour 65
VINOVO - Via F.lli Cervi 6

GRUPPO VeGè

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO CENTRALE
signorile ufficio vi abitazione via Pio Nono stanza centro vendita via Carlo Emanuele vendita. Tel. 544.111.

LIBERO corso Lecce soleggiato metà luminoso 2 camere cucina bagno L. 30 mensili 500 mila. Tel 512.581

LIBERO corso Trieste vicinanze ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 105 milioni ribassa mutuo. Tel 30.17.17.

LIBERO corso Tassoni in palazzina soggiorno camera cucina servizi posto auto L. 50 milioni. Giornaldi 715.548

LIBERO corso Alpignano piano alto ampissimo camera unica cucinino L. 47 milioni 500 mila Tel 317.901

LIBERO Italia 61 via Pacinotti ottimo 3 camere cucina doppi servizi posto macchina. Finanziamento 740.5882 - 788.953

LIBERO largo Vigevano ingresso camera cameretta unico cucinino bagno termo 3 sole cantina mutuo Tel 447.4844.

LIBERO Madonna di Campagna ottimo quinto 2 camere balcio angolo cottura servizi cantina Giornaldi 715.548

LIBERO nuovo pressi cimitero Gerusalemme 2 camere in indipendenza con piccola proprietà vendo a privato L. 82 milioni più piccolo mutuo Tel 237.719

LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi terrazzino posto auto lavoro mutuo Tel. 847.4544

LIBERO piazza Derna seconda camera ingresso cucinino ingresso bagno no 55 - 2 anni L. 46 milioni. Tel 340.881

LIBERO piazza Bodoni signorile soggiorno 3 camere cucina servizi cantina ribassa pagamento Tel 83.03.35

LIBERO ammezzato camere cucina servizi cantina ottimo anche mobilmente L. 30 milioni meno mutuo Tel 83.03.35

LIBERO subito via Ventimiglia soggiorno Grandi ascensore riscaldamento 1 camera cucina ingresso bagno cantina L. 77 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 537.6356

LIBERO via Cagna ingresso camera unica cucinino ripostiglio servizi interno L. 43 milioni trattabili. Tel. 847.4844.

LIBERO via Don Bosco soleggiato camera cucina abitabile servizi cantina ottimo investimento Giornaldi tel. 715.548

LIBERO via Cavour ingresso camera cucina servizi cantina ottimo investimento Giornaldi tel. 715.548

LIBERO via Cagna ingresso camera cucina servizi cantina ottimo investimento Giornaldi tel. 847.4844

LIBERO via Gioberti alloggio 2 camere cucina abitabile. Tel. 847.4844.

LIBERO via Ventimiglia ampio 2 camere cucina servizi abitabile seconda L. 40 milioni Giornaldi tel. 715.548

LIQUIDIAMO corso Grosseto 2-3 piano 3 camere cucina servizi cantina ottimo investimento Tel 847.4844

MADONNA di Campagna via Borgaro appartamento di 3 camere libero cucinino bagno no box. Tel. 748.2602

MANGARDA vicinissima Reale via Cavour angolo via Lagrange L. 13 milioni trattabili Tecnocasa 541.416

MONCALIERI soleggiato ampi Tagliaferro ufficio libero camerata cucina 2 camere servizio cantina Grimaldi 600.832/u

MONCALIERI corso Roma libero piano alto 2 camere libero cucinino servizi cantina Grimaldi 600.832/u

MONCALIERI prestigiosa Tenivelli libero in palazzina appartamento di circa 120 mq libera cantina Grimaldi 600.832/u

MONCALIERI in Moncalieri 4 camere cucina ottimo investimento Tecnocasa 541.416

MONCALIERI via Cavour 3 camere cucina servizi cantina ottimo anche mobilmente L. 30 milioni meno mutuo Tel 83.03.35

MONCALIERI via Ventimiglia soggiorno 3 camere cucina servizi cantina ottimo anche mobilmente L. 30 milioni meno mutuo Tel 83.03.35

MONCALIERI via Ventimiglia soggiorno Grandi ascensore riscaldamento 1 camera cucina ingresso bagno cantina L. 77 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 537.6356

MONCALIERI via Cagna ingresso camera unica cucinino ripostiglio servizi interno L. 43 milioni trattabili. Tel. 847.4844.

MONCALIERI via Don Bosco soleggiato camera cucina abitabile servizi cantina ottimo investimento Giornaldi tel. 715.548

MONCALIERI via Cavour

Protestano sindaci e consiglieri comunali

Basta con la notte

Troppo spesso le riunioni in provincia si concludono alle prime luci dell'alba, dopo autentiche maratone oratorie - Delibere importanti approvate quando sonno e fatica si sono impadroniti degli amministratori

Tirare l'alba per discutere i problemi di un paese e decidere il suo futuro. Succede più spesso di quanto non si possa credere nei Consigli comunali della provincia. L'ultimo caso a Chivasso: giovedì scorso i lavori dell'assemblea si sono iniziati alle 21, per chiudersi alle 4.27, esattamente sette ore e mezzo più tardi.

Una giornata di lavoro supplementare dunque, che seguiva di tre ore quella trascorsa in fabbrica o in ufficio, e preludeva di poco quella che stava per ricominciare. Occasione marcate, saluti frettolosi, una [illegible] per concedersi almeno un po' di riposo.

Spesso per i dilettanti della politica la vita è davvero dura ed il gettone di presenza (diecimila lire alle quali va detratta la ritenuta d'acconto) sembra più un affronto che un effettivo rimborso.

«*Si finisce stravolti, e per tutto il giorno si lavora come in trance* — spiega Nicola Piacenza, consigliere comunale a Chivasso — *E' una maratona che non fa bene a nessuno, si finisce per votare senza la necessaria lucidità*». Infatti qualche giunta ne approfitta, relegando i temi di maggiore importanza al fondo dell'ordine del giorno.

E allora, cosa fare? «*Più consigli con un ordine del giorno ridotto*— sostiene il sindaco di Castelnuovo, Franco Candusso — *Tra l'altro i partiti possono confrontarsi con maggior frequenza e lo stesso clima dell'assemblea ne trae beneficio*». Per Giovanni Giolitto, da oltre dieci anni sindaco di Valperga, è anche una questione di metodo: «*Ricordo un Consiglio finito dopo le 5 di notte* — spiega — *E' chiaro che vuole un regolamento preciso, da rispettare. Interventi più brevi, succinti. Anche perché dopo cinque minuti, a meno di casi eccezionali, si continua a parlare per abitudine*».

Qualcuno ha già preso provvedimenti, uniformandosi ai modelli dei Comuni più popolosi. Ad Ivrea ad esempio si lavora a notte, salvo riprendere il giorno successivo: «Una volta non era così — ricorda Mario Caretto Castigliano, dei segretari — la fatica era eccessiva. Bisogna tener conto che i consiglieri arrivano da una giornata di lavoro e devono prendere decisioni importanti». E tirar tardi non sono solo i politici. Vanno messi in conto i segretari comunali, gli impiegati di segreteria, il messo, il vigile urbano: «*E molto spesso la [illegible] personale di costringo ad impegnare i dipendenti anche la mattina successiva al Consiglio*», spiega Osvaldo Prete, comandante dei «civici» eporediesi.

Insomma, pare proprio che le [illegible] amministrative non siano gradite, tanto meno dalle donne: «*Chi ha famiglia si trova comprensibile difficoltà* — dice Carla [illegible], consigliere a Rivarolo — *Io ho mamma che provvede alla mia bambina: però al mattino presto devo aprire il negozio. Non sono intenzionata a sopportare per cinque anni assemblee che finiscono dopo l'una*».

Nuovi regolamenti, ordini del giorno più agili, riunioni più frequenti. Ma le proposte a volte cozzano con la realtà: domani sera, ad esempio, il Consiglio di Valperga dovrà esaminare 45 argomenti. «*Faremo in fretta, vedrà*» [illegible] il sindaco. «*Quelli della notte*» il municipio stanno passando di moda.

Giampiero Paviolo

Computer e risparmio-calore

La sentinella nelle cantine

Fra cinque anni 30 mila edifici collegati?

«*Abitare oggi - La telematica per gli edifici*» è il tema del convegno svoltosi ieri a Palazzo Reale, nella sala Pellerano da Volpedo, per presentare anche nella nostra città il progetto «*Sentinel*» realizzato dalla collaborazione decennale tra Agip e Jacorossi. L'informatica al servizio della qualità della vita, si potrebbe definire sinteticamente questo [illegible] per ottimizzato per la gestione dei servizi di riscaldamento degli edifici utilizzato [illegible] la scorsa stagione con risultati di ottimo livello, traducibili in un risparmio energetico di circa il 15 per cento.

Il convegno, organizzato dalla Jacorossi e dal centro servizi energia della Agip Petroli, [illegible] partecipazione [illegible] associazioni di inquilini e proprietari, ha puntualizzato alcuni aspetti del progetto «Sentinel», che gli ideatori si ripromettono di definire un «*semplice robot*». In sostanza il «Sentinel», attraverso una serie di calcolatori disseminati nelle varie città che «*dialogano*» con quelli installati nei singoli edifici, è in grado di mantenere costantemente sotto controllo l'impianto termico di un edificio per garantire in ogni momento [illegible] sicurezza di funzionamento, il confort di un riscaldamento «su misura», il risparmio energetico e [illegible] adeguato rifornimento di combustibile.

Finora sono stati installati circa [illegible] impianti, nel corso di questa stagione diventeranno oltre 1500 e si prevede che per la fine del quinquennio 30 mila «Sentinel» sorveglieranno il riscaldamento in altrettanti stabili. L'utilizzo della telematica è stata la risposta intelligente alla gravissima crisi energetica del '73.

Come ultima nota occorre ricordare che questo nuovo settore, se da un lato può abbattere l'occupazione, dall'altro promuove [illegible] professionalità. Alla Jacorossi, ad esempio, sono stati assunti 500 giovani laureati e diplomati, e trasformati in altrettanti «*energy manager*».

Recuperati i gioielli di Giaveno

Gioielli per oltre 70 milioni e una pistola, il tutto contenuto in una borsa da ginnastica, sono stati rinvenuti da una pattuglia della polizia stradale sull'autostrada Torino-Piacenza. Si tratta del bottino di una rapina commessa una dozzina di giorni fa a Giaveno nell'oreficeria di Pietro Gilari in viale Regina Elena: l'arma sarebbe quella sottratta all'orafo dai banditi.

Il rinvenimento è avvenuto domenica, poco dopo le 19, presso la stazione di servizio Agip a Villanova Sud. Nella toelette del distributore gli agenti hanno notato una borsa di tela rossa. l'hanno aperta e con grande sorpresa sono saltati fuori i gioielli e la pistola. Gli oggetti preziosi (collane, bracciali, orecchini e spille) erano contenuti in tre «plateaux», mentre un quarto conteneva orologi.

Già due anni fa l'oreficeria di Pietro Gilari era stata presa di mira da rapinatori e quella volta c'era stato un conflitto a fuoco, durante il quale era stato ucciso il padre dell'attuale titolare.

Sull'episodio sono iniziate le indagini della polizia: si dovrà soprattutto chiarire il perché della decisione dei rapinatori di abbandonare la refurtiva. Se poi in un secondo momento spiegheranno il perché abbiano voluto disfarsi di un'arma tutto sommato [illegible], mentre invece [illegible] tesoro miliardo di gioielli. Non regge neppure l'ipotesi che i banditi abbiano voluto sistemare provvisoriamente il bottino per poi andare a riprendersela.

Settimo: [illegible] nel pci per la giunta monocolore

A Settimo il partito comunista rischia una profonda lacerazione. Un duro attacco al direttivo locale dopo la formazione della giunta monocolore è stato mosso dalla sezione che raggruppa i lavoratori della Farmitalia, della Montedison e della Carlo Erba.

«Il gruppo dirigente di [illegible] — scrivono i contestatori — ha emarginato ritorno umano che dal punto di vista qualitativo e quantitativo hanno dato ed avrebbero continuato a dare contributi di grande valore. Ci riferiamo in particolare ai compagni Cravero, Pastore e Rivoira. Riteniamo che queste scelte si sono dimostrate errate ed hanno messo in evidenza la miopia politica di questo gruppo. L'esclusione di Cravero dalla guida della giunta ha finito per favorire la richiesta del psi di avere un suo candidato ed impedito di fatto la formazione di una maggioranza organica di sinistra.

«Non proporre Cravero — si legge nel documento — risultava una scelta politica suicida e priva di ogni logica. Cravero fu presentato alle elezioni del 12 maggio '85 come capolista e fino a quel momento, nelle [illegible] dove si era discusso, era il candidato che avrebbe assunto la guida dell'eventuale giunta di sinistra.

«Le elezioni hanno confermato le valutazioni positive sul suo nome che ha ottenuto il maggior numero di preferenze da parte dei cittadini. Al contrario risultano preoccupanti le scelte compiute dal gruppo dirigente torinese, ma l'aspetto che più allarma e preoccupa e che dovrebbe preoccupare ogni comunista, è che queste scelte non sono avvenute nell'ambito di un dibattito politico, ma usando metodi inaccettabili e stravolgendo i più elementari principi di democrazia e partecipazione.

«Tanto è vero che la scelta di un altro candidato alla carica di sindaco è stata resa nota solo negli ultimi giorni di luglio e soguito di chiarimenti richiesti alla segreteria della federazione e senza alcuna consultazione».

Un'assemblea è stata convocata a Settimo lunedì alle 14,30. Interverrà Piero Fassino.

1911
pelliccheria durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI

Elimina il tuo occhiale sp[illegible]
con le nostre lenti "Hythin",
lo spessore del tuo occhiale
viene ridotto del 40%
OptOstyl
Via Roma,669-Piazza C.L.N 10121 Torino-Tel.54.73.66
Orario continuato 9,30 - 19,30
Lenti [illegible] OptOstyl

DECOS
CHIUSURE ANTINCENDIO INDUSTRIALI CIVILI
PORTE TAGLIAFUOCO
OMOLOGATE REI 60 E REI 120
ESECUZIONI SPECIALI SU RICHIESTA.
PUNTI DI VENDITA AUTORIZZATI:
EDIL AT - Via Susano, 74 RIVARA C.SE Tel. 0124/31.134
PERONA P. - Via Corio, 6 - CIRIE - Tel. 920.49.20
SASSO M. - Via Carcano, 30 - TORINO - Tel. 850.710
RAVIZZA F.LLI - V Ala di Stura, 83 TORI[illegible] Tel. 220.10.45
TORINEDILE - Via Botticelli, 35 - TORINO - Tel. 26.48.41
CIVERA EDIL[illegible] V Valle Pasano, 3 [illegible] Tel. 947.85.26
[illegible] - Via Gottardo, 218 - TORINO - Tel. 26.71.97

motonave «UFO»
SAN FELICE CIRCEO - ISOLA DI PONZA
CORSE [illegible]
Durata del percorso 75 minuti
Dal 31 agosto al 30 settembre
Partenza Circeo ore 8,15
Partenza Ponza ore 17,15
N.B. — Tutti i venerdì (dal 1° luglio al 30 agosto) sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Ponza alle ore 10,00 e dal Circeo alle ore 16,00.
Nei mesi di giugno e settembre il [illegible] non verrà effettuata la corsa pomeridiana.
BIGLIETTI:
Andata ADULTI L. 11.000 - A.R. [illegible]
[illegible] RAGAZZI L. 7.000 - A.R. L.14.000
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA:
FELICE CIRCEO:
GENTUR Viale Tittoni, [illegible] - tel. (0773) 528.808 - 528.392

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI
HOLDING [illegible] - VIA ROMA 342

MAGAZZINI
CAROSELLO
via Gorizia, [illegible] - [illegible] - via Genova, 81
il più grande assortimento di
Biancheria per la [illegible]
Biancheria intima - Pigiami
Piumoni - Trapunte - Coperte
Copriletti - Tendaggi
A PREZZI [illegible]

Exporivoli da sabato 3ª edizione

Apre i battenti sabato, a Oncino Vica, alle 15,30 in via Sestriere angolo via Tevere, la terza rassegna commerciale artigianale «Exporivoli '85». La rassegna è su un'area di 10 mila metri quadrati di cui 6 mila coperti e capita 200 standisti della zona Ovest di Torino che espongono prodotti per la casa, il lavoro, l'abbigliamento, lo sport, la cultura, i regali, gli obby e il tempo libero.

All'interno del perimetro fieristico è ubicata anche una mostra di reliti di tutto il mondo e un apposito padiglione per gli spettacoli serali sui cui palco si alterneranno attori, musicisti, sfilate di moda, gruppi folcloristici e canori, bande musicali e Majorettes. «Expo Rivoli '85» resterà aperta [illegible] al 6 ottobre: dalle 17 alle [illegible] nei giorni feriali, dalle 14 alle 22,30 in quelli festivi e prefestivi.

Nuovo rinvio del processo per un episodio del 1980

Morì poche ore dopo il parto La [illegible] tarda da 5 anni

«*Quello che è avvenuto alla povera signora Carpentari è un fatto eccezionale, si verifica una volta ogni 10 [illegible] casi il parto spontaneo era andato bene, l'emorragia che ne è seguita non era prevedibile*». Il prof. Emanuele [illegible], primario [illegible] divisione di ostetricia al Maria Vittoria, spiega in aula come morì Antoinette Oappy di Carpentari, 31 anni, originaria delle Seychelles, dopo aver dato alla luce un bimbo che ha [illegible] 5 anni.

Il fatto di cui è imputato (omicidio colposo) il primario, assieme al medico Bruno Giordano, dello stesso ospedale, risale al 28 ottobre '80. Un fier lungo prima di approdare davanti ai giudici della quinta sezione del tribunale (pres. Dorigo, giu Rizzo, cons. Giordano). Dopo l'interrogatorio dei due sanitari (difesi dagli avvocati Zaccone e Tardy) il processo è stato rinviato al 10 ottobre: in questa pausa è probabile che venga raggiunto un accordo sul risarcimento del danno di 350 milioni chiesto dal marito della vittima, Luciano Carpentari, che si è costituito parte civile con gli avvocati Mazzola e Meriano. All'udienza di ieri c'era anche l'avv. Forchino, in rappresentanza dell'ospedale.

Antoinette Oappy aveva conosciuto Luciano Carpentari quattro anni prima: lui, operaio di Settimo, si trovava nelle isole tropicali per ragioni di lavoro. Si erano sposati e la bella asiatica aveva lasciato quelle isole da paradiso terrestre nell'Oceano Indiano per venire nella fredda e nebbiosa cintura torinese. Primi mesi felici [illegible] il dramma.

La giovane viene visitata al Maria Vittoria dal prof. Re[illegible] che accerta una grossa tumefazione nell'addome, una «massa» di natura incerta. Il parto non sembra imminente, infatti doppio. La donna viene ricoverata per accertamenti. Nella notte, inatteso, nasce Thomas, la mamma telefona al marito, felice. Due ore dopo la «massa» si squarcia provocando una tremenda emorragia.

Il dott. Giordano, per l'accusa, non avrebbe fatto una diagnosi esatta somministrando alla giovane che lamentava dei dolori (era isterica) l'emorragia interna] un analgesico. Ha spiegato ieri: «*Ho seguito il paziente e ho disposto le terapie necessarie [illegible] sono stato chiamato per un'altra persona ricoverata in fin di vita. Ho visitato la puerpera sola in sala operatoria*». L'intervento del prof. Revelli risulta inutile. C'è stata imperizia da parte dei sanitari? E' stata sbagliata la diagnosi? Se ne riparlerà in aula ad ottobre.

★ Mentre rincasava con la madre, Michele Carbone, 7 anni, Salassa, è sfuggito di mano alla donna, attraversando la strada, ed è stato investito da una 127 guidata da Domenico Della, 44 anni. Ora è ricoverato al Regina Margherita con prognosi riservata.

★ Un incendio è stato appiccato da ignoti nella pasticceria Vacchieri, in via San Secondo 7. Sono accorsi i vigili del fuoco e agenti di una Volante, che hanno spento le fiamme prima che si propagassero.

■ Due giovani mascherati e armati di pistola hanno tentato irruzione nel minimarket di Pier Luigi Albis, 36 anni, corso Svizzera 65, incendiai consegnare l'incasso.

Il col. Hoffmann alla «Cremona»

Nuovo capo di stato maggiore alla Brigata Cremona: è il ten.col. Giuseppe Hoffmann, che subentra al col. Giovanni Coppato, destinato quale addetto militare in Marocco. Il col. Hoffmann, dopo l'Accademia militare di Modena e la Scuola di guerra a Civitavecchia, ha prestato servizio presso la Brigata Granatieri di Sardegna e il Terzo reparto dello Sme. Ha comandato, poi, il 157 battaglione motorizzato «Liguria» a Novi Ligure. Il cambio delle consegne è avvenuto nei giorni scorsi presso il comando Brigata, presente il comandante, col. Parenti e tutto lo stato maggiore dell'unità.

Rotary To-Nord festeggia 20 anni

Domani, sabato e domenica si svolgono le manifestazioni per ricordare il ventesimo anniversario della costituzione del Rotary Torino Nord. Domani: cena con i rotariani di Parigi. Sabato: alle 10, visita al Castello di Rivoli; alla Palazzina di caccia di Stupinigi: 20,30, gran gala ventennale. Domenica: alle 10, messa nella Basilica di Superga; [illegible] visita alle tombe dei Savoia; 11,30, giro della collina torinese.

Formidabile autunno con Renault 9 o Renault 11

FINO AL 30 SETTEMBRE
A SOLE 9.000 LIRE AL GIORNO

Entro il 30 settembre Renault 9 GTC o Renault 11 GTC vi costa solo 9.000 lire al giorno tramite la DIAC ITALIA credito Renault, versando unicamente IVA e imposta sul bollo e pagando il resto [illegible] una comoda rateazione fino a [illegible] mesi (per le vetture disponibili in Concessionaria). Inoltre la vostra auto [illegible] sarà valutata "quota contanti".

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

*Il rimborso è garantito per il primo anno di finanziamento, salvo approvazione Finanziaria. L'offerta non è cumulabile con altre [illegible] in corso.

Giorno per giorno

Due [illegible] di maglia

Questa sera a Bricherasio, nell'ambito [illegible] Sagra dell'uva, due ore di maglia [illegible], colombe, [illegible] gli, lanci, illustrazioni a mentalismo.

Orario di lavoro

Si apre alle 9, in via Porpora 9, la giornata di studio organizzata dalla Fiom-Cgil. Partecipano il segretario cittadio Lattes, il segretario nazionale Garavelli, i docenti Deaglio e [illegible]. Nel pomeriggio viene presentato il libro della collana Fiom «Quale orario».

[illegible] industriali

Il Collegio si riunisce oggi, alle 18, nella sede di [illegible] Vinzaglio 12 bis per il rinnovo del consiglio direttivo.

Aziende forestali

Domani a [illegible] a Bardonecchia, nel Palazzo delle Feste, convegno su «*Le aziende forestali verso gli Anni 90*» organizzato dalla Federazione Nazionale dei Consorzi Forestali e delle Aziende Speciali, della Comunità montana e del Consorzio Forestale dell'Alta Valle Susa in collaborazione con l'Unione nazionale Comuni ed Enti Montani.

Credito artigiano

La [illegible] regionale sul credito agevolato agli artigiani saranno illustrate domani, alle 20,30, [illegible] l'Hotel Regina di Pinerolo. [illegible] gli artigiani, che fa parte di una [illegible] di riunioni promosse in tutta la provincia dalla Confartigianato Piemontese in collaborazione con l'Unione Artigiana, partecipano rappresentanti [illegible] Regione, dell'Artigiancassa, [illegible] San [illegible] e della Local Leasing.

Segnalazione guasti

[illegible] Italgas, uff. civili: tel. 88.23.24; Sinam metanodotti, [illegible] industriali: tel. 26.44.16; (guasti e fughe); Società italiana [illegible] 23.96; Elettricità - Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.89.30-749.77.70. Acqua (guasti): 20.35.77. Luce (guasti gravi): Aem [illegible] 89.30, Enel 23.93, Illuminazione pubblica [illegible] 68.33.

Telegrammi urgenti

Per i telegrammi urgenti, che [illegible] accettati negli [illegible] d'ufficio in tutte le sedi dalle [illegible], è possibile rivolgersi alla Sip 186, informazioni postali e telegrafiche 160.

Docenti a natura

Il Circolo Amici del Bosco in collaborazione con l'Aea ha [illegible] per domani e lunedì, presso la cascina Brero della Mandria, un convegno-studio, rivolto ai docenti delle scuole della provincia di Torino, sul tema. «*Didattica d'ambiente, intervento antropico, mezzo culturale*». L'incontro prevede percorsi didattici, escursioni guidate e [illegible] riguardanti la flora particolarmente significative tematiche naturalistiche.

MI PIACE NON MI PIACE

Mamma Ebe per discutere

Mamma Ebe, il film di Carlo Lizzani che porta sullo schermo la storia della guaritrice [illegible] Giorgini, è [illegible] circa [illegible] settimana in programmazione al cinema Charlie [illegible] e Cristallo. Tra il pubblico, attirato sia [illegible] nome del regista sia dal fatto di cronaca, abbiamo raccolto alcuni pareri.

«Se rispecchia [illegible] realtà [illegible] se il processo si è svolto veramente così, è un ottimo film». (Alberto Licata, 34 anni, impiegato)

«Un buon film, che comunque non risolve i dubbi [illegible] *Mamma Ebe*: giustamente Lizzani [illegible] [illegible] voluto [illegible] rinunciare [illegible] di [illegible] né dell'altra. Tra gli attori, mi [illegible] colpito soprattutto Laura Betti con questa sua grande interpretazione» (Anna Onza, [illegible] anni, impiegata)

«Io ho soprattutto apprezzato la bravura degli attori. Della Giorgini penso sia una donna molto furba, che [illegible] potuto solo approfittare di persone eccessivamente deboli che sono state trascinate [illegible] questa storia» (Ester Cordaro, [illegible] anni, impiegata).

«Il film mi è piaciuto, vi ho visto quello che mi aspettavo: rispecchia l'idea che [illegible] fatto di questa donna: finché c'è gente che ha bisogno [illegible] aiuto e qualcuno in grado di offrigliero, magari [illegible] l'inganno, queste cose accadranno sempre». (Giorgio Torchio, 39 anni, impiegato).

«A me è piaciuto abbastanza. Sono venuto a vedere il film perché avevo letto le cronache sui giornali, seguendo tutta la storia: mi interessava quindi la versione cinematografica». (Elica Inzi, [illegible] anni, impiegata).

«L'ho trovato ben fatto, secondo lo stile tipico [illegible] Lizzani. L'argomento è quello che tutti [illegible]: se questo film non l'avesse diretto lui [illegible] qualcun altro, non sarei venuto a vederlo» (Carlo Albano, 33 anni, impiegato amministrativo)

«Mi è piaciuto abbastanza: è un film che dice [illegible] verità su questa donna che ha sfruttato la religione per i suoi interessi». (Mario Zappullo, 28 anni, operaio).

«Ho visto quasi tutti i film di Lizzani: questo è nel suo stile, ma penso che sia un po' troppo telegrafico rispetto alla complessità degli eventi». (Guido Guerzoni, [illegible] anni, impiegato)

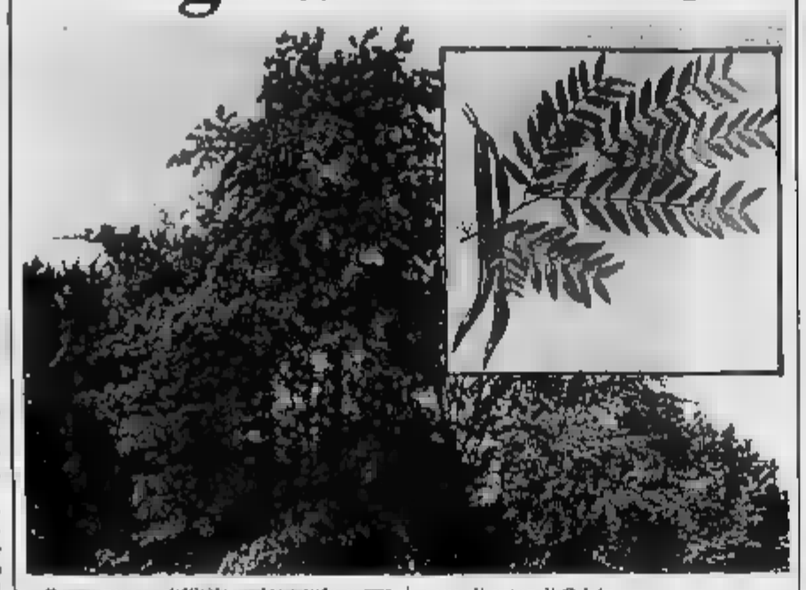
«Mi è sembrato una cronaca e niente di più, mi aspettavo maggiore profondità nel carattere dei personaggi». (Enrico Calamo, 18 [illegible], studente).

m. ma.

La Sandrelli in «Mamma Ebe»

DITELO CON LA GLICEMIA

Per gli amori difficili



Se un amore difficile vi tormenta e non sapete come dichiararvi alla persona in questione, regalatele un fiore di «Gleditschia». Nel linguaggio dei fiori le direte: «Il tuo amore mi è proibito», chissà che l'allusione alla pianta, proveniente di robuste spine sul fusto e sui rami, non [illegible] interessi. A Torino la «Gleditschia triacanthos» è piuttosto rara, perché la troviamo solo in una quarantina di esemplari, dei quali quattro sono in Piazza Carlo, davanti in Piazza Bodoni Lido, sei in Piazza IV Marzo e dieci in Piazza Statuto.

Il suo nome scientifico deriva da Gottlieb Gleditsch, scienziato e naturalista tedesco, direttore, nel 700, dell'Orto Botanico di Berlino. In Inghilterra questa pianta è conosciuta come «Locusta di miele», per il dolce sapore della polpa dei frutti, commestibili finché sono freschi. Da noi è invece chiamata «Spino [illegible] Giuda» o «Spinacristi», perché, secondo un'antica leggenda, i suoi rami furono utilizzati per intrecciare la corona di spine di Cristo.

L'albero, che appartiene alla famiglia delle leguminose, può raggiungere i 30 metri di altezza, e penso bene [illegible] una parte dei viali, anche se preferisce quelli freddi e profondi. Originario dell'America settentrionale ed introdotto in Europa nel secolo XVII, [illegible] «Gleditschia triacanthos» viene coltivata in Italia dal 1723, non solo per scopi ornamentali e per soddisfare i collezionisti di piante esotiche, ma anche per il consolidamento dei terreni e per ricavi a pieno di bestiame, data che le sue spine ammiccate lunghe anche 30 cm difendono ravvigliamente i lupini e le foglie.

I fiori sono verdastri, riuniti in pannocchie [illegible] grappoli; i frutti contengono semi appiattiti e penzolano sulla pianta in inverno. La «Gleditschia» è anche a prova di vento, teme un sufficiente disboscamento un certo tasso di ombra e di inquinamento, ed in presenza [illegible] brine alle gelate.

c. g.

Per ArtMusica «Briciole» al caffè

L'invito è rivolto a quanti amano ritrovarsi fra amici, a parlare «dell'ultimo libro di», «di quella mostra tanto discussa» oppure, più semplicemente, a raccontarsi frivolezze. Stasera alle 21 al Caffè Florio si inaugura il ciclo di incontri organizzati dall'ArtMusica, denominato «Conversando al caffè». Un appuntamento mensile, a tema, per chiacchierare di arte, musica, letteratura.

Questa prima serata è dedicata alla poesia con la presentazione del libro di Mirella Calandri De Filippis, «Briciole». Lo spirito dell'iniziativa si rifà, romanticamente, alle riunioni salottiere, in gran voga all'inizio del secolo, che [illegible] tenevano nei caffè più alla moda.

«L'idea è nata dall'esigenza, che consideriamo diffusa, di ritrovarsi a parlare di cultura in un clima non formale, dando spazio alle novità, all'attualità, alla critica», dice Mario Moschietto dell'Associazione culturale pratolmese ArtMusica. Con lui, daranno vita agli incontri Franco Pavesio per la letteratura, Francesco Ledala per le arti visive, Massimo Centini e Silvana Patrito nelle [illegible] di «interlocutori critici». Sono queste [illegible] presenze «fisse» mentre, [illegible] ogni serata potranno variare gli autori.

I prossimi appuntamenti: ottobre, lettura di poesie di autori vari; novembre, incontro [illegible] il poeta Mario Parodi; dicembre, rilettura critica di opere letterarie. Gli incontri si terranno, indicativamente, l'ultimo giovedì di ogni mese [illegible] ore 21) [illegible] Caffè Florio (via Po 5). Per informazioni: ArtMusica, tel. 818.1432.

g. t.

IL BAGATTO AL MASSAUA E A GRUGLIASCO

Gli attori aspettano Halley

[illegible] Magi? [illegible] Astronomi? Neppure. Ma allora chi sono i tre personaggi che [illegible] una panchina aspettano l'arrivo della cometa? Attori naturalmente, che presentano [illegible] due giorni al Teatro Massaua (piazza [illegible], ore 21) [illegible] spettacolo «Aspettando...Halley».

Il testo [illegible] Laura Mainterra, [illegible] [illegible] Marco Ghio e Silvio Bastianelich racconta la storia, senza tempo e senza luogo, di tre sconosciuti che nell'attesa dell'evento astronomico si incontrano, [illegible] confrontano e soprattutto si divertono.

Lo spettacolo, pensato per un pubblico di ragazzi, è inserito nel progetto «Magico appuntamento/Halley» [illegible] Giotto

Bastianelich e Ghio

nel cosmo», una mostra didattico-scientifica che girerà per le scuole torinesi.

L'ingresso è a invili che si possono [illegible] presso la compagnia [illegible] Bagatto [illegible] via Po 2 (Telefono 6397391).

● Altro appuntamento di rilievo, organizzato [illegible] Gruppo di ricerca teatrale del Bagatto è, sempre per questa sera, a Grugliasco. Nelle scorse comunali in Strada Lanza 31 si recitera, con [illegible] alle 20,30, l'intero ciclo di «Stalker, i sognatori della realtà». Il testo che ha impegnato il gruppo [illegible] tre anni di lavoro.

Diviso in nove ambienti, [illegible] il pubblico coinvolto in un viaggio non solo immaginario. «Stalker» si annuncia come una mega-opera di ricerca teatrale (lo spettacolo dura circa 3 ore) che verrà presentata [illegible] la prima [illegible] in maniera completa una o domenica.

s. mir.

DAL 28 UNA MOSTRA AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Anche gli Ufo tra i modellini

[illegible] anche gli Ufo alla mostra del modellismo storico che si aprirà il 28 settembre al Museo dell'Automobile. Parteciperanno oltre 150 modellisti e 14 club di diverse regioni. La rassegna, arrivata alla settima edizione, resterà aperta fino [illegible] 20 ottobre. L'esposizione ospita quasi 500 modellini di ogni genere: dai soldatini agli aerei, dalle navi ai carri armati, ai treni, alle automobili.

La mostra è articolata in diverse sezioni: «figurini», che sarebbero poi i soldatini, repliche fedeli di personaggi storici famosi, soldati, ufficiali di varie epoche. I materiali, piombo, stagno, e anche plastica. Tra i «mezzi terrestri» ci sono automobili, autocarri, carri armati, fedeli ricostruzioni storicamente verificate e realizzate con grande realismo. Ci sono anche le edizioni d'epoca, da turismo e da corsa, delle vetture più prestigiose, antiche e moderne, dalle Bugatti, Fiat, Alfa Romeo di ieri, alle Lancia, Ferrari o Porsche di oggi.

«Aerei» il settore forse più diffuso del modellismo e tra i più difficili da realizzare. Ogni pezzo deve poter rendere con [illegible] massima efficacia e fedeltà non solo le caratteristiche esteriori del velivolo, ma anche quelle relative alla costruzione. «Navi» come per [illegible] aerei, il campo del modellismo navale è oggi precedentemente occupato dalla plastica, che comunque [illegible] sempre è riuscita [illegible] soppiantare materiali considerati tradizionalmente più nobili come il legno. Gran varietà di modelli, dai galeoni alle [illegible] torpediniere e ai sommergibili.

Ecco gli Ufo: sono ricostruite minuziosamente navi spaziali, basi cosmiche e ordigni da guerre stellari. Ed ecco quelli che si chiamano «diorami», (tra le forme [illegible] suggestive di modellismo: sono la rappresentazione realistica di momenti di vita, [illegible] fatti storici, di scene che appartengono [illegible] ai ricordi. Nel realizzare un «diorama» il modellista non segue schemi prefissati, ma inventa [illegible] interpreta una situazione, sempre [illegible] una guida: il realismo.

al. co.

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa
Tel. 6566 334/335
Pubblicità Pubblikompass
Tel. 83211
[illegible]

ISTITUTO
MEMOS
LA MEMORIA
• CORSI DI MNEMOTECNICA ALTAMENTE QUALIFICATI
• TECNICHE [illegible] IPERMNEMONIZZAZIONE
• CORSI [illegible] LETTURA RAPIDA
L'IPNOSI
• CORSO DI IPNOSI SUBLIMINALE
le ricerche più avanzate - le tecniche più semplici - i risultati migliori
• CORSI DI DINAMICA MENTALE SUBLIMINALE
Per informazioni telefonare dalle 15 alle 20 dal lunedì al venerdì.
ISTITUTO MEMOS - C. M. D'AZEGLIO 19 - TO - TEL. 6505529

EL CHARRO
TOP AMERICAN LEATHERS
apre il suo negozio esclusivo
nel CENTRO LAGRANGE 15
2° piano

PREZZI IRRIPETIBILI
LIQUIDAZIONE DI 120 SALOTTI
IN PELLE E TESSUTO
PER
CESSAZIONE ATTIVITA'
[illegible] DEL SALOTTO
PRADOTTO
Corso G. Cesare 58 - TORINO - Tel. 851.749.
(Conc. art. legge 60)

La linea Cerruti [illegible]
[illegible] collezioni [illegible]
[illegible] - inverno da
[illegible]
[illegible]
[illegible]
trevi
TORINO - VIA BARLETTA 55
TEL [illegible]
(zona [illegible])

Il salotto raccolto

Università Terza Età — Lunedì 30 cominciano i rinnovi [illegible] iscrizioni per l'anno accademico dell'Università della Terza Età. Da lunedì 14 ottobre si accettano le iscrizioni [illegible]. Rivolgersi alla segreteria di via Principessa Clotilde 95/A (nei cortili, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle [illegible].

Al Fannazzio — Il professor Peter Sarcin, stasera alle 21 [illegible] Centro Fannazzio di [illegible] Mercanti 1, parlerà [illegible] tema «[illegible] nuovi [illegible] somministrazione [illegible] farmaci». Presiede Paola Ulfredo Dente.

Una sfilata — Stasera [illegible] 21, all'Hotel Principi [illegible] Piemonte, si svolgerà la sfilata di moda organizzata da Pratica.

Un bistrot — Si inaugura stasera alle 21, in [illegible] Umbria 42, il locale «Danton le bistrot».

Lo yoga — Nella sede dell'associazione «Satyananda Yoga Ashram», corso Raffaello 11, sono ripresi i corsi di yoga.

Restauro — Sono aperte le iscrizioni presso «Il Panaiolo» per i corsi [illegible] restauro legni, restauro dipinti, artigianato. Le lezioni cominciano il 7 ottobre. [illegible] nella sede via Pastrengo, telefono 503935.

Barriera [illegible] Milano — Per la festa organizzata alla «Barriera di Milano», la barriera di Milano, è in programma al salone Coltano della Cascina Marchesa corso Vercelli 147, una serata di poesie per la [illegible], a cura del Comitato per la pace e messa in scena del laboratorio teatrale del Centro Incontro.

Per chi [illegible] musica «soft»

Qualche volta, ad un locale basta cambiare nome per presentarsi come «nuovo». Non è il caso dell'«Under 33» di via Cibrario, un club privato che non vuole essere soltanto una discoteca, ma che propone ai suoi soci [illegible] che iniziative quali viaggi, crociere, attività culturali e sportive, [illegible] conversioni e facilitazioni per [illegible] pratica di tennis, equitazione, sci, nuoto e pesca subacquea.

L'«Under» ha cambiato il nome in «New Club 33» però il rinnovamento ha coinvolto l'intero locale, che si presenta alla riapertura autunnale con [illegible] grande pista luminosa, un arredamento più «up to date» e un impianto sonoro [illegible] ultimo grido, mentre, per mantenere lo stile di [illegible] cui anche «da consumo» ci sono salette [illegible] musica e mantenuta [illegible] livelli più «soft», di puro sottofondo sonoro.

Una festa targata Belluno

Festa per i bellunesi residenti a Torino. Sabato, nel teatro del Centro ricreativo Dipendenti Comunali, in [illegible] Sicilia 12, vi sarà [illegible] serata dialettale [illegible] la partecipazione del duo bellunese i «Belumat», composto da Giorgio Fornasier e Gianluigi [illegible].

Nati entrambi a Belluno, collaborano insieme a spettacoli radiotelevisivi, [illegible] rubriche di carattere scolastico, [illegible] e culturale. Secco, tecnico d'industria, dedica il tempo libero alla cultura popolare della sua terra e alla poesia, soprattutto quella dialettale. E' membro dell'Associazione degli scrittori veneti e dell'Accademia Italiana della cucina.

I «Belumat» hanno già inciso numerosi dischi e cassette, portando [illegible] di un pubblico assai vasto i problemi [illegible] Bellunese e la bellezza delle vallate venete.

Hanno visitato l'America del Nord e del Sud portando anche oltreoceano, in particolare [illegible] nostri connazionali [illegible] «messaggio» [illegible] loro terra natale.

Sabato si aspettano un incontro caloroso [illegible] il pubblico torinese.

Televisioni in regione

Telestudio

6 — Buongiorno con Eurovisione
8.05 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni animati
[illegible] Black Star, cartoni animati
9 — Prigionieri del destino, film
11 — Carmin, novela
12 — I nuovi Rookies, telefilm
12.45 Tutto cinema
13 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
13.30 Bella e Sébastien, cartoni animati
14 — Innamorata!, novela
14.45 Speciale spettacolo
14.50 Pomeriggio al cinema
16.30 Una s[illegible] ragazza, [illegible] film
17 — I nuovi [illegible]
18 — Tivulandia
18.05 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni animati
18.30 Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19 — Bella e Sébastien, cartoni animati
[illegible] Speciale [illegible]
19.30 Carmin, novela
20.30 Illusione d'amore, novela
22.15 Nero Wolfe, telefilm
23.10 Tutto cinema
23.20 Football australiano, sport
0.20 Il club degli intrighi, film
[illegible] Film non stop

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13.30 I cento giorni di Andrea, telefilm
14 — Il cacciatore, telefilm
15 — Le auto della settimana
15.30 Le regole del gioco, film
16.05 Tra l'amore e il potere, telenovela
16.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
17.45 Andrea Celeste, telefilm
20.25 La setta del terrore, film di Llewelly Moxey con M. Constantine, B. Rhoades
22.15 Il cacciatore, telefilm
22.45 Le auto [illegible] settimana
24 — Partridge, film

[illegible] Canavese

13 — Telefilm
13.30 Telefilm
14 — Hanna & Barbera cartoni
14.30 Redazionale
15 — Film
17 — All Music
[illegible] — Hanna & Barbera, cartoni
18.30 Hanna & [illegible]
19.15 Canavese oggi
19.45 Telefilm
20.15 Film
22.15 Canavese oggi
22.30 Telefilm
[illegible] Redazionale
23.45 Film

Telecity

7 — Il mondo della magia, telefilm
7.25 Ugo il re del judo, cartoni animati
7.50 Gachaman, cartoni animati
8.15 Povera Clara, telenovela
9.15 Vendita promozionale
10.15 I cento giorni di Celeste, telenovela
10.45 Occhio al prezzo, vendita
11.45 Speciali Andrea del Boca
12.45 Tv flash
13.05 Phantaman, cartone
13.40 Sampei ragazzo pescatore, cartone
14.10 Viviana, telenovela
14.[illegible] Luisana edil, telenovela
15.45 Sky Ways, sceneggiato
16.30 Viva, spazio tv per i ragazzi: i dieci magnifici eroi - Ugo il re del judo - Sampei ragazzo pescatore
18.15 Special Andrea del Boca
19.30 Chips, telefilm
20.30 Povera Clara, telenovela
21.30 Santamaù a casa ragazzi, film
23.05 [illegible] Boxing, pugilato internazionale
0.30 Chips, telefilm
1.30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Erre Uno tv Svizzera

15 — Varietà
15 — Telegiornale
16.05 Rivediamoci insieme
17.45 La tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 American Graffiti, film
22.15 Telegiornale
22.25 Vie d'uscita, inchiesta
23.15 Telegiornale
23.20 Documentario

Canale 68

13.10 Andé par contré
13.30 Un'ora col mistero
15 — Documentario
15.35 Telemarket
16.30 Erol all'inferno, film
18.10 Documentario
18.35 [illegible]
19 — Pianoterapia
19.30 L'oggetto misterioso
20.30 Colpo rovente, film
22.20 Incontro con Mina
23.05 Speciale [illegible]
23.40 Videocor
0.05 [illegible] della notte

Jeanne Moreau alle 22 su Grp nel film «Il letto», [illegible] M. Ducoin

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco
15 — Andiamo al cinema
15.[illegible] Magnetoterapia Ronaldo, [illegible]
15.50 Gli Emuri, telefilm
16 — Selvaggio West, telefilm
16.50 Padre e figlio investigatori, speciali telefilm
17.50 Huck Finn + Falco - Superbik - Il cartoncino, cartoni animati
19 — Speciale cinema
19.05 G.A.P. monitor
19.40 Get Smart, telefilm
20.[illegible] La [illegible] del padrino, film di F. Bonomi con Peter L. Lawrence, A. Celi
22 — Il letto, [illegible] di Rose Dercourt con Jeanne Moreau, Vittorio De Sica
23.30 G.A.P. monitor
23.40 Alazzone, programma
2 — Settimo velo, film

Quarta rete

14 — Cartoni animati
14.30 Le auto della settimana
15 — Adolescenza inquieta, telefilm
16.45 Victoria Hospital, sceneggiato
17.30 Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
20 — Gli emigranti, sceneggiato
21.30 Un amore così fragile così violento, film di L. Pintor con F. Testi, P. Pitagora
23 — Barnaby Jones, telefilm
0.15 Soho 5113, telefilm
1 — Diario segreto [illegible] un carabiniere, film

Videouno

12.10 Cartoni animati
12.40 Videouno notizie [illegible]
13 — Settembre, andiamo è tempo di musica
13.15 Cronache del cinema
13.30 Le auto della settimana
14.15 Tg notizie
14.20 Detective in pantofole, telefilm
15 — [illegible] schiume dei giorni, film con Jacques Perrin, Alexandra Stewart, di C. Delmont
17 — Un calcio [illegible] tempo, cartoni animati
17.30 Oltre il limite: Avventure e imprese impossibili
18 — Tom Sawyer, telefilm
18.30 Una famiglia intraprendente, telefilm
18.55 Tg [illegible]
19 — Settembre, andiamo è tempo di musica
19.20 Videouno notizie
19.45 La pagina della spettacolo
20 — Le auto della settimana
20.30 Harold e Maude, film di Hal Ashby con [illegible] Gordon, Cyril Cusack
22.10 Tg tuttoggi
22.20 Il pazzo mondo dello sport, rubrica
23 — Sotto le stelle, varietà
24 — Cronache del cinema
0.30 Videouno notizie

Primantenna

10.30 Telemarket
12.15 Il commissario Pellisser, [illegible] [illegible] Sautet con Romy [illegible], Michel Piccoli
14 — Auto [illegible] settimana, mercato dell'auto
14.30 La grande vallata, telefilm
15.30 Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico
18 — Enea telefilm
19 — Videosere
19.30 Speciale Piemonte, cronaca
20 — Tuttifrutti
20.30 Le grande vallata, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — [illegible] minuti, attualità regionali
22.30 Pianeta previdenza, rubrica
23.45 Medi Case presenta
24 — Il letto del re, film di Roberto Z. Leonard con David Niven, Ann Blyth
1.30 Auto della [illegible]

Quinta [illegible]

11.45 Ellery Queen, telefilm
12.30 Laura, novela
13 — La mia donna è un angelo, film di Michel Lerson [illegible] Joan Fontaine, John Lund
14.45 Mamalinda, novela
16 — Papi, [illegible]
16.30 La gang degli orsi, telefilm
17 — Gordian, cartoni animati
17.30 Megaforman, cartoni animati
18 — Don Chuck Story, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Marsalinda, novela
20 — Buonanotte Bambini. Lassù
20.30 Hatia dischi segreti di un pazzo, film di Reginald Leborg con Vincent Price, Nancy Kovack
22.30 Boomerang, programma
23.30 Favole [illegible] per svedesi bollenti, film di F. J. Gottlieb con E. Fenech, N. [illegible]
[illegible] Guerre nello spazio, film
3 — Film [illegible] stop

Telesubalpina

[illegible] Il tesoro del castello senza nome, telefilm
14 — Rubrica
14.30 Il telefono degli stati
16.30 I due gladiatori, di Mario Caiano con Richard Harrison, Mora Orfei
18.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Il regionale, notiziario
19.55 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20.30 Licenza di saccheggiare, film di George Lautner con Lino Ventura, Mireille Darc
22.30 Sottaceto, rubrica
23.15 Il regionale, notiziario
23.40 Domani celebriamo
23.45 I Pruitts, telefilm

[illegible]

19.30 Piccolo [illegible] (1774-1840). Un ritratto di donna [illegible] scrive. [illegible] Torino De Bernardi. — *Ripercorrere la sua vita che fu spesso nella maturità definisce pena di particolare interesse. Me si è sotto dei vari avvenimenti ala intervalla la passione esclusiva per il mondo della scrittura e dello studio.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per il cantautore quest'estate 1 milione mila spettatori, 750 mila lp

Baglioni, un tesoro di voce

Con la tournée incassati più di 16 miliardi, più di 11 con il disco - Dice: «Un'industria intorno al mio successo»

Claudio Baglioni: «Sono stato povero. Ancora oggi non ho un concetto ben definito del denaro»

TORINO — Allo di Torino, l'altra sera, c'erano almeno mila persone. Ieri sera, a Bergamo, c'è stato l'ultimo concerto, il cinquantaquattresimo stagione di Claudio Baglioni I suoi spettatori «live» dall'estate sono saliti, approssimativamente, a 1 milione e centomi: l'incasso complessivo, a 15 mila lire il biglietto, è sui 16 miliardi e mezzo. Di esemplari de «La vita è adesso», ultimo Lp del cantautore, ne sono stati venduti 750 mila: l'incasso, a 16 mila lire l'uno, è di 11 miliardi e mezzo milioni. Baglioni sacrifica i numeri e sorride, non s'aveva pensato.

Come si sente, in questo turbinio di cifre? «La situazione di capocomitivo è inebriante. Ma questi numeri mi fan sentire un natale da scoiattolo: si butta via niente, e ognuno prende il suo pezzetto. A Roma, per i due concerti al Flaminio, hanno lavorato persone, fra i miei e lo staff Rai. Ogni tre il mio staff abituale della tournée, verso la fine era arrivato a 92 persone». Poi, fornisce ogni stesso i dati che Raiuno ha raccolto mi Flaminio: «Diciassette milioni contatti, 8 milioni a mezzo ascolto costante, 6 milioni di fiati».

A fine tournée, i sentimenti dell'artista italiano più acclamato dell'estate — che ha sbaragliato tutte le statistiche e il quale il pubblico ha decretato un trionfo che ha surclassato tutte le riserve della critica — sono dolci e riservati come il personaggio: «Il tutto è mitizzante. E' stato fisicamente faticoso, tutto sulle mie spalle, sulla mia voce. Ora c'è quella malinconia dolorosa e ragnoche coincide con la fine, il comunque anche quelli i quali si è aiutato da dire».

E che cosa pensa di fare con tutti quei soldi? Ha progetto, un premio da regalarsi? ho mai avuto desoggi non ne ho un concetto definito. Non il che voglio fare il purista, ma troppo presto perché io ricerca a pensarci sicuro, sogno barca nè una villa al mare, non m'interessa, e tutto il denaro viene reinvestito nelle mie attività».

Claudio Baglioni ha trentaquattro anni, canta da diciannove. Nello starsystem della d'autore italiana, è sempre stato un poco di lunico, non così «impegnato» prima, «colto» poi. Dopo il vecchio grande successo di «Questo piccolo grande amore», la sua stella è tornata a primeggiare insieme con le crisi della canzone d'autore. Negli ultimi anni, è diventato il campione delle cifre dello showbusiness.

Sempre più idolo degli adolescenti, soprattutto delle ragazze. «E' vero, ma le ragazze nel pubblico si notano perché i ragazzi sono più composti, e i maschi son più contegnosi e se ne stanno in disparte. Però è sorprendente e gratificante, c'è la sensazione di aver vinto il tempo, aver fermato per un istante». I maggiori appunti che gli vengono mossi, quelli impedirebbero un suo feeling con la critica, sono proprio questi, scriver testi adolescenziali e di non aver, in scena, minimo autoironia.

«Non mi pare di attraversare più il territorio dell'adolescenza a 350 gradi, solo ogni tanto torno sul luogo del delitto; ma è sbagliato attaccare quel mondo, sembra una rabbia drammatica per l'allontanarsi quell'età. Mi piace descrivere un autobus, dal momento che non lo posso più prendere. Chissà perché, il pubblico delle ragazze viene giudicato demente più che altri pubblici, invece io ne sono affascinato, è lepido ai miei ricordi. Quanto all'autoironia, se non ne fossi dotato sarei pazzo per tutti quegli anni in questo ambiente. Ammetto però che la esercito soprattutto in privato».

Per esercitarla anche in pubblico, Baglioni sta preparando con Guido Harari giornalista e fotografo pop, un libro: «Un viaggio parallelo al concerto, il fotografo e delitti notturni che Guido ha tradotto in parole scritte». Come uno studente che ha passato un esame fa progetti. Si metterà subito, adesso, a scriver canzoni «Senza aspettare tanto tempo, come ho fatto prima, mentre il motore è caldo. E infatto, voglio tornare a studiare pianoforte e chitarra».

Marinella Venegoni

Parte Raiuno «G.B. n. 4» Carlo Dapporto

Bramieri, matusa show

E' tutto inno di nostalgia per la rivista Anni 50

Esiste ancora termine *matusa per indicare una persona non più giovane nostalgicamente legata a vecchi tempi? Pare di no, anche se era in uso a qualche anno fa. Comunque la rivista che parte stasera Raiuno, G.B. Show n. 4, risulta pensata e fatta esclusivamente per matusa.*

L'avvio dello spettacolo è tutto inno di nostalgia per rivista palcoscenico Anni 50 Compare Bramieri in frac (e grande crinciera bianca) e apostrofa il pubblico con: «Ma quanto siete siete in forma...» Entra un'imponente valletta dalle lunghe gambe, e Bramieri la guarda dicendo «E' lunga!». Nel frattempo le ballerine pirouettano e cantano: «Allegria, allegria che è meglio dell'amor...», e il comico attraverso la schiera con tutto la dentatura, o la dentiera, in mostra facendo ciao ciao «Allegria, felicità», cantano le ballerine. «Che bene con qualsiasi età», completa Bramieri, e c'è finalmo della sigla d'apertura con il comico in centro e le girls attorno a coscia alzata

Un'esatta riproduzione di quello che succedeva trenta e più anni or sono quando gli spettacoli di rivista costituivano un avvenimento e la sera della prima vedeva in autorità e la crema della società nelle poltroncine ad applaudire, pioggia fiori per la rédatte, e le gente che s'accalcava alle passerelle chiamando per nome le ribalte, e con il comico che sentiva in dovere di fare le due raccontando barzellette. Un mondo che è aperto, che oggi è impensabile e che soltanto in può riproporre.

Bisogna dire che la puntata è molto coerente. In una cornice non priva emozione si fa rivivere un famoso autore teatro leggero e infaticabile paroliere quale Michele Galdieri «padre e maestro di rivista», e si esibisce, pure lui in frac, Massimo Ranieri che con accenti accorati e il singhiozzo nella voce la melodia «Monasterio 'e Santa Chiara».

Dopo che si ricorda «Indimenticabile Annarella», ossia Anna Magnani Sale alla ribalta Marisa Merlini che parla di una rappresentazione del '46 a Roma dove la Magnani aveva tenuto testa maxiti che impedivano di pronunciare la parola A conclusione, la Merlini riprende la struggente stornellata della Magnani fiorata «Ma che luna ma che luna e ottiene deferenti e commossi battimani.

Chi avrebbe come ospite d'onore? Carlo Dapporto. E con Dapporto (classe 1911) e Bramieri (classe 1926) scena a braccetto, ecco un quadro storico della rivista italiana due duettano bonariamente a barzellette (tra le migliori, le più pepate, le tempono serbo per gli amici fuori dalla Rai), e poi slittano sul sentimentale. Ti ricordi il caro e compianto Galdieri? Figurati se non lo ricordo. Ti ricordi quello spettacolo nel '46 Ah, meraviglioso, con una meravigliosa canzone. E giù la canzone. «Fiori alla mogliee», che non è cimiteriale, è semplicemente la storia di che, stanco di avere un'amante, torna dalla signora, e rinsperandosi al pubblico Dapporto canta: «Da quanto tempo ante le spalle a vostra moglie?».

In tv fra tante si può stare benissimo anche su un piccolo di vecchia rivista. Peccato che non si abbia il coraggio o l'intelligenza farlo completo, sino in fondo. E invece tra Bramieri e Dapporto — non si sa perché — ci si ostina ad infilare lunghi intermezzi musicali, di stile diciamo moderno, che centrano nulla e costituiscono solo un intralcio e una stonatura in questo clima di polemico commemorativo.

Ugo Buzzolan

Tensioni per Prometeo Poi in

MILANO — Qualche momento tensione, martedì sera, alla prova generale del «Prometeo» di Luigi Nono. L'opera è andata poi regolarmente in ieri, stabilimento Ansaldo in via Tortona.

Le strade intorno allo stabilimento erano state — come a tempo richiesto e ottenuto dalla Scala, secondo la volontà dell'autore — transennate dai vigili, per evitare rumori tali disturbare la musica.

Alla prova generale, martedì, alcuni rumori hanno inquietato Luigi Nono. La reazione del musicista ha fatto temere una sospensione dello spettacolo E' stata poi presa e il «Prometeo» è andato in scena.

o. r.

FILM TV: Rohmer

Brialy, al lago

Gerard Blain in su Italia 1

AMERICAN GRAFFITI (1973 sulla Svizzera alle 20,30) di George Lucas con Richard Dreyfuss, Ron Howard, Paul Le Mat, Cindy William, film grande successo effervescente e poetico, scanzonato e malinconico, appartiene al filone tardi, nostalgia e della prima gioche si dilegua rapidamente e dedicato ai trentenni anche perché Lucas aveva all'epoca ventinove anni). Al ritmo del rock Anni 50, è la notte brava amori, corse folli in auto gare, scherzi ai poliziotti, e un po' filosofia — di quattro ragazzi alla vigilia di separarsi per raggiungere l'università e affrontare ciascuno il proprio destino di adulto.

IL MERCENARIO DI NOTTE (1975 Italia 1 alle 20,30) di Arthur Penn con Gene Hackman, Jennifer Warren, Susan Clark, inquietante e affascinante poliziesco, considerato uno dei migliori film di Penn, protagonista un detective privato, incaricato di ritrovare una ragazza sparita: un uomo in apparenza duro e spregiudicato ma in realtà tormentato da incertezze e angosce esistenziali sullo sfondo dell'America post Watergate.

IL GINOCCHIO DI CLAIRE (1970 su Raitre alle 22,05) di Eric Rohmer con Jean- Brialy, Aurora Cornu, Béatrice Romand, raffinato e sottile ritratto di un giovane scrittore che sta per sposarsi e che durante un viaggio sul lago di Annecy ha un rapido e scherzoso flirt con una quindicenne; ma poi conosce Claire, la sorellastra di lei, e se ne innamora.

UCCELLI DA PREDA (1973 su Raidue alle 20,30) film per la tv di William Graham con David Janssen, protagonista un sofisticato elicottero (insegnano «Tuono blu») il cui pilota, addetto alla sorveglianza del traffico aereo, vede una rapina e il rapimento di una ragazza, e si batte all'inseguimento criminali.

TRA UNDICI E MEZZANOTTE (1949 su Montecarlo alle 20,30) di Henry Decoin, interpreti il grande Louis Jouvet, poliziesco in cui viene ucciso un uomo identico al commissario che sostituisce al morto e agomina così una banda assassini.

Sempre più potente l'australiano il cui impero va dall'America all'Inghilterra

Con Murdoch proprietario della Fox un grande rilancio della televisione

NEW YORK — Rupert Murdoch, l'australiano impedel media, ce l'ha fatta, per 325 milioni di dollari in contanti s'è aggiudicato tutta la 20th Century Fox Corporation. Sei mesi fa Murdoch, che è già proprietario sei stazioni televisive (Metromedia) e di alcuni quotidiani e settimanali negli Stati Uniti e in Australia (oltre ad essere con la compagnia inglese «News International» capogruppo degli interessi editoriali che vanno dal Sun al Times), aveva comprato il 50 per cento della 20th Century Fox per milioni di dollari magnate del petrolio Marvin Davis.

La transazione darà a Murdoch, la cui «News America Corporation» pubblica tra l'altro il New York Post, il controllo totale uno degli studios cinematografici e televisivi più grandi Hollywood. Con quest'ultimo acquisto, la «News Corporation» di Murdoch, che alla fine dell'84 registrava di più di due miliardi di dollari, avrà speso, negli ultimi dodici mesi, un totale di 1.600.000.000 di dollari secondo il New York Times, due miliardi e secondo il Wall St. Journal infatti comprato dodici riviste della Ziff Davis Publishing Co., le sei stazioni televisive della Metromedia e Fox.

Con la Fox, Murdoch si è aggiudicato una biblioteca di più film e programmi televisivi, oltre ai ACRI di proprietà degli studios Fox e ad gratificante in costruzione negli studios di 24 ettari del costo di 200 milioni dollari, quest'ultimo in società Davis, il quale a sua volta continuerà ad avere il controllo di una lunga serie di proprietà e terreni California e Colorado.

Murdoch avrebbe voluto acquistare tutta la più sei mesi fa, quando fondò sua società con Davis. E fu chiaro fin dall'inizio che la società tra i due non sarebbe durata a lungo; mentre Davis interessato principalmente nel produzione cinematografica e affascinato dallo splendore di Hollywood, Murdoch sta preparando grande strategia per la produzione televisiva di programmi per Metromedia, che nelle intenzioni del magnate dovrebbe presto diventare il quarto network americano, dopo CBS, NBC e ABC.

Harold Vogel, analyst dell'industria cinematografica, è convinto che «l'integrazione degli imperi dei media ha cambiato nell'ultimo anno la natura dei legami tra film e televisione, rendendo le compagnie cinematografiche molto più preziose».

L'operazione Fox è costata a Murdoch un totale di 575 milioni di dollari, molto meno di quanto l'operazione Metro Goldwin Mayer sia costato all'imprenditore Atlanta Ted Turner (un miliardo dollari), già proprietario di varie stazioni televisive negli Stati Uniti, tra cui CNN e la superstazione TBS. Questo è dovuto in parte al fatto che la Fox, nonostante negli ultimi tempi abbia prodotto films di buon successo commerciale come Cocoon, Porky's, All'inseguimento della pietra verde e Prizzi's Honor, era in gravi difficoltà. Dal settembre dell'84 al maggio dell'85 la Fox ha registrato perdite per 88 milioni dollari.

La scalata di Murdoch alle vette dei media americani è cominciata nel 1973, con l'acquisto del quotidiano texano San Antonio Express. Nel 1976 l'acquisto del New York Post, del 1977 New York Magazine e il Village Voice, quest'ultimo rivenduto nel giugno dell'85.

Entrato a far parte dell'impero nel '79 dieci giornali locali di Houston, il Boston Herald nell'82, nell'84 il Chicago Sunday Times, e la rivista New Woman.

Intanto a Londra, con la «News International», Murdoch nel primo semestre dell'85 ha conseguito un utile netto di quasi milioni sterline, 6 milioni in più dell'intero storico nello stesso periodo. Il Sunday Times ha avuto un aumento pubblicitario del per cento; solo il Times è ancora passivo.

e. m.

Da stasera alle 22,10 in diretta su Raiuno Vasco Rossi, Venditti, I Pooh, Vecchioni

Riva del Garda: salpa la «Vela d'oro» con la benedizione di frate Antonino

RIVA DEL GARDA — Da stasera alle 22,10 e per tre sere, su Raiuno, torna il tradizionale appuntamento inizio autunno con la «Vela d'Oro» Riva del Garda: manifestazione «rarefatta» che il pretesto di premiare i dischi più venduti fra il luglio dell'anno precedente e il giugno di quello in (quest'anno vincitori sono Venditti e Bade), allinea tanti italiani e stranieri vario genere, estrazione e successo, all'insegna naturalmente del playback.

Ma, l'aria che tira, potrebbe essere questa «Vela d'Oro» l'ultima manifestazione Rai in playback nella storia di questi anni: che il Comune di Sanremo già pronto come condizione all'organizzatore del prossimo Festival, per assegnargli la carica, che faccia dal vivo E chiaro che fra un po' non sia qualcuno degli attuali protagonisti a rimpiangere queste rassicuranti rassegne pallbate dove ogni cosa è nascosta prima che avvenga.

Molti dei cantanti di questa tre serate Rai, comunque, sono di professionisti, abituati al contatto con un pubblico vastissimo, come Vasco Rossi, Vecchioni, Venditti, i Pooh, additrura, per i quali il playback rappresenta un fastidioso incomodo. Molte le presenze insolite ed interessanti: dal Matt Bianco al Depeche , da Sergio Caputo a Fiorella Mannoia che rientra nei ranghi raveriani dopo il dell'estate con *Momento delicato*, al Matia Bazar poco visti in tv e alla vigilia di un disco. Saranno presentati da Mauro Micheloni e da Patrizia Pilchard, mentre capote sarà Nino Frassica. Il già annunciatissimo «Fra Antonino Scanzazza» di *Quelli della notte*. Questa scaletta delle tre serate

Stasera — Vasco Rossi, Tullio De Piscopo, Mario Arnani, Sergio Caputo, Fiorella Mannoia, Roberto Vecchioni, Christian, Enzo Jannacci, Matt Bianco, Vitamin Z, Sandra, Five Star, Baltimora, Depeche Mode in gara per la Vela d'Argento: Laura Valente Stefano Borgia, Chattanooga.

Domani (ore sempre su Raiuno) — Antonello Venditti, Tony Esposito, I Pooh, Alice, Della Gualtiero, Matia Bazar, Mango, Teresa De Sio, Loredana Berté, Mike Francis senza Ansti Stewart, Ron, Talking, Fine Young Cannibals, David Austin Band, Simply Red, Thompson Twins. Per la Vela d'Argento: Lena Biolcati, A' Shana, Goran Kuzminac.

Sabato (ore 20,35, in Eurovisione) — Gli ospiti entrambe le sere precedenti

m. v.

Al tribunale di Catherine

Catherine Spaak sarà da domenica la conduttrice di «Forum» in onda alle 17, nell'ambito della «Buona domenica» di Canale 5

Dorelli è il protagonista di «Johnny 7», lo spettacolo del 1964 per il ciclo di «Dadaumpa», regia Marchi, Raitre, ore 17,05

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 0,10
12,05 **Tg l'Una casual**, regia di Luciana Vecchi
14 — **La straordinaria storia dell'Italia. Il Medioevo: Venezia e Napoli**
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori** A cura di Franco Catta
16,30 **D.S.E. Gli anniversari: Pietro Longhi**
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**. Telefilm: **Arturo, l'orso invisibile**
16,30 **Il Conte di Montecristo**, dal romanzo di Dumas, con J. Weber, C. Romanelli (5ª puntata)
17,05 **Action Now: Questa pazza, pazza America** (4ª puntata)
17,35 **Storia di ieri, di oggi, di sempre: La piccola fiammiferaia**
18,05 **L'Amico Gipsy: Fuga in treno**, telefilm
18,40 **Sette spose per sette fratelli**. Telefilm **La dell'oro**, regia di Burt Kennedy
19,35 **Al giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Sistina in Roma: Garinei e Giovannini presentano: **Gigi Bramieri in «G. B. Show n. 4»**. Con la partecipazione di Carlo Dapporto, Massimo Ranieri, Marisa Merlini, Elisabetta Virgili, Franca D'Amato, Dapporto
22,10 **Dal Palazzo Congressi di Riva Garda. XXI internazionale di musica leggera**. Patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e dell'Assessorato Provinciale al Turismo. Regia Antonio A. Moretti. Presentano Mauro Micheloni e Patrizia Pilchard

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,55; 23,15
10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
12 — **Lady Madama**. Telefilm **pericolosa**, con Stephanie Turner
13,25 **Tg2 Ambiente**, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 **Capitol**, serie tv con Rory Calhoun, Mari Dubay (294ª puntata)
14,35-16 In diretta dallo Studio 3 Roma: **Tandem**. Conducono Roberta e Claudio Sorrentino
15 — **D.S.E. Nova: L'alternativa degli insetti**
16,30 **L'estate azzurra**. Telefilm **La grotta verde**
17,30 **Tg2 Flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Uragano La carriera di nettunismo. Un tassista spaziale**. Cartoni animati
18 — **I figli dell'ispettore**. Telefilm **Fate dai racconti di Piero Marcolini**. Regia di Aldo Lado
18,30 **Le strade di San Francisco**. Telefilm **Il ragazzo di Jacob**, con Karl Malden
19,45 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Uccelli da preda**, per la tv (1973), con David Janssen, Elayne Medved
22,05 **Appuntamento al cinema**. I film che vedrete sul grande schermo
22,10 **Tg2 Sportsette. Caserta: Pugilato, Kalambay-De Marco**, titolo italiano pesi medi

RAITRE

Telegiornale 19, 21,30
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
15,40 **Merano: Ippica, presentazione del Gran Premio Lotteria**
16,05 **D.S.E. La scienza delle rocce: L'origine della Terra**, di G. Brown
16,35 **D.S.E. Il corpo umano (2): Perché uomini sulla Terra tutti uguali?**
17,05 **Dadaumpa**, a cura di Sergio Valzania. Johnny 7 (1964)
18,25 **Speciale Orecchiocchio: Compilation estate '85**
19,30 **Tv3 Regioni**
20,05 **D.S.E. Verso nuove tecnologie (4). Tecnologia per l'agricoltura e la zootecnica**
20,30 **L'etrusco scava ancora**, di Piero programma dalla sede Rai della Toscana
22,05 **Il ginocchio di Claire**, film di Rohmer (1970). Per il ciclo «La forma della morale - 10 film di Eric Rohmer», a cura di Enrico Ghezzi; interpreti: Jean-Claude Brialy, Beatrice Romand, Aurora Cornu, Laurence De Monaghan

Italia 1

9,30 **Fantasilandia**
10,30 **Operazione ladro**, telefilm
11,30 **Sanford and Son**, telefilm
12 — **Quincy**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay television**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **La casa sulla prateria**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bersaglio notte**, film di A. Penn, G. Hackman, J. Warden
22,30 **Cin cin**, telefilm
23 — **Uomini coccodrilli**, film con B. Garland, L. Chaney
0,30 **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

8,40 **Alice**, telefilm
9,10 **Flo**, telefilm
9,40 **Peyton Place**, teleromanzo con M. Farrow e R. O'Neal
10,40 **General Hospital**, teleromanzo
11,40 **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz condotto da Corrado
13,30 **Sentieri**, manzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia di Jonathan**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Giro Mike**, spettacolo
22,30 , telefilm
23,30 **Special '85 (prima parte)**
24 — **Scusi, dov'è il fronte?** film di J. , con J. Lewis, J. Murray

Rete quattro

10,15 **Butoni**, film
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,40 **Te lo aspettando**, film di A. Fizzarotti, con M. Paris, P. Thiel
17,30 **Mi benedica padre**, telefilm
18 — **Jennifer**, telefilm
18,30 **Ai confini della notte**, telefilm
19 — **I Ryan**, telefilm
19,40 **F d'**, sceneggiato
20,30 **Mike Hammer**, spettacolo
21,30 **Matt** , film
22,30 **Cinema e Company**
23 — **Mezzanotte a San F** film (1956), con J. Peyney, con T. Curtis, M. Pavan
0,50 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,50 **Agente speciale**, telefilm

Eurotv

18 — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
18,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19 — **Sallo e Sebastian**, cartoni
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**
22,15 **Nero Wolfe**, telefilm
23,15 **Tuttocinema**
23,20 **Football**

Rete A

14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il milionario**, film
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **La fuga di Logan**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Una donna diversa**, proposta
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... sei**, telenovela
21,30 **L'uomo che capiva le donne**, film con Leslie Caron

Montecarlo

18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenù**
19,25 **I re della collina**
20,30 **Tra le undici e mezzanotte**, film di Henry Decoin con Louis Jouvet, Madeleine Robinson
22 — **Pallanuoto: finale Coppa Italia**
23 — **Piccola storia della musica**

Capodistria

Telegiornale 14,15; 18,55; 19,30; 22,10
15 — **La schiuma dei giorni** film con Jacques Perrin
17,30 **Scalata mozzafiato in Usa**
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
20,30 **Harold e Maude**, film di Ashby
22,20 **Pazzo mondo dello sport**
23 — **Sotto le stelle**

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,15; 23,15
American Graffiti, film di Lucas con Richard Dreyfuss, Harrison Ford e Cindy Williams
22,25 **Vip d'uscita**, mingham

Alla radio

Rosita nubile, 21,25 Dopolavoro; 22 Acchiappafrequenze, 23,05 La telefonata - Rai Stereouno; 15-20.

RADIOUNO. Giornali radio 7; 8; 10; 12; 13; 18; 23 — 6 Le canzoni della nostra vita; 11 I barconi (11), 11,36 Trentatrè trentini, 12,07 Lagrime, 12,15 Master, 13,30 Onda verde Europa; 15 On the roads, 15 Il pagellone estivo, 17,30 Charlie Megira, 19,30 La piccola cronaca di Anna Magdalena Bach; 19,25 Audiobox deserium, 20 Donna

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30; 17,30, 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45 La scalata, 9,15 Tutti/ta... parla, 10,30 Moonlake

Selezione; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali, 12,45 Tutti/ta... gioca; 15 Accordo perfetto; 19,42 La controra; 18,32 La sirena formica morta; 19,50 Dse: Libro e civiltà; 20,10 Sinfonia d'estate; 21 Serata e sorpresa; 22,50 Piano, pianoforte - Rai stereodue 19-24

Giornali 7,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20.45 — 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino, 10 Ora D, 11,55 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso estate, 17,30 - 19 Spazio3, 20,15 Festival di Musica contemporanea; 22,15 Schumann; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Rai Stereouno 6-6

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): L'impulsiva, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Do- [illegible] 16. Ot.: 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): L'occhio del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non visti Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,35. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540.605): Pop corn e patatine, Nino d'Angelo (commedia). Or. 15,25, 17,20, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119): I giardini della Luna di C. Jasilkani con J. Pierre Bouvel, Christine Boisy (Gran Premio Genio Festival Venezia '84), commedia umana, colori Non visti Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 6000, rid. Arace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Mamma Elba, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (95 minuti) Vietato 14; or. 15; 16,50, 18,50, 20,40, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): Bentornato Burattino (Super Mario) di Susan [illegible] man con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori (minuti 105). Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. La memoria di una nazione 20 anni di cinema ungherese Vi 80 film. Ogni mercoledì di L. Gyarmathy. Ore 18 sala 1

CRISTALLO (via Gorizia 3, tel. 650.71.00): Mamma Ebe Stefania Sandrelli, B. De Rossi, Ida Di Benedetto Cassandro Domenica, colori Vist 14 Or 14,40, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 543.422): Sesso e polizia in tre piazze, John Cusack, Delphine Zurlyga (commedia brillante) Or. 15,35; 17,20, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cercasi Susan disperatamente, con Madonna, colori. Non visti (dolby stereo-grande schermo) Or. 16; 18.10, 20,20, 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'amore e il sangue (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner). Col. Vietato 18 Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La gabbia, di Pasquale Festa Campanile, con Laura Antonelli, Tomas Milian, F. Bolkan Col. Vietato 18 Or.: 16,10; 17; [illegible]0; 20,40, 22,30. Ingresso 6000, rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 373.057): Il cavaliere pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress Colori Ap. ore 16 film 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): La gabbia, di Pasquale Festa Campanile, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Col. Vist 18. ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 531.431[illegible]): Tex, e il Signore degli abissi Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Fiorella Bucci Colori Non visti Or 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 650.1540): Rue Barbare di G. Semprì, con B. Girardeau, Ch. Boisson Vist 18 Or 16,30; 18,30, 20,35, 22,30 Ingresso 6000, [illegible] 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 547.160): Perfect di James Bridges con John Travolta Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): 007 bersaglio mobile, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare) Or 16,20, 17,45, 20,05, 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 546.850): Nightmare dal profondo della notte, di Wes Craven Colori Vist 18 Or 15; 16,30, 18, 19,50, 21, 22,30 Ingresso [illegible]

OLIMPIA (via Artisti 31, tel. 532.440): Chi più spende... più guadagna! Or. 10,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso L. 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): La miglior difesa è la fuga, Dudley Moore, Eddye Murphy, di William Hurtz Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.145): Dietro la maschera, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott. Col. Non visti Dolby stereo e schermo maxischermo Nuovi arrivi Or 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000; rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.921): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stefano Audran Col Vist 14 Or 15, 17,30; 20, 22,30 Ingresso 6000, Arace 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.759): Scuola di polizia n. 2, [illegible] missione, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo) Or.: 16,35; 17,15, 18,50, 20,40, 22,35, Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cesano, 88, tel. 749.2907): Prossima apertura

PRIME VISIONI

AMORA TEATRO (via Chieri dalla Salute 77, tel. 297.797): Sotto Uno.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.993): Intimi racconti di una moglie, Amanda Haven, Deirdre Cousineau Vist 18 Or. 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Marisa e la sua bestia, con Marina Frajese - Rassegna video film hard core. Vist 16 Ap 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Cagliero 15, tel. 831.862): dava 14,30 alle 23 continuato Anal Whore Novità assoluta, ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.903): Sensazione - Cuola nero permission Tutti i giorni lunedì no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 16 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Amore Top Secret, (When she was bad) Ute 55, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi Colori Vietato 18 Ap 14,30 Ultimo 22,30

MAJOR (largo G. [illegible] 105, tel. 287.074): Magi marbosa Col. Vist. 18 Ap 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Incontri molto particolari (Count the ways) [illegible] Jason Wellek, Jeanne Greene, Charla Cobb. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - [illegible] LUCE [illegible] (via Milano 9, tel. 530.265): Calda, Novità Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PRINCIPE (via Pinerolo d'Acaja 45, tel. 749.0855): Black erotic station, con Marina e Pointello. Transex-Meeting (2 hard core 2). Novità Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): 2 films. Wild Orgasm, Annette Haven, Juliette Andalusia (Usa). Passionali intrattenimenti, Emmanuelle Perrier Vist 18. Ap ore 10, ult 22,30, continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.755): Amorevole porno libidinoso, James Gillis, Sharna, Lisa Delauwe (New american hard core). Vist 18 [illegible] 15, ult 22,30 Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): Sesso caldo e libidinoso, Novità Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): No-stop sempre bella in sala, con Paola Senatore. Col Vist 18 Ap 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042): Selvaggi insaziabili indomabili - Posseduti dal piacere. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

CUORE' (v. Nizza 46, tel. 687.668): Cameriere '85, Bonnie Bianco, Pierre Cosso Or 10,30 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Ether dolce signora. Vist 16

CHIVASSO

MODERNO: Nightmare del profondo della notte.

POLITEAMA: Porky's 2: la rivincita.

CIRIE'

CATALAND: Tex e il signore degli abissi.

ITALIA: La rosa purpurea del Cairo di e con Woody Allen, Mia Farrow. Col Non visti

NUOVO: L'amore e il sangue (Flesh and Blood) di P. Verhoeven con R Hauer (Blade Runner) Vist 18

CUORGNE'

PERONA: Il cavaliere pallido

MARGHERITA: Perfect.

IVREA

POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

ORBASSANO

MODERNO: film a luce rossa.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di polizia n. 2: prima missione.

ITALIA: Agente 007 bersaglio mobile.

RITZ: L'ultimo drago.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

SUSA

CENISIO: Greystoke, la leggenda di Tarzan il signore della scimmie.

ALPERGA

AMBRA: Il piacere. Vist 16

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Giselle. Musica di Adolphe Adam. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest Orchestra del Teatro Regio Direttore Janos Sandor.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 17,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino presentazione al pubblico Stagione '85-'86 Ingresso libero. Per inf. tel. 774.3276

MASSAIA TEATRO: La Compagnia del Bagatto presenta: Aspettando... Hailey Ore 21 spettacolo ad inviti Per inf. tel. 859.7391

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Cassino, 10 - 835.420 - 839.5467): (ore 15-19).

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO [illegible] AL TEATRO NUOVO: corsi annuali Scuola di danza classica diretta da Melisa Belobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Panaro. Teatro del Corpo con Claudia Allasia. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO [illegible] NO: seminario di Danza Contemporanea con Micha Van Hoecke. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12, 15-19 corso D'Azeglio 17, tel. 580.858

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, aperti dal 16 al 28 settembre. Inf. tel 546.173

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: lezioni classica diretta da Tiziana Tosco inizio corsi 16 settembre Inf. tel 546.173

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: diretto da Oleg Ricco. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, jazz. Segreteria lunedì e giovedì ore 16-19. Via Bidone 30 (Piazza Bernini) Tel 441.257

O'UOMO TEATRO: corsi diretti re-sidenza guidati da Anna Bolena. Or 17-20 lun-ven (tel 546.633)

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret Voltaire-Tonali «Differenti sensazioni da Rassegna di teatro e di Arti Visive «Esther: I segnatori della resina» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in no-s ambiente (sedici attori nelle sere comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31 Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre prima e seconda parte - durata quattro ore - [illegible] ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/750.5353 int 209/223 ore 16-19,30.

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.609): Scuola di recitazione-direzione diretta da P. G. Gili tel. ore 16-21

LABORATORIO DELLA DANZA: classico, aerobica, jazz, rock. (Trapani 49 - 335.8147 - Stabile 14 - 337.913)

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 10/I tel. 713.849 ore 10-12, tel 933.370 ore 16-20, sabato 10-12, 15-19

NUOVO: Stagione di balletti 1985/86 dal 30/10 Tel 650.566

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì. Vietato il martedì. Via 108, tel. 516.801

TANZSTUDIUM: danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita. Corsi speciali per bambini e adulti. Tel 668.878 ore 16-19

TEATRO OLE MASNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni

TEATRO OLE MASNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel 879.373

RITROVI

AL BAGATELLE (Strada Carignano 2) Sala Blu Musica Anni 60, Sala Rossa Discoteca

ARLECCHINO: ore 15,30 spettacolo ingresso libero, ore 21 ballo

BELLE ARTI (tel. 657.2761): ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 danze, ore 21 Daniele Gemba

DU PARC: ore 21 Edo Puma

[illegible]: ore 21 orch. Romy.

FORTINO: ore 15,30 lezione-ballo Armando ingresso libero Ore 21 inaugurazione 1° discoteca sprint. Ingresso libero

GARDEN: dalle ore 15 alle ore 18 Discoteca liscio per cha-cha-cha, samba, lambada con Mimmo. Ingresso libero. I migliori dischi della più e-mozionale orchestra. Ogni giovedì Folclore di Romagna Sorteggio cimpchi

LA LUCCIOLA: ore 21, ingresso libero

LA PERLA del Valentino: 21 danze

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 La Nuova Palomba

LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasca 136, Moncalieri, 641.638

A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri

A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri

A CA MIA RISTORANTE: si offre un'ottima cucina

A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta [illegible] tel. 641.636.

DOPOREGIO - [illegible] Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 534 773)

DOGON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero

RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521.1560), orch. I Sandrà.

S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino; orch. Principe e Avventura

SHAKER CLUB - Pinerolo [illegible] (via G. Battisti 8, tel. 832.402): Renzo Ollino, Gianni Palumbo, Meridiana.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (tel. 587.563): stasera ore 21,30 riapertura

TEATRO REGIO TORINO AUTUNNO AL REGIO 1985

GISELLE

26, 27, 28, 29 settembre 1, 2 ottobre

Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest

Orchestra del Teatro Regio

Posto unico numerato lire 20.000

Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, telefono 548 008

Informazioni: Ufficio Attività promozionali Teatro Regio, telefono 548 126

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - tel. 515.834 - 549.041): Claude Lorrain. L'opera grafica

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemila. Orario continuato 10-19, festivi 10-23. Lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 1547

DAVICO pone Alessandro Tatarella

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Vi propongono una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue litchies

L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare ufficio, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini

LA FINESTRELLA Canale 8/900

TELACCIA (v. P. Sarpi angolo Espone Grazia Buniotto

PIEMONTE ARTISTICO (via [illegible] 264): Mostra d'artunno 10.30-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BERMAN: Celestino Tyrtelli - Acquisti 1845-1904

LA BUSSOLA [illegible] (tel. 877.010) Ceramiche di Lurçat

PERRA [illegible]

TUTTAGRAFICA (Collina 10): Erba

VIOTTI pone Luigi [illegible]

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

PICCOLI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna nei fumetti. Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

OGGI ARLECCHINO «GRANDE PRIMA»

C.so Sommeiller 22 - Tel. 587.190

L'APPUNTAMENTO PIU' ATTESO

IL MAGO DEL BRIVIDO *STEPHEN KING* E IL GENIO DEGLI EFFETTI SPECIALI *CARLO RAMBALDI* VI OFFRONO 100 MINUTI DI GRANDI EMOZIONI

INIZIO FILM: 15,50 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,35

E' UN FILM PER TUTTI

OGGI allo Studio RITZ

IL FUORICLASSE DEI POLARI

Così la critica:

COLPO DI SPUGNA ormai riconosciuto come il più bello dei tanti film [illegible] BERTRAND TAVERNIER.
Silvano Belli (IL TEMPO)

BERTRAND TAVERNIER non fallisce [illegible] film, è nel cinema brulla rara, in quanto persona di rara cultura. COLPO DI SPUGNA è il suo capolavoro.
Sergio Frosali (LA NAZIONE)

COLPO DI SPUGNA è uno spettacolo intelligente, vivificato [illegible] presenza di un grande Philippe Noiret.
Leonardo Autera (CORRIERE DELLA SERA)

PHILIPPE NOIRET ISABELLE [illegible]

COLPO DI SPUGNA

[illegible] film di BERTRAND TAVERNIER

Premio della Critica a Philippe Noiret Miglior Attore dell'anno.

VIETATO AI MINORI DI ANNI [illegible]

OGGI al REPOSI

EDDIE MURPHY + DUDLEY MOORE COME SI PUO' NON RIDERE?

Sfortunatamente stanno [illegible] e due dalla nostra parte!

DUDLEY MOORE

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI EDDIE MURPHY

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA

(Best Defense)

[illegible] UIP

Orario spettacoli: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

LUX

E' il più spettacolare
E' il Bond più incredibile

JAMES BOND ha trovato finalmente un degno avversario?

ROGER MOORE come JAMES BOND 007

007 BERSAGLIO MOBILE

al ROMANO

Un film sull'amore e la gioia di vivere

UNA STORIA VERA

CHER VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE

DIETRO LA MASCHERA

un film di PETER BOGDANOVICH

Dopo [illegible] giorni il pubblico torinese ha scoperto il film SANGUIGNO e SENSUALE che rivela una nuova dimensione del cinema

eliseo blu

una scorribanda nella violenza [illegible] nella carne

L'AMORE E IL SANGUE

FLESH AND BLOOD

OGGI all'AMBROSIO

INEGUAGLIABILE, BELLA, INTENSA... NEL TORMENTATO INTAGLIO DI UNA DONNA IN CERCA D'AMORE TRA BRACCIA PROIBITE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Diffida degli sconosciuti nei boschi... e così nasce una FIABA THRILLER!

[illegible] FINALMENTE

domani [illegible] NAZIONALE

il [illegible] affascinante, misterioso, immaginante che da otto [illegible] incanta, stupisce, terrorizza Londra e gli Stati Uniti

Sogni venati di sottile sensualità
Desideri che nascono nell'ultimo
Terrori nascosti nell'inconscio
Foreste incantate che ospitano mostri
e lupi, lupi, lupi che erano e saranno uomini!

Domani al DORIA

A tutti può capitare un colpo di fulmine: bisogna vedere con chi!

John Travolta in una storia d'amore a ritmo di rock

IN ESCLUSIVA

al LILLIPUT

Nella magnificenza del [illegible] DOLBY STEREO

JOHN TRAVOLTA JAMIE LEE CURTIS

PERFECT

un film di JAMES BRIDGES

FARO

Nel cuore della foresta inesplorata dell'Amazzonia l'avventura più tragica, impressionante e sbalorditiva mai apparsa sugli schermi

INFERNO IN DIRETTA

un film di DEODATO

BIENNALE MUSICA: Boulez direttore

I trentenni resistono alla gloria di Berio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La solita [illegible] zione quotidiana del Festival [illegible] Contemporanea era particolarmente abbondante martedì scorso, cominciando in gloria col concerto pomeridiano dell'«Ensemble Intercontemporain» diretto da Pierre Boulez, [illegible] classici [illegible] Anni Cinquanta.

Di Luciano Berio *Circles* per voce femminile, arpa e due percussionisti, [illegible] allora chiudeva il decennio con una mirabolante composizione musico-gestuale [illegible] poesie di Edward Cummings, già [illegible] per [illegible] abbastanza scombinate e [illegible] lita con l'ortografia. Cantando e dirigendo i tre compagni d'esecuzione, [illegible] grande [illegible]y Borberian faceva di questa [illegible] l'impossibile un gioco linperioso e stavillante.

Il contralto Elizabeth Laurence è sembrata [illegible] po' incerta in quanto all autorità concertatrice, ma quando Boulez è salito sul podio per dirigere personalmente il suo celeberrimo *Marteau* [illegible] *sans maître* [illegible] è rivelata ottima cantatrice. Un'esecuzione come quella fornita [illegible] lui e dai sei strumentisti dell'Ensemble Intercontemporain sotto [illegible] direzione dell'autore restituisce tutto il lucido e questo gioiello che talvolta ci è potuto sembrare [illegible] po' ripiegato in esecuzioni più volenterose che abili.

Boulez lo dirige coi suoi gesti secchi e taglienti, leggendo [illegible] attentamente [illegible] partitura ed estraendone tutte [illegible] proprie intenzioni compositive, mettendo in valore [illegible] significato coerente di un messaggio musicale affidato interamente, senza residui tradizionali, ad [illegible] lingua [illegible] Sono passati trent'anni [illegible] composizione dell'opera ed [illegible] ha fatto tutto il suo cammino nella coscienza degli ascoltatori: il successo [illegible] allora schietto, entusiastico e totale. [illegible] due giornate a Venezia di Boulez, trionfali. Quanto [illegible] lontani i tempi in cui il [illegible] di Musica Contemporanea radunava alla Fenice quattro gatti di addetti [illegible] lavori. A dispetto [illegible] dei piagnoni. [illegible] verità è [illegible] valore finiscono sempre per venire a galla, e [illegible] assai [illegible] ad una partecipazione che [illegible] potrebbe quasi definire popolare.

Come si diceva ieri, i compositori trentenni sui quali punta l'altra faccia di questo Festival, non possono che riuscire avvantaggiati [illegible] confronti così impegnativi. [illegible] va riconosciuto che fra quelli [illegible] finora, buoni [illegible] buoni che sembrino i loro lavori, quasi nessuno cede [illegible] tentazioni della moda di retroguardia.

[illegible] serale dell'Orchestra della Rai di Milano, diretta con versatile esperienza [illegible] Marcello Panni, radunava gli adepti della gran- [illegible] orchestra, che sembra ritornare in forze nel favore delle giovani leve. [illegible] sua *Musica notturna* lo spagnolo trentunenne Ramon Encinar, che è direttore di professione, [illegible] dalla grande [illegible] cinetra [illegible] minuti di continuo ribollimento, quasi come un minestrone che sta per versare, ma con uno o due sfiniti penetranti che riescono sempre a stare a galla. La notte — dice l'autore — [illegible] tutto il suo significato poetico così vicino agli scrittori sud-americani, invita alla percezione di un'altra realtà. Il [illegible] della ragione [illegible] in crisi. Il lavoro fu scritto l'anno scorso dopo la morte di Julio Cortázar, scrittore che era stato intimamente [illegible] musica.

Grande orchestra anche nell'*Assai* del trentenne fratteser Pascal Dusapin, che ammira questo nostro avverbio «per tutte le idee di [illegible] che contiene», per il suo carattere incisivo, quasi guerresco. [illegible] La grande orchestra qui è trattata in maniera più articolata, con rarefazioni liriche e misteriose. I timbri Malviniani [illegible] *Mandarino meraviglioso* [illegible] Bartók sembrano sorreggere la fantasia del compositore.

In questo concerto solo [illegible]

«Fiesolana» per [illegible] mila

FIESOLE — L'Estate Fiesolana si è conclusa con successo: il festival ha realizzato 118 spettacoli (38 film; 32 concerti; 23 balletti; 19 di prosa), contro i 78 spettacoli del 1984. Nei Comuni interessati, Fiesole, Firenze, Impruneta, Pisa, Rosignano, Pietrasanta e Volterra, si sono avuti 53 mila spettatori ed un incasso di oltre [illegible] milioni.

Una prima «mondana» al teatro delle Terme romane di Baia

La nuova Gatta piena di magia da Napoli parte per New York

Un momento della [illegible] «Gatta cenerentola»: è stato musicato tutto il secondo atto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Appoggiato ai pannelli neri che nascondano l'entrata ai camerini degli attori, il maestro Roberto De Simone ripete fra sé e sé le parole delle* [illegible] *e dei dialoghi, scruta il pubblico per coglierne le reazioni, scompare appena si accendono le luci degli intervalli.*

Sul palcoscenico del teatro delle Terme romane di Baia, sollevato su una nube leggera di umidità che accentua il chiaro magico della serata man mano che il grano nello spettacolo e nella notte, c'è la sua «Gatta cenerentola». *In ottobre andrà a New York, nell'ambito della manifestazione «Italy on stage» riassunta negli attori e musicata per tutto il secondo atto.*

Per vederla e rivederla, a nove anni dal debutto, è accorso da Napoli il pubblico delle signore bene e [illegible] ragazzi [illegible] jeans, i nomi noti della politica e della cultura, gli attori [illegible] famosi della scena teatrale napoletana. E la «Gatta», anche se più corale e meno graffiante della prima versione, con gli attori nuovi che qualche volta fanno rimpiangere i vecchi, fa di nuovo affascinata il pubblico, richiamato applausi frequenti a scena aperta, riconfermato del tutto il suo fascino.

Prodotta dall'Ente Teatro Cronaca di Vico Caldieri e realizzata in collaborazione con l'azienda di turismo di Pozzuoli (d'intesa [illegible] il Comune di Bacoli e [illegible] l'Ept di Napoli) la versione '85 della «Gatta cenerentola» è realizzata da un nucleo di veterani, Isa Danieli, Giovanni [illegible]riello, Antonella D'Agostino, Virgilio Villani e da un gruppo di nuove scoperte del maestro, attori che hanno lavorato [illegible] con lui negli spettacoli di questi ultimi anni, scelti secondo [illegible] criteri del nuovo progetto: dare alla «Gatta» una connotazione operistica più decisa, rafforzare la descrizione dei personaggi con [illegible] caratterizzazione tutta musicale.

Valeria Ilaiano, diplomata al conservatorio con orientamento per il bel canto ottocentesco [illegible] nuova Cenerentola, Rino Marcelli, che [illegible] già interpretato [illegible] altri lavori [illegible] De Simone, [illegible] matrigna, al posto [illegible] Peppe Barra, Giuseppe Di Vittorio (invece di Patrizio Trampetti) è [illegible] figliastra Patrizia. Renato Piemontese [illegible]rige l'orchestra, le scene [illegible] di Maurizio Carosi e i costumi, ancora una volta, hanno la firma di Odette Nicoletti.

Nessun intervento sul [illegible] narrativo, intatta la magia della rappresentazione, raggiunta, [illegible] nella prima edizione, l'obiettivo di mettere in evidenza gli aspetti fantastici e onirici [illegible] cultura popolare meridionale, l'unica novità, quella di musicare [illegible] intero il [illegible] atto, è [illegible] sorbita nel terreno sicuro delle scene più amate e applaudite della prima e [illegible] parte.

La fondale del prologo, la presentazione delle sei sorelle (attori maschi in abiti femminili), i racconti della «mare capera», il duetto fra mamma e figliastra, in procinto di recarsi al ballo [illegible] castello. Nell'ultima fase del racconto, dopo che Cenerentola, [illegible] sospetto [illegible] un invisibile principe, ha ripiegato in tre fasi, indossando ogni volta un costume diverso, le tre versioni della sua vicenda fantastica, l'opera di De Simone ripropone alcuni fra i suoi momenti più belli. La danza eccitata delle lavandaie capeggiate da Isa Danieli, il suicidio del «femminiello» (l'agile e spiritato Giovanni Mauriello) lo scambio di invettive [illegible] napoletano arcaico, fra matrigna e [illegible] del popolo.

La «Gatta cenerentola» dovrebbe restare alle Terme [illegible] solo domani, ma [illegible] è esclusa la possibilità di una quinta replica, dedicata [illegible] praticata ai cittadini dei [illegible] rioni della [illegible] che hanno contribuito economicamente alla realizzazione dello spettacolo.

Fulvia Caprara

Domani all'IDEAL

Il nuovo film di RIDLEY SCOTT
il regista di ALIEN e BLADE RUNNER

"Non c'è [illegible] senza Male. Non c'è Amore senza Odio. Non c'è Innocenza senza Peccato. Io [illegible] Signore delle Tenebre."

LEGEND

ARNOLD MILLMAN [illegible] RIDLEY SCOTT LEGEND [illegible] TOM CRUISE MIA SARA, TIM CURRY, DAVID BENNENT, ALICE PLAYTEN, BILLY BARTY CORK HUBERT [illegible] ROB BOTTIN [illegible] JERRY GOLDSMITH [illegible] TIM HAMPTON [illegible] WILLAM HJORTSBERG [illegible] MICHAEL [illegible] RIDLEY SCOTT [illegible]

OGGI al KING KONG STUDIO

Un capolavoro del [illegible] (Corriere della Sera)
Un'irresistibile attrazione (Il Messaggero)
Tutta verità sino ad arrivare al capolavoro (la Repubblica)
Esemplare (Paese Sera)

Un film di GILLES BEHAT

RUE BARBARE

La commissione [illegible] censura esprime parere favorevole alla concessione del N.O. con [illegible] LIMITI DEGLI ANNI 18, considerate le ripetute scene di violenza e qualche [illegible] pornografica. (Dal verbale di censura)

Le lodi della stampa francese per la gestione del maestro italiano

Opéra, dopo Bogianckino un triumvirato?

PARIGI — [illegible] Opéra di Parigi, autofora di successione. Massimo Bogianckino, ormai sindaco di Firenze, sta per lasciare l'incarico di «administrateur général» che [illegible] stato [illegible] nell'83. Il 30 settembre, *La vera storia* [illegible] Luciano Berio, libretto di Italo Calvino — con Milva per la prima volta [illegible] palcoscenico dell'Opéra — rappresenterà il [illegible] addio al pubblico francese. Certo, il programma del teatro per [illegible] stagione '85-'86 rimarrà quello che Bogianckino aveva preparato, e annunciato, nel giugno scorso. Ma saranno altri a portarlo avanti e, adesso, ci si chiede chi sarà chiamato a gestire una eredità prestigiosa [illegible] anche scomoda.

Massimo Bogianckino in due anni [illegible] riuscito a riportare Parigi nel grande circuito dell'opera dopo un periodo oscuro seguito ai successi dell'epoca d'oro [illegible] Liebermann. Il pericolo che preoccupa [illegible] più i vertici culturali francesi è proprio quello di ricadere in una fase [illegible] transizione, di [illegible] trovare un «nuovo Bogianckino». Tutti i giornali, ieri, tracciavano un bilancio estremamente positivo dell'attività svolta in questi due anni: il «Mosè» di Rossini, una «Turca» (con Pavarotti) Behrens e Bacquier) «che ha fatto impallidire [illegible] migliori [illegible] delle case discografiche» la creazione mondiale «San Francesco d'Assisi».

Bogianckino, 63 anni, pianista, scrittore, già direttore dell'Opera [illegible] Roma, del Festival [illegible] Spoleto, della Scala di Milano e del Comunale di Firenze, insomma, è già rimpianto da critici e pubblico che erano rimasti affascinati dalle [illegible] scelte, dalle operazioni [illegible] anche quelle più discusse come [illegible] riedizione (dopo cent'anni) del «Robert le diable» di Meyerbeer, padre dimenticato del melodramma romantico.

Al ministero della Cultura, nel spetta la nomina del successore, per ora nessuno si sbilancia [illegible] la soluzione più realistica è la creazione di un «triumvirato» che dovrebbe contentare un po' di respo- [illegible] per una scelta definitiva. Alla testa dell'Opéra sarebbero chiamati l'attuale presidente del consiglio [illegible] amministrazione, André Larquié, il consigliere tecnico per la produzione, Charles Fabius, e Thierry Fouquet, adesso «delegato» per [illegible] seconda sede dell'Opera, la [illegible] Favart. Ma l'asso nella manica sarebbe Louis Erlo, direttore dell'Opera di Lione e [illegible] Festival di Aix-en-Provence [illegible] s.

RAITRE

Per il ciclo "La forma della morale"

IL GINOCCHIO DI CLAIRE
di
Eric Rohmer

Una carezza sul ginocchio può vincere un'ossessione

con Jean-Claude Brialy, Aurora Cornu

«Giselle» stasera al Regio: la ballerina italiana in scena domani e domenica

Cohen, libera professionista della danza

A Torino il suo partner sarà Gabor Kevehazi, poi una tournée con Derevianko su mitologia e balletto

TORINO — *Per la stagione d'autunno Gabriella Cohen riporta a danzare al teatro Regio Giselle, una delle [illegible] più applaudite interpretazioni, con il corpo di ballo dell'Opera [illegible] di stato di Budapest. Andrà in scena venerdì 27 alle 20,30 e domenica 29 alle 15 (due serate [illegible] sei in programma [illegible] stasera al 6 ottobre), partner Gabor Kevehazi.*

Con Giselle la Cohen si [illegible] nel '78 per la prima volta al Carignano [illegible] Torino — città dove è nata [illegible] [illegible] — [illegible] il Ballet de Paris; [illegible] come partner Patrice Bart; con lui e con altri ballerini celebri portò poi il balletto [illegible] Adolphe Adam in altri [illegible] italiani. Ma interpretò soltanto il secondo atto, il primo era troppo arduo per una danzatrice in principio della carriera.

«Mi trovai a dover danzare l'intero spettacolo all'improvviso, al S. Carlo [illegible] Napoli, quando mi telefonarono proprio qui a Torino, dove facevo *Coppelia*, chiedendomi [illegible] sostituire Carla Fracci indi- [illegible] nell'83». *Rispose Gianni Bacchilega, docente [illegible] Conservatorio di Bologna e [illegible] manager-compagno, che senza consultarla rispose accettando. Gabriella aveva appena due giorni di tempo per prepararsi. [illegible] a Napoli, però rapidamente con Paolo Bortoluzzi e andò in scena. Fu un trionfo: il pubblico siciliano credeva forse [illegible] Fracci, ma continuò ad applaudire sempre più forte quando [illegible] riconobbe.*

Tre anni aveva dichiarato [illegible] voler fare la ballerina ai genitori, che lì per lì non la presero [illegible] serio, poi [illegible] portarono [illegible] Susanna Egri (alla cui scuola già [illegible] la sorellina) che le insegnò un po' [illegible] ginnastica e di espressione corporea. L'anno dopo cominciò a studiare danza classica, e quattordici anni andò alla scuola della [illegible]. Poi [illegible] recò a Mosca, due anni al Bolscioi con una [illegible] studio, lavorando sodo e completando la sua formazione.

Terminò gli studi diciottenne, alla Scala dove era formata, ma dove non volle restare perché preferiva la libera professione. Partecipò a un concorso del London Festival Ballet e nella capitale inglese lavorò senza sosta [illegible] otto mesi. Studiò anche [illegible] Yvette [illegible] Chauviré e con Anton Dolin. [illegible] continuò le tournées in Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Irlanda, Canada e Stati Uniti, esigendo sempre ottimi partners.

Ma incontrato talvolta, gelosie e ostacoli con i colleghi [illegible] compagnie fisse? «No, anzi [illegible] hanno sempre [illegible] come ospite d'onore. E' il vantaggio del libero professionismo, specie in Italia. Certo, qualche cattiveria si può trovare in tutti gli ambienti. Ma le vere difficoltà vengono dalla mancanza di produzioni e dalla carenza [illegible] volontà di allestirne: basta guardare i cartelloni [illegible] teatri nostrani, gli spettacoli di danza [illegible] sono quasi sempre [illegible] vecchi [illegible] rimasticature [illegible] repertorio. Ci vuole più coraggio, più fantasia, più volontà di rischiare».

Gabriella Cohen: due serate al Regio [illegible] l'Opera di Budapest

La Cohen è una donna giovane e bella dal volto magro e intelligente, sorriso dolce e vivaci occhi grigio-azzurri, lunghi capelli neri annodati sulla [illegible] nuca. Accarezza l'inseparabile cagnolina Cocò, [illegible] yorkshire (l'ha accompagnata a Washington tre anni fa), [illegible] confessa: «mi sarebbe anche piaciuto cantare. Ma ho [illegible] la danza». Quando smetterà di ballare, si dedicherà all'insegnamento? «Penso che mi impegnerò nelle pubbliche relazioni professionali, per aiutare i giovani».

Interpretò La bella addormentata per la prima volta a Bruxelles, nel '79, entusiasmando con i suoi jetés i colleghi. [illegible] la seconda recita [illegible] sostituirono il bambolotto, che rappresentava [illegible] principessa Aurora [illegible] culla, con un canguro [illegible] peluche perché «vous avez si bien sauté à votre première» le dissero.

Tra gli altri successi ricordiamo Coppelia, Il lago dei cigni, Shehérazade, Don Chisciotte, Lo schiaccianoci, Romeo e Giulietta. Un repertorio classico e romantico insieme, secondo [illegible] tradizione amata dal pubblico, senza concessioni all'avanguardia, che tuttavia comprende con gli interpreti giusti, e che le piace [illegible] nella pittura (Picasso, Miró, Chagall, Braque).

Quale balletto ama di più? «Quello che sto facendo di volta in volta». Ma se le chiedessero quale vorrebbe fare? «Uno creato apposta per me». Programmi immediati? «Sono già stata [illegible] estate a Gardone e a Genova, adesso andrò nelle [illegible] del Sud (forse anche a Roma) in tournée [illegible] Wladimir Derevianko del Bolscioi, sulla mitologia della danza».

Dona Alterocca

Lo spettacolo [illegible] la compagnia dell'Opera di Budapest

I romantici dell'Ungheria

TORINO — Si chiamano Nora Szomy e Gabor Kevehazi la Giselle e l'Albrecht [illegible] questa sera al Regio e come tutti gli altri componenti della compagnia arrivano dal Teatro dell'Opera [illegible] Stato [illegible] Budapest (lo spettacolo si replica sino [illegible] 2 ottobre). Domani sera il titolo del ruolo sarà affidato alla torinese Gabriella Cohen.

Risalgono a 130 anni fa e all'attività [illegible] maîtres de ballet italiani (Campilli, Soleraldi, Manzantini) le prime iniziative [illegible] danza [illegible] Ungheria. Ma già all'inizio di questo secolo diventa preponderante l'influenza russa: [illegible] il '12 e il [illegible] danzano a Budapest Pavlova, Karsavina, Nijinski [illegible] i Balletti russi di Djaghiev, mentre in questo dopoguerra il repertorio che [illegible] è venuto a creare è di [illegible] osservanza [illegible] e vede molti coreografi russi (Messerer, Zacharov, Vainonen, Lavrovski, Vinogradov) accanto a quelli ungheresi. Di questi i più importanti sono Laszlo Seregi (cui [illegible] deve la messa in scena [illegible] due balletti di [illegible] *Il mandarino meraviglioso* e *Il principe di legno*) e Antal Fodor, che ha portato all'interno della compagnia una ventata coreografica moderna e innovatrice.

[illegible] il balletto [illegible] diretto da Adel Orosz, [illegible] prima ballerina dell'Opera, ed [illegible] composto da 117 elementi di cui 21 solisti.

Gabriella Cohen, insieme a Kevehazi, danzerà anche il 29, mentre Nora Szomy tornerà in scena il 5 ottobre, il 26 e il primo ottobre i ruoli principali spetteranno invece a Marta Metzger e Gyorgy Szakaly.

a. l.

RAIUNO

A.B. Show N=4

Garinei e Giovannini presentano
Il tradizionale appuntamento
dal Teatro Sistina in Roma.

Con
GINO BRAMIERI

DA STASERA IN TV ALLE 20.30

NAZIONALE Nella calda Lecce l'Italia incredibilmente sconfitta dalla modesta formazione nordica

La Norvegia gela gli azzurri

Attenuanti poche perplessità tante

Prova mediocre, difficoltà a centrocampo - Passata in vantaggio con Altobelli favorito da una papera del portiere, la squadra di Bearzot è raggiunta e superata con gol di Okland e Davidsen - Senza risultato nella ripresa gli innesti Baresi, Galderisi e Fanna per Tardelli, Giordano e Conti - Delusione del pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — *La Nazionale non ha partecipato alla festa dello stadio leccese proponendo la delusione del pubblico i fischi l'amarezza per chi voleva applaudire ad una serata ben diversa. A lungo gli azzurri sono stati incapaci di offrire un gioco valido, e questo per tutto il primo tempo, nella ripresa i loro assalti sono stati soltanto una logica reazione di carattere, ma non un concreto miglioramento di gioco, anche se — almeno nel primo quarto d'ora — il portiere norvegese ha finalmente trovato il maggior punto negativo della squadra azzurra il ritorno sul piano del ritmo i norvegesi, che pure venivano da caldo, hanno dominato in campo la fase di corsa, di elevazione*

I primi fischi del Salento agli azzurri arrivati già dopo una ventina di minuti, quando le difficoltà di alcuni dei nostri (carenza di movimento soprattutto) sono parse evidenti anche ad un pubblico che sinora la Nazionale l'aveva vista soltanto in televisione Gli uomini forti che avrebbero dovuto fare la differenza — così dice Bearzot — per il Messico, sarebbe meglio allora tenerli buoni per quando si giocherà sugli altipiani, perché al livello del mare i norvegesi sono riusciti a mascherare ingenuità tattiche e qualche rigidità di piede con rapidità di anticipo, di difesa, di ritmo in centrocampo e di scatto in avanti troppo facili alle prese con avversari che sul piano fisico hanno dimostrato e reggere e cedevano come terzi nella tattica del fuorigioco

La Norvegia poteva confortare con alcune buone individualità — il libero Haeridе, il dinamico Berlaven centrocampista non privo di fantasia, la punta Okland che ha ingaggiato una poco Vierchowod, l'altro centrocampista Davidsen dal ritmo costante — i suoi schemi scarni concreti Giocà a zona, con il 4-4-2 piuttosto rigido, con le linee difensive e di centrocampo molto vicine facendo in modo di non dare spazio ai nostri che in quella doppia barriera hanno trovato il luogo e tutto senza capire come si potesse superarla

Di fronte a rivali che li accettavano sul piano atletico, gli azzurri a lungo hanno fatto a trovare qualche varco utile Nel primo tempo sei conclusioni (delle quali due in gol per i norvegesi, quattro conclusioni ed un gol per gli azzurri oltre ulteriormente le individuate In mezzo un dubbio rigore su Cabrini non sarebbe davvero ridicolo ritenerci a questo pretesto per riaprire in discussione l'andamento della prima metà della ed in definitiva il risultato

Il secondo tempo è stato più veloce, più ribollente da parte degli uomini di Bearzot sicuramente stimolati nell'intervallo. Anche i cambi. Baresi al posto di Tardelli e successivamente Fanna al posto di Conti hanno contribuito a migliorare la situazione, mentre non giovato come si sperava la sostituzione di Giordano con Galderisi, chiamato in partita troppo tardi

La sconfitta in una partita amichevole come questa non sarebbe grave se non stesse a profondamente colpito le difficoltà di ritmo e di fantasia di questa squadra La stessa Nazionale ha dato buone prove in passato, sicuramente gli azzurri colpevoli di una mancanza di concretezza come sempre accade quando l'avversario non è di nome ma la brutta figura rimane e andrà prontamente corretta alla prima occasione

Bruno Perucca

Italia-Norvegia 1-2

ITALIA: Galli (46' Tancredi); Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Scirea; Conti (46' Fanna), Tardelli (46' Baresi G.), Giordano (46' Galderisi), Di Gennaro, Altobelli.

NORVEGIA: Thorsvedt; Fjaelberg, Ahlsen; Haerride, Henriksen, Davidsen; Herlovsen (56' Soler), Sundby, Andersen (90' Jacobsen), Okland (89' Erlandsen), Thoresen.

Arbitro: Fichler (Ger. Occ.)

Reti: 36' Altobelli, 39' Okland, 42' Davidsen.

Spettatori 55.000 per un incasso di 584.213.000 lire.

Si allocerava il risultato al 26', Conti recuperava il pallone vicino all'«out» destro e di sinistro effettuava un cross sotto porta Thorsvedt (n. 1,93) sbagliava il tempo dell'uscita e si vedeva scavalcato, consentendo allo smarcatissimo Altobelli di insaccare, senza problemi di testa da tre passi Un omaggio gradito ma che non cancellava le difficoltà dell'Italia una squadra in via sviluppo, che ha otto mesi a disposizione per maturare ma per ora accusa diversi problemi fisici e una condizione atletica lontana dall'ottimale

Al 33 Conti perdeva un dribbling a metà campo poi si lanciava nel disperato tentativo di recupero e riusciva a disturbare Sundby al momento del tiro Galli bloccava Il pubblico non gradiva il «cannoneggiamento» degli azzurri e disapprovava Reggeva l'Italia al 37 un lancio di Tardelli e con lunga di Giordano veniva mandato fuori di poco da Bagni Non bastava Un allungo di Cabrini dopo uno scambio in velocità con Giordano (34) veniva stroncato da Haeride con un intervento sospetto per l'arbitro che in un primo tempo sembrava indicare col il dischetto non era rigore

Sul capovolgimento di fronte (39') doccia fredda La Norvegia pareggiava Davidson scendeva sulla destra e, dal fondo, pennellava un cross perfetto per la di Okland che anticipava Vierchowod e batteva Galli non pronto a respingere

Uno shock per la folla, ma l'irrefrenabile doveva ancora arrivare tre dopo, quando i semiprofessionisti della Norvegia passavano addirittura in vantaggio Herlovsen traversava da sinistra per Davidsen che, sfruttando la libertà concessagli da Cabrini al volo di sinistro insaccava Stupinecchiava sull'erba sollevando le braccia al cielo ebbro di felicità

In avvio di ripresa Bearzot correva ai ripari Oltre alla prevista «staffetta» tra e Tancredi il c.t. inseriva Baresi al posto di Tardelli per rinforzare il centrocampo da tanda di capitano passava a Scirea) e Galderisi al luogo dell'evanescente Giordano Gli azzurri premevano d'assedio la Norvegia ma in modo caotico Al 48 Bergomi metteva fuori combattimento, in un duro contrasto Herlovsen che rientrava negli spogliatoi ritardando la barella, sorretto a braccia dal massaggiatore Al suo posto Soler folta e lunga capigliatura scura che contrastava con il biondo dei compagni

Al 52', su Galderisi di testa serviva Scirea che spiovava a libero al ricaricava al 58 lancio di Baresi, rinunciando a tirare per offrire un comodo assist per Altobelli che però spreczava tirando sulle gambe portiere

Con bravura ma anche con una buona dose di fortuna Norvegia evitava il pareggio al 60 Ahlsen intercettava di petto sulla linea la conclusione Altobelli ribatteva Galderisi tocco e Thorsvedt riusciva a respingere grossa parata del portiere, a fallo di laterale, su incornata di Scirea (61') Poi Norvegia si liberava della morsa e su di rimessa, era Sundby a fallire di un soffio terza rete (66') Due minuti dopo Fanna subentrava a Conti

L'ultima fiammata degli azzurri la produceva ri-si (71') tirando in portiere Il risultato non cambiava più. Una grande delusione per gli sportivi leccesi che, dagli applausi iniziali, chiudevano la festa mancata con i fischi, al grido di «Corea, Corea». Era già successo dopo il Mundial aprire la stagione una sconfitta casalinga con la Svizzera C'era l'attenuante del festeggiamenti Stavolta non ce né scusa.

Bruno Bernardi

Altobelli ha segnato a Lecce l'unica rete realizzata dalla squadra italiana contro la Norvegia

UNDER 21 Test più che positivo per gli azzurrini di Vicini

Il gioco nel primo tempo anche i gol nella ripresa

Mancini, Baldieri e Vialli i marcatori - Una traversa di Giannini un palo di Matteoli

DAL NOSTRO INVIATO

FOGGIA — *Esordio con gol, il pare che la Under 21 azzurra, applauditissimo dal pubblico di Foggia, abbia ripagato bene, e tratti benissimo alle attese di tutti Azeglio Vicini si aspettava i gol, certo, e anche una buona prestazione dei singoli Ed ora disposto ad aver pazienza sul collettivo, peraltro già collaudato in altre e più importanti partite In un certo senso ha avuto più di quel volere perché i ragazzini hanno battuto a suon di gol la Norvegia ed a tratti hanno giocato un grande calcio corale. Se la giovane squadra azzurra si ripeterà sugli stessi livelli mercoledì Lussemburgo e Belgio, non vediamo proprio che ci saranno problemi per la qualificazione ai quarti di finale del campionato europeo*

E stata una strana partita, l'ultima I gol sono venuti nel secondo tempo, e così i gol, le emozioni. Ma la squadra, paradossalmente, ha giocato meglio nel primo anche se il risultato, come sempre nel calcio, finirà per alterare i giudizi Per una ventina di minuti dopo un avvio affatto esaltante, gli azzurrini hanno dato dimostrazione di calcio Spunti di prim triangolazioni, precise marcature coralli che hanno spesso liberato gli attaccanti al tiro Ma il gol è venuto tardi, e allora abbiamo ascoltato in tribuna, durante l'intervallo, giudizi che abbiamo per niente condiviso non è detto che una squadra giochi male se non segna bisogna avere pazienza, Vicini predica e insegna

E infatti nella ripresa sono arrivati anche i gol Pare un caso, in campo a sostituire Donadoni entrato Baldieri che già contro il Lussemburgo a Benevento aveva dato filato alla goleada azzurra Non è che Donadoni abbia giocato male, tutt'altro ma il centrocampista dell'Atalanta possiede caratteristiche tecniche e tattiche diverse, serve più di copertura che non attacco, al contrario di Baldieri che ha rapidità di movimento e fiuto del gol E poi fra i tanti motivi di un risultato tondo, dobbiamo mettere anche il caldo che alla distanza ha messo in ginocchio i ragazzi norvegesi, Baldieri dunque, un opportunista Matteoli Il sampdoriano ha disputato una splendida partita, come Progna al resto, un libero che sa avanzare tempismo ed eleganza anche se qualcuno non ha gradito con lo stesso entusiasmo lo sua abilità come difensore Ma ieri la Norvegia in attacco non è stata

Bene anche De Napoli, molto deciso negli interventi, Giannini, Mancini e Vialli specie quest'ultimo che è impegnato al sotto su ogni pallone Per i difensori, invece, tutto nella normalità, hanno annullato senza troppi problemi gli avversari e tanto Baroni, l'esordiente, ha avuto anche un ottimo spunto offensivo nella ripresa, azione personale e gran sinistro al 61' Il difensore dell'Udinese era emozionato, si vedeva, tuttavia la sua prova va considerata sotto tutti gli aspetti positiva

Le azioni più belle, dal punto di vista corale, si sono viste come detto nel primo tempo Al 32' lunga manovra De Napoli - Progna - Matteoli - Vialli - De Napoli e centro finale con Progna e Donadoni in ritardo, al 37' Matteoli ha liberato tiro Mancini, disperato sinistro parato, 22' scambio Vialli-Giannini, sinistro respinto e Vialli anticipato in angolo; al 29', infine, splendido scambio Vialli-Matteoli e dribbling a rientrare del centrocampista della Samp messo a terra da Biondi in area senza che l'arbitro portoghese Silva Luis fischiasse rigore

Ma la ripresa era appena iniziato, destino, che la Under andava a rete Angolo di Baldieri da sinistra, intervento di Vialli in arrobatta e Mancini era bravissimo ad infilare destro, in mezza girata, il pallone colpito male dal compagno Sbloccato il risultato è stato facile per gli azzurri affondare la Norvegia ormai cotta caldo e dal Coni al 66' il raddoppio, molto bello, di Baldieri scritto in area Matteoli L'attaccante del Pisa ha scartato anche il portiere mettendo nel sacco di piatto destro a porta vuota Quasi identico mancato che ha portato al terzo gol azzurro, 77', autore Vialli Stavolta il fancio è stato di Giannini a Vialli, scattato sul filo del fuorigioco, una trappola solente riuscita ai norvegesi nel primo tempo, è entrato in area, ha superato il portiere in uscita toccando facilmente in rete

In mezzo, fra i gol di Baldieri e Vialli c'è stato pure traversa piena di Giannini da fuori, servizio di Matteoli La stessa Matteoli, ol Sì, sarà colpito l'esterno del palo con una punizione

Carlo Cucchi

Norvegia 3-0

ITALIA: Zenga s.v.; Colleti 6, Baroni 6; De Napoli 6,5 (87' Cucchi s.v.), Ferri 6, Progna 7; Donadoni 6 (46' Baldieri 7), Matteoli 7, Vialli 6,5, Giannini 6,5, Mancini 6,5 (77' Borgonovo 6).

NORVEGIA: Rossbach; Brandtzaeg 6, Sollied 6; Johnsen 6, Mordt 6,5, Berg 5,5; Skogheim 7 (72' Tangen 6,5), Osvold 6, Halle 6,5, Soland 6 (88' Fjaertoft s.v.), Haaberg 5,5 (55' Erstadt 6).

Arbitro: Silva Luis (Portogallo) 6.

Reti: 57' Mancini, Baldieri, 77' Vialli.

Spettatori: 7948 per un incasso di 1.. 55 milioni lorde.

Per i norvegesi vittoria storica

LECCE — Euforia negli spogliatoi della Norvegia. Dice il presidente della Federazione, Hansen «E' stato un fantastico incontro per la mia Nazionale, che ha giocato una bella partita. Era la prima volta che i ragazzi avevano un match così importante e se l'hanno messa tutta, guadagnando una vittoria di prestigio. L'Italia ha una tecnica fantastica e ha giocato bene soprattutto quando nel primo tempo, abbiamo avuto dei problemi, poi, dopo il pareggio, per noi è stato tutto più facile».

Pagelle: è stato Giordano il peggiore in campo

Cabrini il più lucido

GALLI 6 — Un brutto primo tempo per il portiere della Fiorentina, comunque assolutamente incolpevole sui gol subiti.

TANCREDI 6 — Un secondo tempo senza problemi, soltanto un tiro da lontano l'ha appena impensierito.

BERGOMI 5 — Bearzot insiste sul difensore nerazzurro, che pure nella sua squadra di club non riesce a formare a livello Mundial Ha sofferto moltissimo su Andersen, cercando di salvarsi col gioco duro nei momenti più difficili.

CABRINI 7 — Il più lucido del reparto difensivo, ottimo nel lavoro di spinta sino a quando le difficoltà di gioco della squadra hanno coinvolto anche

BAGNI 6,5 — Pur senza brillare, si è dannato l'anima in un centrocampo scombinato, lottando com'è sua costume.

VIERCHOWOD 5,5 — Ha perso non poco in rispetto anche se ha cercato di far valere il suo spunto di velocità in alcune proiezioni offensive.

SCIREA — Controlla dall'esperienza prestazione di qualche marcatore a suo fianco, ha sofferto anche lui risultando comunque il più lucido reparto nel primo tempo.

CONTI 5 — Vuole strafare e sbaglia moltissimo. Non è in forma e si vede.

FANNA 6 — Ha sostituito Conti dopo 66' cercando di dare il suo apporto in fatto di rapidità, di slancio e soprattutto di cross Ma era troppo tardi.

TARDELLI 5 — Brutta serata per il capitano che ha confermato anche in azzurro la mollezza di stimo denunciata domenicalmente in maglia nerazzurra.

BARESI 6 — Dal 46' è entrato al posto di Tardelli, cercando di offrire un appoggio valido al gioco d'attacco. La sua presenza in fase di spinta si è fatta sentire anche se non ha portato a risultati concreti.

GIORDANO 4,5 — Un giocatore all'antica, un centravanti fermo alle soglie dell'area avversaria mentre attorno a lui i compagni cercavano di scambiare per creare varchi, ed offrirsi passaggio del centrocampista. La controprova che Bearzot cercato, parte Giordano non c'è stata.

GALDERISI 5,5 — Entrato al posto di Giordano ha sbagliato due occasioni favorevoli, come raramente gli accade.

DI GENNARO 6,5 — Sia pure con un gioco monolitico, prevedibile, almeno ha cercato in più occasioni di sorprendere gli avversari con lanci lunghi

ALTOBELLI 6,5 — L'unico degli attaccanti che abbia tentato muovendosi su tutto il fronte offensivo di sorprendere l'atletica difesa avversaria

NORVEGIA: Thorsvedt 6, Fjaelberg 6, Ahlsen 6,5, Haerride 7, Henriksen 6, Davidsen 7, Herlovsen 6,5 (56' Soler 6), Sundby 7, Andersen 6,5 (90' Jacobsen s.v.), Okland 7,5 (89' Erlandsen s.v.), Thoresen 6,5.

ARBITRO: Fichler (Ger. Occ.) 7 b. p.

Agnolin Udine Lanese Verona

MILANO — Questi gli arbitri designati a dirigere le partite domenica.

SERIE A

Atalanta-Pisa: Longhi
Bari-Como: Lent
Fiorentina-Lecce: Baldi
Milan-Avellino: Paparesta
Napoli-Roma: Pieri
Torino-Sampdoria: Bergamo
Udinese-Inter: Agnolin
Verona-Juventus: Lanese

SERIE B

Ascoli-Catania: Tubertini
Cagliari-Triestina: Magni
Campob.-Empoli: Esposito
Cesena-Pescara: Pozzo
Crem-Catanz: D'Innocenzo
Genoa-Palermo: Boschi
Lazio-Arezzo: Pellicano
Monza-Samb: Novi
Perugia-Brescia: Testa
Vicenza-Bologna: Pirandola.

Il c.t. amareggiato critica la prova degli azzurri

Bearzot: «Norvegia forte ma l'abbiamo aiutata noi»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Che brutta compleanno, che festa triste commissario Bearzot «Avete ragioni allo stesso amare, soprattutto per questo pubblico eccezionale cui si che meritava la ribalta anche se i problemi sarebbero rimasti» dice il responsabile che, come al suo esordio in panchina dieci anni fa con la Finlandia ha dovuto soffrire

«Mi pareva di rivedere quella partita che pareggiammo, pur meritando di perderla rammenta Bearzot. Alla vigilia avevo previsto le difficoltà che gli azzurri in non perfette condizioni di forma avrebbero incontrato contro avversari al «top» della stagione

«La Norvegia è risultata più forte del previsto, anche se l'abbiamo aiutata a vincere», spiega Bearzot Aveva sperato che gli azzurri si aiutassero reciprocamente per colmare le lacune del momento ma ciò non è accaduto Perché?

«Nessuno era in grado fare qualcosa di più — risponde — Ho visto volti disfatti, un progressivo cedimento, mancanza di compattezza e di prontezza nei recuperi Ci sono stati fischiati una sessantina di fuorigioco, a dimostrazione che non c'era lucidità Anche salvo i norvegesi correvano più e giocavano meglio»

— Sono venuti meno in particolare gli anziani, soprattutto il capitano Tardelli Che ne pensa?

«Loro hanno bisogno di maggior tempo per entrare in forma, è stabilito dalle leggi della natura ripeto, corso c'è calcio. Inutile fare processi anche se il primo gol è nato da un qualcosa che va rivisto, mentre il secondo è stato casuale Siamo incappati in una prestazione mediocre collettiva, non c'era armonia tattica, movimento»

— A mesi dal Mundial, questo è un campanello d'allarme?

«Le prossime due partite, in Polonia, in casa con Germania Ovest, diranno la verità Il nostro periodo migliore è se il dovesse ripetere un'altra prestazione come a Lecce, dovrei cominciare davvero a preoccuparmi Serena? Avrei intenzione di utilizzarlo ma poi mancando hanno ritenuto che un tipo tratto come Galderisi potesse servire Purtroppo se lui ne gli altri che sono entrati nella ripresa hanno cambiato la situazione»

Chi trova qualche attenuante alla Nazionale è il presidente della Lega Matarrese *«Nessuna tragedia, gli azzurri hanno risentito della pausa campionato Non siamo fatti per il mercoledì»*

Però un severo è il presidente federale Sordillo *«Mi è piaciuto solo pubblico, che meritava molto di più»* dice Sordillo Poi aggiunge *«Siamo andati a cercare contro un iceberg che non si è sciolto al caldo del Salento Una Norvegia in forma straordinaria che ha vinto meritatamente, che ha giocato in undici»* Un chiaro riferimento quello di Sordillo in gli scompensi determinati da prestazione sotto tono di alcuni azzurri.

«Le sconfitte come questa sono più utili certe vittorie — puntualizza Sordillo — Questa partenza falsa non mi allarma»

b. b.

Disappunto degli azzurri per aver deluso il pubblico

Capitan Tardelli fa l'autocritica «Era giusto che fossi sostituito»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Sconfitta storica per l'Italia che perde per la prima volta contro la Norvegia rammarico è doppio e viene commentato così da Tardelli *«Loro sono più forti fisicamente e ci hanno sorpresi Più forti ma anche più fortunati Tutti sanno perché sono avanti, rispetto a noi, come preparazione Il risultato ha dimostrato Purtroppo, spiace per il pubblico Difficile dire se i fischi fossero giusti Chi è in campo dà sempre tutto»*

La sostituzione È evidente che un capitano abbandoni nave che affonda *«Era giusto che uscissi io — ammette onestamente Marco — non ero a posto, ma ciò significa che mi abbia abbandonato la nave. Una serata negativa, incomprensibile, come può capitare nel calcio Non credo sia frutto di una mossa preventivata dal c.t. Tornando alla Norvegia, che merita ampi elogi sarebbe bella incontrarla quando siamo più efficienti nelle gambe»*

Molte spesso siete caduti nel trabocchetto del fuorigioco che i norvegesi vi preparavano con molta sapienza *«Anche questo dettaglio è la conseguenza diretta della loro superiorità atletica La tattica, del resto, è strettamente legata alla componente fisica anche perché, oggi, nessuno è più sprovveduto in quanto a strategia Sono comunque più dispiaciuto che preoccupato»*

Altobelli ha segnato il undicesimo gol maglia azzurra Non gli portato fortuna *«Anzi — gioca con un sorriso amaro "Spillo" — abbiamo addirittura perduto, sono d'accordo con Tardelli nel ritenere i norvegesi più avanti preparazione. Sotto l'aspetto fisico sono molto più forti di noi e abituati un pressing stressante»*

E il gol sbagliato nel momento cruciale della partita?

«Peccato, forse ho colpito troppo bene la palla e il portiere ha respinto Io sono deluso Non per il futuro della squadra ma per la sconfitta, inattesa subito dalla Norvegia Il pubblico meritava un'altra partita, un altro risultato»

C'è un elemento che si può rilevare dal 90'? *«La voglia di rimontare — conclude Altobelli — non bastata le due fiammate del secondo tempo ma almeno ci abbiamo provato»*

Per Di Gennaro una prova sufficiente ed ordinata Lui orienta l'obiettivo sulla squadra e dice: *«Non guardo mai me stesso ma collettivo Collettivo che ha offerto una prova negativa come risultato Abbiamo giocato bene nel primo tempo, a parte i due gol subiti mentre ci stavamo esprimendo meglio Poi loro sono cresciuti e ci hanno messi in difficoltà sul piano fisico»*

Angelo Caroli

Il giudice blocca per due turni Righetti e Vierchowod

Squalificato per un'amichevole di agosto Elkjaer deve saltare la gara con la Juve

MILANO — Solo nei giorni scorsi a distanza di quasi due mesi dal fatto, è giunto al giudice sportivo della Lega italiana il referto dell'arbitro tedesco che il 2 agosto scorso durante l'amichevole disputata in Germania Verona con il Kaiserslautern aveva espulso l'attaccante veronese Elkjaer per una grave scorrettezza nei confronti di un avversario. E così l'avvocato Barbè, applicando il regolamento ha squalificato l'attaccante danese sino e tutto il 2 ottobre prossimo.

Una grave perdita per il Verona che si vede privato del suo attaccante più in forma proprio in coincidenza con la gara interna domenica contro la Juventus per un peccato commesso in un'amichevole disputata primi di agosto. Forse una maggiore celerità delle varie Leghe europee avrebbe evitato un tale pasticcio che a molti potrà apparire assurdo La squalifica vale solo in campo nazionale. Elkjaer potrà quindi giocare mercoledì contro il Paok nella gara di ritorno del primo turno Coppa Campioni

Per l'ultimo turno serie A l'avvocato Barbè ha inoltre squalificato per due giornate Righetti della Roma e Vierchowod della Sampdoria mentre Centi del Como e Sola del Bari per espulsi come i due azzurri, sono stati solamente ammoniti e multati Anche l'allenatore Sonetti dell'Atalanta allontanato dall'arbitro durante con il Napoli, se la cavata con una multa un milione di lire

In serie B è stato il Cervone del Genoa per una giornata: il Palermo è stato multato di sette milioni per ingiurie e spinte in direzione un guardalinee, tre milioni stati inflitti al Catania e due milioni e mezzo al Catanzaro per le intemperanze dei tifosi locali

R. S.

Verona stupita reclamo urgente

VERONA — «Abbiamo presentato un reclamo urgente contro la squalifica di Elkjaer. Speriamo solo che le nostre valide ragioni e i chiarimenti forniti dal giocatore possano servire a far recedere da una decisione senza precedenti». Così, con molta serenità ma anche con amarezza, si è espresso ieri il ds del Verona Emiliano Mascetti. Ieri sera nessuno ha voluto fare dichiarazioni. Elkjaer è impegnato con la nazionale danese ed i suoi compagni hanno saputo della squalifica solo dopo l'allenamento. Ma è l'intera città ha reagito alla squalifica.

«E' una squalifica assurda — ha dichiarato Angelo Mascetti, presidente del coordinamento del calcio rialto —. A Kaiserslautern Elkjaer aveva solo reagito dopo vari falli subiti per un intervento che gli è costato un mese di squalifica. Il Verona è già stato ampiamente penalizzato».

PREMONDIALI

Un punto basta ai tedeschi a Stoccolma con la Svezia, passano anche Bulgaria e Spagna

Qualificata la Germania

Bene Rummenigge - Gli scandinavi lottano con Cecoslovacchia e Portogallo per il secondo posto

Svezia 1
Germania O. 2

SVEZIA: T. Ravelli; Erlandsson, Ryzen; Dahlqvist, Prodriksson, Pryts; Stromberg, A. Ravelli (58' Magnusson); Nilsson, Cornelisson, Svensson (76' Borg).

GERMANIA O.: Schumacher; Berthold, Brehme; Forster, Augenthaler, Jakobs; Litbarski, Briegel, Voller, Berger, Rummenigge.

Arbitro: Van Langenhove (Belgio).

Reti: 32' Voller; 60' Berger; 61' Cornelisson; 90' Magnusson.

STOCCOLMA — Facendosi raggiungere all'ultimo minuto dopo essere chiuso in vantaggio per 1-0 il primo tempo, la Germania Ovest ha pareggiato (2-2) con la Svezia ottenendo il punto che le mancava per assicurarsi la partecipazione ai Mondiali in Messico. Alle sue spalle, nel gruppo 2, ora diventa incandescente la lotta per il secondo «passaporto» messicano.

Il tanto sospirato rientro di capitan Rummenigge e di Briegel, assenze dei loro impegni italiani assenti nelle ultime tre partite perse dalla loro nazionale, ha coinciso con la fine di un'allarmante serie negativa. Kalle ha giocato con grinta, continuità ed altruismo, meritando un voto superiore a quello dell'inesauribile Briegel, ma è riuscito a festeggiare con un gol il suo trentesimo compleanno.

Al 76', con la Germania Ovest ancora in vantaggio per 2-1, Litbarski aveva fornito una palla propizia facendolo scattare sul filo del fuorigioco. Giunto al, però, il centrocampista interista ha sparato un rasoterra piuttosto centrale che Ravelli ha parato con disinvoltura. E sfumata così l'occasione di chiudere l'incontro sul 3-1.

La tattica estremamente guardinga degli ospiti aveva inizialmente serie difficoltà agli svedesi, costretti a manovrare contro un avversario che lasciava all'attacco solo Voller e Rummenigge. Il disorientamento svedese è stato inesorabilmente sfruttato dai tedeschi che hanno segnato al 22' con lo stesso Voller, che ha deviato di testa un corner di Litbarski, e al 45' con il centrocampista Berger che, servito ancora da Litbarski, ha trasformato.

Sembrava ormai facile per la squadra di Beckenbauer, ma gli svedesi, scossi da Stromberg e Pryts, hanno accorciato le distanze al 60' con un sinistro ravvicinato di Cornelisson servito da destra da Nilsson smarcato dall'atalantino. Di Nilsson anche il lancio per Magnusson, appena entrato in campo, il quale al 90' ha ottenuto il pareggio che consente agli svedesi di poter continuare a sognare il Messico.

Ezio Piergianni

Gruppo 2

Cecoslovac.-Portogallo 1-0
Svezia-Germania O. 2-2

	P	G	V	N	P	F	S
Germ. O.	11	6	5	1	4	20	6
Svezia	7	6	3	1	2	11	6
Portogallo	6	6	3	0	3	8	8
Cecoslov.	5	6	2	1	3	7	9
Malta	1	6	0	1	5	3	20

Da giocare: Portogallo - Malta (12-10-85), Germania O. - Portogallo (16-10), Cecoslovacchia - Svezia (16-10), Germania - Cecoslovacchia (16-11), Malta - Svezia (17-11).
La Germania è qualificata.

Gruppo 3

Finlandia-Turchia 1-0

	P	G	V	N	P	F	S
Inghilt.	8	4	3	2	0	16	2
Finlan.	6	5	3	2	3	7	12
Romania	7	4	2	3	1	9	5
Irl. Nord	7	5	3	1	2	7	5
Turchia	1	5	0	1	5	3	16

Da giocare: Romania - Irlanda del Nord e Inghilterra - Turchia (16-10), Inghilterra - Irlanda Nord (13-11), Turchia - Romania (11-11).

Gruppo 4

Lussemb. - Bulgaria 1-3

	P	G	V	N	P	F	S
Bulgaria	11	7	5	1	1	12	3
Jugosl.	8	6	3	2	1	9	4
Francia	7	6	3	1	2	7	4
Germ. Est	6	5	3	0	2	12	7
Lussemb.	0	7	0	0	7	2	21

Da giocare: Jugoslavia - Germania Est (23-9), Francia - Lussemburgo (30-10), Germania Est - Bulgaria e Francia - Jugoslavia (16-11).
La Bulgaria è già qualificata.

Gruppo 7

Spagna-Islanda 2-1

	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	8	5	4	0	1	9	3
Scozia	7	5	3	1	1	5	4
Galles	7	5	3	1	1	7	6
Islanda	2	5	1	0	4	4	10

Si è qualificata la Spagna. La Scozia disputerà un doppio spareggio con la vincente del gruppo Oceania.

I danesi battuti a Mosca

Elkjaer fuori per infortunio dopo 14', Laudrup troppo solo - Decide un gol di Protasov al 50'

Urss 1
Danimarca 0

URSS: Dasaev; Morozov, Chivadze; Demjanenko, Bubnov, Larionov (25' Zavarov); Gotsmanov, Cerenkov, Aleinikov, Protasov, Blochin (65' Kondratev).

DANIMARCA: Rasmussen; Strybuch, Busk; Olsen, Nielsen (69' Melby), Lerby; Bertelsen, Arnesen, Bergreen, Elkjaer (14' Frimann), Laudrup.

Arbitro: Antonis (Grecia)
Rete: 50' Protasov

MOSCA — *Dieci minuti di forcing all'inizio del secondo tempo sono stati sufficienti all'Urss per sconfiggere ieri sera la Danimarca, sia pure di stretttissima misura per 1-0 e riaccendere le speranze dei suoi tifosi per una qualificazione ai Mondiali messicano. I danesi, che un incidente di gioco aveva privato dopo pochi minuti dell'infortunato Elkjaer, non hanno saputo superare l'inatteso handicap, soltanto Laudrup, a tratti, ha tentato (ma senza successo) la via del gol, coadiuvato da Arnesen e Bertelsen, ma sempre forzo «italiano» della squadra, Bergreen, apparso appannato. Resta da domandarsi se una Danimarca con un attacco in piena efficienza, cioè con il trio della «brigata italiana» al completo, avrebbe saputo perforare una difesa sovietica non bella ma efficace.*

Dopo un primo tempo in cui l'Urss non aveva saputo imporre il proprio gioco, e caratterizzato sempre da una bella pallapiede Elkjaer al 6' e da una conclusione al 12' d'attaccante del Verona si è infortunato è uscito campo dopo quell'azione, sostituito da Frimann), la squadra di casa ha segnato la rete della vittoria al 50' Punizione calciata da Cerenkov, tocco Morozov, raccoglie Protasov, che colpisce violentemente da pochi metri. Uno a zero, i centomila dello stadio Lenin (biglietti esauriti da due settimane) esultano; annullerebbero gli ottimisti danesi un record assoluto per una partita a Mosca) venuti con le bandiere bianche e rosse al seguito della loro squadra.

I sovietici potrebbero raddoppiare, perché in quel momento la Danimarca sembra perdere la testa e affannosamente rappezza traffico di errori difensivi. Al 53' lo stesso Protasov calcia dall'angolo destro dell'area, e il portiere Rasmussen salva di piede; pochi attimi ancora, e Blochin Demjanenko e Protasov uno dei migliori in campo) con uno sfondato da fuori area costringe il portiere danese a deviare con la punta delle dita Blochin un minuto dopo impegna Rasmussen con un tiro molto angolato da fuori area mentre Demjanenko su centro di Cerenkov, di testa fallisce di misura. E bersaglio. Ma poi l'Urss perde il ritmo (e la Danimarca ritrova la compostezza perduta) e la partita riprende nei canali di un maggiore equilibrio, salvo un bel colpo di Protasov (61') dopo uno scambio Zavarov-Demjanenko e un tiro di Blochin (62'), bilanciati dai vani tentativi d'incursione di Laudrup.

Ombra squadre che a giugno aveva piegato l'Urss 4-2 nell'incontro d'andata, la Danimarca è ora a pari punti (ma ha disputato una partita in meno) con Irlanda, Svizzera e Urss poco per la squadra vestita a Mosca con l'euforia di chi sta per festeggiare il primo ingresso in un Mondiali. Senza Elkjaer, il cui infortunio non è comunque apparso grave, non è bastato il resto della «brigata italiana» a ravvivare l'attacco. Bergreen, dancer del Pisa, non è sembrato a suo agio su un terreno appesantito dalla pioggia caduta in giornata e ancora, copiosa, nel secondo tempo. Laudrup, sovente isolato, ha avuto un paio di buone occasioni nel primo tempo, ma gli è sempre stata impedita la conclusione; dopo la rete di Protasov ha nuovamente tentato il 64', dopo aver superato tre avversari, al è visto parare dall'ottimo Dasaev un secco tiro da fuori area.

f. gal.

Gruppo 6

Urss-Danimarca 1-0

	P	G	V	N	P	F	S
Danim.	6	5	3	0	2	8	4
Urss	6	5	2	2	2	12	8
Eire	6	5	2	2	4	6	6
Svizzera	6	6	2	2	4	6	8
Norvegia	4	5	1	2	2	2	8

Da giocare: Danimarca - Svizzera (9-10), Norvegia - Danimarca (16-10), Urss - Eire (16-10), Urss - Norvegia (31-10), Svizzera - Norvegia (13-11), Eire - Danimarca (13-11).

Mosca. Laudrup in azione

INCHIESTA

Molti vogliono la Casa italiana in Formula 1 ma chi la finanzia?

Alfa Romeo, ancora un anno di prova

I pareri dei piloti tecnici e dirigenti - Entro pochi giorni una decisione definitiva - Difficile trovare soluzioni valide

I prossimi giorni, forse fra poche ore, l'Alfa Romeo prenderà una decisione sul suo futuro sportivo: in particolare farà sapere se intende rimanere in Formula 1 o se sarà costretta ad abbandonare questa onerosa attività nel campo delle corse. Con tutta probabilità la comunicazione verrà fatta subito dopo la riunione del nuovo amministratore delegato, previsto appunto in tempi brevissimi. Il motivo di questa attesa è semplice: il presidente dell'azienda Ettore Massacesi desidera avere, prima di rendere nota la scelta, uno scambio di vedute e di informazioni con il dirigente sul quale dal 1986 in poi peseranno molte delle risoluzioni adottate in questo difficile periodo.

Non è un mistero che l'Alfa Romeo stia attraversando un momento critico. E, soprattutto in base ai dati economici, sono state fatte delle illazioni. Si è detto che ricaramente l'Alfa sarà costretta ad abbandonare la F.1 perché non può più sostenere la spesa della gestione di una squadra (al minimo per essere competitivi ci vogliono più di dieci miliardi all'anno). Si è riferito che l'attuale sponsor (la Benetton) ha già comunicato di essere più disposto a rinnovare il contratto pubblicitario (in quanto impegnato a rilanciare la Talbot-Lotus, il team acquistato di recente dal potente gruppo di Treviso.

L'unica voce ufficiale uscita sino ad ora è però quella di Ettore Massacesi il quale, nella domenica del G.P. d'Italia a Monza, su precisa domanda ha dichiarato in un'intervista televisiva «L'Alfa preferirebbe fornire i motori invece di scuderia in proprio. Ma intendiamo farlo con un propulsore già affidabile e sviluppato e con una squadra valida. È possibile che il prossimo anno ci trovi a cercare una soluzione interlocutoria».

Cosa significano queste parole? È evidente che Massacesi vuol capire l'importanza rimanere in un settore che è un campo naturale per una marca d'immagine sportiva. Ma si debbono fare i conti con una situazione contingente, le pressioni politiche e sindacali, il bilancio a proprio. Senza dimenticare la spinta negativa che può avere la recente decisione della Renault, che a fine anno ritira. Per cui si stanno valutando le diverse possibilità.

È difficile a questo punto valutare quali siano le prospettive concrete. I tecnici dell'Autodelta, diretti da Gianni Tonti, insistendo a punto un nuovo motore quattro cilindri che sulla carta potrebbe essere la prima pedina per un rilancio portivo. Ma questo propulsore bisogno una vettura e nessuno è disposto a rischiare troppo avere prima un minimo di garanzie.

Ragion per cui ogni soluzione è possibile. L'unica cosa certa è che l'Alfa deve dare un colpo timone alla attuale conduzione (forniture dei motori con la gestione indiretta della squadra da parte dell'Euracing) per trovare una dimensione diversa, più consona al prestigio ed al nome della Casa che dal 1979 non ha colto che insuccessi dopo un passato glorioso. Correre in prima persona dunque o trovare dei tecnici che offrono una qualche garanzia per poter realizzare una vettura competitiva in attesa di vendere o fornire i motori come fanno Bmw, Porsche e Honda.

Un'inchiesta effettuata fra gli addetti ai lavori (i pareri sono a parte) ha portato ad un risultato che tutto sommato potrà essere scontato. Tutti (o quasi) desiderano che l'Alfa Romeo rimanga in F.1, cambiando il tipo di gestione. La di Arese si trova infatti nella scomoda ruolo di una cosa preziosa oggetto di molti, che nessuno si decide a prendere.

Per quanto riguarda i piloti, Riccardo Patrese sembra essere ormai accostato alla Brabham. Eddie Cheever se troverà una soluzione migliore è intenzionato a lasciare la strada delle corse negli Usa. L'Alfa Romeo ha un'opzione su Alessandro Nannini (buono in F.2, ottimo attualmente con la Lancia nel mondiale endurance), fratello della cantante Gianna Nannini, il quale però manca ancora della superlicenza. In ogni caso se Massacesi potrà andare avanti ancora per un anno, le vetture saranno due per cui si dovrà trovare un altro buon corridore. Non è escluso un ritorno di De Cesaris.

Cristiano Chiavegato

Sono tutti d'accordo

EDDIE CHEEVER (pilota Alfa Romeo): «Le corse sono per l'Alfa un motivo di essere, fanno parte della sua storia. Impedirle di correre sarebbe come togliere ad un atleta le scarpe da ginnastica».

FRANK WILLIAMS (costruttore): «Da bambino sognavo di guidare un'Alfa Romeo. La sua uscita di scena sarebbe un grave colpo per la Formula 1».

NIKI LAUDA (pilota McLaren): «Alfa Romeo e Renault hanno speso molti soldi per nulla. Le difficoltà delle due Case non sono state principalmente tecniche ma di scelta degli uomini. Hanno sbagliato tutto sin dall'inizio. Per restare dovrebbero modificare la loro mentalità di grande industria».

GERARD DUCAROUGE (progettista Lotus): «Sono stato all'Alfa Romeo e mi sono reso conto della confusione in cui si opera. Malgrado ciò sono convinto che, modificando l'impostazione, deve rimanere per una questione d'immagine e di tecnologia. Abbiamo visto cosa ha fatto la Peugeot che ha investito nei rally nel momento di crisi».

JEAN SAGE (direttore sportivo Renault): «La Formula 1 è una vetrina troppo importante. Io credo la decisione della Renault di abbandonare e di conseguenza sono contrario anche al ritiro dell'Alfa Romeo. Il mercato tedesco, francese inglese della Casa milanese risentirebbero certamente della scomparsa dalla scena sportiva».

MICHELE ALBORETO (pilota Ferrari): «Un nome importante. Debbono rimanere, ma cercare di fare bella figura».

NELSON PIQUET (pilota Brabham): «Evitare il ritiro ma anche impostare i programmi con maggiore serietà ed una scelta di uomini appropriata».

CARLO CHITI (direttore Motori Moderni): «Ho trascorso una vita all'Alfa Romeo. compiere molti sbagli, ma sarebbe un errore definitivo chiudere in questa maniera».

c. ch.

BASKET

I milanesi rincorrono invano un campione Usa

Simac nei guai, Berloni ok

Fra 4 giorni la chiusura dei tesseramenti stranieri, fra 10 il campionato

Il basket è alle ultime scadenze pre-stagionali: domenica 6 ottobre parte il campionato, che la Lega presenta lunedì 30 a Milano, poche ore prima che si chiudano i tesseramenti degli stranieri. La Coppa Italia è già in pieno svolgimento, tra ieri sera e il 2 ottobre si esaurisce il primo turno (sedicesimi). Sempre il 2 cominciano le Coppe europee e debutta la Nazionale di Bianchini, in amichevole col Simac campione, che ha mille problemi, ma non lesina le apparizioni. Sabato s'avvia la A femminile, con la Primigi Vicenza unica favorita. Insomma, tutta la è in movimento.

Peterson e Gamba — Per gli stranieri sono ancora in angustie proprio Simac e Granarolo, le due società di massimo prestigio, quelle che hanno programmaticamente puntato di più sull'ingaggio di qualche superasso americano. Per tutta l'estate si sono fatti nomi come McAdoo, Walton, Wilkes, Wilkins: per ora tuttavia è approdato a Bologna soltanto Sam Williams, buon ex di Golden State, insieme a un giocatore a gettone destinato al «taglio», tale Smith, e a Milano nulla di nulla.

Sandro Gamba e Gigi Porelli se ne arrovellano, il trio Peterson-Gabetti-Cappellari anche più. Pare che il Simac insegua tuttora tipi come Caldwell Jones, ma probabilmente dovrà accontentarsi di tesserare all'ultimo momento due bravi ragazzi, per poi sostituirne uno più avanti in campionato (ma dovrà tenerseli entrambi in Coppa Campioni).

I casi di Carr, Nater, Carroll hanno dun[illegible]. L'Nba conserva un fascino irresistibile, tanto da indurre anche mediocri giocatori come Schoene e Gibson a rinunciare per sempre ai denari europei per ritentare la fortuna con i pro. E comunque è chiaro che un Carr non lo si può aggan[illegible]re a settembre, ma settembre a novembre, quando eventuali situazioni di disagio con i pro si siano incancrenite. Tra l'altro, se in questi ultimi giorni ci fossero novità importanti, Simac e Granarolo si troverebbero in concorrenza fra loro e anche con qualche club di A2 (come la L. Livorno, che dollari ne ha parecchi) tuttora in caccia sul mercato Usa.

Torino e Caserta — A dieci giorni dal campionato le squadre vincitrici degli ultimi scudetti sono dunque monche e ingiudicabili: il Simac è rimasto quello che senza Carroll non avrebbe certo vinto lo scudetto, la Granarolo sta assimilando la cura Gamba, ma ha l'altro enigma legato al recupero di Bonamico (se riparla per Natale!).

Delle otto squadre da scudetto la DiVarese (ex Ciaocrem) non travolgente, il ma edizione Siati il in lento rodaggio la Scavolini mutata e l'Arexons Cantù, che Riva e un americano vero in più rispetto agli ultimi playoff. In sostanza le formazioni più interessanti nel precampionato sono state quelle di Torino e Caserta.

La Berloni ha vinto quasi sempre, pur giocando volta volta senza Bantom, Morandotti, Savio, May. Dido Guerrieri ha spiegato ai giocatori che quest'anno la squadra è davvero forte, completa, da scudetto: e i giocatori gli hanno creduto fermamente, tanto che all'occorrenza Vecchiato ha segnato punti, il bimbo Pessina (guardia-ala di 2.04) ne ha rifilati alla Yoga e 22 alla Mulat. L'altro bimbo Vidili ha fatto bene il vice a Della Valle e insomma la Berloni ha tenuto il campo in qualunque condizione, scoprendo di avere una panca di dieci uomini.

Abbastanza simile la vicenda di Caserta: prima o poi troverà anche uno sponsor, e intanto, profittando degli infortuni a Gentile e Lopez, ha scatenato in ruolo da protagonista un certo Capone, che da mesi Boscia Tanjevic va definendo «la più forte guardia giovane d'Italia». Se son rose fioriranno.

Berloni in Coppa — La Berloni si prepara anche al ritorno, dopo anni di assenza, sul palcoscenico europeo: debutta in Coppa Korac il 2 a Tarso, in Turchia, ed è una delle squadre maschili italiane interessate a questo primo turno, con la Scavolini (Coppa Coppe) e il Simac (Campioni). Curioso che i milanesi giochino al Palalido col Dudelange (Lussemburgo) ventiquattr'ore dopo l'amichevole mercoledì a Roma Nazionale, mentre gli azzurri torinesi e pesaresi non hanno potuto essere convocati da Bianchini.

Gianni Menichelli

I 32 della Serie A1 '85-86

SQUADRA	1° straniero	2° straniero
SIMAC Mi	?	?
SCAVOLINI Ps	Tillis	Frederick
BERLONI To	May	
Caserta	Oscar (Bra)	*Lopez (Uru)*
BANCO Roma	Flowers	*Rautins (Can)*
DIVARESE Va	Thompson	*Acres*
AREXONS Cantù	Anderson	*Gay*
GRANAROLO Bo	*S. Williams*	*Smith* *
MULAT Na	*Perry*	*E. McDowell*
RIUNITE Re	Boule	Morse
MARR Rimini	Wansley	R. John
STEFANEL Te	*Shelton*	*Howard* **
Reggio Calabria	Hughes	*H. McDowell*
BENETTON Tv	Solomon	*Norris*
SILVERSTONE Bs	Branson	*R. Brown*
P. Livorno	*Rolle*	*Sappleton*

NOTE - *In corsivo i nuovi sponsor (Caserta, Reggio Calabria e Livorno per ora non ne hanno) e i nuovi stranieri.*
* *Smith (Cleveland) è ingaggiato a gettone in attesa di matricolare*
** *Howard (Stefanel) è infortunato e sarà sostituito fino a fine novembre da un gettone (Terry).*

Sabato con il Simac (incasso cancro)

La Berloni si presenta a Torino

TORINO — Sabato la Berloni farà il suo debutto stagionale, al palazzo dello sport del parco Ruffini, contro il Simac. La partita, interessante per le sue motivazioni tecniche, ha anche uno scopo umanitario. L'intero incasso del match (che comprende anche uno spettacolo artistico-musicale con inizio alle ore 13) e la eventuali offerte raccolte saranno infatti devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. Il prezzo dei biglietti tiene conto delle ragioni per cui è stata organizzata la partita: platea d'onore L. 50.000, tribuna numerata 30.000, gradinata 7000. Per i primi la prevendita è organizzata dalla Berloni basket in corso Turati 25/d, presso l'[illegible] in corso Galileo Ferraris 2 e alla stessa Associazione italiana per la ricerca sul cancro in via Cavour 31. L'avvenimento sportivo verrà preceduto alle ore 9,30 da una conferenza ed incontro con i giovani ricercatori al salone dell'Istituto San Paolo via S. Teresa 8.

Contro De Marco stasera a Caserta

Kalambay negro di Ancona in del titolo italiano

— Sumbu Kalambay, zairese di nascita, naturalizzato italiano da pochi mesi, potrebbe essere stasera il primo pugile di colore a fregiarsi della cintura di campione d'Italia. Kalambay, che risiede ad Ancona dove ha sposato un'italiana, affronterà infatti, nel «Palamaggio» di Castelmorrone, vicino a Caserta, il campione d'Italia dei pesi medi, Giovanni De Marco.

Il detentore del titolo, un «guardia destra» imbattuto, con 17 vittorie e un pari, è un vero picchiatore dall'inesauribile carica agonistica, ma è chiaramente inferiore dal punto di vista tecnico al negro. Kalambay (che ha un record di vittorie e due sole sconfitte) è elemento di classe internazionale, avantaggiato tuttavia dalla scarsa potenza di pugno. Sembra che possa essere lui il prossimo sfidante del campione d'Europa che, guarda caso, è anch'esso negro: Ayub Kalule, un ugandese che ha preso la nazionalità danese.

Prima di Kalambay un solo pugile negro ha tentato la strada del titolo italiano: si tratta del peso massimo Faustinho, di origine brasiliana, battuto ai punti da De Luca nel 1979. In precedenza c'era stato Leone Jacovacci, campione d'Italia del nel 1928, ma si di mulatto, italiano nascita.

NOTIZIE FLASH

● Nel Giro dell'Umbria podistico il torinese Luigi Chiampo ha vinto ieri la terza tappa Patrignano-Assisi di km 16.400 precedendo il marocchino El Mustafà che conserva il comando della classifica. Nella prova femminile, ritirata la Marcellido, dopo Emma Scaunich. Oggi quarta tappa in circuito cittadino a Castiglione del Lago.

● Carl Lewis, quattro dagli d'oro ai giochi olimpici di Los Angeles, ha deciso di non partecipare alla coppa del mondo di atletica che comincerà il 4 ottobre prossimo a Canberra.

● Cancellotti si è qualificato per il terzo turno del torneo di tennis «Conde de Godo» di Barcellona, battendo in tre set (6-4, 0-6, 6-3) lo spagnolo De Miguel.

● La Delta S4, nuova vettura della Lancia per i rally, è stata ispezionata ieri a Torino dai delegati tecnici della Fisa in vista dell'omologazione prevista entro il 25 ottobre per poter prendere parte al Rally dell'Algarve.

● Il pugile Muanne, ammazzato, non combatterà sabato a Sassari nella riunione interregionale sugli incontri Damiani-Rodriguez e M. Siccia-Bryant. Lo sostituirà il peso medio argentino Ruiz.

OGGI in TV

RAI 2

Pugilato-Calcio — Ore 22,20: in «Sportsette», da Caserta, Kalambay-De Marco (titolo medi); riepilogo di Italia-Norvegia e altre partite del mercoledì mondiale.

RAI 3

Ippica — Ore 15,40: da Merano, presentazione G. P. Lotteria.

DAL 28 SETTEMBRE
PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE
SONO ESPOSTE LE NOVITÀ
DELLA NUOVA GAMMA 1986
DIESEL·BENZINA·TURBO
Una Vostra visita sarà gradita.
La presente vale come invito personale
VOLVO
Qualità e Sicurezza

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Jona, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cerasoli di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di [illegible], Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quinto (prov. di Cuneo)
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1948
CERTIFICATO N. 733 DEL 4-10-1984

ECONOMICI

21 Offerte affitto

VILLETTA con giardino all'inizio vuota bifamiliare piazza Vittorio (Asti) a chilometri Tel 0141 (39 147.
VUOTO Corso Matteotti ristorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso L. 700 mila mensili. Tel. 649.030
VUOTO corso G. Cesare camere cucina ingresso, bagno L. 180 mila mensili contratto transitorio Tel 515.902 - 510.415
VUOTO Rivoli in villa salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 600 mila mensili. Tel 548 630
ZONA Valentino affitto immobiliare soggiorno due camere cucinino e servizi a studenti universitari referenziati contratto con garanzia Scrivere «Pubblicomedia 198 — 10100 Torino».

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 345 777 - 345.607 Vallauria

23 Camere, pensioni

AFFITTASI immediatamente camere ragazze e coppia ad impiegati solo uomini zona Centro Telefonare 011 658.598.
AFFITTASI camere ammobiliate Telefonare 545 729 Torino

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 540 mila, cucine in laminato da 370.000. Pagnoni mobili via Lagrange 29 (cortile)

25 Artigiani, ecc.

AFFIDABI la ditta artigiana produzione piccoli oggetti pelle Telefonare fabbrica 011 340 6395
ARTIGIANI edili eseguono lavori di calcestruzzo e ristrutturazioni civili Telefonare 011 911 5458
ARTIGIANO esegue rammendamenti alleggerimenti cascami specialmente Lana su accurati anche capi camicie Servizio Sartoria Tavigliano 521 4541
AUTISTA patente comunitaria Torino e provincia cerca ditta con mezzo proprio per lavori edili Tel 518 433
CERCASI artigiani per svariate quanti svariati Tel 900.3414
CERCASI artigiano minimassimi meccanico e autista per impianti disinfestazioni. Tel 901.3115
FRATELLO e sorella pensionati cercano appartamento in piccolo locale pulito e ordinato standard libero Telefonare 703 464 ore pasti.
PADRONCINO con mezzo portata q.li 17 offresi per consegne in tutto il Piemonte prezzo modicissimo Tel. 361.416.
PADRONCINO offresi con camion portata 15 qli Telefonare 7701747 - 552 982
PADRONCINO permanente trasferimento container 25 quintali chiac. Telefonare 908 0304

31 Lezioni, traduzioni

CORSI d'inglese con madrelingua lavoro, civile preserale, L. 8000 ora Telefonare Appio Enrica 746 070

33 Matrimoniali

AFFETTUOSISSIMO presentissimo Amore felice cerco giovane (possibilmente laureato scopo matrimonio anche nullatenente Scrivere Pubblicomedia 6434 - 10126 Torino
CELIBE simpatico alto, molto giovane, affettuoso, semplice, elegante, 24enne conoscerebbe ragazza max 26enne scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicomedia 6437 — 10100 Torino»
DIPLOMATA permanente Milano carina, giovanile ottima posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio persona buoni requisiti Scrivere «Pubblicomedia 6429 — 10100 Torino»
DISTINTA bella conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto età 33-40 anni Scrivere P P C I 20035427 Ragusa.
LAUREATA 28enne alta presenza e solidi principi economici sociali conoscerebbe 35-40enne laureato max automunito Scrivere Pubblicomedia 6435 - 10100 Torino.
PENSIONATA sola occhi castani dolce fisico, molto apprezzerebbe max 68enne distinto con occhiali quanto Scrivere Pubblicomedia 6500 - 10100 Torino.
SPLENDIDO 45enne alto 178 splendida posizione imprenditore benestante non fumatore incontrerebbe signora compagna convenzionale ognora veramente bella e ricca allegra spiritosa max 40 anni scopo matrimonio. Scrivere C.I. 61450390 Ferro Posta Centrale - 10120 Alessandria
39ENNE distinto ottima presenza conoscerebbe signore scopo matrimonio Scrivere Pubblicomedia 6418 - 10100 Torino
43ENNE massima serietà sposo impiegato distinto simpatico piacevole conoscerebbe signora veramente bella e ricca allegra spiritosa max 40 anni scopo matrimonio. Scrivere C.I. 61450390 Ferro Posta Centrale - 10120 Alessandria
53ENNE distinto ottima presenza conoscerebbe signore scopo matrimonio Scrivere Pubblicomedia 6418 - 10100 Torino
43ENNE massima serietà sposo impiegato distinto simpatico piacevole conoscerebbe signora veramente bella e ricca allegra spiritosa max 40 anni scopo matrimonio. Scrivere C.I. 61450390 Ferro Posta Centrale - 10120 Alessandria
53ENNE cerca amicizia scopo matrimonio Scrivere Pubblicomedia 6418 - 10100 Torino
28ENNE cerca amicizia scopo matrimonio Scrivere Pubblicomedia 6432 — 10100 Torino.
28ENNE desidera amicizia scopo matrimonio Scrivere Pubblicomedia 6441 — 10100 Torino.
73ENNE americano sano benestante conoscerebbe 58-62 anni Scrivere «Pubblicomedia 3152 10100 Torino».

36 Nautica

COLDIRETTO Motonautica noleggio barche e gommoni per manifestazioni di fine stagione rimessaggio e cantieri a Moncalieri Torino corso Trieste 47 tel 484 713

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. Cantagrillo Po cascina 4 camere stalla fienile servizi 2000 mq terreno L. 48 milioni Subalpina 10 km Torino Gabetti 650.3041
A.A.A. Poirino villetta indipendente 3 camere salone cucina doppi servizi camino locale caldaia nuova box terreno L. 165 milioni. Inoltre in zona Gabetti 650.3041
A.A. ANTEY S. ANDRE' (Ao) Casa recente 6500 cubatura completamente indipendente abitabile subito 200 mq terreno bifamiliare 3 camere cucina 2 servizi cantina Arredata L. 110 milioni mutuo agevolato disponibile 30 date semestrali. Casa mercato 5585
A.A. CASTELLAMONTE Casa recente 5500 cubatura indipendente abitabile subito 3 camere cucina servizi completamente arredata 500 mq terreno interessante L. 25 milioni inoltre ottimo affare.
A.A. LU' MONFERRATO cascinale indipendente abitabile subito salone 2 camere stalla fienile corpo separato annessi 4000 mq terreno Doc L. 72 milioni mutuo agevolato Casa mercato 30 date semestrali. Casa mercato 5585

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi PrimeGest ■ unici documenti cui fa riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi ■ cui ■ CONSOB ha autorizzato, in data 9 ottobre 1984, ■ pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ■ n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.

1500 miliardi in nove mesi. A buon investitor poche parole.

Le cifre parlano già da sé. Raccogliere 1.500 miliardi di lire e, quel che più conta, la fiducia di tanti risparmiatori, è un successo che non ha bisogno di commenti.

Con i fondi di investimento PrimeGest potete contare sulla solidità e sulla esperienza di tre importanti istituzioni che operano, in Italia e all'estero, nei campi finanziario, industriale e bancario: il Gruppo IFIL, appartenente all'IFI, che comprende aziende come Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente; il Gruppo Monte Paschi Siena, prestigioso gruppo bancario con oltre 700 sportelli; la Cassa di Risparmio di Torino.

La gestione dei fondi PrimeGest è coordinata da un Comitato tecnico consultivo formato da esponenti di spicco del mondo industriale, bancario, finanziario. Esperti che sanno muoversi con efficacia e oculatezza sul mercato, scegliendo, giorno per giorno, le opportunità migliori per i vostri risparmi.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: basta dare un'occhiata al giornale, dove l'andamento dei fondi PrimeGest è puntualmente riportato.

Anche ■ siete piccoli risparmiatori, potrete usufruire di una gestione professionale ed efficace del vostro denaro. Potete iniziare con un impiego di soli 3 milioni o sottoscrivere un piano di accumulo, con versamenti mensili a partire da 100.000 lire. E disporre in qualunque momento del risultato del vostro investimento.

In più, potrete scegliere tra PrimeCash, PrimeRend ■ PrimeCapital il fondo su misura per voi.

Per saperne di più, basta rivolgersi a uno sportello del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale, del Credito Lombardo, della Banca di Messina, del Banco Valdostano A. Berard & C., della Banca Brignone. Oppure alla PrimeConsult S.p.A., via Rosellini 20, 20124 Milano (tel. 02/6073761). Troverete a vostra disposizione anche i prospetti informativi dei fondi PrimeGest.

PrimeGest
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio di Torino

AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione ■ Prospetti non ■ fa alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuto nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno ■

SANREMO signorile villa mare nove mesi seminuova soggiorno camere cucina posto auto vendo a prezzo. 011 700.196.
SANREMO zona Foce proprio vicino da ristrutturare con 500 mq terreno L. 80 milioni trattabili. Tel. 515.967.
SAUZE d'Oulx vendesi bilocale nuovo piazza Mirambelli Diluita tel. 0122 858 253.
SESTRIERE con ultima vista sulla pista soggiorno-letto cucina terrazzo posto auto, ascensore 576 612.977.
SESTRIERE stazione Champlan Du Col bilocale da L. 35 milioni più 30 milioni, mutuo 12%, Iva 2% Tel 515 941
STUPENDA posizione panoramica bambaiata ma non isolata, vista sulle Langhe ma 140 grandissimo giardino piante pregiate Alfigliolo 35 km da Torino, vendo 180 milioni. Telefonare 516.407 dopole 0141 835 158
ST-VINCENT mansarda 160 mq splendida vista sulla valle 3 stanze doppi servizi cucina ampio salone terrazzo 60 calpestabili vendesi L. 220.000.000 Tel. ore pasti 010 317 853
UTP vende San Paolo Solbrito bel rustico indipendente 2 vani accessori terreno L. 100 milioni. Tel 0141 55 875
UTP vende vigneto Barbaresco zuppo (recentissimo di 12 camere accessori terreno L. 65 milioni Tel. 0141 55 875
VAL di Lanzo Via Pelagrera in villa ampi balconi L. 15 milioni più 17 milioni mutuo 12% Iva 2% Tel 515 967.
VENDESI a Cavour villetta ristrutturata 4 vani cantina 2 servizi riscaldamento L. 85 milioni Tel 0121 6186
VENDESI mansarda arredata a Mappano Telefonare ai numeri 0322 90 580.
VENDESI nell'area Zona M. Cavoria su bilaga 30 giornate comode inutile bibliografia civile industriale pal Tunel Tel. 011 743 071 - 746 051.
VILLA prestigiosa Val di Lanzo vendo causa malattia mq 200 estivi 3 camere cucina 2 bagni parco 600 Tel. 250 773
VILLA recente in Alpette vicino a comode servizi giardino recintato vendo per occasione Tel 011 38.64.91
VILLA splendida bifamiliare 3 unità indipendenti parco giardino zona Pralormo vendo permuta Tel 011 309 708
30.000.000 cedesi rustico con giardino e appezzamento di terreno ristrutturando vendo Tel. 1158 303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L 1.000.000 alluso stagione invernale 4 posti letto completo salone Cervinia Frachetta Tel 0101 21.200 - 800 939.
A Lido Adriano (Ra) occasionissima appartamento arredato L. 35 milioni Agenzia Cavalcanti Igino (0544) 494 616
AFFITTASI Bardonecchia 4 posti letto centrale stagione invernale o annuale Tel 604 240
BARDONECCHIA attiasi stagione invernale alloggio bello comodo Telefonare dopo le 19 al 300.543 - 364 724.
BORGHETTO Santo Spirito affittasi annualmente 5 posti letto Telefonare, dopo ore 20, 0383 83.470
BRATTAIRE nuovo 7 posti letto in 4 camere posto auto arredato affitto L. 6 milioni 540 mila stagione Tel. 541 378
ABA ristorante bar antipasti, pranzi lauti e domestici, assistenza internazionale. Telefonare 648.647

Informazioni

ALLA Milano detectives investigazioni matrimoniali, investigazioni private, indagini, controlli industriali. Garanzia di serietà e riservatezza Tel 595 453 - 581.578 corso Re Umberto 53
ALLA Sfinge investigazioni controlli industriali indagini personali patrimoniali. Via Nizza 38, telefono 650 4954.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contro infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 539.562

50 Smarrimenti

SMARRITO tesser hifi scandire sulla scrivania, ricerca Tel. 728 938.
SMARRITO Mercedes, frazione Vezzo, incrocio pericolo lasciato borsa Burk rassegno colore e stampo, marchi Tel. ore 8-10 847 0807, dalle 18 al 712 590
SMARRITO Schnauzer media grigio zona Parella. Mancia L. 1.000.000 e chi le porta un altro. Tel. 756 0966 - 830.282 - 959.9401.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo signore vendo a lunghi anni prezzi imbattibili, Corso Re Umberto 50, tel 531 814 pomeriggio
MERCATINO del mobile usato e nuovo, Esposizione strada del Fortino 34, tel. 572 950, pomeriggio dopo ore 15.30
PRIVATO vende alcuni fogli a contrappeso uomo stoffa bellissima Tel 308.900

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ore argento monete gioielli diversi mercanti. Corso Peschiera 161, tel 334 632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria giocattoli, vecchie scatole valutazione massimo Tel 670.327 via Morgari 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Monginevro 47, telefono 890.0581.

ACQUISTA pianoforti, mobili rimessaggio Barocco Liberty direttamente compresi in Alba Orba R 3 tel. 257 264
ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli pagamento compresi di ritiro valutazione massima immediato pagamento. Telefonare 591.3770.
ALTO compro mobili, oggetti e oggetti antichi, sgombero locali con opera specializzati. Tel. 0172 33.455
ASTROLOGIA consigli a tutte affari commerciali, la tomba persona amata. Tel. 557 420.
ASTROLOGIA consigli risolve problemi in 15 giorni la persona amata, matrimonio, soldi Tel. 749 5803 - 743.515.
COMPRO libri antichi moderni biblioteche intere biblioteca archiviazione Trecani Utet regalo Devonia 839 7790
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta preventivi, vendita in fabbrica Via Cervino 15, telefono 749 5134.
PITTORE inserisce quadri autoritratti, natura morta paesaggi su ordinazione Per informazioni tel 682 892 ore serali.
SCOMBERO pulizie cantine soffitte appartamenti cedesi tappeti oggetti vecchi e mobili Bob Tel 878.190 Perlia

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877858 int. 273
conto corrente postale n. 18641101

A.A. POIRINO casa indipendente 4 vani 3 servizi stalla fienile terreno mq 1000 L. 75 milioni Comba 583 741
A Cervia Pinarella vendiamo villetta unifamiliare mare, costruzione recentissima, giardino privato, ampio garage. Bassissimo, soggiorno cucina 2 camere con predisposizione 3ª camera con doccia Affarino Bertrand, tel 0544 971 247, via Volturno 28 - Cervia
A Cervia soggiorno camera cucina servizi prezzo interessante bella Cicinella 1 pl. 71 39 04.

A L. 19.000.000
di Punto immobiliare vendo appartamento di tutto con 400 mq di terreno, pagamento rateale Tel 658 535

A Lusarna S. Giovanni vendesi casa su 2 piani 9 vani, legno 2700 mq terreno L. 75 milioni. Tel. 850 7473.
A Scalenghe vendesi palazzina indipendente 2 vani cucina porcile terreno L. 33 milioni Telefonare 839 7473.
AD Orbassano privato vende alloggio ultimo piano libero 3 camere soggiorno, cucinino doppio ingresso 2 bagni cantina garage. Tel 0173 262.607.
AFFARE Pietra Ligure 50 mt mare bilocale più servizi ed ripostiglio L. 16 milioni più arredamento. Tel 019 646 897.
AFFARE privato vende casetta 4 vocali servizi, riscaldata, cantina, giardino, posto auto in Nizza 10 km Asti zona Lamperti L. 32 milioni. Tel. 0173 67.610
AFFARE Spotorno signorile 4 camere cucina doppio servizi L. 31 milioni più rateali mensili Tel 019 647.068
AL mare di Celle vendiamo 3-5 vani più servizi Diriani, mutui Assitalia 0182 60.010 - 019 293.301
ALASSIO villetta nuova magnifica posizione a vista. Prezzo allettantissimo. Tel 019 90 713 ufficio, 40 667 pasti
ALPI Bardonecchia vendesi appartamento, indipendente, terrazzo, vendesi 18 milioni trattabili. Tel. 035/21.02.19
ANDORA impresa vende direttamente fronte-mare ristrutturato mare prezzo eccezionale pagamento fino a 24 mesi senza interessi eventuale mutuo zona residenziale centralissima terrazzi ampi vani ristrutturazione posto auto giardini. Tel 0182 642.250 - 011 786.175
ANDORNO casetta recente con giardino panoramica panoramica strada asfaltata luce acqua telefono L. 48 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 32.90.421.
BAGNOLO Piemonte casa indipendente 4 vani sotto tetto terreno mq 1900 vicino negozi L. 28.500.000. Tel 0173 346.48.
BARDONECCHIA vendesi splendido alloggio arredato in palazzina ristrutturata 4 posti letto Tel 0121 71 274
BARDONECCHIA centro libero arredato 2 camere living cucinino doppi servizi L. 48 milioni. 32 05 24 - 32 50 421
BARGE Envia casa nuova completamente da abitare con 1000 mq di terreno 2 camere stalla 22 milioni Tel 0121 21 224
BELMONTE vendesi, stupendo appartamento ristrutturato, cucinini, camere, L. 1 milione 500 mila contanti Mutuo Telefonare 02 345 3094
CASA Baldissero (Asti) splendida palazzina possibilità ristorante o pizzeria, attualmente vende Tel 099 330
CASA indipendente con terreno collina Pinerolo Vicinissima posizione soleggiata tel. 42 milioni Tel 0121 71 274
CASA isolatissima in Pinerolo e Cavour 6 vani, cucina, cantina, fienile terreno mq 1500 L. 55 milioni Tel 011 874 430
CASA ristrutturata collina Val Po astuti vasto terreno privato vendo L. 28 milioni Tel 0172 76 345 ore pasti.
CASAMERCATO A (011) 5586 completamente ristrutturata, cascine, cascine, case, ruderi, ville in ogni zona Piemonte, Lombardi! Aperto sabato pomeriggio
CASCINA indipendente ristrutturata comoda raggiunta 4000 mq terreno, possibilità incrementare volume vendesi. Tel. 885 748
CASETTA rustico Valle Varaita soleggiata indipendente con terreno vendo L. 7 milioni 500 mila Tel. 0121.62 00
CASETTA rustica in zona ristrutturata giardino recintato vicinanze Revello vendo L. 14 milioni. Tel 0121 71 274
CASETTA rustica con terreno indipendente vicinanze Bricherasio Alta Langa L. 16 milioni. ■ 0121 71 274
CASETTA 100 mq a 3 km da Bardonecchia vendesi o permuto con fabbricato anche grezzo o permuto con fabbricato anche grezzo o permuto con fabbricato Inquadrando Tel 863 8076
CESANA impresa vende direttamente alloggi arredati, box, ivi 2% mutuo Lunga 885 445
CHIAVES Val di Lanzo nuovi alloggi con terreno possibilità ristrutturare o grezzo, attualmente vende Tel 099 330
CASA indipendente con terreno collina Pinerolo Vicinissima posizione soleggiata tel. 42 milioni Tel 0121 71 274
CASA isolatissima in Pinerolo e Cavour 6 vani, cucina, cantina, fienile terreno mq 1500 L. 55 milioni Tel 011 874 430
CASA ristrutturata collina Val Po astuti vasto terreno privato vendo L. 28 milioni Tel 0172 76 345 ore pasti.
CASAMERCATO A (011) 5586 completamente ristrutturata, cascine, case, ruderi, ville in ogni zona Piemonte, Lombardi! Aperto sabato pomeriggio Scrivere «Pubblicomedia 6437 — 10100 Torino»
CASCINA indipendente ristrutturata comoda raggiunta 4000 mq terreno, possibilità incrementare volume vendesi. Tel. 885 748
CASETTA rustico Valle Varaita soleggiata indipendente con terreno vendo L. 7 milioni 500 mila Tel. 0121.62 00
CAVOUR casa con terreno 4 camere servizi veranda pergolato giardino portico vendo L. 75 milioni Tel. 865 8206.
CUMIANA favolosa panoramicissima soleggiata 2 camere cucinotto servizi ampio box terreno L. 97 milioni G.R. L'Immobiliare 329 624 oppure 0121 572 10
DIANO Marina in villa con piscina e piscina vendiamo appartamenti diverse metrature Tel Fimservice 0173 363 787.

FENESTRELLE
(1150 mt) 30 km Sestriere) in palazzina bifamiliare nuova ogni comfort giardino direttamente comprato unico alloggio ingresso living-pranzo con camino cucinotto camera letto matrimoniale doppi servizi cantina terrazzo recentissimo L. 87 milioni, ivi 2% Mutuo permesso Tel 0121 770 55.
FRONTE (sulla S. Pietro Sestriere, ultima unità ancora vendesi 20 milioni chiavi in mano. Tel 0121 310 248.
GARESSIO Bardassano rustico ristrutturato mq 750 più Lire settentrionale vicinanze mq 5500 circa Geom. 011 517.588
GIAVENO centro mezza villetta bifamiliare stile anni 60 ristrutturata ampio verde 4 camere 2 bagni 1 box 6 posti auto Tel 011 382 - Asta 0165 43 781, Geom. Rinaldi Entratici mercoledì sera 0165 43 781, Mergo (La Spezia) proprietario cerca giovane, appoggio-area Sud L. 25 milioni
JOUVENCEAUX in complesso con piscina tennis-mini-appartamenti vista alpi da L. 1 miliardo 32.90.421 - 32 05 24
LAGO di Orta, in corso secolare vendo 3 locali indipendenti, villa nuova, 10 milioni trattabili Tel 035 210 161.
LAGO d'Orta posizione dominante, vendesi loggiato, cottage, camere, terreno 18 milioni trattabili Tel 035 210 320
LOANO Bestagno in villa 3-3 vani indipendenti con giardino Iva 2% Tel 011 30 01 227 - 0182 856 027/3
LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 55 milioni vista mare Iva 2% Tel. 019 671 612.
LOANO 100 mt porto meravigliosa villetta giardino posto auto prezzo ultimi L. 35 milioni pari rata mensile Tel. 019 647.098
MOMBELLO Monferrato vendesi casa 6 camere servizi cantina cortile Tel 0147 644 468
MONDONCELLI (Al) casa rustici mansardata 6 camere possibilità 6 locali 78 milioni Sabatelli Immobili 011 592.668
MONTJOVET, splendida Tre Aquile, alloggio quadrilocale arredato ristrutturato privato vende Tel 011 600 0377
NUOVA Bernezzo Cavagnolo vendesi 3 camere cucinotto 2 bagni garage terreno 1500 mq per alloggio. Tel. 800 7087
NUOVA villa indipendenza signorile villaggio Dolce Vallecrosia, Guidino, Taverna, Casa trabiliamente vendo 015 819.977.
PELLA (NO) 850 alm, vista lago, bosco, soleggiata vendonsi appartamenti 9 milioni Tel 035 210 161.
PIANA di Cavi vendo nuova bifacciale abitabile poggiata L. 32 milioni chiavi mobile più mutuo L. 60 mila mensili Telefonare 010 356 225 ore pasti

PIEA D'ASTI
villa libera ristrutturata bifamiliare panoramica mq 400 totale più 10.000 terreno. Chiedi 9787.

Pido (Valle Cervo) libera villa recentissima su 2 piani di mq 600 con terreno, panoramica Tel 011 500 691

PRALORMO
10 km Sestriere vendesi bella indipendente 5 grandi locali possibilità ulteriori ampliamenti dal cubatore nuovi soleggiatissimi alloggi da L. 43 milioni di cui L. 3 milioni in compromesso; 2 mesi grazie, 15 milioni mutuo, 24 milioni in 3 anni senza interessi Favolosi sconti per contanti Iva 2%. Per appuntamento Arigliano Bianco 0121 91.078 - 0122 78 048
PRIVATO vende casetta in ottimissima posizione 35 km da Torino acque luce terreno 2500 mq L. 30 milioni più mutuo o contanti. Tel 0173 331.34
RIVIERA Ligure Santi Levante un km dal mare appartamento 80 mq posteauto. Agevolazioni Casamercato 010/53.99
RIVIERA Ligure di Ponente panoramicissimo 200 mt dalla spiaggia vista davvero favolosa Casamercato 010/53.99.
RIVIERA Ligure Finale recente indipendente bilocale 500 mt mare comodissimi Diriani Casamercato 010/53 99

ROLETTO (To) ultimi 8-10 vani in splendida posizione vista favolosa G.R. L'Immobiliare 32.90.421 - 32 05 24.
RUSTICI di ogni tipo vari mesi panoramici e località da ristrutturare e abitabili rif. Mutuo Casamercato 5585
RUSTICO collina Cavagnolo mansardato 4000 mq terreno eccezionale vendo L. 75 milioni. Tel 0125 78.577 - 0124 31.291

RUSTICO
indipendente collina Pianezza progetto approvato acqua luce strada 4000 mq terreno L. 75 milioni Tel. 0121 772 55
S. GIACOMO di Roburent vendonsi bicocche con terreno a 20 mt dalla neve da L. 35 milioni mutui e dilazioni fino a 36 mesi S. Quirico di Nucetto 0174 327.208
S. GIACOMO di Roburent (Cn) splendida duplex centralissimo soleggiata L. 51 milioni 70% dilazionato. Tel (0174) 327.172
S. GIACOMO Roburent (Cn) magnifica villa indipendente L. 115 milioni ampiamente dilazionati Tel. 0174 327.172.
S. REMO fabbricato del 1982 monocomunale con ascensore pagno lavanderia posto auto libero e vendesi. Eventuale 248 6882
SALICE d'Alba con eccezionale vista soleggiatissimo soggiorno camera cucinetta posto auto, parzialmente 515 532.080
SALICE via Cherasco meravigliosa alimentalità ristrutt a pochi metri dagli impianti di risalita pochi anni sul bel Sandrovich tel 512 853.
SAMPEYRE valle Varaita impresa vende alloggi stabili subito residenza nuova costruzione. Tel. 0175 455.05.
SANREMO appartamento nuova ristrutturazione arredati vista mare da L. 65 milioni mutuo agevolato. Casamercato 518.721.

SANREMO
Fronte Porto Sole
Mono-bilocali vista mare
Riscaldamento indipendente - box
Giardini - piscina - tennis
Mutuo - dilazioni
Personale in permanenza tutti i giorni
Tel. 0173-204.82 - 49.047 Cirio 883.459

SANREMO imperia vendo nuovi negozi e bilocali L. 45-75 milioni 10% mi mare terrazzo panoramico Iva 2% Tel. 0184 883.163

CASA MERCATO...
Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco a vendita frazionata
(Credito l'intervento ■ professionisti)
10126 Torino
C. Matteotti d'Azeglio 73
Tel (011) 55 86 - (10 linee r.a.)
20127 Milano
P.le Lugano (a Porta Ticinese 2)
Tel (02) 48 459 - (10 linee r.a.)
16121 Genova
P.zza della Vittoria 14
Tel (010) 53 98 - (10 linee r.a.)

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

la lingua inglese s'impara al BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel.011 [illegible]

CORSI SPECIALI PER BAMBINI DA 7 ANNI IN POI
come in un gioco imparano a comunicare con il mondo!!

BIENNALE MUSICA: Boulez direttore

I trentenni resistono alla gloria di Berio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La solita ressa quotidiana al Festival di Musica Contemporanea particolarmente abbondante martedì scorso, cominciando in gloria col concerto pomeridiano dell'«Ensemble Intercontemporain» diretto da Pierre Boulez, due classici degli Anni Cinquanta.

Di Luciano Berio *Circles* per voce femminile, arpa e due percussionisti, che allora chiudeva il decennio una mirabolante scomposizione musico-gestuale di tre poesie di Edward Cummings, già di per sé abbastanza scombinate e in lite con l'ortografia. Cantando e dirigendo i tre compagni d'esecuzione, la grande Cathy Berberian lasciava di questa con l'impossibile un gioco imperioso e sfavillante.

Il contralto Elizabeth Laurence è sembrata un po' sfocata in quanto ad autorità concertatrice, ma quando Boulez è salito sul podio per personalmente il *Marteau sans maître* è rivelata ottima cantatrice. Un'esecuzione quella fornita da lei e dai strumentisti dell'Ensemble Intercontemporain sotto la direzione dell'autore restituisce tutto il lucido a questo gioiello che talvolta è potuto sembrare un po' appannato in esecuzioni più volenterose che abili.

Boulez lo dirige col suoi gesti secchi e taglienti, leggendo attentamente la partitura estraendone tutte le proprie intenzioni compositive, mettendo in valore il significato coerente di messaggi musicale affidato internamente, senza tradizionali, una lingua nuova. passati trent'anni dalla composizione dell'opera ha fatto tutto il cammino nella cosidenza degli ascoltatori: è stato schietto, e totale, il duo giornate a Venezia Boulez, trionfali. Quanto sembrano lontani i tempi in cui il Festival Musica Contemporanea radunava alla Fenice quattro di addetti ai lavori A dispetto dei piagnoni, la verità è il valore finiscono sempre per venire a galla, e oggi assistono una partecipazione che si potrebbe quasi definire popolare.

Come si diceva ieri, i compositori trentenni sui quali punta l'altra faccia di questo Festival, non possono che risultare svantaggiati da confronti così impegnativi. Ma

riconosciuto che fra quelli ascoltati finora, buoni o meno buoni che sembrino i lavori, quasi nessuno alle di retroguardia.

Il concerto serale dell'Orchestra Rai di Milano, diretta con versatile esperienza da Panni, radunava gli adepti della grande orchestra, che sembra ritornare forse sul favore giovani leve. Nella sua *Musica notturna* lo spagnolo trentunenne Ramon Encinar, che è direttore di professione, trae dalla grande orchestra dieci minuti continuo ribollimento, quasi come un minestrone alla 'per versare, ma con uno o due flauti penetranti che riescono sempre a stare a galla. La notte — dice l'autore — con tutto il suo significato poetico così vicino agli scrittori sud-americani, invita alla percezione di un'altra realtà. Il sonno della ragione è la Il lavoro scritto l'anno dopo la morte di Julio Cortázar, scrittore che stato intimamente unito alla musica.

Grande orchestra anche nell'*Assai* del trentenne francese Dusapin, che ammira questo nostro avverbio «*per tutte le idee di eccesso che contiene*», il carattere incisivo, guerresco. La grande orchestra qui è trattata in maniera più articolata, liriche e misteriose. I sfavillanti *Mandorino* meglio sembrano sorreggere la fantasia del compositore.

In questo concerto solo gli *Ideogrammi n. 3* di Aldo Clementi accontentiano sedici strumenti per disegnare una sistematica scacchiera di combinazioni timbriche. Questo ferro un veterano della generazione maestri (compie sessant'anni, auguri!) e da almeno anni sta imperterrito sulla breccia ad insegnare il rigore posizioni punta, né compromessi.

Cavalca di nuovo la tigre della grande orchestra il giovane palermitano Federico Incardona, che del grosso lavoro *Des Freundes chtung* dichiara il carattere esoterico e considera il punto di arrivo di tutta la sua esperienza scrittura (in verità, ancor breve: quattro anni). sente quasto carattere di grande confessione «*d'un enfant du siècle*», che in questo pezzo (si vorrebbe quasi chiamarlo poema sinfonico ha tutto il bagaglio inquietudini, dei sogni, delle depressioni un giovane. Entusiasmi, poi. Ci atmosfere ieri, equidistanti Ci echi interni. Rinuncia alla vita ritmo. Vien fatto pensare a Scriabin. Ma anche a mareggiare dell'orchestra wagneriana. Cerca che venti minuti di soliloquio orchestrale ininterrotto. cesure, senza stacchi formali, sono un bel rischio.

Infine, il concertino notturno confrontato una volta tre giovani un maestro, Camillo Togni, i cui *Rondeaux per* sono stati interpretati dall'impareggiabile Dorothy Dorow. I giovani erano il lombardo Alessandro Solbiati, Georges Koumendakis, il più giovane tutto Festival, l'americano James Dillon e il viennese Thomas Pernes. Il primo potuto valersi anche della squisita Dorothy Dorow per un «*Lied*», o piuttosto, come si diceva una volta, una lirica per canto e pianoforte (qui c'è anche violino e violoncello); ma benché questo un atto volontario stile «*stilo*», se mai una continuazione in partito preso di polemica post-moderna, di forma per dimenticare.

Degli tre lavori siamo riusciti a conservare ricordi particolari, e per nostra stanchezza dopo una dura giornata d'ascolto, o per la mancanza, in essi, di tratti salienti, pur in una media linguaggio decorosamente moderna. **Massimo**

«Fiesolana» per 53

FIESOLE — L'Estate Fiesolana si è conclusa con : il festival ha realizzato 118 spettacoli (38 film; 32 concerti; 21 balletti; di prosa), contro i 78 spettacoli del 1984. Nei Comuni interessati, Fiesole, Firenze, Impruneta, Pisa, Rosignano, Pietrasanta e Volterra, si sono 53 mila spettatori un incasso di oltre milioni.

Una prima «mondana» al teatro delle Terme di Baia

La nuova Gatta piena di magia da Napoli parte per New York

Un della nuova «Gatta cenerentola»: è stato musicato tutto il secondo atto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Appoggiato ai pennelli neri che nascondono l'entrata ai camerini degli attori, il maestro Simone ripete fra sé e sé le parole delle canzoni e dei dialoghi, scruta il pubblico per coglierne le reazioni, scompare appena accendono le luci degli intervalli.*

Sul palcoscenico del teatro delle Terme di Baia, sollevato su una nube leggera umidità che accentua il clima magico della serata mano che si avanza nello spettacolo e nella c'è la sua cenerentola, «Gatta» che a metà ottobre andrà a New York, nell'ambito della manifestazione «Italy stage») rinnovata negli attori e musicata per tutto il secondo atto.

Per vederlo e rivederlo, a anni dal debutto, è una corsa Napoli pubblico delle gente bene e dei ragazzi in jeans, i nomi noti della politica e della cultura, gli attori meno famosi della teatrale napoletana. E la «Gatta», anche se più corale e meno graffiante della prima versione, con gli nuovi che qualche volta fanno ricordare i vecchi, ha di nuovo affascinato il pubblico, richiamato applausi frequenti a scena aperta, riconfermato del tutto il fascino.

Prodotta dall'Ente Teatro Mito Gallieri e realizzata in collaborazione con l'azienda di turismo Pozzuoli d'intesa con il Comune di Bacoli e l'Ept Napoli versione della «Gatta cenerentola» è realizzata da nucleo di veterani, Ira Daniell, Giovanni Mauriello, Antonella D'Agostino, Virgilio Villani e un gruppo di scoperte maestro, attori che hanno lavorato lui negli spettacoli di questi ultimi anni, scelti condo criterio del progetto: dare «Gatta» una connotazione operistica più decisa, rafforzare la descrizione dei personaggi con caratterizzazione tutta musicale.

Valeria Ciano, diplomata al conservatorio orientamento per il canto ottocentesco è la nuova Cenerentola. Rino Marcelli, che ha interpretato nove lavori Simone, è matrigna, al posto Peppe Barra; Giuseppe Di Vittorio Orvieto Patrizio Trampetti è la figliastra Patrizia. Piemontese dirige l'orchestra, di Maurizio Carati i costumi, una volta, hanno firma Odette Nicoletti.

Nessun intervento sul tessuto narrativo, intatta magia della rappresentazione, raggiunto, nella prima edizione, mettere in evidenza gli aspetti fantastici e onirici della cultura popolare meridionale: l'unica novità, quella di musicare per intero atto, è riassorbita terreno sicuro delle più amate e applaudite della prima e della parte.

La tombola prologo, presentazione delle sei sorelle fatture maschi in femminili), i racconti della vivace «capera», duetto tra mamma e figliastra, in procinto di recarsi al ballo nel castello. Nell'ultima fase del racconto, dopo Cenerentola, al cospetto di un invisibile principe, rimasto fasi, indossando ogni volta un costume diverso, le tre versioni della vicenda fantastica, l'opera di De Simone ripropone alcuni fra i suoi momenti più belli. danza eccitata lavandaie capeggiate da Ira Daniell, suicidio «femminiello» d'agile e spiritato Giovanni Mauriello) scambi di invettive in napoletano arcaico, tra matrigna e donne del popolo.

La «Gatta cenerentola» dovrebbe restare alle Terme di Baia qualche mese, ma è esclusa la possibilità una quinta replica, dedicata soprattutto ai cittadini comuni della zona che hanno contribuito economicamente alla realizzazione dello spettacolo. **Fulvia Caprara**

Domani all'IDEAL

nuovo film RIDLEY SCOTT regista ALIEN BLADE RUNNER

"Non c'è Bene senza Male. Non c'è Amore senza Odio. Non c'è Innocenza senza Peccato. Io sono il Signore delle Tenebre."

LEGEND

TOM CRUISE MIA SARA TIM CURRY DAVID BENNENT ALICE PLAYTEN BILLY BARTY TIM HAMPTON LEE RICHARDSON ARNON MILCHAN RIDLEY SCOTT

OGGI al KING KONG CINEMATOGRAFO

Un capolavoro del racconto noir (Corriere Sera)
Un'irresistibile attrazione Messaggero)
Tanta verità sino arrivare al capolavoro (la Repubblica)
Esemplare (Paese Sera)

Un film di GILLES BEHAT

RUE BARBARE

La commissione censura cinema parere alla concessione del N.O. I LIMITI DEGLI ANNI 18, considerata la ripetizione di violenza e qualche scena pornografica. (Dal

Le della stampa francese per la gestione del maestro italiano

Opéra, dopo Bogianckino un triumvirato?

PARIGI — All'Opéra Parigi atmosfera di successione. Bogianckino, ormai sindaco Firenze, sta per lasciare l'incarico di «*administrateur général*» che gli stato affidato nell'83. Il 30 settembre, «*La vera storia*» di Luciano libretto di Italo Calvino — Milva la prima volta palcoscenico dell'Opéra — rappresenterà il suo addio al pubblico Certo. Il programma del teatro per la stagione '85-'86 rimarrà quello che Bogianckino preparato, e annuncia Giugno Ma altri a portarlo avanti adesso, ci si chiede chiamato a gestire una eredità prestigiosa ma anche scomoda.

Massimo Bogianckino, in due anni, era riuscito a riportare Parigi nel grande circuito dell'opera dopo un periodo seguito al dell'epoca d'oro di Liebermann. Il pericolo che preoccupa di più i vertici culturali francesi è proprio quello di ricadere in una fase di cristallizzazione, di non trovare un «nuovo Bogianckino». Tutti i giornali, ieri, tracciavano un bilancio estremamente positivo dell'attività svolta in questi il «Mosè» di Rossini, una «Tosca» (con Pavarotti, Behrens e Bacquier) «*che ha fatto impallidire le migliori incisioni delle discografiche*», creazione mondiale «*San Francesco d'Assisi*».

Bogianckino, 63 anni, pianista, scrittore, già direttore dell'Opera Roma, del Festival Spoleto, Scala di Milano e Comunale di Firenze, insomma, è già rimpianto e pubblico che erano rimasti affascinati dalle sue scelte, operazioni audaci, anche quelle più discusse come la riedizione (dopo cent'anni) «Roberi le diable» Meyerbeer, del melodramma romantico.

Al ministero della Cultura, cui spetta la per ora Ma la soluzione più logica è la un «*triumvirato*» che dovrebbe un po' di respiro per una scelta definitiva. Alla testa dell'Opéra sarebbero chiamati l'attuale presidente consiglio di amministrazione, André Larquié, il consigliere tecnico per produzione, Charles Fabius, e Thierry Pouquet, adesso «delegato» per seconda dell'Opéra, la Favart. Ma l'asso nella sarebbe Louis Erlo, dell'Opera di Lione e del Festival Aix-en-Provence. **E. G.**

RAITRE

Per il ciclo "La forma della morale"

IL GINOCCHIO DI CLAIRE di Eric Rohmer

Una carezza sul ginocchio può vincere un'ossessione

con Jean-Claude Brialy, Aurora Cornu

STASERA IN TV ALLE 22

«Giselle» stasera al Regio: la ballerina italiana in scena domani e domenica

Cohen, libera professionista della danza

A Torino il suo partner sarà Gabor Kevehazi, poi tournée con Derevianko su mitologia e balletto

— *Per stagione d'autunno Gabriella Cohen viene a teatro Regio Giselle, una più applaudite interpretazioni, con il corpo di ballo dell'Opera stato di Budapest. Andrà in scena venerdì 27 alle 20,30 e domenica 29 alle 15 (due serate su sei in programma stasera 2 ottobre), partner Kevehazi.*

Con Giselle la Cohen si nel '79 per la prima volta Carignano Torino — città dove nata nel — Ballet de Paris; tra partner ; lui altri ballerini celebri portò poi il balletto Adolphe Adam teatri italiani. Ma interpretò soltanto il atto, il primo troppo arduo per una danzatrice in principio della carriera.

«Mi trovai a dover danzare l'intero spettacolo all'improvviso, al S. Carlo di Napoli, quando mi telefonarono proprio qui a Torino, dove facevo Coppelia, chiedendomi di sostituire Carla Fracci indisposta, nell'83». Rispose Gianni Bocchiloa, docente al Conservatorio di Bologna e manager-compagno, che consulenza rispose accettando. Gabriella aveva appena due giorni di tempo per prepararsi. Andò a Napoli, provò rapidamente con Paolo Bortoluzzi e andò in scena. un trionfo: pubblico all'inizio credeva fosse Fracci, ma continuò ad applaudire sempre più forte quando la riconobbe.

A tre anni dichiarato di voler fare la ballerina genitori, che li per non la presero sul serio; poi la portarono da Suzanne Egri (della cui scuola già andava ritmo) che le insegnò un po' di ginnastica e di espressione corporea. L'anno dopo cominciò a danza classica, a quattordici anni scuola della Scala. Poi si recò a Mosca, due anni Bolscioi con una borsa di studio, lavorò sodo e completando formazione.

Terminò gli studi diplomandosi, alla dove era tornata, ma dove non restare perché preferiva la professione. Partecipò a un concorso del Festival e nella capitale inglese lavorò senza sosta per mesi. Studiò anche con Yvette Chauviré e Anton Dolin. cominciò le tournées in Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Israele, Canada e Stati Uniti, scegliendo sempre ottimi partners».

incontrato invidie, pettegolezzi i colleghi compagnia fisse? «No, anzi mi hanno sempre accolta ospite d'onore. E' il vantaggio libero professionismo, specie in Certo, qualche cattiveria può trovarsi in gli Ma le vere vengono mancanza produzioni e dalla carenza di volontà di allestirne: guardare i cartelloni dei teatri nostrani, gli spettacoli di sono molto inferiori al desiderio del pubblico. Soltanto al gio di Torino e al S. Carlo di Napoli la situazione va migliorando. Speriamo continui».

Gabriella Cohen: due serate al Regio con l'Opera di Budapest

Lo spettacolo con la compagnia dell'Opera di Budapest

I romantici dell'Ungheria

TORINO — Si chiamano Nora Szanyi e Gabor Kevehazi Giselle l'Albrecht di questa sera al Regio e tutti altri componenti della compagnia arrivano dell'Opera Budapest (lo spettacolo replica il ottobre). Domani sera il titolo del ruolo affidato alla torinese Cohen.

Risalgono a fa e all'attività di maîtres de ballet italiani (Campilli, Smeraldi, Mazzantini) le prime iniziative danza in Ungheria. Ma già all'inizio di questo diventa preponderante l'influenza fra il '12 e il '28 danzano a Budapest Pavlova, Karsavina, Nijinski) con i Balletti russi di Diaghilev, mentre in questo dopoguerra il repertorio che il venuto a creare stretto sovietica e vede molti coreografi russi (Messerer, Zacharov, Veinonen, Lavrovskij, Vinogradov) e quelli ungheresi. questi i più importanti sono Laszlo Seregi (qui deve la messa in dei balletti di Bartók *Il mandarino meraviglioso* e *Il principe di legno*) e Fodor, che ha portato all'interno della compagnia una ventata coreografica moderna e innovatrice.

Dall'84 il è diretto da Orosz, già prima ballerina dell'Opera, è composto da 117 elementi di cui

Gabriella Cohen, insieme a Kevehazi, danza anche il mentre Nora Szanyi tornerà in scena il 2 ottobre. Il 28 e il primo ottobre i ruoli principali spetteranno invece a Maria Melegar e György Szanaly. **s. t.**

*La Cohen è una giovane e bella dal volto magro intelligente, sorriso dolce vivaci occhi grigio-azzurri, lunghi capelli neri annodati sulla Accanto l'inseparabile cagnolina, *yorkshire* (l'ha accompagnata a Washington tre anni fa), mentre confessa: sarebbe anche . Ma ho la danza». Quando smetterà di ballare, si dedicherà all'insegnamento? «Penso , mi impegnerò nelle pubbliche relazioni professionali, per aiutare i giovani».*

Interpretò La bella addormentata per la prima volta a Bruxelles, nel '79, entusiasmando i suoi jetés i colleghi. Per seconda recita essi sostituirono il bambolotto, che rappresentava la principessa Aurora in culla, con un canguro pelucke perché «vous avez bien sauté à votre première» disero.

Tra gli altri successi ricordiamo Coppelia, Il lago dei cigni, Don Chisciotte, Lo schiaccianoci, Romeo e repertorio classico e romantico insieme, secondo tradizione amata dal pubblico; senza concessioni all'avanguardia, che tuttavia comprende con gli interpreti giusti, e che le piace trovare nella pittura (Picasso, Miró, Chagall, Braque).

Quale balletto ama di più? «Quello che sto facendo volta in volta». Ma le chiedono quale vorrebbe fare? «Uno creato apposta per me». Programmi immediati? «Sono già stata in estate a Cardone e a Genova, andrò nelle città del Sud (forse anche a Roma) in tournée Wladimir Derevianko Bolscioi, sulla mitologia della danza».

Rona Alterocca

RAIUNO

Gli Show N°4

Garinei e Giovannini presentano il tradizionale appuntamento dal Teatro Sistina in Roma.

Con GINO BRAMIERI

DA STASERA IN TV ALLE 20.30

NAZIONALE Nella calda Lecce l'Italia incredibilmente sconfitta dalla modesta formazione nordica

La Norvegia gela gli azzurri

Attenuanti poche perplessità tante

Prova mediocre, difficoltà a centrocampo - Passata in vantaggio con Altobelli favorito da una papera del portiere, la squadra di Bearzot è raggiunta e superata dai gol di Okland e Davidsen - Senza risultato nella ripresa gli innesti di Baresi, Galderisi e Fanna per Tardelli, Giordano e Conti - Delusione del pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — La provincia è un serbatoio di entusiasmo, anche se l'Italia, specie nel primo tempo, ha tradito le aspettative. Ci sarebbe voluto uno stadio da 100 mila posti per [illegible] tutte le richieste di biglietti: [illegible] «Via del [illegible] c'erano 55 [illegible] spettatori per un incasso di 584.213.000 lire che verranno devoluti [illegible] terremotati del Messico. Con la curva Nord, sorvolata [illegible] un elicottero ed illuminata [illegible] rossi bengala, l'Italia di Enzo Bearzot campione [illegible] carica, ha [illegible] la sua avventura verso il Mundial [illegible]

Nel clima caldo umido di fine estate, che incollava le magliette sulla pelle, [illegible] azzurri hanno dovuto lottare contro avversari modesti tecnicamente ma, sul piano atletico [illegible] massimo della forma. La Norvegia, schierata a zona, faceva leva sulla corsa. Il pressing e la trappola del fuorigioco, mandando in sofferenza il nostro centrocampo. Solo all'11', su passaggio di Tardelli, Bagni provava il tiro da fuori area e il pallone sorvolava abbondantemente [illegible] traversa [illegible] in più delle «trente» norvegesi, trovava i nostri impreparati a replicare [illegible] indispensabili accelerazioni. E al [illegible] Galli veniva impegnato per [illegible] prima volta, su azione susseguente a calcio d'angolo, [illegible] un colpo di testa di Sundby.

Si notava tra gli azzurri la [illegible] inventiva Tardelli rallentava il [illegible]. Di Gennaro «navigava» nella normalità, come Bagni che [illegible] un [illegible] più incisivo. Il solo Cabrini spingeva come un forsennato sulla fascia sinistra [illegible] ma [illegible] sbocchi. Pochi i palloni decenti per Altobelli. Giordano e Conti e qualche rischio in contropiede, con Oklund, sul quale stava Vierchowod, e Andersen controllato da Bergomi.

Solo grazie ad un errore del giganteseo Thorstvedt, l'Italia sbloccava il risultato al 26'. Conti recuperava il pallone vicino all'out destro e di sinistro effettuava un [illegible] porta: Thorstvedt (m 1,96) abbagliava il tempo dell'uscita e si vedeva scavalcare, consentendo allo [illegible] tissimo Altobelli di insaccare senza problemi, [illegible] testa da tre passi. Un «omaggio» gradito, ma che [illegible] cancellava le difficoltà dell'Italia, una squadra in via di sviluppo, che ha otto mesi a disposizione per maturare [illegible] per ora accusa diversi problemi, in[illegible] ad [illegible] condizione ancora lontana dall'optimum.

Al 33' Conti perdeva [illegible] dribbling a metà campo, poi si lanciava nel disperato tentativo di recupero e riusciva a disturbare Sundby al momento del tiro; Galli bloccava. Il pubblico non gradiva il «cammina» degli azzurri e disapprovava. Reagiva l'Italia al [illegible], un lancio di Tardelli, [illegible] finta di Giordano, veniva dirottato fuori di poco [illegible] Bagni. Non bastava. Un affondo [illegible] Cabrini, dopo uno scambio [illegible] veloce con Giordano (38') veniva stroncato da Hareide con un intervento sospetto per l'arbitro, che in un primo tempo sembrava indicare col dito il dischetto, non era rigore.

[illegible] capovolgimento di fronte (39') doccia fredda. La Norvegia pareggiava. Davidsen scendeva sulla destra e, dal fondo, pennellava un cross perfetto per [illegible] testa di Okland che anticipava Vierchowod e batteva Galli, non pronto a respingere.

Uno shock per la folla, ma l'incredibile doveva ancora arrivare: tre minuti dopo, quando i semiprofessionisti della Norvegia passavano addirittura in vantaggio. Heriovsen [illegible] da sinistra per Davidsen che, sfruttando la libertà [illegible] concessagli [illegible] Cabrini, al volo di sinistro insaccava d'inginocchiava sull'erba sollevando le braccia al cielo ebbro di felicità.

[illegible] avvio di ripresa. Bearzot correva ai ripari. Oltre alla prevista «staffetta» fra Galli e Tancredi, [illegible] inseriva Baresi al posto di Tardelli per irrobustire il [illegible] centrocampo (la fascia [illegible] capitano passava a Scirea) e [illegible] Galderisi in luogo dell'evanescente Giordano. [illegible] azzurri prendevano d'assedio la Norvegia ma in modo caotico. Al 48' Bergomi metteva fuori combattimento, in un duro contrasto, Heriovsen che rientrava negli spogliatoi, rifiutando [illegible] barella, [illegible] retto a braccia dal massaggiatore. Al [illegible] posto Boier, dalla folta e lunga capigliatura scura [illegible] contrastava con il biondo dei compagni.

Al 53', su corner, Galderisi di [illegible] serviva Scirea che sparava a lato. Il libero si rifaceva [illegible] 58', su lancio di Baresi, rinunciando a tirare per offrire un comodo assist-gol per [illegible] che però sprecava tirando sulle gambe del portiere.

Con bravura ma anche [illegible] una buona dose di fortuna, [illegible] Norvegia evitava il pareggio al 60'. Ahlsen intercettava [illegible] petto sulla linea la conclusione di Altobelli, ribatteva Galderisi [illegible] testa e Thorstvedt riusciva a respingere. Altra grossa parata del portiere, a fil di traversa, su incornata [illegible] Scirea (81'). Poi la Norvegia si liberava [illegible] morsa e su azione di rimessa, [illegible] Sundby a fallire [illegible] un assist la terza rete (84'). Due minuti dopo Fanna subentrava a Conti.

L'ultima fiammata degli azzurri la produceva Galderisi (73') tirando in bocca al portiere. Il risultato non cambiava più. Una grande delusione per [illegible] spettivi leccesi che, dagli applausi iniziali, chiudevano la festa mancata con i fischi, al grido [illegible] «Corea, Corea». Era già successo dopo il Mundial [illegible] aprire la stagione con [illegible] sconfitta casalinga con [illegible] Svizzera. C'era l'attenuante dei festeggiamenti. Stavolta non ce ne sono.

Bruno Bernardi

Italia-Norvegia 1-2

ITALIA: Galli (46' Tancredi); Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Scirea; Conti (66' Fanna), Tardelli (46' Baresi G.), Giordano (46' Galderisi), Di Gennaro, Altobelli.
NORVEGIA: Thorstvedt; Pjellberg, Ahlsen; Hareide, Henriksen, Davidsen; Heriovsen (69' Boier), Sundby, Andersen (80' Jacobsen), Okland; Eriandsen (80' Erlandsen), Thoresen.
Arbitro: Foekler (Ger. Occ.)
Reti: 26' Altobelli, 36' Okland, 63' Davidsen.
Spettatori 55.000 per un incasso di [illegible] lire.

Altobelli ha segnato a Lecce l'unica rete realizzata dalla squadra italiana contro la Norvegia

UNDER 21 Test più che positivo per gli azzurrini di Vicini

Il gioco nel primo tempo anche i gol nella ripresa

Mancini, Baldieri e Vialli i marcatori - Una traversa di Giannini ed un palo di Matteoli

DAL NOSTRO INVIATO

FOGGIA — *Esordio con tre gol, ci pare che* [illegible] *Under 21 azzurra, applauditissimo dal pubblico* [illegible] *Foggia, abbia risposto bene, a tratti bentissimo alle attese di tutti. Aveglio Vicini si aspettava i gol, [illegible] to, e anche una buona prestazione dei singoli. Ed era disposto ad aver pazienza sul collettivo, peraltro più collaudato in altre e più importanti partite. In un certo senso ha avuto più di quel che voleva perché i ragazzini hanno battuto a* [illegible] *gol la Norvegia ed a tratti hanno giocato un grande calcio corale. Se la prossima squadra azzurra schierata sugli stessi livelli contro Lussemburgo e Belgio, [illegible] schiasse il ripor. Niente gol.*

Ma la ripresa era appena iniziata, destino, che in Under andava a reti. Angolo [illegible] *Baldieri da sinistra, intervento di Vialli in acrobazia e Mancini era bravissimo ad infilare di destro, in mezza girata. Il palone colpito male dal compagno. Sbloccato il risultato è stato facile per gli azzurri affondare la Norvegia ormai cotta [illegible] caldo e dal sole. Il* [illegible] *al 64' ecco il raddoppio, molto bello, di Baldieri servito* [illegible] *da Matteoli. L'infaticabile del Pisa ha scartato anche il portiere mettendo nel* [illegible] *vuoto dietro a porta vuota. Quasi identica la manovra che ha portato il terzo gol azzurro, 77', autore Vialli. Staccata il lancio e stavolta* [illegible] *Giannini e Vialli, scattato sul filo del fuorigioco, una trappola solvente riuscita ai norvegesi nel primo tempo. Il entrato in area,* [illegible] *superato il portiere* [illegible] *uscita toccando facilmente in rete.*

In [illegible] *fra i gol* [illegible] *Baldieri e Vialli c'è stato pure una traversa piena di Giannini da fuori, servizio* [illegible] *Matteoli. Lo stesso Matteoli, al 56', aveva colpito l'esterno del palo con una punizione ed effetto dal limite.*

Carlo Cescia

Italia-Norvegia 3-0

ITALIA: Zenga s.v.; Calisti 6, Baroni 6; De Napoli 6,5 (32' Cucchi s.v.), Ferri 6, Progna 7; Donadoni 6 (66' Baldieri 7), Matteoli 7, Vialli 6,5, Giannini 6,5, Mancini 6,5 (72' Borgonovo 6).
NORVEGIA: Rambach 6,5; Brandtzaeg 6, Solstad [illegible] Johansen 6, Mordt 6,5, Berg 6,5; Bjorkeluen 7 (72' Tangen 6,5), Osvold 6, Halle 6,5, Soland 6 (80' Fjoertoft s.v.), Hanberg 5,5 (55' Erstedt 6).
Arbitro: Silva Luis (Portogallo) 6.
Reti: 17' Mancini, 60' Baldieri, 77' Vialli.
Spettatori: 7958 per un incasso [illegible] L. 85 milioni 664 mila.

non crediamo proprio che [illegible] *saranno problemi per la qualificazione ai quarti* [illegible] *finale del campionato europeo.*

E' stata una strana partita, fortunata. I gol sono venuti nel secondo tempo, e così i pali, le traverse e le emozioni. Ma il squadra, paradossalmente, ha giocato meglio nel primo anche [illegible] *il risultato,* [illegible] *sempre nel calcio, finirà per alterare i giudizi. Per* [illegible] *venti*[illegible] *di minuti, dopo un avvio effatto esaltante, gli azzurrini hanno* [illegible] *dimostrazione* [illegible] *calcio. Scambi* [illegible] *prima, triangolazioni, precise* [illegible] *ore corali che hanno sovente liberato gli attaccanti al tiro* [illegible] *il gol non è venuto, capito, e allora abbiamo ascoltato la tribuna, durante l'intervallo, giudizi che non abbiamo per niente condiviso:* [illegible] *il detto che una squadra giochi male, se non segna, bisogna* [illegible] *pazienza, come Vicini predica e insegna.*

E infatti, nella ripresa, sono arrivati anche i gol. Pure un [illegible] *ma* [illegible] *e sulfuini* [illegible] *Donadoni era entrato Baldieri che più contro il Lussemburgo a Benevento aveva* [illegible] *fatto alla polizia azzurra* [illegible] *che Donadoni abbia giocato male, tutt'altro, ma il centrocampista dell'Atalanta possiede caratteristiche tecniche e tattiche diverse, serve più di copertura che* [illegible] *in attacco, al contrario di Baldieri che ha rapidità di movimento il fiuto del* [illegible] *poi, fra i tanti motivi* [illegible] *un risultato rotondo,* [illegible] *mettere anche il caldo che alle distanze ha* [illegible] *in ginocchio i ragazzi norvegesi.*

Baldieri dunque, [illegible] *sopratutto Matteoli. Il sampdoriano ha disputato una splendida partita, come [illegible] pra del resto, un libero che sa* [illegible] *tempismo ed eleganza anche in qualsiasi zona giudicato spesso eccessivamente in una abilità come difensore* [illegible] *ieri la Norvegia in* [illegible] *il esistito. Zenga non ha dovuto effettuare una sola parata.*

Bene sono andati [illegible] *Napoli, molto decisi negli interventi, Giannini, Mancini e Vialli, specie quest'ultimo che si è impegnato al solito su ogni pallone. Per i difensori, invece, tutti nella normalità, hanno annullato* [illegible] *troppi problemi gli avversari e tanto basti Baroni, l'esordiente,* [illegible] *avuto anche* [illegible] *spunto offensivo nella ripresa, azione personale e gran tiro al 61'. Il difensore dell'Udinese* [illegible] *emozionato, si vedeva, tuttavia* [illegible] *una prova da considerare sotto tutti gli aspetti positiva.*

Le azioni più belle, [illegible] *punto di vista corale,* [illegible] *sono viste* [illegible] *dette nel primo tempo. Al 32' lunga* [illegible] *De* [illegible] *poli - Progna - Matteoli - Vialli - De Napoli e centro finale* [illegible] *Progna e Donadoni in ritardo; al 37' Matteoli ha liberato al tiro Mancini, diagonale sinistro parato; al 23' scambio Vialli-Giannini, sinistro respinto e Vialli anticipato in angolo; al 29', infine, splendido scambio Vialli-Matteoli e dribbling a rientrare del centrocampista del* [illegible] *Samp* [illegible] *a fermo da Mordt in area senza che l'arbitro portoghese Silva Luis fischiasse il rigore. Niente gol.*

Questa squadra piace [illegible] Vicini

FOGGIA — Azeglio Vicini era senza voce, ha gridato troppo durante la partita. «Sì, ho urlato fino a perdere la lì fiato. Ma ora sono felicissimo. Nel primo tempo abbiamo avuto ottimi [illegible] abbiamo giocato soltanto in lucidità in [illegible] conclusiva. Vincere non è stato facile, almeno fino a quando non abbiamo sbloccato il risultato. Nella ripresa siamo cresciuti, questo è stato il nostro grande merito. Sono soddisfatto, lo ripeto, anche se possiamo e dobbiamo migliorare ancora».

E' stata una [illegible] prova d'orchestra in vista [illegible] Lussemburgo, il 12 ottobre.

Entusiasmo per la squadra di Ferrari in testa alla [illegible]

Anche Trieste avrà presto uno stadio da 30 mila posti

DAL NOSTRO [illegible]

TRIESTE — Anche Trieste, finalmente, avrà uno stadio di calcio nuovo, capace [illegible] ospitare 30 mila persone. Sorgerà nelle vicinanze del vecchio Grezar. I lavori [illegible] stati appaltati, inizieranno [illegible] primi [illegible] gennaio. E' già pronto un consorzio [illegible] imprese, di cui fa parte anche [illegible] Triestina, per la realizzazione dell'opera. Si parla [illegible] uno stadio tipo San Siro, ovviamente in formato ridotto, nel quale sarà possibile «godersi» la partita da qualsiasi posizione.

«Chissà che non porti fortuna anche a noi — diceva il presidente De [illegible] prima della partenza per Lecce — *com'è avvenuto per la società pugliese. In effetti il vecchio Grezar non poteva più reggere agli impegni del nostro campionato certo, in [illegible] di promozione ci saremmo arrangiati ancora per una stagione, naturalmente chi afferma che abbiamo rinunciato sul campo alla Serie [illegible] mancando delle infrastrutture necessarie racconta delle autentiche barzellette.*

Industriale, editore, un solo hobby (il Brasile) De Rin ha trovato il suo giusto «alter ego» in Ferrari, il tecnico rientrato [illegible] Spagna dopo l'esperienza col Saragozza. Ferrari ha sostituito Giacomini che non era più [illegible] sintonia [illegible] con l'ambiente e che non [illegible] d'accordo sulla campagna acquisti impostata [illegible] società.

De Rin, in pratica, ha rilevato mezzo Varese, nuovo in liquidazione dall'ex presidente Colantuoni, ed ora i fatti gli stanno [illegible] ragione. La Triestina è già prima [illegible] in classifica dopo poche giornate di campionato. Le favorite erano altre. Lazio, Genoa, Cremonese, eppure la squadra [illegible] Ferrari è balzata in testa con una potenza notevole.

«*E pensare che abbiamo ancora fin* [illegible] *a mezzo servizio* — diceva Ferrari a una volta felicissimo [illegible] questa constatazione. E De Rin — *Cinello per ora ci basta. Stiamo soltanto al 60- 70 per cento della condizione, la nostra forza sta nel gruppo, che è compatto e solido. Abbiamo* [illegible] *la panchina giusta: giovani in gamba e anziani* [illegible] *non mugugnano se devono restare fuori. Questa è la formula giusta per un buon campionato: parlare di promozione è troppo presto.*

Domenica a Cagliari la Triestina potrà avere una controprova sulle sue ambizioni, per ora limitate al «nuovo Grezar», [illegible] stadio più piccolo di quello intitolato «ma più bello» dicono già con orgoglio, senza neppure [illegible] re visto il progetto. I tifosi triestini [illegible] grand.

Oggi in TV

RAI 2

Pugliese-Calcio — Ore 22,30: in «Sportsette», da Caserta, Kalambay-De Marzo (tricolore medi); riepilogo di Italia-Norvegia e altre partite del mercoledì mondiale.

RAI 3

Ippica — Ore 15,40 [illegible] Merano, presentazione [illegible] P. Lotteria.

Agnolin [illegible] Udine Lanese [illegible] Verona

MILANO — Questi [illegible] arbitri designati [illegible] dirigere le partite di domenica.

SERIE A

Atalanta-Pisa: Longhi
Bari-Como: Leni
Fiorentina-Lecce: Baldi
Milan-Avellino: Paparesta
Napoli-Roma: Pieri
Torino-Sampdoria: Bergamo
Udinese-Inter: Agnolin
Verona-Juventus: Lanese

[illegible] B

Ascoli-Catania: Tubertini
Cagliari-Triestina: Magni
Campob.-Empoli: Esposito
Cesena-Pescara: De Pazzo
Cremonese-Catan.: D'Innocenzo
Genoa-Palermo: Bocchi
Lazio-Arezzo: Pellicanò
Monza-Samb: Novi
Perugia-Brescia: Tesia
Vicenza-Bologna: Pirandola.

Pagelle: è stato Giordano il peggiore in campo

Cabrini il più lucido

GALLI 6 — Un brutto primo tempo per il portiere della Fiorentina, comunque assolutamente incolpevole sui gol subiti.

TANCREDI 6 — Un secondo tempo senza problemi, soltanto un tiro da lontano l'ha appena impensierito.

BERGOMI 5 — Bearzot trasloca sul difensore nerazzurro, che pure nella sua squadra di club non riesce a tornare a livello Mundial. Ha sofferto moltissimo su Andersen, cercando [illegible] disfarsi col gioco duro nei momenti più difficili.

CABRINI 7 — Il più lucido [illegible] reparto difensivo, ottimo nel lavoro di spinta sino a quando le difficoltà di gioco della squadra hanno coinvolto anche lui.

BAGNI 6,5 — Pur senza brillare, si è dannato l'anima in un centrocampo scombinato, lottando com'è [illegible] costume.

VIERCHOWOD 5,5 — Ha pensato non poco su Okland, anche [illegible] ha cercato di far valere il suo spunto di velocità in alcune proiezioni offensive.

SCIREA 6,5 — Coinvolto dall'opera pressoriane di qualche marcatore a suo fianco, ha sofferto anche lui risultando comunque il più lucido sopratutto nel primo tempo.

CONTI 5 — Vuole strafare e sbaglia moltissimo. Non è [illegible] forma e si vede.

FANNA 6 — Ha sostituito Conti dopo 66' cercando di dare il suo apporto in fatto di rapidità, [illegible] slancio e sopratutto [illegible] grinta. Ma era troppo tardi.

[illegible]LLI 5 — [illegible] serata per il capitano che ha confermato anche in nazionale la mollezza di ritmo denunciata domenicalmente in maglia nerazzurra.

BARESI 6 — Dal 66' è entrato al posto di Tardelli, cercando di offrire un appoggio utile al gioco d'attacco. La sua presenza in fase di spinta si è fatta sentire anche se non ha portato a risultati concreti.

GIORDANO 4,5 — Un giocatore all'antica, un centravanti fermo alle soglie dell'area avversaria mentre attorno a lui i suoi pagni cercavano [illegible] per creare varchi, ed offrirsi [illegible] passaggio del centrocampista. La controprova che Bearzot ha cercato, da parte [illegible] Giordano non c'è stata.

GALDERISI 6,5 — Entrato al posto [illegible] Giordano ha sbagliato due occasioni favorevoli, come raramente gli accade.

[illegible] GENNARO 6,5 — Sia pure con [illegible] gioco monotono, prevedibile, almeno ha cercato in più occasioni di sorprendere gli avversari con lanci lunghi.

ALTOBELLI 6,5 — L'unico [illegible] attaccanti che abbia tentato insistentemente su tutto il fronte offensivo di sorprendere l'attenta difesa avversaria.

NORVEGIA: Thorstvedt 6, Pjellberg 6, Ahlsen 6,5, Hareide 7, Henriksen 6, Davidsen 7, Heriovsen 6,5 (58' Soier 6), Sundby 7, Andersen 6,5 (80' Jacobsen s.v.), Okland 7,5 (80' Erlandsen s.v.), Thoresen 6,5.
ARBITRO: Foekler (Ger. Occ.) 6.

Fra grandi festeggiamenti scende in campo l'ex romanista

San Paolo e tutto il Brasile in attesa esordisce Falcao dopo [illegible] anni di Italia

SAN PAOLO — Una canzone (*«Benvenuto Falcao»*) composta appositamente, l'esibizione [illegible] una banda, sfilate, sorteggi di premi e l'ineluttabile partita preliminare: [illegible] l'intenso programma preparato per la partita d esordio [illegible] Falcao nel San Paolo.

L'incontro è in programma stasera nel «Morumbi». Il secondo stadio [illegible] Brasile, capace [illegible] ospitare oltre 150 mila spettatori; la squadra ospite sarà l'Internazionale di Porto Alegre, [illegible] stessa che valorizzò l'ex romanista. La partita [illegible] sarà trasmessa in diretta da diverse reti televisive in tutto il Brasile.

Per questo attesi debutto, cinque anni dopo il [illegible] trasferimento in Italia, Falcao si è preparato intensamente sottoponendosi a prolungate sedute di fisioterapia. *«Sto bene* — ha detto l'ex romanista — *anche se dopo un periodo [illegible] inattività così prolungato potrò riavere [illegible] mancanza di abitudine al ritmo delle partite».*

Il San Paolo è primo nel campionato dello Stato; nelle sue [illegible] giocano il nazionale uruguaiano Dario Pereira, il centravanti Careca [illegible] un gruppo [illegible] giovani che ultimamente hanno dato molte [illegible] disfazioni ai loro tifosi. L'allenatore Cilinho non ha ancora chiarito la posizione in cui verrà schierato Falcao, anche [illegible] è scontato che l'ex [illegible] opererà [illegible] centrocampo. La speranza di tutti è che il [illegible] esordio sia più fortunato di quello di Socrates, che [illegible] fratturato subito un malleolo.

L'Internazionale [illegible] Porto Alegre disporrà del neo acquisto Tita, il giocatore [illegible] [illegible] stato opzionato dall'Udinese e che la società ha appena ingaggiato dal Flamengo. Tita domenica ha esordito ed è andato subito in [illegible]. L'altra grande stella dell'Internazionale è l'uruguaiano Ruben Paz.

Falcao torna in campo

Il giudice blocca per due turni Righetti [illegible] Vierchowod

Squalificato per un'amichevole di agosto Elkjaer deve saltare [illegible] gara con la Juve

MILANO — Solo nei giorni scorsi, a distanza di quasi due mesi dal fatto, è giunto al giudice sportivo della Lega Italiana il referto dell'arbitro tedesco che il 2 agosto scorso, durante l'amichevole disputata in Germania dal Verona con il Kaiserslautern aveva espulso l'attaccante [illegible] Elkjaer per una grave scorrettezza [illegible] nei confronti di un avversario. E [illegible] l'avvocato Barbè, applicando il regolamento, ha squalificato l'attaccante danese sino a tutto il 9 ottobre prossimo.

Una [illegible] perdita per il Verona che si vede privato del suo attaccante più in forma [illegible] proprio in coincidenza [illegible] la [illegible] trasferta di domenica contro [illegible] Juventus per [illegible] peccato commesso in un'amichevole disputata [illegible] primi di agosto. Forse [illegible] maggiore celerità delle varie Leghe europee avrebbe evitato [illegible] punizione che [illegible] potrà apparire assurda. La squalifica [illegible] [illegible] in campo nazionale, Elkjaer potrà quindi giocare mercoledì contro il Paok nella gara di ritorno del primo turno [illegible] Coppa Campioni.

Per l'ultimo turno di serie A l'avvocato Barbè ha inoltre squalificato [illegible] due giornate Righetti della Roma e Vierchowod della Sampdoria mentre Conti del Como e Bola del Bari, pur espulsi come i due azzurri, sono stati solamente ammoniti e multati. Anche l'allenatore Bonetti dell'Atalanta, allontanato dall'arbitro durante la gara con il Napoli, se [illegible] cavata con una multa [illegible] un milione di lire.

In serie B è stato sospeso il solo Cerrone del Genoa per una giornata; il Palermo è stato multato [illegible] sette milioni per ingiurie e spinte [illegible] direttore di un guardalinee, tre milioni sono stati inflitti al Catania e due milioni [illegible] [illegible] al Catanzaro per le intemperanze dei tifosi locali.

a. a.

Verona stupita reclamo urgente

VERONA — «Abbiamo presentato un reclamo urgente contro [illegible] squalifica di Elkjaer. Speriamo [illegible] che le nostre valide ragioni e i chiarimenti forniti dal giocatore possano servire a far recedere da una [illegible] senza precedenti». Così, con molta perplessità ma anche con amarezza, si è espresso ieri il da del Verona Emiliano Mascetti. Ieri sera stesso ha voluto fare dichiarazioni. Elkjaer è impegnato con la nazionale danese ed i suoi compagni hanno saputo della squalifica solo dopo l'allenamento. [illegible] è l'intera città che ha reagito [illegible] squalifica.

«E' una squalifica assurda — ha dichiarato Angelo Peresti, presidente del coordinamento del [illegible] club —. A Kaiserslautern Elkjaer aveva solo reagito dopo [illegible] falli subiti per un intervento [illegible] [illegible] è costato un rosso [illegible] Il Verona è già stato ampiamente penalizzato».

PREMONDIALI Un punto basta ai tedeschi a Stoccolma con la Svezia, passano anche Bulgaria e Spagna

Qualificata la Germania

Bene Rummenigge - Gli scandinavi lottano con Cecoslovacchia e Portogallo per il secondo posto

Svezia 1
Germania O. 1

T. Ravelli; Erlandsson, Hysen; Dahlqvist, Prytz, Nilsson, Cornelisson, Svensson (18' Borg).
GERMANIA O.: Schumacher; Berthold, Brehme; Förster, Augenthaler, Jakobs; Littbarski, Briegel, Völler, Herget, Rummenigge.
Arbitro: van Langenhove (Belgio).
Reti: 22' Völler; 46' Herget; 63' Cornelisson; 90' Magnusson.

STOCCOLMA — Facendosi raggiungere all'ultimo minuto dopo avere chiuso in vantaggio per 2-0 il primo tempo, la Germania Ovest ha pareggiato (2-2) con la Svezia ottenendo il punto che le mancava per assicurarsi la partecipazione ai Mondiali in Messico. Alle spalle, il gruppo 2, ora diventa insidiosissimo per capitan Rummenigge e di Briegel, a causa dei loro impegni italiani assenti nelle ultime tre partite perse dalla loro nazionale, ha sospirato rientro di capitan Rummenigge e di Briegel, a causa dei loro impegni italiani assenti nelle ultime tre partite perse dalla loro nazionale, ha ritrovato il centrocampista Herget che, servito ancora da Littbarski, ha insaccato con la fine di un'allarmante serie negativa. Kalle ha giocato con grinta, continuità ed altruismo, meritando un voto superiore a quello dell'insaziabile Briegel, ma non è riuscito a festeggiare con un gol il pieno.

Al 76', con la Germania Ovest ancora in vantaggio per 2-1, Littbarski gli aveva fornito palla propizia facendolo scattare sul filo del fuorigioco. Giunto al tiro, però, il cannoniere interista ha sparato un rasoterra piuttosto centrale che Ravelli ha parato con disinvoltura. E' sfumata così l'occasione di chiudere l'incontro sul 3-1.

La tattica guardinga degli ospiti aveva creato inizialmente serie difficoltà agli svedesi, costretti a manovrare contro un avversario che lasciava all'attacco solo Völler e Rummenigge. Il disorientamento svedese è stato inesorabilmente sfruttato dai tedeschi che hanno segnato al con Völler, che ha deviato di testa un corner di Littbarski, e al 46' con il centrocampista Herget che, servito ancora da Littbarski, ha insaccato.

Sembrava ormai facile per la squadra Beckenbauer, ma gli svedesi, sospinti da Stromberg e Prytz, hanno accorciato le distanze al 63' con un siluro ravvicinato di Cornelisson servito da destra da Nilsson smarcato dall'atalantino. Nilsson che il lancio per Magnusson, appena entrato in campo, il quale ha ottenuto il pareggio che consente agli svedesi di potere continuare a sognare il

Ezio Piergianni

Gruppo 1

Cecoslovac.-Portogallo						1-0	
Svezia-Germania O.						2-2	
	P	G	V	N	P	F	S
Germ. O.	11	6	5	1	0	20	6
Svezia	7	6	3	1	2	11	6
Portogallo	6	6	3	0	3	6	8
Cecoslov.	5	6	2	1	3	7	9
Malta	1	6	0	1	5	2	20

Da giocare: Portogallo - Malta (12-10-85), Germania O. - Portogallo (16-10), Cecoslovacchia - Svezia (16-10), Germania O. - Cecoslovacchia (13-11), Malta - Svezia (13-11).
La Germania è qualificata.

Gruppo 7

Spagna-Islanda 3-1

	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	5	4	4	0	0	9	1
Scozia	7	6	3	1	2	6	4
Galles	7	5	3	1	1	7	6
Islanda	2	5	1	0	5	4	10

Si è qualificata la Spagna. La Scozia disputerà un doppio spareggio con la vincente del Oceania.

Gruppo 8

Finlandia-Turchia 1-0

	P	G	V	N	P	F	S
Inghilt.	9	6	3	3	0	10	2
Finlan.	8	6	3	2	3	7	12
Romania	7	6	2	3	1	9	5
Irl. Nord	7	6	3	1	2	7	5
Turchia	1	6	0	1	5	1	16

Da giocare: Romania - Irlanda del Nord e Inghilterra - Turchia (16-10), Inghilterra - Irlanda del Nord (13-11), Turchia - Romania (14-11).

Gruppo 9

Lussemb. - Bulgaria 1-3

	P	G	V	N	P	F	S
Bulgaria	11	7	5	1	1	12	3
Jugosl.	8	5	3	2	1	6	4
Francia	7	6	3	1	2	7	4
Germ. Est	6	6	3	0	3	12	7
Lussemb.	0	7	0	0	7	2	21

Da giocare: Jugoslavia - Germania Est (25-9), Francia - Lussemburgo (30-10), Germania Est - Bulgaria e Francia - Jugoslavia (16-11).
La Bulgaria è già qualificata.

I danesi battuti a Mosca

Elkjaer fuori per infortunio dopo 14', Laudrup troppo solo - Decide un gol di Protasov al

MOSCA — *Dieci minuti di forcing all'inizio del secondo tempo sono stati sufficienti all'Urss per sconfiggere ieri la Danimarca, sia pure di strettissima misura per 1-0 e riaccendere le speranze dei suoi tifosi per una qualificazione al Mondiale messicano. I danesi, che un incidente di gioco aveva privato dopo pochi minuti dell'infortunato Elkjaer, hanno saputo superare l'inatteso handicap soltanto Laudrup, a tratti, ha tentato (ma senza successo) la via gol, coadiuvato da Arnesen e Berteisen, sempre dal terzo «italiano» della squadra, Bergqreen, apparso appannato. Resta domani se una Danimarca attacco in piena efficienza, cioè il trio della «Brigata italiana» completo, avrebbe saputo perforare una difesa sovietica bella ma efficace.*

Dopo un primo tempo in cui l'Urss non aveva saputo imporre il proprio gioco, caratterizzato semmai da una bella galoppata di Elkjaer al 4' e da una sua conclusione alta al 12' (l'attaccante del Verona si è infortunato ed è uscito dal campo dopo quell'azione, sostituito da Frimann), la squadra di casa ha segnato la rete della vittoria al 53'. Punizione calciata da Cerenkov, tocco Morozov, raccoglie Protasov, che calcia violentemente da pochi metri. Una e vera, i centomila dello stadio Lenin (biglietti esauriti da due settimane) esultano; ammutoliscono gli ottomila danesi (un record assoluto per una partita a Mosca) venuti con le bandiere bianche e rosse al seguito loro squadra.

I sovietici potrebbero raddoppiare, perché in quel momento la Danimarca sembra perdere la testa e affannosamente rappezza una raffica di errori difensivi. Al 53' lo stesso Protasov calcia dall'angolo destro dell'area, e il portiere Rasmussen salva di piede; pochi attimi e Blochin (con Demjanenko e Protasov uno dei migliori in campo) con una sgusciata da fuori area costringe il portiere danese a deviare con la punta delle dita. Al minuto dopo impegna Rasmussen con un tiro molto angolato fuori area mentre Demjanenko al centro Cerenkov, fallisce il bersaglio. Ma poi l'Urss perde il ritmo (e la Danimarca ritrova la compostezza perduta) e la partita riprende nei canali un maggiore equilibrio, salvo un bel colpo di testa di Protasov (63') dopo uno Zavarov-Demjanenko e un tiro di Cerkin (82'), bloccati dai vani tentativi d'incursione di Laudrup.

Ombra delle squadre che a giugno aveva piegato l'Urss per 4-2 nell'incontro d'andata, la Danimarca è ora a pari punti (ma ha disputato una partita in meno) con Irlanda, Svizzera e Urss: poco per la squadra venuta a Mosca con l'euforia di chi sta per festeggiare il primo ingresso un Mondiale! Senza Elkjaer, il cui infortunio non è comunque apparso grave, non è bastato il resto della «brigata italiana» a ravvivare l'attacco Bergqreen, danese del Pisa, è sembrato a suo agio su un appesantito dalla pioggia caduta in giornata e ancora, copiosa, nel secondo tempo. Laudrup, sovente isolato, ha avuto un paio di buone occasioni nel primo tempo ma più è sempre stato impedito la conclusione; dopo la rete di Protasov ha nuovamente tentato e al 64', dopo aver superato tre avversari, si è visto parare dall'ottimo Dasaev un secco tiro da fuori area.

f. gal.

Urss 1
0

URSS: Dasaev; Morozov, Chivadze; Demjanenko, Belanov, Larionov (25' Zavarov); Gotsmanov, Cerenkov, Aleinikov, Protasov, Blochin (83' Kondratev).
DANIMARCA: Rasmussen; Sivebaek, Busk; Olsen, Nielsen (69' Molby); Lerby; Berteisen, Arnesen, Bergreen, Elkjaer (16' Frimann), Laudrup.
Arbitro: Antonin (Grecia)
Rete: 53' Protasov

Gruppo 6

Urss-Danimarca 1-0

	P	G	V	N	P	F	S
Danim.	6	5	3	0	2	9	4
Urss	6	6	2	2	2	10	8
Eire	6	5	2	2	1	4	4
Svizzera	5	5	2	1	2	4	4
Norvegia	4	5	1	1	3	2	8

Da giocare: Danimarca - Svizzera (9-10), Norvegia - Danimarca (16-10), Urss - Eire (16-10), Urss - Norvegia (23-10), Svizzera - Norvegia (13-11), Eire - Danimarca (13-11).

Mosca. Laudrup in azione

INCHIESTA Molti vogliono la Casa italiana in Formula 1 ma chi la finanzia?

Alfa Romeo, ancora un anno di prova

I pareri di piloti tecnici e dirigenti - Entro pochi giorni decisione definitiva - Difficile trovare soluzioni valide

Nei prossimi giorni, forse fra poche ore, l'Alfa Romeo prenderà una decisione sul suo futuro sportivo: in particolare farà sapere se intenda rimanere in Formula 1 o sarà costretta ad abbandonare questa onerosa attività nel campo della Con tutta probabilità la comunicazione sarà fatta subito dopo la nomina del nuovo amministratore delegato, prevista appunto in tempi brevissimi. Il motivo di questa attesa è semplice: il presidente dell'azienda Ettore desidera avere, prima di rendere nota la scelta, uno scambio di vedute e di informazioni con il dirigente sul quale dal 1986 in quanti peseranno molte delle risoluzioni adottate in questo difficile periodo.

Non è un mistero che l'Alfa Romeo stia attraversando un momento critico. E, soprattutto in base ai dati economici, sono state fatte delle illazioni. Si è detto che sicuramente l'Alfa sarà costretta ad abbandonare la F.1 perché non può più sostenere la spesa della gestione di una squadra (al minimo per essere competitivi e vogliono più di dieci miliardi all'anno). Si è riferito che l'attuale sponsor (la Benetton) ha già comunicato di non essere più disposta a rinnovare il contratto pubblicitario in quanto impegnato a rilanciare la Toleman. Il acquistato di recente dal potente gruppo di Treviso.

L'unica voce ufficiale uscita sino ad ora è però quella di Ettore Massacesi (il quale, nella domenica del G.P. d'Italia a Monza, ha precisa domanda ha dichiarato in un'intervista televisiva: «L'Alfa Romeo preferirebbe fornire i motori invece di correre in proprio. Ma intendiamo farlo con un propulsore già affidabile e sviluppato e con una squadra valida. E' possibile dunque che il prossimo si trovi a cercare una soluzione interlocutoria».

Cosa significano queste parole? E' evidente che si ha capito l'importanza di rimanere in un settore che è un campo naturale per una marca d'immagine sportiva. Ma si debbono fare i conti con una situazione contingente, con le pressioni politiche e sindacali, con il bilancio vero e proprio. Senza dimenticare la spinta negativa che può avere dato la recente decisione della Renault, che a fine anno si ritira. Per cui si stanno valutando le diverse possibilità.

E' difficile a questo punto valutare quali siano le prospettive concrete. I tecnici dell'Autodelta, diretti da Gianni Tonti, stanno mettendo a punto un nuovo motore quattro cilindri che sulla carta potrebbe essere la prima pedina per un rilancio positivo. Ma questo propulsore ha bisogno di una vettura e nessuno è disposto a rischiare troppo senza avere prima un minimo di garanzie.

Ragion per cui ogni soluzione è possibile. L'unica cosa certa è che l'Alfa Romeo deve dare un colpo di timone alla attuale conduzione (fornitura dei motori con la gestione indiretta della squadra da parte dell'Euracing) per trovare una dimensione diversa, più consona al prestigio ed al nome della Casa che dal 1972 non ha colto che insuccessi dopo un passato glorioso. Correre in prima persona dunque o trovare tecnici che offrano una qualche garanzia per poter realizzare una vettura competitiva in attesa di vendere o fornire i motori come fanno Bmw, Porsche o Honda.

Un'inchiesta effettuata fra gli addetti ai lavori (i pareri sono a parte) ha portato ad un risultato che tutto sommato potrebbe essere sconfortante. Tutti (o quasi) desiderano che l'Alfa Romeo rimanga in F.1, cambiando il tipo di gestione. La morte di Areas è frutto infatti nello scomodo ruolo di una rosa preziosa appetita da molti, che nessuno si decide a prendere.

Per quanto riguarda i piloti, Riccardo Patrese sembra essere ormai accasato alla Brabham. Eddie Cheever se non troverà una soluzione migliore è intenzionato a tentare la strada delle corse in Usa. L'Alfa Romeo un'opzione su Alessandro Nannini (buono in F.2, ottimo ottimamente con la Lancia nel mondiale endurance), fratello della cantante Gianna Nannini, il quale però manca ancora della «superlicenza». In ogni caso se Massacesi potrà andare avanti ancora per un anno, le vetture saranno due per cui si dovrà trovare un altro buon corridore. Non è escluso il ritorno di De Cesaris.

Cristiano Chiavegato

Sono tutti d'accordo

EDDIE CHEEVER (pilota Alfa Romeo): «*Le corse sono per l'Alfa un motivo di essere, fanno parte della sua storia. Impedirle di correre sarebbe come togliere ad un atleta le scarpe da ginnastica*».

FRANK WILLIAMS (costruttore): «*Da bambino sognavo di guidare un'Alfa Romeo. La sua uscita di scena sarebbe un grave colpo per la Formula 1*».

NIKI LAUDA (pilota Mclaren): «*Alfa Romeo e Renault hanno speso molti soldi per nulla. Le difficoltà delle due Case non sono state principalmente tecniche ma di scelta degli uomini. Hanno tutte sin dall'inizio. Per restare dovrebbero modificare la loro mentalità di grande industria*».

DUCAROUGE (progettista Lotus): «*Sono stato e mi sono conto della confusione in cui si opera. Malgrado ciò sono convinto che, modificando l'impostazione, deve rimanere per una questione d'immagine di tecnologia. Abbiamo visto cosa ha fatto la Peugeot che ha investito nei rally nel momento di crisi*».

JEAN SAGE (direttore sportivo Renault): «*La Formula 1 è una vetrina troppo importante. Io contesto la decisione della Renault di abbandonare e di conseguenza sono contrario anche al ritiro dell'Alfa Romeo. Il mercato tedesco, francese ed inglese della Casa milanese risentirebbero certamente della scomparsa dalla scena sportiva*».

MICHELE ALBORETO (pilota Ferrari): «*Un importante. Debbono rimanere, ma correre di fare bella figura*».

NELSON PIQUET (pilota Brabham): «*Evitare il ritiro ma anche impostare i programmi con maggiore serietà ed una scelta di uomini appropriata*».

CARLO CHITI (direttore Motori Moderni): «*Ho trascorso una vita all'Alfa Romeo. Ho visto compiere molti sbagli, ma sarebbe un errore definitivo chiudere in questa maniera*».

c. ch.

BASKET I milanesi rincorrono un campione Usa

Simac nei guai, Berloni ok

Fra 4 giorni la chiusura del tesseramenti stranieri, fra 10 il campionato

Il basket è alle ultime scadenze pre-stagionali: domenica 6 ottobre parte il campionato, che la Lega presenta lunedì a Milano, poche ore prima che si chiudano i tesseramenti degli stranieri. La Coppa Italia è già in pieno svolgimento, tra ieri sera e il 2 ottobre si esaurisce il primo turno (sedicesimi). Sempre il 2 cominciano le Coppe europee e debutta la Nazionale di Bianchini, in amichevole col Simac campione, che ha mille problemi, ma non teme le apparizioni. Sabato s'avvia la A femminile, con la Primigi Vicenza unica favorita. Insomma, tutta la macchina è ormai in movimento.

Peterson e Gamba — Per gli stranieri sono ancora in angustie proprio Simac e Granarolo, le due società di massimo prestigio, quelle che hanno programmaticamente puntato di più sull'ingaggio di qualche superasso americano. Per tutta l'estate si fatti nomi McAdoo, Walton, Wilkes, Wilkins; per ora tuttavia è prodato a Bologna soltanto Sam Williams, buon ex di Golden State, insieme a un giocatore a gettone destinato al «taglio». Tale Smith; e a Milano nulla di nulla.

Sandro Gamba e Gigi Porelli se ne arrovellano, il trio Peterson-Gabetti-Cappellari anche di più. Pare che il Simac insegua tuttora Upi come Caldwell Jones, ma probabilmente dovrà accontentarsi di Dominique Wilkins, uno dei tanti sogni proibiti del Simac: dopo qualche esitazione, ha firmato nuovamente per gli Atlanta Hawks

Tentarsi di tesserare all'ultimo momento due bravi ragazzi, per poi sostituirne uno più avanti in campionato (ma dovrà tenersi entrambi in Coppa Campioni).

I casi di Carr, Nater, Carroll hanno dunque fabbricato illusioni. L'Nba conserva un fascino irresistibile, da indurre mediocri giocatori e Olbson a rinunciare per sempre ai denari europei per ritentare la fortuna con i pro. E comunque è chiaro che un Carroll lo si può agganciare a settembre, ma semmai a novembre, quando eventuali situazioni di disagio con i pro siano incancrenite. Tra l'altro, se in questi ultimi giorni ci fossero novità importanti, Simac e Granarolo avrebbero in concorrenza fra loro e anche con qualche club di A2 (come la L. Livorno che dollari ha parato tuttora in caccia sul mercato Usa.

Torino e Caserta — A dieci giorni dal campionato le squadre vincitrici degli ultimi due scudetti dunque monche e ingiudicabili; il Simac è rimasto quello che senza Carroll non avrebbe mai vinto lo scudetto, la Granarolo sta assimilando la cura Gamba, ma ha l'altro serio enigma legato al recupero di Bonamico (se ne riparla Natale?).

Delle otto squadre da scudetto la (ex Cinzano) travolgente, il Banco Roma edizione De Sisti è in lento rodaggio come Scavolini immutata a Pesaro. Dando per scontato che in Riva e un americano vero in più rispetto agli ultimi playoff, in sostanza le due formazioni più interessanti nel precampionato sono state quelle Torino e Caserta.

La Berloni vinto quasi sempre, pur giocando di volta in volta Bantom, Morandotti, Savio, May. Dido Guerrieri ha spiegato al giocatore che quest'anno la squadra è davvero forte, completa, da scudetto; e i giocatori gli hanno creduto fermamente, tanto che all'occorrenza Vecchiato ha segnato trenta punti, il bimbo Davide Pessina (guardia-ala di 2.04) ha rifiutato

Yoga a Mulat, l'altro bimbo Vidili ha fatto bene il vice a Della Valle e insomma la Berloni ha tenuto il campo in qualunque condizione, prendo di avere dieci uomini.

Abbastanza simile la vicenda di Caserta, che prima o poi troverà anche uno sponsor, e intanto, profittando degli infortuni a Gentile e Lopez, ha scatenato in ruolo protagonista un certo Capo- da mesi Boscia Tanjevic va delinendo «*la più forte guardia giovane d'Italia*». Se son rose fioriranno.

Berloni in Coppa — La Berloni si prepara anche al ritorno, dopo anni di assenza, sul palcoscenico europeo: debutta in Coppa Korac il 2 a Torino, in Turchia, ed è delle tre squadre maschili italiane interessate a questo primo turno, con la Scavolini (Coppa Coppe) e il Simac (Campioni). Curioso che i milanesi giochino il Partizan col Dudelange (Lussemburgo) ventiquattr'ore dopo l'antichevole di mercoledì a Roma con la Nazionale, mentre gli azzurri torinesi e pesaresi hanno potuto essere convocati da Bianchini.

Gianni Menichelli

I 32

SQUADRA	1° straniero	2° straniero
SIMAC Mi	*	*
SCAVOLINI Pa	Tillis	Frederick
BERLONI To	May	Bantom
Caserta	Oscar (Bra)	Lopez (Urg)
BANCO Roma	Flowers	Martins (Can)
DIVARESE Va	Thompson	Acres
AREXONS Cantù	Anderson	Clay
GRANAROLO Bo	R. Williams	Smith *
MULAT Na	Perry	E. McDowell
MARR Rimini	Boule	Morse
STEFANEL Tr	Wansley	R. Johnson
Reggio Calabria	Shelton	Howard **
BENETTON Tv	Hughes	H. McDowell
SILVERSTONE Be	Solomon	Norris
P. Livorno	Brannon	R. Brown
	Bolle	Appleton

NOTE - *In corsivo i nuovi sponsor (Caserta, Reggio Calabria e Livorno per ora non ne hanno) e i nuovi stranieri.*
* *Smith (Granarolo) è ingaggiato a gettone in attesa di sostituzione.*
** *Howard (Stefanel) è infortunato e non scenderà in campo prima di fine novembre da un giocatore a gettone (Terry).*

A1

NOTIZIE FLASH

● Nel Giro dell'Umbria podistico il torinese Luigi Ohlsamp ha vinto ieri la terza tappa Patrignano-Assisi di km. 18,600 precedendo il marocchino El Mustafa che il comando della classifica. Nella prova femminile, ritirata la Marchisio, domina Emma Scaunich. Oggi quarta tappa in tadino a Castiglione del Lago.

● Carl Lewis, quattro volte medaglie d'oro ai giochi olimpici di Los Angeles, ha deciso di non partecipare alla coppa del mondo di atletica che comincerà il 4 ottobre prossimo a Canberra.

● Nel Telecalcio brasiliano sono inserite questa settimana tre partite del campionato italiano: Torino-Sampdoria, Verona-Juventus e Napoli-Roma.

● La Delta S4, nuova vettura della Lancia per i rally, è stata ispezionata a Torino dai delegati tecnici della Fisa in vista dell'omologazione prevista entro il 25 ottobre per poter prendere parte al Rally dell'Algarve.

● Il Catanzaro, neopromosso in serie B, ha concluso ieri l'ingaggio dello stopper Guida, 30 anni, proveniente dalla Spal.

● Cancellotti si è qualificato per il terzo turno del torneo di tennis «Conde de Godo» di Barcellona, battendo in tre set (6-4, 0-6, 6-3) lo spagnolo De Miguel.

● Baronchelli, infortunato al polso destro, ha dato forfait per il Trofeo Baracchi di Corti farà quindi coppia con Torelli che avrebbe dovuto gareggiare col danese Worre e le coppie si ridurranno a dodici.

● Il pugile Musone, arrivato a Sassari nella riunione imperniata sugli incontri Dattilati-Rodriguez e M Stecca-Bryant. Lo sostituirà il peso medio argentino Ruiz.

Contro De Marco stasera a Caserta

Kalambay negro di Ancona in cerca del titolo italiano

CASERTA — Sumbu Kalambay, di nascita, naturalizzato italiano di pochi mesi, potrebbe essere stasera il primo pugile di colore a fregiarsi della cintura di campione d'Italia. Kalambay, che risiede ad Ancona dove sposato un'italiana, affronterà infatti, nel «Palamaggiò» di Castelmorrone, vicino a Caserta, il campione d'Italia dei pesi medi, Giovanni De Marco.

Il detentore del titolo, un «guardia destra» imbattuto, con 37 vittorie e un pari, è un osso picchiatore dall'inesauribile carica agonistica, ma è chiaramente inferiore dal punto di vista tecnico al negro Kalambay (che ha un record di 35 vittorie e due sole sconfitte) e elemento di classe internazionale, svantaggiato tuttavia da scarsa potenza di pugno. Sembra che possa essere lui il prossimo sfidante del campione d'Europa che, guarda caso, è anch'esso Ayub Kalule, ugandese che preso la nazionalità danese.

Prima di Kalambay un solo pugile negro ha tentato la strada del titolo italiano: si tratta del peso massimo Fausto Pinho, di origine brasiliana, battuto ai punti da De Luca nel 1979. In precedenza c'era stato Leone Jacovacci, campione d'Italia dei medi nel ma si trattava di un mulatto, italiano di nascita.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Gassoli di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fasol, Giovanni Giovan, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero, Luigi Gamberini, Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Peluffo
Stabilimenti tipografici: La Stampa via Marenco 32, Torino; Ciemme via Tiburtina 1020, Roma; Stampa Sera via Cernaia 10, Torino; Gedit via Aldo Moro, Bologna; Poligrafici Printing S.r.l. via Cancelliera, Ariccia (Roma); Stampa Sera via Cernaia 10, Torino; Grafica Veneta via Malcontenta 2, Marghera (Venezia); Nuova Stampa via Paganini 22, Parma; Unione Sarda via Emilia, Cagliari; Editoriale Corriere della Sera via Rizzoli, Milano; Arti Grafiche Boccia via Luigi Vanvitelli 32, Salerno; Poligrafico Sicilia via Gaetano Abela 5, Catania
© 1985 Publikompass S.p.A.
Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 813 / 1979
Certificato n. 730

ECONOMICI

21 Offerte affitto

VILLETTA con giardino affittasi vuota od arredata presso Villanova (Asti) a referenziati. Tel. 0141 939.147.
VUOTO Corso Madonna Lavoro 3 camere cucina doppi servizi ingresso L. 700 mila mensili. Tel. 348.830.
VUOTO corso G. Cesare camera cucina ingresso bagno L. 190 mila mensili condominiale. Tel. 618.802 - 618.418.
VUOTO Rivalta in villa estiva 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 600 mila mensili. Tel. 549.530.
ZONA Valentino affitto immediato soggiorno due camere cucinino e servizi a studenti universitari referenziati contratto con garanzia. Scrivere «Publikompass 196 — 10100 Torino».

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI prezzi e [illegible] ciali e tutte [illegible] magazzino deposito mobili. Tel 345.777 - 344 507 Vaisania.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI ammobiliata camera doppia o singola ad impiegati solo uomini zona Cenisia. Telefonare 011 856 856.
AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 549.729 Torino.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camera mammoniali L. 549 rate, cucine in laminato da 378.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigiani, ecc.

AFFIDASI a ditta artigiana produzione piccoli oggetti pelle. Telefonare (abbonati 011 340 6385.
ARTIGIANI edili eseguiscono lavori di carpenteria e ristrutturazioni edili. Telefonare 011 911.5456.
ARTIGIANO esegue rammodernamento alloggi, vani, cascinali, stabilimenti. Lavori accurati anche opere cemento armato. Garantiti. Telefonare 521.4541.
AUTISTA [illegible] conosc. Torino e provincia offresi con mezzo proprio per trasporti [illegible] Tel 818-430.
CERCASI artigiani per fabbisogno quadri elettrici. Tel. 500.2414.
CERCASI artigiani montatori meccanici e subiti per impianti stagionali. Tel. 501.3113.
FRATELLO e sorella pierocnesi automuniti eseguirebbero in proprio lavori pulizia interni condomini uffici. Telefonare 770.954 ore pasti.
PADRONCINO con mezzo portata q.li 17 offresi per consegne in tutto il Piemonte prezzi modici. Tel. 381.419.
PADRONCINO offresi con camion cassonato 18 q.li. Telefonare 799.7742 - 350.982.
PADRONCINO pensionato pensionato consegne 25 quintali offresi. [illegible] 606.0304

31 Lezioni, traduzioni

CORSI d'inglese con madrelingua laureata orario pomeridiano L. 5000 ora. Telefonare Apple English 746 079.

33 Matrimoniali

AFFETTUOSISSIMO professionista 48enne gentile colto giovanile relazionerebbe scopo matrimonio anche ragazza semplice. Scrivere Publikompass 8419 - 10100 Torino.
CELIBE sobrio serio, alto, molto [illegible] distinto, semplice, elegante, 34enne conoscerebbe signorina pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8437 — 10100 Torino».
DIPLOMATA piemontese 48enne nubile, giovanile, ottima posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio persona buona regolare. Scrivere «Publikompass 8429 — 10100 Torino».
DESTINATA bella conoscerebbe scopo matrimonio laureato quarto età 53-60 anni. Scrivere F.P.C.I. 20535477 Rapallo.
LAUREATA 39enne ottima presenza e solida posizione economico-sociale conoscerebbe 38-45enne laureato cui dedicare [illegible] Scrivere. Publikompass 5485 - 10100 Torino.
PENSIONATA sola scrupolosa dolci fatiche, giardi, spiccatissimi mai 50enne lealtà che eccezionale qualità. Scrivere Publikompass 8500 - 10100 Torino.
SPLENDIDO 45enne alto 180 metro di giovanile imponente bellissima non avendo incontrato adeguata compagna conoscerebbe signora veramente bella di età stessa adeguata classe da poter sogno matrimonio. Scrivere C.I. 81450220 Parma Porta Cantina - 15100 Alessandria.
32ENNE dolce ottima presenza conoscerebbe signore scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8419 - 10100 Torino.
43ENNE possiede 1.84 stabile impiego pubblico vivamente proprietà laureato cellulare conoscerebbe ragazza matrimonio gradita [illegible] Fermo Posta Genova.
44ENNE dolce ottima effettuerebbe accompagnatrice signore rura. Scrivere: «Publikompass 8436 — 10100 Torino».
TRENTE primavera discreta, [illegible] ottima, conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8441 — 10100 Torino».
72ENNE americano sana benestante ipocondriaco 58-65 anni Scrivere «Publikompass 8152, 10100 Torino»

36 Nautica

COLOMBO Motonautica in ricerca la sua officina specializzata per manutenzioni di ogni stagione revisioni di carburatori e motori. Torino, corso Umbria 47, tel. 484 712.

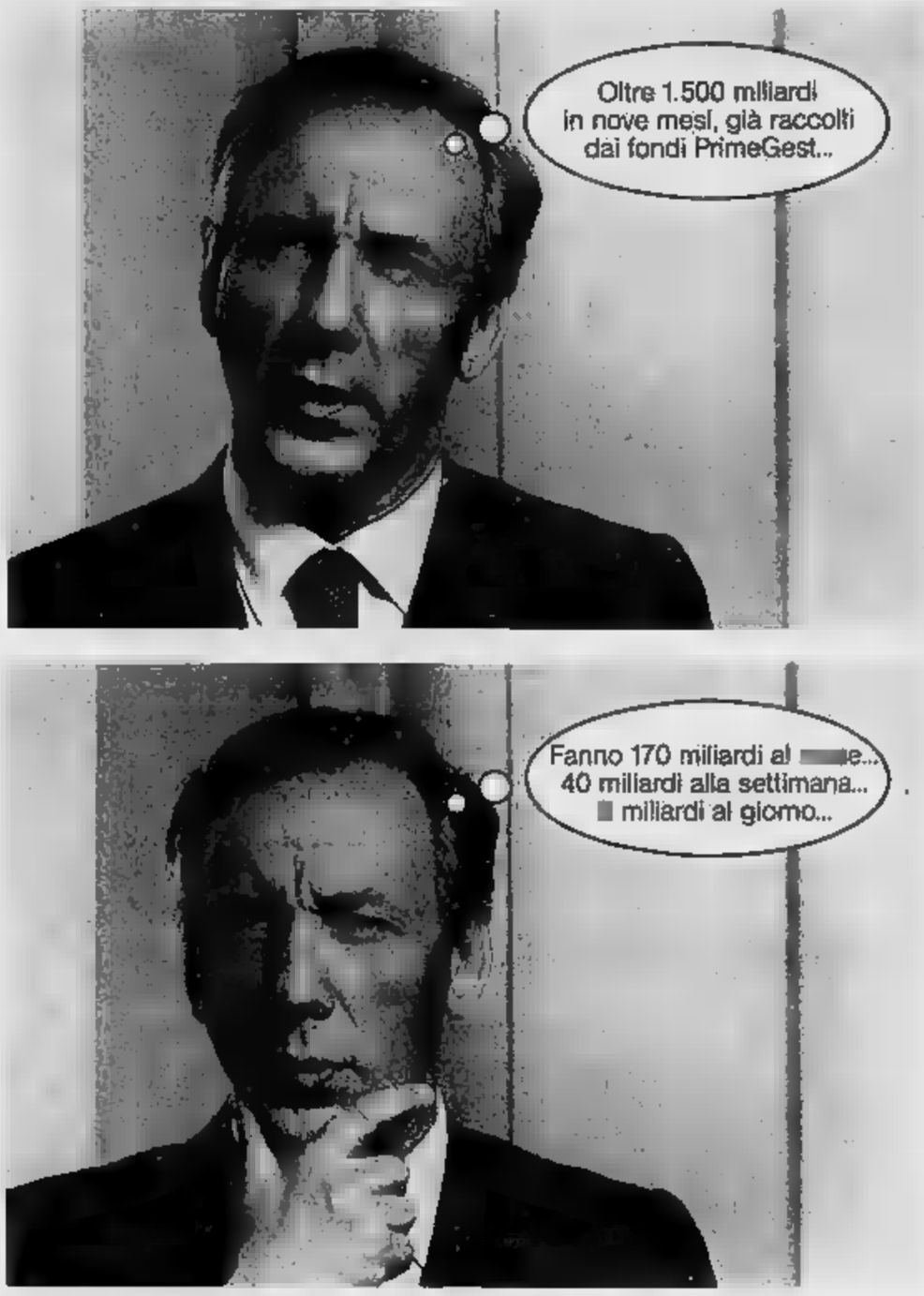
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

A.A. A Castagnito Po casetta 4 vani accanto bene servizi 3500 mq terreno L. 46 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestire 650.3053.
A.A. A Rivalta villetta indipendente 3 camere salone cucina doppi servizi cantina locale caldaia cortile box terreno L. 185 milioni, mutuo in 10 anni. Gestire 650.3063.
A.A. ANTEY S. ANDRE' (Ao) Casamercato 3585 casetta completamente indipendente abitabile subito 500 mq terreno seminativo 3 camere cucina 2 servizi cantina. Arredata L. 118 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 3585.
A.A. CASTELLAMONTE Casamercato 3585 nucleo indipendente abitabile subito salone 2 camere cucina servizi completamente arredato 900 mq terreno pianeggiante L. 30 milioni minimo anticipo. Casamercato 3585.
A.A. LU' MONFERRATO casetta indipendente abitabile subito salone 3 camere cucina taverna servizi 4000 mq vigneto Doc L. 73 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 3585.

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. [illegible] fra tre, cinque, dieci anni. Dipende [illegible] soldi delle ricerche. Dipende [illegible] te.

Aderisci alla **Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 577686 int. 273
conto corrente postale n. 184/001

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi PrimeGest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei [illegible] Fondi sono i Prospetti Informativi [illegible] la CONSOB ha autorizzato, in data 9 ottobre 1984, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.



1500 miliardi in nove mesi. A buon investitor poche parole.

Le cifre parlano già da sé. Raccogliere 1.500 miliardi di lire e, quel che più conta, la fiducia di tanti risparmiatori, è un successo che non ha bisogno di commenti.

Con i fondi di investimento PrimeGest potete contare sulla solidità e sulla esperienza di tre importanti istituzioni che operano, in Italia e all'estero, nei campi finanziario, industriale [illegible] bancario: il Gruppo IFIL, appartenente all'IFI, che comprende aziende come Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente; [illegible] Gruppo Monte Paschi Siena, prestigioso gruppo bancario con oltre 700 sportelli; la Cassa di Risparmio di Torino.

La gestione dei fondi PrimeGest è coordinata da un Comitato tecnico consultivo formato da esponenti di spicco del mondo industriale, bancario, finanziario. Esperti che sanno muoversi con efficacia e oculatezza sul mercato, scegliendo, giorno per giorno, le opportunità migliori per i vostri risparmi.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: basta dare un'occhiata al giornale, dove l'andamento dei fondi PrimeGest [illegible] puntualmente riportato.

Anche [illegible] siete piccoli risparmiatori, potrete usufruire di una gestione professionale ed efficace del vostro denaro. Potete iniziare con un impiego di soli 3 milioni o sottoscrivere un piano di accumulo, con versamenti mensili [illegible] partire da 100.000 lire. E disporre in qualunque momento del risultato del vostro investimento.

In più, potrete scegliere tra PrimeCash, PrimeRend e PrimeCapital il fondo su misura per voi.

Per saperne di più, basta rivolgersi a uno sportello del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale, del Credito Lombardo, della Banca [illegible] Messina, del Banco Valdostano A. Berard & C., della Banca Brignone. Oppure alla PrimeConsult S.p.A., via Rosellini 20, 20124 Milano (tel. 02/6073761). Troverete a vostra disposizione anche i prospetti informativi dei fondi PrimeGest.

PrimeGest
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio di Torino

AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le [illegible] la Borsa sulle opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie [illegible] esse relative. [illegible] responsabilità della completezza [illegible] verità dei dati, delle notizie o delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in [illegible] esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

A.A. PORINO casa indipendente 4 vani 2 servizi subito libera [illegible] termo doppi L. 85 milioni. Cornaglia 350.731.
BARDONECCHIA [illegible] villetta indipendente mansardata ristrutturata recente giardino privato, ampio garage, balconata, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Affarone Bertrand, tel. 0544 971 245, via Lorenzo 19 - Cervia.
A Cavaria soggiorno camera cucina servizi posto indipendente bella Cavaria. Tel 71.39.04

A L. 15.000.000
il Punto immobiliare vende casa Cavaglià rustico con 400 mq [illegible] terreno pianeggiante. Tel. 556 235

A Livorno S. Giovanni vendesi casa su 3 piani 6 vani oggiorno 3700 mq terreno L. 75 milioni Tel. 636 7475.
A Scalenghe vendesi casetta indipendente 2 vani cucina portico terreno L. 35 milioni. Telefonare 936.7473.
AD Inea primo vende alloggio ultimo piano stesso 2 camere soggiorno, cucinino, bagno ingresso 2 balconi cantina giardino. Tel 0173 362 480.
AFFARE Prelà Ligure 50 mt mare piccola in più servizi da riattare L. 16 milioni più dilazioni. Tel 018 648.817.
AFFARE privato vende casetta 4 locali servizi, recentissima, cantina, giardino, zona alta in salita 10 km Alba zona Langhe L. 32 milioni. Tel 0173 67.410
AFFARE Spotorno ingresso 2 camere cucina doppi servizi L. 31 milioni più rata mensile Tel. 019 647.096.
AL mare di Cervia vendiamo 2-3 vani più servizi. Dilazioni, mutui. Arsenius 0182 90 038 - 011 293 301.
ALASSIO vendesi nuova magnifica posizione a mare. Prezzo interessante. Tel 019 56.713 ufficio, 40.687 pasti.
ALPI Sestesi vendesi in rustico, indipendente, terreno, vendesi 10 milioni trattabili. Tel. 035/21 02.12.
ANDORA vendesi vende direttamente bilocali vicinissimo mare prezzo sbloccato pagamento dilaz a 24 mesi senza interessi eventuale mutuo forte rendimento centralissimo servizi impianto riscaldamento posto auto giardini. Tel 0182 642.260 - 011 756.115.
ANDORA casetta vendesi con giardino posizione panoramica libera palmare tutti acqua telefono L. 48 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 32.90.431.
BAGNOLO Piemonte casa indipendente 4 vani locali terreno mq 1800 ottimo reddito L. 26.500.000 Tel. 0175 908.48.
BARDONECCHIA vendesi splendido alloggio arredato in palazzina residenziale mq 50. Tel. 011 743 971 - 745 051.
BARDONECCHIA vendesi ridotti prezzi affittasi mese dicembre 2 camere tinello cucinino bagno. Gli Immobiliare 32.65.34 - 32.90.431
BARGE Envia posizione panoramica casetta con 1000 mq di terreno 2 stanze stagli L. 22 milioni. Tel 0121 71.274
BIELMONTE vendesi, stupendi appartamenti termoautonomi, caminetti, camino, L. 1 milione 500 mila contanti. Mutuo. Telefonare 02 343.2094
CASA Bardineri (Asti) splendida posizione panoramica collinare giardino, ampia vendo Tel 695.300
CASA indipendente con terreno collina Pecetta Villarpessa provincia soleggiata tel. 42 milioni Tel 0121 71.274
CASA recentissima via Pinerolo e Cavour 5 vani taglio cantina locale terreno mq 1200 L. 65 milioni Tel 011 674 420.
CASA ristrutturata collina Val Po acqua luce telefono privata vendo L. 28 milioni Tel 0175 75 345 ore pasti
CASAMERCATO A (011) 6596 comprende ruderi, casenti, cascine, baite, interi, ville in ogni zona. Pagabene contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINA ind-pendente ristrutturata collina stupenda, 8000 mq terreno, possibilità incantevole vendesi. Tel 885.748.
CASETTA nuova Valle Varaita soleggiata in [illegible] con terreno vendo L. 7 milioni 500 mila Tel. 0121 62 00
CASETTA vendesi in zona collinare disposto ristrutturare vendesi Rivalba vendo L. 14 milioni. Tel 0121 71.821.
CASETTA vendesi con terreno indipendente vicinanze Bastelasco Alta Langa L. 15 milioni. Tel 0121 71.874.
CASETTA 100 mq a 3 km da Barbaresco zona vendesi o permutasi con fabbricato industriale conguagliando. Tel 860.8478
CESANA proprietà vendesi direttamente locali abitabili, box, lire 2% mutuo. Cumbe vendesi. Tel. 011 447.6654 - 585.443
CHIANOCCO Val di Lanzo nuovi alloggi centro paese con ampia vista. Prezzi eccezionali del 32 maggio. 815 319 977
COAZZE casetta vendo alloggio arredato in nuova costruzione completo tavolo servizio tutto L. 57 milioni Tel 908 9166
COLLINA Bricherasio Pinerolese casa rustico indipendente terreno 4000 mq, vendo L. 28 milioni. Tel 0121 71.831
COURMAYEUR centro vendo due camere, soggiorno cucinotto terrazzo giardino, garage e posto auto L. 330 milioni Tel 0141 218 858
COURMAYEUR proprietà vende direttamente in nuova costruzione ottimi trilocali più box. Tel 011 658.119
CRIMOLO svedia Pian del Re 202 imperdibile grande ultimi alloggi da 1 a 4 camere vendiamo Tel. 507 308 - 506 202.
CUMIANA casa con terreno 4 camere servizi garage magazzino privato posto L. 75 mil-ons. Tel. 905 8206
CUMIANA casetta pochissimo salone/di 2 camere camerette servizi ampio box terreno L. 97 milioni. G.R. L'Immobiliare 320 524 oppure 0121 322.10
DIANO Marina in villa con parco e piscina vendesi appartamenti ancora disponibili. Tel Fam Service 0173 363 767.

FENESTRELLE
(1150 mt 30 km Sestriere) in palazzina ristrutturata nuovi ogni comfort panorama meraviglioso soleggiato ultimo alloggio ingresso soggiorno con camino cucinotto 2 camere bagno terrazzo cantina arredamento completo L. 87 milioni Iva 9% Mutuo permuta Tel 0121 773 55.

FRONTE lago a Pavia Sardegna, ultimo villa grezzo vendesi 20 milioni trattabili Tel 035 310.212.
GASSINO Superbissimo rustico libero metallo mq 250 più box soleggiato e terreno mq 5000 circa Gioiello. Tel. 917.668.
GUAVENO centro metà villetta bifamiliare nuova mai abitata composta ampia taverna 3+3. Tel. 839 648 ore pasti.
IPI 911.362 - Asiago 0185 43 741, Courmayeur Entreves meravigliosa tutta arredata Epoca/stile L. 118 milioni.
IPI 911.362 - Asiago 0185 43 741, Morgex La Salle splendida mansarda con giardino, soggiorno 9x6 L. 35 milioni.
JOUVENCEAUX in compravendita con piscina lavori mono-bi-trilocali posto auto G.R. L'Immobiliare 32 90 431 - 32.05.34
LAGO d'Orta, in bosco recintato vendo 3 locali indipendenti, vista lago, 19 milioni trattabili. Tel. 035 710.191.
LAGO d'Orta posizione dominante, vendesi soggiorno, cottage, camere, bagni, terrazzo, 18 milioni trattabili. Tel. 035 210.225
LOANO Borgata in villa 2-3 vani indipendenti con giardino Iva 3% Tel 011 30.81.727 - 0182 906.007/3.
LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 58 milioni viale mare Iva 2% Tel. 019 671.847.2.
LOANO 100 mt porto mansarda ristrutturata più arredo prezzo attuale L. 36 milioni privata vendesi. Tel. 019 647.098
MONBELLO Monferrato vendesi casa 5 camere servizi cantina cortile. Tel 0142 644 188.
MONDERCELLI (At) casa nuova indipendente 6 camere posto auto L. 69 milioni. Ipotesi immobili 011 882 889
MONTORO, residenza Tre Aquile, alloggio panoramico eventualmente arredato privato vendo Tel. 011 820 0377.
NUOVA biancheria Carignano sotone 3 camere cucinotto 2 bagni garage terrazzo 1500 mq per alloggio Tel. 800.7041.
NUOVA villa indipendente signorile villaggio Baja Verde giardino. Inverno, causa trasferimento vendo. 345 913.577.
PELLA (NO) 690 abit, vista lago, posto auto, vendesi appartamenti di recente. Tel. 035 710 191.
PIANA di Cavi vendo nuova bilocale soleggiato poggiolato L. 32 milioni trattabili più mutuo L. 60 mila mensili. Telefonare 010 298 225 ore pasti

PIEA D'ASTI
villa Rocca recentissima dimensione signorile 400 totali più 16.000 terreno, Castelli 5767.

PINO (Valle Cappa) libera villa recentissima su 2 piani di mq 600 con terreno, panoramica. Tel 011 506 697.

PRAGELATO
10 km Sestriere vendesi fronte impianto sciistici zona costruzione alpina dettagliatamente dal consulente nuovi alloggi stagione alloggi da L. 43 milioni in due L. 2 milioni di compromesso, 3 milioni chiavi, 18 milioni mutuo, 24 milioni in 2 anni senza alcun interesse. Favorisce sconto per contanti Iva 2%. Per appuntamento tel. a Hotel Blanc 0121 81.078 - 0122 78.918.

PRIVATO vende recentissimi in stupenda posizione 35 km da Torino acqua luce telefono 2500 mq L. 30 milioni più mutuo o dilazioni Tel 0173 331.38
RIVIERA Ligure Savoni Levante un km dal mare locali commerciali 80 mq possibile. Agevolazioni. Casamercato 010/53.89
RIVIERA Ligure S. Remo centralissima 200 mq ultimo rimasto vista dilazioni agevolate Casamercato 010/53 89
RIVIERA Ligure Puglia ristorante ottimamente attrezzato 500 mt mare omnicomprensivo. Dilazioni Casamercato 010/53.89.

ROLETTO casa indipendente libera 8-10 vani servizi magazzino box terreno. G.R. L'Immobiliare 32 90 431 - 32 05 34
RUSTICI di ogni tipo con prezzi dimezzati e locazioni da ristrutturare e ristrutturati Mutuo Casamercato 5585.
RUSTICO collina Cumiana panoramico 4000 mq terreno circostante vendo L. 25 milioni. Tel 0125 76.177 - 0194 31.901.

RUSTICO
indipendente collina Pinerolese proprio giardino acqua luce strada 4000 mq terreno L. 28 milioni Tel 0121 273.55.
S. GIACOMO di Roburent (Cn) recentissimi bilocali con terrazzino a 20 mt dalla piazza L. 36 milioni mutuo a dilazioni fino a 36 mesi S. Quintino Ingrilla 0174 327.206.
S. GIACOMO di Roburent (Cn) bilocali duplex centralissimi soleggiatissimi L. 31 milioni 70% dilazionato. Tel (0174) 327.172.
S. GIACOMO Roburent (Cn) magnifica villa indipendente L. 115 milioni ampia manovrabilità spazi. Tel 0174 327.172.
S. REMO residence del 1982 mansarda con cucinino bagno servizio posto auto vista mare vendesi. Ermedue 748 5082.
SALICE d'Ulzio con accurata villa soleggiatissimo soggiorno camera cucinotto posto auto, arredato 818 632.090.
SALICE via Dalle mansardato ottimissimo rifiuto a pochi metri dalla impianti di risalita posto auto più [illegible] zione tel 818 853.
SAMPEYRE valle Varaita impresa vende alloggi abitabili subito residence nuova costruzione Tel. 0175 453 05.
SANREMO appartamenti nuovi rifiniture prestigi vista mare da L. 50 milioni meno mutuo. Casamercato 818.721.

CASA MERCATO.
Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco e vendita frazionata
(Credito / Intervento di professionisti)
10126 Torino
C. Massimo d'Azeglio 23
Tel. (011) 65 66 130 (more e ric. aut.)
20127 Milano
Piazza Lavagna 2 (ang. Via Mercato 2)
Tel. (02) 28 456 130 (more e ric. aut.)
16121 Genova
Piazza della Vittoria 16
Tel. (010) 53 99 128 (more e ric. aut.)

SANREMO signorile villa libera mobili ventilissimo soggiorno camera cucina posto auto vendo o permuto. 017 700.188.
SANREMO zona Foce piccolo nucleo da ristrutturare 300 mq terreno L. 60 milioni dilazionabile Tel 818 987.
SAUZE d'Oulx vendesi bilocale nuova palazzina Monumenti Deluca tel. 0122 850 953.
[illegible] ottima vista sulla pista soggiorno-letto cottura arredato posto auto, ammobile 815 518 977.
SESTRIERE stazione Champlas Du Col trilocali da L. 25 milioni più 10 milioni, mutuo 12%, Iva 2% Tel. 818 987.
STUPENDA posizione panoramica (semplice ma non isolata, villa stile inglese mq 140 grandissimo giardino piante pregiate Asti/Torino 25 km da Torino, vendo 180 milioni. Telefonare 518.407 oppure 0141 935 158.
ST-VINCENT mansarda 180 mq splendida vista sulla vallata 3 stanze doppi servizi cucina ampio terrazzo terrazzo box cantina vendesi L. 220 000 000. Tel. ore pasti 018 317 852.
UTIP vendo San Paolo Solbrito bel rustico indipendente 8 vani accessori terreno L. 100 milioni. Tel 0141 85.875.
UTIP vendo vicinanze Baldichieri rustico frazionabile di 13 camere accessori terreno L. 95 milioni. Tel 0141 85.875.
VAL di Lanzo Via Pollenzo in villa ampi bilocali L. 16 milioni più 17 milioni mutuo 12%, Iva 2% Tel. 818 987.
VENDESI a Cavour villetta ristrutturata 4 vani cantina 2 servizi riscaldamento L. 85 milioni. Tel. 0121 0788.
VENDESI mansarda arredata a Macugnaga. Telefonare al numero 0322 50.000.
VENDESI vicinanze Nizza M. cascina su sedime 20 giornate coperte fruttato ipotecarie civile ristrutturato nel rustico. Tel. 011 743 971 - 745 051.
VILLA prestigiosa Val di Lanzo grande quale mansarda mq 200 salone 3 camere cucina 2 bagni parco 900 mq. Tel. 268.772.
VILLA recente in stupenda salone 4 camere cucina servizi giardino recintato ovunque vendo vera occasione. Tel. 011 36 44.91.
VILLA splendida bifamiliare 2 unità indipendenti parco giardino zona Pinerolo vendo permuta Tel. 011 399.705.
80.000.000 collinare rustico con giardino e appezzamento di terreno pianeggiante vendo. Tel 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1.000.000 alcuni stagione invernale 4 posti letto completa sauna Clavadoux Fenestrelle. Tel. 0121 21.220 - 500 035.
A Lido Adriano (Ra) occasionissimo appartamento arredato L. 35 milioni. Agenzia Quadrifoglio (0544) 494 010.
AFFITTASI Bardonecchia 4 posti letto centralissimo stagione invernale o gruppi. Tel 504 249.
BARDONECCHIA alfittasi stagione invernale alloggio bello comodo. Telefonare dopole 19 al 397.543 - 364.724.
BORGHETTO Santo Spirito affittasi [illegible] nuovissima 5 posti letto. Telefonare, dopo ore 20, 0363 81.470.
SESTRIERE nuovo 7 posti letto in 4 camere posto auto privato affitta L. 8 milioni 500 mila stagione. Tel. 511.573.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBA residenza per anziani, pensioni tregua o degenti, assistenza infermieristica. Telefonare a 442.542.

49 Informazioni

ALLA Hermes consulenze qualificate sequestri investigazioni private, pedinamenti, controlli infedeltà. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 505 463 - 801.978 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini divorzi. Via Filzia 28, telefono 650 4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 102, telefonare 511.024 - 539.502.

50 Smarrimenti

SMARRITO borsa lupo colorino sulla schiena, mancia Tel 726 938.
SMARRITO Moncalieri, frazione Vadò, incrocio pastore tedesco nome Buck roccetto collare a strappo, mancia. Tel. ore 818 997.0807, dalle 18 al 212 500.
SMARRITO Schnauzer medio grigio zona Parella. Mancia L. 1.000.000 e chi dà notizie utili al suo ritrovamento. Tel. 850.0188 - 530.319 - 850.8491.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo signora taglie e taglie fori prezzi imbattibili. Corso Re Umberto 50, tel. 561 815 pomeriggio.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 38, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.
PRIVATO vende alcuni lagh e collezioni uomo stoffe lussuose. Tel. 306 800

52 Varie

A.A.A.A. OROLLERIA compra ogni genere monete grossi. Prezzi massimi. Corso Puschiavo 107, tel. 334 832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 820.327 via Mazzini 27.

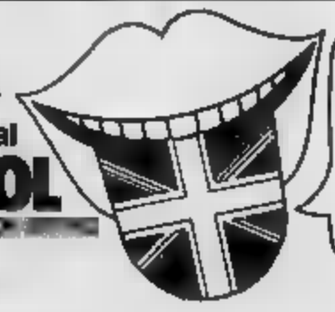
A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pagate per contanti valutando massimo. Via Rimembe 47, Moncalieri 684-0981.

ACQUISTA anche di [illegible] mobili rimuovendo pagando bene! Arredamenti completi in stile Dilla R.S. tel 257.364.
ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli arredamenti completi di negozi valutando il massimo. Immediato pagamento, Telefonare 521.2370
ALTI compro mobili, dipinti e oggetti antichi, sgombero locali con pagamenti speciali. Tel 0172 33.495.
ASTROLOGIA certamente risolve problemi, fa tornare persone amate, matrimoniali, ecc! Tel 749 5833 - 763.316.
COMPRO libri antichi moderni pagando meglio libri bibliofilia enciclopedie. Tracconi Ulrico ritorna ovunque 830.7720.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 740.434.
PITTORE professionista compra autoritratti, nature morte, paesaggi ed ordinazione. Per informazioni ore 782 892 pasti.
SGOMBERO alloggi cantine solaio acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800 Tel. 678 296 Patrik

Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco e vendita frazionata
(Credito / Intervento di professionisti)
10126 Torino
C. Massimo d'Azeglio 23
Tel. (011) 65 66 130 (more e ric. aut.)
20127 Milano
Piazza Lavagna 2 (ang. Via Mercato 2)
Tel. (02) 28 456 130 (more e ric. aut.)
16121 Genova
Piazza della Vittoria 16
Tel. (010) 53 99 128 (more e ric. aut.)

CHI DONA AMA

ECRIVETE A LA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

In lingua inglese s'impara al
BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel.011 [illegible]

CORSI SPECIALI PER BAMBINI DA 7 ANNI IN POI
come in un gioco imparano [illegible] comunicare con il mondo!!

SANREMO
Fronte Porto Sole
Mono-bilocali vista mare
Riscaldamento indipendente - box
Giardini - piscina - tennis
Mutuo - dilazioni
Permanenze in camere sui giorni
Tel. 0173 304.88 - 49.574, 0184 663.450

SANREMO impresa vende nuovi mono e bilocali L. 45-75 milioni 100 mt mare terrazzo/giardino Iva 2% Tel. 0184 663.150.

A Valenza per il rinnovo dell'amministrazione

Il vicesindaco uscente a capo della lista dc

Presentati anche gli elenchi dei candidati msi e Piemont

VALENZA — Basso sei gli schieramenti che, il 20 e 21 ottobre prossimo, si contenderanno i trenta posti di consigliere comunale. Si tratta delle elezioni amministrative anticipate causa lo scioglimento anzitempo della passata amministrazione decisa, su proposta del prefetto Lessona, dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Uno scioglimento che si era reso necessario per l'impossibilità delle forze politiche a trovare un accordo che garantisse una maggioranza.

Dopo il pci comunista, presentato per primo negli ultimi giorni, e quello socialista-polo laico (psi, psi, psdi, pli e «civico» sia un gruppo di socialisti allontanati in passato dal partito, ieri hanno depositato gli elenchi dei propri candidati msi, «Piemont» (che ha il contrassegno della Lega Veneta, a cui sono collegati i vari movimenti regionalisti) e democrazia cristiana.

L'uni, confermato capolista il consigliere uscente Paolo Peruzzi, presenta: Carlo Bancilla, segretario della Union piemontese, Antonio Bodrero, Vera Bombara, Claudio Broglio, Giampiero Riva Vercellotti, Melano, Giovanni De Maria, Gianfranco Scarcelli, Alberto Seghesio, Luca Pesando, Anna Sartoris, Giorgio Magistrelli.

Per «Piemont» candidati: Roberto Oremo, consigliere provinciale a Torino, segretario della Union piemontese, Antonio Bodrero, Vera Bombara, Claudio Broglio, Giampiero Riva Vercellotti, Melano, Giovanni De Maria, Gianfranco Scarcelli, Alberto Seghesio, Luca Pesando, Anna Sartoris, Giorgio Magistrelli.

La dc, che presenta come capolista il vicesindaco uscente Mario Manenti, conferma tutti gli assessori e consiglieri uscenti: diversi i giovani e gli indipendenti. Questi i candidati: Mario Manenti, Piero Genovese, assessore regionale, Lelio Regalzi, Paolo Biaurino, Fabrizio Grassi, Giorgio Franco Paolo Alba, Massimo Arezzi, Giuseppe Bossio, Giovanni Cavalli, Giovanni Ceve, Marisa Crivellaro Giuliano, Giulio Doria, Giuseppe Gatti, Antonio Genuardi, Maurizio Lombardi, Nicola Manfredi, Renato Manzone, Pier Luciano Panelli, Roberto Quagliotto, Liliana Rabbia Pontano, Gianna Raselli Illario, Massimo Ratti, Paolo , Enrico Terzano, Armando Vanin, Ventimiglia.

«La presenza di sei liste finisce col rendere incerto ogni pronostico, da parte nostra pensiamo a una affermazione che consenta di garantire la governabilità della città dando vita a una coalizione con i socialisti e i laici», afferma Mario Manenti. Mentre Grenna, per «Piemont», parla «di dovere da svolgere perché i valenzani abbiano il diritto alla tranquillità e alla sicurezza».

f. m.

Un gemellaggio

Serravalle si unisce con Gavoi

SERRAVALLE SCRIVIA — Una delegazione dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Raffaele Palamone e di cui fanno parte gli assessori al Commercio Egio Allegri e al Turismo Emanuele Parodi, il presidente della Pro loco Italo Rava, il direttore dell'Epi Gianluigi e il presidente della Lega di Alessandria Dau, è in visita ufficiale da oggi a domenica a Gavoi, un piccolo agricolo e turistico del Nuorese.

«Restituiremo la visita che i rappresentanti sardi ci hanno fatto nello scorso ottobre in occasione della nostra festa patronale di Martino e stipuleremo il gemellaggio tra Gavoi e Serravalle. Due paesi diversi tra loro ma che possiedono una ricchissima tradizione storica e che possono collaborare sia sul piano commerciale che su quello turistico», afferma Emanuele Parodi.

Il programma prevede l'esibizione di gruppi folkloristici di Filanor, Oliena e Gavoi, del cantautore Franco Madau e del gruppo alessandrino «La Ciapa rusa».

w. gi.

Tutto è pronto per realizzare il progetto dopo anni d'attesa

A Casale si raddoppia il ponte

L'attraversamento del Po più adeguato alle esigenze del traffico soltanto nella primavera dell'88 - Che cosa dicono il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici - Il costo: 3400 milioni

CASALE MONFERRATO — *Il nuovo ponte sul Po, alla periferia della città verso Casale Popolo, sarà, finalmente, pronto nella primavera del 1988. Per almeno due anni e mezzo, quindi, il traffico da e per Casale dovrà ancora transitare sull'unico attuale ponte, costruito nel 1946 e ormai non più alle esigenze della circolazione.* «Poi — aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Ferraris — l'Anas ha già detto che, ultimato il nuovo ponte, dovrà effettuare lavori di sistemazione, di rafforzamento a quello attuale, passeranno pertanto altri mesi».

Possiamo dire, senza pericolo di smentirci, che i casalesi potranno disporre del doppio ponte sul Po fra due strutture scorreranno parallele, l'una collegata all'altra) non prima della metà del 1989. «Forse tra quattro anni potremo avere il tanto atteso raddoppio del ponte che — dice il sindaco Riccardo Coppo — eliminerà la strozzatura tra il centro urbano e la periferia».

Veniamo al nuovo ponte. «E' una struttura di rilevanza , un'opera ritenuta

Casale. Il ponte sul Po, costruito nel 1946, che dopo anni d'attesa sarà raddoppiato

fondamentale per lo sviluppo della nostra città e anche per consentire le normali funzioni», dice il sindaco Aggiunge Riccardo Coppo: «Per anni le diverse amministrazioni succedutesi hanno impegnato somme e sono impegnate, considerato che l'Anas aveva chiaramente detto di essere intenzionata a costruire il raddoppio per alla soluzione del problema. Oggi siamo via dei lavori che daranno risposta alle esigenze di un miglior collegamento viario alla città affinché possa ritrovare uno dei poli dello sviluppo regionale».

L'Anas, abbiamo visto, ha rifiutato di costruire il ponte, che pure serve una strada statale, la 31 Casale-Vercelli, allora Comune dovuto affrontare un gravoso impegno finanziario, considerato che il costo aggirerà sui miliardi. Fortunatamente Provincia di Alessandria ha stanziato un miliardo. «Un intervento giustificato dalla necessità di contro alle esigenze di parte importante della stra provinciale», sottolinea il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Attilio Castellani.

Il raddoppio del ponte, dice il sindaco, «si inquadra in uno sforzo straordinario del Comune per rendere Casale moderna per impedire che invecchi e». *E aggiunge l'assessore Ferraris:* «E' la più rilevante opera degli ultimi anni, dopo il depuratore. Speriamo quanto prima di poter anche dare il via alla realizzazione di quella «bretella» di cui la città ha assolutamente bisogno».

Si tratta della strada che partendo dal casello Casale Est dell'Autofiori (sulla strada per Valenza) si collega la statale per Alessandria dopo i passaggi a livello, un raccordo sulla statale per Asti, in modo da eliminare l'attraversamento della città e una buona parte del traffico.

Si costruisce il nuovo ponte, purtroppo, salvo alcuni inconvenienti previsti dal piano regolatore sulla via Adam e sulla circonvallazione. Oltreponte, poco potrà fatto per migliorare lo scorrimento del traffico prima e dopo l'attraversamento del fiume, anche perché sulla si potrà fare per allargare il Lungopò.

Il progetto del ponte e dell'ing. Giovanni Corona dello studio Sic Torino, i calcoli dell'ing. Montiglio. Si assicurati gli appalti le imprese Prunotto di Alba e Sagel di Casale. I stanzieranno quanto prima, dopo che sarà stata abbattuta una casa che trova a monte dell'attuale ponte e spostato il distributore Agip che è sulla destra del fiume.

Il ponte sarà il gemello dell'attuale, al quale affiancherà nella parte a monte, lo stesso numero di piloni e campate. *Dice l'ing. Luigi del Comune:* «La carreggiata entrambi i ponti sarà di 7 metri e mezzo, poi saranno banchine ciclabili e pedonali larghe due metri e mezzo. La nuova opera, tra l'altro, farà risparmiare molti milioni rendendo possibile collegare (attualmente altri tubi non si potrebbero attaccare all'opera esistente) gli scarichi di Oltreponte e Casale Popolo al depuratore casalese anziché costruirne uno nuovo».

Prima di iniziare i lavori gli artificieri dell'Esercito provvederanno a bonificare la dove in questi ultimi tempi sono state rinvenute bombe, residuati degli attacchi aerei durante l'ultima guerra.

Franco Marchiaro

Scontro frontale fra due auto l'altra sulla statale del Penice, nei pressi di Godiasco

Due fidanzati muoiono in un incidente

Le vittime sono un disc-jockey di 27 anni abitante a Tortona e una studentessa di 19 anni residente a Varzi - La «Uno» su cui viaggiavano è finita contro un'«Alfetta» - Feriti i due occupanti dell'altra vettura

Sara Imbrea

Ezio Rossi

VOGHERA — Due giovani fidanzati sono morti l'altra sera in uno scontro frontale tra due auto avvenuto sulla Statale 35 Penice, in località Costiola di Godiasco. Lui è Ezio Rossi, 27 anni, abitante a Tortona, in Romita, disc-jokey di dancing-discoteca «La Foresta» di Fornoi Groppo; lei si chiamava Sara Imbrea, anni, studentessa e abitava a Varzi in via Capuccini.

L'incidente è avvenuto verso le 21,30 e sulla dinamica sta ancora indagando la polizia stradale di Pavia. Ezio Rossi e Sara Imbrea si erano incontrati a Salice Terme: pare che la ragazza, che solitamente accompagnava il giovane al lavoro in discoteca, l'altra sera gli avesse invece chiesto di tornare a casa. Ezio così partito a bordo di una Fiat Uno diretto a Varzi, per rientrare a «La Foresta».

Poco dopo è avvenuto lo frontale con la «Giulietta 2000» su cui si trovavano Marco Ossola di 23 anni, abitante a Rozzano Naviglio ma alloggiato nonni a Voghera, e Fabio Acerbi di 21, da Bagnaria, piccolo centro Varzese. Le ragioni dell'urto non sono ancora chiare: forse velocità eccessiva una delle due auto.

Ezio Rossi è morto sul colpo; Sara Imbrea è stata trasportata in condizioni disperate all'ospedale di Varzi: aveva la milza spappolata e lesioni altri organi interni. La ragazza è stata sottoposta lungo intervento chirurgico ieri mattina, verso le 8, è spirata.

A Varzi sono ricoverati anche Marco Ossola e Fabio Acerbi, entrambi sotto choc: il primo ha riportato frattura femore della gamba destra, ne avrà per una novantina di giorni; il secondo se la cavera invece in una paio di settimane.

Ezio Rossi aveva lavorato a Rti, una radio privata di Tortona, ed era stato contitolare di un negozio di dischi a Voghera. Da circa sette anni aveva intrapreso la carriera di disc-jokey, lavorando nelle discoteche della zona, oltre a «La Foresta» anche al «Blue House» di Salice e «Sporting» di Rivanazzano. Sara Imbrea, figlia di un impiegato del Comune di Varzi, studiava lingue al collegio «Santa Chiara» di Voghera.

L'incidente ha rallentato il traffico statale del Penice per diverso tempo.

f. n.

Sono stati assunti in 58 piccole fabbriche della provincia

Lavoro a tempo determinato per giovani in oltre 50 aziende

ALESSANDRIA — *Sono 367 i giovani dai 15 ai 29 anni che hanno trovato occupazione, sia pure per limite di tempo limitato (che esclude però la prosecuzione del rapporto lavoratori in 58 aziende della provincia aderenti all'Api, mediante il contratto di formazione professionale.*

La notizia è stata resa durante una conferenza-stampa presenti i vicepresidenti Romano Anfossi e Bruno Mazzobrio, il presidente dell'Unione meccanica Cesare Barosio e il direttore generale Carlo Taverna.

Il contratto di formazione lavoro è stato approvato nel dicembre e consente l'assunzione nominativa con un contratto a tempo determinato sino a mesi, con possibilità di conferma in pianta stabile, di giovani 15 ai 29 anni, con il vantaggio che durante il periodo di formazione lavoro l'impresa risparmia dai 4 ai 5 milioni all'anno, essendo soltanto obbligata a la quota di contribuzioni pari a quella prevista dalla legge per gli apprendisti.

Ha detto Romano Anfossi: «L'Api, prima fra le organizzazioni imprenditoriali, va positivamente tale opportunità e si è a disposizione delle proprie imprese associate che fossero interessate a usufruirne, promuovendo incontri sindacali per consentire l'inserimento immediato giovani in azienda, senza attendere i tempi lunghi della autorizzazione regionale».

Così, primo gennaio a stipulato all'apposito hanno aderito al contratto di formazione lavoro 58 imprese, appartenenti per la maggior parte al settore metalmeccanico, ma anche a quello grafo, chimico, alimentare e tessile.

Dei 367 giovani che hanno trovato occupazione il 23 per cento ha lavorato nelle aziende del comune di Casale, il 21 per cento in quelle di Valenza, il 20 per cento in quelle di Felizzano e Quattordio, il 13 in quelle di Alessandria, l'11 in quelle di Novi e Serravalle, il 5 in quelle di Acqui e Ovada e il 3 per cento in quelle di Tortona.

r. ac.

La salma sarà poi tumulata a Zone nel Bresciano

Domani solenni funerali dell'ex vescovo Almici

Aveva retto la Diocesi dal '65 al - La funzione funebre in Cattedrale

ALESSANDRIA — *Commozione in città, specie negli ambienti cattolici, per la morte avvenuta a Brescia monsignor Giuseppe Almici per quindici anni, dal 65 al giugno 1980, fu vescovo della Diocesi alessandrina. Lasciò l'incarico per raggiunti limiti età ma spesso volle vi aveva fatto ritorno anche per partecipare a solenni funzioni religiose. Da tempo mons. Almici era malato, era stato anche sottoposto a interventi chirurgici, poi si era ripreso, ieri l'altro è morto per numerosi aggravarsi delle sue condizioni.*

Nato 81 anni fa a Zone, nel Bresciano, Giuseppe Almici era stato nominato vescovo di Alessandria nel gennaio 1965 da Papa Paolo e aveva preso possesso della Diocesi San Baudolino il 19 marzo, accolto dall'allora sindaco, il socialista Alfredo Abbiati, un incontro quasi «storico» per una città di tradizioni socialiste e laiche quale è Alessandria.

Il vescovo Giuseppe Almici

Quando Giuseppe Almici fece il suo ingresso in città, giunta comunale, per la prima e ultima volta nella lunga storia, era di centro sinistra con il socialista, appunto Alfredo Abbiati, e il vice democristiano Attilio Castellani. Al prelato fu riservata una calorosissima accoglienza e riuscì subito a cogliere l'abbraccio fra il primo cittadino e il nuovo «capo» della Chiesa locale, specie fra i «vecchi» socialisti. I rapporti fra monsignor Almici e gli amministratori pubblici rimasero comunque improntati sempre massima cordialità anche quando si ricostituì una maggioranza pci-psi.

In quindici anni di permanenza nella Diocesi, monsignor Almici seppe conquistare simpatia e stima di tutta popolazione. A lui si devono alcune importanti realizzazioni quali, ad esempio, la costruzione di «Betania», una casa per incontri e convegni che sorge sulla collina Valmadonna poco distante dove è sempre per sua volontà. «Carmelo» per suore di clausura.

Nella guida della Diocesi alessandrina, Giuseppe Almici aveva sostituito Giuseppe Gagnor, un domenicano morto all'inizio dicembre dopo diciotto anni di attività vescovile. Un malore lo aveva colpito mentre a Roma partecipava ai lavori del Concilio Ecumenico. Almici è succeduto l'attuale vescovo monsignor Ferdinando Maggiani, giunto da Milano nell'ottobre.

Una delegazione sarà mattina a Brescia (chi vuol essere presente deve prenotare subito posto in pullman, al Centro turistico diocesano, via Vercovado). La salma piangerà alle 17 domani ad Alessandria dove svolgeranno i funerali, seguiti, alle 21 da una veglia in Cattedrale. Qui sabato alle 10 officiata messa, al pomeriggio la salma partirà per Zone.

c. c.

Dovrebbe Palazzo Serra

Progetto a Gavi per un'enoteca

GAVI — *L'enorme successo della quindicesima edizione del «Festival del Gavi» ha aumentato l'interesse per il futuro di questo stupendo cortese doc che ha già conquistato mercati in tutto il mondo e che può meglio far conoscere con un'opera promozionale e di marketing indicata come indispensabile dal presidente della Camera Commercio ing. Attilio Castellani. In quest'opera promozionale potrebbe rientrare la creazione, a Palazzo Serra, di una Enoteca del Gavi.*

Dice Attilio Castellani: «Gli incontri occasione Fo-

Raccolta firme per le pensioni degli artigiani

ALESSANDRIA — Fino al ottobre si può firmare, alle sedi provinciali e zonali di Libera e Unione Artigiani, la petizione popolare per la riforma del sistema pensionistico ed in particolare della gestione speciale artigiani.

L'iniziativa, promossa dalle due organizzazioni dell'artigianato, chiede la rapida approvazione riforma previdenziale e, per gli artigiani, un metodo retributivo (invece dell'attuale contributivo) in grado di assicurare pensioni adeguate, perfezionamento dei minimi, ristrutturazione dell'Inps.

(p. b.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: 007 Bersaglio
AMBRA: Femme publique
COMUNALE: Tex e il signore degli abissi.
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: La gabbia.
MODERNO: Mamma Elsa.
in diretta.

MONFERRATO
MODERNO: Il libro giungla. La gabbia.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CAVI LIGURE
IL FORTE: Il mistero del sadavere scomparso.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
IRIS: Porky's II la rivincita.
ITALIA: Starman.
MODERNO: Scuola di polizia n. 2.

OVADA
LUX: Appuntamento, dolci, perversi.
MODERNO: Sempre tutto in sete.
TORRIELLI: Lorna una donna in calore.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Toscani il mattino.

TORTONA
MODERNO: Rombo di tuono n. 2.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 2.
VERDI: Il principio di Noè.

VALENZA PO
SOCIALE: pomeriggio Il libro della giungla

VOGHERA
GALVANI: Scuola di polizia n. 2.
Alessandria: Ferrovia, p. Roma; Farmacia: Vittorio, via Mazzini.

Acqui: Centrale, c. Italia. Cairo: Galleria, via Giorgio Bisarch, via Gramsci. Gardeni, via Comunale 2, via Emilia s. Vigonò, via Cavour. Voghera: Callegari, via Orazioni.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 77.71. : 81.777. **Tortona:** 813.041; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41 (ambulanze: 213.838)
Numero telefonico a chiamata per **Ospedale Civile:** (interno)

MUSEI
di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.
Piazza S. : 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 632

CIMITERO
dalle 15 alle 18

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni aperta 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 159, (p. v. G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autolavaggio); Chemon, a Acqui.

LA STAMPA
Alessandria
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, (el. 66.303, 443.347); Casale 0142-54.752; Tortona 812.361; Valenza 55.410; Acqui 0144-25 79, 0144-54.097; Novi Ligure 0143-75.789; 0143-86 Serravalle 0143-65.088.

PONTECHINO
discoteca ACQUI-TERME TEL. 0144-73010
GIOVEDI' 26 DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
27 BALLO LISCIO
CAMILLO SANT'AMARIA
SABATO SETTEMBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA
FRASSICA
IL FRATE DI «QUELLI DELLA PER IL PIEMONTE

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.109
GIOVEDI' 26 SETTEMBRE
DISCOTECA
TUTTI I GIOVEDI'
Ingresso libero dame e cavalieri
DOMENICA
Ingresso libero

Primaria industria casalese operante a ciclo nel quadro del potenziamento delle strutture tecniche ricerca
RESPONSABILE MANUTENZIONE IMPIANTI
avente le seguenti caratteristiche
— diploma di scuola media superiore
— esperienza di conduzione di squadre di addetti alla manutenzione meccanica ed elettrica maturata in aziende industriali modernamente organizzate
— sensibilità ai problemi della sicurezza sul lavoro.
Al candidato vengono offerti un inquadramento una retribuzione commisurata alla professionalità all'esperienza acquisita.
L'ambiente giovane di una che ha una forte espansione in tempi recenti, favorisce l'inserimento di un candidato dotato di personalità, buona e implementativa, entusiasmo e capacità e condurre squadre di lui dipendenti.
Inviare curriculum a.
PUBBLITALIA - CASELLA 11 - CASALE MONFERRATO

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)
Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA proveniente da una nobile famiglia
ESPOSIZIONE:
da sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 1985 ore 10-13 e 15-20
ASTE:
Sabato 28 settembre due Tornate: ore 15 e ore 21
Domenica settembre due Tornate: ore 15 e ore 21
Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561.
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello).

PARADISO
STUDIO 5
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
APERTA SERA
DANCETERIA
Ore PER TUTTI
DOMANI SERA
MELCHIONNI MODA
SFILATA DEL LOOK
AUTU

Aziende monferrine in crisi

Alla Cold Car 45 in «cassa»

Preoccupazioni per la Carma e la Franger

CASALE — Mentre si attende che i giudici del tribunale civile casalese si pronuncino sulla richiesta di amministrazione controllata avanzata dalla Paviter Cem con stabilimenti in Val Cerrina, altre aziende monferrine sono al centro dell'attenzione.

La [illegible] Occimiano, azienda che conta una ventina di addetti e produce carrozzerie frigorifere isotermiche per camion e furgoni, ha annunciato il ricorso alla cassa integrazione ordinaria fino a tutto ottobre per metà dei dipendenti. «La cassa integrazione è a rotazione – spiega Guido Demichelis, della Fim casalese — ed è stata motivata con un calo nelle commesse».

Diverso all'azienda: «Abbiamo speranza che a breve giungeranno le ordinazioni in quanto la nostra clientela abituale, di furgoni per gelati, è ancora impegnata nelle vendite».

Un'altra vertenza aperta, sempre nel settore metalmeccanico, è quella riguardante la Prolafer di Treno maggior acciaieria [illegible] compromesso [illegible]. A Vercelli, nella sede della Unione Industriali, si è svolto un incontro azienda-sindacato sul futuro dell'impianto. La Prolafer ha chiesto turni lavorativi più intensi per il sabato e la domenica, per arrivare un rilancio della produzione.

Preoccupazione viene espressa in ambito sindacale: qual sul futuro di 25 lavoratori in cassa integrazione speciale. Sono i dipendenti della ex Carma di Occimiano, l'azienda che venne acquisita poco più di [illegible] fa [illegible] dal Tielmelo. [illegible] cui [illegible] poria [illegible] [illegible] (viene effettuata una produzione di apparecchiature refrigeranti e gli addetti [illegible] una settantina)

«Ad ottobre termina il periodo [illegible] integrazione – puntualizza Demichelis — e bisognerà verificare se i 25 potranno essere riassorbiti dalla ter oppure se sarà possibile un ulteriore ric[illegible] alla cassa integrazione per coloro i licenziamenti».

Sempre nel settore del freddo, comparto tra i più attivi nell'economia casalese, ci [illegible] interroga sulla Franger Frigor, una [illegible] aziende leader con i [illegible] 150 addetti. «Per la Franger esprimiamo preoccupazione — dice Demichelis — perché ha difficoltà a garantire il lavoro per tutti».

Da parte dell'azienda si annuncia «la necessità di raggiungere [illegible] equilibrio produttivo, bisognerebbe attuare una diminuzione di dieci unità». Attualmente [illegible] [illegible] cassa integrazione [illegible] trentina di lavoratori [illegible] nelle prossime settimane vi saranno incontri azienda-sindacato [illegible] per una verifica della situazione

m. f.

Casale — «Scuola dell'obbligo, ruolo e problematiche» - Scuola selettiva o formativa» è il tema del dibattito di [illegible] sta sera alle 21,15, al salone del Senato di Palazzo Langosco. Parlerà il prof. Franco Fabbroni, dell'Università di Bologna. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione

Nell'incidente, avvenuto nel 1981, rimasero feriti tre muratori

Rinviato il processo d'appello per il crollo al quartiere Cristo

Il dibattimento riprenderà il [illegible] dicembre - In primo grado i quattro imputati [illegible] stati condannati

ALESSANDRIA — [illegible] Iniziato ieri mattina in tribunale ma [illegible] stato subito rinviato [illegible] [illegible] dicembre il processo d'appello a carico dei fratelli Luigi, Domenico e Giovanni Bagnus, di Castellazzo Bormida, e dell'ingegner Valentino Polacco di Imperia, rispettivamente impresari e progettisti del condominio «Il Sagittario» della società «Andromeda» di Alessandria. Il rinvio è stato deciso per consentire il risarcimento [illegible] danni a due degli operai rimasti feriti in un gravissimo infortunio [illegible] lavoro e costituitisi parte civile nel processo.

Gli imputati sono accusati di concorso [illegible] lesioni colpose gravi e violazione delle norme di sicurezza e per tali accuse nel gennaio scorso furono condannati in Pretura a sette mesi di reclusione ciascuno (coi benefici di legge). 150 mila lire [illegible] ammenda e al risarcimento dei danni.

Il procedimento giudiziario s'iniziò in seguito [illegible] crollo [illegible] una impalcatura avvenuto il 3 novembre 1981 durante [illegible] costruzione [illegible] [illegible] palazzo. Tre muratori precipitarono dal sesto piano riportando gravissime ferite.

Sono stati i difensori degli imputati a chiedere il rinvio del dibattimento, accolto dai giudici: la procedura finanziaria è in pieno svolgimento e il pagamento dei danni può consentire di ritirare la costituzione di parte civile.

L'infortunio avvenne poco prima di mezzogiorno nel cantiere al quartiere [illegible] vicino a piazza Certana. I muratori Pasquale Sorace, [illegible] anni, Predosa, via Cavour 4, Pietro La Placa di 23, Alessandria, via Verona [illegible], e Antonio [illegible] di 41, Savona, erano [illegible] una struttura [illegible] legno del solaio. Una parte del tetto sprofondò, provocando la caduta dei tre operai che finirono su [illegible] cumulo di sabbia e cemento ricoperto [illegible] tondini di ferro e sassi.

Gravissime le conseguenze per tutti: Pietro La [illegible] è guarito dopo un anno; Pasquale Sorace a distanza [illegible] 566 giorni e Antonio Sottile dopo oltre due anni; tutti sono rimasti gravemente menomati. Due faticano a camminare, soprattutto Pasquale Sorace che ancora oggi lamenta seri disturbi neurologici dai quali, si teme, non potrà più riprendersi.

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria [illegible] concluse [illegible] la incriminazione dei tre fratelli di Castellazzo Bormida e dell'ingegnere ligure. Valentino Polacco ha sempre detto che, come direttore dei lavori, non doveva occuparsi [illegible] disposizione delle armature in ferro [illegible] mentre Luigi, [illegible] e Giovanni Bagnus «mai hanno saputo spiegarsi i motivi del crollo in quanto l'impalcatura [illegible] stata attentamente controllata».

c. c.

Il processo d'appello [illegible] omissione di atti d'ufficio

Direttore dell'Atm è assolto per parchimetri non custoditi

ALESSANDRIA — Assoluzione ampia — il fatto non costituisce reato — per il dottor Adriano Boselli, 44 anni, via Isonzo, direttore dell'Atm (la Municipalizzata dei trasporti) e per il suo predecessore, l'ing. Alberto Paschetto, 67 anni, Torino, processati ieri in tribunale in sede d'appello per omissione di atti d'ufficio. Secondo l'accusa i due dirigenti non avevano provveduto a far custodire i parchimetri affidati dal Comune all'Atm e non stipularono le assicurazioni per furti e danni. I giudici (presidente Giuseppe Emiliani) hanno accolto in pieno la richiesta del pubblico ministero Carlo Tramontano e dei difensori avvocati Claudio Del Pra di Torino e Gianpiero Mazzone di Alessandria.

Il pretore Mario Dell'Aquila, in primo grado, nel marzo dello scorso anno aveva condannato il dottor Boselli a venti giorni di reclusione e [illegible] interdizione per un anno dai pubblici uffici e applicato l'amnistia nei confronti dell'ing. Paschetto. Gli imputati avevano presentato ricorso in appello e ieri si è celebrato il nuovo processo, presente il solo dottor Boselli (l'ing. Paschetto non è comparso e i giudici hanno proceduto in contumacia).

I due funzionari erano finiti a giudizio in quanto, secondo l'accusa, non avevano attuato la delibera della giunta comunale, a suo tempo approvata dal Consiglio, che aveva deciso di «destinare a zona regolamentata con custodia alcune piazze e vie della città affidando all'Atm la gestione del servizio».

«Le polizze assicurative per i danni causino non quelle per i furti perché eccessivamente onerose e sostituite da una convenzione in base alla quale il Comune provvede all'eventuale risarcimento del danno», disse Adriano Boselli in Pretura e lo ha ripetuto ieri in tribunale. E la soppressione di non aver compiuto alcuna omissione d'atti d'ufficio. In primo grado la stessa tesi era stata sostenuta dall'ing. Paschetto.

Il pretore aveva incriminato i due funzionari dopo aver accolto il ricorso di [illegible] [illegible] automobilisti i quali si erano opposti alla ingiunzione prefettizia di pagamento di contravvenzioni per non aver inserito le monetine nelle apposite macchinette dei parchimetri. Il magistrato aveva annullato le ordinanze e contro la sua sentenza, che definiva legittimi i parchimetri solo se custoditi, l'Avvocatura generale dello Stato aveva ricorso in Cassazione.

c. c.

In [illegible] stazione di servizio dell'Autotrafori

Preziosi abbandonati per oltre 500 milioni

Erano in una borsa - E' il bottino di una rapina a Glaveno

ALESSANDRIA — Gioielli per oltre 500 milioni e una pistola, il tutto contenuto in una [illegible] da ginnastica, sono stati rinvenuti da una pattuglia [illegible] polizia stradale di San Michele, in servizio sull'autostrada Torino-Piacenza. E' il bottino di una rapina commessa una decina di giorni fa a Glaveno nell'oreficeria di Pietro Oliari in via Regina Elena: l'arma sarebbe quella sottratta all'orefo dai banditi.

Il rinvenimento è avvenuto in maniera casuale, domenica scorsa, poco dopo le 13, quando una pattuglia della squadra di polizia giudiziaria della stradale è giunta sul piazzale della stazione di servizio Agip a Villanova Sud. Nella toeletta del distributore [illegible] agenti hanno notato una borsa [illegible] rossa. [illegible] quelle usate [illegible] riporre le tute [illegible] ginnastica. L'hanno aperta e con grande sorpresa sono saltati fuori i gioielli e [illegible] pistola.

Gli oggetti preziosi (collane, bracciali, orecchini e spille) [illegible] contenuti in tre «pochettes», mentre un quarto conteneva orologi per un valore di sette milioni. La pistola è una 7,65 automatica.

Sul «piatteaux» [illegible] [illegible] no il nome [illegible] [illegible] ditta valenzana, la «Fontana», per cui [illegible] un primo [illegible] [illegible] pensato che la refurtiva appartenesse a questa ditta, ma poi [illegible] stato accertato [illegible] i gioielli recuperati [illegible] stati venduti [illegible] all'orafo di Glaveno ai quali erano stati sottratti, insieme alla pistola, dai rapinatori.

Ora due anni fa l'oreficeria di Pietro Oliari era stata presa [illegible] [illegible] mira dai rapinatori e quella volta c'era stato un conflitto a fuoco, durante il quale era stato ucciso il padre dell'attuale titolare.

Sull'episodio [illegible] iniziate le indagini della polizia: si dovrà soprattutto chiarire il perché della decisione [illegible] rapinatori [illegible] abbandonare tutto [illegible] [illegible] refurtiva. Se può in un certo senso spiegarsi il perché abbiano voluto disfarsi di un'arma tutto sommato scomoda, non così invece [illegible] mezzo [illegible] di gioielli. Non regge neppure l'ipotesi che i banditi [illegible] voluto abbandonare provvisoriamente il bottino per poi andare a riprenderselo, perché avrebbero certo scelto un posto meno frequentato.

r. ac.

Dirigente dopo una partita [illegible] tennis

Stroncato da infarto mentre fa la doccia

ALESSANDRIA — Il ragionier Ruggero Scarabelli, 50 anni, che abitava con la famiglia in via Lombroso 30, è morto, stroncato da un infarto, mentre si trovava [illegible] «Cannoniere Tanaro». Dopo una partita a tennis, l'uomo aveva appena fatto la doccia quando [illegible] è sentito male; soccorso e trasportato all'ospedale, è morto poco dopo il ricovero.

I funerali [illegible] luogo domattina [illegible] 10, partendo dalla [illegible] mortuaria del nosocomio.

Il ragionier Scarabelli, sposato con Giovanna Massari e padre [illegible] due figlie (Laura, sposata, e Claudia, [illegible] 11 anni), dal 1970 era occupato [illegible] società «G. B. Mino», un'azienda metallurgica che si trova all'altezza [illegible] di San Michele.

Da molti anni era responsabile dell'ufficio acquisti e svolgeva [illegible] molta competenza la propria attività.

Sempre un [illegible] rio ha ucciso, a Castellazzo Bormida, Stefano Ciberti, 85 anni, abitante [illegible] via Vittorio [illegible] nuele 6. Si era recato nell'orto per eseguire alcuni lavori, la figlia Piercarla, non vedendolo rincasare all'ora stabilita, è andata a cercarlo e lo ha trovato a terra privo di sensi. Stefano Ciberti è stato [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Alessandria ma a nulla è valso l'intervento dei medici.

[illegible] giovane motociclista tedesco è morto ieri mattina [illegible] «bretella» dell'autostrada [illegible] dei Trafori. Torsten Shottry, [illegible] anni, abitante a Berlino, viaggiava in [illegible] Ilonda [illegible] Tortona quando, all'altezza di Fresonara, ha perso il controllo [illegible] guida e la [illegible] è sbandata andando [illegible] urtare il guardrail di sinistra.

Il giovane, [illegible] è stato trasportato all'ospedale [illegible] Novi, è morto durante il tragitto.

PROMOZIONE - Primo incontro di campionato

Libarna, voglia di vincere

La squadra si è rinnovata - Manca ancora la terza punta

Serravalle Scrivia. La formazione del Libarna che disputerà domenica la prima gara di campionato

SERRAVALLE SCRIVIA — «Dopo due secondi posti consecutivi dietro a Varazze e Levante Pegliese, abbiamo ancora tanta voglia di vincere, di batterci per le posizioni di vertice anche se preferiamo lasciare ad altri il ruolo di favoriti», afferma Franco Rivara, allenatore del Libarna, che domenica inizia la sua settima stagione [illegible] Promozione ligure

I Serravallesi si sono rinnovati molto (a cominciare dallo sponsor, «Scrivialle», un'azienda di materassi e reti metalliche) pur conservando intatta l'intelaiatura base dello scorso anno.

Tra i nuovi arrivi l'esperto Attaccante Mario Ponzano, [illegible] anni, dalla Valenzana, il difensore Mauro Balduzzi, 24 anni, e il mediano Paolo Pa[illegible], di 31, entrambi dalla Bussalese mentre i dirigenti serravallesi sono ancora alla ricerca di una terza punta.

Nel ruolo di libero torna Marco [illegible] che dopo un anno in prestito al Varazze, in Interregionale, avrà la maglia numero sei che fu [illegible] Pier[illegible] Neryl, ora allenatore [illegible] Rocca Grimalda, mentre sul piede di partenza c'è la mezza punta Gianni Auriglia.

Il grosso sacrificio finanziario dei dirigenti serravallesi [illegible] riscattare il terzino Versari e per trattenere tutti i migliori da Subbrero a Pellegrino, a Gabba a Pirai, [illegible] proprio a testimoniare [illegible] desiderio [illegible] tentare ancora la scalata all'Interregionale. «Le favorite d'obbligo sono Vado e Ventimigliese, [illegible] Libarna è però il terzo incomodo in grado di giocarsi alla pari le sue chances. Per vincere un campionato occorre anche tanta fortuna [illegible] noi proveremo ad inserirci nella corsa alla promozione. Sarà importantissima partire bene, battendo già domenica l'Argentina nell'incontro casalingo che inaugura il campionato», sostiene il presidente serravallese Andrea Maffei cani. Insomma un Libarna rinnovato e rinforzato che vuol essere tra i protagonisti [illegible] Promozione ligure

«E' un Libarna equilibrato, dove l'esperienza degli anziani [illegible] fonde alla perfezione con il dinamismo dei più giovani. L'esperienza [illegible] scorso anno ci sarà utile e se in questo campionato a otto turni dal termine avremo mantenuto quattro punti di vantaggio, come l'anno scorso, siate pur certi che la promozione all'Interregionale non ci sfuggirebbe», conclude mister Rivara

w. gi.

BASEBALL - Eliminati in semifinale

Blue Sox sconfitti in casa dal Parma

Dignitosa prestazione della squadra prealllievi

ALESSANDRIA — Il cammino dei [illegible] Sox Alessandria nel campionato nazionale prealllievi di baseball si ferma alle semifinali. Le giovani leve alessandrine guidate da Sergio Kalcic sono state sconfitte [illegible] proprio terreno [illegible] 13 a 5 dal Parma. Una sconfitta dignitosa che non intacca il morale [illegible] [illegible] squadra che ha dimostrato il proprio valore con strepitose affermazioni.

Blue Sox e Parma, due formazioni che sul piano tecnico si equivalgono. La vittoria degli emiliani è stata determinata dall'eccezionale prestazione fornita dal lanciatore del Parma: un quindicenne che all'ottima tecnica aggiunge [illegible] potenza fisica stupefacente.

«I [illegible] lanci avrebbero messo in seria difficoltà anche un battitore seniores di [illegible] livello», commenta il coach Sergio Kalcic.

Il bilancio della formazione prealllievi [illegible] chiude comunque con motivi di larga soddisfazione: il Blue Sox si è guadagnato un posto fra le [illegible] migliori squadre d'Italia, un traguardo insperato all'inizio [illegible] stagione. L'attività agonistica [illegible] del Blue Sox prealllievi prosegue con la disputa (in ottobre) delle finali regionali.

Nel campionato regionale è impegnata anche la formazione Juniores di softball che sabato prossimo affronta nell'incontro [illegible] finale l'Augusta di Torino. La partita verrà disputata in Alessandria, ma per il momento non si sa su quale terreno di gioco. Il vecchio campo delle Casermette non è più agibile. La società alessandrina confida nelle assicurazioni avute dal Comune che [illegible] impegnato a risolvere in tempi brevi il problema.

m. p.

Torneo [illegible] calcio per giovanissimi a Cassine

CASSINE — Sabato e domenica organizzato dall'Us Cassine, si disputa il 1° Trofeo Cassine di calcio, riservato alla categoria giovanissimi. E' un quadrangolare con le semifinali sabato, dalle 15, e le finali domenica, [illegible] 9.30

[illegible] torneo prendono parte: l'Us Cassine, l'Ascagalimberti Alessandria, la Juniorcasale e l'Acqui.

Dicono gli organizzatori: «E' una competizione di buon livello, visto [illegible] lotto delle squadre partecipanti».

(g. b.)

Campionato italiano a Montecatini

Valenza sul podio per il tiro a volo

Zunino ha realizzato 97 centri su cento

VALENZA — La società «Tiro a volo Valenza» si è laureata vicecampione d'Italia sui campi di Montecatini Terme, dove si sono recentemente svolti i mondiali di tiro. La finale del campionato italiano società ha visto la partecipazione di 50 sodalizi e 356 tiratori.

I valenzani arrivano per la prima volta [illegible] podio, sulla spinta di un crescente entusiasmo per questo sport che ha permesso di formare una squadra competitiva. La formazione era composta da Angelo Zunino, Adriano Battezzato, Giancarlo Casalis, Ferruccio Bianchi, Luciano Bollo e Mickl Grassi.

La «punta di diamante» è stato Zunino che ha realizzato 97 centri su [illegible] gli altri [illegible] stati comunque bravissimi e serie dopo serie la [illegible] società valenzana ha superato altri sodalizi, molto più blasonati.

A completare il [illegible] «trofeo» è arrivato anche un altro secondo posto, quello [illegible] presidente Angelo Baio, che ha partecipato con ottimi risultati al Campionato presidenti. Baio si è visto sfuggire il primo posto fallendo solo l'ultimo dei 50 piattelli della serie. Nel barrage per la piazza d'onore, però, ha superato brillantemente altri cinque concorrenti, conquistando così, anche lui, la medaglia d'argento.

Alla gara c'era anche il commissario tecnico della nazionale che si è complimentato con i valenzani, per la grinta dimostrata. Non è escluso che in futuro qualcuno [illegible] questi elementi entri a far parte della «rosa» azzurra.

p. b.

Casale — Da venerdì a domenica si svolgerà sui [illegible] del Valentino la finale della Coppa Italia di tennis femminile, per giocatrici non classificate. Quattro le società in lizza: Te Lucca, Te Milanino del Garda, One Set Manna e Te Sondrio.

Valmacca — Il Valmacca-Derthona ha esordito nella Coppa Piemonte di calcio femminile, battendo per 3-2 il Virgilio Maroso. Per la formazione alessandrina hanno segnato Maschio, Coppa e Accio.

C.O.N.I. F.I.N.

[illegible]

NUOTO CLUB ALESSANDRIA

VIALE [illegible] MASSOBRIO [illegible] TEL. (0131) 65.755

SCUOLA NAZIONALE DI NUOTO

dal 30 settembre

mattino, pomeriggio, [illegible]

CORSI DI NUOTO BAMBINI - ADULTI

sincro - salvamento - pallanuoto

[illegible] disposizione [illegible] [illegible]

piscina, bar, sauna, solarium, corsi di ginnastica personalizzata di mantenimento, body building, pesistica

PRENOTATEVI

Informazioni ed iscrizioni presso [illegible] Segreteria

Tel. (0131) 65.755

CITTÀ DI OVADA PALAZZO ESPOSIZIONI VIA [illegible]

MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

CASA '85

25 Settembre 7 Ottobre

DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SUBARREDI ISOLAMENTI TERMOACUSTICI ACCESSORI

[illegible]

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

TAMBURELLO - Dopo aver contribuito al passaggio in A del Gerbi Vigliano

Scattolini, l'uomo-promozione continuerà a giocare in serie [illegible]

FRANCAVILLA BISIO — Paolo [illegible]ttolini, un atleta che da oltre vent anni calca gli sferisteri, [illegible] è tolto un'altra soddisfazione, contribuendo in modo determinante [illegible] promozione in serie A della squadra di tamburello dell'U.S. Gerbi Mobili di Vigliano (Asti).

Dalla prossima stagione grazie a questa promozione il Piemonte sarà rappresentato nel [illegible] campionato da tre [illegible]: Edilconsul, Castelferro e Vigliano. Paolo Scattolini ha ripetuto l'impresa di [illegible] anni fa quando era stato fra i protagonisti del passaggio in serie [illegible] al Castelferro [illegible] ve aveva giocato per due stagioni. Allora non aveva accettato di passare di categoria come non accetta ora con la società astigiana.

Nato a Quaderni nel [illegible] da una famiglia [illegible] tamburellisti, è cresciuto nella scuola dei Belladrili di Quaderni ed è stato poi chiamato in Monferrato. Prima nel Villavalle e poi nel Murisengo, squadra [illegible] nel 1969, con Enzo Bovi, Mario Perlin, Lorenzo Ferrari, Paolo e Franco Scattolini conquistò [illegible] scudetto tricolore, interrompendo [illegible] strapotere veneto che durava da oltre otto anni.

Dopo una breve parentesi, Paolo Scattolini tornò in Piemonte per giocare a Bassaluzzo, Francavilla, Murisengo, Ovada, Cremolino, ed infine, nel 1981, emigrò in Toscana [illegible] squadra di Bassa-Cerreto Guidi, in serie A.

Nel '75 si è sposato a Francavilla, dove vive con [illegible] due figlie. Chiuse, disgustato dall'ambiente, con la serie A, passò al Castelferro a precise condizioni: se la squadra fosse salita [illegible] serie A avrebbe cercato un'altra collocazione. Mantenne [illegible] parola e la manterrà quest'anno lasciando i suoi giovani compagni [illegible] squadra neo promossi in A: Carretto, Di Marc, Pastrone e Gian Pietro Arata, il giocatore diciottenne di Caprista d'Orba, sicura promessa del tamburello alessandrino. Non si esclude che Paolo Scattolini [illegible] [illegible] giocare per il Francavilla, in serie B.

r. bo.

[illegible] giocatore alessandrino di tamburo Paolo Scattolini

Alla Coppa Cisi

Una foratura ha bloccato Cenghialta

ALZANO SCRIVIA — Il 65° Circuito Alzanese Coppa Cisi, ottava prova del Trofeo [illegible] ciclismo bassa Valle Scrivia-Tanaro, doveva [illegible] l'occasione per Bruno Cenghialta, portacolori della Piategri, per sferrare l'attacco a Sandro Leriei, leader della classifica a punti. Invece sul circuito alzanese per il pupillo di Italo Zilioli tutto è andato storto.

Una foratura al terzo giro lo appiedava costringendolo a inseguire e al quarto passaggio, mentre attraversava [illegible] Cerola, un tifoso nell'intento di porgergli una borraccia d'acqua, lo coinvolgeva [illegible] una caduta. Per Bruno Cenghialta [illegible] prova di Alzano si concludeva al 60° chilometro.

[illegible] Alzano ha vinto, dopo una [illegible] affollata, Dario Amadio, 21 anni, un passista veloce portacolori della Dari-Mec Bergamo. Secondo Sandro Leriei della Lumax che ha così posto una grossa ipoteca sulla classifica finale.

e. r.

Questa volta le trattative non hanno incontrato ostacoli

La dc in giunta ad Aosta ha avuto tre assessorati

Urbanistica, sport e commercio - Ancora nessun nome - Critiche il pci e Nuova sinistra

AOSTA — Due ore di confronto, senza dubbio il più fluido degli ultimi tre mesi, e alla fine la dc è rientrata nella giunta comunale con tre assessorati. Con lei si è riallacciata la maggioranza anche il partito liberale che avrà un consigliere con delega su un preciso incarico (da stabilire) per dare un senso concreto alla sua presenza, come ha detto ieri nel corridoi del Consiglio regionale il presidente del pli Edoardo Pedrini.

Il Comune di Aosta sarà retto da un pentapartito, cioè pci, dc, uv, adp, psi e pli. I termini dell'accordo firmato martedì sera attribuiscono il sindaco (sempre Edoardo Bich) e l'assessorato al personale (forse Pasquale Tripodi) ai socialisti; l'urbanistica con la delega a vicesindaco, lo sport e il commercio alla democrazia cristiana; i lavori pubblici e la pubblica istruzione all'union valdôtaine; i servizi sociali agli adp che conferiranno Egidio Lanivi; le finanze al repubblicano Piercarlo Ruscì.

Un de non ha ancora scelto i suoi uomini. I più accreditati sembrano Antonino Chiofalo, Serafino Milanese, Graziano Domincidato e Giovanni Bertin. Il segretario Giuseppe Barbey, tuttavia, non ha voluto sbilanciarsi: «*Decideremo con calma e in modo sereno. Siamo soddisfatti di come si sono concluse le trattative e abbiamo accettato il principio della rotazione negli assessorati indicata dall'uv*».

Se la dc deciderà nei prossimi giorni, l'union ha già deciso e ieri il segretario unionista Leonard Tamone ha annunciato che Fidèle Borre l'assessore ai lavori pubblici, mentre Guy Grimod si occuperà della pubblica istruzione.

La giunta in carica (psi, uv, adp e pri) si dimetterà il 3 ottobre, secondo giorno del prossimo Consiglio comunale, ma resterà al suo posto il sindaco. Nel termine di cinque giorni Bich riconvocherà l'assemblea per procedere all'elezione del nuovo esecutivo.

Commenti di soddisfazione ufficiale sono venuti ieri da tutte le forze della maggioranza municipale. Bruno Milanesio, pal, ha detto: «*Finalmente tutte le forze del polo sono andate al posto giusto, adesso dobbiamo metterci al lavoro*». Telegrafico il commento del segretario democristiano Mario Fiorio Lanivi: «*La trattativa è chiusa positivamente, non c'è nulla da aggiungere*».

Il repubblicano Piercarlo Ruscì ha detto che ogni partito ha dovuto rinunciare a qualcosa: «*Noi abbiamo ceduto la delega di vicesindaco, ma abbiamo mantenuto le finanze, un assessorato che richiedeva da tempo*».

Francopaolo Vaglienti, segretario liberale, ha spiegato così la posizione del suo partito: «*Non potevamo chiedere un posto in giunta, altrimenti avremmo creato nuove difficoltà ad una maggioranza che questa volta vuole impegnarsi molto seriamente per il bene di Aosta, perché abbiamo accettato il sacrificio*».

L'union ha mantenuto i lavori pubblici: qual è stata allora la sua rinuncia? «*Qui non si tratta di parlare di vittorie o di sconfitte*», ha risposto Tamone, aggiungendo: «*Prima abbiamo verificato l'accordo sul programma, poi è stata accettata l'impostazione che vuole persone capaci nel ruolo di assessori. In questo modo è raggiunto quello che crediamo sia un giusto equilibrio. L'union ha chiesto e ottenuto il riconoscimento del principio della rotazione che impedisce la cristallizzazione delle competenze e il troppo amore di uomini e partiti verso un determinato posto di potere*».

Tamone ha negato che due mesi fa uv, adp, psi e pri abbiano voluto dare una lezione ai democristiani: «*Allora c'erano problemi, non era pronta; oggi ha risolto le sue difficoltà e credo sia in grado di affidare a uomini capaci le responsabilità di giunta*».

Di ben altro tono il giudizio del pci, che è confidato in un'apertura a sinistra. Il segretario Alder Torino si è detto deluso per la ricostituzione di un quadro politico che «*nemmeno al suo interno è sorretto da grandi entusiasmi*».

Per il pci su questa scelta politica hanno pesato di più «*i ricatti romani della dc che i problemi della città di Aosta*». Torino si è poi spiegato meglio: «*L'union, purtroppo, riesce a liberarsi dai timori legati ai tagli minacciati sul riparto fiscale e al vincolo dei finanziamenti statali per la autostrada*».

Cade dunque l'alternativa di sinistra. Il segretario comunista precisa che il pci «*non fa un ostaggio della maggioranza municipale, anche se nei fatti è sulla linea fra noi e uv, psi, pri, adp vi sono state diverse convergenze*».

Laconico Ilio Viberti di Nuova sinistra: «*Quest'accordo è la logica conclusione del sotto gioco dei socialisti che cercano sempre di danneggiare tutti gli altri. Questa volta ne hanno fatto le spese dc e il pci*».

a. cr.

Rollandin da Craxi

AOSTA — Ieri il presidente della giunta Rollandin ha partecipato a Roma, con altri colleghi, all'incontro con Craxi. Erano presenti anche i ministri Vizzini, Goria, Romita, Visentini, Degan, Signorile e Gaspari.

Sono stati discussi il piano nazionale dei trasporti, il bilancio, la gestione turistica, la legge finanziaria dello Stato, le finanze regionali e le Unità sanitarie locali.

Dopo un'ingiunzione inviata dall'Unità sanitaria locale

Interverrà la magistratura per la Centrale del Latte?

Troppi rinvii alle opere di ristrutturazione - La Regione in attesa d'una relazione

AOSTA — I guai della «Centrale latiere d'Aoste» sono ancora lontani da una soluzione. E' dei giorni scorsi un'ingiunzione inviata dall'Unità sanitaria locale al Consiglio di amministrazione della Centrale con la quale si richiede il rifacimento dell'impianto elettrico entro il 10 ottobre.

E questa è la terza volta che viene dato un termine per eseguire i lavori richiesti poiché i precedenti sono stati prorogati su richiesta dell'amministrazione regionale proprietaria per il 90,2 per cento della Centrale. Il Consiglio di amministrazione della «Centrale latiere» ha comunicato con un telegramma all'assessorato all'Agricoltura la richiesta dell'Usl, invitando l'amministrazione regionale a prendere i dovuti provvedimenti.

Dice l'assessore all'Agricoltura Perrin: «*Per il rifacimento dell'impianto elettrico della Centrale chiederemo un'altra proroga. Entro il termine fissato dall'Usl potremo intervenire soltanto nei punti pericolosi per l'incolumità di chi lavora in Centrale. E' però assurdo rifare l'impianto prima di ristrutturare in modo definitivo l'intero edificio*».

E' però possibile che, qualora non sia rispettato il termine fissato dall'Unità sanitaria locale, della questione venga interessata la magistratura.

Pierantonio Macuglotti, che nel Consiglio di amministrazione della Centrale rappresenta il Comune di Aosta (proprietario dell'1,7 per cento delle quote azionarie): «*Se entro il 10 ottobre sarà rifatto l'impianto elettrico, il giorno successivo sul risolgerò al Procuratore della Repubblica per tutelare la mia posizione. Non si può infatti ammettere un tale disinteresse una struttura che rappresenta un servizio per l'intera comunità valdostana*».

Il sindaco di Aosta ha convocato martedì in Municipio il Consiglio di amministrazione della Centrale, annunciando la disponibilità del Comune a intervenire finanziariamente per la quota che gli compete. Ha confermato l'intenzione di dichiarare la Centrale del Latte di Aosta inagibile entro la fine dell'inverno non sarà stata completamente ristrutturata.

L'assessore Perrin: «*Al sindaco abbiamo più risposto che provvederemo a far eseguire i lavori quando sarà possibile. Sono quattro anni che si parla delle condizioni deplorevoli della Centrale, ma la Regione ha atteso intanto una relazione tecnica del Consiglio di amministrazione che indicasse le esigenze strutturali per la lavorazione del latte e gli altri prodotti caseari. Sulle basi di una relazione tecnica avremmo provveduto a far eseguire il progetto di ristrutturazione*».

Il direttore della Centrale, Paolo Bertola, ha detto

La sede della «Centrale Laitière» in periferia di Aosta (Tel.)

alla Regione sono state mandate diverse relazioni, ma tutte ritenute insufficienti. L'ultima è stata approvata lunedì sera dal Consiglio di amministrazione prima di essere inviata alla giunta.

Dice Pierantonio Macuglotti: «*In 35 anni di attività, alla Centrale è stata fatta soltanto l'ordinaria manutenzione. Ora la situazione è insostenibile. Inoltre le conseguenze che potrebbero derivare dalla sua chiusura per inagibilità sono gravi. Dove andrebbero ad esempio a finire i tre milioni e mezzo di chili di latte conferiti dai produttori locali?*».

Conclude l'assessore Perrin: «*E' chiaro che non siamo più intenzionati ad attendere indicazioni tecniche del Consiglio di amministrazione della Centrale qualora anche quest'ultima relazione risultasse priva delle informazioni da noi richieste. Cercheremo di dare alle carenze strutturali, se non spenderemo grandi cifre se non per ristrutturare l'edificio della Centrale in modo definitivo e ciò avverrà soltanto se gli elementi per farlo*».

Beatrice Mosca

Un'ordinanza

Per il ritiro dei rifiuti e dei cartoni

AOSTA — Una recente ordinanza del sindaco di Aosta Edoardo Bich regola il servizio di ritiro dei cartonaggi e dei rifiuti contenuti in sacchi a perdere in città e nelle frazioni.

Per quanto riguarda i cartonaggi, affinché possano essere ritirati non devono contenere rifiuti di alcun genere, essere appiattiti e predisposti in pacchi di volume e peso tali da poter essere caricati a braccia sui furgoni. Infine devono essere posti vicino ai cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani tra le 19 del giorno precedente all'effettuazione del servizi di ritiro e le 6 del giorno stesso.

L'ordinanza dispone inoltre il divieto di abbandonare lungo vie cittadine e nei tombini spazzature provenienti da negozi e locali pubblici.

Anche per quanto riguarda i sacchi a perdere con i rifiuti l'ordinanza fissa l'orario per il loro abbandono nelle aree predisposte: tra le 18 del giorno precedente il ritiro e le 6 di quello in cui il servizio è svolto.

Il sindaco inoltre ha invitato la popolazione a non immettere nei cassonetti per i rifiuti immondizie sfuse, ceneri spente, materiali provenienti da demolizioni e restauri.

b. m.

Domani sera concerto all'Istituto musicale

Trent'anni di jazz

Suoneranno Franco Cerri, Enrico Intra, Marco Vaggi, Luciano Bodria

AOSTA — Franco Cerri, Enrico Intra, Marco Vaggi: tre nomi, tre personaggi che hanno segnato le tappe della musica jazz in Italia e in anni diversi. Tutti e tre saranno domani sera a Aosta, all'Istituto Musicale (ore 21.15) per un «Jazz concerto», che ha come periodo dal al Alla serata parteciperà anche il batterista aostano Luciano Bodria, «Tatina». La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto musicale.

Franco Cerri ha esordito nella musica jazz con il complesso di Kramer: era il 1945, ha quindi vissuto l'epoca d'oro «Lambro», della «Kansas City» e tutte le altre formazioni (jazz-bands) di quel periodo, quando furoreggiava lo stile New Orleans e Dixieland.

In oltre trentacinque anni di attività ha suonato anche come contrabbassista (e un chitarrista) i più famosi jazzmen americani e europei, da Reinhardt a Gillespie, Bennet.

Enrico Intra è debuttato invece nel mondo del jazz nel 1952. Anch'egli milanese di nascita, appartiene però al periodo della «musica contemporanea». Nel 1956 un referendum delle riviste «Musica jazz» e «Hot Jazz» lo classificò al primo posto tra i musicisti (pianisti) del genere in Italia e al secondo posto in Francia.

Marco Vaggi, milanese, nato nel 1957, continua la storia del jazz nel capoluogo lombardo. Inizia l'attività musicale nei gruppi diretti da Gianni Cazzola nel 1979, poi entra a far parte del quintetto di Giorgio Gaslini. E' stato quindi con Franco Ambrosetti, Guido Manusardi e Massimo Urbani, partecipando alle più importanti rassegne jazzistiche.

Luciano Bodria «Tatina», nato a Aosta, ha cominciato a suonare la batteria nel 1956, diventando poi professionista, con impegni in Italia e all'estero. Nel 1973 fondò il Jazz Club Aosta, con la collaborazione di alcuni amici.

«Tatina» ha suonato con grandi nomi del jazz italiano: Mario Rusca, Larry Nocella, Gegè Negro, Alfredo Ponissi, Gianni Basso, facendosi apprezzare per lo stile personale, caratterizzato dalla perfetta ritmicità delle percussioni.

Nel 1979 negli Stati Uniti ha suonato all'Everton di New York con Charlie Tolliver. E' stata un'esperienza che gli ha «portato nell'orecchio» i musici di grandi maestri, che ora Luciano Bodria sa tradurre sui suoi strumenti senza nulla concedere all'imitazione.

p. cer.

Saint-Vincent: il professor Tullio Orecchia in pensione

Cambia preside la «Page»

Lenti i lavori di ristrutturazione della Media - La situazione nelle altre scuole

SAINT-VINCENT — Dopo quarant'anni di servizio, il preside della scuola media «Ernest Page» di St. Vincent, professor Tullio Orecchia, lascia l'insegnamento per dedicarsi, in incarico della Sovrintendenza agli Studi, la professoressa Giuliana Pietracaprina, in precedenza docente di lettere.

Le consegne sono avvenute a conclusione del precedente anno scolastico. Al professor Tullio Orecchia è stato manifestato dalle autorità più vivo compiacimento per l'opera svolta, mentre alla nuova preside sono stati formulati gli auguri per la sua attività.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico la professoressa Giuliana Petracaprina ha quindi preso in consegna le quattro sezioni di Saint-Vincent e le due sezioni di Valtournenche.

La scuola media «Ernest Page» di St. Vincent sono iscritti 225 studenti (117 maschi e 108 femmine) suddivisi in quattro prime, quattro seconde, tre terze. Nelle due sezioni di Valtournenche sono invece presenti cento studenti (51 maschi e 49 femmine), che frequentano due prime, due seconde e due terze.

Nelle prime settimane di tutti gli orari delle lezioni sono stati completati per l'assenza di parecchi professori a causa del trasferimento degli insegnanti di ruolo e dei pensionamenti, ma si spera che entro il mese siano assegnate le cattedre e l'orario diventi regolare. Rimane in carica come vicepreside il professor Claudio Todesco sino alle elezioni che si svolgeranno nella prossima riunione del Collegio docenti.

Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione della scuola, è stato appaltato il secondo lotto, tuttavia il preside ha dichiarato che la lentezza dei restauri crea una situazione di disagio sia nello svolgimento dell'attività didattica sia nel settore amministrativo.

Anche nella scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent le lezioni sono cominciate con un certo disagio a causa del trasferimento di quattro classi all'ultimo piano dell'edificio municipale, in attesa che sia terminata l'opera di ristrutturazione delle aule nell'ex succursale del Corona.

I classi dei due corsi frequentate da allievi segretari d'albergo. Due quarte e l'unica quinta invece formate da studenti che vogliono ottenere maturità professionale con qualifica di operatori turistici.

Regolari le lezioni della scuola elementare di Saint-Vincent con 275 iscritti suddivisi in classi, quarantanove nella frazione Moras con cinque classi. Il direttore è Giovanni Maria Joly.

r. c. d.

Il Comptoir di Martigny

AOSTA — Si inaugura domani il ventiseiesimo Comptoir de Martigny, Foire du Valais. Sabato la giornata sarà dedicata al Canton Ticino. La delegazione aostana partirà alle 10,45 con un treno speciale e si recherà in corteo al Comptoir.

L'apertura ufficiale della Fiera del Vallese avverrà quindi alle ore 11 con un visita agli stands e ai padiglioni.

ANNIVERSARI

1982 1985

Eraldo Diotri

Sempre ricordato con affetto nel cuore dei tuoi cari

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

Splendor: Oltre la maschera, regia di Peter Bogdanovich, con Christ. B. Elliott, E. Stolz (Usa 1985) — *Colpito da una malattia che gli deforma il cranio, un ragazzo prova per gioco il desiderio di conoscere l'amore: una storia commovente, ottimamente interpretata.*

Giacosa: Polizia prima missione, regia di Jerry Paris, con B. Gutenberg, B. Smith, D. Graf (Usa 1985) — *Primi giorni di lavoro per gli ex allievi della scuola di polizia: la satira grottesca è ancora più marcata che nel primo film della serie.*

Italia Mamma Ebe, regia di Carlo Lizzani, con S. Sandrelli, B. De Rossi, L. Di Benedetto, C. Domeniconi (Italia 1985) — *Ricostruzione cronachistica della nota vicenda giudiziaria, ma il quesito rimane: «Mamma Ebe fu una santa o un'imbrogliona?»*

Splendor: Film fuori abbonamento. Vietato ai minori di 16.

FARMACIE

Aosta: Mocco in via Torino (chiusura ore 22 esclusi chiamate urgenti)

IL TEMPO

Temperatura fino alle 12 di domani: variabile
Temperature di ieri: min. 10, max 12, 22
Umidità: 40 per cento
Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61...
Courmayeur: Supersnack Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 83 (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via Resistenza 32, tel. (0125) 87.031.
Saint-Pierre: Regional Praile (0165) 93.068.
Valtournenche: Ditta Clou (0166) 92...
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassa, (0125) 92.91.82

RADIODUE

12 — Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jeudi, un programma di Katy Pelissier e Giorgio Squarzino
Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 Corsivo: folklore musicale di Aosta, realizzazione di Carlo Rossi

TVA

16 — Cartoni animati
18,30 Lo specialista
Telegiornale
19,45 A tu per tu
20 — Lo specialista, replica
21 — Film

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Dai giornali del mattino
9,10 Il mattino in compagnia di...
9 — Uscite in libertà
10 — Il supermattino
10,30 Sereno e la Ruscieri
12 — Notiziario regionale
14 — Shoop music
16,30 Relativo espresso
18,30 Gli alpini
18,30 Notiziario regionale
20 — Mon Pays
22 — Notturno

SECONDA RETE
9,05 ...
10,30 News notizie
15,01 Superpomeriggio
15,30 News notizie
17 — Superhit
17,30 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER

Notizie
9,32 Gli auguri
10,25 Un volo per l'estate
11 — ... service
14,05 Un volo per l'estate
16 — Soft ...
16,33 Il girandone
17 — Disco flash
18 — Spettacoli... informazione
...
9,14 Disco Gamma
10 — Musica e sottile
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

Antenne 2 ...
Histoire à suivre
14 — Aujourd'hui la vie
15 — La reine des diamants
16 — C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
20 — Le journal
20,35 Celles qu'on n'a pas eues, film
22,25 Actions
23,25 Edition de la nuit

TV SUISSE

17,50 Téléjournal
17,55 A, B, C... Bibliobouchettes
18,10 Sherlock Holmes
18,31 Mille francs par semaine
19,15 Dodu Dodo
19,00 Téléjournal
20,15 Temps présent
21,20 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,25 Le lutteur et le clown
24 — Dernières nouvelles

Stasera (20,35) Antenne 2

Gli amori perduti

— Va in onda questa ... ore 20,35 su Antenne 2 «Celles qu'on n'a pas eues» (1980) del regista francese Pascal Thomas. «*Quelle che non si sono avute*»? Sono le stesse cui parla Guido Gozzano in una sua poesia («*Le non godute*») cui il titolo del film involontariamente allude?

... dunque nell'immaginario erotico maschile, risvegliato, nel film, dal fortuito incontro di sei personaggi nello stesso compartimento di un treno. L'occasione è un invito a ripercorrere storie di amori conosciuti o di recenti ... sioni sentimentali.

Ne consegue una struttura a episodi, in cui si va dalla comicità farsesca alle «humour noir», passando per il melodramma adolescenziale e il racconto fantastico-misterioso. Questa frammentarietà e discontinuità nel tono e nei generi degli episodi, se da una parte sconcerta un poco lo spettatore, dall'altra ai rivela, in una lettura più approfondita, come un autentico esercizio di stile.

Luciano Barisone

AGENZIA NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. (0165) 44.494
Si prenotano alloggi in situazione a 3 km da Aosta composti da: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, cantina, giardino
L. 76.000.000.
Possibilità mutuo regionale

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
AOSTA
REGIONE ...
Disponiamo di terreno in progetto approvato
Ricerchiamo soci per realizzare piccolo condominio a schiera
Possibilità mutuo regionale
Tel. 0165 34.553 - 43.621

PRIVATO
cerca in affitto, mini alloggio arredato in Aosta.
Telefonare 0165/40.867 ore ufficio

A.F.P. di DALLE PEZZE A. & C.
s.a.s. - Via Chambéry 80 - AOSTA
PRESTITI ... - ...
Convenienza - Celerità - Riservatezza
Tel. 0165/31.230 - 31.864 - 42.397

ALLIANCE FRANCAISE
COURS DE FRANCAIS
pour enfants et adults tous niveaux
Cours spéciaux sur demande
Inscriptions ouvertes: de 15h à 18h
Début des cours: 7 Octobre 1985
CORSI DI FRANCESE
per bambini e adulti tutti i livelli
Corsi speciali su richiesta
Le iscrizioni sono aperte: dalle ore 15 alle ore 18
Inizio dei corsi: 7 Ottobre 1985
19, rue ... Portes Prétoriennes - AOSTE
Tél. 0165/42.331

CO.V.IM.
0165 33.388
VENDE
AYMAVILLE - libero soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, ...
AYMAVILLE - monocale consegna 1986.
GRESSAN - casetta ristrutturata indipendente.

ENGLISH ... OF AOSTA
Via Promis 1
Tel. 0165 - 40.867
Le iscrizioni sono aperte

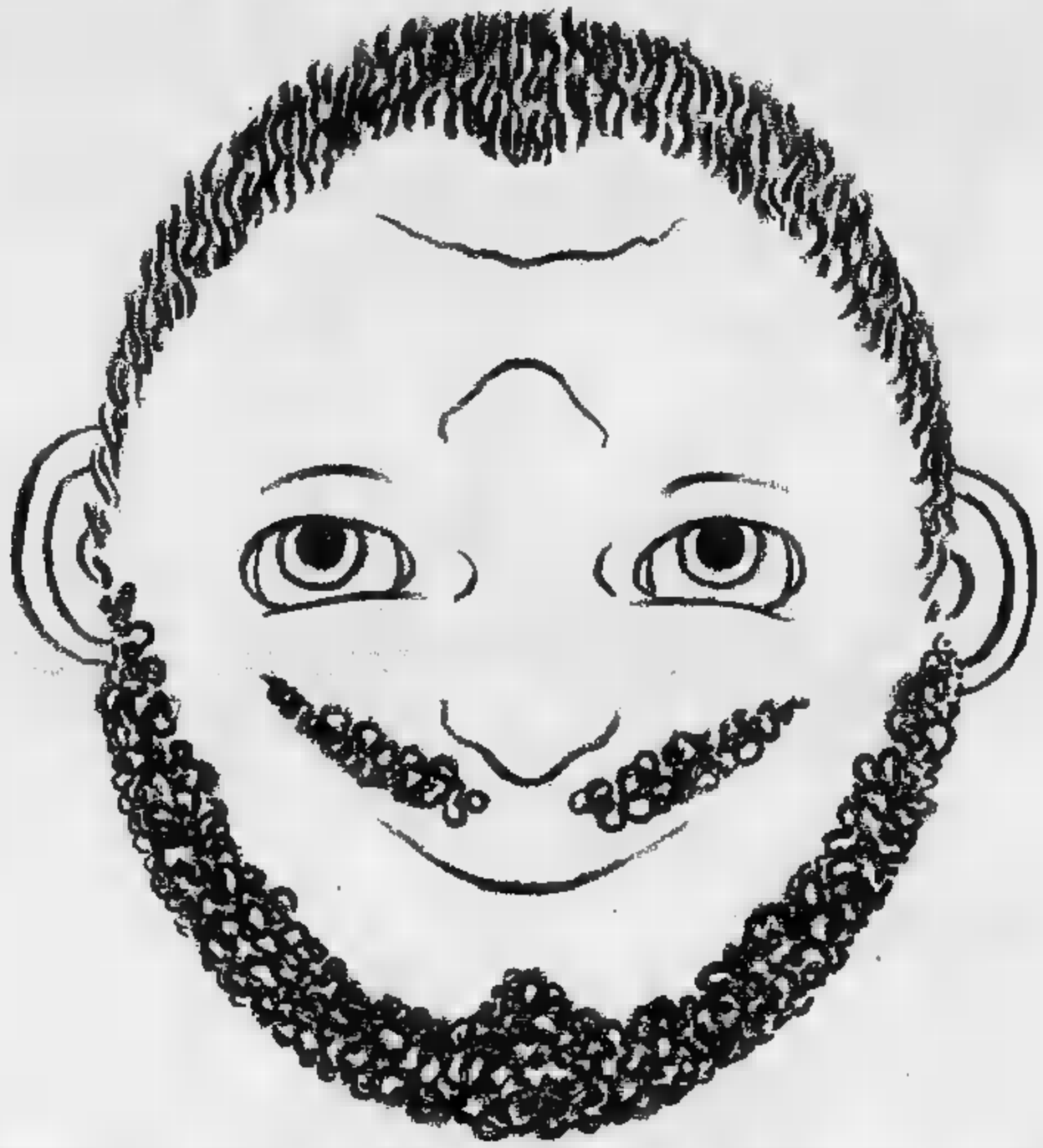
1911
pelliccheria durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI

ARA S.A.S.
LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo ARA
TUTTA L'ESPERIENZA
nella selezione e nella preparazione dell'usato di tutte le marche.
LE NOSTRE OFFERTE:

FIAT RITMO 105 TC	1981	GIULIETTA 1.8	1981
FIAT 127 SPORT	...	GIULIETTA 1.6	...
MINI 1000	1980	ALFETTA 1.8	...
TALBOT HORIZON	1978	ALFETTA 2.0	1979
GOLF GL 1100 3P	1980	ALFETTA 2.0	...
GOLF GL 1100 3P	1979	A.R. SPRINT	1979
PEUGEOT 104	1977	A.R. ALFA ... 1.2 SC	1982
OPEL KADETT 1.3	1981	A.R. ALFA SUD 1.3	1979

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
Autoexpert IL NOME DELL'USATO
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 ... - 40.329

Ha avuto ciò che ha chiesto... soltanto un computer.



Ha avuto ciò che gli serviva: computer, programmi ed assistenza. Tutto funzionante, subito.

Karl J. è deciso e concreto, ama i discorsi chiari ■ leali. I suoi acquisti li fa solo presso specialisti ■ fiducia, ■■ quali si fa consigliare al meglio. Quando comprese che l'informatica poteva aiutarlo, decise di affidarsi a consulenti esperti e qualificati, invece che a negozi nei quali, oltre ai computers, venivano vendute fotocopiatrici, macchine per scrivere e mobili per ufficio.

■ rivolse ■■ **informatique**, che tratta solo ed esclusivamente informatica.

Analizzate attentamente le esigenze di Karl J. l'esperto scelse quei programmi che facevano proprio al caso suo, e quindi gli suggerì l'acquisto del computer più adatto a quei programmi. Alla firma del contratto gli illustrò in dettaglio ogni clausola ed implicazione. Precisò anche in termini di costo e prestazioni gli eventuali servizi addizionali.

Karl J. inviò così i propri collaboratori presso **Informatique** ■ seguire un corso di addestramento.

Computer ■ programmi divennero immediatamente operativi ed erano in perfetta sintonia con i suoi metodi ■ lavoro.

La sua segretaria poi era soddisfattissima di quel programma (il word processor) che le consentiva ■ evitare la noiosa trafila della battitura di lettere e documenti.

Perchè, come si sa, ■■ una azienda ■ lettere sono quasi sempre simili. Dopo pochi mesi il consulente di **Informatique**, rammentando le sue esigenze, gli telefonò per mostrargli nuovi programmi che ■ integravano perfettamente con i suoi, ■ che gli permisero ■ arricchire il proprio sistema con vantaggiose applicazioni alle quali non aveva neppure pensato.

Un giorno ■ verificò un guasto, ma non ci fu panico grazie ■ previdente contratto di assistenza stipulato al momento dell'acquisto. Dopo meno di un'ora il calcolatore funzionava ■ tutto riprese come prima.

Più passava il tempo e più il computer si rivelava un buon investimento. Oltre ad aver incrementato i suoi profitti, Karl J. aveva ■■ a disposizione più tempo, tanto che era tornato al tennis, una passione che aveva abbandonato per il lavoro.

Karl J. ha persino catalogato con il computer i suoi dischi e le sue diapositive. Ora ■■ pensando di utilizzarlo per cominciare finalmente ■ scrivere quel libro...

Ma questa è un'altra storia.

informatique computers

Informatique s.a.s. - Reg. Amènaue, 31 - Quart - tel. 0165/765173-765174 - Av. du Conseil des Commis, 16 - Aosta - tel. 0165/362242

Apple Computer / IBM Personal Computer / olivetti PERSONAL COMPUTER

basso. ■ pensare che il suo amico Karl J. aveva pagato per un calcolatore come il suo [diversa marca ma meno memoria] una cifra ben maggiore!

L'indomani assieme al computer arrivarono i problemi: tutto era difficile in negozio sembrava tutto così semplice che Joseph K. aveva chiesto ■■■ in più e niente addestramento!. Il programma mancava di molte funzioni così ovvie che durante la dimostrazione Joseph K. non ■ aveva neppure notarle. In compenso ciò che c'era funzionava male ■ non perdonava gli errori, distruggendo in un attimo ■■ di lavoro. Il rivenditore non era in grado di effettuare modifiche poiché ■■ specializzato in macchine per scrivere ■ non in calcolatori. Altro software non ce ■■ trovava: quel computer non aveva avuto successo ed era comprensibile sì, ma non abbastanza con quello di Karl J.

Tra chiusure IVA che non quadravano, movimenti contabili scomparsi ■ registri rifatti a mano, ormai da Joseph K. ■■ il suo computer era quello che disegnava l'inviare il computer in un laboratorio lontano per un tempo imprecisato (ora già fuori previsione...) e ■ rivenditore non disponeva delle attrezzature per ripararlo. Gli offrì però un grosso affare: un calcolatore "praticamente" compatibile con quello ■■■ pubblicizzato, ■■ con molta memoria in più, e più veloce. In pennata poteva ritirarsi il suo computer guasto ad un buon prezzo. Il fornitore di Karl J. gli offriva invece poco o nulla, e Joseph K. (che : solo non ■ trovò sul mercato) ha recuperato ancora dallo stesso rivenditore (che gli ha regalato del programmi nuovi...) ed in due settimane di lavoro ha memorizzato nuovamente tutti gli archivi. Sembrava però è successa una cosa strana...

In un [illegible] tre «mister» si sono avvicendati in panchina

Aosta, valzer d'allenatori Ora torna Gianni Mialich?

Il tecnico mestrino contattato dopo la rinuncia ■ Santoro - Il giudizio dei giocatori

[illegible] — Beppo Zanolli dall'agosto 1984 al gennaio 1985 (adesso è allo Zurico ■ Malta), poi Gianni [illegible]alich fino al primo settembre di quest'anno, infine Nunzio Santoro, «colpi» da paga per tre settimane, una toccata e fuga ■ sua. La storia dell'Aosta va letta anche in questo «tourbillon» di tecnici: tre in un anno, il primo (Zanolli) cacciato con un blitz fulmineo quanto criticabile, gli altri due dimissionari.

[illegible] il commissario dell'Aosta Romano Bo ■ dato l'impressione di affrontare il futuro con molta serenità: «*Venerdì ci potranno essere novità belle e interessanti. Stiamo [illegible] contattando un allenatore che ci dovrebbe consentire di rilanciare alla grande anche il settore giovanile, obiettivo che [illegible] messo in primo piano*».

Le parole ■ Bo hanno riportato sulla scena, per intuizione, proprio Gianni Mialich che è da sempre un [illegible] dei vivai. Dopo le opportune ricerche ■ è saputo che martedì sera, subito dopo la ri[illegible] di Santoro, ■ attuali responsabili del [illegible] rossonero ■ hanno telefonato proprio ■ tecnico mestrino, [illegible] ■■ casa nell'Ovadese (Alessandria). Mialich, però, in questi giorni è a Venezia, [illegible] genitori. ■ è lì che lo ha chiamato Leo Guglielminotti, ■■ presidente [illegible] e oggi nuovamente impegnato [illegible] in [illegible] della società. Il tecnico [illegible] ■ è abituato, impegnandosi ad incontrare in settimana (forse già domani) lo stesso Guglielminotti e il commissario.

Come si ricorderà Gianni Mialich aveva [illegible] Aosta, [illegible] polemiche e riconoscendo ■ serietà del pro[illegible]mmi del sodalizio, alla vigilia della prima partita ■ Coppa Italia [illegible] il Saint Vincent. Non era riuscito a parlare con i nuovi soci, si era spiffo anche un po' preso in giro ed era tornato a [illegible]. Adesso [illegible] vuole chiarire quel vecchio equivoco, cercando di rinsaldare [illegible] rapporto che sul piano tecnico e umano aveva dato molto ai colori rossoneri.

Mialich, [illegible] tornerebbe in Valle volentieri («*Mi piacerebbe abitare qui*» [illegible] detto una volta), ma non è disposto a nuove avventure che rischiano di trasformarsi in disavventure.

Chiusa questa parentesi di previsione, ■ [illegible] alla rinuncia di Santoro, che l'allenatore ha definito [illegible] «*decisione sofferta, ma seria*».

L'Aosta non si è allarmata. Martedì Romano Bo e Emilio Bertona, uno dei [illegible] ■ attivi con Guglielminotti, avevano liquidato ■ [illegible] caso con poche parole: «*Abbiamo illustrato a Santoro i nostri programmi, non certo pubblicati, e lui ha ritenuto di non accettarli, così ■ siamo salutati come fra vecchi amici*».

Romano Bo ha aggiunto: «*Certi problemi, purtroppo, non si possono risolvere in cinque minuti. Non dobbiamo dimenticare che l'Aosta è una società da ricostruire completamente sia sul piano tecnico (fermo restando il valore degli attuali giocatori) sia su quello morale, cioè [illegible] modo ■ comportarsi, come sistema d'intendere il calcio a questi livelli. Siamo sereni, faremo bene, vedrete*».

I giocatori si sono allenati da soli, sotto la guida del capitano Franco Valera e del più anziano [illegible] gruppo, il portiere Enzo Bravi. Hanno espresso tranquillità pur non sottovalutando la difficoltà della [illegible]. Ha detto Valera, parlando a nome di tutti i compagni: «*Siamo perfettamente consapevoli dei problemi che dovremo affrontare, ma i nuovi responsabili dell'Aosta finora, nei nostri confronti, ■ [illegible] comportati molto correttamente, quindi meritano la [illegible] fiducia, al di là ■ [illegible] contratto che siamo tenuti a rispettare*».

Il capitano dei rossoneri [illegible] accennato ad alcuni garanzie, riferendosi [illegible] appena avuta [illegible] Bo e Bertona: «*Il commissario ci ha assicurato l'ingaggio di un nuovo allenatore e di alcuni rinforzi alla squadra. Noi siamo pronti a dar battaglia ogni domenica, ma con quella formazione c'è, [illegible] dico il rischio, [illegible] la certezza di scivolare verso la retrocessione*».

L'Aosta riprende il [illegible] faticoso cammino [illegible] una strada lastricata d'insidie. E fra tre giorni tornerà in campo, esordiendo ■ Puchoz contro l'Imperia.

Dario Crostodina

Beppe Zanolli

Nunzio Santoro

Gianni Mialich

Per il Moto Club Valle d'Aosta

Nel trial stagione [illegible] molte prove (e soddisfazioni)

ROISAN — ■ campionato Zonal ■ [illegible] si è concluso con ■ gara disputata a Roisan e organizzata dal [illegible] Club Valle d'Aosta. E' [illegible] anche l'ultima competizione del calendario ■ trial valdostano, che ha visto quest'anno, da parte del Moto Club [illegible] d'Aosta, l'allestimento di quattordici manifestazioni a conferma [illegible] vitalità ■ questo settore e del notevole interesse [illegible] il trial suscita nella nostra regione.

Ricordo in proposito Olga Meynet, segretaria del [illegible]: «*Ogni gara ha potuto sempre contare su una partecipazione di oltre cento piloti, suddivisi nelle varie categorie, con una crescita tecnica notevole, ■ particolare tra i più giovani, che hanno dimostrato ■ avere raggiunto una eccellente maturità agonistica. I percorsi poi delle competizioni disputate in Valle d'Aosta sono sempre molto impegnativi e ricchi ■ difficoltà tecniche per cui quando i nostri ragazzi [illegible] a gareggiare in altre parti d'Italia riescono sempre a fare bella figura e a concludere nelle parti alte della classifica*».

Olga Meynet sottolinea un particolare interessante: «*I nostri giudici sono anche molto severi e il loro punteggio, alla fine [illegible] frutti [illegible] trollati, è sempre [illegible] senza nulla concedere agli atteggiamenti casalinghi che si potrebbero avere nei confronti di piloti con i quali c'è molto [illegible], nella vita ■ tutti i giorni, un rapporto ■ amicizia e di lavoro. E questo è molto importante, in quanto ogni atleta ha sempre l'esatta dimensione [illegible] proprio valore tecnico; dico questo perché purtroppo, [illegible] accade ■ vedere durante la stagione, [illegible] avviene sempre nelle competizioni che si disputano altrove. Non è certamente simpatico ■ sportivo assistere a valutazioni troppo personali*».

La stagione agonistica del [illegible] Club Valle d'Aosta è stata intensa e ricca di soddisfazioni. Dopo la prova del campionato mondiale organizzata l'anno scorso a Courmayeur, quest'anno il sodalizio del presidente Paolo Enaltore ha presentato una prova del campionato italiano a [illegible] St. Martin con una serie ■ prove speciali spettacolari e severe, che hanno riscosso il [illegible] ■ piloti e tecnici.

E' naturale quindi attendere [illegible] ■ breve tempo l'assegnazione di un'altra prova [illegible] campionato [illegible] mondo che dovrebbe probabilmente svolgersi a Saint-Vincent.

La gara di Roisan è stata vinta tra i seniores da Enzo Rolle (Valli del Canavese) con 32 penalità ■ termine [illegible] tre giri del percorso in ciascuno dei quali erano inseriti dieci tratti controllati. Rolle [illegible] preceduto il portacolori del Moto Club Valle d'Aosta, Almir Bedro, autore peraltro di una stagione [illegible] valida.

Tra gli juniores vittoria di Corrado [illegible] ([illegible] d'Aosta) [illegible] 59 penalità davanti ai compagni di squadra Giuseppe Bracchi, 58 penalità, e Maurizio Crealo, 64.

Nei cadetti classe 125 centi[illegible] cubi si è imposto Bruno Cottin (Valle d'Aosta) con ■ penalità seguito da Ivan Comiotto (Valle d'Aosta, 56) e da Laurent Marguerettaz (Valle d'Aosta, [illegible].

Ultima la prova tra i cadetti oltre 125 cc. di Patrick Marguerettaz, il quale si è imposto con zero ■ penalità, [illegible] di essere in ottime condizioni tecniche e [illegible] acian[illegible] perciò ben [illegible] ■ vista dell'ultima prova [illegible] campionato italiano che si svolgerà tra poche settimane a Pinerolo.

Carlo Gobbo

La decisione dopo l'entusiasmo per le competizioni mondiali

Costituito il Bob Club Cervino

Dieci (per ora) gli atleti iscritti - Attesa per le competizioni internazionali di Coppa

CERVINIA — Si è costituito il [illegible] Club Cervino. Ora si attende la ratifica della federazione nazionale, ma i giovani promotori del nuovo sodalizio hanno già eletto il presidente, Giuseppe Maquignaz, ex assessore del Comune di Valtournenche.

Il direttivo è formato da una decina di persone e dieci sono gli atleti che finora ■ [illegible] iscritti, ma il loro numero dovrebbe aumentare nei prossimi giorni visto l'entusiasmo che ha sollevato l'iniziativa. Le richieste sono molte: una [illegible] vertiginosa alla guida di un bob è un'esperienza che ogni atleta vorrebbe [illegible].

Il Bob Club Cervino è nato a distanza di mesi dalle prove del campionato [illegible] mondo disputate sul bislacco del «Lac Bleu», ma l'idea è stata resa concreta grazie a quelle gare: esse infatti hanno rinnovato ai Breuil [illegible] per la disciplina sportiva che sembrava sopito da tempo.

La pista di Cervinia è fra le [illegible] belle [illegible] mondo, ma non ha fortuna. Il suo destino ■ sempre in equilibrio: c'è chi la dà per finita e chi, invece, giura su un [illegible] ricupero a li[illegible] internazionale. Il «serpentone» ■ ghiaccio ogni anno viene riaperto, preparato e lisciato. Ogni anno è più bello, ma la sua attività è in forse. [illegible] basta [illegible] gara di grande livello per riportarlo in alto.

■ accaduto il gennaio con il campionato del mondo. Avverrà ancora. Proprio sull'onda ■ questo entusiasmo nacque ■ Bob Club del Cervino che tenterà di contrastare lo strapotere di Cortina, rivale, ■ sempre.

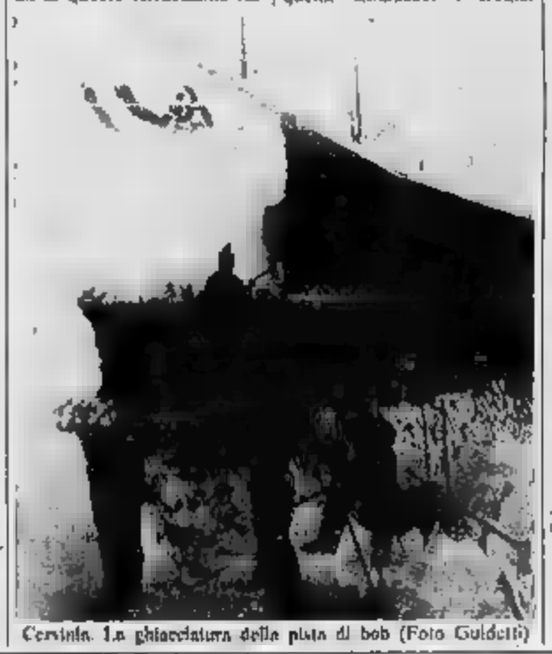
A gennaio, [illegible] ■ tante nazionali che gareggiavano per il titolo iridato c'era anche quella canadese: i tredici bobbisti non avevano grandi ambizioni, sapevano che non potevano andare oltre un mediocre piazzamento. Sono, infatti, finiti in fondo alla classifica, ma [illegible] acquisito tutti ■ avvenari sul piano dell'entusiasmo.

E i giovani di Cervinia, che hanno seguito le gare del campionato del mondo, [illegible] sono rimasti ben impressionati. «*Siamo qui per fare esperienza. Puntiamo alle Olimpiadi di Calgary del 1988*», dicevano bobbisti e tecnici canadesi. Ora stanno preparando piste e palazzo del ghiaccio per ben figurare all'appuntamento olimpico.

Nel suo piccolo, Cervinia può ospitare, se non una Olimpiade, gare di bob ad altissimo livello: lo ha sempre dimostrato nelle edizioni dei campionati del mondo. Di qui ■ rinnovato interesse per il bob e quindi ■ richiesta di nuove grandi gare.

Il «sì» internazionale è giunto da Vancouver, già nel giugno scorso, quando ■ Federazione internazionale ■ [illegible] ha assegnato ai Breuil una gara di Coppa del mondo di bob per ■ prossimo inverno. La Valle d'Aosta è quindi decisa a ottenere appuntamenti sportivi sempre più prestigiosi.

Luigi Castellarin



Cervinia. La ghiacciatura della pista di bob (Foto Guidetti)

Un [illegible] bridge

AOSTA — Il circolo [illegible] bridge organizza a partire dal 7 ottobre, per due volte la settimana (il lunedì e il giovedì alle 21) un corso di bridge per principianti tenuto ■ Enrico Andreoni.

Coloro che desiderano partecipare possono inoltrare domanda alla direzione del circolo, rue du Bailliage 3, (telefono 36143 nelle ore serali).

SCONTO 33%

sidis

IL [illegible] DI FAMIGLIA

DAL [illegible] SETTEMBRE AL [illegible] OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

3x2

PAGHI 2 IL TERZO... GRATIS

(Fino a esaurimento scorte)

	1 PEZZO	[illegible] PEZZI
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700	670	1.340
[illegible] SOLE [illegible] 1 L Parzialmente [illegible]	890	1.700
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.600	640	1.280
[illegible] ROMA "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK BACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6850	685	1.370
OLIVOLÌ BACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6850	[illegible]	1.370
FIACCAFETTA AUDISIO confezione da 90 fette 810 gr. Al Kg. L. 3868	2.250	4.500
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1,126	[illegible]	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1,126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione [illegible]	1.100	2.200
LACCA SPLEND'OR [illegible] 400 [illegible]	2.050	4.100
TONNO EL DRAGON in [illegible] di [illegible] Scatola [illegible] 170 [illegible] Al Kg. L. [illegible]	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT [illegible] confezione da 2 125 gr. [illegible] Kg. [illegible]	1.200	2.400
T[illegible] MONTE 200 gr. Al Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 6 pezzi 336 gr. [illegible] Kg. L. [illegible]	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 6 pezzi 266 [illegible] Al Kg. L. 6.783	2.600	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
[illegible]ONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. lL. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	1.390
PAN CARRÈ [illegible] CARLO 20 fette 330 gr. Al Kg. L. 2.242	740	1.480

AOSTA - Via Parigi [illegible]
CHATILLON - Via Chanoux 160
MORGEX - Via Monteblanco 65
PONT. S. MARTIN - Via Chanoux 136
[illegible] -Via Franchete 27

GRUPPO VeGè

Offerta CASH

Fino al 28 settembre [illegible]

LAVATRICE BOMPANI 2760

- cestello in acciaio inox
- [illegible] programmi lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga
- Tasto esclusione riscaldamento

£. 285.000

Salvo esaurimento [illegible]

ital discount

CENTRO COMMERCIALE L'AMBROISE QUARTUCCI - TEL. 795.175

+ x —

CO.V.IM.
0165 33.368

VENDE

Terreno edificabile in St-Christophe mq 1100 circa.
Terreno edificabile a Borgey mq 700 circa
Terreno edificabile [illegible] Arpuilles mq 1200 circa
Terreno edificabile in St-Pierre mq 700 circa

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chivasso AOSTA - Tel. 0165 32.678

VENDE in St. Pierre, Sarre, Aymavilles, Variney, [illegible]an, Fénis, alloggi con 1-2 camera da letto; possibilità mutui regionali agevolati.
VENDE, in Aosta - reg. Tzamberlani, capannone uso artigianale-commerciale.

AOSTA SPURGHI
SRL

SEDE: QUART 0165 — FRAZ. LILLAZ (AO) 762.348

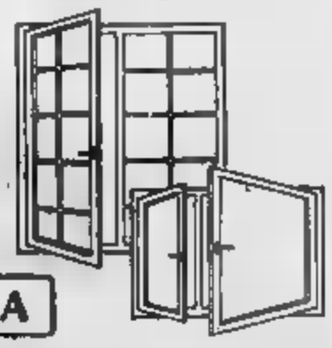
- SERVIZI [illegible] POZZI E FOGNATURE CON AUTOBOTTI E CANAL JET
- COSTRUZIONE E RIPARAZIONE FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONI CIVILI/INDUSTRIALI

LA RISPOSTA ECONOMICA Al [illegible] PROBLEMI

FRAMA vetri e serramenti pvc
Regione Tzamberlet - Tel. 0165/361.255-59 - AOSTA

Costruiamo per voi [illegible] giusta soluzione per ogni esigenza

- Materiale antiurto di eccezionale qualità
- Insuperabile isolamento termoacustico
- Nessuna manutenzione
- Perfetta tenuta all'aria e acqua
- Vetri termici



[illegible] System PROFILIA

Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

Sorprese al censimento dei locali pubblici inutilizzati

Quante case ha il Comune?

L'assessore Cantarelli (pri): «Cerchiamo recuperare tutto il possibile per dare un tetto agli sfrattati» - Di Pasquale (pci): «Intervenire nel mercato degli alloggi»

ASTI — «*Non è vero che il sottoscritto agisce a titolo personale sul problema casa. Si tratta di un'azione condivisa da tutta la giunta comunale*». Così Germano Cantarelli (pri), assessore ai Problemi della casa, ha risposto a Pietro Coitre (psi) che era intervenuto all'assemblea indetta a San Marzanotto, durante la quale erano state sollevate perplessità sul censimento comunale degli edifici pubblici nelle frazioni, con lo scopo di utilizzarli per gli sfrattati.

Nel suo articolo di Patrizio Ottolenghi, Cantarelli ieri era alle prese con due famiglie sfrattate. Una sarà sistemata proprio a San Marzanotto nei locali comunali che ospitano anche il gruppo «Amici di San Marzanotto»: per l'altra rimane l'albergo. In attesa di trovare qualche vano disponibile.

Sono due dei tanti casi che l'Ufficio Casa del comune deve affrontare in questi giorni. Germano Cantarelli continua: «*Occorre sapere quanti sono e dove sono i locali di proprietà del Comune che oggi sono in stato di abbandono e che potrebbero ospitare famiglie di sfrattati. Devo dire che l'indagine conoscitiva è agli inizi e i primi risultati sono già sorprendenti. Abbiamo scoperto che il Comune è proprietario, nelle frazioni, di decine di vani, in buona parte vuoti. Con i presidenti delle Circoscrizioni c'è la massima collaborazione*».

Fino ad oggi nelle diverse frazioni della città la disponibilità di locali ammonterebbe a circa 25 vani, tutti da ristrutturare e da rendere agibili. «*Il mio assessorato* — continua Cantarelli — *è privo di mezzi finanziari, ma tuttavia cerca di dare risposte concrete. Per il momento si dovranno recuperare diversi edifici*».

Sul problema casa è intervenuto anche il consigliere comunista Enzo Di Pasquale, segretario della federazione provinciale del pci. «*Ammesso e non concesso che ci sia davvero qualcuno con l'intenzione di utilizzare le case vuote attualmente occupate da circoli e organizzazioni varie per destinarle agli sfrattati, questo sarebbe* — afferma Di Pasquale — *solo l'indice del groviglio di contraddizioni a cui si è portato in maniera di una seria politica per la casa. L'amministrazione comunale, che ha pochi poteri, non può tuttavia rimanere indifferente verso cittadini che rischiano di dormire sotto i ponti*».

Secondo Di Pasquale: «*Pur lasciando in piedi i Circoli e i Consigli di Circoscrizione, occorre limitare ai casi di morosità e di effettivo bisogno la possibilità di sfratto da parte del proprietario, creare un vero mercato delle case intervenendo nell'offerta sia di alloggi sfitti sia i vuoti alloggi popolari. Nell'immediato è necessario che il Comune ristrutturi gli alloggi e le case di sua proprietà, oggi inutilizzati, per soddisfare almeno i casi di emergenza*».

Appena conclusi gli accertamenti tecnici delle proprietà comunali la giunta dovrà decidere lo stanziamento dei fondi necessari per le relative ristrutturazioni.

Vittorio Marchisio

Il gommone «Acqualonga» è a Guastalla

ASTI — Continua sul fiume Po il raid «Acqualonga» Asti-Venezia partito da Asti domenica scorsa. Martedì sera a Cremona i sette militi volontari della squadra di Protezione civile della Croce Verde di Asti sono stati accolti dai volontari della locale Croce Verde. Ieri mattina poi partenza per Guastalla.

Il gommone e la jeep di appoggio con a bordo i sette astigiani vi sono giunti in serata.

Oggi il via alla sola della terz'ultima tappa, la cittadina di Sermide.

Chiesta convocazione assemblea

Polemiche all'Usl tensioni tra i vigili

Trasferito un sottufficiale senza motivazione?

ASTI — Proteste in due diversi settori sindacali. Si tratta della sanità e del pubblico impiego. La segreteria provinciale della Cgil e della Cisl hanno richiesto la convocazione urgente dell'assemblea generale della Unità socio-sanitaria di Asti per discutere il problema dei Distretti sanitari, nuove assunzioni di infermieri professionali e altro. L'assemblea dell'Usl era stata convocata per il 9 settembre, ma la mancanza del numero legale (20 presenti su 60) ha costretto il presidente dell'assemblea, Giovanni Tirone, a rinviare a data da destinarsi la riunione.

Per il pubblico impiego, ieri mattina si è tenuta l'assemblea dei vigili urbani del comune capoluogo indetta dalla sola Cgil. E' stata discussa la possibilità di un ricorso al Tar contro il provvedimento del comandante dei vigili urbani Silvio Ruggero e dell'assessore alla Polizia urbana Gianni Bertolino in merito al trasferimento di un sottufficiale dei vigili, dirigente sindacale della Cgil, che è stato sostituito dal suo precedente incarico di coordinatore delle attività mercatali in piazza Alfieri e Campo del Palio alla ripartizione Annona presso il Municipio, senza alcuna motivazione ufficiale.

Il comandante e l'assessore sostengono che non si tratta di un trasferimento ma di un cambio di funzioni.

Ieri, nel corso del comando, i vigili urbani iscritti alla Cgil hanno tenuto l'assemblea presenti i rappresentanti di soli due gruppi consiliari: pci e psdi.

Non solo è stato dibattuto il problema del sottufficiale (Luigi Valeri) ma s'è anche parlato dei compiti dei vigili urbani, di funzioni, del caos della viabilità e del ripristino dei vigili di quartiere.

I consiglieri comunisti hanno annunciato che nei prossimi giorni presenteranno una mozione.

v. ma.

Il colpo ieri mattina al «Conti» della Torretta

Rapinano supermercato presi in meno di un'ora

I ladri, forse tossicodipendenti, arrestati dalla polizia

ASTI — Rapina, ieri mattina, alle 11, in un supermercato. Trentacinque minuti dopo gli autori del colpo sono stati arrestati e il bottino (cinque milioni) interamente recuperato.

L'operazione della polizia è scattata appena il «113» è stato informato che, in via Guezzi 48 (nel quartiere Torretta), nell'interno supermercato «Discount Conti» era stata commessa una rapina. Due individui (uno armato di pistola) a volto scoperto hanno intimato alla cassiera, Stefania Carrara, di consegnare tutto il denaro contante. La donna non ha potuto far altro che consegnare le banconote. I due rapinatori sono usciti dal locale, e saliti a bordo di una utilitaria sono fuggiti.

E' scattata la caccia ai due banditi. L'auto usata per il colpo 15 minuti dopo veniva localizzata in un cortile di via Fregoli 32, a poche centinaia di metri dal luogo della rapina.

Il casseggiato è stato circondato ed è qui che sono stati scovati i due rapinatori con il bottino e l'arma. I due sono stati identificati per Giuseppe Adinolfi, 38 anni, nativo di Candela (Foggia), abitante a Torino in via Cigna numero 6 e Luciano Baldini, 21 anni, pure residente a Torino, via Domodossola 62, che ha diversi parenti ad Asti. Entrambi risulterebbero essere tossicodipendenti.

Luciano Baldini e Giuseppe Adinolfi sono stati arrestati

I due giunti ad Asti, lunedì, avevano adocchiato il locale da rapinare. Per agevolarsi la fuga hanno rubato una 500 parcheggiata in corso XXV Aprile di proprietà di Piero Valpreda.

Le indagini continuano per accertare se gli stessi sono autori di altri colpi del genere avvenuti in Asti nei mesi scorsi.

L'Adinolfi al momento dell'arresto aveva al polso un orologio d'oro del valore di due milioni acquistato di recente in una oreficeria di Torino. I due, per la polizia, avrebbero compiuto la rapina per procurarsi l'eroina.

v. ma.

Condannato per violenza a prostituta

ASTI — Cinque anni di reclusione e tre milioni di multa, questa la condanna inflitta dal tribunale a Vincenzo Ciurca di anni, residente ad Asti, ritenuto colpevole di rapina e violenza ad alcune prostitute.

I fatti risalgono ai primi giorni del gennaio scorso, quando alcune prostitute denunciarono alla polizia di essere state rapinate e sottoposte ad atti di violenza. I due individui poi identificati per il Ciurca ed un altro giovane Vito Raimondo Romano, 23 anni, residente nei pressi di Marsiglia, latitante.

Il Ciurca, l'unico presente in tribunale, in stato di arresto, ha sempre negato gli addebiti. Le vittime però lo avevano riconosciuto. (f. b.)

Anche l'industriale milanese Bruni ha rinunciato a riaprire la fabbrica

Mecort, addio alle speranze

I sindaci dei paesi interessati hanno chiesto un incontro urgente con Goria e gli altri parlamentari

CORTIGLIONI. — Ora il discorso è definitivamente chiuso: Pio Bruni, l'imprenditore milanese interessato al recupero della Mecort, ha ufficialmente fatto sapere di rinunciare all'operazione. E così venuto a mancare anche l'ultimo appiglio a cui erano legate le possibilità di riaprire l'azienda. Martedì sera, in Comune a Cortiglione, è stata convocata un'assemblea dei Comuni che fanno parte del comitato pro-Mecort: erano presenti i rappresentanti di Cortiglione, Incisa, Castelnuovo Belbo, Rocchetta Tanaro, Vaglio, Vinchio e Nizza. Al termine si è deciso di chiedere un incontro urgente con il ministro del Tesoro Gianni Goria, quello del bilancio Pierluigi Romita, i parlamentari astigiani, Giancarlo Binelli e Gianni Rabino e il presidente del comprensorio Gabriele Vercelli.

Andrea Drago, presidente del comitato pro-Mecort, ha spiegato: «Vogliamo capire le cause dell'ennesimo fallimento dell'operazione di recupero. Anche questa volta si era arrivati a pochi passi da una soluzione positiva: con il ritiro di Bruni da questa vicenda, si ritorna praticamente alla situazione del novembre 1982, quando la ditta fu chiusa, aggravata dal fatto che si persi tre anni».

A luglio veniva dato per fatto un accordo tra Bruni e una società tedesca, la NWG; poi improvvisamente a settimana scorsa l'annuncio che la ditta tedesca abbandonava la trattativa; ora la decisione analoga dell'imprenditore milanese.

Bruni e Binfare di una grossa società di commercializzazione di cuscinetti a sfera, interessi nell'Est europeo. Da oltre un anno si stava impegnando nel tentativo di riaprire la fabbrica di Cortiglione. Dopo l'ennesimo fallimento ha gettato la spugna.

All'affare era stata anche interessata la Sofim, una finanziaria dell'Iri: la Mecort infatti di proprietà della Fag, la società a partecipazione statale.

I rappresentanti dei sette Comuni si sono trovati concordi nell'individuare in un'azione di pressione politica, l'unica strada per cercare di riaprire il discorso Mecort: «Siamo nuovamente costretti a richiedere un intervento di parte pubblica anche perché si ratifica possibilità diverse, cioè cambiare tipo di produzione, per noi la Mecort va riaperta perché significa una futura possibilità di impiego per i giovani: c'erano imprenditori privati interessati a questo discorso, ma per motivi che rimangono oscuri, tutti hanno abbandonato all'ultimo momento. Dopo tre anni non si può ricominciare da capo come se nulla fosse successo: per questo è necessario un intervento con i responsabili politici che finora hanno seguito la vicenda», è stato detto durante l'assemblea.

La Mecort occupava 190 dipendenti, ora sono ventitrè in cassa integrazione speciale. Quando nel 1982 allora occupava solo 30 persone, attualmente sono ancora una novantina i senza lavoro.

Fulvio Lavina

Oggi una manifestazione di protesta per le vie di Nizza

Gli studenti dei Pellati «orfani» dei professori

CANELLI — «*Vogliamo i professori, è un nostro diritto!*»: scandendo questo slogan, stamane i circa cento studenti della sezione staccata del Pellati (Istituto per ragionieri che ha sede a Nizza) scenderanno per tutta la mattinata: sollecitano la nomina dei titolari delle cattedre di insegnamento.

Se la mancanza di professori all'inizio dell'anno scolastico è consuetudine, il caso dei Pellati può veramente definirsi emblematico: attualmente per il corso D vi sono solo tre insegnanti e cioè quelli di chimica, religione e geografia.

Situazione analoga per il corso G a Nizza, dove però attivate solo le prime tre classi.

Afferma il preside Cesira Antonucci Torrotta, «Attualmente disponga di soli 48 insegnanti su un organico di 75. Abbiamo predisposto un orario provvisorio di sole tre ore giornaliere perché manca la possibilità di coprire il normale orario scolastico. Il problema dipende dalla mancata nomina dei nuovi insegnanti di ruolo».

L'Istituto ha già fatto le necessarie sollecitazioni al Provveditorato, ma gli studenti della sezione di Canelli hanno deciso di far sentire anche la loro voce.

Ieri mattina si è svolta un'assemblea in cui gli studenti hanno ribadito il loro punto di vista: «*E' inutile che ci facciano venire a scuola il 12 settembre se di fatto non si è in grado di assicurare un orario normale*». Preoccupati erano soprattutto gli studenti del quinto anno, che dovranno sostenere l'esame di maturità «*Materie tecniche, ragioneria e italiano fondamentali e il rischio è che dovremo aspettare ancora qualche settimana prima di poter iniziare le lezioni*», si diceva ieri mattina.

Le lezioni al Pellati solo da novembre si riuscì a predisporre l'orario definitivo: «*Quest'anno sono stati nominati tre insegnanti di diritto, ma uno ha rinunciato e così bisognerà attendere qualche settimana per un sostituto*» rileva la preside. Questa situazione, però, non riguarda solo l'Istituto di Nizza e Canelli: anche alla sezione staccata di Santo Stefano Belbo del Giobert, il momento una forte carenza di professori e lo stesso in altri istituti di Asti.

f. la.

Padlin di al Fortino

ASTI — Domani sera, alle 21, il tendone allestito nel parco di strada Fortino, è in programma una serata teatrale organizzata dal Gruppo Astiani del Fortino. In scena alle 21 la «*Maestro Padlin*» del gruppo teatrale «I nuovi» di San Paolo. La commedia, di Luciano Nattino, è interpretata da Guido Sabbione, Pina Fea, Nazzareno Barel, Antonio Ingrosso, Antonio Sabbione, Piero Baratta, Franco Rovero, Gianotti, Antonella Saracco, Suggeritrice Teresa Ferrero.

Il locale aperto in Valle Baciglio ha già avuto ospiti illustri

C'è una taverna che profuma di jazz

ASTI — Non è segnalata su alcuna guida gastronomica, non ci sono indicazioni o cartelli stradali che facilitino la sua scoperta, non ha una clientela particolarmente esigente o raffinata, ma può rinnovare, tra i suoi ospiti illustri, le più prestigiose «stelle del jazz» mondiale: Dizzie Gillespie e Art Blake, da Duke Ellington ad Alvin Queen.

E' la «Taverna Astegiana» di Valle Baciglio dove seminascosto ricavato in un casolare della frazione, sorte di Asti, ribattezzata, fra i frequentatori abituali, la «locanda del jazz» che ha tra i gli avventori personaggi come Gianni Basso e il Pinuccio jazz».

Dal capostipite della «Al big band» agli ospiti delle rassegne estive di «Asti teatro» il passo è stato breve, così la Taverna ha ospitato volta in volta i più illustri musicisti in tournée in città o in località del Piemonte. Il locale in cui lavorano i titolari, Rossana Chiusano cuoca e il marito Gianfrancesco Camerana, sono particolarissimi: anziché le consuete stampe o quadri, le pareti ospitano decine di fotografie, dediche, autografi e flash di scena dei più noti jazzisti, che vi hanno gustato specialità (ridendo te astigiane: ceci con cotiche bollite in salse miste, trippe e «bagna-cauda», agnolotti e più esotiche «paella».

Una scorcio della «Taverna Astegiana» dove si trovano gli appassionati del jazz astigiano (Cicchino)

Nessun mobile d'arredo ma un organo qualche chitarra e una batteria: fra amici, dopo la cena, si improvvisa musica, ovviamente jazz.

I prezzi, per un menu tipicamente astigiano, sono sempre da «pinin»: mille lire, musica compresa.

Laura Bosia

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Tea e il signore degli abissi (western), G Germini
POLITEAMA: Scuola di polizia 2° (brillante) 5 Guttenberg 6 Smith
RITZ: Cercasi Susan disperatamente (dolby stereo), Madonna
SPLENDOR: Sex in the shop (erotico)
VITTORIA: China Blue (drammatico)

NIZZA

AURORA: Orgasmi bollenti (erotico)
LUX: chiuso
SOCIALE: Il tè permanente (erotico)
VERDI: Arcobaleno selvaggio (avventura)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso
LUX: chiuso
chiuso

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Piazza Roma, corso Alfieri 343, notturna San Rocco, Motta 16.
Canelli: Fantaro, via G B Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Dova Bocchi, via Pio Corsi 64

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.556, Nizza 721.971, Canelli 832.526, Monastero Bormida 68.048, Rocca d'Arazzo 508.160, Calliano 928.444, Montechiaro 406.166 Damiano 975.910, Costigliole 966.779 Villafranca 933.644 Cocconato 485.059, Montemagno 63.260, Salsasio Don Bosco 8.6458, Villanova

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421, Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605

ECONOMICI

FOLACCO cerca lavoro temporaneo zona Asti raccolta frutta, stagionale, autopatente bricolage Tel 011 905 173

Quattro spettacoli ospiti da sabato 5 al Comunale

Piemontesi, liguri e lombardi teatro dialettale a Moncalvo

MONCALVO — Tradizionale appuntamento con il teatro in dialetto, da sabato 5 ottobre fino a sabato 26, al «Comunale».

Quattro gli spettacoli proposti: «*I scalmann de la Sciora Giulia*», di Silveri e Musgardo, regia Mario Perego — Compagnia di prosa «*L'Istrione*» di Milano (sabato 5 ottobre); «*La Cantarina più*», di Ionesco, regia Sergio Saccomandi — Gruppo Teatro Specchio di Ciriè (sabato 19 ottobre); «*Sotto a chi tocca*», di Luigi Orengo e Gilberto Govi — Compagnia Mario Cappello di Genova, regia Gianni Bernbino (sabato 19 ottobre); «*L'Avar*» di Molière, regia Beppe Ellantonio - Gruppo Teatro (sabato 26 ottobre).

Il costo del biglietto — posto unico — è di otto mila lire (abbonamento 30 mila).

Gli spettacoli s'inizieranno alle 21.

La fortunata rassegna, giunta al suo terzo anno di vita, offrirà dunque, oltre alle tradizionali rappresentazioni in dialetto piemontese, anche alcuni «sperzoni» di teatro dialettale ligure e lombardo.

«*Questo anche in omaggio al fatto che molenesi e genovesi sono fra i nostri ospiti più affezionati non solo durante le manifestazioni ma anche nel fine settimana e nelle ferie estive*» ha commentato il sindaco, Giovanni Verrua.

f. b.

ULTIMA ORA

Asti-Spezia omologato

FIRENZE — Il risultato della gara Asti-Spezia non è stato omologato dal giudice sportivo. Il magistrato ha infatti preso atto del preannunciato reclamo da parte della società Asti Tac per quanto riguarda la partita Asti-Spezia, giocata domenica e terminata con il risultato di 0-1.

Il giudice ha deciso di «soprassedere ad ogni decisione in merito alla gara».

L'Asti aveva presentato un reclamo in merito alla presunta irregolare posizione di due giocatori aprezzi (pare siano gli ex Pillon e Brilli), che non avrebbero compiuto le operazioni di trasferimento secondo il regolamento.

Sorteggio dei biglietti Cinema cinema

ASTI — E' stato compiuto il sorteggio dei biglietti venduti durante la rassegna «Cinema cinema» dell'agosto scorso. Ecco i numeri vincenti e i premi: n. 22345 (una bicicletta), numero di riserva 23462; n. 4477 (apparecchio radio), numero di riserva 23267; n. 24009 (un tappeto), numero di riserva 24258; n. 44314 (servizio da bagno), numero di riserva 45001; n. 24004 e 44908 (una confezione di spumante); numeri di riserva 22949 e 22945; n. 23905 e 23853 (una confezione di spumante), numeri di riserva 22841 e 23000. I premi dovranno essere ritirati presso il cinema Politeama entro il 6 ottobre, altrimenti i premi verranno automaticamente assegnati i numeri di riserva.

Asti — L'esposizione di piazza Alfieri ospiterà dal 27 settembre al 6 ottobre la rassegna «*Espansioda 85*». La rassegna comprende capi di abbigliamento su misura, alta moda, boutiques e pellicce artigiane. Si svolgeranno anche delle sfilate. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 24.

COMUNE DI ROBELLA

C.A.P. 14020
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29-12-1984, con la quale, a sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, sono state formulate le controdeduzioni al voto del C.U.R. n. 12/4 in data 16-4-1984 in ordine all'adozione del P.R.G.C.,

rende noto

che la predetta deliberazione consiliare n. 62 del 29-12-1984 e relativi allegati, a sensi dell'art. 15 della citata L.R. n. 56/77, sono depositati nella segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Robella, li 20 settembre 1985

IL SINDACO
(Corno Sergio)

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di gara

La Provincia di Asti indice una gara per la fornitura di

litri 780.000 di gasolio
kg 160.000
di olio combustibile fluido

Le licitazioni private avranno luogo con offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 - commi 1°, 2°, 3°.
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le ditte interessate agli appalti suddetti, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Segreteria della Provincia di Asti - Sezione Contratti - Piazza Alfieri n. - 14100 Asti.
Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. A. G. Mastinu)

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(ing. Guglielmo Tovo)

Per fare pubblicità sul LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maroncelli 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.851
ARONA 28041 Viale Baracco 40/A - Tel. (0322) 41.700
BIELLA 13051 Via Gioia 28 - Tel. (015) 35.57.30
Corso Piedimonte, 12 bis - Tel. (015) 40.58.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 38 - Tel. (0171) 60.612
INTRA di VERBANIA 28044 Corso Mameli 61 - Tel. (0323) 42.194
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60.435

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592.560 - 595.803
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.40.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 34.84.95

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA 13011 Viale Varallo 22 - Tel. (0163) 22.990
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2134
(12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054

PK
publikompass spa

Il Consiglio comunale è stato convocato per le 18

Questa sera i cuneesi avranno il sindaco e la nuova giunta

A capo dell'amministrazione Elvio Viano, democristiano, sostituisce Guido Bonino - La maggioranza, ispirata al pentapartito, ha 33 rappresentanti [illegible]

[illegible] sindaco

CUNEO — Oggi pomeriggio la città avrà il nuovo sindaco e la nuova giunta, a quasi quattro mesi e mezzo dalle elezioni. Alle 18, infatti, è [illegible] il Consiglio comunale [illegible] pochi i punti all'ordine del giorno. [illegible] con la convalida dei consiglieri, poi si passerà all'elezione [illegible] sindaco e della giunta.

E' confermato che il sindaco sarà Elvio Viano, a capo di una giunta pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli); all'opposizione i consiglieri di pci, me'e [illegible] verde. Numericamente la maggioranza potrà contare su 33 consiglieri; la minoranza su 7.

L'altro ieri sera nella sede della democrazia cristiana, in viale Angeli, si è riunito il direttivo provinciale dc che ha approvato la distribuzione delle cariche e la nomina degli [illegible]; ieri a tarda sera si sono riunite le direzioni dei psi e del pli per [illegible] gli incarichi ai propri assessori.

Il sindaco. Elvio Viano, 43 anni, funzionario dell'Amministrazione provinciale, sarà il nuovo sindaco. Sostituisce Guido Bonino, primo cittadino [illegible] Cuneo da nove anni, destinato alla presidenza della Provincia. Viano è consigliere comunale dal [illegible]: nell'ultima legislatura ha ricoperto la carica di capogruppo; inoltre è [illegible] per poco [illegible] di un anno presidente dell'Unità sanitaria [illegible] Cuneo. Il 12 maggio ha ottenuto oltre [illegible] preferenze.

La giunta. E' anch'essa nuova: cambia la formula e cambiano molti degli uomini. Innanzitutto [illegible] formula: si passa dal tripartito (dc, psdi e pri) [illegible] ha governato negli ultimi anni al pentapartito, secondo le indicazioni espresse a livello regionale. La dc ha ottenuto, oltre al sindaco, tre assessori. Sono Sergio Ciraudo, che conserva le [illegible] potenze [illegible] commercio, sport e agricoltura; i nuovi Giuseppe Menardi (assessore [illegible] lavori pubblici ed ecologia, in sostituzione di Carlo Brignone, che molto probabilmente sarà il capogruppo) e Sebastiano Dalmasso (assessore ai servizi sociali e sanitari, al posto di Giovanni Cerutti, che non si è più presentato e che sembra destinato a ricoprire la carica di nuovo presidente dell'Usl cuneese).

Giuseppe Menardi (32 anni, ingegnere) è stato segretario cittadino del [illegible] dc ed entra per la prima volta in Consiglio comunale; [illegible] per il Consiglio è anche Sebastiano Dalmasso, 42 anni, artigiano, ex presidente delle Acli provinciali. Conferma per la carica avuta nella precedente legislatura sia per il socialdemocratico Nello Sturei (avvocato, 62 anni), che [illegible] vicesindaco [illegible] assessore per la cultura, sia [illegible] repubblicano Ernesto Algranati [illegible] anni, avvocato, segretario regionale pri) all'urbanistica.

Infine gli assessori [illegible]sti e liberali: ai psi sono stati assegnati due assessorati (non ancora decisi) che saranno occupati da Umberto Pino (42 anni, architetto) e da Piero Burdese (44 anni, insegnante): sono entrambi alla prima esperienza consiliare. Infine un assessorato, ancora da stabilire, andrà al liberale Gian Maria Dalmasso (39 anni, avvocato, segretario provinciale pli).

«Scompaiono» dalla giunta, oltre a Carlo Brignone e Giovanni Cerutti, anche [illegible] Martini (era alle finanze), Giorgio Basletti (al personale) e Antonio Asselle (patrimonio).

Le opposizioni. Sono sette i consiglieri che compongono la minoranza: quattro comunisti, [illegible] della lista «Cuneo-verde - alternativa» e [illegible] missino. Nei giorni scorsi i rappresentanti dell'opposizione avevano protestato per il ritardo con cui è stato convocato il nuovo Consiglio comunale, a quasi centotrenta giorni dalle elezioni.

Luigi Sugliano

Preoccupati gli agricoltori

Il Monregalese è all'asciutto

Torrenti in secca, spariti i pesci - Le prime speculazioni sui prezzi [illegible]

MONDOVI' — *Torrenti e canali nel Monregalese [illegible] all'asciutto, [illegible] pascoli montani le mandrie sono state portate via con quindici giorni di anticipo, sulle colline e in pianura, oltre all'acqua potabile, ora manca anche quella irrigua, con gravi conseguence per pioppeti e prati.*

Una serie di immagini desolanti denunciano la grave siccità: l'Ellero, il torrente che attraversa la città di Mondovì, è quasi asciutto, l'acqua ristagna in molte zone, continuamente vengono trovati pesci morti.

Situazione analoga nei torrenti, nei piccoli corsi d'acqua che attraversano le valli monregalesi: nel Corsaglia dove la corrente è abitualmente impetuosa scorre solo un filo [illegible] acqua ed è stata vietata la pesca. In altri corsi infuori di acqua non se ne vede più: con lei sono spariti anche i pesci.

Completamente asciutto il [illegible] che scende dalla Bisalta e anche a secco il Pesio che dalla Bisalta attraversa l'intero Monregalese.

Gianfranco Marcenò tecnico agrario sostiene: «A memoria d'uomo è la più grave siccità che abbia colpito il Sud Piemonte. I pascoli montani per il gran caldo e la mancanza di pioggia sono rinsecchiti con 15-20 giorni di anticipo. Un danno enorme per i margari, che sono stati costretti a scendere in anticipo in pianura e dovranno quindi acquistare maggiori quantità di fieno, e [illegible] già chi specula. I prezzi si preannunciano molto alti anche perchè dove non è stato possibile irrigare i prati, c'è stato un taglio di erba in meno. Le conseguenze della siccità si sentiranno durante l'inverno».

Il comitato comprensoriale di Mondovì ha messo a disposizione una serie di dati che denunciano la gravità dei danni che ha causato la siccità. [illegible] 64 comuni del comprensorio la superficie coltivabile è di 82.817 ettari di cui solo [illegible]253 sono irrigabili, di quali 14.832 vengono bagnati con acque di scorrimento (piogge e servali); 333 ettari con serbatoi che, durante l'estate, raccolgono l'acqua piovana; solo 272 ettari utilizzano acqua di pozzi e fontanini che hanno risentito in minima parte della siccità.

Tra le zone non irrigabili perchè montane ci sono 6 mila ettari di pascoli che hanno risentito gravemente della [illegible] pioggia.

Fra i tecnici dei diversi consorzi irrigui [illegible] Monregalese ci sono stati incontri, nelle ultime settimane per valutare i danni della siccità. Secondo le prime informazioni nelle zone non irrigabili i danni all'agricoltura, in particolare per le colture di mais e prati, sono stati del 60-70 per cento. Danni gravi, ma non [illegible] quantificabili, in quelle zone dove, almeno nella prima parte dell'estate c'è stata acqua.

Le campagne più colpite sono quelle di Villanova, frazioni Merlo, Sant'Anna di Vinadio, di San Quintino, di Mondovì, la Piana della Gotta, [illegible] Lesegno e San Michele, Pizzo e Carrù, le campagne [illegible] Magliano Alpi e Benevagienna. [illegible] agricoltori si [illegible] rivolti a tecnici di [illegible] sindacali e di categoria per chiedere che venga organizzato un incontro e, per le zone più colpite.

Gianni Martini

I locali per installare l'apparecchio [illegible] [illegible] pronti

Ancora mesi di attesa per utilizzare la Tac

I malati dovran[illegible] continuare a rivolgersi ad altri ospedali Amarezza del dottor Carlo Bellotti, primario neurochirurgo

CUNEO — Ogni settimana una decina di ricoverati del reparto di neurochirurgia del «Santa Croce» sono costretti a lunghe e penose trasferte a Bra, Torino e perfino Pavia, per sottoporsi alla Tac (Tomografia assiale computerizzata), un esame indispensabile [illegible] per accertare o escludere determinate lesioni al cervello o in altre parti [illegible] corpo.

Forse altrettanti malati che necessitano dello stesso esame vengono inviati da altri dipartimenti dell'ospedale. Si calcola che solo per questo incredibile pendolarismo della salute il servizio sanitario nazionale paghi appunto ogni settimana circa 10 milioni. Questi sarebbero risparmiati se al «Santa Croce», sul quale convergono tutti gli ammalati della zona Sud-Ovest, fosse già funzionante la Tac che hanno tutti gli ospedali [illegible] una certa importanza e che [illegible] Usl di Cuneo [illegible] acquistato un anno e mezzo fa, ma che [illegible] essere ancora installata perchè non sono pronti i locali destinati a accogliere l'apparecchiatura.

«E' una situazione allucinante che [illegible] amareggia e delusione. Abbiamo in reparto un personale medico e paramedico giovane, preparato, entusiasta che non può però esprimersi al meglio perchè non abbiamo la Tac e probabilmente non l'avremo prima [illegible] otto-nove mesi», spiega il dottor Carlo Bellotti, primario. Questo sembra sia infatti il tempo occorrente per [illegible] pletare le opere murarie destinate [illegible] ospitare l'apparecchiatura [illegible] può salvare molte vite [illegible].

L'acquisto della Tac ha infatti preceduto e non seguito, [illegible] sarebbe [illegible] più logico.

L'assessorato regionale alla sanità ha già stanziato i fondi per la costruzione dei locali e per l'acquisto dell'apparecchiatura. Ora tocca alla Usl fare la sua parte. Ma [illegible] la realizzazione delle attrezzature murarie.

Continua il dottor [illegible]: *«Ogni volta che sollecitavo i dirigenti dell'Usl venivo tranquillizzato, mi si garantiva che tutto sarebbe stato pronto per quando la ditta avesse consegnato la strumentazione. Invece, purtroppo, [illegible] è stato così»*.

Infatti la Tac potrebbe esser[illegible] a Cuneo già da un anno e mezzo. La ditta che lo deve consegnare ha del resto già volte sollecitato gli acquirenti a darsi da fare e sembra che l'altro ieri abbia fatto sapere che entro novembre porterà comunque a Cuneo l'apparecchiatura, che ovviamente dovrà finire in un magazzino in [illegible]esa che siano completate le opere murarie.

[illegible] Il ritardo non fosse già abbastanza lungo e sconcertante, la delibera della [illegible] Usl che affidava l'appalto delle opere murarie della Tac a trattativa privata alla stessa impresa che ha già realizzato [illegible] opere per accogliere l'acceleratore lineare è stata bocciata dalla Regione, in quanto l'importo dei lavori, diverse centinaia [illegible] milioni, obbliga a fare [illegible] regolare gara.

Gianni De Matteis

Due feriti a Canale

CANALE — Due persone sono rimaste seriamente ferite in uno scontro tra due auto in località Valpone di Canale. Il più grave è Silvio Metlone, 52 anni, operaio, abitante a Canale in via Cotta 32, che è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo.

Il guidatore dell'altra vettura, Benito Nicoli, 58 anni, [illegible]tante a Torino in via Lelli 34, che viaggiava da Valpone verso [illegible]nale, è stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro con [illegible] prognosi di due mesi per frattura al femore e politrauma. *(g. f.)*

Iniziativa per [illegible] stagione «Arte per l'arte» promossa da Italia Nostra

Domani sera [illegible] Bra il primo concerto per salvare la chiesa di Santa Chiara

BRA — *«Due pacchetti di sigarette per il capolavoro del Vittone»*. E' uno degli slogan con i quali «Italia Nostra» invita i braidesi a sborsare le 5 mila lire necessarie per assistere a ciascuno dei due concerti — tappa provinciale della stagione «Arte per l'arte» promossa dal Consiglio Piemonte Valle d'Aosta dell'associazione — in programma domani e venerdì 4 ottobre nel coro della chiesa di Santa Chiara.

Anche quest'anno e anche nei suoi appuntamenti braidesi, infatti, l'incasso della [illegible] servirà a avviare [illegible] a proseguire il restauro delle sedi dei concerti: nel caso di Santa Chiara, verrà devoluto al comitato che — costituitosi per iniziativa di Italia Nostra con l'adesione di tutti i circoli cittadini — dal 1980 lavora per la salvezza della chiesa barocca, opera insigne di Bernardo Antonio Vittone.

In un programma-invito distribuito in mille copie grazie alla sottoscrizione di spazi pubblicitari da parte di molte ditte (le spese di stampa delle locandine sono state sostenute [illegible] dalla Cassa di Risparmio, mentre il Comune ne ha concesso l'affissione gratuita) - i promotori ripercorrono, attingendo a [illegible] pubblicazione curata [illegible] fa dal [illegible] Area, la storia [illegible]a chiesa e del più recente restauro.

«Certo è la più bella chiesa e il più insigne monumento storico-artistico di Bra» osservano i dirigenti di Italia Nostra, sottolineando come il sostegno [illegible] iniziative del [illegible]sto abbia sancito un positivo attaccamento della cittadinanza al suo più prezioso bene culturale.

Restaurata con energia forse persino eccessiva durante l'ultima guerra, alla fine degli anni 70 Santa Chiara ricominciò a dare segni di cedimento: grondaie [illegible], tegole smosse, preoccupanti infiltrazioni d'acqua sugli affreschi di Pietro Paolo Operti e sugli stucchi di Bernardino Barelli. Tutti inconvenienti eliminati o ridotti [illegible] i lavori eseguiti.

La disponibilità della Curia [illegible] frati cappuccini, proprietaria dell'edificio, l'attivismo del suo responsabile locale Ettore Molinaro, il coinvolgi[illegible] forze culturali più disparate, la generosità di enti privati hanno compiuto il miracolo: ma purtroppo non basta. Ci sono ancora parecchie cose da fare «e soprattutto ci sono molti debiti da pagare», ricordano gli organizzatori dei concerti, riconoscendo che non sarà l'equivalente di qualche pacchetto di sigarette a sanare la situazione, ma esprimendo la speranza che la macchina della raccolta di fondi, «un po' ferma negli ultimi tempi», sull'onda di «Arte per l'arte», si rimetta in moto.

In cambio delle cinquemila [illegible] per Santa Chiara (per se non hanno voluto nulla, [illegible] come gratuitamente hanno lavorato i soci di «Italia [illegible]stra» guidati dall'ideatore della manifestazione Alfredo Ferrero) suoneranno domani sera (ore 21) i componenti dell'Ensemble del 700 «La consonanza» e venerdì 4 il duo Fantini-Immoprimo. «La consonanza» (Maria Freda soprano, Paolo Degiotti flauto diritto, Jorg Luther violoncello, il cuneese Roberto Beccaria clavicembalo) eseguirà brani di Bach, Haendel, Vivaldi e Pasch; il violinista Umberto Fantini e la pianista Maria Teresa Immormino musiche di Mozart, Schumann, Bartok, Stravinskij.

F. s.

Si getta dal viadotto

CUNEO — E' arrivato alla stazione con il rapido delle 11,45, ha raggiunto a piedi il viadotto Soleri, ha scavalcato il parapetto e si è lasciato cadere [illegible] ponte più alto del ponte: si è sfracellato, dopo un volo [illegible] cinquanta metri, nel cortile di un caseggiato, sfiorando un inquilino che stava accudendo al cane.

Così Giovanni Leo, 23 anni, di Fossano, via Savona 1/C, si è tolto [illegible] [illegible] vita: [illegible]sce le vittime del ponte della disperazione sono 144.

Studente di medicina, Giovanni Leo viveva con il padre, Vincenzo, di 73 anni. Da tempo soffriva di depressioni. *(p. p. l.)*

La gestione [illegible] a carico del Comune

C'è una sola allieva nella scuola di Celle

CELLE MACRA — Sette anni dopo la chiusura per mancanza di allievi, la scuola elementare del piccolo centro montano, a 1270 metri di quota, il primo ottobre riapre nuovamente i battenti. Sarà frequentata da una sola allieva, Paola Martini, 6 anni, figlia di agricoltori, che è iscritta alla prima classe.

E' una scuola «sussidiata», la gestione della quale, con le relative spese, è cioè a completo carico del Comune. Lo Stato, infatti, non vi erebbe consentito la riapertura dell'istituto poichè il numero di iscritti è inferiore alle cinque unità.

Il provveditorato di Cuneo ha autorizzato l'inizio delle lezioni con un decreto provvisorio, in attesa di quello ufficiale del ministero della Pubblica Istruzione.

Spiega il sindaco Antonio Osenno: *«Il Consiglio comunale ha deciso, all'unanimità, di ripristinare il servizio per due ragioni. La prima è di carattere tecnico-economico. Poichè la scuola elementare più vicina è a San Damiano Macra, a circa venti chilometri di distanza [illegible] paese, il Comune avrebbe dovuto istituire il servizio di trasporto per l'allieva. Il costo sarebbe stato superiore alle spese che comporta la riapertura della scuola a Celle»*.

Aggiunge: *«Il secondo motivo del provvedimento è di natura sociale.*

Il sindaco rileva inoltre che entro quattro o cinque anni a Celle ci sarà un numero di allievi sufficiente per consentire l'istituzione della scuola elementare statale. Insegnante di Paola Martini sarà una giovane maestra di Acceglio, Maria Luisa Ponza. Svolgerà il programma stabilito [illegible] ministero e alla fine dell'anno scolastico Paola sosterrà un esame per l'ammissione alla seconda elementare.

g. fe.

E' stata trovata nei boschi di Barge

Una «manina grande» degna del suo nome

Barge, Walter Depetris con la «manina» di 32 chili (Foto Gedda)

BARGE — Un enorme fungo di 32 chili, del tipo «manina grande» (o «aluc» secondo il gergo locale) è stato trovato nei boschi della frazione Gabiola dall'agricoltore Domenico Dalmazzo e da Walter Depetris, originario di Barge e residente a Torino.

Dice Depetris, 33 anni: *«Sono un cercatore occasionale di funghi e debbo la scoperta soprattutto a Dalmazzo, che conosce bene queste zone. In questa stagione di magra aver trovato un simile trofeo ci ha riempiti di gioia»*. *(p. gr.)*

[illegible] possono ricavare nuovi locali al piano superiore e negli scantinati

La biblioteca di Alba avrà più spazio

ALBA — La biblioteca civica sarà ampliata. Il Consiglio comunale riunitosi lunedì sera ha deciso di affidare l'incarico di progettazione e di direzione dei lavori di ampliamento agli architetti Ugo Dellapiana di Torino e Guido Caminiti dell'Ufficio tecnico comunale. *«La biblioteca civica Giovanni Ferrero, inaugurata [illegible] il dicembre 1969, necessita di spazio per svolgere le sue funzioni che [illegible] incrementate [illegible] il passare del tempo, tanto [illegible] diventare il centro della vita culturale cittadina»* si è detto durante il Consiglio comunale.

I volumi, passati [illegible] 12.116 del 1970 ai 44.493 del 31 [illegible]bre '84, ai quali vanno aggiunti i 17.206 libri in dotazione [illegible] centro bibliotecario comprensoriale al quale fanno riferimento le biblioteche comunali di 40 paesi dell'Albese, hanno man mano invaso i locali e rubato lo spazio destinato al pubblico per la lettura e la consultazione, che [illegible] ora assai disagevoli (certe scaffalature alte 3-4 metri rendono [illegible] la consultazione dei volumi).

Secondo le indicazioni di massima fornite dagli amministratori comunali, il progetto di ampliamento dovrebbe reperire nuovi locali [illegible] piano superiore, attualmente occupati [illegible] scuola media «Macrino» che sta registrando una diminuzione di allievi e può sopportare una [illegible] delle aule. La biblioteca [illegible] può infatti espandersi al pianterreno dove si trova in quanto confina da un lato con il museo civico e la sala «Ferroglio», dall'altro con la chiesa della Maddalena.

Inoltre verrebbero ristrutturati gli scantinati per destinarli a magazzino-deposito volumi. Si intende ricavare nuovi sale di consultazione per adulti e ragazzi, per la lettura di quotidiani e riviste, aumentare lo spazio destinato al personale e al pubblico per le operazioni di prestito, nonchè ricavare uffici per l'espletamento di funzioni collaterali aggregate alla biblioteca; [illegible] gestione degli impianti sportivi comunali, le segreterie del Civico istituto musicale e dell'Università della terza età, organizzazione e vendita di biglietti per concerti e spettacoli teatrali promossi in collaborazione con il Comune.

g. f.

CANDICE
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
QUESTA SERA
TUTTO LISCIO CON L'ORCHESTRA
ATTRAZIONE SPETTACOLO DI
TITTI BIANCHI
PER VOI GIOVANI DISCOTECA

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - LAVORATORI DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

Diamanti di Qualità
Rubino
Gioiellieri a Cuneo dal 1895,
Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante.
Un diamante è per sempre.

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

MAXIDISCOTECA
SCARNAFIGI (CN)
Esalta la tua fantasia con la MAXIDISCOTECA del FANTASY
QUESTA SERA
al moderno
DISCOTECA
con D.J. [illegible]
SABATO E DOMENICA
MAXI DISCOTECA
e BALLO [illegible]

Piazza d'Italia
ONE WAY club
DOMANI SERA
Massimo Boldi

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.FIN.OR.
corso S. Sebastiano 24 - CUNEO
tel. 0171 [illegible] - 67.357
TORINO - tel. 011 [illegible]

CRAZY BOY
SABATO SERA E DOMENICA SERA
DISCO-CRAZY-DANCE con
RAFFA
E POI... E POI...
GRAN FESTA DEL LISCIO AL
CRAZY BOY
SABATO SERA CON
PREMIAZIONE
e i cadetti di BORGHESI
e DOMENICA SERA
CON IL [illegible] GIOVANE
DELL'ORCHESTRA

ipifim
prestiti a [illegible]
finanziamenti [illegible] in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/[illegible]
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

[illegible] TRIBOLARE???
è facile avere anche senza cambiali:
SUBITO FINO a [illegible] MILIONI
ai tassi più bassi [illegible] FORMALITA'
Se hai un qualsiasi immobile anche al mare o in montagna
Telefona subito (0175) [illegible]
[illegible] FINANZIARIA NAZIONALE

Le concessionarie [illegible] di CUNEO
L'AUTO - CUNEOTRE
UNICAMENTE per il mese di settembre propongono alla propria clientela una super-valutazione FINO A
L. 1.800.000
per ogni veicolo usato (anche da rottamare) dato in permuta sull'acquisto di una qualsiasi versione di
RITMO e REGATA

ECCELLENZA - [illegible] società provinciali dopo la prima di campionato

Cuneo oltre ai punti vuole anche il gioco

Domenica l'allenatore Risso avrà a disposizione l'intera «rosa»

CUNEO — A Borgoticino contro l'Iris, nella prima trasferta del campionato, Vittorio Risso avrà a disposizione tutti i giocatori della rosa. Sergio Riccardino ha scontato il turno di squalifica, mentre [illegible] Nasta sta forzando i tempi della preparazione, ra[illegible] al momento del tradizionale accordo economico. La vittoria ottenuta sull'Albenga è commentata con soddisfazione per i punti ottenuti, ma con aspetti di critica per il gioco.

Lo [illegible] Risso e parecchi giocatori hanno ammesso di non [illegible] saputo sbrigare la matassa di un'Albenga molto chiuso, astuto nel ricorrere [illegible] continuazione al fallo, tanto da ridurre i 90' di gioco a [illegible] tempo effettivo, giocato, davvero modesto.

Qualcosa [illegible] ha funziona[illegible] il Cuneo, [illegible] specie nella ricerca [illegible] gioco [illegible] accerchia[illegible] della [illegible]esa e nel voler portare la palla, rallentando la manovra. Dice Risso: *«Ne abbiamo parlato e ho detto ai giocatori che nessuno aveva quello che era in possesso di palloni. Ma non mi pare un problema troppo preoccupante: la volontà di far bene all'esordio [illegible] portato a dimenticare le cose semplici, ma i ragazzi hanno messo in mostra un carattere che, alla lunga, li ha premiati e questo è molto positivo»*.

L'amaro [illegible] 1-0 sull'Albenga consente un'altra riflessione: il Cuneo non ha saputo sfruttare l'arma dei calci piazzati. Ne ha avuti alcuni a disposizione, ma soltanto in un caso, con Turini, si è reso pericoloso. Poi lo stesso centrocampista non ha saputo proporre soluzioni alternative e il portiere ligure non ha più avuto problemi da risolvere.

Enrico Bononcelli, vice di [illegible] sottolinea l'importanza di arrivare alla conclusione, con efficacia, sulle punizioni: *«Domenica scorsa hanno vinto tutte le squadre di casa; ebbene, dei 16 gol che hanno complessivamente segnato, ben [illegible] 37 per cento, sono venuti [illegible] punizioni [illegible] calci d'angolo. [illegible] dobbiamo essere più freddi, far calciare una volta Turini alla [illegible] del pallonetto, poi Battaglino o Dalmasso o chi [illegible] sente, per un tiro [illegible] potenza»*.

Ora a Borgolicino, contro una formazione ambiziosa che vorrà riscattare la sconfitta di St-Vincent. I tecnici biancorossi chiedono alla squadra di correggere le sbavature registrate nella [illegible] d'esordio.

Gualtiero Franco

Gianni Nasta

Albese è ancora tutta da scoprire

Il presidente Zantonello cerca un nuovo [illegible] per il centrocampo

ALBA — *Nessuno prima della partita avrebbe scommesso su un risultato positivo dell'Albese Cassa Rurale di Gallo a Casale contro i nerostellati: tuttavia dopo gli inserimenti dell'ultima ora di Tortolina e Rocca, due giocatori che dovrebbero accrescere volentieri il tasso tecnico della formazione, si spera forse nell'ambiente azzurro in vista prova più convincente.*

Invece il pesante pirotto pesante (3 a 0) ha lasciato un [illegible]'amaro [illegible] bocca. [illegible] Casale, però, sono venute anche [illegible]ute positive soprattutto per merito del giovane Tortolina che è risultato il migliore e che potrà diventare un punto di forza della squadra di Pan[illegible]

Anche Rocca si è battuto con convinzione, nonostante la guardia serrata e [illegible] scorretta che gli avversari hanno montato su di lui, ma ha ancora bisogno di lavorare per raggiungere un accettabile stato di forma.

Le incertezze sulla sua destinazione, gli allenamenti effettuati [illegible] troppo continuità quando il giocatore [illegible] vigilanza sfora cercando un ingaggio in categorie superiore, non gli hanno permesso di [illegible] più al massimo della forma. Anche [illegible] inoltre c'è da ritrovare l'intesa con i compagni [illegible] un'Albese molto diversa [illegible] quella nella quale aveva giocato la scorsa stagione.

Nel giro di qualche partita anche i nuovi giocatori dovrebbero tuttavia garantire alla squadra un rendimento assai più elevato.

C'è da tener conto inoltre che il presidente Zantonello è ancora alla ricerca di un elemento di peso per il centrocampo, per cui l'Albese 85-86 non può ancora dirsi al completo.

Domenica infatto al San Cassiano mi sarà il debutto casalingo, una gara attesa per verificare la reale consistenza di una squadra ancora in gran parte sconosciuta.

L'impegno con la neopromossa Jave Domo sembrerà non dei più difficili per iniziare la serie casalinga, ma gli ossolani nella prima giornata hanno vinto con un perentorio 6 a 0 sull'Aosta e solo improvvisamente dirottati una squadra molto pericolosa, da affrontare con attenzione.

Aldo Sravino

Pallacanestro

Giornalino dà spazio agli atleti del vivaio

ALBA — Presentata ufficialmente alla stampa la for[illegible] del Giornalino [illegible] prossimo 6 ottobre prenderà parte al campionato di C1 di basket. La squadra albese piuttosto rinnovata rispetto alla scorsa stagione ha operato una scelta coraggiosa, decidendo di ringiovanire i ranghi e dare spazio agli albesi.

«Forse era questo il momento giusto per attuare questa scelta», ha detto il presidente don Biagio Giraudo, aggiungendo: «poiché il prossimo campionato con la ristrutturazione dei tornei nazionali ci consente senza troppi rischi di operare cambiamenti abbastanza radicali. Certi atleti come Carucci e Colucci potevano [illegible] esserci molto utili, ma in prospettiva futura abbiamo preferito puntare su elementi più giovani e abbiamo voluto verificare se i nostri ragazzi del vivaio hanno i numeri necessari per compiere il salto in prima squadra».

Oltre ai giocatori già annunciati (Mangini, Schiavi, Duffini, Mariolo, Fissore, Di [illegible], Agnese, Barberis, Calosso, Ronco) [illegible] deve aggiungere all'elenco an[illegible] Claudio Toppino, un albese che qualche anno fa era una sicura promessa e che si è aggiunto alla rosa dopo alcune stagioni nell'Alba[illegible] in serie D.

La società albese ha organizzato un torneo precampionato intitolato alla memoria [illegible] Alessandro Fratnin. Il giocatore torinese che non potè vestire lo scorso anno la maglia albese poiché morì improvvisamente alla vigilia della ripresa degli allenamenti.

Il torneo si giocherà domani e sabato vi prenderanno parte oltre alla squadra di casa il Gamerro di Cassie, il Cus Torino e il Cerea basket di Torino.

R. S.

Domenica ad Alba la settima edizione della gara

Marcia attraverso i borghi l'incasso sarà per il Messico

ALBA — Sarà devoluto ai terremotati del Messico il ricavato della «settima [illegible] a pié travers tj borg d'Alba» in programma domenica, organizzata dall'Ordine dei cavalieri della Giostra delle Cento torri, dal Gruppo podisti albesi, dall'Ente turismo e manifestazioni e dalla «Famija albèisa».

Si tratta di una marcia di circa otto chilometri che toccherà tutti i borghi di Alba con partenza (ore 0,30) e arrivo nell'area del mercato rionale Piave nel borgo del Pamo.

Una marcia, dicono gli organizzatori, che — come già nelle edizioni passate — unisce l'aspetto sportivo a quello umano e sociale. Il ricavato di questa edizione sarà devoluto ai terremotati del Messico tramite la Caritas.

Non sono previste classifiche individuali, ma solo per gruppi sportivi, scolastici, dei borghi più numerosi nonché al concorrente più anziano e al primo presidente di borgo classificato. A tutti i partecipanti sarà consegnata un'artistica stampa numerata riproducente una veduta [illegible] Alba fine Settecento (la stampa, opera del pittore Antonio Borrello, è tratta dal libro «Giuseppe Vernazza-lettere al conte Cisachi» di Luciano Marcarioli).

E. T.

Attraverso i boschi [illegible] nel centro

E Ceva andò di corsa con la «Settembrina»

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — *A giudicare dalla partecipazione dei giovani medici, il jogging non è pericoloso: a vedere l'adesione dei ragazzini, le co[illegible]distiche conservano il fascino di qualche anno fa.*

La Camminata settembrina, «riqolverata» domenica scorsa da Pro Loco e Circolo Bersi, continua sempre i cebani a mettersi in tuta e pantaloncini per sfidare l'età e la «roggine» dei muscoli. [illegible] una gara che è più contro la pigrizia che contro il tempo.

«Non competitiva», [illegible] stato scritto sui manifestino pubblicitario, e i 150 iscritti sono partiti tutti con l'idea di fare una passeggiata ecologica attraverso i boschi. Ma, come accade sempre, chi ha più fila fa più tela: così, quando il campione italiano militare Sergio Vassallo, giovane «big» dell'atletica cebana, e il suo «allenatore» Remo Rossotti tornavano già a casa per la doccia, un folto gruppo di «commentatori della domenica» doveva ancora compiere l'ultimo tratto nel centro storico.

Pronti, via. *Partono quasi puntuali, alle 9 e 40, dal Circolo Bersi, come nelle precedenti edizioni Gianni Taramasso e Beppe Piacenza, medici condotti, e Paolo Pera, dentista, tutti «under 35», si controllano a vicenda: chi dei tre si sarà allenato di più, in vista della «Settembrina»?*

C'è anche il consigliere della Lista civica Aldo Viora. Non cede al discorso sulla futura giunta comunale [illegible] Ceva, è il pericorrere, deve stare attento perché altrimenti i suoi amici medici [illegible] lancerannno addietro.

La famiglia del podista. *Franco Gigliotti, «leader» degli organizzatori, ha iscritto anche moglie e figli: l'agente della «Stradale» vincerà la coppa riservata alle famiglie.*

La «collia» Piana San Pietro. *Manco a dirlo, il gruppo più numeroso arriva dalla borgata Piana San Pietro, quella che ad agosto programma sempre un'interminabile festa campanaiola. Sono in 25, per il pomeriggio hanno promesso polenta ai funghi per tutti in piazza del Municipio: manterranno la parola.*

I ragazzi. *Gli «under 14» hanno uno strano modo di correre. Partono come se dovessero fare i cento metri, si fermano dopo mezzo chilometro, appena ripreso fiato «infilano» uno dopo l'altro i concorrenti «anziani». E' un «elastico» continuo, lungo i 10 chilometri: sul traguardo la freschezza atletica avrà la meglio.*

Il sindaco. *Carlo Delfa, primo cittadino, arriva in tempo per la premiazione. Dice di aver corso anche lui, ma a Mondovì, dove ha rappresentato Ceva a una sfilata degli alpini: da Piazza all'Altipiano al Municipio di Breo, una medaglia ricordo forse l'avrebbe meritata pure lui.*

E. gr.

SECONDA CATEGORIA - Le indicazioni fornite dalle gare d'esordio

Pedona sorprende il Corneliano Il Racconigi «macchina da gol»

CUNEO — Il campionato di Seconda categoria, nei gironi I e N che raggruppano le squadre provinciali, si è iniziato domenica senza particolari scosse con le squadre favorite dai pronostici della vigilia tutte vittoriose, salvo il Corneliano, superato in casa dall'Autosalone Pedona.

Era proprio questo l'incontro «clou» del girone N tutto cuneese nella prima giornata.

I borghigiani sono passati in vantaggio con Murro che ha messo in rete una corta respinta del portiere. Il Corneliano è arrivato al pareggio con Di Stefano, ma è stato nuovamente superato da Riccardo Marengo, autore di una travolgente azione personale.

La partita, [illegible] [illegible] compagini già in buona forma e «di[illegible] protagoniste, è stata molto bella e tecnicamente valida.

Larga vittoria per l'Ac Cuneo sul campo del Manta. Tre a zero il risultato finale con le marcature di Nappini, su rigore, Marabotto e Cillario.

I cuneesi, molto concentrati e atleticamente già in buona forma, hanno avuto la meglio sul Manta, giocata carente sul piano [illegible] atleta.

Con una rete di Ghillardi l'Acaja ha superato in trasferta la matricola Royal Genolia, dopo novanta minuti di gioco sostanzialmente equilibrato.

Due punti anche per il Boves vittorioso su calcio di rigore a spese del Falletto di Verzuolo. L'altra matricola del girone N, il Villafalletto è sfuggita a conquistare un equo pareggio sul campo del Villanova Branzolese. Al gol del solito Giuliano per i monregalesi, ha risposto Allemandi.

Zero a zero tra Beinette e Dogliansese dopo novanta minuti di gioco spiacevolissimo con i padroni di casa poco ispirati in fase conclusiva.

Con lo stesso risultato in bianco è terminata Narzole-Robilante.

Nel girone I la goleada del Racconigi, vittorioso per 6-1 sul campo della Matricola Andezeno. Il Cavallermaggiore, squadra che parte con i favori [illegible] pronostico per la vittoria finale, ha superato per 2-0 il Santa Maria Casale di Moncalieri con le reti di Alessandro Dalmasso e Rodà. Zero a zero tra Cumiana-ce e Pinasca 73, mentre Sommariva Perno e Polirnese hanno concluso sull'1-1.

Commenta il dirigente del Sommariva, Michele Bertolasso: *«Purtroppo siamo stati infilzati da [illegible] errore difensivo e abbiamo fatto un calcio di rigore con Ferrero che poi si è fatto perdonare segnando il gol del pareggio»*.

Prossimo t[illegible]: Autoricambi-Cavallermaggiore; Polirnese-Cumiana; Racconigi-Sommariva Perno. Girone N: Pro Villanova-Beinette; Falletto-[illegible]ese: Cuneo-Robilante; Acaja-Boves; Pedona-Royal Genola; Dogliansese-Manta: Villafalletto-Corneliano.

Bernardino Andreis

Gli incontri della prima giornata di campionato

Terza Categoria: domenica in campo 38 formazioni della provincia «granda»

Arexon Cantù vince torneo di Saluzzo

SALUZZO — La formazione dell'Arexon Cantù si è aggiudicata il trofeo «Fiat-Acos» messo in palio per la seconda edizione del torneo di basket categoria Juniores «Città di Saluzzo».

Al palazzetto dello sport per tre giorni si è assistito a uno spettacolare basket giocato negli incontri tra la selezione provinciale cuneese (allenatori Sanella e Testa), la Berloni di Torino, la Benetton di Treviso e l'Arexon.

CUNEO — S'inizia domenica l'ultimo [illegible] campionati di calcio, la Terza categoria. E' un torneo considerato forse a torto «[illegible]» dagli esperti della palla rotonda. Infatti, se vi giocano atleti anziani, al termine della carriera, che fanno dell'esperienza e dell'agonismo le loro armi migliori, la Terza categoria è anche una rampa di lancio per molti giovani calciatori che hanno la possibilità di confrontarsi e di sperimentare le loro doti tecniche e tanti di essi sono approdati alle categorie superiori.

Quest'anno son ben [illegible] le squadre [illegible] «Granda» iscritte.

Nel girone [illegible] giocheranno Autoimm Cuneo, Cervasca, Donatello, Torretta di Madonna dell'Olmo, Orlam Dronero, Polisportiva Passatore, Passatore, Roata Chiusani Ospizi, Ronchi e Villanovetta. Nuove formazioni di questo raggruppamento sono il Borgo 85 Cavallo sport, l'Ascentallo, il Revello e il Os San Benigno Auto Mattinata di Cuneo.

Fanno parte del girone B l'Asca Birella Ceva, l'Augusta Bertese, il Bagnasco, il Carrù Gleniine Leasing, il Chiusa Pesio, il Garessio, il Magliano Centro Mobili Hall, la Margaritese, la Saluzzese, la Trinitese e la Virtus Carassonese. Novità assoluta è la Cittadella di Mondovì, mentre per il Peveragno 85 e per la Piozzese si tratta di un[illegible] dopo la pausa [illegible] scorso anno.

Nel raggruppamento C [illegible] iscritte Caramagnese, Ceresolese, Cervere, Lagnasco, Marene, Montatese, Roretese, S. Giovanni di Racconigi e Vezza d'Alba. Per la prima volta partecipa alla terza categoria l'Ac Sanfre.

D[illegible] nella prima giornata sono in programma i seguenti incontri. Girone A: La Torretta-Borgo 85; Pacen-[illegible]atore; Revello-Ronchi; Villanovetta-Ausiliatrice Cuneo; Roata Chiusani-Cervasca; Orlam-Centallo; Donatello-San Benigno.

Girone B: La Cittadella-Virtus Carassone; Asca Birella-Trinitese; Augusta Bertese-Piozzese; Bagnasco-Peveragno 85, Carrù-Margaritese; Chiusa Pesio-Magliano; Garessio-Saluzzese.

Girone C: Marene-Caramagnese; Montatese-Virtus; Cervere-San Giovanni; Roretese-Ceresolese; Vezza-Pralormo e Parcalleri-Lagnasco.

b. m.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: 007 Bersaglio mobile.
FIAMMA: Scuola di polizia n. 2.
ITALIA: riposo

ALBA
CORSO: Porky's n. 2.
EDEN: La casa dalle lunghe ombre.

BARGE
COMUNALE: Ragazzo di [illegible] gna.

BRA
IMPERO: Il cavaliere pallido..
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CARAGLIO
SPLENDOR: Marina pin pon

CEVA
DORIA: riposo

DRONI[illegible]
IRIS: Fotografando Patrizia.

FOSSANO
POLITEAMA: Elecuio Diesma.

ORMEA
ARISTON: riposo

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo

SALUZZO
CIVICO: La gabbia.
ITALIA: Scuola di polizia n. 2.

Cuneo, riapre piscina coperta

CUNEO — Domenica 29 settembre riapre la piscina comunale coperta, con questo orario per il pubblico: martedì, mercoledì, venerdì dalle 20 alle 22,30; sabato dalle 16,30 alle 18,30 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Saranno pure organizzati corsi di nuoto per i bambini, nel pomeriggio, dalle 14,40 alle 17,10 e per gli adulti, il lunedì e giovedì, dalle 20 alle 20,50.

SAVIGLIANO
AURORA: [illegible] Ilaria.
RITZ: Quel certo sapore.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: De Gre[illegible], via Vittorio Emanuele 19.
Bra: Comunale, via Bravo 24.
Ceva: Beni, via Marenco 52.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: Rato, corso Italia 10.
Savigliano: Borello, via Alfieri 11.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113. Guardia medica 4411. Carabinieri 112. Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323. Croce Rossa 66.444. Vigili urbani 67.777. Soccorso Ac 116.

La Morra — Stasera alla «Cà dj amis» di La Morra incontro con il professor Oscar Osvaldo Cairoli Y Fernandez sul [illegible] «La parapsicologia nel mondo. Africa, Oriente, Brasile».

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 **American Graffiti**, film di G. Lucas con R. Dreyfuss, R. Howard — Quattro ragazzi passano una [illegible] brava cercando ragazze [illegible] ricordi cacciare dalla polizia (1973)
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Via d'uscita**, inchiesta
23,10 **Telegiornale**
23,20 **Documentario**

TELECUPOLE
20 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21 — **Telefilm**
21,30 **Fra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Il giocatore di scacchi di Maniasi**, film di J. L. Bunuel con J. C. Drouot, M. Lassalle — *Alcuni di essi sono nelle più importanti corti d'Europa, giocando a scacchi contro il suo robot* (1° tempo)
22,45 **Tg4** (replica)
[illegible] **Il giocatore di scacchi di Maniasi**, film (2° tempo)
23,40 **Videocar**, rotocalco
23,55 **Selvaggio West**, telefilm
0,55 **Lamiel**, [illegible] di J. Aurel con A. Karina, J. C. Brialy

QUARTA RETE
21,30 **Un amore così fragile così violento**, film di L. Pillon con F. Testi, P. Pingero — *Architetto alulo della scuola moderna si trasferisce in un'isola del Sud* (1974)
1 — **Diario segreto di un carcere femminile**

L'Amministrazione comunale dell'Alfetta de Luca con
Antonio Formento
commerciante cordialissimo
anni 70
Con profondo dolore la annunciano la moglie Maria Ferrua, i figli Giovanni con la moglie Michelina Mongilio, Maria Domenica col marito Matteo Mauro, i cari nipoti Giusy con Domenico e Marco, Pesta, Sabrina e Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cristo Pesio partiranno [illegible] alle ore 15 dall'abitazione via San Bartolomeo 8, quindi tumulazione nel cimitero di Montanera.
— Chiusa Pesio, 25 settembre 1985

SCONTO 33%

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

[illegible] SETTEMBRE AL [illegible] OTTOBRE
GROSSA OFFERTA

(fino a esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700	670	1.340
LATTE SOLE bariletto 1 l. Parzialmente scremato	690	1.700
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.600	640	1.280
RISO ROMA "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. [illegible]	685	1.370
OLIVOLI SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850	685	1.370
RICCAFETTA AUDISIO confezione da 80 fette 510 gr. Al Kg. L. 3.688	2.250	4.500
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da 5	1.100	2.200
LACCA SPLENDOR Bomboletta da 400 ml.	2.050	4.100
[illegible] EL DRAGON in Olio di Oliva Scatola da 170 gr. Al Kg. L. 10.530	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT-MANDRIOT confezione da 2 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	2.400
TORTELLINI MONTE 200 gr. Al Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 8 pezzi 338 gr. Al Kg. L. 7.738	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi 296 gr. Al Kg. L. [illegible]	2.800	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
DONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. L. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	1.390
PAN CARRÉ SAN CARLO 20 fette 330 gr. Al Kg. L. 2.242	740	1.480

BRA - Via Verdi 38 - Corso Vittorio Emanuele 31
SALUZZO - Via Magliona 2
SAVIGLIANO - Piazza Turletti 15 - Via Novello 21/b
VERZUOLO - Piazza Martiri 4/a

GRUPPO VeGè

Una sala da pranzo di ottomila anni fa

Studiosi al lavoro nell'area dove sono stati ritrovati i resti della capanna preistorica

VENTIMIGLIA — Nella capanna di cacciatori e pescatori del periodo mesolitico portata alla luce nelle settimane scorse nella grotta della Mortola gli archeologi hanno trovato numerosi reperti: oltre a punte di frecce e arpioni in osso e pietra lavorati, sono scoperte tracce di un pasto consumato nella capanna 8-9 mila anni fa. Fra questi una mascella di cervo e alcune ossa forse di bisonte o di cinghiale.

La stazione preistorica era stata individuata dai ricercatori dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, nel 1977, quasi vent'anni fa. Gli scavi si sono iniziati soltanto nell'estate 1984. La capanna era formata da un semicerchio di pietre sul quale erano state messe pelli di animali.

Secondo gli esperti della soprintendenza ai Beni archeologici, la grotta di La Mortola è l'unica del periodo mesolitico di cui si ha conoscenza in Italia.

g. p. m.

Drammatico bilancio del coordinamento del Corpo forestale

Più di mille incendi in Riviera in pochi a lottare con il fuoco

La provincia più colpita è quella di Imperia - La siccità ha aggravato la situazione - Sarebbero necessarie almeno altre 250 guardie forestali

SANREMO — Oltre mille incendi divampati dall'inizio dell'anno al 16 settembre in Liguria, cinque-seimila ettari di verde distrutti, decine di interventi degli aerei. I dati forniti dal Coordinamento del Corpo forestale di Genova sono ancora approssimativi, ma danno già la dimensione di un «disastro» ecologico che non ha risparmiato alcuna delle quattro province.

In questi nove mesi, e in particolare da fine luglio, la lotta contro il fuoco è stata durissima. Il bilancio è pesante, ma non rappresenta un record negativo: lo scorso anno le cifre disegnavano un quadro analogo.

La più colpita, se non in termini assoluti almeno in rapporto con l'estensione del territorio, appare la provincia di Imperia. I dati forniti dall'ispettorato dipartimentale delle foreste del capoluogo sono sconfortanti: 366 incendi dal primo gennaio, 2300-2400 ettari bruciati, a cui se ne aggiungono altri 1500 circa di pascoli, prati, cespugliato, sterpaglie.

L'ultimo mese è stato drammatico: sino al 14 agosto i roghi in provincia erano stati 177, ieri è è appunto arrivati a quota 366. «*Del giorno di Ferragosto, abbiamo più avuto un attimo di tregua. La battaglia il fuoco è diventata quotidiana: una media di tre-quattro incendi al giorno, spesso grandi proporzioni*», all'ispettorato di Imperia.

Le cause sono spesso dolose, ma i colpevoli sono stati quasi mai identificati: si parla di piromani, di bracconieri, di pastori, qualche volta vengono accusati anche i cacciatori, che spesso sono però impegnati nelle squadre di volontari a combattere le fiamme.

Quest'anno il fuoco ha avuto purtroppo un grande alleato, la siccità: «*Spegnere anche un piccolo rogo è un problema: un soffio di vento, e le braci formate dalle radici secche divampano subito*», aggiungono il comando della Forestale. Se non piove, quindi, l'emergenza rimane.

Le cose non vanno meglio nelle altre province: dati aggiornati al 15 settembre parlano di 241 incendi nel Savonese, 137 a La Spezia, 470 a Genova. Contro l'offensiva del fuoco lavora soprattutto il Corpo forestale, strutturato in questo modo: un Coordinamento regionale a Genova (affiancato dal Centro operativo antincendi boschivi), quattro ispettorati provinciali e 30 stazioni periferiche.

Ma ci sono grosse carenze d'organico: gli uomini a disposizione sono 250, ne servirebbero almeno altrettanti. «*Le cose dovrebbero migliorare con l'applicazione di una legge dello scorso aprile, che prevede 500 nuove assunzioni, di cui 200 in Liguria*», dice l'ispettore Silvio Sommazzi, comandante regionale della Forestale.

In provincia di Imperia, il Corpo conta su 90 persone, comprese due ispettori: la metà del numero necessario. «*Dovremmo lavorare 60 ore settimanali* — dicono le guardie —, *spesso raggiungiamo invece questo limite in due giorni, saltando i turni di riposo*».

Un grosso aiuto è dato dai volontari del fuoco e le squadre di volontari che operano in quasi tutti i Comuni, spesso inquadrate nel servizio di protezione civile.

Ma le uniche armi efficaci sono la prevenzione e l'educazione al rispetto della natura anche nelle scuole. Altrimenti i boschi liguri, attaccati anche dai parassiti (come il Mazzococco, che ha già decimato le pinete del Ponente e avanza verso Est), rischiano lentamente di scomparire.

Claudio Bonsella

Gli incendi hanno preso di mira soprattutto il Ponente

Si organizza la protezione civile

Zoagli, un piano per fronteggiare calamità naturali

ZOAGLI — Il piccolo comune di Zoagli sta lavorando alacremente, grazie anche alla buona volontà di alcuni suoi funzionari e cittadini, per dar vita nel territorio comunale ad una rete di volontari di protezione civile.

A Zoagli qualche giorno fa c'è stata una riunione operativa, in Comune, alla quale ha partecipato il comandante dei vigili del fuoco di Genova, Ghiglini. L'incontro, spiega il geometra Pier Luigi Marchesi, tra gli animatori dell'iniziativa, «*è stato molto costruttivo perché ci ha chiarito le idee su molti punti della controversa legislazione nazionale sulla protezione civile. Abbiamo così, subito, cominciato a impostare il lavoro*».

E infatti, nei prossimi giorni, apparirà sui muri di Zoagli un manifesto con cui il Comune invita gli aspiranti volontari a presentarsi in municipio. «*Una volta raggiunto un certo numero di volontari, questi saranno inseriti negli elenchi della prefettura, quindi a tempi brevi dovrebbe iniziare il corso di formazione, tenuto dai vigili del fuoco. Dura un anno e mezzo, impegno una volta la settimana ed è molto interessante*».

Quello dei mezzi a disposizione è un altro aspetto del quale il neonato gruppo comunale dovrà farsi carico. Gruppi elettrogeni, equipaggiamenti personali, autoveicoli speciali, sono importanti ma, dice ancora Chiesi, per non essere inutili in caso di necessità, devono, oltre ad esserci (e quindi qualcuno deve acquistarli), trovarsi al posto giusto e con gente che li sappia utilizzare a pieno.

Il gruppo zoagliese, una volta costituito, farà comunque parte della forza di volontari di protezione civile del ministero.

m. r.

GENOVA

La situazione delle giunte

Servizio in altra pagina

Alle origini dell'uomo

Il Ponente è una delle zone più ricche di reperti preistorici - La capanna della Mortola è l'ultimo risultato di campagne che hanno riportato alla luce testimonianze preziose Dalla grotta del Balzi Rossi ai castellieri di Sanremo, un succedersi di importanti scoperte

VENTIMIGLIA — «*Non ci sono dubbi. L'intreccio ponente ligure sotto il profilo archeologico può essere considerato una delle zone più importanti dell'intero Paese, un'autentica pietra miliare nella storia dell'evoluzione dell'uomo*».

Massimo Re, direttore del Gruppo Ricerche di Sanremo e coordinatore di tutte le campagne di scavo effettuate negli ultimi anni dall'Istituto internazionale di studi liguri, è raggiante. «*I resti della capanna di cacciatori che abbiamo scoperto alla Mortola, confermano le affermazioni degli studiosi che nel secolo scorso Rivière, Issel, Rossi le tracce di uno dei nostri più antichi antenati. L'Homo erectus, di 250 mila anni fa, e quelle dell'uomo di Neanderthal, dell'uomo di Cro-Magnon, dell'uomo di Grimaldi*».

Nella grotta della Mortola si sarebbero altri insediamenti di notevole valore archeologico, alcuni del periodo mesolitico, altri di epoche più antiche.

Nell'ultimo secolo, il lavoro dei ricercatori, ha consegnato importantissimi risultati. Le più importanti, dopo quelle dei Balzi Rossi, sono state operate nella zona compresa fra Imperia e il confine con la Francia.

I castellieri di epoca protostorica, tra il 4 e il 3 secoli prima di Cristo: sul Monte Colma a Monte Bignone, sulle pendici del monte Sette Fontane, sulla vetta di Cima Tremontina. Sono abitati fortificati, con mura di cinta costruite con pietre a secco. Servivano per la difesa dei nuclei familiari e delle tribù di pastori che 2500 anni fa abitavano l'entroterra. Un insediamento simile è stato scoperto due anni fa sul Monte Caggio. Fu un ritrovamento straordinario: «*Dopo un primo scavo che ci fornì ossa e utensili metallici, fummo costretti a sospendere i lavori. Ora siamo quasi pronti a dare il via ad una nuova e speriamo definitiva campagna di scavi*».

Ricco di testimonianze della vita di 45 mila anni fa, il giacimento paleolitico di via San Francesco, in pieno centro cittadino. Dice ancora Ricci: «*Ve ne sono soltanto in tutta Europa. Dopo i primi scavi portarono alla luce importanti strumenti di lavoro dell'età della pietra*».

A Sanremo, secondo Ricci, vi è da scavare ancora per cinquant'anni. La Grotta dell'Arma, nel prezzi torre che delimita il confine fra Arma di Taggia e Sanremo, potrà riservare ancora moltissime sorprese. «*Anzi lo limitammo ad un saggio di scavi. Quattro metri cubi in tutto che ci consentirono di recuperare armi e strumenti in pietra del paleolitico medio. Ma non fu l'unico risultato. Poco alla volta recuperammo ossa di animali estinti come l'elefante antico, l'ippopotamo, la iena, il rinoceronte, il leopardo*».

A novembre pale e picconi riprenderanno a mordere a Monte Bignone, mentre la prossima estate i lavori si sposteranno a Carmo Langan, nella confluenza fra la Val Nervia e la Valle Argentina, dove sarebbero state individuate tracce di un bivacco di cacciatori di 3000 anni fa.

La mappa dell'archeologia del Ponente ligure conta ancora su un tassello importante: gli scavi di Riva Ligure iniziati da più di un anno per portare alla luce i resti di una città romana. Per il momento si scava attorno al battistero paleocristiano.

Molte le difficoltà. «*Economiche*» precisa Ricci, anche logistiche ed organizzative: mancano gli uomini disposti a sacrificarsi per poter seguire gli scavi. Molti, alle dipendenze di enti o aziende private, sono costretti a chiedere le ferie per poter completare l'opera di ricerca.

Gian Piero Moretti

Da oggi un convegno internazionale

E a Lerici si fa il punto sulle scoperte di Luni

LERICI — Da oggi a sabato 28 settembre a Lerici farà il punto su un secolo e mezzo di scavi a Luni, la città romana alla foce del Magra di cui gli archeologi hanno riportato alla luce imponenti resti. I lavori del convegno saranno ospitati dal Centro studi della Casa di Risparmio della Spezia a Marigola.

Lo scopo dell'incontro tra studiosi provenienti da tutta Europa è presentare, in un quadro sinottico, le conclusioni di approfondite ricerche. Il tema è «Studi lunensi e prospettive sull'occidente».

I lavori saranno aperti dall'avv. Franco Franchini, presidente del Centro studi lunensi e dalla prof. Anna Zevi Gallina, sovrintendente ai Beni archeologici della Liguria. Vi parteciperanno studiosi di diverse università italiane, francesi, spagnole e tedesche. In tre giorni saranno presentate trenta relazioni dalle quali uscirà il quadro di una Luni certamente inedita, attraverso il filtro delle più aggiornate interpretazioni sui risultati degli scavi che hanno già riservato tante emozioni e sorprese.

(Anso)

Rabbia alla Fit «Dal governo un'altra beffa»

SESTRI LEVANTE — Negative e preoccupate le reazioni alla notizia, diffusasi nel tardo pomeriggio di martedì, al termine dello sciopero generale comprensoriale, dell'annullamento dell'incontro per la Fit previsto per il 25 a Palazzo Chigi. Negativo, come spiega Gianfranco Lagostena, segretario comprensoriale della Cisl, perché una volta si è trattato di delusione.

«Motivare l'annullamento col fatto che il sottosegretario Amato è impegnato nell'esame della legge finanziaria può essere plausibile, ma noi sappiamo bene che è il governo che non ha risposte da dare ai cassintegrati Fit, non il sottosegretario che è oberato di lavoro».

Della stessa tenore un comunicato della Federazione Tigullio-Golfo Paradiso del pci. «Il telex del ministro fa capire che non è possibile incontro in altra data, dunque è chiaro che le ragioni della disdetta non sono tecniche, ma politiche. L'incontro non si terrà semplicemente perché il governo non ha niente da dire».

Dopo 40 mesi di promesse e di impegni, non mantenuti, c'è il rischio che si rinnovino la tensione dell'autunno scorso, che portò a blocchi stradali e ferroviari.

Chiavari, un invito a vincere l'emarginazione

La Caritas al sindaco «Vicini ai più deboli»

CHIAVARI — Qualche giorno fa è arrivata in Comune a Chiavari, indirizzata al sindaco De Petro, una lettera singolare, contenente una proposta ancor più singolare: «*ripartire dagli ultimi*». A scrivere così al primo cittadino di Chiavari è don Enrico Bacigalupo, presidente della Caritas diocesana. L'invito a «ripartire dagli ultimi», cioè dai poveri, dagli emarginati, dagli handicappati, dai carcerati, dai tossicodipendenti, anche dagli anziani che a Chiavari sono un terzo della popolazione, non è, secondo Bacigalupo, retorico.

E' una sfida, una scelta coraggiosa, che può qualificare la moralità della pubblica amministrazione. Ma bisogna che queste scelte siano concrete, incidano sul bilancio e in programmazione, altrimenti rimangono parole.

Ecco in sintesi alcuni problemi e situazioni che il presidente della Caritas ha voluto ricordare al sindaco De Petro (ma il discorso potrebbe essere uguale per ogni altro sindaco d'Italia), ricordandogli l'appello che i vescovi lanciarono nell'81 («*Bisogna ripartire dagli "ultimi" che sono il segno drammatico della crisi attuale*»).

Anziani: molti non conoscono nemmeno i servizi sociali e sanitari a cui hanno diritto. Perché non stampare un opuscolo per informarli? Orari e ubicazione degli uffici (piani alti, senza ascensori), non sempre sono adatti alla gente: operai pendolari, anziani, mamme con piccoli.

Handicappati: il sindaco può fare molto per favorire esecuzione, ad esempio ad una circolare del ministero della Pubblica Istruzione che, attraverso l'intesa tra provveditorati, Comuni e Usl, ne favorisce l'inserimento nella scuola.

Poveri: l'assistenzialismo no, occorre conoscere i bisogni della gente e le risorse disponibili, o possibili, per farvi fronte. Spesso un anziano o un povero non hanno bisogno solo dell'aiuto economico, ma anche di quello morale, per guardare con speranza al futuro. Tra i «nuovi ultimi», la gente di colore che da qualche tempo sta affollando anche le nostre strade. Scrive don Bacigalupo: «*Sono immigrati dal Terzo Mondo, profughi, lavoratori, studenti, la maggior parte di loro sono clandestini, completamente alla sbaraglio, senza assicurazioni sociali, tutela nel lavoro, senza assistenza sanitaria. E sono guardati con diffidenza. Occorre affrontare anche nel Suo Comune questo problema, almeno per garantire loro i diritti umani sanciti dalla Costituzione*». Una strada potrebbe essere, suggerisce don Bacigalupo, la collaborazione con altri sindaci per il governo nazionale.

E poi i problemi dei giovani, ma non solo dei giovani: tossicodipendenza.

«*Sono solo alcune riflessioni*», conclude il presidente della Caritas — «*ma ripartire dagli ultimi, da quelli che non contano, e tempi lunghi può essere corto itinerario, per recuperare tutti un genere diverso di vita*».

Marco Raffa

Aggressione a una ragazza dieci denunce a Chiavari

CHIAVARI — Dieci giovani, nove italiani e uno straniero, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Chiavari per un episodio di violenza sull'Aurelia tra Sestri e Lavagna, vittima una ragazza diciannovenne.

Forse ubriachi, i dieci (Dino Tuvo, 23 anni, Carlo Queirolo, 25, Roberto Queirolo, 30, Remo Motzo, 23, Enrico Queirolo, 23, Claudio Queirolo, 22 anni, Gianni Perrone, 22 anni, Otello Boncompagni, 40 anni, Arrigo Massolo, 20 anni, di Levanto), e il tedesco Peter Cordes, 40 anni, di Monaco di Baviera, avevano circondato la giovane tentando un approccio.

Decisa la reazione della ragazza che si allontanata di corsa. I teppisti l'avevano inseguita ma erano stati fortunatamente bloccati.

(m. r.)

Suicida il repubblicano Florindo Bassi

Assessore di Chiavari si getta da un viadotto

CHIAVARI — Florindo «*Lello*» Bassi, 45 anni, neo assessore chiavarese all'Urbanistica, per il pri, si è tolto la vita ieri poco prima di mezzogiorno gettandosi dal viadotto «Vercellera», nella zona di Voltri, sull'autostrada Genova-Savona.

Sulla sua 115 abbandonata sulla corsia d'emergenza, prima del tragico salto nel vuoto (il corpo dell'assessore è stato recuperato dai vigili del fuoco di Multedo cinquanta metri più in basso), pare sia stato rinvenuto un biglietto d'addio.

Bassi, che era titolare dell'«Economia» di Genova, lascia la moglie Milly e quattro figli. La notizia della sua morte, diffusasi a Chiavari nel primo pomeriggio, ha suscitato grande scalpore, anche negli ambienti politici. Ed infatti, anche se provenienti da schieramenti politici contrapposti, le reazioni d'incredulità e di dolore esternate dai capigruppo del pci Franco Clemente e del msi Gianni Puliga «*Avevamo visto per l'ultima volta Bassi sabato scorso, durante il consiglio dei capigruppo. Ci era parso un po' più giù del solito, ma avevamo pensato fosse stanchezza*».

Era ritornato in Consiglio dopo la morte, nel giugno scorso, del professor Vincenzo Bianchieri.

m. r.

Albenga, corsi «informatici» dell'Ascom

ALBENGA — L'Associazione commercianti (Ascom), d'intesa con la ditta Sicom, organizza per i propri associati un corso della durata di 42 ore, divise in otto settimane, per la computerizzazione delle gestioni commerciali.

Convocati i Consigli comunali per eleggere le amministrazioni

Giunte: è l'ultimo sprint

Rapallo: ancora polemiche nella dc - A Recco e Camogli si attendono le decisioni del psi

RAPALLO — Giorni decisivi, nella Riviera di Levante, per la formazione delle amministrazioni locali. A Recco e a Santa Margherita Ligure i Consigli comunali sono convocati per lunedì e martedì di domani. A Camogli la seduta si terrà lunedì sera e giunte potrebbero nascere nelle prossime ore, ma dappertutto esiste un largo margine di incertezza.

Rapallo — In carica (17 seggi sul 30 del Consiglio) è sempre battaglia. Pur appoggiato dal sindaco uscente Mauro Cordano per la successione alla poltrona di primo cittadino, Gian Nicola Amoretti potrebbe veder avanzare la propria candidatura. Per l'elezione, infatti, non sono sufficienti i quattro voti del suo gruppo e i sei di quello di Cordano. Occorre l'appoggio degli altri consiglieri, ma il «gruppo dei sette» (i morotei Benatti e Bellati; gli andreottiani Ruffini, Fazzini e Ricci e gli «amici» Orsini, Rosaglioio e Macchiavello) hanno opposto un duro «no».

Il fronte offerte «morbidissime» di Cordano-Amoretti, i «sette» rilanciano la candidatura di Roberto Bagnasco.

S. Margherita Ligure — La possibilità di un «compromesso storico» con la costituzione di una maggioranza dc-pci-psi (in tutto 22 seggi su 30) ha provocato varie reazioni e commenti. I tre partiti dovrebbero incontrarsi nuovamente questa sera (per gli incarichi, si parla del dc Bottino come sindaco e del comunista De Marchi quale suo vice, poi il psi (7 seggi), che ormai fanno fronte unico, hanno emesso un comunicato in cui affermano di «*dover constatare con profondo stupore che la dc ha improvvisamente rotto ogni trattativa*» di pentapartito.

Camogli — Giacinto Orecini, segretario dc, si dichiara ottimista per una soluzione pentapartito. Questa sera o domani il psi dovrebbe dare la risposta all'ipotesi di programma: i lavori pubblici passerebbero ai Monteoli Mortola ai liberali e psi andrebbero i servizi tecnologici, ferma restando la conferma del sindaco). Il psdi riceverebbe la delega al bilancio.

Recco — Secondo le ultime notizie circolate negli ambienti politici il pci avrebbe deciso di accettare la proposta dc per la riconferma pressoché totale della vecchia distribuzione degli incarichi: urbanistica e vicesindaco al pli, lavori pubblici ai psdi, un assessorato in più alla dc, invariate o quasi le deleghe ai pri.

a. pi.

Stava lavorando in una galleria della stazione: è grave

Camogli, operaio folgorato

Investito da una scarica di Volt - Un errore causa dell'incidente?

CAMOGLI — Un gravissimo incidente sul lavoro è avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, alla stazione ferroviaria di Camogli. Un operaio di 25 anni, Gian Luigi Picasso, residente a Recco in via Privata Palmo 77, è stato investito da una scarica di corrente mentre stava lavorando all'interno della galleria che collega Camogli a Santa Margherita Ligure.

Sono in corso accertamenti per stabilire la dinamica dell'infortunio; pare che errore dell'incidente sia stato equivoco tra gli operai che stavano lavorando alla linea area elettrica e il loro collega che era addetto a interrompere e riattivare la corrente per consentire il transito dei treni.

Spiega l'ing. Vincenzo Gallo, direttore compartimentale: «Gli operai stavano sostituendo parte del cavo di rame del binario dispari. Il terzo della stazione, quello in direzione Roma. Per compiere questa operazione, il filo veniva ancorato sui pari, del 2° e del 1° binario, dove la corrente veniva interrotta e poi riattivata ogni qualvolta transitava un treno. Per un'incomprensione, quando l'operaio ha toccato la linea, la corrente era già in tensione».

Pier Luigi Picasso si è arrampicato sulla torretta del carrello sul quale stava lavorando. E' stato subito soccorso dai colleghi, che erano a terra a piedi della scala. E' arrivata un'ambulanza della Croce Verde di Recco; da bordo, via radio, il ferito è stato avvertito l'ospedale recchese. Quando il ferito è arrivato, i medici erano già pronti per sottoporlo alla prima terapia.

Picasso è stato fatto proseguire per il centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, dove è stato ricoverato in prognosi riservata per ustioni di 2° e 3° grado alle braccia e all'addome.

m. pi.

Per i corsi professionali libertà vigilata a un funzionario

GENOVA — La procura della Repubblica ha concesso la libertà provvisoria a Giuseppe Notarnicola, 35 anni, funzionario regionale, nell'ambito dell'inchiesta sui corsi di formazione professionale organizzati dalla Regione tra il 1981 e il 1983.

Notarnicola, che ha l'obbligo di presentarsi ogni giorno presso il commissariato della zona in cui risiede, è accusato di peculato e corruzione. Il sostituto procuratore della Repubblica Morisani ha ascoltato a lungo Enrico Calfano.

ECONOMICI

VENDO Fiesta 30 diesel km 70 mila Perfetta privato propietario Telefonare ore pasti 010 44 840

Dopo la sconfitta di Rimini la Sanremese corre ai ripari

Fontana punta su Fantinato

Oddone Arecco dovrebbero andare in panchina - L'allenatore: «Contro la Rondinella dovremo attaccare» - Per almeno tre domeniche si giocherà a Taggia - La squadra in visita casinò

SANREMO — E' già tempo di esami per la Sanremese. «Bocciata» (non senza attenuanti) domenica a Rimini, la squadra biancazzurra deve rimediare domenica pomeriggio nell'esordio casalingo contro la Rondinella Firenze.

Un'occasione di riscattare per intero i primi punti della stagione ed una boccata di ottimismo

Dice Elvio Fontana, mister matuziano, che ha «spiato» sabato scorso i toscani battuti di casa dal Modena: «*Possiamo senz'altro battere la Rondinella, è una squadra sicuramente alla nostra portata. Ma dovremo giocare una partita diversa da quella di Rimini. Tatticamente sarà tutto diverso. Dovremo attaccare, ma con raziocinio, perché una delle armi migliori della Rondinella è sicuramente il contropiede*».

Fontana sta già studiando le contromisure. Certamente rientrerà Fantinato, bomber di Coppa Italia con quattro reti, che ha scontato il turno di squalifica. Un rientro importante per un match in cui sarà la Sanremese a dover premere sull'acceleratore

Il commissario Dias, il presidente Sciolli e i giocatori della Sanremese sulla scalinata del casinò

Chi resterà fuori? «E' presto per dirlo», aggiunge Fontana. Il maggior candidato a sedere in panchina sembra Oddone, ma anche Arecco (leggermente acciaccato) e Biancalotti, per motivi tattici, potrebbero essere esclusi, almeno all'inizio.

Fontana porterà in squadra alto stadio «Sciesa» di Arma di Taggia (dove è stata sistemata una tribunetta supplementare) domani pomeriggio per una seduta di allenamento. Vuol far prendere confidenza ai suoi con il terreno che li ospiterà per almeno tre domeniche visto che è tramontata la possibilità di rientrare al «Comunale» per il match contro il Piacenza del 27 ottobre prossimo.

Il ritorno a casa dovrebbe avvenire il 10 novembre contro i bergamaschi di Vireo. Dalla prossima settimana, però, dovrebbero essere disponibili per gli allenamenti almeno i campetti vicino allo stadio. Un problema risolto. Almeno quello. Anche per gli allenamenti finora la Sanremese ha peregrinato in lungo e in largo per la provincia

Ieri mattina, intanto, è continuata l'opera delle pubbliche-relazioni biancazzurre. Tutta la Sanremese, con il presidente Sciolli in testa, si è recata in visita al commissario del casinò prefetto Giorgio Dias. Un doveroso omaggio allo sponsor principale alla squadra. La Sanremese è presentata con le tute nuove fiammanti e, proprio sulla scalinata della casa da gioco, è stata fotografata per l'immagine ufficiale '85-86 della società

«*Per noi la sponsorizzazione del casino è determinante. Spero che in futuro il legame Sanremese e casinò sia ancora più profondo*», ha dichiarato il presidente Sciolli.

Ieri mattina, intanto, Roberto Mucci, il giovane difensore che si era fratturato il perone in un incidente stradale, ha raggiunto Lione in Francia dove sarà sottoposto a una serie di visite specializzate

Bruno Monticone

DUE INCONTRI SULLA TUTELA SANITARIA DEGLI ATLETI

Genova, medici a convegno per «Il rischio nello sport»

Venerdì al Grand Hotel Colombia - Traumatologi da tutto il mondo per il meeting di patologia dell'apparato locomotore - Presiede i lavori il professor Filippo Rettagliata

GENOVA — Sabato prossimo, presso il Padiglione B della Fiera del Mare, si svolge la sesta edizione del Meeting internazionale di patologia dell'apparato locomotore, sul tema «*Il rischio nello sport*».

La riunione è presieduta dal professor Filippo Rettagliata (primario ortopedico-traumatologo dell'ospedale San Carlo di Genova Voltri) e vi prendono parte circa 300 traumatologi provenienti da 10 nazioni europee e nordafricane. L'organizzazione è curata dal Cotec (Collegio europeo di traumatologia sportiva) in collaborazione con la delegazione ligure del Coni e l'VIII Usl Genova Ponente e viene patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Genova, Sitrax (Società italiana di traumatologia dello sport).

Il programma — Venerdì (ore 21,30) il consiglio direttivo della Sitrax si riunisce presso il Grand Hotel Colombia. Il meeting vero e proprio però si tiene sabato alla Fiera del Mare e il tema «*Il rischio nello sport*» viene sviluppato in due tavole rotonde. La prima conferenza (ore 9,30) tratta «*Idoneità sportiva ed apparato locomotore*» e vede i professori genovesi Agrifoglio e Franchini nelle vesti di moderatori.

Vengono messi a fuoco i problemi ortopedici, traumatologici, medico-legali e sono previsti gli interventi dei professori Boni di Pavia (presidente della Società italiana di ortopedia e traumatologia), Norbiato di Rovigo (sull'argomento dell'idoneità sportiva nell'età evolutiva) Picchio di Pesaro (spalla), Bocchi (tendini), Melanotte e Volpe di Padova (anca), Perugia di Roma (ginocchio), Lanzetta di Milano (caviglia e piede) oltre a quelli dei luminari stranieri Mosi di Royan (idoneità sportiva e problemi psicologici), Widhalm e Bartalski di Vienna (gomito), Manat di Tolosa (colonna lombosacrale), Sturbois di Louvain la Neuve (muscoli). La seconda riunione (ore 15, moderatori i professori Rettagliata e Perugia) punta l'indice sulla «*Cuisalite sportiva*» mettendo a confronto quattro traumatologi italiani (Boni, Prignani di Este, Pizzetti di Torino, Tagliabue di Bergamo) con altrettanti professori stranieri (Dejour di Lione, Dziak di Varsavia Helbing di Ulm, Shalilev di Sofia) su problemi inerenti casi clinici presentati dai moderatori e sconosciuti agli stessi relatori. Infine domenica (ore 10) è in programma presso il Grand Hotel Colombia la riunione del Cota.

Cos'è il Cota — Il Cota è stato fondato nell'82 su iniziativa dei professori Rettagliata, Picchio, Lanzetta, Prignani e si propone di raccogliere esperienze, interessi, scambi di cultura dei medici sportivi europei. In breve tempo quest'organismo ha accolto le adesioni di traumatologi (tutti sportivi praticanti) provenienti da Austria, Francia, Belgio, Germania Ovest, Polonia, Bulgaria e recentemente ha avuto richieste di iscrizione anche da Stati Uniti, Ungheria, Unione Sovietica, Spagna e Turchia. Dopo il meeting genovese il Cota parteciperà in autunno ad un convegno internazionale in Algeria

n. c.

Sanremo, si parla dei «nuovi limiti» per nuoto e tuffi

SANREMO — Ci saranno anche Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto, protagonisti di un'epoca forse irripetibile per lo sport dei tuffi italiani alla terza edizione sanremese del convegno «Salute e medicina nello sport» che si apre domani al teatro del casinò e che durerà fino a domenica

Il tema base dell'edizione '85 del meeting è tutto centrato sul nuoto, sulla pallanuoto, sui tuffi: come abbassare il livello dei record in queste discipline? Un interrogativo attuale dopo i non esaltanti campionati europei dei nuotatori italiani

Nutriremi i personaggi dello sport che interverranno alle tre giornate sanremesi oltre a Dibiasi e Cagnotto (che domani mattina relazioneranno sui tuffi) saranno tra gli altri, Costantino e Federico Deimenichi, rispettivamente commissario tecnico e allenatore capo delle squadre nazionali di nuoto e di pallanuoto, Margareth Erickson allenatrice della nazionale di nuoto sincronizzato, Gianni Orosz allenatore federale ed ex nuotatore.

Qual è la soglia dei futuri record? Molto. Il opinione diffusa, dipenderà dalla collaborazione sempre più stretta tra medico sportivo e allenatore. Spiega il prof. Giorgio Odaglia, direttore della cattedra di medicina dello sport all'università di Genova: «*L'allenamento di ogni prestazione sportiva si basa oggi soprattutto sulla conoscenza degli aspetti fisiologici relativi all'allenamento, pertanto assume sempre maggior importanza il ruolo del medico sportivo che deve essere strettamente collegato a quello dell'allenatore*».

Prosegue Odaglia: «*Sostanzialmente si tratta di individuare il punto ottimale nel quale l'atleta riesce a fornire la miglior prestazione senza entrare in debito d'ossigeno ma, nello stesso tempo, non andare troppo piano, altrimenti non si raggiungerebbe lo scopo principale dell'allenamento e successivamente il risultato in gara*»

I lavori del convegno s'inizieranno domani mattina alle 9. La prima relazione sarà tenuta dal prof. Ettore Mattucci, docente della scuola centrale dello Sport del Coni a Roma. Per tutto la giornata di domani i lavori saranno articolati in tre sale di riunioni diverse, uno per il nuoto, uno per la pallanuoto ed uno per i tuffi. I lavori si chiuderanno domenica con una tavola rotonda (ore 9) sul tema «Aspetti fisiologici e biomeccanici dell'allenamento del nuoto».

b. m.

Coppa Italia: i nerazzurri vincono al «Broccardi»

L'Imperia è più furba e batte la Samm: 3-2

SANTA MARGHERITA LIGURE — L'Imperia, sul terreno del «Broccardi», ha vinto (3-2) il secondo incontro di Coppa Italia: i nerazzurri dovranno vedersela con il Cuneo, vittorioso anch'esso sugli arancioni di Santa Margherita. In una partita tipica di questo periodo di stagione, con qualche sprazzo di buon gioco e troppi grossolani errori, ha prevalso la squadra più furba (ed anche un pochino fortunata) nell'approfittare degli errori e delle ingenuità degli avversari.

L'Imperia ha dato l'impressione di essere molto lontana dalla condizione ottimale

La prima mezz'ora è stata tutta di marca sammargheritese: gioco arioso con Gatti e concrete iniziative di Tellini e Copello, finalizzate con tiri pericolosi di Ruberteilli e Righetti. Al 18' Sanna passa l'ultimo Rebughini dalla sinistra mette un invitante pallone in mezzo all'area dell'Imperia: Righetti brucia una difesa di marmo e mette in rete. Esce allo scoperto l'Imperia: dal 30', in rapida successione, vanno vicini al gol Marafioti, Benzi e l'estrema mancina nerazzurra. Poi Calzia coglie una traversa ed infine, quasi allo scadere Marafioti manca tragicamente la pressione della squadra ripendendo una corta respinta di Affanni.

Al 57' della ripresa Vivaldi-Raili-Ruberteilli stacco imperioso dell'attaccante arancione e rete, mentre tutti i nerazzurri stanno a guardare. Ma a questo punto il Sammargheritese comincia a perdere smalto soprattutto la difesa dimostra qualche incertezza. Al 70' Zardi viene atterrato da Gasparotti: ineccepibile rigore che l'attaccante imperiese realizza con un preciso tiro. Al 79' ancora Zardi batte di punizione da circa 30 metri da una posizione piuttosto angolata dalla destra. Il forte tiro trova il varco in una difesa affollatissima, la palla picchia sul palo più lontano ed entra in rete

L'Imperia ha giocato l'ultimo quarto d'ora ridotta in dieci in seguito all'espulsione di Benzi per doppia ammonizione

Stefano Donati

Sammargheritese: Tirabocchi, Pirasso, Boero (46' Gasparotti), Vivaldi, Affanni, Tellini, Canazza; Raili, Copello, Righetti, Ruberteilli, Rebughini

Imperia: Zenari (56' Olivieri-Carbone); Benvenuti, Calzia; Mura, Lesca, Benzi; Meneghetti, Redi, Arrigo (61' Zardi), Bolgiani, Marafioti

Arbitro: Sbrilli

Reti: 20' Righetti, Marafioti, 57' Ruberteilli, 70' (rigore) e 79' Zardi

Tennistavolo tre titoli ai genovesi

GENOVA — I pongisti genovesi hanno vinto tre titoli tricolori ai campionati nazionali Libertas che si sono svolti nei giorni scorsi a Bologna.

Mauro Sanguinetti ha prevalso nel singolare assoluto davanti al veronese Grigoletti e all'altro genovese Alessandro Quaglia: lo stesso Quaglia poi s'è imposto sia in categoria allievi (secondo rango al genovese Alessandro Pala) che in quella juniores (secondo e terzo i genovesi Adriano Pala e Marco Picci).

Cronometristi un corso a Genova

GENOVA — La sezione genovese della Federazione italiana cronometristi indice un corso per allievi ufficiali di gara (verrà al massimo) riservato a persone di età compresa tra i 16 e i anni) (richiesti anche licenza di scuola media e naturalmente sana costituzione).

Salta l'incontro con l'Entella per l'inaugurazione del Comunale ristrutturato

Rinviata l'amichevole con la Samp

La nazionale libica ospite a Marassi - Oggi a Chiavari, alle 17, biancocelesti contro il Rapallo

CHIAVARI — Oggi pomeriggio l'Entella avrebbe dovuto inaugurare il ristrutturato campo Comunale affrontando la Sampdoria in un'amichevole di lusso, ma il programma, stabilito in un primo tempo, è saltato. I blucerchiati di Eugenio Bersellini infatti disputano (Marassi, ore 15) una partita contro la nazionale della Libia (match con l'Entella al Comunale rinviato a giovedì 10 ottobre) e la truppa di Giampiero Ventura rimedia al forfait di Bordon e soci accettando una galoppata con il Rapallo (ore 17)

Inaugurazione rimandata — I lavori di rinnovamento del campo Comunale stanno per essere completati: naturalmente il sistema di drenaggio e il terreno di gioco sono già a posto, ma bisogna ancora ultimare l'impianto di illuminazione (successivamente dovrebbe essere installata una copertura per le gradinate). A quando l'inaugurazione? Risponde il vicepresidente chiavarese Attilio Arbasetti: «*Tutto slitta di qualche giorno e il Comunale rinasce a nuovo verrà battezzato domenica prossima nel match di campionato con il Lodigiani Roma: è l'esordio casalingo dell'Entella in C2 dopo tredici anni di dilettantismo, è tutto quindi un'altra storia e speriamo che il pubblico di Chiavari si stringa intorno alla squadra e faccia festa insieme a noi*».

Tre infortuni — Sino a qualche tempo fa l'infermeria biancoceleste era stracolma ma fortunatamente quasi tutti i giocatori hanno ripreso l'attività. Attualmente gli unici indisponibili sono Bertolucci (infiammazione a una caviglia), Ciandolfo (pubalgia) e Costantino (dito fratturato) oggi nella gara con il Rapallo mister Ventura utilizzerà tutti gli altri elementi della rosa variando la formazione anti-Lodigiani Roma.

Nel primo tempo dovrebbero scendere in campo Cardinale, Guerra, Di Fraia, Ir. Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino (lo stesso schieramento di Massa) e nella ripresa troveranno posto Castagnola, Cozzi, Talarico, Capurro.

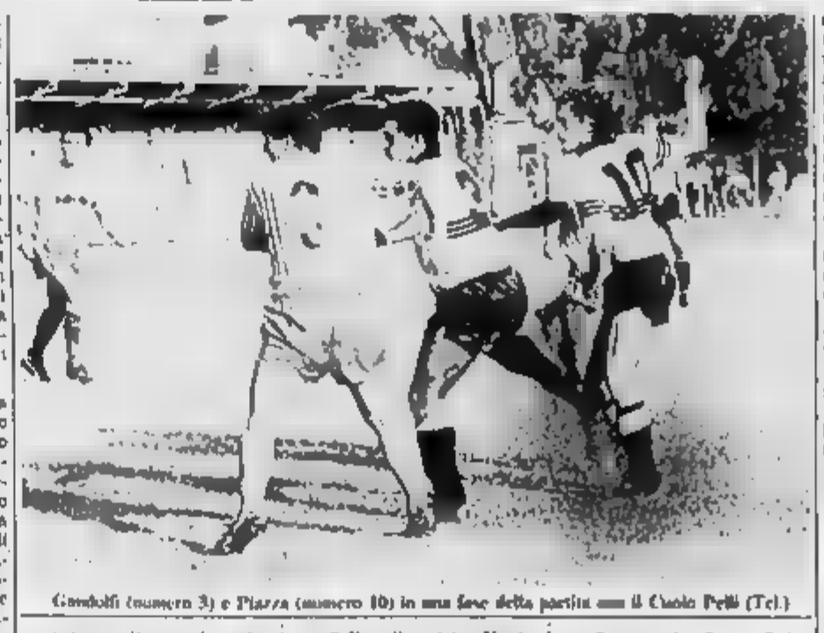
Trasferta insidiosa — Dopo lo scivolone interno con il Ciodopelli (0-1) il Rapallo si appresta al difficile debutto sul terreno del Pierasanta. I toscani di Giovannino Casaretto sono avversari diretti dei bianconeri nella lotta per la salvezza e un punto sarebbe tanta roba

Dice mister Claudio Bonaldi: «*Nel secondo tempo con il Ciodopelli abbiamo disputato il minimo calcistico e questo ruolo destinati a migliorare ho parlato a lungo con i ragazzi, ho spiegato loro che nello schieramento e sono ognuno deve tenere rigorosamente la posizione e spero che tutti abbiano capito la lezione in vista di Pietrasanta*».

Oggi tra i bianconeri è assente il solito Oliveri (distorsione alla caviglia) e l'undici di partenza dovrebbe comprendere Marocchi, Pierluigi, Gandolfi, Pannozzo, Galetto, Trentarossi, Borasi, Minivaggi, Limetti, Piazza, Palmiere.

Le speranze di Verrone — Il presidente Enzo Verrone è il creatore del Rapallo dei giovani e mette in evidenza le difficoltà cui andrà incontro la squadra bianconera nel torneo Interregionale. Dice il massimo dirigente rivierasco: «*Con il Ciodopelli abbiamo pagato l'impatto con la categoria ma con il tempo le cose dovrebbero migliorare: bisogna però che tutti si rendano conto dell'effettiva potenzialità della nostra linea verde e non pretendano la luna. Il nostro forneo parte in salita con impegni durissimi nelle prime quattro giornate (Ciodopelli, Pietrasanta, Migliarina, Cecina) e potremo tirare un respiro di sollievo soltanto dopo questo tour de force*».

Aldo Costa



Ciandolfo (numero 3) e Piazza (numero 10) in una fase della partita al Chiavi Pelli (Tel.)

Seconda sfida tricolore con Gallo

La Vite: «Ma stavolta sarà un altro match»

CHIAVARI — Domani sera sul ring di Lucca il ventisettenne pugile chiavarese Giuseppe La Vite tenterà di strappare al trentenne piemontese Marco Gallo il titolo italiano della categoria superpiuma. I due pugili si incontrarono nel settembre '82 a Matsala (successo di La Vite ai punti dopo otto riprese) e nell'aprile scorso a Chiavari

Quest'ultimo match era valido per la corona italiana. Gallo vinse al quinto round (1'39") con un tremendo k. o. che indusse il medico federale a Storia a precipitarsi sul quadrato prima che l'arbitro completasse il conteggio

Ricorda Rocco Agostino, manager di La Vite: «*L'intervento di Storia non può essere in discussione ma in contro le norme del regolamento: noi dobbiamo tutelare in ogni maniera gli interessi di La Vite e per questo abbiamo inoltrato ricorso ottenuto giustamente ripetizione match*».

Ora, La Vite riuscirà a ottenere il netto verdetto di Chiavari? Sentiamo il suo maestro Tito «Palazzina» Oppelio: «*Quello di domani sera sarà senz'altro un combattimento duro ed aperto ad ogni risultato. Gallo è un picchiatore puro, Giuseppe è superiore in allungo e velocità e dovrebbe esserpi congeniale la tattica dell'anticipo: quella temporeggiare e a pecorare di prepotenza*».

Per La Vite si tratta della seconda chance tricolore dopo quella luglio '83 con Salvatore Mellusso (sconfitta per squalifica a Siracusa, in ballo il titolo dei pulmini e Giuseppe non deve più sbagliare. Dice il interessato: «*Subito dopo lo smacco con Gallo ho sposato Silvia ritrovando tranquillità e voglia di combattere*»

a. c.

Oggi al «Sivori» (ore 16) Burgnich prova la squadra anti-Palermo

A Sestri il Genoa vuole ritrovarsi

Test di Stagnaro per le punte - Quasi certo l'ingaggio dell'attaccante Tosi

SESTRI LEVANTE — Quando il Genoa si sposta in riviera può vedersi di tutta la passione sportiva che la circonda ed anche oggi al campo «Sivori» (ore 16) dovrebbe esserci il pubblico delle grandi occasioni nulla il prezzo del biglietto per l'ingresso in tribuna 5 mila per la gradinata), per la consueta partitella del giovedì i rossoblù genovesi hanno scelto come sparring partner il Sestri Levante

Sarà questa galoppata mister Tarcisio Burgnich spera trarre utili indicazioni in vista della gara casalinga di domenica prossima con il Palermo

Dice a tal proposito l'allenatore genoano: «*Bisogna architettare più presto la sconfitta patita a Cagliari, in serie B e battere non perdere contatto con le prime della classifica e per questo bisogna battere a tutti i costi Palermo e Marassi domenica scorso contro la squadra di Ulivieri abbiamo pattato via punto prezioso ed occorre recuperarlo il più presto possibile per non restare troppo indietro in classifica*».

Per quel che riguarda direttamente la squadra bisogna segnalare che Marini e Auteri hanno ripreso la preparazione (tuttavia il primo sarà disponibile tra quindicina di giorni, il secondo invece sarà pronto soltanto a novembre) mentre il centravanti Marulla ha assorbito bene il colpo rimediato al ginocchio durante la sfida i sardi e dovrebbe essere a posto per la sfida Il tecnico Angelillo per la gara con il Palermo comunque Burgnich potrebbe attuare qualche variazione allo schieramento base (cambiamento in difesa?) e potrebbe già essere indicativa l'amichevole dei «Sivori».

E il Sestri Levante? Pensa finanziariamente a muoversi sul mercato e proprio oggi il presidente Vittorio Lavaggi avrà un colloquio con l'attaccante Tosi (classe '60), che potrebbe essere acquistato dai rossoblù nei prossimi giorni.

Spiega Lavaggi: «*Tosi ci è stato segnalato dal nostro allenatore Casarotto e vedremo se sarà possibile concludere l'affare i tempi brevi. L'handicap maggiore del Sestri Levante è rappresentato dalla sterilità offensiva e con l'arrivo di Tosi parecchi problemi potrebbero essere risolti. Per il resto la situazione è più che buona visto che i giovani lavorano grande entusiasmo*».

Inizialmente contro il Cogoleto verranno impiegati gli stessi giocatori scesi in campo domenica scorsa nel match di Coppa Italia la Sestrese, tua mister Mirco Biagiaro proverà poi soluzioni offensive

a. c.

Per sostenere la squadra sta nascendo una società per azioni

Giovanni Mammola è diventato il nuovo presidente dell'Albenga

ALBENGA — In base all'incarico ottenuto a conclusione dell'assemblea straordinaria dei giorni scorsi, il gruppo di dirigenti dell'Albenga che aveva saputo fronteggiare la grave situazione determinatasi con la improvvisa scomparsa del compianto presidente Antonio Bruzzone, ha provveduto all'assegnazione delle cariche sociali. Il consiglio direttivo potrà essere variato e integrato dopo la costituzione della nuova Albenga spa.

Presidente è Giovanni Mammola coadiuvato da tre vicepresidenti: Fortunato Nucera, Salvatore Accurso, Antonio Colletti; direttore sportivo Beppe Invernizzi; segretario Cleto Morbelli; cassiere Gianni Stratzi; addetto al settore giovanile Lorenzo Reggio

Intensa l'attività della commissione incaricata di costituire la società per azioni. Presieduta dal sindaco Angelo Vivaldi che cura direttamente i rapporti coi maggiori sottoscrittori, è formata da Giovanni Mammola, Paolino Salmazzari, Piero Vio, Olgi Bergallo, Berardo Zanelli. Sta contattando tutte le categorie economiche albenganesi: mercoledì è stato il turno di commercianti, gestori di campeggi, cooperativa L'Ortofrutticola, artigiani, depositari di prodotti petroliferi.

Si punta ad un pacchetto che possa garantire l'attività per almeno un triennio

Si pensa inoltre al prossimo difficile impegno casalingo col Casale, che giunge in una fase molto delicata per l'incompletezza dei quadri «*In ogni caso è già importante* — afferma il Invernizzi — aver ritrovato a Cuneo, malgrado sconfitto, quella squadra che si temeva in disarmo dopo cinquina subita in coppa Italia».

g. m.

Alla Ronchese il trofeo «Scrivia»

SCRIVIA — I padroni di casa della Ronchese hanno vinto la seconda edizione del «Torneo Alta Valle Scrivia-Trofeo Rossobluprecedendo nell'ordine la Busalle, la Casellese e la Barbaiolese.

Negli incontri dell'ultima giornata la Ronchese ha battuto per 3-1 la Barbaiolese, mentre la Busallese ha superato per 1-0 la Casellese.

Corsi di nuoto alla Libertas di Pegli

GENOVA — La Libertas Pegli indice corsi di avviamento al nuoto che inizio lunedì prossimo grazie la piscina di Multedo.

Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi all'ufficio di segreteria della piscina stessa (via Raggio 13) nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato (dalle ore 1 alle ..) oppure telefonare al numero 610/688391 (dopo le ore 18).

(a. c.)

PALLANUOTO - A Porto Santo Stefano finali juniores

Savona e Nervi: baby tricolori?

Mistrangelo: «Poca esperienza» - Uras: «Saremo protagonisti»

GENOVA — Da domani a domenica a Porto Santo Stefano si disputano le finali del campionato tricolore juniores: saranno sul palcoscenico più alte speranze della pallanuoto italiana e la coppia ligure formata Savona e Nervi dovrà vedersela con Canottieri Napoli, Ortigia, Lazio, Civitavecchia.

Il Savona è allenato da Claudio Mistrangelo e schiera Marco Bertolotti, Roberto Marotto, Francesco Falco, Stefano e Raffaele Noia, Roberto Calligari, Matteo Molinas, Massimo Gagliardo, Fabrizio Damiano, Daniele Paladino, Paolo Petronelli, Marco Baccan, Dagnino.

Afferma Mistrangelo: «*Siamo una squadra molto giovane, pochi dei nostri giocatori hanno già fatto esperienza in serie A e per questo non partiamo favoriti: diciamo che andiamo a Porto Santo Stefano per fare i sesti con onore*».

Per quel che riguarda invece il Nervi coach Gianni Uras ha a disposizione Davide Betti, Federico Gallizia, Gianluca Di Napoli, Ravina, Federico Benedetti Claudio Uras, Alessandro Cristilli, Stefano Bassoli, Roberto Tibj, Rosario D'Arrigo, Igor Costa, Silvio Chirico, Maurizio Calandri.

Scrive Uras: «*La settimana scorsa abbiamo fatto esperienza nella fase finale Coppa Italia e siamo pronti ad ottenere risultato di prestigio*».

Si gioca la formula all'italiana e il calendario è il seguente. Venerdì 27: Ortigia-Civitavecchia (ore 9) Savona-Canottieri (10,15), Nervi-Lazio (11,30), Savona-Ortigia (15,45), Nervi-Canottieri (17), Civitavecchia-Lazio (18,15) Sabato 28: Canottieri-Lazio (9), Savona-Civitavecchia (10,15), Nervi-Ortigia (11,30), Canottieri-Ortigia (15,45), Savona-Lazio (17), Nervi-Civitavecchia (18,15) Domenica 29: Canottieri-Civitavecchia (9) Ortigia-Lazio (10,15), Savona-Nervi (11,30)

a. c.

Terzo posto agli assoluti nel «due con»

I canottieri dell'Argus dietro gli Abbagnale

SANTA MARGHERITA — L'equipaggio sammargheritese della Canottieri Argus (Gianni Baccagnella, Luigio Terrile e timoniere Vincenzo Merello) ha ottenuto il terzo posto nel campionato italiano di canottaggio che si è svolto nei giorni scorsi a Piediluco

Nella specialità del due con (categoria seniores) il successo è andato ai campionissimi napoletani Abbagnale (Giuseppe e Carmine, timoniere Capua) davanti al Cerea Torino e proprio per questo il terzo posto della Canottieri Argus ha grande valore

(a. c.)

A Genova podisti in staffetta

GENOVA — Domenica prossima a Genova si svolgerà la edizione del Giro dell'Appennino: si tratta di una corsa riservata a staffette (cinque frazionisti) che si sviluppa su un percorso complessivi 60,8 km.

Il ritrovo è fissato le piscine comunale Eridania di Cornigliano.

(a. c.)

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (Corso Buenos Aires, tel. 543.341) Il paese mondo di mia moglie. Vari: 16, L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 846.816) La gabbia. Dr.: 15. 18,40, 20,30, 22,30. L. 6000.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.820) Il profumo del peccato.
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 539.418) Mamma Elle.
DORIA (via Colombo 11, tel. 565.988) Happening, weekend matrimoni. Vari 18.
GRATTACIELO (p. Dante) [illegible] pellicola n. 2.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 283.280) Il maestro pellola. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] (via XX Settembre) L'uccello dal [illegible] gallo.
ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 588.299) Carosi Susan disperatamente.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Portiel con John Travolta.
ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 564.640) Ted.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.512) Dietro la maschera.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 705.746) Delitto grazie al suo interesse. Vari 16.
SUPERBERRYMOVIES (via Cesare Battisti 3r, tel. 803.134) French gentle. Vari 18.

Clint Eastwood è «Il cavaliere pallido» in programmazione al cinema Ideal di Genova

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.380) Giocattolo vivono per sempre.
CRISTALLO (largo Zecca) Francois anadolu di sapore le salare
MASON (corso Armellini 4, tel. 841.603) Le mele purpuree del Canada
SUPERBA Calda donna in amore

SECONDE [illegible]

CLUB INSTABILE: Highlander
SAMPIERDARENA
A.R.C.I. Ladro inaffidabili - Le gatte in calore
ASTORIA Inferno in diretta
ELDORADO Giochi carnali in Grecia
SPLENDOR: Magic particolari
HOLIDAY (A. Gemmo Bello in auto - Il permanente di una moglie
SESTRI PONENTE
VERDI: Vivanet
NERVI
RAMEGO (via La Civetta 9) Mary Poppins
CAMPOMORONE
AMBRA: Ufficiale gentiluomo
BRENZANO
ITALIA: Pizza sbalestrica
PEGLI
EDEN: Per vincere domani
CHIAVARI
ASTOR: Porky's n. 2 la rimonta
CANTERO: Una patrona per due.
MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.
NUOVO: Marisa Laurito love
RAPALLO
CINEMONE (via Matteotti 42 tel. 50.751) Il giustiziere della strada
ITALIA: Lui è peggio di me
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Remo

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La due vite di Mattia Pascal.
DIANA: Lo spettro sugli sci-poo.
ELDORADO: Nudo e selvaggio
JOLLY: Attenti al vizietto
ARI: Tre vi è sapore degli ebrei
ALASSIO
COLOMBO: Ghostbusters
RITZ: Banda di polizia a 2.
ALBENGA
ASTOR: Witness il testimone
AMBRA: Amici miei.
CRISTALLO: Contrat Susan disperatamente
[illegible] MONTENOTTE
ABBA: Un amore di Swann
FINALE LIGURE
ONDINA: Importante sei amori
LOANO
LOANESE: Istinti morbosi di una coppia.
PERLA: Il codice del silenzio
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli occhi stellari.

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: La signora in rosso.
DANTE: Porky's n. 2, la rimonta
BOLCARACCIA
CRISTALLO: Ripoti
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Non è bello rapire.
[illegible]

IMPERIA

CENTRALE: La signora in rosso.
DANTE: Porky's n. 2, la rimonta
BOLCARACCIA
CRISTALLO: Ripoti
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Non è bello rapire.
[illegible]
CASTELLO (via Matteotti 26, tel. 21.971) Scuola di polizia n. 2
CENTRALE (via Matteotti) 007, Bambole erotiche
ORFEO (via Matteotti 139, tel. 82.333) Love a Los Angeles
RITZ (via Matteotti) Mamma Ebe
SANREMESE: Non è bello rapire.

Il tradizionale «patron» favorito per Il Sanremo '86 in diretta

Un Festival che si chiama Ravera

Niente play-back ma una base musicale. In forse l'uso dell'orchestra di Sanremo. Manifestazioni per dieci giorni. Diminuiscono i finanziamenti del Comune

Gianni Ravera, tradizionale organizzatore della rassegna sanremese: sarà anche il Festival 1986?

SANREMO — Il Festival di Sanremo ritorna all'antico. Bandito il play back. Chi ha voce, canta: gli altri potranno restarsene a casa. «Da anni — afferma l'assessore al turismo Guido Goya — *tutte le manifestazioni canore si svolgono con l'ausilio del play back. E' comodo, ma non evidenzia le reali capacità di ogni singolo cantante; Del resto in [illegible] incisione si fanno miracoli. Il Festival di Sanremo è la manifestazione canora principe in Europa, forse nel mondo. E' una ribalta che non teme confronti e che, in ogni caso, offre ai concorrenti un successo garantito*».

La diretta è prevista nella convenzione stipulata fra Comune e Rai. «*Non solo* — aggiunge Goya — *la chiedono anche i patron che si sono offerti [illegible] organizzare il festival 1986*.

Com'è noto, le richieste avanzate sono sei. Gianni Ravera, Claudio Villa, Gianni Nasi, Gianfranco Spotia nonché la International Arena legata a Mike Bongiorno e Canale 5, e la Rosa del Tirreno, una società toscana nota in Italia per l'organizzazione del premio «Rino Gaetano».

Le proposte saranno esaminate dal Comitato Manifestazioni e dalla giunta comunale. Poi verranno sottoposte al parere dei dirigenti Rai.

Dice ancora Goya: «*Il festival dovrà protrarsi almeno per dieci giorni. Alle tre serate gli organizzatori dovranno aggiungere un gala al casinò in favore dell'Unicef, della Fao o di qualche altro organismo di solidarietà internazionale, un congresso scientifico o culturale e magari un grosso concerto*».

L'unico dubbio che ancora permane è quello relativo all'utilizzo dell'orchestra sinfonica di Sanremo. «*Sarebbe un grosso colpo riuscire a ripetere i festival di venti anni fa* — aggiunge ancora Goya — *ma purtroppo ci sono grosse difficoltà. Ogni cantante dovrebbe sottoporsi a prove ben più lunghe e faticose. Magari i debuttanti sono disposti ad affrontarle. I big certamente no. Probabilmente ripiegheremo sulla base musicale. La voce, infatti, sarà in diretta. Senza deroghe per nessuno. Comunque, per l'orchestra non è ancora detta l'ultima parola*».

Goya ha giocato un'altra carta: il risparmio economico: «*L'obbiettivo che mi sono prefisso è quello di raggiungere quota zero lire di contributo. Il finanziamento comunale, in occasione dell'ultimo festival è stato quasi la metà di quello dell'anno precedente. Se possibile ridurremo ancora nel 1986 per arrivare fra due anni [illegible] eliminare ogni forma di intervento. Non intendiamo guadagnare una lira, però non è giusto dover pagare per una manifestazione che si viene richiesta, quasi contesa da più parti*».

Fra tutti i pretendenti le maggiori chances le ha Gianni Ravera: ha ottimi trascorsi, proprio qui a Sanremo, e gode di una vasta credibilità in Rai. Gli altri sono agguerriti e, a quanto si dice, di spessore. Ma gli scogli da superare sono ostici anche per gente navigata» come Claudio Villa.

g. p. m.

Raitre replica la visita del Papa

GENOVA — Una replica della rubrica «Come siamo» interamente dedicata alla visita a Genova di Giovanni Paolo II, sabato e domenica scorsa, già trasmessa sulla terza rete della Rai martedì, sarà replicata oggi, sempre sulla terza rete, ma con diffusione nazionale, dalle 14,55 alle 15,35.

La replica è stata decisa in seguito alle numerose telefonate di telespettatori giunte alla sede Rai [illegible] Genova.

Cineforum Sanremo per gli [illegible]

SANREMO — Stimolare tra gli studenti l'amore per il cinema: è quanto ha richiesto il «Cineforum Sanremo» con un apposito documento inviato ai presidi ed agli insegnanti degli istituti scolastici cittadini.

Il «Cineforum» si è detto disposto a collaborare per l'iniziativa: dispone di una biblioteca specializzata con oltre [illegible] volumi che trattano ogni aspetto della storia del cinema.

Tra i finalisti del Paganini nessun rappresentante dell'Europa Occidentale, bocciati anche Usa e Canada

I magnifici sei del violino che vengono dall'Est

Oggi e domani le prove, sabato e domenica le finali con l'Orchestra del Comunale diretta da Peloso

GENOVA — *Sono sei i finalisti del XXXII Concorso internazionale di violino «Premio Paganini».*

Ieri pomeriggio, dopo l'ultima esibizione delle semifinali, con il sovietico Marc Moghilevski, la giuria si è riunita per scegliere i concorrenti che sabato e domenica daranno vita all'ultima prova.

Questi i nomi dei promossi: Anton Kolodenko, ventidue anni, Unione Sovietica; Angelina Abadjeva, vent'anni, Bulgaria; Gabriel Croitoru, vent'anni, Romania; Thomas Bolticher, ventidue anni, Germania Est; Dimitri Berlinski, diciassette anni, Unione Sovietica, e Marc Moghilevski, trent'anni, Unione Sovietica.

I sovietici sono dunque riusciti nella non facile impresa di portare tutti e tre i concorrenti presentati in finale.

Accanto ai sovietici, buona la prova dell'Europa dell'Est che ha ottenuto gli altri tre piazzamenti [illegible] Romania, Bulgaria e Germania orientale. Scomparsa, invece, l'Europa occidentale, così [illegible] gli Stati Uniti, il Canada e il Giappone.

Una sorpresa è venuta proprio dalla canadese Elaine Marell che ha favorevolmente impressionato il pubblico, ma, evidentemente, [illegible] la commissione giudicatrice.

Va notata la giovane età di quasi tutti i concorrenti. Con la sola eccezione del trentenne sovietico Moghilevski, gli altri sono al di sotto dei vent'anni.

Oggi e domani i sei finalisti proveranno con l'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta [illegible] Paolo Peloso.

Le esecuzioni [illegible] fissate per sabato e domenica pomeriggio con inizio alle ore 15.

Come già è avvenuto nelle ultime edizioni del Premio, anche quest'anno i concorrenti eseguiranno alternativamente nell'arco delle due giornate i due Concerti previsti dal programma.

Sabato Kolodenko aprirà con il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini. [illegible] altri, nell'ordine, eseguiranno Abadjeva il primo tempo del Concerto di Beethoven, Croitoru Paganini, Bolticher, il Concerto [illegible] Dvorak, Berlinski, Paganini e Moghilevski Beethoven.

Domenica Kolodenko aprirà con Dvorak, Abadjeva, Bolticher e Moghilevski eseguiranno Paganini, Croitoru ancora Dvorak e Berlinski Beethoven.

r. s.

La stagione della Carignano

Govi, 100 anni Tre spettacoli per ricordarlo

GENOVA — Dopo la pausa estiva riprende domani l'attività della sala Carignano, il piccolo tempio del teatro dialettale. Lo annuncia il succinto comunicato che quest'anno ha sostituito la tradizionale conferenza stampa di inizio stagione con cui ciascun lavoro veniva presentato con ampia documentazione. Si apprende così che «*A l'è andata cosci*» di Michelangelo Dolcino è la commedia che aprirà il cartellone. Lo apertura è affidata dal gruppo teatrale di prosa Endas, una delle poche compagnie dialettali ancora attive in città, con la regia di Aldo Rossi. L'autore, Michelangelo Dolcino, giornalista e cultore della storia genovese e del dialetto, è uno dei vincitori del Premio [illegible] Caroli.

«*A l'è andata cosci*» resterà in scena per tre settimane. Il venerdì e il sabato alle 21 e la domenica alle 16.

Nel suo complesso la stagione teatrale della Carignano comprenderà nove spettacoli di prosa due operette e una commedia musicale. L'ombra lunga di Gilberto Govi come sempre dominerà la scena tanto più che quest'anno si celebra il centenario della nascita.

Così sarà ricordato con tre spettacoli per la gioia degli affezionatissimi. E il 10 ottobre andrà in scena una rielaborazione del «*Manezzo pe majo 'na figgia*» di Bacigalupo, uno dei testi giovanili più riusciti, regista Vito Elio Petrucci. Il 25 dicembre: «*Metallurgiche Tisaniste*» di Umberto Morucchio, Circolo Mario Cappello, regia Garatino.

17 gennaio: «*Alberi, o magra*» di Gianni Mangini.

7 febbraio: «*O son in 11 cuggi*» di Giorgio Grassi. Teatro Stabile Liguria.

25 febbraio: «*Un re in ti la*» di Lombardo e Ranzato, Circolo Mario Cappello, direzione artistica Cassini.

29 marzo: «*Ma ti vou mette Seekspir*» di Aurosa, Circolo Mario Cappello, regia Petrucci.

18 aprile: «*Quando regna un scrizzupon de laita*» di Buffoni, Campodonico, Ciurlo e Guglielmino, regia di Lucio D'Ambra.

3 maggio: «*A Cameua*» di Plinio Guidoni, compagnia del Gruppo Endas, regia di Aldo Rossi.

«A l'è andata cosci» [illegible] Dolcino (parte domani)

27 settembre: «A l'è andata cosci» di Michelangelo Dolcino, compagnia di prosa «Endas», regia di Aldo Rossi.

18 ottobre: «*Manezzi pe maja 'na figgia*» di Bacigalupo, compagnia del Circolo Mario Cappello, regia di Vito Elio Petrucci.

8 novembre: «Il conte di Lussemburgo» di Wilner e Bodanzu, musiche di Lehar.

6 dicembre: «Mamma Clara» di Nertera. Teatro Stabile della Regione Liguria, regia di Migliorini.

25 dicembre: «Un ragazzo di nome Gesù» pastorale natalizia, Circolo Mario Cappello, regia Petrucci.

28 dicembre: «Metallurgiche Tisaniste» di Umberto Morucchio, Circolo Mario Cappello, regia Garatino.

17 gennaio: «Alberi, o magra» di Gianni Mangini.

7 febbraio: «O son in 11 cuggi» di Giorgio Grassi. Teatro Stabile Liguria.

25 febbraio: «Un re in ti la» di Lombardo e Ranzato, Circolo Mario Cappello, direzione artistica Cassini.

29 marzo: «Ma ti vou mette Seekspir» di Aurosa, Circolo Mario Cappello, regia Petrucci.

18 aprile: «Quando regna un scrizzupon de laita» di Buffoni, Campodonico, Ciurlo e Guglielmino, regia di Lucio D'Ambra.

3 maggio: «A Cameua» di Plinio Guidoni, compagnia del Gruppo Endas, regia di Aldo Rossi

La televisioni in Liguria

TELECITTA'
CAPODISTRIA

UHF [illegible] 57, 54 — Ore 14,20 Detective in pantofole, telefilm; 15 La schiuma dei giorni, film; 16,30 Braccio di Ferro, 17,30 Oltre il limite, documentario; 18 Tom Sawyer, telefilm; 18,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 19,10 Dite la vostra; 19,50 Cinema teatro e altre cose; 20,30 Harold e Maude film 22,20 Il paese mondo dello sport ritorna lo sport. 23 Sotto le stelle.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore [illegible] cal Genier, telefilm; 8,50 Attualità cinema; 9,55 Tra l'amore e il potere, telefilm; 9,15 Buongiorno amica, 10, [illegible] i cento giorni di Andrea, telefilm; 11,45 Mezzogiorno di gioco; 12,45 Tra l'amore e il potere, telefilm; 13,15 I cento giorni di Andrea, telefilm; 13,40 Prima visione; 13,45 Ricky Joe, cartoni; 14,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14,40 Andrea Celeste, telefilm; 15,30 Speciale spettacolo, 15,35 Rubrica medica 16 Morte, 16,30 L'americano, film; 18,05 Attualità cinema; 18,20 Andrea Celeste, telefilm 19,15 Prima visione; 19,20 Reisefieber; 19,30 Super Book, cartoni; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Psicocomica, film (1937, dramm.) 22,10 L'uomo invisibile, telefilm. [illegible] Traiteria; 23,30 A viso aperto, film (1972, western); I Hitchcock, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo [illegible] magia; 7,25 Uge il re del judo; 7,50 Cachemen; 8,15 Povera Clara, telenovela. 9,10 Vendita promozionale. 10,15 I cento giorni di Andrea, telenovela. 10,45 Occhio al prezzo, vendita 11,45 Special Andrea Del Boca, 13 Phantasm, cartone. 13,30 Sempel ragazzo peccatore, cartone. 14 Viviana, telenovela. 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela. 15,30 Skyways, sceneggiato, 16 Il particolare è il più mostruoso, telefilm; 16,30 Viva, sparito tv per i ragazzi di [illegible]) [illegible] magnifici anni; [illegible] il re del judo; Sempel ragazzo peccatore, 18 Batman, telefilm 18,30 Special Andrea Del Boca; 19,30 Chips, [illegible] 20,30 Povera Clara, telenovela, 21,30 Sceneggiati a cura ragazzi, film, 23,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale, 0,30 Chips, telefilm, 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Gordian, cartoni; 9,30 Don Chuck story, cartoni. 10 La scacchiera di Ipie, [illegible] 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 La gang degli orsi, telefilm; 12,30 Arthana le sposa, telefilm, 13,30 Mama Linda, telenovela, 14,30 Vetrina d'arte e proiezioni, 17,30 Gordian, cartoni; 18 Don Chuck story, cartoni. 18,30 La gang degli orsi, telefilm; 19 Primapagina, rubrica, 19,35 Mama Linda, telenovela 20,30 Testimone oculare, film (1958, dramma poliziesco); 22,15 Bar sport, trattenimento settimanale. 23,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 8 Accendi un'amica, idee per la famiglia rubriche varie; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio 14 Felicità... dove sei, telefilm; 15 Il milionario, film (comm.) regia di John Christian con R. Philippe. 16,30 Aspettando il domani, telerimando; 17 La [illegible] Legge, telefilm 18 Giungla umana, film (politico); 19,20 Zoom Tg Pomeriggio; 20 Aspettando il domani, telerimando. 20,30 Felicità... dove sei, [illegible]. 21,30 L'uomo che capiva le donne (dramm.); 23,05 Fatti, personaggi e retroscena rubrica settimanale di attualità; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio 23,45 Allarme rosso, film (spionaggio)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Musicale; 13 Tg Tris; 13,30 Incontri al mare d'estate; rubrica, 14,30 La rivolta dell'uomo invisibile, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia permanente, 19,30 Prossimamente cinema. 20 Tg Tris; 20,30 Come rubare un quintale di diamanti in Russia, film.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42 21, 22 — Ore 20 Felce, cartoni 20,30 La famiglia Addams, telefilm. 21 Bill Cosby Show, telefilm. 21,30 Desire Play House, telefilm. 22,30 Amarmente, film (1957 dramm.)

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Gesher, Sally e Lilliot, cartoni; 8,30 Cowboy in Africa, telefilm; 9,30 La più bella favola del mondo, cartoni; 10 Natura [illegible] mariano. [illegible] Supermach 5, cartoni; 11 Boys and Girls, telefilm, 11,30 The great detective, telefilm, 12,15 Hello Larry, sit com.; 12,45 E.W.A.T., telefilm, 13,30 Scouts e piccolo Ninja, cartoni, 14 Perca vacca mi hai rotto, film, 16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16 Cowboy in Africa, telefilm, 16,45 Supermach 5, [illegible]; 17,15 Boys and Girls, telefilm; 17,45 Gesher, [illegible] e Lilliot, cartoni; 18,15 Natura [illegible] canadese, documentario; 18,45 E.W.A.T., telefilm, 19,30 Scouts e piccolo Ninja; 20 The great detective, telefilm; 21 Il matrimonio, film, 22,30 Hello Larry, sit. com., 23 Edgar Wallace, telefilm; 24 Ultimo indizio, telefilm; 1 Missione Hartmann, film.

[illegible] 7

UHF 22, 34, 38, 30, 34, 41 [illegible], 60 — Ore 8 Mattino con Cassio 7, 10,30 Un amore [illegible] fragile, così violenta, film (n. 1935, dramm.), 12 Bom, [illegible], 12,30 Spider Woman, cartoni, 13 Rock Star, rubrica musicale 14 Adolescenza inquieta, sceneggiato, 14,45 Gli emigranti, telenovela, 15,30 Svegliati tesoro, film 18,30 Il cavaliere solitario, telefilm, 17 Bom, cartoni; 17,30 Spider Woman, cartoni; 18 Gli invasori, telefilm; 19 Colpi su colpi, film, 19,50 Cronache del cinema, rubrica, 20 Adolescenza inquieta, film, 20,45 Gli emigranti, telenovela. 21,30 Esecuzione al braccio tre, film (Usa 1977, dramma testimonianza); 23 Albion Time, campionati di lotta; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, [illegible], 52, 56 — Ore [illegible] Notiziario turistico; 12,30 Cartoni, 13,35 Cartoni 14 Robottino, cartoni; 14,30 Lamiel, film; 16 Abuso di potere, film; 17,40 Musicale; 18,15 Cartoni; 18,40 Cartoni; 19,05 Robottino, cartoni; [illegible] L'ispettore Bluey, telefilm. 20,25 Notiziario [illegible] co; 20,30 [illegible] del mistero, film; 22 Telefilm; 23 [illegible] di Fort Apache, film - Film non stop.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1; 11,15 [illegible] une chez vous; 11,30 Les jours heureux; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal, 13,50 Série Les lumières des Justes, 14,45 Documentaire Les animaux du monde; 15,10 Quarté en direct de Maisons-Laffitte, 17 Le maison de TF 1; 17,30 La chance aux chansons; 18 Salut les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes; 18,45 Série Hulk, ça suffit; 19,15 Jeu: Anagram, 19,40 Cocoricocobay; 20 Journal, 20,35 Les jeudis de l'information. Question à domicile à Lionel Jospin; 21 Feuilleton Les Oiseaux se cachent pour mourir; 22,25 Journal; 23,40 Cinéma: La Guitare de l'assur.

A 2

Ore 8,[illegible] Télématin, 10,30 Antiope; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 La télévision des téléspectateurs; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton Histoires à suivre; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série La reine des diamants; [illegible] C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emission régionale; 19,35 Expression directe; FUDF, 20 Journal, 20,35 Cinéma: Celles qu'on n'a pas eues; [illegible] Magazine; Actions; 23,25 Journal; 23,50 Bonsoir les clips.

In corso lavori di restauro

Il maquillage del Margherita

GENOVA — Maquillage per il Teatro Margherita. L'unico palcoscenico genovese ormai quasi esclusivamente destinato alla musica ha bisogno di anni di lavori urgenti. In particolare, quando circa un anno [illegible] fa un incendio distrusse il retropalco, fortunatamente non causando danni alle persone, un'ispezione rivelò il grave stato dell'impianto elettrico. L'attuale intervento è finalizzato proprio a rinnovare l'illuminazione e tutta la struttura elettrica.

La sala appare, in effetti, [illegible] più luminosa. Unico svantaggio: le luci più intense mettono a nudo, irrimediabilmente, tutti i difetti del vecchio Margherita che la precedente penombra in qualche modo mascherava.

I lavori proseguono a ritmo serrato nella speranza di rendere presto agibile l'intero teatro.

Allo stato attuale, infatti, la galleria è chiusa. E ciò comporta non pochi problemi: sabato e domenica si saranno le finali del «Premio Paganini», una manifestazione che il pubblico genovese segue sempre con entusiasmo e calore riempendo letteralmente il teatro.

L'eventuale indisponibilità della galleria creerebbe notevoli difficoltà agli appassionati.

Al Comunale, comunque, si assicura che per sabato sarà tutto pronto.

r. l.

Collegamenti per il premio intitolato al giornalista De Martino

Rapallo: dalle Clarisse in diretta tv i grandi dello sport fanno spettacolo

RAPALLO — *I buoni rapporti esistenti fra sport e spettacolo non si esauriscono allo stadio. Ne fanno fede le numerose trasmissioni sportive in televisione che, anche quando si affidano a semplici dibattiti del «giorno dopo», riescono a catturare audiences altissime. L'ultimo esempio viene da Rapallo, dove un premio giornalistico intitolato a Emilio De Martino, denominato Amore per lo sport, si appresta a diventare un appuntamento televisivo con la presenza di diversi nomi dello sport nazionale.*

Fra domenica e lunedì saranno infatti ospiti del Teatro Auditorium delle Clarisse Italo Allodi, Primo Nebiolo, Clay Regazzoni, Vincenzo Torriani e altri personaggi di primo piano, oltre a numerosi giornalisti.

Il premio non può sottovalutare un'impresa sportiva, ma punta a mettere in rilievo soprattutto la personalità dell'uomo che si muove dietro lo sport e legato culturalmente e professionalmente.

In occasione delle due giornate rapalline sono previsti diversi collegamenti televisivi e radiofonici della Rai.

«Da parte nostra faremo il possibile per onorare la memoria di uno dei più grandi giornalisti sportivi [illegible] maestro Aldo Bucardi, fondatore del Processo del lunedì sulla Terza Rete televisiva.

«Oltre a una diretta sul [illegible] Teatro delle Clarisse apparterranno alla presenza di tanti giornalisti per parlare della domenica calcistica sulle ali di un albergo di Rapallo. Domenica si gioca Napoli-Roma e a Rapallo ci sarà anche il general manager partenopeo Allodi», precisa Bucardi.

Oltre ai collegamenti del Processo del lunedì curati dall'inviato Luigi Necco, anche il TG1 e il [illegible] seguiranno con diversi servizi la manifestazione.

m. b.

In esposizione da domani a Chiavari

I quadri a maglia della Vitrotto

CHIAVARI — Si inaugura domani alle 21,30 e proseguirà fino al 16 ottobre presso l'atelier Fluxia di corso Dante 135, una mostra personale di Clotilde Vitrotto. Si [illegible] un'esposizione di «mate-maglie», cioè opere realizzate a maglia da matematico-topologici, ed elaborazioni grafiche e fotografiche.

Clotilde Vitrotto è nata nel 1941 a Torino, dove vive e lavora. Dopo gli studi classici, è stata allieva della «scuola di via Cavour» del pittore Riccardo Chicco.

Utilizza materiali diversi: fotografia a contatto, fotorielaborazione da radiografia, costruzione in legno e multistrato e dal 1976 lavora «a maglia».

Impariamo [illegible] cantare e danzare folk

Tip Tap al Centro Espressione

SANREMO — Il «Gruppo Interfolk» di Sanremo ha promosso, per la stagione '85-'86, una serie di corsi popolari gratuiti di orientamento musicale per fiati, strumenti, canti e danze. Gli interessati, per ogni informazione, potranno rivolgersi presso la sede [illegible] gruppo in piazza Nota, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

IMPERIA — Oggi, alle 14,30 al Teatro Cavour si terrà l'audizione della scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova riservata ai giovani d'età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Gli aspiranti attori dovranno presentare a memoria un breve brano teatrale (monologo o scena della durata di pochi minuti) [illegible] scritto teatrale noto o una breve poesia di autore italiano noto.

GENOVA — Prendono il via martedì prossimo nella sede di piazza dei Giustiniani i corsi [illegible] Centro Espressione. L'attività della scuola comprende lezioni di danza contemporanea jazz classica, lezioni [illegible] (espressività corporea, tecnica [illegible] scena e preparazione alla scena) e di yoga.

Proseguo intanto la selezione degli elementi [illegible] inserire nella compagnia «Danza espressione». Il 5 e il 6 ottobre si terrà in stage di tip tap e commedia musicale [illegible] Martine Raveaux dell'Olympia di Parigi.

CERVO — Si terrà sabato, nella sala consiliare del municipio, la presentazione del libro «Cervo ieri» realizzato da Dino Durante e Ita Delferrari. La cerimonia, patrocinata dalla «Compagnia du Servu» è prevista per le 21 ed è aperta al pubblico. A presentare il volume sarà [illegible] scrittore onegliese Lucetta Ramella, autore di numerosi libri su tradizioni, storia e cultura [illegible].

SAVONA — Un anno dopo l'inaugurazione dell'Archivio storico e del Centro [illegible] documentazione del movimento operaio [illegible], che ha [illegible] stabile [illegible] Camera del Lavoro, si è costituita l'associazione «Archivio storico e centro di documentazione [illegible] movimento operaio».

Ne fanno parte enti e privati interessati a promuovere la ricerca storica nel settore sociale della città. L'intento dell'associazione è quello di promuovere attività [illegible] ricerca e divulgazione delle vicende della classe lavoratrice a Savona nel '900, e poi iniziative culturali, dibattiti, mostre, conferenze.

OGGI al [illegible] UNIVERSALE

E' il più spettacolare

E' il Bond più incredibile

JAMES BOND ha trovato finalmente un degno avversario?

ROGER MOORE interpreta JAMES BOND 007

007 [illegible]

[illegible]

La [illegible] del titolo è interpretata dai DURAN DURAN

Per il cantautore quest'estate 1 milione ■ 100 mila spettatori, 750 mila lp

Baglioni, un tesoro di voce

Con la tournée incassati più ■ 16 miliardi, più di 11 con il disco - Dice: «Un'industria intorno al mio successo»

Claudio Baglioni: «Sono stato povero. Ancora oggi non ho un concetto ben definito del denaro»

— Allo stadio di Torino, l'altra sera, almeno ■ mila persone. Ieri sera, a Bergamo, c'è stato l'ultimo concerto, il cinquantaquattresimo della stagione di Claudio Baglioni. I suoi spettatori «live» dall'estate sono saliti, approssimativamente, a 1 milione e centomila. L'incasso complessivo, a ■ mila lire il biglietto, è sui 16 miliardi mezzo. Di esemplari de «La vita è adesso», ultimo Lp del cantautore, ne sono stati venduti ■■■: l'incasso, a 15 mila lire l'uno, è di 11 miliardi e 250 milioni. Baglioni ascolta i numeri e sorride, non ci aveva pensato.

Come si sente, in questo turbinio ■ cifre? «La situazione di capocomitica è inebriante. Ma questi numeri mi fan sentire come un maiale da acchiappare: non ci butta più niente, e ognuno prende il suo pezzetto. A Roma, per i concerti al Flaminio, hanno lavorato ■■ persone, fra i miei e lo staff Rai, mentre il mio staff abituale ■■■ tournée, verso la fine era arrivato a 30 persone». Poi, fornisce egli ■■■ i dati che Raiuno ha raccolto sul concerto in diretta dal Flaminio: «Diciassette milioni di ■■■ tutti, 9 milioni e mezzo di ascolto certante, 6 milioni ■ fissi».

A fine tournée, i sentimenti dell'artista italiano più acclamato dell'estate — che ha sbaragliato tutte le statistiche musicali e al quale il pubblico ha decretato un trionfo che ha surclassato tutte le riserve della critica — sono dolci e riservati come il personaggio: «Il tutto è millesimale. E' stato finalmente folicoso, tutto sulle mie spalle, sulla mia voce. Ma ora c'è quella malinconia dolorosa e rognosa che coincide con la fine, il camerattismo anche con quelli con i quali si è avuto da dire».

E che cosa pensa di fare ■■■ tutti quei soldi? Ha ■■ progetto, un premio da realizzare? «Non ho mai avuto denaro, ancora oggi non ne ho un concetto definito. Non è che voglio fare ■ portale, ma è troppo presto perché io riesca a pensare! ■■ sicuro, non sogno una barca né una villa al mare, ■■ m'interessa, è tutto il denaro viene reinvestito nelle mie attività».

Claudio Baglioni ha trentaquattro anni, canta ■■ da ■■■ quindici anni. Nello starsystem della canzone d'autore italiana, è sempre stato un poco di fianco, non così «impegnato» prima, non così «colto» ■■■. Dopo il vecchio grande successo di «Questo piccolo grande amore», la sua stella è tornata a primeggiare insieme con la crisi della canzone d'autore. Negli ultimi anni, è diventato il campione delle cifre dello showbusiness.

Sempre più ■■■ degli adolescenti, soprattutto delle ragazze. «E' vero, ma le ragazze nel pubblico ■ notano perché i ragazzi sono più compassati, e i maturi ■■■ più contegnosi e se ne stanno in disparte. Però è sorprendente e gratificante, c'è la sensazione di ■■■ visto il tempo, di averlo fermato per un istante». I maggiori appunti che gli vengono mossi, quelli che impediscono un suo *feeling* con la critica, sono proprio quelli, di scrivere testi adolescenziali e ■ ■■■ aver, in scena, un minimo di autoironia.

«Non mi pare di attraversare più il territorio dell'adolescenza a 360 gradi, ■■■ ogni tanto torno ■■ luogo del delitto; ma è sbagliato ■■■■ re quel mondo, sembra una ■■■■ la drammatica per la lontananza ■■ quell'età. ■■ piace descrivere un autobus, dal momento che non lo posso più prendere. Chissà perché, il pubblico delle ragazzine viene giudicato demente più che altri pubblici, invece io ne ■■■ affascinato, è legato ■ miei ricordi. Questo all'autoironia, se non ne farei dosato non avrei potuto sopravvivere per tutti questi anni ■ questo ambiente. Ammetto però che la esercito soprattutto in privato».

Per esercitarla anche in pubblico, Baglioni sta preparando con Guido Harari, giornalista e fotografo pop, un libro: «Un viaggio parallelo al concerto, di fotografie e miei deliri notturni che Guido ■ tradotto in parole scritte». Come ■■■ studente ■■ ha appena passato un esame, ■ progetti. Si metterà subito, adesso, a scrivere canzoni: «Senza aspettare tanto tempo, come ho fatto prima, mentre il motore è caldo. ■ intanto, voglio tornare a studiare pianoforte e chitarra».

Marinella Venegoni

Parte su Raiuno «G.B. n. 4» con Carlo Dapporto

Bramieri, matusa show

E' tutto un inno di nostalgia per la rivista Anni 50

Esiste ancora il termine matusa per indicare una persona non più giovane nostalgicamente legata a vecchi tempi? Pare di no, anche se era in voga ■■■ a qualche ■■■ fa. Comunque la rivista che parte stasera su Raiuno, G. B. Show n. 4, risulta pensata e fatta esclusivamente per matusa.

L'avvio dello spettacolo è tutto un inno di nostalgia per la rivista di palcoscenico Anni 50 e 60. Compare Bramieri in frac (e grande criniera bianca) e apostrofa il pubblico con: «Ma quanto siete belli, come siete in forma...». Entra un'imponente vallnita dalle lunghe gambe, e Bramieri la guarda dicendo: «E' tantal». Nel frattempo le ballerine pirouettano e cantano: «Allegria, allegria che è meglio dell'amor...»; e il comico attraversa la schiera con tutta la dentatura, o la dentiera, in mostra facendo ciao ciao. «Allegria, felicità», cantano le ballerine. «Che va bene con qualsiasi età». comincia Bramieri, e c'è il finalino della sigla d'apertura con il comico in centro e le girls attorno a coreo alzata.

Un'esatta riproduzione di quello che succedeva trenta e più ■■ ■■ quando gli spettacoli di rivista costituivano ■■ avvenimento e la sera della prima vedevi le autorità e la crema della società nelle poltroncine ad applaudire, con pioggia ■ fiori per ■ vedette, e la gente che s'accalcava alla passerella chiamando per nome le subrettine, e con ■ comico che si sentiva in dovere di fare le due raccontando barzellette. Un ■■■ che ■ sparito, che oggi è impensabile e che soltanto la Rai può riproporre.

Bisogna dire che la puntata è molto coerente. In una cornice di non volato emozione si fa rivivere un famoso autore di teatro leggero e infaticabile paroliere quale Michele Galdieri «padre e maestro di rivista», e si esibisce, pure lui in frac, Massimo Ranieri che con accenti accorati e di stampo nella ■■■ intona la melodia ■ «Monasterio 'e Santa Chiara».

Dopo di che si rievoca «l'indimenticabile Annarella», ossia Anna Magnani. Sale alla ribalta Marisa Merlini che parla ■ una rappresentazione dei '40 a Roma dove la Magnani aveva tenuto testa ai nazisti ■■ le impedivano di pronunciare la parola libertà. ■ conclusione, ■ Merlini riprende la struggente stornellata della Magnani (forse «Ma che luna, ma che luna, c'è stasera» e ottiene deferenti e commossi baciamani.

Chi spunta come ospite d'onore? Carlo Dapporto. ■ con Dapporto (classe 1911) e Bramieri (classe 1924) in scena a braccetto, ecco un quadro storico della rivista italiana! I due duettano bonariamente a battute fra ■ migliori, le più pepate, le tengono in serbo per gli amici fuori dalla Rai), e poi sfilano sui sentimentale. ■ ricordi il caro e compianto Galdieri? Figuriati se non lo ricordo. E ti ricordi quello spettacolo nel '46 o '47? Ah, meraviglioso, con una meravigliosa canzone... E più ■ canzone, «Fiori alla moglie», che non è cimiteriale, è semplicemente la storia di un uomo che, stanco di avere un'amante, torna dalla signora, e rivolgendosi al pubblico Dapporto ■■■: «Da quanto tempo non baciate le spalle a vostra moglie?».

In tv fra tante cose ci può stare benissimo anche un revival di vecchia rivista. Peccato che non si ■■■ il coraggio o l'intelligenza ■ farlo completo, sino in fondo. E invece tra Bramieri e Dapporto ■■ si va perché — ■ ■ astina ■ infilare lunghi intermezzi musicali, di stile diciamo moderno, che non c'entrano ■■■ nulla e costituiscono solo un intralcio e una stonatura in questo clima ■ patetica commemorazione.

Ugo Buzzolan

Tensioni per Prometeo Poi in ■■■

MILANO — Qualche momento di tensione, martedì sera, alla prova generale del «Prometeo» di Luigi Nono. L'opera è andata poi regolarmente ■■■■ ieri, nello stabilimento Ansaldo in via Tortona.

Le strade intorno allo stabilimento erano state — come è noto tempo richiesto e ottenuto dalla Scala, secondo la volontà dell'autore — transennate dal vigili, per evitare rumori tali da disturbare la musica.

Il provvedimento si è dimostrato decisivo per limitare il traffico di passaggio, ma non quello degli abitanti.

Alla prova generale, martedì, alcuni minori hanno inquietato Luigi Nono. La reazione del musicista ha fatto temere una sospensione dello spettacolo. E' stata poi superata e il «Prometeo» è andato in scena.

g. r.

FILM TV: Rohmer

Brialy, amore di artista in riva al lago

Gene Hackman su Italia 1

AMERICAN GRAFFITI (1973 sulla Svizzera alle 20,30) di George Lucas con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat, ■■■ William, film ■ grande successo, effervescente e poetico, sentimentale e malinconico, appartiene al filone della nostalgia e della prima giovinezza che si dilegua rapidamente (il film è dedicato ai trentenni anche perché Lucas aveva all'epoca ventinove anni). Al ritmo ■■ rock Anni 50, e la notte brava — amori, corse folli in auto, gare, scherzi ■ patriottili, e un po' di filosofia — di quattro ragazzi alla vigilia di separarsi per raggiungere l'università e affrontare ciascuno il proprio destino di adulto.

BERSAGLIO DI NOTTE (1973 su Italia 1 alle 20,30) di Arthur Penn con Gene Hackman, Jennifer Warren, Susan Clark, inquietante e affascinante poliziesco, considerato uno dei migliori film di Penn, protagonista un detective privato, ■■■■■ ■ ritrovare una ragazza sparita; un uomo in apparenza duro e spregiudicato ma in realtà tormentato ■■ incertezze e angosce esistenziali sullo sfondo dell'America post Watergate.

IL GINOCCHIO DI CLAIRE (1970 su Raitre alle 22,05) di Eric Rohmer con Jean-Claude Brialy, Aurora Cornu, Béatrice Romand, raffinato e sottile ritratto di un giovane scrittore che sta per sposarsi e che durante un viaggio sul lago di Annecy ha un rapidissimo scherzoso filo con una quindicenne; ma poi conosce Claire, la sorellastra di lei, e se ne incapriccia.

UCCELLI DA PREDA (1973 su Raidue alle 20,30) film per la tv di William Graham ■■■ David Janssen, protagonista un sofisticato elicottero (antesignano di «Tuono blu») il cui pilota, addetto ■■■ alla sorveglianza ■■■ traffico aereo, vede una rapina e il rapimento di una ragazza, e si butta all'inseguimento dei criminali.

LE UNDICI E MEZZA NOTTE (1949 su Montecarlo alle 20,30) di Henry Decoin, interprete il grande Louis Jouvet, poliziesco in cui viene accusato un uomo identico al commissario che si suicidò al morto e agomina con ■■■ banda di assassini.

Sempre più potente l'australiano il cui impero va dall'America all'Inghilterra

Con Murdoch proprietario della Fox un grande rilancio della televisione

NEW YORK — *Rupert Murdoch, l'australiano imperatore dei media, ce l'ha fatta ■: per 325 milioni di dollari in contanti s'è aggiudicato tutta la 20th Century Fox Film Corporation. Sei mesi fa Murdoch, che è già proprietario ■ sei stazioni televisive (Metromedia) e di alcuni quotidiani e settimanali negli Stati Uniti e in Australia (oltre ad essere con la sua compagnia inglese «News International» capogruppo degli interessi editoriali che vanno dal Sun al Times), aveva comprato il 30 per cento della 20th Century Fox per 250 milioni di dollari dal magnate del petrolio Marvin Davis.*

*La transazione darà a Murdoch, la cui «News America Corporation» pubblica tra l'altro il ■■■ York Post, il controllo totale di uno degli studios cinematografici e televisivi ■■■ grandi ■ Hollywood. Con quest'ultimo acquisto, la «News Corporation» di Murdoch, che alla fine dell'84 registrerà un attivo di più ■ due miliardi di dollari, avrà speso, negli ultimi dodici mesi, un totale di 1.600.000.000 di dollari secondo il New ■■■ Times, due miliardi e mezzo secondo il Wall St. ■■■■■

Una sala da pranzo di ottomila anni fa

Studiosi al lavoro nell'area dove sono stati ritrovati i resti della capanna preistorica

VENTIMIGLIA — Nella capanna di cacciatori e pescatori del periodo mesolitico portata alla luce nelle settimane scorse nella grotta della Mortola archeologi hanno trovato numerosi reperti: oltre a punte di frecce e arpioni in osso e pietra lavorati, sono scoperte tracce di un pasto consumato nella capanna 8-9 mila anni fa. Fra questi una mascella di cervo e alcune ossa forse di bisonte o di cinghiale.

La stazione preistorica è stata individuata dal dottor Luigi Cardini dell'Istituto internazionale di Studi Liguri nel 1967, quasi vent'anni fa. Gli scavi si sono iniziati soltanto nell'estate 1984. La capanna era formata da un semicerchio di pietre sul quale erano state stese pelli di animale.

Secondo gli esperti della soprintendenza ai Beni archeologici, la capanna di La Mortola è l'unica del periodo mesolitico di cui si ha conoscenza in Italia.

g. p. m.

Drammatico bilancio del coordinamento del Corpo forestale

Più di mille incendi in Riviera in pochi a lottare con il fuoco

La provincia più colpita è quella di Imperia - La siccità ha aggravato la situazione - Sarebbero necessarie almeno altre 250 guardie forestali

SANREMO — Oltre mille incendi divampati dall'inizio dell'anno in 15 mesi in Liguria, cinque-seimila ettari di verde distrutti, decine di interventi degli aerei. I dati forniti dal Coordinamento del Corpo forestale di Genova sono ancora approssimativi, ma danno già la dimensione di un «disastro» ecologico che non ha risparmiato nessuna delle quattro province.

In questi nove mesi, e in particolare da fine luglio, la lotta contro il fuoco è stata durissima. Il bilancio è pesante, ma non rappresenta un record negativo: lo scorso anno le cifre disegnavano un quadro analogo.

La più colpita, se in termini assoluti almeno in rapporto con l'estensione del suo territorio, appare la provincia di Imperia. I dati forniti dall'ispettorato dipartimentale delle foreste del capoluogo sono sconfortanti: 1 incendi dal primo gennaio, 2300-2400 ettari di bosco bruciati, a cui se ne aggiungono altri 1500 circa di pascoli, prati, cespugliato, sterpaglie.

L'ultimo mese è stato drammatico: sino al 14 agosto i roghi in provincia erano stati 177, ieri si è appunto arrivati a quota 360. «*Dal giorno di Ferragosto, non abbiamo più avuto un attimo di tregua. La battaglia contro il fuoco è diventata quotidiana. Una media di tre-quattro incendi al giorno, spesso di grandi proporzioni*», dicono all'ispettorato di Imperia.

Le cause sono spesso dolose, ma i colpevoli non sono stati quasi mai identificati: si parla di piromani, di bracconieri, di pastori, qualche volta vengono accusati anche i cacciatori, che spesso sono però impegnati nelle squadre di volontari a combattere le fiamme.

Quest'anno il fuoco ha avuto purtroppo un grande alleato, la siccità: «*Spegnere anche un piccolo rogo è un problema: un soffio di vento, e le brace formate dalle radici secche divampano subito*», aggiungono al comando della Forestale. Se non piove, quindi, l'emergenza rimane.

Le cose non vanno meglio nelle altre province: dati aggiornati al 15 settembre parlano di 241 incendi nel Savonese, 127 a La Spezia, 470 a Genova. Contro l'offensiva del fuoco lavora soprattutto il Corpo forestale, strutturato in questo modo: un Coordinamento regionale a Genova (affiancato dal Centro operativo antincendi boschivi), quattro ispettorati provinciali e 50 stazioni periferiche.

Ma ci sono grosse carenze d'organico: gli uomini a disposizione sono 600, ne servirebbero almeno altrettanti. «*Le cose dovrebbero migliorare con l'applicazione di una legge dello scorso agosto, che prevede 900 nuove assunzioni, di cui 200 in Liguria*», dice l'ispettore Silvio Sommariva, comandante regionale della Forestale.

In provincia di Imperia, il Corpo conta 62 persone, compresi due ispettori: la metà dei 120 previsti. «*Dovremmo lavorare 40 ore settimanali* — dicono le guardie —, *spesso raggiungiamo invece questo limite in due giorni, saltando i turni di riposo*».

Un grosso aiuto lo danno i vigili del fuoco e le squadre di volontari che esistono in quasi tutti i Comuni, spesso inquadrate nel servizio di protezione civile.

Ma le uniche armi efficaci sono la prevenzione e l'educazione al rispetto della natura anche nelle scuole. Altrimenti i boschi liguri, attaccati anche dai parassiti (il Mazzococco che ha già decimato le pinete del Ponente e avanza verso Est), rischiano lentamente di scomparire.

Claudio Donzella

Gli incendi hanno preso di mira soprattutto il Ponente

Savona, tra i medici dell'Usl

Esoneri facili 15 interrogati

Esposti contro il traffico - L'inchiesta si allarga - Segnalati dei raggiri

SAVONA — Almeno 15 giovani sono già stati interrogati dai carabinieri di Finale nell'ambito dell'inchiesta sugli esoneri dal servizio militare. Tra loro ci sono alcuni medici che lavorano per le Unità Sanitarie locali del Savonese. La novità, sul fronte delle indagini, è la seguente: chi è riuscito ad evitare la naja illecitamente è riuscito a maturare un anno in più di rispetto a chi invece per 12 mesi è stato sotto le armi. Ora le reclute dovranno affrontare un problema di carattere giuridico. Se i «ritornati» verranno accusati di corruzione oltre che partire militari si vedrebbero privati di un anno di anzianità ai fini pensionistici.

E' solo uno dei tanti aspetti dell'inchiesta che ha tenuto occupati per molte settimane i carabinieri del gruppo di Savona. Le svolte decisive alle indagini infatti sono venute dopo l'arresto del colonnello Michele La Porta ex comandante del distretto militare di Savona. Ai carabinieri delle varie stazioni sono arrivati esposti firmati e non. Da parte di gente che, in molti particolari, denunciava illeciti negli uffici leva.

Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, anche ieri ha interrogato alcuni ex coscritti che, legalmente, sono riusciti a ottenere l'esonero.

L'inchiesta si sta allargando, tanto che gli inquirenti avrebbero intenzione, nei prossimi giorni, di dividere i sospettati a seconda delle categorie di appartenenza, e cioè medici, imprenditori, segnanti, operai. In provincia di Savona a quanto sembra evitare il servizio militare era facile.

Qualcuno, dopo aver servito la patria, ha denunciato il conoscente che, con raggiri, ha ottenuto l'esonero.

g. p. c.

GENOVA

La situazione delle giunte

Servizio in altra pagina

Alle origini dell'uomo

Il Ponente è una miniera ricche di reperti preistorici - La capanna della Mortola è l'ultimo risultato di campagne di scavi che hanno riportato alla luce testimonianze preziose Dalla grotta dei Balzi Rossi ai castellieri di Sanremo, un succedersi di importanti scoperte

VENTIMIGLIA — «*Non abbiamo dubbi: l'estremo ponente ligure sotto il profilo archeologico può essere considerato una delle zone più importanti dell'intero Paese, un'autentica pietra miliare nella storia dell'evoluzione dell'uomo*».

Massimo Vicino, del Gruppo Ricerche Sanremo e coordinatore di tutte le campagne di scavi effettuate negli ultimi anni dall'Istituto internazionale di studi liguri, è raggiante. «*I resti della capanna di cacciatori abbiamo scoperto alla Mortola, confermano le affermazioni degli studiosi che nel secolo scorso trovarono ai Balzi Rossi le tracce di uno dei nostri più antichi antenati, l'Homo erectus, di 250 mila anni fa, e quelle dell'uomo di Neanderthal, dell'uomo di Cro-Magnon, dell'uomo di Grimaldi*».

Nella pineta della Mortola vi sono altri insediamenti di notevole valore archeologico, alcuni del periodo mesolitico, altri di epoche più antiche.

Nell'ultimo secolo, il lavoro dei ricercatori ha conseguito importantissimi risultati. Le scoperte più importanti, dopo quelle dei Balzi Rossi, sono state operate nella zona tra Imperia e il confine con la Francia.

Moltissimi i castellieri di epoca preromana, di 4 o 5 secoli prima di Cristo: sul Monte Colma, a Monte Bignone, sulle pendici del Monte Bellè Fontane, Monte Nero e Cima Tremontina. Erano fortificati, con mura di cinta costruite con pietre e fango. Servivano per la difesa dei nuclei famigliari o delle mandrie di pastori che 2500 anni fa abitavano l'entroterra. Un insediamento è stato scoperto due anni fa sul Monte Caggio. Fu un ritrovamento straordinario: «*Dopo un primo esame che ci fornì anfore e utensili metallici, fummo costretti a sospendere i lavori. Ora stiamo quasi ultimando la campagna di scavi per il 1985, siamo pronti per dare il via e speriamo definitiva campagna di scavi*».

Ricco di testimonianze della vita di 45 mila anni fa il giacimento paleolitico di San Francesco, in pieno centro cittadino. Dice Vicino Ricci: «*Ve ne sono soltanto tre in tutta Europa. Dopo i primi scavi portammo alla luce importanti strumenti di lavoro dell'età della pietra*».

A Sanremo, secondo Ricci, è e scavare ancora per cinquant'anni. La Grotta dell'Arma, nei pressi della torre saracena che delimita il confine tra Arma di Taggia e Sanremo, potrà riservare ancora moltissime sorprese. «*Anni fa ci limitammo a un saggio di scavi. Quattro metri cubi in tutto che ci consentirono di recuperare grezzi e strumenti in pietra del paleolitico medio. Fu l'unico risultato alla volta recuperammo ossa di animali estinti come l'elefante antico, l'ippopotamo, la iena, il rinoceronte, il leopardo*».

A novembre pale e picconi riprenderanno a Balzi Rossi. Bignone, mentre la prossima estate i lavori si sposteranno a Carmo Langan, nella confluenza fra la Val Nervia e la Valle Argentina, dove sarebbero state individuate tracce di un bivacco di cacciatori di 3000 anni fa.

La mappa dell'archeologia del Ponente ligure conta anche su un tassello importante: gli scavi di Riva Ligure da più di un anno per portare alla luce i resti di una città romana. Per il momento si scava attorno ad un battistero paleocristiano.

Molte le difficoltà. «*Economiche*» precisa Ricci, ma anche logistiche ed organizzative: mancano gli uomini disposti a sacrificarsi per poter seguire gli scavi, sono alle dipendenze di enti o aziende private, sono costretti a chiedere le ferie per poter completare l'opera di ricerca.

Gian Piero Moretti

Da oggi convegno internazionale

E a Lerici si fa il punto sulle scoperte di Luni

LERICI — Da oggi a sabato 28 settembre a Lerici si farà il punto su un secolo e mezzo di scavi a Luni, la città romana alla foce del Magra di cui gli archeologi hanno riportato alla luce imponenti resti. I lavori del convegno saranno ospitati dal Centro studi della Cassa di Risparmio della Spezia a Villa Marigola.

Lo scopo dell'incontro tra studiosi provenienti da tutta Europa è presentare, in un quadro sinottico, le conclusioni di approfondite ricerche. Il tema è «Studi lunensi e prospettive sull'occidente romano».

I lavori saranno aperti dall'avv. Franco Franchini, presidente del Centro studi lunensi e dalla prof. Anna Zevi Gallina, sovrintendente ai Beni archeologici della Liguria. Vi parteciperanno studiosi di numerose università italiane, francesi, spagnole e tedesche. In tre giorni saranno presentate trenta relazioni dalle quali uscirà il quadro di una Luni certamente inedita, attraverso il filtro delle più sofisticate interpretazioni sui risultati degli scavi che hanno già riservato tante emozioni e sorprese.

(Ansa)

Nel carcere svizzero

Adesso Giorgi potrà parlare col legale

IMPERIA — Da quest'oggi, forse, Ernesto Giorgi, l'economo dell'ospedale di Imperia, arrestato a Lugano per ricettazione di valori (titoli risultati rubati in Corsica, durante una sosta al Crédit Agricole di Basilea), riuscirà a parlare all'avvocato Arcangelo Musso, il suo legale di fiducia, partito ieri da Imperia per la Svizzera. Dall'imminente colloquio, si ritiene, si saprà finalmente qualcosa di più di una vicenda dagli oscuri contorni.

Musso, che consegnerà a Giorgi una lettera della moglie, Vera Arquarone (inoltre i familiari, sinora hanno potuto parlare ai reclusori, hanno comunque presentato alle autorità giudiziarie elvetiche una istanza di trasferimento dal carcere alla clinica del suo assistito, sofferente per coliche renali ed epatiche. Il difensore ha prodotto una serie di certificate mediche, anteriori all'arresto, per documentare il precario stato di salute di Giorgi.

Sono categoricamente smentite le circostanze della fuga che non sarebbe affatto avvenuta nello studio di un commercialista o di un professionista ticinese, ma, forse, in una casa privata.

g. d.

Con una interpellanza al sindaco di Sanremo

Ora i comunisti attaccano la gestione del turismo

SANREMO — Un duro attacco è stato portato dal pci alla gestione del turismo sanremese. Con una interpellanza indirizzata al sindaco Leo Pippione, il consigliere comunale Francesco Rum, membro pci nel Comitato Manifestazioni, formula gravi accuse, sottolineando uno dei aspetti più gravi dell'organizzazione turistica cittadina: l'assoluta mancanza di un coordinamento sorto alle manifestazioni. Azienda di soggiorno e turismo e casinò, pur essendo enti diversi, nel far presente che il Comitato Manifestazioni funziona dallo scorso mese di febbraio, denuncia che «*nonostante le ripetute proposte fatte al comitato manifestazioni e in Consiglio comunale, si continua a fabbricare il calendario delle manifestazioni al buio più completo, senza alcuna ricerca sui risultati delle manifestazioni effettuate e dei soldi spesi*».

Rum attacca anche i fondi di rappresentanza, pubblicitari, per pubbliche relazioni e promozione all'estero: «*310 milioni all'anno affidati alla discrezionalità dell'assessore al turismo, Guido Goja, che non ha mai presentato al consiglio alcuna relazione. Ignoriamo addirittura a quali Borse ed Esposizioni del turismo, in quali paesi, con quali iniziative e metodi sia stata presentata la Città di Sanremo*».

Le accuse del pci riguardano anche il contributo di 100 milioni erogato alle associazioni sportive dilettantistiche. «*Ho atteso per 8 mesi di conoscere i criteri di scelta adottati per la suddivisione dei finanziamenti e, l'altro giorno dopo polemiche interne alla maggioranza, Goja ha sottoposto la lista di assegnazione dei cento milioni al Comitato che si è rifiutato di pronunciarsi una pratica che comprende solo le domande accolte, senza possibilità di confronto con quelle escluse, e non fornisce il minimo resoconto delle gare o manifestazioni effettuate*».

Altri punti del «decalogo» le contestazioni proposte dal pci, si riferiscono ai viaggi nel golfo di Sanremo della motonave «Dea Diana», alle manifestazioni sponsorizzate dal Comune (balletto di Nureyev e concerto Varoni-Paoli) a favore di imprenditori privati, ad un torneo di baseball con i conti che non tornano, alle strutture turistiche che ogni anno «ingoiano» i 2 miliardi prelevati dall'anteriparto del casinò, all'opportunità di utilizzare il mercato dei fiori per manifestazioni.

L'ultima nota dolente dell'interpellanza riguarda il concerto di Capodanno di Vienna. «*Si è appurato* — scrive Rum — *che i 60 milioni stanziati dal Comune di Sanremo servono ad alcuni esportatori per finanziare l'associazione dei coltivatori diretti asiatici e permettere così un prolungamento dell'apertura delle frontiere ai loro fiori: che c'entra tutto ciò con le manifestazioni turistiche?*».

La risposta del sindaco Leo Pippione, è quella di attendere: «*I problemi evidenziati dal pci sono all'attenzione della maggioranza e, in consiglio comunale, ribatteremo punto per punto. Mi preme di sottolineare che la mancanza di coordinamento, è un male del passato. Dopo la firma della convenzione con Rai, Comune, casinò e azienda di soggiorno, dovranno operare in un'unica visione d'insieme perché ogni mese la Rai tutte conoscere le manifestazioni programmate nel mese successivo per poter realizzare il palinsesto. Da adesso siamo quasi costretti a darci un autoregolamentazione*».

g. p. m.

Lunghe code a Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Gravi disagi al traffico con lunghe code specialmente in direzione di Ponente) di quasi tre chilometri a causa dei lavori al ponte dell'Aurelia sul torrente Varatella.

Dopo l'interruzione nel periodo estivo, è ripresa la alternazione dei semafori e delle corsie pedonali, oltre ad altri lavori alla stessa ponte sull'Aurelia.

Suicida il repubblicano Florindo Bassi

Assessore di Chiavari si getta da un viadotto

CHIAVARI — Florindo «Lello» Bassi, 45 anni, neo assessore chiavarese all'Urbanistica, per il pri, si è tolto la vita ieri poco prima di mezzogiorno gettandosi dal viadotto «l'Uccelliera», nella zona Voltri, sull'autostrada Genova-Savona.

Sulla sua R5 sulla corsia d'emergenza, prima del tragico salto nel vuoto (il corpo dell'assessore è stato recuperato dai vigili del fuoco di Multedo cinquanta metri più in basso), pare sia stato rinvenuto un biglietto d'addio.

Bassi, che era titolare dell'«Escomarmi» di Genova, lascia la moglie Milly e quattro figli. La notizia della morte, diffusasi a Chiavari nel primo pomeriggio, ha suscitato grande scalpore, soprattutto negli ambienti politici. Identiche, anche se provenienti da schieramenti politici contrapposti, le reazioni d'incredulità e di dolore esternate dal capigruppo del pci Franco Clemente e del msi Gianni Puliga. «*Avevamo visto per l'ultima volta Bassi sabato scorso, durante il consiglio del capigruppo. Ci era parso un po' più giù del solito, ma avevamo pensato fosse stanchezza*».

Era ritornato in Consiglio dopo la morte, nel giugno scorso, del professor Vincenzo Biancheri.

m. c.

Albenga, corsi «informatici» dell'Ascom

ALBENGA — L'Associazione commercianti (Ascom), d'intesa con la ditta Sicom, organizza per i propri associati un corso della durata di 42 ore, divise in otto settimane, per la computerizzazione delle aziende commerciali.

(r. ar.)

Lunedì saranno affissi i bandi di concorso a Bordighera

Diciotto assunzioni in Comune

Il sindaco: «Un passo avanti per il buon funzionamento dell'apparato amministrativo»

BORDIGHERA — Il 30 settembre saranno affissi a Bordighera i bandi di concorso per i 18 posti nell'organico del personale comunale. Gli interessati dovranno presentare la relativa documentazione entro il 30 ottobre alle 12, presso gli uffici indicati nel manifesto.

Tra i 18 posti ne figurano 5 per operai, i rimanenti sono per personale amministrativo come conduttori, segretari, e per un funzionario addetto allo sport e al turismo (per questo settore è richiesta la laurea e la conoscenza di tre lingue).

Particolare interessante è che la graduatoria resta aperta con possibilità di ripescaggio degli idonei entro l'anno prossimo, quando si prospetterà il completamento dell'organico comunale.

Renata Olivo, sindaco di Bordighera, ha spiegato: «*L'amministrazione è soddisfatta d'essere riuscita a bandire i concorsi in tempi brevissimi, con la messa a punto dei nuovi elementi che entreranno in ruolo ci sarà un deciso passo avanti per il buon funzionamento dell'apparato amministrativo*».

«*Per ora* — ha continuato la Olivo — *un unico collaboratore culturale sarà designato alla biblioteca civica, ma nella pianta organica sono previsti complessivamente tre posti, in seguito si può auspicare che il funzionamento migliori e tutto l'apparato riguardante non solo tale settore, quando saremo riusciti a completare l'organico*».

Intanto con questo bando un passo avanti, anche se di proporzioni ridotte nel settore della disoccupazione specie giovanile, si avrà, anche se la carenza locali per i vari uffici civici resta.

«*Affronteremo anche questo problema* — ha concluso il sindaco — *non si può fare tutto e subito*».

Intanto la via Romana, importante arteria alternativa per il traffico, specialmente quello proveniente da Ventimiglia e diretto a Sanremo e viceversa, è chiusa per lavori: stanno installando i tubi del gas e ripristinando i marciapiedi. Ciò crea qualche ingorgo sull'Aurelia, visto che il traffico turistico è ancora abbastanza sostenuto per le favorevoli condizioni atmosferiche di questa lunga estate.

l. m.

Per i corsi professionali libertà vigilata a un funzionario

GENOVA — La procura della Repubblica ha concesso la libertà provvisoria a Giuseppe Notarnicola, anni, funzionario regionale, nell'ambito dell'inchiesta sui di formazione professionale organizzati dalla Regione tra il 1981 e il 1983.

Notarnicola, che ha l'obbligo di presentarsi ogni giorno presso il commissariato della zona in cui risiede, è accusato di peculato e corruzione. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Morisani ha ascoltato a lungo Enrico Calfiero, attuale coordinatore della formazione professionale presso la Regione.

Nell'inchiesta, al momento, sono coinvolte ventotto persone.

A Bordighera si preannunciano disagi per gli automobilisti

L'Aci chiuso fino a lunedì

Ritardata l'apertura degli uffici dove si pagano le tasse di circolazione

BORDIGHERA — Ancora disagi per gli automobilisti di Bordighera: tra pochi giorni scadono le tasse di circolazione del secondo quadrimestre e l'ufficio dell'Automobile Club è ancora chiuso.

Doveva riaprire lunedì 23 settembre, dopo quasi tre mesi di interruzione del servizio, nei nuovi uffici di via 1° maggio 15, ospite dell'agenzia di viaggi «Kanita», ma all'ultimo momento sono insorte alcune difficoltà e la data è stata spostata di una settimana. Sette giorni che costringeranno gli automobilisti ad affrontare lunghe code negli uffici postali o a rivolgersi agli uffici Aci di Ventimiglia, Capodanno o Sanremo.

La delegazione dell'Automobile Club di Bordighera è stata per anni ospite del Palazzo del Parco, in via Vittorio Emanuele 176, in coabitazione con l'assessorato al Turismo, Amnesty International, Pro Natura ed altri enti protezionistici.

Il primo luglio era stata disdetta. Immediate le proteste degli automobilisti. Era anche intervenuto il pci con una interpellanza. L'assessore al Turismo Lajolo aveva trovato una soluzione provvisoria: l'Aci sarebbe stato ospitato negli uffici dell'agenzia di Enrico Kanita, in pieno centro. Tutto pronto per l'apertura, senonché il proprietario dei muri dell'agenzia di viaggi, temendo che Kanita potesse in atto una forma di subaffitto aveva negato il suo benestare all'operazione.

Lajolo, Kanita e il responsabile provinciale dell'Aci Baglietto, in un incontro con il proprietario del locale hanno chiarito che si trattava semplicemente di ospitalità e l'ostacolo è stato rimosso, con una perdita, però, di una settimana. Un lasso di tempo insignificante in qualsiasi altro periodo dell'anno, ma non nella vigilia del rinnovo delle tasse di circolazione una importanza di rilievo.

g. p. m.

ECONOMICI

VENDO Panda 30 aprile 1983 Lire 30 mila ovvero cinque proprietario 1 telefono ore pasti 019 44 640

Domani in via Parini assemblea per discutere i problemi del quartiere

Incuria, rifiuti, muri scrostati ma Oneglia adesso si ribella

I giardini Toscanini e il sottopassaggio di via Don Abbo sono da ripulire - I portici del centro storico degradati - Piazza Dante da riasfaltare - Il progetto di arredo urbano dimenticato

IMPERIA — Il sottopassaggio di via Don [illegible] e sporco, i portici di via Bonfante sono sempre più fatiscenti e [illegible] pozzanghere si formano nei giorni di pioggia in piazza Dante, per le buche presenti nel manto [illegible]. Sono alcuni fra i problemi di Oneglia che la popolazione del quartiere discuterà domani sera, in un'assemblea, indetta per le 21 in via Parini.

Alla riunione, sono stati invitati gli abitanti delle vie Belgrano, G. Berio, [illegible]te, Foce, Manzoni, Parini, della Repubblica, Schiva e di piazza Dante. Lo scopo è quello di riproporre all'amministrazione comunale un'istanza per migliorare sia la pulizia generale, sia l'aspetto esteriore di Oneglia. Gli argomenti all'ordine del giorno sono cinque.

Giardini Toscanini. Costituiscono l'unica «isola verde» del centro urbano [illegible] da ripulire, e il marciapiede è da riparare: cordolo e lastroni sono rotti, e presentano qualche pericolo per i passanti. Il sottopassaggio che collega il parco a via Don Abbo è diventato un rifugio per drogati (periodicamente, si trovano siringhe) e un luogo dove soddisfare i bisogni corporali.

Dice Marino Stragapede, del consiglio di circoscrizione: *«Avevamo deliberato di chiudere il sottopassaggio di sera. Ma il provvedimento non è più stato eseguito»*.

Portici. Quelli del centro storico (via Bonfante, piazza Dante) sono da sempre in condizioni indecorose. *«Non costituiscono certo un bel biglietto di presentazione, per una città che svolge anche un'attività turistica»*, osserva Stragapede. I muri sono scrostati, le affissioni indiscriminate, le vecchie insegne e le piante pubblicitarie lasciate nell'incuria, l'illuminazione è insufficiente. L'intonaco si di[illegible] (pezzi di calcinaccio sono caduti, [illegible] scorsa estate, [illegible] tavolini del bar Ariston) [illegible] escrementi di cani sono [illegible] un po' ovunque.

Che fine ha fatto il piano di arredo urbano, parzialmente attuato a Porto Maurizio, tanto più che il progetto esecutivo per i portici è già stato approvato?

Piazza Dante. E' da riasfaltare, come via Manzoni: per quest'ultima, anzi, il provvedimento è stato già deliberato e, pare, appaltato. *«Perché si tarda?»*, chiede ancora Stragapede. Anche la segnaletica è da potenziare: c'è chi suggerisce, fra l'altro, di eliminare [illegible] pericolosissima svolta a destra dalla piazza verso via Berio, che può essere raggiunta più semplicemente e con meno rischi da via don Abbo.

Via Parini. La presenza delle auto in sosta continua ad ostacolare il transito [illegible] pedoni. E' necessaria l'installazione [illegible] un lampione. *«Chi percorre questa strada per recarsi in via della Repubblica resta completamente al buio»*, ricorda Stragapede. Si invoca anche [illegible] maggiore pulizia della [illegible].

Cassonetti. Da quelli per la raccolta dei rifiuti, [illegible] spande, specie nelle ore più calde, un odore insopportabile. *«Non si pretende che vengano disinfettati ogni giorno, ma almeno saltuariamente»*, dice la gente. E, visto che le lagnanze esistono, e sono corali, si prevede che l'assemblea sarà infuocata.

Stefano Delfino

Imperia. Scritte sui muri di via Bonfante, un esempio di sporcizia e di disordine (Tci)

Dopo molti rinvii il documento consegnato alla società

Portosole, per le opere a terra adesso è pronta la convenzione

Diminuito il volume edificabile - Ventimila metri quadrati saranno destinati [illegible] servizi - Una nuova passeggiata e una strada di scorrimento sopra la banchina

SANREMO — Dopo anni di polemiche, scontri politici, pressioni di ogni genere e progetti faraonici, le opere a terra di Portosole dovrebbero finalmente vedere la luce.

L'amministrazione comunale ha consegnato alla società costruttrice, presieduta da Bartolomeo Suria, la bozza di convenzione in cui vengono indicate le linee generali dell'intervento, secondo un progetto che sembra una volta tanto conciliare interessi privati [illegible] esigenze pubbliche.

Il prossimo passo spetterà ora alla «Portosole C.N.I.B.», che dovrà presentare [illegible] «atto unilaterale d'obbligo» in cui proporre tempi e caratteristiche dettagliate dell'intervento. Questo documento potrebbe essere esaminato [illegible] Consiglio comunale entro [illegible] l'anno, quindi inviato alla Regione per la definitiva approvazione.

L'altra sera gli assessori Ulderico Bottolcasa (Bilancio) e Bruno Giri (Urbanistica) hanno avuto un incontro con i titolari degli stabilimenti balneari «Italia», «Lido» e «Morgana», che si trovano tra il porto privato e quello vecchio e sono direttamente coinvolti nel piano particolareggiato di Portosole.

Cosa prevede quest'ultimo progetto, sul quale sembra possa essere trovato un ac[illegible] Rispetto allo studio approvato lo scorso anno [illegible] prefetto [illegible] (quando Sanremo [illegible] di una normale amministrazione), il volume edificabile scende da 120 mila metri cubi (giudicati eccessivi) a 48 mila.

Di questi, 20 mila sarebbero destinati a servizi (dogana, capitaneria), [illegible] altri 20 mila a negozi, bar, ristoranti ed a uso residenziale. Gli esercizi dovrebbero [illegible] alternati nella zona ricolta tra la passeggiata a mare Trento e Trieste e la banchina principale, in modo da [illegible] superare il livello del corso.

Sopra i negozi, è stata prevista [illegible] passeggiata che si svilupperebbe per 4400 metri quadrati affiancandosi a quella già esistente e creando così un grande «boulevard». Un altra strada di scorrimento dovrebbe [illegible] costruita a monte della banchina. Questa viabilità è stata inserita nel computo delle opere di urbanizzazione, che ammontano a circa due miliardi e comprendono anche la realizzazione [illegible] una serie [illegible] impianti fognari.

La parte residenziale dovrebbe nascere sul pianale al confine Est del porto: sono previste due o tre palazzine di tre piani, a forma circolare.

L'insieme delle opere a terra permetterebbe finalmente di eliminare lo stato di degrado della [illegible] circostante Portosole che, nelle attuali condizioni, [illegible] presenta come una struttura «[illegible] non in grado di offrire adeguati servizi agli utenti.

C'è poi il discorso [illegible] tre stabilimenti balneari [illegible] presi tra i due porti. L'accor[illegible] tra Comune e Portosole prevede la costruzione in questo tratto di litorale di tre piazzole. La società si è dichiarata pronta a versare la fideiussione bancaria necessaria per far partire i lavori. Dice Renato Zanon, titolare [illegible] bagni «Italia»: *«Dall'incontro ho avuto la sensazione che si sia finalmente la volontà [illegible] risolvere l'annoso problema [illegible] chiediamo solo che vengano rispettati i patti e salvaguardata la destinazione turistico-balneare della zona»*.

c. d.

Traffico record sull'Autofiori

IMPERIA — Anche nel pesante «week-end» d'autunno, si è avuto un sensibile incremento di traffico sull'Autostrada dei Fiori. Da venerdì a domenica, rispetto allo stesso periodo dell'84, i veicoli transitati sono saliti da 31.745 a 39.749: quasi ottomila in più, dunque, con un incremento del 5,6%. (c. d.)

Oggi scuole bloccate e corteo per solidarietà agli allievi dell'Istituto professionale

Imperia, studenti in piazza per l'Ipsia

La manifestazione si concluderà davanti alla Prefettura - Nessuna risposta dal ministero per le classi soppresse

IMPERIA — Scuole superiori bloccate oggi a Imperia, per una manifestazione di protesta proclamata per solidarietà agli studenti dell'Istituto professionale industria e artigianato. Alle 9 sono previsti due cortei per le vie della città, uno [illegible] partenza da Porto Maurizio (piazza Roma), l'altro [illegible] Oneglia (piazza Dante). Con tutta probabilità il punto d'incontro sarà in corso Roosevelt davanti alla prefettura.

«Andare al provveditorato agli studi sarebbe inutile. Il provveditore Maccalino risulta assente. Speriamo che in prefettura ci ascoltino. E' in forse la presenza degli studenti del liceo classico e del Nautico, tutti gli altri dovrebbero partecipare alla manifestazione», spiegano i ragazzi.

Gli studenti dell'Ipsia, sono in agitazione dall'inizio della settimana. Dopo l'occupazione dell'istituto, durata la scorsa mattinata [illegible] lunedì, la protesta è proseguita con formula diversa e toni molto pacati. Martedì si è tenuta un'assemblea generale, parte all'esterno, parte all'interno della scuola.

Ieri mattina l'Ipsia era pressoché deserto. I ragazzi si sono dati appuntamento nel pomeriggio per studiare come organizzare la manifestazione di protesta.

I giovani dell'Ipsia sostanzialmente sono in agitazione per solidarietà con alcuni studenti [illegible] cui classi sono state soppresse e per chiedere la soluzione [illegible] alcuni problemi interni come la manutenzione delle aule, la ristrutturazione dell'officina, la revisione degli orari e lo adeguamento di alcune classi.

Il messaggio degli studenti dell'Ipsia è stato raccolto dagli allievi degli altri istituti superiori di Imperia. Si legge in un manifestino distribuito ieri mattina davanti [illegible] scuole: *«A venti alunni dell'Ipsia è stato clamorosamente negato il diritto allo studio. Sempre nello stesso istituto, l'officina meccanica è inadeguata, da anni si attende l'apertura di una palestra e [illegible] una mensa. Inoltre pulizia e manutenzione delle aule sono scarse. Vi sono [illegible] quinte classi con trenta allievi. Questi problemi riguardano l'Ipsia, ma siamo sicuri che non investono anche altri istituti?»*.

Proseguono i giovani: *«Abbiamo organizzato questa manifestazione per tentare di risolvere e prevenire questi problemi»*.

Per quanto riguarda il problema delle [illegible] classi soppresse da quarte del corsi per tecnico industriale meccanico e operatore [illegible] telecomunicazioni marittime), dal ministero per [illegible] Pubblica istruzione non è ancora giunta alcuna risposta. Secondo [illegible] parlamentari imperiesi [illegible] Mauro Tanelli e sen. Nedo Canetti, *«la pratica per riaprire le classi ha subito tutto l'iter burocratico necessario e manca soltanto la firma del ministro Falcucci»*.

f. d.

Per oggi è previsto a Imperia lo sciopero delle superiori

Austriaco [illegible] per omicidio colposo

IMPERIA — Il tribunale di Imperia [illegible] condannato Peter Michel Zach, 25 anni, di Vienna, a dieci mesi [illegible] la condizionale per omicidio colposo e lesioni gravi.

Il 9 luglio 1985, sull'Autofiori, [illegible] pressi di [illegible] Bartolomeo, in vettura guidata da Zach, per [illegible] velocità eccessiva precipitò [illegible] un burrone. Morì [illegible] passeggera, Christine Schutz, 25 anni, [illegible]

Le indagini sul misterioso episodio di Ventimiglia

Incidente o vendetta l'incendio dell'auto?

VENTIMIGLIA — Nessuna indiscrezione è trapelata sulle indagini sull'incendio di due auto nella notte [illegible] lunedì e martedì, alle 2,40, nel borgo medioevale di Ventimiglia.

La proprietaria [illegible] Ford Fiesta, Giuseppa Dinaro, 32 anni, e Domenico Marchetta, proprietario della Bmw, non hanno potuto far altro che constatare la distruzione delle loro auto.

Secondo un'ipotesi [illegible] accertare, potrebbe essere stata [illegible] batteria della Bmw, surriscaldata da un corto circuito, la [illegible] dell'esplosione [illegible] serbatoio [illegible] benzina e quindi dell'incendio.

La sfortuna pare si accanisca contro Domenico Marchetta, fratello del consigliere comunale democristiano delegato alla nettezza urbana Vincenzo Marchetta. Infatti [illegible] fu l'esponente [illegible] a restare vittima, all'inizio dell'anno, di un incendio nel proprio laboratorio di tappezziere di via Dante, bensì Domenico andò a fuoco, allora, il negozio [illegible] parrucchiere unisex che possiede in via Bottoconvento 45.

Fu accertato allora che le fiamme svilupparesi nel locale furono provocate da un corto circuito, tanto è [illegible] che l'assicurazione rifuse i danni.

Parcheggiare la macchina a Ventimiglia alta può riservare a chiunque delle sorprese: spesso accade che i finestrini vengano rotti e le portiere forzate, mentre i proprietari, in maggioranza turisti, [illegible] in qualche [illegible] caratteristico.

Sembra che gli investigatori stiano vagliando la cerchia delle amicizie di Domenico Marchetta, per appurare se qualcuno avesse dei motivi di rancore contro di [illegible].

Il parrucchiere è molto noto in città poiché gestisce, oltre al negozio [illegible] parrucchiere, anche una scuola di danza: durante l'estate ha organizzato spettacoli [illegible] sagre paesane dell'entroterra e in locali pubblici di Ventimiglia.

i. m.

Per la pesca confermata la data di chiusura

IMPERIA — Contrariamente a quanto è stato deciso a Savona, in provincia di Imperia non verrà anticipata la chiusura della stagione di pe[illegible] sportiva [illegible] si protrarrà così fino ad un'ora dopo il tramonto del prossimo 6 ottobre.

Negli ambienti responsabili la «decisione unilaterale» dell'assessorato provinciale alla pesca savonese è stata criticata: *«Certe decisioni debbono essere concordate e coordinate nell'ambito regionale per evitare sfasature dannose. Invece a noi nessuno ha chiesto niente. C'è [illegible] il pericolo che i saponetti [illegible] riversino a pescare nelle nostre acque interne»*.

[illegible]

Chiesta [illegible] convocazione urgente della commissione che si occupa del problema

Che fine ha fatto il fondo di [illegible] per i danni dal gelo all'agricoltura?

[illegible] — Danni all'agricoltura prodotti dal gelo: se ne parla [illegible] questi giorni, nonostante il perdurare dell'estate. A muovere le acque è stata una interpellanza dei consiglieri provinciali Francesco Rum ed Adolfo Badini Cavalieri per conoscere *«quale fine abbia fatto il fondo di solidarietà creato a suo tempo [illegible] presso l'amministrazione provinciale a favore delle aziende agricole danneggiate dal gelo di gennaio»*.

Tale [illegible] ammonta a circa 1600 milioni, dei quali mille messi a disposizione dal Comune di Sanremo, duecento dalla Provincia ed il rimanente dai vari Enti territoriali.

Secondo informazioni [illegible] te dagli Enti interessati l'erogazione di tali fondi [illegible] sarebbe imminente. Ciò perché la commissione appositamente creata per studiare il problema, pur avendo fatto un [illegible] lavoro preliminare, non avrebbe ancora definito i criteri di ripartizione del fondo: *«Ci muoviamo su di un terreno minato: i danneggiati sono molti e la [illegible] disponibile è esigua rispetto alle necessità»*, ha detto uno dei membri [illegible].

E' appunto una sollecita convocazione di tale commissione che è ora stata chiesta dai due interpellanti comunisti. Pare comunque che, secondo il presidente provinciale, Luciano De Michelis, e l'assessore delegato, Roberto Raimondo, la convocazione potrà essere fatta fin dalla prossima settimana. Si spera, in tale occasione, di stabilire se i fondi disponibili potranno essere assegnati [illegible] richiedenti a fondo perduto oppure come integrazione di quanto ricevuto dalla Regione.

Per fortuna notizie migliori pare vengano dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, organo dipendente dalla Regione: dopo il gelo di gennaio furono inoltrate [illegible] complessivamente, oltre 12.000 domande per danni per un totale che si aggirerebbe sui 50 miliardi.

Tuttavia per [illegible] fronte a tali richieste sono disponibili soltanto 20 miliardi assegnati dal Fondo [illegible] solidarietà nazionale e destinati all'intera Liguria. Per ripartire questi fondi con una certa equità l'Ispettorato agrario ha da tempo avviato un lavoro capillare [illegible] controllo sulle domande presentate che è ormai giunto alla fase conclusiva: starebbero, infatti, per partire verso le banche le prime autorizzazioni a concedere mutui agevolati, con un tasso d'interesse del 4,75 per cento.

Questo lavoro aumenterà di celerità con il passare del tempo. Occorrerà invece un tempo maggiore per ripartire i fondi disponibili fra quanti [illegible] stati ammessi a godere di contributi a fondo perduto per danni riportati alle coltivazioni o alle strutture fisse, come serre ed impianti di irrigazione. E' comunque poco probabile che ci sia qualche danneggiato [illegible] riceverà per intero il contributo richiesto.

b. v.

A Montecarlo il salone dell'automobile

MONTECARLO — S'inaugura oggi alle [illegible] 10 il quarto salone dell'automobile di Monaco. La manifestazione che è sotto l'alto patronato di Ranieri III si svolge nella Hall du Centenaire.

Duecento vetture rappresentanti gli ultimi modelli [illegible] principali marche europee ed americane potranno essere ammirate dai visitatori dalle 9 alle 20.

Concluso il congresso con la presentazione di [illegible] piattaforma contrattuale [illegible]

A Sanremo la «Magna charta» dei croupier

Richiesti miglioramenti sulle percentuali di mance e incassi e maggiori garanzie previdenziali

SANREMO — Il [illegible] congresso dei croupiers europei si è concluso a Sanremo, dopo Divonne, [illegible] Baiona e Montecarlo, [illegible] la stesura di [illegible] piattaforma contrattuale [illegible] sottoporre a tutte le case da gioco del vecchio continente.

Fronte unico per sostenere le loro rivendicazioni, [illegible] documento articolato su nove punti essenziali: 100% delle mance; miglioramenti [illegible] percentuale degli incassi della casa da gioco; contratti a tempo pieno; garanzie previdenziali (indennità di licenziamento e un fondo pensioni aggiuntivo); sviluppo della cooperazione aziendale da parte degli impiegati; 35 ore di lavoro alla settimana; sindacalizzazione totale per i dipendenti; migliorie nelle condizioni sanitarie di lavoro e, infine, istituzione e potenziamento dei corsi di formazione professionale.

Nel corso dei lavori del congresso, c'è stato un ampio dibattito imperniato soprattutto sulle mance e sull'orario di lavoro. Ogni Paese e ogni casa da gioco d'Europa hanno condizioni di trattamento diverse. Alcuni esempi: in Austria tutti i croupier percepiscono il 100% [illegible] mance. In Belgio in alcuni casinò (Ostenda, [illegible]hokke e Spa) beneficiario [illegible] massimo; altri, invece [illegible]nant e Chaudfontaine), hanno soltanto il 30%. Cento per cento in tutti i casinò olandesi, tedeschi, francesi e del Principato [illegible] Monaco mentre in Italia [illegible] a Malta i croupiers [illegible] ancora fermi ad una divisione delle mance alla pari [illegible] l'azienda.

Situazione analoga per quanto concerne l'orario di lavoro: 35 ore in Austria; fra le 32 (Divonne) e le 40 (Ostenda e Chaudfontaine e Spa); 40 in Germania, Malta e Olanda; [illegible] in Francia ed a Monaco; 36 a Sanremo e Campione; 35 a [illegible] Vincent.

Nella piattaforma [illegible] discussa a Sanremo i [illegible] pier sottolineano la necessità di non superare le 8 ore giornaliere con almeno due giorni di riposo consecutivo alla settimana. Otto ore è la media [illegible] maggior parte [illegible] casinò europei.

«Dobbiamo raggiungere le sette ore quotidiane, per cinque giorni consecutivi» — afferma Pierangelo Raineri, coordinatore nazionale [illegible] croupier italiani — *«due giorni di riposo. Non bisogna dimenticare che [illegible] maggior parte del lavoro del croupier si svolge di [illegible], in condizioni di estremo disagio, caldo, fumo, confusione, stress»*.

Nel congresso, i rappresentanti sindacali presenti (Cisl e Uil) hanno sottolineato i [illegible] in avanti compiuti dal croupier nel due anni intercorsi fra le riunioni di Monaco e Sanremo.

g. p. m.

Sanremo, nuovo comandante al Circomare

SANREMO — Cambio al vertice del Circomare [illegible] Sanremo. Il tenente di vascello Roberto Canacci, proveniente [illegible] Livorno, ha sostituito il capitano Carlo Falcicchio, destinato al porto di San Benedetto del Tronto.

AGENZIA DI ASSICURAZIONI OPERANTE PER PRIMARIA COMPAGNIA ricerca per la zona da Ospedaletti a S. Stefano

n. 5 persone

per attività commerciale esterna

OFFRE: adeguata preparazione (corsi supporti organizzativi) interessanti compensi [illegible] e Pubblicazione 1223 - 10100 Torino

IMPERIA

In zona centrale, panoramica vendiamo alloggi signorili in costruzione: ampi terrazzi termoautonomi - box e posto auto. Mutuo e ampie dilazioni.

Tel. 0183 24.223.

Molte adesioni all'Associazione volontari ospedalieri

Imperia è vicina a chi soffre

Il sodalizio offre assistenza morale agli ammalati negli ospedali

IMPERIA — Sono oltre cinquanta gli imperiesi, uo[illegible] e donne, giovani [illegible] anziani, che hanno già aderito alla Avo, l'Associazione dei volontari ospedalieri che si è appena costituita nel Capoluogo.

Nei giorni scorsi essi si sono riuniti nel salone dell'Urbanistica di piazza Dante per discutere come passare alla fase pratica.

Ha chiarito il segretario Giuseppe Bovetti: «L'adesione all'iniziativa è stata superiore ad ogni previsione: un titolo di merito per la cittadinanza imperiese. E' noto che i volontari non dovranno svolgere, all'interno dell'ospedale, alcuna attività che interferisca [illegible] quella del personale, ma prestare unicamente un'assistenza morale degli ammalati: per prepararsi meglio a questo compito di carattere delicato, oltreché prezioso per gli assistiti, essi frequenteranno, con inizio dal 2 ottobre, un corso di formazione bisettimanale che sarà tenuto da specialisti nei vari settori. Ogni iscritto riceverà, tempestivamente, il calendario delle lezioni». **b. v.**

Sarà coperta la fermata [illegible] del cimitero

SANREMO — Una nuova pensilina sarà sistemata nel cimitero di Valle Armea. La struttura è stata acquistata presso una ditta di Albenga e costa poco più di tre milioni.

Nei prossimi giorni sarà montata [illegible] operai [illegible] Comune: servirà a riparare dal maltempo chi è in attesa dell'autobus.

La pensilina eviterà così molti disagi. **(c. d.)**

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

La Scaletta

IMPERIA — A Oneglia, in via Costanzo, è aperta la galleria «La Scaletta», patrocinata dall'associazione culturale «Arte per Arte». Orario 10-12, 17-19.

Calcagno

CERVO — Nell'atelier di piazza Santa Caterina, il pittore Gianni Calcagno ha raccolto le sue più recenti realizzazioni. Orario 16-20.

Baldassarini

CERVO — Nell'oratorio Santa Caterina, in piazza della chiesa, si tiene l'esposizione delle opere di Roberto Baldassarini. Orario 9-12, [illegible]

Battifoglio

IMPERIA — Sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia, è aperta la galleria d'arte «Battifoglio». Orario 9,30-12,30; 15,30-19.

Barcaroli

CERVO — Le originali [illegible] di Renzo Barcaroli sono raccolte nello studio di via Galineri. Orario 16-20.

Il legno

PIEVE DI TECO — Nella sede della pro loco di Pieve è esposta una [illegible] collezione dei vari tipi di legname della valle Arroscia. Si tratta dell'interessante catalogo realizzato in occasione della festa della valle Arroscia.

Marinara

CERVO — Nel Castello, al piano superiore, sono raccolte decine di oggetti legati alla cultura marittara della zona. Orario 10-12, 16-20.

Grafica

BORDIGHERA — Si chiude lunedì, alla Biblioteca civica Internazionale, sulla via Romana, la mostra di grafica contemporanea che presenta, tra le altre, opere di Antonelli, Balbo, Capogrossi, Chagall, De Chirico, Kandisky, Picasso, Pollakoff, Rutherfand e Veronesi. La mostra resterà aperta ogni giorno (domenica esclusa) dalle 9 alle 13.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal [illegible].
[illegible] Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Di[illegible] Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
[illegible]: Diano Arentino, villa in costruzione mq 160.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985

compra - vende - permuta - affitta

Perizie a Cairo

E' in pericolo ponte romano sul Bormida

CAIRO — Il ponte romano che si [illegible] nella «Piana» di Rocchetta è pericolante. I tecnici del Comune, [illegible] hanno effettuato nei [illegible] sopralluoghi, hanno infatti scoperto che il fiume [illegible] in modo irrimediabile i pilastri dell'opera.

Ieri mattina c'è stata una riunione nell'ufficio del sindaco Osvaldo Chebello. Intervenire immediatamente [illegible] è possibile. Sono [illegible] sarie una serie [illegible] perizie da parte della soprintendenza alle [illegible] arti [illegible] esperti dovranno infatti stabilire quale materiale [illegible] essere usato e [illegible] si [illegible] intervenire. E' subito partita una richiesta [illegible] autorizzazione alla Soprintendenza.

Il [illegible] di Cairo non vuole ripetere l'errore compiuto dagli amministratori [illegible] Millesimo che, costretti a rifare gli impianti di fognatura, intervennero [illegible] te sui pilastri del ponte della Caletta, considerato un monumento nazionale. La minoranza inviò un esposto [illegible] magistratura, la vicenda finì in pretura e il sindaco [illegible] Zoppi venne condannato.

Dice il sindaco [illegible] Cairo Osvaldo Chebello: «*Le condizioni del ponte di Rocchetta sono molto gravi. Non c'è tempo da perdere. Per questo chiediamo alla Soprintendenza che vengano emesse nel minor tempo possibile tutte le autorizzazioni* [illegible] *per iniziare i lavori prima che sia troppo tardi. Occorre impedire che venga distrutto un importante monumento*».

Il ponte di Rocchetta, che risale all'epoca [illegible] passa [illegible] fiume [illegible] e collega la frazione di Cairo con località Vignarelli, un centro che fino al [illegible] Comune è che ora è in parte abbandonato. L'arco è [illegible] sommità c'è un'edicola dedicata alla [illegible]. Il fondo è ciottolato.

Insieme al ponte della Volta a Ferrania è uno dei più antichi [illegible] del Comune di Cairo. L'assessorato alla cultura del Comune ha deciso [illegible] valorizzare tutti i monumenti della [illegible] testimonianze di un ricco [illegible] storico.

A Rocchetta poi c'è attivo da alcuni anni il «Griffi», il Gruppo di ricerca sul folklore locale, che è stato [illegible] da Lorenzo Chiarione [illegible] scopo è proprio quello [illegible] storia, le tradizioni e la cultura della Val [illegible]. Proprio Lorenzo Chiarione fu [illegible] i primi a lanciare l'allarme sulla «salute» del ponte. L'ufficio tecnico del Comune ha confermato i sospetti.

g. p. c.

Quasi pronti i 108 alloggi dello Iacp a Lavagnola

Nasce un quartiere

Il [illegible] ottobre gli assegnatari entreranno in possesso delle nuove case - Problemi per servizi e infrastrutture, che l'aumento [illegible] popolazione renderà insufficienti

SAVONA — [illegible] alloggi [illegible] popolari di Lavagnola [illegible] definitivamente completati in questi giorni. Le famiglie assegnatarie, quasi [illegible] persone, ne entreranno in [illegible] il 20 ottobre prossimo. Lo ha [illegible] noto il presidente dello Iacp Pietro Bovero.

Le case avrebbero dovuto [illegible] state terminate [illegible] da parecchio tempo [illegible] nel [illegible] dei lavori furono riscontrate [illegible] tecnici dell'istituto gravi irregolarità; l'[illegible] che li stava eseguendo fu [illegible] d'ufficio e venne indetta una nuova gara d'appalto, vinta poi da una società torinese nella primavera '84. «*Le difficoltà sono state enormi. Proprio stamane ho informato il sindaco Scardaoni della situazione* [illegible] *Lavagnola finalmente sbloccata*.

In via Crispi e nel borgo [illegible] Lavagnola nasce dunque un nuovo quartiere. Ora ci si domanda quale [illegible] l'impatto [illegible] le strutture [illegible] della circoscrizione, create per la popolazione attuale. Ci sono preoccupazioni per l'asilo-nido, per le [illegible] materne ed elementari, per i trasporti pubblici, per il consultorio. Nei prossimi giorni [illegible] circoscrizione formalizzerà le richieste per [illegible] potenziamento dei [illegible].

Bovero mette poi in rilievo l'attività dell'istituto che ha un organico insufficiente. «*Abbiamo, sulla carta, 60 funzionari ed impiegati a disposizione, ma [illegible] realtà ne sono disponibili solo 35-36. Alcuni [illegible] inabili, altri sono sospesi per [illegible] vicende giudiziarie. La Regione ha bloccato le assunzioni e diventa sempre più arduo portare l'istituto. Eppure i risultati sono buoni. Per esempio il [illegible] degli inquilini che non pagano l'affitto è [illegible] dimezzato. C'era un vuoto di 1 miliardo e 200 milioni nel bilancio, ma è [illegible] 600 milioni. Gli assegnatari hanno capito che [illegible] intenzioni serie, che [illegible] ci saremo fermati neppure di fronte agli sfratti*».

Il lotto [illegible] Lavagnola prevede ancora [illegible] grandi agglomerati. I lavori conclusi nel quartiere vi saranno 3 mila persone [illegible] più.

m. ma.

Uno degli [illegible] case popolari di Lavagnola (Telefoto)

Duro attacco del segretario regionale Uil Cadei alla Fulc

Si spacca il sindacato chimici saltano gli accordi aziendali?

«I documenti firmati solo per forma, talora anche per gli assenti» - «I dirigenti savonesi ridotti [illegible] comparse» - Domani congresso [illegible] Savona

SAVONA — [illegible] congresso regionale [illegible] Chimici, cui [illegible] presente il segretario generale Sandro Degni, in [illegible] per domani a Palazzo Nervi, apre [illegible] ma crisi all'interno del [illegible] dacato, forse [illegible] più grave degli ultimi mesi, perché mette in forse la validità degli accordi integrativi aziendali siglati nell'84 e che riguardano l'Acna, la 3M, le industrie vetrarie, il gruppo Montedison (Vitrofin e Fertimont) e le cokerie.

[illegible] Il segretario regionale della Uilcid Gianni Cadei: «*Le strutture della [illegible] regionale sono, allo stato attuale, perfettamente inutili. Le vertenze vengono portate dalle segreterie provinciali e [illegible] i regionali [illegible] c'è spazio. Si limitano a sottoscrivere, per una questione di forma, gli accordi. Succede addirittura che, per far prima, vengano falsificate le firme degli assenti [illegible] documenti conclusivi. Non è fantascienza: è accaduto proprio a me per l'accordo [illegible] La mia firma, in calce ai documenti, è falsa. L'ha siglata, senza la mia autorizzazione, un collega*».

[illegible] mostra la fotocopia dell'accordo. Prosegue: «*E' [illegible] un esempio, ma i lavoratori hanno il diritto di sapere [illegible] succede dietro le quinte [illegible]. Spesso ci presentiamo in nove dinanzi al manager dell'azienda per firmare il contratto. Cinque non sanno nulla [illegible] trattative, ma qualcuno coglie l'occasione per rilasciare dichiarazioni soddisfatte [illegible] stampa. Ecco in cosa consiste talvolta il ruolo dei "regionali". Insomma, piuttosto che proseguire in questa direzione è meglio "tagliare" i rami [illegible] del sindacato*».

Cadei entra nel vivo della polemica, chiamando in causa direttamente i segretari regionali Bruno Spagnoletti (Cgil) e Angelo Rossi (Cisl): «*Non c'è nulla di personale in quanto vado affermando. Lo detto però che sia Rossi che Spagnoletti hanno soffocato le segreterie provinciali. I dirigenti [illegible] Savona sembrano ridotti [illegible] un ruolo [illegible] comparse. Intendiamoci, [illegible] fatti che riguardano [illegible] Uil [illegible] Fulc, composta dalle [illegible] federazioni, coinvolge anche la [illegible] organizzazione*».

Conclude: «*Questo [illegible] deve sciogliersi. E' un atto [illegible] coraggio abbandonare questa politica, necessario per ridare credibilità al sindacato. La Liguria è l'unica regione in cui [illegible] è stata mai convocata [illegible] segreteria. Se non saranno decisi, in tempi brevi, atti concreti, chiederemo l'annullamento dei contratti aziendali irregolari*».

Al Congresso [illegible] affronteranno i temi occupazionali e produttivi [illegible] settore chimico. [illegible] segretario provinciale Pino Congiu ne anticipa i due più importanti legati all'Acna [illegible] alla 3M: «*Per quanto [illegible] riguarda la prima, dovremo accertare una volta per tutte [illegible] questione degli "esuberi". Ci sono 45 persone che non servono più. Che ne sarà [illegible] loro? La Montedison dice che non licenzia. Siamo dunque in attesa [illegible] intenzioni dell'azienda. Per la 3M il discorso è diverso: la multinazionale ha ribaltato completamente, in [illegible] unilaterale ed inspiegabile, l'accordo integrativo, per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro. C'è bisogno di una verifica. La 3M si è dimostrata inaffidabile*».

Massimo Numa

Quiliano, [illegible] chiede i dati su inquinamento [illegible] centrale

QUILIANO — Anche il gruppo consiliare della dc di Quiliano ha presentato una richiesta, che segue quella analoga dei colleghi [illegible] Ligure, rivolta al sindaco pci Andrea Picasso, per conoscere i risultati del rapporto sull'inquinamento provocato dalla Centrale Enel.

Scontro l'altra notte in corso Mazzini a Savona

Un giovane è morente per incidente in moto

SAVONA — Uno studente di Albisola Marina (frequenta l'Istituto per geometri a Savona), Michele Grondona Viola, 20 anni, residente in via delle Minose 3, è rimasto coinvolto, l'altra notte alle 2, [illegible] Mazzini, all'altezza dell'asilo [illegible] Piemonti, in un incidente stradale.

Ora è ricoverato [illegible] reparto rianimazione [illegible] S. Martino a Genova [illegible] condizioni disperate: è riportata la frattura del cranio e gravi lesioni interne. Ieri mattina è stato sottoposto [illegible] sanitari genovesi al Tac (tomografia [illegible] computerizzata), che serve ad accertare le funzioni cerebrali e che ha accertato [illegible] le sue condizioni molto gravi. Oggi [illegible] sottoposto ad altro esame analogo per accertare se il coma è reversibile o no.

L'incidente è avvenuto (la dinamica non è stata ancora chiarita in tutti i particolari dai carabinieri del reparto radiomobile che l'ha rilevato) pochi metri dopo il ripido [illegible] in discesa di fronte all'asilo. Michele Grondona, che aveva [illegible] da qualche mese il servizio militare a Ai [illegible] di nuovo ferito a sangue, era [illegible] sella alla sua [illegible] una Honda [illegible] enduro. Sembra che si [illegible] accorto all'ultimo momento che [illegible] Fiat Argenta stava cambiando corsia. La grossa moto ha violentemente tamponato la berlina. [illegible] dovrà accertare se viaggiava a forte velocità.

Lo studente è stato sbalzato sull'asfalto. Dalla vicina Croce Rossa è subito partita un'ambulanza (guidata Giovanni Veglio, [illegible] Pietro Veglio e Pietro Sarconi), che ha provveduto a trasportare il ferito al pronto soccorso del S. Paolo. I sanitari di turno si [illegible] subito resi conto della gravità delle lesioni e ne hanno disposto il trasferimento [illegible] S. Martino. L'ambulanza della Croce Rossa ha raggiunto Genova verso le tre.

Il ferito è stato poi ricoverato, in prognosi riservatissima, al reparto rianimazione. Michele Grondona Viola è il figlio del titolare [illegible] un'impresa edile [illegible] Savona, Giuseppe. Ha un fratello di 24 anni, Giovanni. La famiglia risiede in una villa sulle colline di Albisola Marina, nella zona residenziale di via delle Minose.

m. ma.

Michele Grondona

Turismo a gonfie vele, settembre permetterà di recuperare le lievi perdite di agosto

Per Alassio l'estate non è finita

Come in altre località della Riviera, l'aspetto della «Baia del Sole» è quello dell'alta stagione

ALASSIO — Anche ieri [illegible] meriggio — diradate la densa foschia che aveva velato il cielo durante la mattinata — il [illegible] è tornato a splendere, prolungando così un periodo ininterrotto di bel tempo che dura dal [illegible] di giugno. Una stagione balneare, quindi, che sembra [illegible] voler terminare. In questa atmosfera di piena attività turistica, giungono le elaborazioni statistiche dell'Azienda [illegible] soggiorno.

[illegible] dati sembra emergere la fine della «discesa» che i grafici denunciavano ormai, senza pause, dal 1982. Sergio Gubbioso, [illegible] qualche mese nuovo presidente dell'ente turistico alassino, [illegible] la: «*Ci troviamo probabilmente [illegible] fronte ad un'inversione di tendenza. Il mese di agosto, nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso, denuncia infatti un incremento nelle presenze globali di poco inferiore all'1 per cento, mentre [illegible] arrivi hanno subito un incremento del 4,5*». Finalmente — quasi con [illegible] sospiro di sollievo — si prende atto che i segnali non sono tutti negativi.

Ciò non cancella naturalmente [illegible] numerose [illegible] che il consuntivo [illegible] presenta. Vediamole, queste ombre. Innanzitutto gli stranieri, per gli esercizi alberghieri, hanno [illegible] registrare un [illegible] di 14 mila giornate nel [illegible] agosto e che (sempre negli alberghi) nei primi otto mesi [illegible] mila [illegible] stranieri in meno.

In [illegible] (cioè italiani e stranieri, sempre negli alberghi) la flessione è [illegible] da gennaio [illegible] agosto pari al [illegible] per [illegible]. «*Va segnalato* — precisa Gabbino — *che i dati alberghieri [illegible] privi con questa riserva. Hanno scorso alcuni esercizi ricettivi preso cubicoli fra gli alberghieri e quest'anno [illegible] passati, per disposizione della statistica centrale, negli extra-alberghieri*». Ciò significa che i primi otto mesi denunciano negli alberghi un calo reale [illegible] superiore [illegible] il [illegible] fronte ad una sostanziale tenuta.

[illegible] il moderato [illegible] si appoggia anche sull'andamento [illegible] questo eccezionale mese di settembre. Le [illegible] della «Baia del Sole» [illegible] ora solcate [illegible] traghetti per [illegible] Gallinara, dai motoscafi per lo sci d'acqua e il parasciudo ascensionale, mentre la superficie del mare in bonaccia è punteggiata dai bagnanti e dai canotti [illegible] gomma. «Un recupero a settembre — sottolinea il presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno — potrebbe compensare la *flessione minima registrata finora e farci finire [illegible] stagione [illegible] una quota vicina [illegible] presenze [illegible] 2 milioni di giornate [illegible] presenza*».

E per gli stranieri? «Gli ospiti d'Oltralpe risentono *dell'andamento economico delle rispettive economie [illegible] origine*».

Per quel [illegible] riguarda le manifestazioni di intrattenimento degli ospiti continua la mostra [illegible] (lutteria del [illegible] Renato Scrollavezza presso l'oratorio di Santa Caterina, mentre sabato avrà luogo il quinto ed ultimo concerto della «Rassegna musicale imperiese», tenuto dall'Orchestra [illegible] Conservatorio «Bolto» di Parma che [illegible] [illegible] stessi strumenti esposti.

Romano Strizioli

Savona, la polizia è sulle tracce [illegible] altri allibratori

Rapporto della questura sul toto nero

SAVONA — Il pretore dirigente [illegible] Savona, Antonio Fusti, consigliere della Corte [illegible] Cassazione, ha [illegible] incarico [illegible] collega dottor Bonzano [illegible] completare le indagini sul toto nero a Savona.

Ieri la pretura infatti ha ricevuto il dettagliato rapporto della questura firmato dal commissario Alessandro Brunda sulle [illegible] illecite di una organizzazione che operava in tutta la provincia. Il magistrato nei prossimi giorni interrogherà le due persone denunciate, ma insieme [illegible] disegno che abbia a Finale e un disoccupato [illegible] Villapiana che [illegible] stati [illegible] al bar «Lillian's» [illegible] via Luigi Corsi mentre incassavano le scommesse dell'incontro di calcio Inter-Avellino.

Lo scopo delle indagini [illegible] quello di identificare gli altri allibratori che hanno operato in tutte le Savonese. In base alle norme previste [illegible] rischiano [illegible] condanne da [illegible] mesi a un anno [illegible] reclusione.

Dopo [illegible] blitz nel [illegible] di via Luigi [illegible] qualcuno si è deciso a collaborare [illegible] inquirenti. C'è chi ha scommesso [illegible] sull'uscita [illegible] «36» [illegible] di Napoli. E c'è chi [illegible] accettato la [illegible] [illegible] il numero fosse [illegible] estratto il giocatore avrebbe incassato oltre [illegible] [illegible] stessi strumenti esposti.

g. p. c.

La sezione vuole ricordare i quindici anni di attività

L'Avis di Spotorno è in festa premi [illegible] un aiuto all'Africa

SPOTORNO — Compie 15 anni [illegible] sezione Avis di Spo[illegible] e per l'occasione è stata organizzata una nutrita serie di manifestazioni. Si inizia sabato [illegible] la raccolta nelle vie del centro storico di offerte [illegible] aiuti per le popolazioni africane. Una [illegible] [illegible] solidarietà che è già stata aperta da [illegible] offerta [illegible] del Gruppo [illegible] Avis di 1 milione [illegible] lire. Alla raccolta collaboreranno [illegible] alunni delle scuole elementari che offriranno a tutti un omaggio, frutto della loro fantasia.

Domenica invece gran gala ufficiale [illegible] donatori e collaboratori che culminerà alle ore 11 con le varie premiazioni. Un giusto riconoscimento per i 139 donatori (105 uomini e 34 donne) dell'Avis [illegible] Spotorno che hanno permesso di raccogliere [illegible] scorso [illegible] 274 donazioni (8,5% in più rispetto all'83).

Una lunga lista [illegible] premiati tra i quali meritano una citazione per le loro [illegible] donazioni Ino Canepa, Marcello [illegible] Mario, Bruno Ferrando, Rina Giustina, Brigitte Lainer, Umberto Rinaldi e Aurelio Sambado [illegible] quali verrà consegnata una medaglia d'oro. La premiazione, che vedrà [illegible] partecipazione delle varie autorità cittadine sarà preceduta da [illegible] Messa [illegible] campo celebrata presso il [illegible] Monticello e [illegible] allietata per le vie cittadine.

Infine chiusura [illegible] programma, sabato 5 Ottobre con l'incontro informativo, previsto presso la sala convegni Alga [illegible] sui temi «*La trasfusione del sangue oggi: necessità e rischi*» e «*A.I.D.S.: paure e realtà*», argomenti, soprattutto il secondo, certamente [illegible] stretta attualità. Parteciperanno all'incontro in veste [illegible] relatori Piero Bortolotti, aiuto chirurgo dell'ospedale S. Paolo [illegible] Savona, Enrico Tassinari, direttore sanitario dell'Avis di Spotorno, e Marco Furfaro, primario del centro trasfusionale ospedaliero di Savona.

[illegible] (cinta di ricorrenza da ricordare che a fianco della sezione Avis è cresciuta nel tempo il prossimo 15 Novembre saranno [illegible] undici anni [illegible] vita) anche la sezione [illegible] Gruppo Giovani Avis, da tempo impegnata in attività a favore della cittadinanza spotornese e in collaborazione [illegible] le altre organizzazioni del paese, tra queste la positiva esperienza di stretta collaborazione con il [illegible] della scuola come dimostra [illegible] partecipazione degli alunni delle scuole elementari nella raccolta Pro-Africa.

Nel cartellone delle attività dell'Avis da non dimenticare il consueto e gradito appuntamento con la gastronomia con la «Prize e Mangia», [illegible] simpatica iniziativa che costituisce anche una importante fonte di finanziamento.

a. d.

L'ergastolano Sergio Bernini è comparso davanti ai giudici di Savona

Assolto dall'accusa di rapina [illegible] Laigueglia Il bandito che uccise una guardia [illegible] Borgio

BAVONA — Sergio Bernini, 35 anni, bergamasco di Vertova, via Cerati 15, [illegible] ergastolo alle spalle per l'omicidio del metronotte Giuseppe Giacchero (rapina alla banca [illegible] Borgio Verezzi), è stato assolto dall'accusa di rapina alla [illegible] Galleani di Laigueglia: una delle tante, spesso sanguinose, di cui è ricco il suo certificato penale.

I giudici del tribunale di Savona hanno ritenuto insufficienti le prove prodotte dai carabinieri di Alassio che hanno condotto l'inchiesta dopo il colpo [illegible] a segno da tre banditi, armati di pistole, il giugno di sei anni [illegible] sono, nella succursale di Laigueglia dell'istituto di credito. Il bottino fu di quasi 6 milioni e una serie di indizi portò gli inquirenti ad identificare nel [illegible] «banda [illegible] bergamasca». Il bandito [illegible] accappatoio azzurro che, pistola puntata alla schiena di un funzionario, [illegible] fece segnare il bottino.

Ieri, in tribunale, nessuno dei testimoni ha riconosciuto l'imputato nel corso [illegible] ricognizione ordinata dal pre[illegible] Guido Gatti, in cui Bernini era in mezzo ad altri quattro detenuti. Davanti ad [illegible] dei testimoni che allora [illegible] dall'alto ha continuato a fissare il [illegible] imputati [illegible] l'intento [illegible] identificare il bandito, Sergio Bernini [illegible] sorriso spavaldo e divertito [illegible] stesso tempo. L'imputato ha pronunciato con sicurezza, su invito dei giudici, l'avvertimento lanciato nel [illegible] della rapina: «*Mani sulla testa e faccia al muro*», ma nessuno ha riconosciuto il timbro di voce con l'accento bergamasco descritto dagli inquirenti.

Quattro mesi prima della rapina Sergio Bernini era stato ferito con una sventagliata di mitra dai carabinieri che [illegible] avevano catturato dopo un conflitto a fuoco, nei pressi [illegible] Villanova di Albenga. Ricoverato all'ospedale [illegible] Sampierdarena [illegible] Nessuna fuga rocambolesca. «*Mi [illegible] state date le chiavi della cella dell'ospedale* — ha detto — *Poi mi [illegible] rifugiato sulle montagne del Bergamasco. Al momento della rapina ero ancora nel mio nascondiglio*». Non ha rivelato, però, chi gli diede le chiavi e il [illegible] sull'evasione resta.

Nel corso della stessa udienza [illegible] comparsi sul banco degli imputati Vincenzo Nucifora e Giuseppe Brusca, 44 e 38 anni, entrambi residenti a Milano, in via Giorgi 1, e Giuseppe Mendola, [illegible] anni, di Marano Vicentino, imputati di associazione per delinquere e spaccio [illegible] droga [illegible] chilo e mezzo di cocaina trovata sulle loro auto dai carabinieri.

Secondo gli inquirenti lo stupefacente [illegible] spacciato da una coppia che nascondeva l'eroina nella carrozzella della figlia di 8 anni. Anche Calogero Mendola, fratello di Giuseppe, [illegible] accusato [illegible] [illegible] reati ma, durante l'istruttoria, il morto. Era gravemente ammalato [illegible] [illegible] è morto e stato rinviato a novembre per l'assenza [illegible] alcuni [illegible] chiave.

b. b.

[illegible] condannato evade subito ma è ripreso

BAVONA — Giuseppe Oramaglia, 28 anni, via Molino Barona, è stato arrestato dal sovrintendente Augusto Del Maschio per evasione e possesso illegale di pugnale. Il giovane era [illegible] condannato, l'altro giorno dal pretore, a 4 mesi [illegible] arresti domiciliari per un furto.

L'altra notte Oramaglia [illegible] sorpreso [illegible] Augusto [illegible] Maschio mentre passeggiava armato di pugnale. In [illegible]

Il servizio di raccolta [illegible] in attivo

Spotorno, diminuirà la «tassa sui rifiuti»

SPOTORNO — Dal prossimo anno costerà di meno [illegible] cittadini di Spotorno il smaltimento dei rifiuti urbani [illegible] ha deciso l'amministrazione comunale che, constatato che la gestione [illegible] registrato un [illegible] di circa 65 milioni, ha previsto per l'[illegible] prossimo [illegible] riduzione globale della tassa a carico dei cittadini di circa [illegible].

Dal 1984 il servizio di [illegible] colta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] stato affidato dalla passata amministrazione [illegible] una [illegible] privata. La [illegible] ha indubbiamente portato benefici, quali un servizio più snello [illegible] nel complesso, anche meno oneroso per la collettività. Da qui [illegible] decisione, dettata anche [illegible] fatto che viene noto la legge prescrive il bilancio in pareggio della gestione dei servizi comunali, [illegible] ridurre [illegible] quasi un quarto [illegible] oneri a [illegible] [illegible] cittadini.

Ma non è tutto. «Poiché l'[illegible] gestione è già stata impegnata dalla passata amministrazione per spese *competenza dell'esercizio* [illegible] [illegible] — ha spiegato l'assessore al Bilancio, Salvatore Riccio — [illegible] nuova giunta si impegna a verificare se esistano le possibilità [illegible] eventuali ulteriori sgravi a recupero dei maggiori versamenti effettuati per l'85 dei cittadini di Spotorno».

Con la riduzione della tariffa per la raccolta dei rifiuti urbani, l'amministrazione [illegible] munale ha anche deciso ridurre il [illegible] delle categorie per l'applicazione della tassa, accorpando e variando le varie voci che da 9 [illegible] ranno a 5.

Quest'ultima decisione è stata però vivacemente criticata dalla minoranza, che sostiene che il passaggio da 9 a 5 categorie non può [illegible] considerato un accorpamento organico ma semmai una semplice riduzione.

a. d.

La Fige non omologa [illegible] «Faraggiana»

Il pci [illegible] Albissola: «La giunta trascura gli impianti sportivi»

ALBISSOLA M. — Il capogruppo consiliare del pci Maria Teresa Ferrando, ha sferrato un duro attacco all'amministrazione dc-psi-pri, guidata dal repubblicano [illegible] Cervasio.

La professoressa Ferrando denuncia la situazione, definita «disastrosa», degli impianti sportivi [illegible] città. Afferma: «*Vorremmo sapere come mai non c'è stata l'omologazione da parte della Federazione Italiana Gioco Calcio del campo sportivo Faraggiana e perché non sono stati eseguiti nei tempi indicati lavori già da tempo segnalati* [illegible] *indispensabili e urgenti. A questo proposito chiediamo che ci venga inviata copia della corrispondenza fra Figc e Comune, le lettere [illegible] società sportive e altri atti ufficiali*».

Secondo i comunisti, la nuova palestra di via delle Industrie e la piscina Aurelia [illegible] oggetto [illegible] un progressivo degrado. Tra l'altro non sono [illegible] da mesi «*La palestra è [illegible] gravemente danneggiata dai vandali: vetri e infissi rotti, infiltrazioni d'acqua. Quali iniziative legali sono state assunte dalla giunta?*».

Ma. Mel.

Problemi in Val Neva per le conseguenze del decreto Galasso

Cave chiuse, venti [illegible] senza lavoro

Oggi assemblee nei quartieri - [illegible] spera in una legge regionale

ZUCCARELLO — La legge [illegible] che assicura la tutela ecologica dell'ambiente, produrrà domani pomeriggio [illegible] Val Neva, nell'entroterra albenganese, le [illegible] prime conseguenze [illegible] ventina di lavoratori delle due cave di estrazione di materiali lapidei per l'edilizia perderanno il posto [illegible] lavoro per la chiusura delle cave.

Gli addetti [illegible] delle Cave Isola [illegible] fratelli De Filippi, e della Cava [illegible] Martinetto, di proprietà di Cerruti (che già gestisce il frantoio [illegible] pietre a Leca d'Albenga).

E' stato il sindaco di Zuccarello, Bartolomeo Frecero, a dover comunicare ai proprietari [illegible] che verrà ufficializzata [illegible] pomeriggio alle 17,30 nei due cantieri.

Chiusura *sine die* o chiusura a tempo determinato? La legge stabilisce che le singole Regioni hanno tempo fino alla fine [illegible] 1986 per emanare una legge che pianifichi le [illegible] sul proprio territorio e individui le garanzie paesaggistiche. La preoccupazione dei proprietari delle [illegible] è che la Regione lasci trascorrere troppo tempo. Intanto, analoghi provvedimenti sembrano in viaggio per quanto riguarda l'attività estrattiva delle [illegible] di Castelbianco, in Valle Pennavaire, e di Toirano, in [illegible] Naratella.

A questo punto [illegible] crederebbero difficoltà [illegible] approvvigionamento di pietrisco per l'edilizia, sia per [illegible] provincia [illegible].

Uno dei primi problemi che stanno sul tappeto [illegible] prossima giunta regionale è l'esigenza di [illegible] una legge che tenga [illegible] degli interessi della salvaguardia del patrimonio ambientale e dell'industria [illegible].

c. gr.

Dopo la sconfitta di Rimini la Sanremese corre ai ripari

Fontana punta su Fantinato

Oddone o Arecco dovrebbero andare in panchina - L'allenatore: «Contro la Rondinella dovremo attaccare» - Per almeno tre domeniche si giocherà a Taggia - La squadra in visita al casinò

— È già tempo di guai per la «Bocciata» (non senza punti!) domenica a Rimini, la squadra biancazzurra deve rimediare domenica pomeriggio nell'esordio casalingo contro la Rondinella Firenze.

Un'occasione da per incamerare i primi punti stagione ed una boccata di ottimismo.

Fontana, mister matuziano, che ha «spiato» sabato scorso i battuti in casa «... siamo senz'altro *battere la Rondinella, è una squadra ricurremente alla nostra portata. ... dovremo giocare una partita diversa da quella di Rimini. Tuticamente sarà tutta diversa. Dovremo attaccare, ... con raziocinio, perché una ... miglio... della Rondinella è ... mente il contropiede».*

Fontana sta già studiando le contromisure. Certamente rientrerà Fantinato, ... Coppa ... con quattro reti, che ha spontato il suo turno di squalifica. Un rientro importante per un match in cui ... la Sanremese a dover ... sull'acceleratore.

Il commissario Diaz, il presidente Sciolli e i giocatori della Sanremese sulle scalinate del casinò

Chi resterà fuori? «È pre... to per dirlo», aggiunge Fontana. Il maggior candidato a sedere in panchina sembra Oddone, ma anche Arecco (leggermente acciaccato) o Biacchiotti, per motivi tattici, potrebbero essere esclusi, almeno all'inizio.

Fontana porterà la squadra allo stadio «Belavia» di Arma di Taggia (dove è ... sistemata ... tribunetta supplementare) domani pomeriggio per una seduta di allenamento. Vuol far prendere confidenza ai suoi con il terreno che li ospiterà per almeno tre domeniche visto che pare tramontata la possibilità di rientrare al «Comunale» per i match ... il Piacenza del 27 ottobre prossimo.

Il ritorno a casa avverrà il ... novembre ... tro i bergamaschi del Virescit. Dalla prossima settimana, però, dovrebbero ... disponibili per ... allenamen... almeno i ... vicino ... stadio. Un problema risolto. Almeno quello. Anche per ... allenamenti finora la Sanremese ha peregrinato in lungo e in largo per la provincia.

Ieri mattina, intanto, è continuata l'opera di ... delle pubblic-relations ... cassare. Tutta la Sanremese, con il presidente Sciolli in testa, si è recata in visita ... commissario dei ... prefetto Giorgio Diaz. Un doveroso omaggio ... sponsor principale ... squadra. La Sanremese si è presentata con ... tute nuove fiammanti e proprio sulla scalinata della ... ... gioco, è stata fotografata ... l'immagine ufficiale '85-86 ... società.

«Per noi ... sponsorizzazio... ... carino. È determinante. Spero che in futuro il legame ... Sanremese e casinò sia ancora più profondo», ha dichiarato il presidente ...

Ieri mattina, intanto, Roberto Mucci, il giovane difensore che si era fratturato il femore in un incidente stradale, ha raggiunto Lione in ... dove sarà sottoposto ad una serie ... visite specialistiche.

Bruno Monticone

DUE INCONTRI SULLA TUTELA SANITARIA DEGLI ATLETI

Genova, medici a convegno per «Il rischio nello sport»

Venerdì al Grand Hotel Colombia - Traumatologi da tutto il mondo per il meeting di patologia dell'apparato locomotore - Presiede i lavori il professor Filippo Rettaglìata

GENOVA — Sabato prossimo, presso il Padiglione D ... Fiera del Mare, si svolge la sesta edizione ... Meeting internazionale di patologia dell'apparato locomotore, sul tema *«Il rischio nello sport»*.

La riunione è presieduta ... professor Filippo Rettaglìata (primario ortopedico-traumatologo dell'ospedale ... San Carlo ... Genova Voltri) e vi prendono parte circa 300 traumatologi provenienti ... 10 nazioni europee e nordafricane. L'organizzazione è curata dal Ceta (Collegio ... di traumatologia sportiva) in collaborazione ... ... delegazione ligure ... Coni e l'Usl Unità Genova Ponente e viene patrocinata da Regione, Provincia e Comune ... Genova, Sitrai (Società italiana ... traumatologia dello sport).

Il programma — Venerdì (ore 21,30) il ... aglio ... della Sitrai si riunisce presso il Grand Hotel Colombia, il meeting vero e proprio però si tiene sabato alla Fiera ... Mare e il tema *«Il rischio nello sport»* viene sviluppato in ... tavole rotonde. La prima conferenza (ore 9,30) tratta *«Idoneità sportiva ed apparato locomotore»* e vede i professori genovesi Agrifoglio e Franchini nelle vesti di moderatori.

Vengono messi a fuoco i problemi ortopedici, traumatologici, medico-legali e sono previsti gli interventi dei professori Boni di Pavia (presidente della Società italiana di ortopedia e traumatologia), Norbiato di Rovigo (sull'argomento dell'idoneità sportiva nell'età evolutiva), Picchio ... (spalla), ... (tendini), Melanotte e Volpe di Padova (anca), Perugia di Roma (ginocchio), Lanzetta di Milano (caviglia e piede) ... e quelli dei luminari stranieri Most di Royan (idoneità sportiva e problemi psicologici), Widhalm e Bartalski di Vienna (gomito), Marsat di Tolosa (colonna lombosacrale), Biurholz di Louvain la Neuve (muscoli). ... seconda riunione ... 15, moderatori i professori Rettaglìata e Perugia) punta l'indice sulla *«Casistica sportiva»* mettendo a confronto quattro traumatologi italiani (Boni, Prignani di Este, Pizzelli ... Torino, Tagliabue ... Bergamo) con altrettanti professori stranieri (Dejour di Lione, Dziak di Varsavia, Helbing ... Ulm, ... di Bo(la) su problemi inerenti casi clinici presentati ... moderatori e sconosciuti ... relatori. Infine domenica (ore 10) è in programma presso il Grand Hotel Colombia la riunione del Ceta.

Ceta e Ceta — Il Ceta è stato fondato nell'82 su iniziativa dei professori Rettaglìata, Picchio, Lanzetta, Prignani e si propone ... raccogliere esperienze, interessi, ... e cultura dei medici sportivi europei ... breve tempo quest'organismo ... ... le adesioni ... traumatologi (tutti ex sportivi praticanti) provenienti da Austria, Francia, Belgio, Germania Ovest, Polonia, Bulgaria ... recentemente ha avuto richieste di iscrizione anche da Stati Uniti, Ungheria, Unione Sovietica, Spagna e Turchia. Dopo il meeting genovese il Ceta parteciperà in ... ad un convegno internazionale in Algeria.

a. c.

Sanremo, si parla dei «nuovi limiti» per nuoto e ...

SANREMO — Ci saranno anche Klaus ... Bisi e Giorgio Cagnotto, protagonisti di ... irripetibile per ... sport ... tutti italiani, ... terza edizione ... del convegno «Salute e medicina nello sport» che si apre ... al teatro del casinò e che durerà fino a domenica.

Il tema base dell'edizione di ... meeting è tutto ... sul nuoto, sulla pallanuoto, sui tuffi: ... abbassare il livello ... record in queste discipline? Un interrogativo attuale dopo i non esaltanti campionati europei dei nuotatori italiani.

Numerosi i personaggi del... sport che interverranno ... tre giorni sanremesi: oltre a Di Bisi e Cagnotto (che ... mattina relazione... ... tuffi) ... ... gli altri, Costantino e Federico Dennerlein, rispettivamente commissario tecnico e allenatore capo delle squadre nazionali ... nuoto e di pallanuoto, Margareth Erickson, allenatrice della nazionale ... nuoto sincronizzato, Gianni Oross allenatore federale ed ex nuotatore.

Qual è la soglia dei futuri record? Molto, è opinione diffusa, dipenderà dalla collaborazione sempre più stretta ... medico sportivo e allenatore. Spiega il prof. Giorgio Odaglia, direttore della cattedra di medicina dello sport all'università di Genova: *«L'avvicinamento di una prestazione sportiva ai suoi oggi soprattutto sulla conoscenza degli aspetti fisiologici relativi ... all'allenamento, pertanto assume sempre maggior importanza il ruolo del medico sportivo che deve essere strettamente collegato ... quello dell'allenatore».*

Prosegue Odaglia: *«Sostanzialmente ... tratta di individuare il punto ottimale nel quale l'atleta riesce a fornire la miglior prestazione senza entrare in debito d'ossigeno ma, nello stesso tempo, ... andare troppo piano, altrimenti non si raggiunge ... lo ... principale dell'allenamento e successivamente il risultato in gara».*

I lavori del ... s'inizieranno domani mattina alle ... La prima relazione sarà tenuta dal prof. ... Matteucci, docente della scuola centrale dello Sport ... Coni a ... Per tutta la giornata ... domani i lavori ... articolati in tre sale... diversi, ... per il nuoto, uno per ... pallanuoto ... uno per i tuffi. I lavori si chiuderanno domenica con una tavola rotonda (ore 9) sul tema «Aspetti fisiologici e biomeccanici dell'allenamento del nuoto».

b. m.

Coppa Italia: i nerazzurri vincono al «Broccardi»

L'Imperia è più furba e batte la Samm: 3-2

... MARGHERITA LIGURE — L'Imperia, sul terreno del «Broccardi», ha vinto (3-2) il secondo incontro di Coppa Italia: adesso i nerazzurri dovranno vedersela ... il Cuneo vittorioso anch'esso sugli arancioni di ... Margherita. In una partita tipica di questo scorcio di stagione, ... qualche sprazzo ... buon gioco e molti grossolani errori, ha prevalso la squadra più furba (ed anche un pochino 'fortunata') nell'approfittare degli errori e delle ingenuità degli avversari.

L'Imperia ha dato l'impressione ... essere ... molto distante ... condizione ottimale.

La prima ... è ... tutta ... marca sammargheritese: gioco arioso con belle e concrete iniziative ... Tellini e Copello, finalizzate dai tiri particolari di Rubertelli e Righetti. Al 20' la Samm passa. Tellino Rebughini dalla sinistra mette un invitante pallone in mezzo all'area dell'Imperia. Righetti brucia una ... di ... e mette in rete ... allora allo scoperto l'Imperia: dal 30', in rapida successione, vanno vicini ... ai gol Marafioti, Benzi ed ... l'estrema mancina nerazzurra. Poi Caizia coglie una traversa ... infine, quasi allo scadere, Marafioti concretizza la pressione della sua squadra riprendendo una certa respinta ... Affanni.

Al 3T ... intesa Vivaldi-Ralli-Rubertelli: ... imperioso dell'attaccante arancione a rete, mentre tutti i nerazzurri stanno a guardare ... a questo punto la Sammargheritese comincia a perdere smalto: soprattutto la difesa dimostra scarsa in... ... e ... viene atterrato da Ciasparotti sacrosanto rigore che l'at... ... imperiese realizza con un 'gran tiro' Al 7' ... Zardi batte una punizione ... circa ... metri ... una posizione piuttosto angolata dalla de... ... il forte tiro ... il var... ... una difesa affollatissima, la palla picchia sul palo ... lontano ed entra in rete.

L'Imperia ha giocato l'ultimo quarto d'ora ridotta ... in seguito all'espulsione ... per doppia ammonizione.

Stefano Bonali

Sammargheritese: Tirabochi; Pinasco, ... (96' Guasparotti); ... Affanni, Tellini (86 Cazazza); Ralli, Copello, Righetti, ..., Rebughini.

Imperia: Zeturi (58 Ciallardone); Benvedutti, ... Mura, Lesca, Benzi, Meneghetti, ... Arrigo (61' Zardi), Bolgiani, Marafioti.

Arbitro Sbrilli.

Reti: 30' Righetti, 45' Marafioti, 57' Rubertelli, 70' Grigorei e 79' Zardi.

Gemellaggio fra Dianese e Imperia?

DIANO MARINA — **Un abbonamento ... ne per assistere ... «Ciclone» agli incontri ... Imperia e Dianese? La proposta, che presto sarà rivolta in termini ufficiali al direttivo ... nerazzurro, è del sodalizio di Diano Marina, che quest'anno disputerà ... partite interne nel capoluogo.**

Il direttore sportivo Franco Ghiberdi, nella cerimonia di presentazione della ... e del nuovo sponsor ... «Intendiamo instaurare una più ... collaborazione ... l'Imperia».

Il nuovo sponsor della Dianese è ... «Isap» (Società approvvigionamento petroli) di San Bartolomeo ... Mare. L'azienda ha stipulato con la società rossoblù un accordo triennale.

Per quanto riguarda la squadra, la novità più ... è l'arrivo dell'ex nerazzurro Beppe Sir... . La rosa di giocatori è stata completata con l'inserimento di alcuni giovani del vivaio.

r. d.

PROMOZIONE - Domenica scatta un campionato che si ... ia ricco di emozioni

Sarà duello tra Vado e Ventimiglia?

Libarna e Sestrese sembrano gli avversari più pericolosi - I programmi ... Argentina e Varazze - I protagonisti

La Promozione torna alla ribalta. Erano diversi anni che questo campionato, complice anche la creazione dell'Interregionale, non offriva ... di interesse così grandi ... in questa stagione, che si apre domenica. La pre... ... di formazioni di grido ... Vado, Varazze, Ventimiglia, Sestrese, Carcarese, ma anche di forze nuove e collaudate quali Libarna, Cengio, Argentina, consente il ritorno dei tornei a fasi antichi.

Tutti dicono Vado, per il primo posto, ma il Vado non ... è solo a poter puntare ... alto. I rossoblù scesi dall'Interregionale, hanno cambiato molto e bene. Così Marinelli in panchina e in campo, ... ingaggi di Ottonello, ... mini. ... ritorno ... Lainelli e quello di ..., la squadra sembra addirittura più forte ... quella dello scorso anno.

Giorgio Bartoli, il direttore sportivo, ha comunque messo le mani avanti: *«La squadra è costruita per fare bene, ma ... qui a dire che siamo il team da battere ... se ... Ventimiglia, Libarna, ... stesso Sestrese hanno molte frecce al loro arco. E poi i falsori che determinano una vittoria in campionato sono tanti e tali da non poterci mai considerare autentici favoriti».*

L'anti-Vado è, a furor di popolo, il Ventimiglia. E il presidente Coppo non rifiuta certo la parte: *«Certo che ci siamo anche noi. La scorsa stagione ... ce l'abbiamo fatta per un punto, e le mie intenzioni di costruire una formazione in grado ... fare 50 punti sono reali. Stiamo lavorando per presentarci al massimo in campionato, e siate certi che saremo lì a lottare per il successo».*

La partenza ... Nardini in difesa è ... ampiamente coperta dagli ingaggi di Atragene e Piazza e dall'inserimento di ... giovani davvero bravi.

Libarna e Sestrese sono l'altra ... medaglia. I piemontesi hanno sfiorato al pari del Ventimiglia la promozione tre mesi fa, e per di più possono contare sui ritorni di Galardini e Versari ... Serravalle Scrivia. Il pubblico ... sempre offerto un ... aiuto. ... anche stavolta i piemontesi si presentano con ambizioni di primato.

... Sestrese, ... il ritorno ... panca ... Nocentini e ... conferma ... cannoniere Fiori ha fatto il primo passo, completato poi dagli innesti ... Fois, Ciulli e De Gregorio. Dice il dirigente Pronzato: *«Riteniamo che la squadra sia molto competiva e ... qualità. La società è sana e uno sponsor di prestigio come l'Acquarama ... permette di pensare in grande. Cercheremo ... stare nella zona delle primer».*

Sono almeno in quattro, sulla carta, a poter diventare outsider di lusso. Innanzitutt... l'Argentina, che ha cam... ... o nulla in campo, ma possiede in cabina di regia quel ... in grado sicuramente di pilotare la squadre al meglio. Poi il Cengio, che pur perdendo Salamini, Bagnasco e Pedron conta molto sull'ex vadese Cerisola e ... Beppe Garbellini, oltre che ... qualità di trainer di ... Lupi.

C'è pure il Varazze dei giovani, che dopo aver venduto molti primattori dell'Interregionale ha tenuto qualche ... esperto, da Tuttino a Rossi a Vallerga. Marcolini, ... -allenatore-giocatore, ha affermato: *«Non possiamo pensare ... sbarrare la strada a Vado e Ventimiglia, ... lo ... fiduciosi. Lavoriamo in proiezione futura, con tanti giovani di talento».*

E' un po' il discorso ... Veloce, che ha richiamato in panchina Mino Damonte e che si è dilatta di alcuni elementi delle ultime stagioni per puntare tutto sui savonesi, molti giovani (De Munier, Serotti) e qualche ... (Orcino). Infine la Carcarese, con Vasconi confermato e nuovi innesti ... Cairo (Boor... Beltrame) per ripetere ... stagione ... buon valore.

Come sempre ci sarà da fare i conti con ... palo di genovesi. ... collaudata Sampierdarenese, e la novità (almeno per il girone A) Audace Campomorone, che tra l'altro ha prelevato dal Vado il centrocampista Canistrà. Di va pure in Piemonte: ... Libarna, c'è sempre l'Ovadamobili, squadra molto coriacea specie in ...

Infine il gruppo delle ... vità. A parte ... neopromosse Taggese e Sanremo ... van... ... considerate tali anche Cerial e Dianese. Il primo ... cambiato volto sotto ogni aspetto, dandosi una struttura più adeguata alla categoria ... ... società ... in ... po, coi ... Puicher, ... e Micheli ingaggiati e portare la squadra a un salto di qualità.

La Dianese continua a puntare sui giovani. Ha ceduto ... un palo di uomini di spicco inserendo elementi tutti ... scoprire agli ordini ... ... Il Sanremo ... aveva fatto le cose per bene durante l'estate, poi ... ... infortunio ... bloccato il suo «big», Scaburri. La Taggese, invece ... ... sodo, dando ... all'organico ... Prima Categoria, e pensando seriamente ... salvezza.

Intanto, su due ... ... con 24 ... ... anticipo Carcarese-Sestrese e Taggese-Cengio sono infatti in programma dopodomani, ... to' ... antipasto per tutta una stagione destinata ad interessare a lungo.

Roberto Bagliet...

Antonio Marcolini

Tonino Sacco

Seconda ... tricolore ... Gallo

La Vite: «Ma stavolta sarà un altro match»

CHIAVARI — Domani ... sul ring di ... il venti... pugile chiavarese Giuseppe La Vite tenterà di strappare al trentenne pisanese Marco Gallo il titolo ... della categoria ... perpiuma. I ... pugili si sono ... nel settembre '83 a Marsala (successo di La Vite ... punti dopo otto riprese) e nell'aprile scorso a ... vari.

Quest'ultimo match ... valido per la corona italiana. Gallo vinse ... quinto round (1'30") ... un tremendo k. o. che indusse il medico federale Sturla a precipitarsi sul quadrato prima che l'arbitro completasse il conteggio.

Ricorda Rocco Agostino, manager di La Vite: *«L'interrotto di Sturla non può essere messo in discussione ma va contro ... norme del regolamento: noi dobbiamo tutelare in ogni maniera gli interessi di La Vite e per questo abbiamo inoltrato ricorso ed otteniamo giustamente ... ripetizione del match».*

Ora, ma ... Vite riuscirà a ribaltare il netto verdetto ... Chiavari? ... il suo maestro Tito «Palazzina» Co... : *«Quello di domani ... ... un combattimento duro ed aperto ad ogni risultato. ... è un picchiatore puro, ma Giuseppe è superiore ... allungo e velocità e dovrebbe sfruttare opportunamente la tattica dell'incontro: punti a temporeggiare e a pescare ... precisazione».*

Per La Vite si tratta della seconda chance tricolore dopo quella del luglio '83 ... Salvatore Melluso (sconfitta ... ... squalifica a Siracusa, in ballo il titolo dei pulmini a Giuseppe ... deve più abagliare. Dice il diretto interessato: *«Subito dopo lo sfumato con Gallo ho sposato Silvia ritrovando tranquillità e ... glia di combattere».*

a. c.

PALLANUOTO - A Porto Santo Stefano finali juniores

Savona e Nervi: baby tricolori?

Mistrangelo: «Poca esperienza» - Uras: «Saremo protagonisti»

GENOVA — ... a domenica a Porto Santo ... si disputano le ... ... campionato tricolore juniores: saigono sul palcoscenico le più ... speranze della pallanuoto italiana e la coppia ligure ... da Savona e Nervi dovrà vedersela con Canottieri Napoli, Ortigia, Lazio, Civitavecchia.

... è allenato da Claudio Mistrangelo e ... Marco Bertolotti, Roberto Manitto, Francesco Falco, ... e Raffaele ... Noia, Roberto Calligari, Massimo Molinas, Massimo Gagliardo, Fabrizio Damiano, Daniele Paladino, Paolo Petronelli, ... Bacan, ... Dagnino.

Afferma Mistrangelo: *«Siamo una squadra ... giovane, pochi dei nostri giocatori hanno già fatto esperienza in serie A e per questo partiamo favoriti: diciamo che vogliamo a Porto Santo Stefano ... fare i conti con ...*

Per quel che riguarda invece il Nervi mister Gianni Uras ha a disposizione Davide ..., Federico ..., Gianluca Di Napoli, ... Ravina, Federico Benedetti, ... Alessandro Cristilli, Stefano ... Roberto Tibi, Rosario D'Arrigo, Igor Costa, Silvio Chirico, Maurizio Calandri.

Sostiene Uras: *«La settimana scorsa abbiamo fatto esperienza nella fase finale ... Coppa Italia e vorrei... puntiamo ... ottenere un risultato di prestigio».*

Si gioca con la formula all'italiana e il calendario è il seguente. Venerdì 27: Ortigia-Civitavecchia (ore 9), Savona-Canottieri (10,15), Nervi-Lazio (11,30), Savona-Ortigia (15,45), Nervi-Canottieri (17), Civitavecchia-Lazio (18,15). Sabato 28: Canottieri-Lazio (9), Savona-Civitavecchia (10,15), Nervi-Ortigia (11,30), Canottieri-Ortigia (15,45), Savona-Lazio (17), Nervi-Civitavecchia (18,15). Domenica 29: Canottieri-Civitavecchia (9), Ortigia-Lazio (10,15), Savona-Nervi (11,30).

a. c.

.Simonelli, Paladin ... Conti convocati nella nazionale juniores

L'hockey savonese veste azzurro

Riconoscimento ...po il quarto posto della rappresentativa ... al torneo delle Regioni

SAVONA — Un quarto po... che vale ... maglie azzurre. La spedizione della rappresentativa ligure under 19 per le finali nazionali del torneo ... Regioni a Roma ... significato non solo il raggiungimento di ... piazza... di prestigio, ma anche ... grande soddisfazione ... convocazione nella nazionale ... categoria per tre atleti ... Savona.

... Simonelli, Marcello Paladin e Fabrizio Conti diciottenni i primi due, diciassettenne il secondo, tutti ... Liguria Mobilcasa, sono infatti stati chiamati dal selezionatore nazionale per il raduno che precederà la trasferta degli azzurri in Spagna, a Barcellona, per i Campionati Europei di categoria.

Anche ... Orlando e Claudio Acerbi erano nel mirino ... responsabili federali ... entrambi hanno dovuto rinunciare ad eventuali ... rispettivamente per motivi ... lavoro e per il servizio militare. Mentre un pezzo di Savona hockeistica si veste d'azzurro, val la pena raccontare la bellissima prestazione dei liguri al Riano Flaminio ... Roma.

Giunti nella capitale dopo aver eliminato ... forte selezione dell'Emilia Romagna a Parma, i liguri hanno conquistato superando il Veneto per 1-0 grazie a un gol di Orlando, guadagnando così la semifinale dove si sono trovati ... fronte la prima squadra del fortissimo Lazio.

Contro i ... capitolini, che avrebbero poi ... ... finale ... la Sardegna, la Liguria ha giocato una partita capolavoro, pareggiando ... Sandro Simonelli il gol ... lazial... ... e così andati, sotto un ... cocente (30 gradi durante tutta la partita) ad un'infinita serie di tiri di rigore.

Basta guardare il risultato finale (17-15 per il Lazio) per capire quanto affibrante e infinita sia stata ... sfida dal dischetto, che alla ... ha premiato il Lazio, ma che non ha certo umiliato ... selezione guidata da Carlo Colla, che ... nella finale per il terzo posto, stremata, ... dovuto abbassare bandiera (6-1) ... fronte al Lazio B.

Resta comunque, oltre alla felicità per le convocazioni di Simonelli, Paladin e Conti, la soddisfazione di aver disputato un torneo ... gandissima qualità.

Carlo Colla al termine ... trasferta ha detto: *«La prova dei ragazzi è stata commovente sia sul piano dell'impegno che su quello tecnico».*

Intanto Colla è ancora ... pieno lavoro: il 4 e 5 ottobre porterà a Torino la Liguria under 14 contro Piemonte, Lombardia e Toscana.

r. bg.

Per sostenere la squadra sta nascendo una società per azioni

Giovanni Mammola è diventato il nuovo presidente dell'Albenga

ALBENGA — In ... ... l'incarico ... a conclusione dell'assemblea straordinaria dei giorni scorsi, il gruppo di dirigenti dell'Albenga che ... saputo fronteggiare ... situazione determinatasi ... in... improvvisa scomparsa del compianto presidente Antonio Bruzzone, ha provveduto all'assegnazione delle cariche sociali. Il consiglio direttivo potrà essere variato o integrato dopo ... costituzione della nuova Albenga spa.

Presidente è Giovanni Mammola coadiuvato ... tre vicepresidenti: Fortunato Nucera, Salvatore Accurso, Antonio Colletti; direttore sportivo Beppe Invernizzi; segretario Cleto Morbelli; ... Gianni Strazzi; addetto al settore giovanile Lorenzo Reggio.

Intensa l'attività della commissione incaricata di costi... la società per ... Presieduta dal sindaco Angelo Viveri che cura direttamente i rapporti ... maggiori sottoscrittori, è formata da Giovanni Mammola, Paolino Sannazzari, Piero Vio, ... Bergallo, Berardo Zanelli. Sta contattando tutte le categorie economiche albenganesi; mercoledì è stato il turno di commercianti, ... campeggi, cooperativa L'Ortofrutticola, ... depositari ... prodotti petroliferi.

Si punta ... sul capitale che possa garantire l'attività per almeno un triennio.

Si pensa inoltre al prossimo difficile impegno casalingo col Camisi, che giunge in una fase ancora delicata per l'incompletezza ... quadri. «In ogni ... è più importante — afferma il ... Invernizzi — aver ... a Cuneo, malgrado ... sconfitta, quella squadra che si temeva in stasi dopo la cinquina ... in ... Italia».

s. m.

CICLISMO - Trofeo Rolle per juniores

Sul traguardo di Biella la sprint è di Amandola

VADO L. — Bella impresa dello junior vadese Francesco Amandola, tesserato per il Velo Club Loano, che ha vinto al Memorial Rolle, a Biella, ... ciclistica riservata agli atleti della ... categoria, battendo i migliori specialisti ... nord Italia.

Amandola ha percorso i 99 chilometri del tracciato in 2 ... e 34 minuti, ... media di 38,571 km/h, ... traguardo Stefano Cimbri ... Brunero. Al Memorial Tino Rolle, organizzato ... Comitato ciclistico vercellese per ... figura dell'ex presidente regionale della ..., hanno ... parte 220 atleti tra dilettanti, juniores, ..., esordienti ... amatori.

Amandola si è imposto su un lotto di ... atleti, mentre ... i dilettanti ha vinto il trentino Leoni, tra ... ... il biellese Polto, tra ... esordienti il ... Testa. L'impresa ... Amandola, unico ciclista ligure ad aggiudicarsi ... prova del «Rolle» è decisamente uno dei risultati più importanti ... tutta la stagione agonistica 1985, e proietta Amandola ... i giovani più interessanti dell'intero panorama nazionale.

r. bg.

I sanremesi all'«Enduro» dei Pirenei

SANREMO — La ... Giorni Motociclistica internazionale ... «Enduro», che ... domenica sui Pirenei in Spagna a La Cerdanya, ... piloni del mondo della specialità, ... anche l'a... ... ben dieci i piloti.

Pier Franco Muraglia e Giorgio Grasso faranno parte della nazionale italiana, Fabio Pavone gareggerà ... la nazionale giovanile. In più il Moto ... Sanremo, case unico, avrà due far... in gara ... dei Giorni: nelle prima ci ... Fratta, ... Car... ... nella ... da ... Mannucci e Martini.

Uomo di punta della pattuglia ... sarà, ovviamente, Muraglia. Dice il popolare «Chico» alla vigilia della ... spagnola: «Quest... ... stagione internazionale non è ... data bene, ma mi sono rifatto vincendo il titolo Italiano. Ora conto molto nella Sei Giorni.

b. m.

Una inversione di tendenza

Dopo sei anni 10 assunzioni al De Agostini

Il sindacato: «Un segnale incoraggiante»

NOVARA — Nel grigio panorama occupazionale del basso Novarese e del capoluogo, in particolare, un segnale positivo viene dall'Istituto Geografico De Agostini e più precisamente dalle Officine grafiche di corso della Vittoria. Il settore produttivo del gruppo. La direzione ha raggiunto un accordo con il Consiglio di fabbrica per istituire un corso di addestramento e formazione per dieci addetti al settore stampa offset.

Era ormai dal 1978, con la chiusura del «turn over» che alle Officine Grafiche non si procedeva con nuove assunzioni. Dal 1° gennaio dell'anno scorso, dopo una lunga serie di trattative e scontri, è entrato in vigore il piano di ristrutturazione.

Erano stati minacciati 270 licenziamenti, poi rientrati, e in pratica il problema degli esuberi era stato risolto con le dimissioni volontarie ed il prepensionamento. Tutto il personale posto allora temporaneamente in cassa integrazione è ormai stato completamente riassorbito dal ciclo produttivo. Restano dieci lavoratori in posizione per così dire «precaria» perché si occupano delle pulizie.

L'azienda ha investito circa dieci miliardi, nell'ultimo biennio, per innovazioni tecnologiche e il piano di ristrutturazione, contrattato con il sindacato, si può dire che ha dato i frutti sperati. Questo perché l'azienda ha recuperato in produttività ed è tornata ad essere altamente competitiva sul mercato al punto che, adesso, ha deciso di procedere con dieci nuove assunzioni dopo un corso di addestramento.

Il commento del sindacato poligrafico è positivo perché, come afferma Marco Danini, *«riteniamo che questo sia un segnale decisamente incoraggiante. Sta a significare un'inversione di tendenza, dopo sei anni di stasi. Adesso stiamo addirittura chiedendo alla direzione l'assunzione di nuovo personale. La prima risposta, con questo accordo, è da considerare positiva»*.

I candidati al corso saranno scelti fra disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico e di diploma di scuola media inferiore (cinque e cinque) attraverso una selezione di idoneità al settore di lavoro.

Il corso si articolerà in due parti: una teorica e l'altra pratica con l'inserimento nell'attività produttiva. Durerà un anno e mezzo.

r. a.

Montefibre i risultati degli incontri di Roma

VERBANIA — I direttivi delle tre organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno esaminato ieri nel dettaglio i contenuti e i risultati degli incontri di lunedì a Roma alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Industria.

Verrà stilato un comunicato ufficiale in proposito e valutazioni, critiche, perplessità e richieste saranno illustrate nell'ambito di una conferenza stampa che si terrà nella sede sindacale unitaria di via Cristoforo Colombo stasera alle 17.

fa. c.

Un nuovo capitolo nella «battaglia» Comune-frazioni

Oleggio: cinquanta abitanti hanno presidiato la discarica

Volevano impedire che l'impianto entrasse in attività - Alla fine, tra urla e proteste, sono stati scaricati i primi rifiuti - Il comitato: «Chiediamo che ci siano date garanzie»

OLEGGIO — Una cinquantina di abitanti delle frazioni Motto Grizza e Gaggiolo di Oleggio hanno presidiato, ieri, fin dalle prime luci dell'alba, la zona dell'ex fornace Boldi attrezzata per ospitare una discarica di rifiuti che dovrà servire 72 Comuni della provincia e sarà gestita dalla società Sirtis di Novara.

Per la prima volta ieri si dovevano scaricare i rifiuti. Quando alle 12,30, preceduti da una «127» con il direttore della società Scollo, sono giunti sette pesanti automezzi carichi di circa mille quintali di rifiuti, i presenti si sono piazzati davanti al cancello d'ingresso della discarica. Si è iniziata così una discussione in toni anche piuttosto accesi (con il maresciallo dei carabinieri di Oleggio a fare da intermediario per mantenere la calma) fra gli abitanti della zona, ai quali si sono uniti il segretario della federazione comunista novarese Ugo Boggero con alcuni funzionari del partito, e i responsabili della Sirtis.

I primi chiedevano di rinviare lo scarico per dar modo a una commissione nominata ieri l'altro dall'amministrazione comunale di Oleggio di compiere ancora una serie di accertamenti; i secondi vantavano il loro diritto a scaricare i rifiuti in virtù di tutte le autorizzazioni ottenute dagli organi competenti.

Ci sono stati momenti di grande tensione ma la situazione non è precipitata anche per la comprensione reciproca dimostrata dall'una e dall'altra parte. I responsabili della Sirtis avevano pronta una denuncia da presentare ai carabinieri per interruzione di pubblico servizio riservandosi di chiedere gli eventuali danni. Dopo oltre un'ora di infruttuose discussioni, durante la quale si è cercato invano di rintracciare il sindaco di Oleggio Roberto Negri perché emettesse un'ordinanza di sospensione dell'autorizzazione a scaricare, i responsabili della Sirtis (è intervenuto anche il presidente Giampiero Forti) hanno accettato di soprassedere per qualche ora in attesa di un intervento dell'autorità comunale. Questo non c'è stato così, alle 16,30, hanno varcato i cancelli, fra urla e invettive dei presenti, che non hanno tuttavia opposto resistenza, depositando il primo carico di rifiuti.

Novara. Gli automezzi bloccati con i rifiuti davanti alla discarica

La vicenda di questa discarica si trascina ormai da tre anni. Da quando cioè il Consiglio comunale di Oleggio votò all'unanimità l'indicazione dell'ex fornace quale luogo idoneo ad ospitare una discarica. *«che avrebbe dovuto servire però solo il Comune di Oleggio* — afferma il consigliere di minoranza Claudio Motta — *Adesso non siamo aprioristicamente contrari all'apertura ma chiediamo che ci vengano date tutte le garanzie previste dalla legge. E' stato disposto una nuova indagine per accertare l'eventuale presenza di acqua sorgiva. Chiediamo di conoscere questi risultati prima di iniziare il deposito dei rifiuti»*.

r. a.

Accertato dal laboratorio di igiene di Novara

Arsenico nei pascoli della Valle Quarazza

Gli esami compiuti dopo la morte di due mucche e un torello La micidiale sostanza proviene dai fanghi dell'ex miniera d'oro

MACUGNAGA — C'è ancora arsenico in Quarazza, una pittoresca valletta laterale che si stacca da Borca di Macugnaga e si collega poi alla Valsesia attraverso il passo del Turlo. La presenza della micidiale sostanza è stata accertata dal laboratorio di Igiene di Novara che ha analizzato alcuni campioni di terreno prelevati dagli addetti al servizio antinquinamento dell'Usl Ossolana.

Nel luglio scorso, due mucche e un torello, di proprietà dei fratelli Imsand, allevatori di Macugnaga, erano morti misteriosamente mentre erano al pascolo in Valle Quarazza. Si era subito pensato a un caso di avvelenamento. Sino a una quarantina d'anni fa, nella zona c'erano infatti gli impianti di una miniera d'oro. Ci sono ancora vasche di decantazione nelle quali venivano trattati i fanghi provenienti dai giacimenti della Valle Quarazza.

Il vecchio villaggio minerario era poi stato completamente abbandonato ed ora viene chiamato la «città morta»: sono molti i turisti che salgono a visitare i ruderi che testimoniano l'attività estrattiva. Alcuni vecchi edifici erano poi stati sistemati e nel periodo estivo ospitano gruppi di escursionisti del Cai. Già nel 1984, nei depositi delle scorie di lavorazione erano state trovate tracce di cianuro, una sostanza impiegata per recuperare l'oro dal materiale fangoso che veniva estratto dalle viscere della montagna.

Anche in seguito all'intervento della magistratura era stata avviata una vasta opera di bonifica: i detriti erano stati sepolti in vasche di cemento che erano poi state sigillate ermeticamente. La morte dei tre animali aveva suscitato un nuovo allarme. Le carcasse, dopo l'autopsia eseguita dal veterinario dell'Usl, erano state bruciate sul posto. L'autorità giudiziaria aveva avviato una nuova inchiesta. L'Usl ossolana aveva fatto analizzare in un laboratorio milanese gli organi interni degli animali morti: le prime analisi avevano escluso la presenza di cianuro ma ora gli accertamenti dovranno essere ripetuti per l'arsenico.

I tecnici del servizio di Igiene ambientale dell'Usl ossolana avevano infatti prelevato anche alcuni campioni di materiale fangoso nelle vecchie vasche di decantazione della miniera. E gli esami di laboratorio hanno ora accertato che contengono arsenico nelle misure dell'uno per cento, un valore piuttosto elevato ed altamente tossico. A questo punto non si esclude che i capi che si trovavano all'alpeggio in Valle Quarazza si siano avvicinati alle vasche e abbiano assunto in qualche modo la micidiale sostanza.

I risultati delle analisi sono stati subito comunicati dal servizio di Igiene ambientale dell'Usl al Comune di Macugnaga. Nella segnalazione si fa presente che l'opera di bonifica eseguita finora si è rivelata insufficiente data la persistenza di sostanze tossiche e si invita l'amministrazione comunale ad adottare i provvedimenti necessari per tutelare turisti e campeggiatori che frequentano la zona.

a. v.

Fara: muore travolto dal trattore

FARA — Un agricoltore di 74 anni, Damiano Desaliani, residente a Fara Novarese in via Galliarini, 20, è deceduto ieri in ospedale a causa delle gravi ferite riportate sabato scorso quando era rimasto schiacciato dal trattore sul quale stava con il fratello Giuseppe di 71 anni, stava andando al lavoro.

L'incidente è avvenuto in località Valle Strona tra Fara e Barengo. I due fratelli stavano andando verso una loro vigna a bordo di un trattore guidato dal più giovane. A un certo punto, per cause che sono in corso di accertamento, il pesante mezzo si è capovolto scivolando in una scarpata e i due occupanti sono rimasti imprigionati sotto le lamiere.

Giuseppe Desaliani è riuscito a liberarsi e, assieme a un gruppo di altri contadini, dopo lunghi tentativi, a sollevare il trattore e a liberare anche il fratello Damiano che era rimasto a lungo compresso dal torace alle gambe. Trasportato in ospedale Damiano Desaliani è stato ricoverato dapprima in traumatologia, poi in rianimazione. Le cure dei sanitari sono però risultate vane e ieri mattina l'anziano coltivatore è deceduto.

m. s.

La Cassazione conferma la sentenza, respinta anche la domanda di grazia

Torna in carcere l'assicuratore di Novara condannato perché sparò all'ex segretaria

Luigi Petronaci

NOVARA — Luigi Petronaci, 46 anni, l'assicuratore novarese protagonista nel dicembre '78 di una vicenda che ancor oggi presenta più di un lato oscuro, è nuovamente in carcere. Condannato a 10 anni per tentato omicidio in Assise nell'80, aveva ottenuto una riduzione della pena a 8 anni dalla corte d'appello di Torino nell'81. Aveva quindi fatto ricorso alla Cassazione e ottenuto nell'agosto 81 la libertà provvisoria a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Il 30 aprile scorso, però, la Cassazione ha confermato la condanna per tentato omicidio e l'altro ieri è stata respinta anche la domanda di grazia avanzata dai difensori del Petronaci al Capo dello Stato. Per questo l'assicuratore è stato nuovamente rinchiuso in carcere.

La vicenda che ha avuto per protagonista Luigi Petronaci risale a sei anni fa, quando l'assicuratore era stato abbandonato dalla sua segretaria Antonella Tomizzo allora ventenne, la quale aveva trovato un'occupazione migliore in una banca. Si parlò di una relazione che la giovane impiegata avrebbe avuto con il suo principale, troncata dalla ragazza contemporaneamente al rapporto di lavoro.

La Tomizzo poco tempo dopo subì due misteriosi attentati (qualcuno tentò di investirla con la macchina), poi, la sera del 23 dicembre 1978, mentre stava rincasando un'auto le si avvicinò e dall'interno vennero esplosi due colpi di pistola che la ferirono per fortuna non mortalmente.

Fu allora che la giovane fece il nome del suo ex datore di lavoro indicandolo come il responsabile dei vari attentati. Antonella Tomizzo parlò anche di una lunga serie di minacce subite dal Petronaci che non voleva rassegnarsi a perderla.

L'uomo venne arrestato lo stesso giorno e processato nel dicembre dell'80. Malgrado disponesse di un alibi per l'ora dell'attentato, venne ritenuto colpevole. Le prove dicevano che aveva assoldato un killer, rimasto sconosciuto, al quale aveva chiesto di «eliminare» l'ex impiegata.

m. s.

Novara, un arresto

Carabina puntata sul vicino

NOVARA — Dopo un diverbio con un vicino di casa, un pensionato novarese di 57 anni, Pierino Gatti, ha imbracciato la carabina. Si deve all'immediato intervento di un equipaggio della squadra mobile se è stato evitato il peggio. Pierino Gatti, sorpreso dagli agenti con il fucile spianato, è stato arrestato per minacce aggravate e per detenzione abusiva di arma da fuoco clandestina perché priva del numero di matricola.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno in corso Torino 27 ed è stato provocato da futili motivi: il Gatti aveva trovato da ridire sul fatto che Antonello Carta, 22 anni, titolare di una falegnameria nello stesso stabile, stava lavando la propria auto nel cortile.

Non avendo ottenuto soddisfazione di Carta malgrado le urla del vicino di casa aveva continuato a pulire l'auto) Pierino Gatti è salito di corsa nel suo appartamento al primo piano e pochi istanti dopo si è presentato sul balcone che si affaccia nel cortile con in mano una carabina.

Puntando l'arma contro Antonello Carta, il pensionato fuori di sé ha continuato a urlare minacce tanto da terrorizzare tutti gli inquilini dello stabile. E' stato uno di questi a telefonare al 113 provocando così l'immediato arrivo degli agenti.

Quando questi sono arrivati Pierino Gatti era ancora al balcone e teneva sotto tiro Antonello Carta letteralmente impietrito.

Con il fiato sospeso erano anche gli inquilini dello stabile i quali si guardavano bene dall'intervenire per evitare di far precipitare la situazione. C'era in tutti la convinzione che da un momento all'altro potesse scoppiare la tragedia.

Alla vista degli agenti Pierino Gatti è sembrato per un lungo attimo indeciso sul da farsi. Sconvolto com'era avrebbe potuto reagire in maniera inconsulta. Poi ha optato per la fuga e precipitosamente è rientrato in casa tentando di barricarsi.

I poliziotti, però, sono intervenuti fulmineamente e lo hanno bloccato anunanvetiandolo.

m. s.

Chiesto un intervento sollecito, sono in pericolo le auto della statale

Arona: i massi pericolanti della rocca presto imbrigliati e tolti dalla montagna

ARONA — *«La frana dell'anno scorso ha enormi possibilità di ripetersi, e potrebbe accadere anche prima di primavera, all'epoca del disgelo»*. Luciano Panella, sindaco di Arona da due settimane, esordisce così a proposito del problema più grave e angosciante che ha affrontato in la nuova amministrazione.

Il problema è la Rocca di Arona, in quella sua fronte che strapiomba prima sulla Statale 33, e poi su un'abitazione privata e su un albergo. La notte del 28 marzo dell'84, una grossa porzione di roccia si è staccata precipitando nel giardino di una villa; la massa di pietre e macigni travolse anche una parte del muro di cinta finendo sulla carreggiata della Nazionale del Sempione un attimo dopo che era passato un TIR: questione di secondi e si sarebbe dovuto parlare di sciagura.

La Rocca di Arona, tanto è bella e suggestiva a vedersi (è uno fra i panorami del lago più fotografati), tanto è friabile ed instabile: per sua natura, ma anche per il lavoro disgregatorio delle radici delle piante, che aprono la strada all'acqua la quale, a sua volta, lascia posto al gelo. Tonnellate di roccia sono ora in equilibrio instabile, e potrebbero precipitare da un momento all'altro per un capriccio del caso.

A suo tempo l'amministrazione comunale aveva investito del problema la Regione, il Genio Civile, l'Anas, i privati proprietari delle aree; e soprattutto era stato commissionato uno studio alla Elrock un'organizzazione specializzata in questo tipo di indagini. I risultati, resi noti in questi giorni, sono obiettivamente preoccupanti e cominciare dalla conclusione a cui arrivano i tecnici, che dichiarano senza mezzi termini che «vi sono condizioni di serio pericolo, per l'esistenza di due enormi porzioni instabili lungo le pareti, di grosse fratture verticali e un'elevata disarticolazione di alcune masse che fanno prevedere il crollo».

Occorre dunque un intervento sollecito. La spesa è stata quantificata in non meno di 300 milioni. Ma ancor più nell'immediato, il sindaco ha emesso ordinanze di sgombero per la nautica, la villa di proprietà privata e il parcheggio dell'Hotel La Rocca. Parallelamente è stata promossa una riunione di enti pubblici: il servizio geologico della Regione, il Genio Civile, l'Anas.

E' in questa sede l'assessore regionale Cerutti ha attribuito all'ANAS, per la parte che interessa la sede stradale, l'onere di svolgere i primi interventi. L'assessore ai lavori pubblici di Arona, Antonio Torelli, ha rilevato come il risanamento delle alte zone coinvolte nel fenomeno tocchi ad alcuni privati ed anche al Comune per quanto concerne la proprietà Borromeo, che è apposito in concessione all'amministrazione comunale.

Gli interventi che specie lungo la fascia della Statale, dovranno comunque avvenire al più presto, saranno particolarmente impegnativi: prima si procederà ad un disboscamento, ci sono le pratiche per l'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti; successivamente i massi pericolanti saranno imbrigliati e quindi staccati dalla montagna con tecniche molto sofisticate: ed infine una parte delle superfici, sarà ancorata con tiranti alla roccia sottostante. Ed è possibile che alla fine dei lavori la celebre rocca di Arona avrà cambiato qualcosa della sua ben nota fisionomia.

m. b.

Un altro appello della madre rimasta con cinque nipotini

Telefona la donna scomparsa «Sto bene, non tornerò più»

Irma Girardi

BOROMANERO — Santina Irma Girardi, la donna scomparsa da 15 giorni, si è fatta viva con una telefonata alla mamma: *«Sto bene* — ha detto —, *e mi trovo in buona compagnia. Lascio a te i miei cinque figli. Non tornerò mai più»*.

Le preghiere della madre sono risultate inutili: *«L'ho supplicata a lungo* — spiega —, *dicendole che i bambini hanno bisogno di lei. Le ho chiesto di tornare, l'avrei accolta lo insieme ai ragazzi: su questo erano già d'accordo sia mio marito sia l'altro mio figlio. E' stata irremovibile. Davvero, non la rivedremo forse più»*.

Ma la donna continua a sperare, e per questo ha deciso di rivolgere un ultimo appello alla figlia: *«Ho 54 anni, e sono malata di cuore: non me la sento di accudire ai cinque bambini, che chiedono continuamente della mamma. Dovrò decidermi a mandarne qualcuno per il loro ricovero in un istituto»*.

Wanda Cappelli, la madre della donna che ha abbandonato i cinque figli, spera nel buon esito di questo suo ultimo messaggio. Intanto, i cinque ragazzi sono diventati sempre più silenziosi: hanno capito la situazione, ma non parlano. Solo Enrica, 11 anni, l'unica femmina, continua a lasciare biglietti dappertutto: *«Mamma mi manchi. Torna»*.

Santina Irma Girardi, 33 anni, ha lasciato la sua abitazione in via Cureggio 5 nel pomeriggio del giorno 10, senza informare nessuno delle proprie intenzioni. I familiari (il marito Michelino Spano, 41 anni, operaio, e i genitori di lei che abitano in via Matteotti 44) l'hanno cercata inutilmente. La donna non si è fatta più sentire fino alla telefonata alla mamma: *«Ho letto sul giornale che mi cercate. Non fatelo. E' inutile»*.

Contro di lei, il marito ha sporto denuncia per abbandono del tetto coniugale e violazione degli obblighi di assistenza familiare ai sensi dell'art. 570 del Codice Penale. Ma la legge non potrà forse fare molto per far tornare Santina Irma Girardi in Spano dai suoi figli.

f. a.

Alloggi per sfrattati esposto in Procura

NOVARA — La vicenda dei 41 alloggi da assegnare agli sfrattati acquistati dal Comune di Novara con un finanziamento di 3,1 miliardi a carico dello Stato e disposto dal CER (Comitato per l'edilizia residenziale) dopo le polemiche in consiglio comunale, è arrivata sul tavolo del Procuratore della Repubblica.

Un gruppo di imprenditori novaresi che non ritengono opportuno firmarsi hanno inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, al Prefetto di Novara, al Comitato Regionale di Controllo, e, per conoscenza, agli organi di informazione.

Così come aveva fatto in consiglio l'opposizione comunista e ricalcando alcune perplessità emerse anche in seno ai componenti della maggioranza (l'assessore all'urbanistica il repubblicano Ferruccio Chiarino ed il suo gruppo come si ricorderà non parteciparono alla votazione) gli esponenti sottolineano innanzitutto come il periodo nel quale è avvenuto l'avviso d'asta (dal 1° all'8 agosto scorso) con l'obbligo di presentare le offerte entro 12 giorni, sia un periodo prettamente feriale.

(r. a.)

Il Personal Computer è un aiuto se non lo conosci come ti può aiutare?

La professionalità degli specialisti e la pratica sul PC IBM per la formazione degli utenti

corsi di base e avanzati promossi da Ottanta

	14.30 — 18.30	20.30 — 22.30
Corso MANAGER L'uso del Personal Computer per dirigenti e professionisti 6 sedute di 2 h ciascuna L. 250.000 + IVA 18%	INIZIO Mar 15/10 prox Ven 18/10 prox Mers 23/10 prox Ven 25/10	INIZIO Mar 22/11 prox Ven 22/11 prox Mers 27/11 prox Ven 29/11
Corso USER Introduzione all'informatica e all'uso del Personal Computer 8 sedute di 2 h ciascuna L. 250.000 + IVA	INIZIO Mar 8/10 prox Gio 10/10 prox Mar 15/10	INIZIO Mar 12/11 prox Gio 14/11 prox Mar 19/11
Corso FACTORY Il Personal Computer in azienda: contabilità, magazzino e vendite 8 sedute di 2 h ciascuna L. 250.000 + IVA	INIZIO Gio 17/10 prox Mar 22/10 prox Mar 29/10 prox Gio 31/10 prox Mar 5/11 prox Gio 7/11	INIZIO Mar 26/11 prox Gio 28/11 prox Mar 3/12 prox Gio 5/12 prox Mar 10/12 prox Gio 12/12
Corso SECRETARY Il Personal Computer e il lavoro di segreteria in uno piccolo studio odierno 8 sedute di 2 h ciascuna L. 170.000 + IVA 18%	INIZIO Lun 14/10 prox Lun 21/10 prox Gio 24/10	INIZIO Lun 18/11 prox Gio 21/11 prox Lun 25/11

per informazioni e iscrizioni rivolgersi a 0 90 - 28044 Borbania - Via Roma, 7 - Tel. 0323/61083 (r.a.)
SEDE DEI CORSI / presso la salotto adiacente al negozio Ethos Computer Shop - Piazza Don Minzoni - Verbania Intra

ECO maximercato

Il modo più rapido, moderno, divertente per fare acquisti
3000 mq di Economia Convenienza Occasioni
ampio parcheggio sopraelevato ed all'esterno

ECO maximercato
VERBANIA PALLANZA - Via Guido Rossa (loc. S. Anna)

L'elezione della giunta è stata rimandata alla prossima settimana

Pentapartito con sindaco dc c'è l'accordo a Borgomanero

Il primo cittadino a metà mandato dovrebbe essere sostituito da un socialdemocratico

BORGOMANERO — L'elezione della giunta è stata rimandata alla prossima settimana. Insieme alla nomina di un nuovo sindaco.

La riunione del Consiglio comunale di martedì ha sostanzialmente confermato le previsioni della vigilia: le forze politiche locali, sia pure attraverso la mediazione delle segreterie provinciali, si sarebbero messe d'accordo per un governo pentapartitico con sindaco un democristiano, che a metà del ciclo amministrativo dovrebbe essere sostituito da un socialdemocratico.

La nuova adunanza consiliare (la quarta dopo le consultazioni del 12 maggio) non ha fugato tutte le nubi che si addensavano sopra la progettata giunta a cinque: qualche perplessità è rimasta circa le reali intenzioni di qualcuna delle parti in causa. Tutti i partiti hanno comunque chiesto al sindaco di convocare un nuovo Consiglio subito, e comunque non oltre la settimana prossima.

Piergiorgio Borgna

Nella riunione, il sindaco socialista Piercarlo Fornara, eletto il 25 luglio, dovrebbe perciò presentare dimissionario: il suo posto verrebbe preso da un dc di cui non si conosce ancora il nome. Fornara avrà probabilmente assessorato ai Lavori pubblici, carica che aveva ricoperto anche nella precedente amministrazione.

Un pubblico numeroso (rimasto deluso per il nuovo rinvio) ha assistito alla seduta, alla quale erano presenti 27 consiglieri. E' stato lo stesso sindaco Fornara ad annunciare il raggiungimento di un'intesa di massima sia sul programma sia sull'organigramma: l'accordo, arrivato solo nel pomeriggio, necessitava comunque ancora di qualche ritocco.

Hanno poi parlato Agnellini e Piergiorgio Borgna, per la dc, Pastore, Cavallazzi, e Bucciero per il pci, Cerutti per il psdi, Caresana per il psi, Toeschi per il pli, e Bertona per il pri. Pastore, a nome dei comunisti, ha proposto un'alternativa di sinistra con l'esclusione della dc, ovvero una giunta con democristiani e comunisti con fuori i socialdemocratici. Piergiorgio Borgna ha assicurato che la dc si presenterà alla nuova riunione unita: «*Gli uomini che propongono per la guida della città rispetteranno il programma, che non è di un partito ma di tutti e cinque*».

f. a.

Sempre tesa la situazione politica

Altre due partenze dal psi di Omegna

OMEGNA — Sempre tesa la situazione politica. Dopo l'elezione della giunta, i muri della città sono stati a più riprese tappezzati di manifesti in cui amministratori, psi, psdi e, da ieri, l'msi hanno di volta in volta denunciato o giustificato il lavoro dei gruppi.

Contemporaneamente si sono registrate dimissioni ed espulsioni clamorose. Ultima in ordine di tempo l'espulsione dal psi di Eliseo Lubelli e le dimissioni, dallo stesso partito, di Cornelio Cortivo.

Nel primo caso, dice il telegramma della commissione provinciale di garanzia del partito «*Per comportamento assolutamente intollerabile con l'organizzazione periferica del partito e condotta contraria al costume socialista verso gli altri iscritti*».

Cortivo, membro del direttivo del comitato cittadino, dell'assemblea generale ed ex presidente dell'ASPAN dice di aver preso questa decisione per protesta contro gli attuali dirigenti cittadini.

Il comitato cittadino dal pci riunito in seduta straordinaria, ha deciso la non partecipazione alle commissioni consiliari permanenti. La presa di posizione è da riferirsi alla proposta del pci di modificare il regolamento di tali commissioni.

In merito il gruppo consiliare del psi aveva a sua volta proposto l'istituzione di un'apposita commissione di studio che nel termine di 8-10 giorni studiasse le modifiche

a. m.

A Stresa durante il convegno di pneumologia

Piattaforme galleggianti spettacoli folk e banda per il congresso dei medici

STRESA — La «Regina» del Lago Maggiore è stata affittata di turisti (molti gli stranieri) e già incomincia la stagione dei congressi. Si è infatti iniziato lunedì quello della Società Europea di Pneumologia con 1200 partecipanti di 41 Paesi dato che oltre a medici e scienziati del nostro continente, ci sono pure quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone, Brasile, Israele, Thailandia, Iran, Marocco e Tunisia.

Il Congresso, che è presieduto dal professor Allegra del Policlinico di Milano, si protrarrà sino a sabato prossimo, articolato in Conferenze e tavole rotonde che si svolgono, oltre che al Palazzo dei Congressi, nei saloni degli Hotels «Bristol» e «La Palma».

Particolarmente curata è la parte turistico-mondana con spettacoli, cene e visite guidate. Dopo il «Party» di lunedì al Grand Hotel des Iles Borromées seguito dal concerto al Teatro del Palazzo dei Congressi, mercoledì sera i partecipanti interverranno a Milano ad un concerto appositamente organizzato per loro, al Teatro alla Scala.

La manifestazione più appariscente è tuttavia quella di stasera: una cena rustica all'Isola Pescatori per organizzare la quale è stato ingaggiato un regista. Per ospitare tutti i 1200 congressisti, sono stati «mobilitati» i 5 ristoranti dell'Isola e noleggiato un battello-ristorante.

Il menu, unico, prevede, tra l'altro, polenta (che verrà cotta su vari bracieri in riva al lago) e pesci. Su palcoscenici galleggianti si esibiranno gruppi folkloristici mentre una banda musicale allieterà i commensali passando da un ristorante all'altro.

Per venerdì sera è in programma una cena di gala e per sabato, dopo la conclusione dei lavori congressuali, una crociera sul lago. Per le mogli dei congressisti sono previste gite diurne ad Orta, Macugnaga e Villa Taranto.

Non appena concluso questo convegno ci saranno altre grosse manifestazioni: lunedì 30 settembre ci sarà al «Regina Palace» il convegno su «Industria e Amministrazioni locali in Piemonte» con l'intervento dei ministri Nicolazzi, Scalfaro, Altissimo e Romita oltre che di eminenti figure del mondo economico.

Il 2, 3 e 4 ottobre, poi, Stresa ospiterà la quarantunesima edizione della Conferenza del Traffico e della Circolazione.

Piero Barbè

Aids: controlli in carcere a Vigevano

VIGEVANO — Dopo i donatori di sangue e i tossicomani, è la volta dei carcerati. L'Unità socio-sanitaria locale della Lomellina ha deciso di effettuare controlli a tappeto fra tutte quelle persone ritenute «a rischio» nell'ambito della campagna di prevenzione della sindrome di immuno-deficienza, meglio conosciuta come Aids.

Il presidente dell'Usl 73 Giuseppe Inzaghi ha inviato una lettera al direttore delle carceri di Vigevano con la quale sollecita una serie di controlli fra gli ospiti della casa circondariale di piazza Lavezzari.

(c. s.)

Apartheid fiaccolata a Novara

NOVARA — Contro l'apartheid in Sud Africa le tre organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e il comitato per la pace e il disarmo hanno organizzato per questa sera, a Novara, una manifestazione con fiaccolata attraverso le vie del centro che si concluderà con un'assemblea dibattito nella sala dell'hotel «La Rotonda».

Interverranno il professor Giuseppe Morosini dell'Università di Torino, Aldo Ocnari della commissione internazionale Cisl e Gianni Reburdo del comitato piemontese per la pace e il disarmo.

(r. a.)

COMUNICAZIONE URGENTE

Per esigenze aziendali nella Provincia di Novara, la società ADIEM seleziona

AMBOSESSI ETA' 16-25,

da inserire al più presto possibile nel mondo del lavoro previo breve addestramento nella città di Novara.

Gli interessati potranno presentarsi presso l'Albergo MODERNO in Corso Garibaldi n. 25 il giorno 27 c.m. dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00, ed il giorno 28 c.m. dalle ore 9,30 alle ore 13,00 per un colloquio con un nostro funzionario.

La società ADIEM rimborserà a tutti gli interessati (come contributo spese) lire 250.000.

* Minorenni accompagnati da un genitore.

COOPERATIVA AGRICOLA DEL VERCELLESE

Specializzata nella conduzione diretta di aziende agricole anche in deroga norme disciplinanti normali contratti di affitto, offresi. Altri campi di intervento: programmazione e riconversioni colturali.

Telefonare al n. 0163/834.312.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

BORGOMANERO: centrale, libero appartamento di mq 150 circa, soleggiato, posto auto.

BORGOMANERO: via Fiorini, casetta semindipendente di 5 ampi locali, terrazzi, mansarda, giardinetto. L. 37.000.000.

GOZZANO: villa nuova, indipendente, composta da: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia con servizio, locale caldaia caminetto, box, terreno.

OMEGNA VICINANZE: 65.000.000 casa indipendente abitabile cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, ripostiglio, box, corsile e giardino.

VERBANIA: casa semindipendente, libera composta da 7 locali abitabili, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia, giardino. L. 78.000.000 trattabili.

BASIC
personal computer
OPERATORI PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali:
ISTITUTO DELLA SANTA
Novara Via della Caccia 5
Via Negri 4
Tel. 22371 - 22.094

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diteci no alla solitudine
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.384

ARONA
vendesi in blocco
STABILE
con locali commerciali a p.t. abitazione piano 1° mq 130 cortile giardino ottimo passaggio.
Tel. 0322 45.222 ore 9-12

IMPORTATORE
di prodotti elettrodomestici
cerca
articoli nel genere per la distribuzione in SVIZZERA
Scrivere a
LAVANCHY-BOVO 32, Route de Suisse 1290 Versoix (Ginevra)
Tel. 004122 - 556.113.

TERRENI
edificabili industriali commerciali
VENDONSI
SS. Borgomanero-Romagnano
fronte strada
Tel. 0322/46.946

LA DOMUS IMMOBILIARE
OLEGGIO
Frazionamento di stabile del '600 in via della Chiesa n. 6.
— libero, indipendente 6 locali su 2 piani L. 37.000.000 trattabili.
— libero, da sistemare per ricavo 5 locali, servizi, box L. 12.000.000 trattabili.
Tel. 0322 37.07 - 46.284

AGRATE CONTURBIA
capannone artigianale mq 610, altezza mt 6, cabina elettrica, terreno mq 13.000 circa. Prezzo interessante. Si esaminano richieste di frazionamento.
Arona: appartamento in zona centrale, mq 74 di 2 locali, servizi, cantina, L. 55.000.000.
La Domus - Arona
Tel. 0322 37.07 - 46.284.

NIGHT CLUB
CHIQUITO
TUTTE LE SERE
SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163 22997

HOCKEY Un altro problema mette in difficoltà la squadra campione d'Italia

Solo seicento posti nel Palazzetto

Si teme una crisi finanziaria della società e anche la reazione dei tifosi più accesi - Squalifiche contestate

NOVARA — Il momento difficile che sta attraversando l'Hockey Novara minaccia seriamente la continuità di questo sport. Il gran lungo il primo nel capoluogo in fatto di successi.

Sono due le gravi situazioni che si sono create attorno agli azzurri: palazzetto dimezzato e le squalifiche del presidente Ubezio e del giocatore Mariotti.

Per quanto riguarda l'agibilità del Palazzetto di viale Kennedy, ieri l'apposita «commissione di vigilanza» ha compiuto il sopralluogo che determinerà il numero degli spettatori. Per l'incontro inaugurale del campionato di sabato non il Viareggio si parla ancora di seicento posti, non uno di più in attesa della conclusione della prima parte dei lavori.

Non c'è bisogno di aggiungere che seicento posti significano una crisi finanziaria difficilmente recuperabile. Inoltre come reagiranno i tifosi? Sono più di duemila, e non potranno accedere al «Palazzetto» per applaudire per la prima volta le maglie azzurre con lo scudetto tricolore mentre all'interno i seicento fortunati potranno addirittura adraiarsi sulle gradinate.

Se qualcuno ha sbagliato i conti, se le cose sono state trascinate a lungo e quando si è intervenuto era troppo tardi, non è giusto far pagare il tutto alla Società ed ai tifosi. Sabato sera tutto potrebbe essere rimediato con l'annuncio che fra quindici giorni la «quota» sarà almeno triplicata. In caso contrario l'Hockey novarese, la società dei 21 scudetti, potrebbe anche fermarsi.

La società novarese intanto si è riunita per decidere l'atteggiamento da assumere per le squalifiche del presidente e di Mariotti. La riunione si è conclusa a notte inoltrata con la stesura di un documento.

«*Il consiglio direttivo dell'Hockey Novara, preso atto della grave situazione determinatasi dopo la conferma delle squalifiche del presidente, Luciano Ubezio, e dell'atleta Massimo Mariotti, delibera di nominare una commissione interna perché chiarisca al presidente federale per chiarire tutte le situazioni di disagio create ultimamente nei confronti della Società. All'esito dell'udienza si riserva di rassegnare le dimissioni dall'incarico qualora non si ravvisassero nuovi elementi e nuove aperture di giustizia nei confronti della società*».

l. l.

Amichevole dell'Omegna con i maltesi

OMEGNA — I rossoneri giocheranno oggi alle 20,45, allo stadio Lucchini di Gravellona, un'amichevole «europea» contro lo Zurrieq. L'occasione è fornita dalla gara che la squadra di Malta giocherà mercoledì a Monaco contro il Bayern Uerdingen, per la Coppa delle Coppe. All'andata i tedeschi si sono già imposti per 3-0 e per cui la qualificazione non sembra essere più in discussione, tuttavia lo Zurieq di passaggio in Italia non ha rinunciato all'impegno amichevole di Omegna in preparazione al ritorno di coppa. Nella squadra maltese militano alcuni «stranieri» tra cui gli italiani Parisi e De Ponti, un portiere ungherese e l'inglese Melgrati che ha giocato in precedenza nel Rangers di Glasgow.

E' questa la prima volta in cui lo stadio Lucchini ospita una gara internazionale e sarà anche una delle rare occasioni in cui l'Omegna potrà provare qualche nuova soluzione tattica al di fuori del campionato.

a. m.

La carica dei «Lancieri Novara» dà il via al football americano

NOVARA — I «Lancieri Novara» hanno iniziato nel migliore dei modi il campionato nazionale di Serie C sconfiggendo per 31 a 8 gli avversari dell'Hurricanes Pavia. La formazione novarese è stata inclusa nel girone Ovest che comprende, oltre ai Pavia, altre quattro formazioni: Wanja Vigevano, Cinghiali Piacenza, Ironmen La Spezia e Waves Bordighera.

Il primo incontro si è svolto sul terreno del «Centro Sociale» ed è questa la nota dolente della società novarese che non dispone ancora di un campo fisso e si vedrà costretta, ogni volta, a trovare una sistemazione di fortuna. Gli incontri di campionato sono divisi in quattro quarti e per quanto riguarda la prova iniziale questi i risultati. 1° quarto: touchdown di Lobascio 6-0; 2° quarto: t.d. Lobascio con trasformazione da due punti di Asperi e t.d. di Rabozzi e trasformazione per un punto di Asperi 15-0; 3° quarto: t.d. di Rabozzi 6-0; 4° quarto: safety da due punti di Rizzola e t.d. di Ferrara con trasformazione da due punti di Berto 10-0.

L'esordio ufficiale ha premiato l'impegno del nuovo gruppo dirigenziale e dei giocatori che stanno cercando anche nella nostra città un adeguato spazio per il football americano, uno sport molto spettacolare che potrebbe trovare inserimento tra baseball e rugby.

La seconda giornata del campionato vedrà i «Lancieri» impegnati domenica prossima a Bordighera contro la squadra dei Waves. Il calendario del girone prevede poi i seguenti accoppiamenti: Vigevano-Novara; NovaraLa Spezia e Piacenza-Novara con inversioni di campo per il girone di ritorno che si concluderà il 1 dicembre.

l. l.

In Coppa Italia con l'Abbiategrasso

Juve Domo: un pari e adesso sono guai

DOMODOSSOLA — La Juve Domo non è andata oltre il pareggio nella gara di Coppa Italia con l'Abbiategrasso. Per superare il turno, i granata ossolani dovrebbero battere fra sette giorni il Casale: un'impresa quasi disperata, almeno sulla carta.

Pur esprimendosi su buoni livelli, la squadra di Balzarini non è riuscita a ripetere la brillante prestazione di domenica scorsa con l'Aosta. Il caldo opprimente ha comunque tagliato le gambe un po' a tutti. I padroni di casa sono mancati soprattutto in fase conclusiva, gettando alle ortiche numerose palle-gol. Dopo la batosta di Casale, gli ospiti hanno adottato uno schieramento guardingo, con una sola punta di ruolo.

Il primo tempo è stato quasi tutto di marca granata. I padroni di casa si presentano con un tiro da fuori area di Fostinelli che esce di poco. Al 13' si mette in luce Mucci con un tiro parato da Maltagliati. Al 25' la Juve Domo va in vantaggio: Fostinelli svirgola la palla sul limite dell'area, irrompe Conte che insacca con sicurezza. Appena il tempo di mettere la palla al centro e gli ospiti pareggiano: c'è un tiro parato da Di Cosolo che però non riesce a trattenere la palla, una prima conclusione di Poma è respinta sulla linea, alla fine Ferrari riesce a mettere in rete. Il secondo tempo è stato il festival delle occasioni mancate: al 56' Conte, ben smarcato da Zanzi e liberissimo al centro dell'area, tira sul portiere, un minuto dopo il centravanti Domese manca di un soffio l'appuntamento di testa con un bel cross di Capra. Al 59' Fostinelli da due passi manda alto un prezioso invito di Mucci.

Anche gli avanti ospiti sciupano un paio d'occasioni d'oro. Nel finale la formazione Lombarda si fa comunque più aggressiva, mettendo davvero in difficoltà la retroguardia granata. Al 79' Invernizzi con un pallonetto coglie la traversa, la palla ricade sulla linea di porta e Foti libera.

Juventus Domo: Di Cosolo, Foti, Pioruti; Zanzi, Fusè (46' Sottini), Capra; Fostinelli, Beltrami, Conte, Rampi, Mucci (77' Valdo).

Abbiategrasso: Maltagliati, Ravizza (46' Campo), Bolognesi (73' Invernizzi); Ricchiuto, Caviraghi, Bergandi; Passalacqua, Bosi, Giuliani, Poma, Ferrari.

Ginnastica da esportare in Scozia

VERBANIA — Judy Ferraro, istruttrice di Body Flexibility all'associazione sportiva Nenriu di Verbania è stata invitata in Scozia a tenere una serie di lezioni sul nuovo metodo di ginnastica con la musica creato dall'ex campione del mondo di pugilato Rocky Mattioli.

La verbanese Ferraro, allieva di Mattioli da circa due anni, si esibirà allo Sportcomplex Omega di Glasgow per quindici giorni.

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?"

Incontriamoci

SPAZIO PERSONAL

Borgomanero - Via Arona 15/A
Tel. 0322 - 846.081

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,20 La mano lunga del padrino, film di N. Bonomi con L. Lawrence, A. Celi — *Piccolo delinquente fa uno sgarbo al suo boss, per lui cominceranno i guai* (1972)
22 — Il letto, film di H. Decoin con J. Moreau, V. De Sica
23,30 Grp Monitor

RETE A
20,30 Felicità... dove sei? Telenovela
21,30 L'uomo che capiva le donne, film di N. Jonassi con L. Caron, H. Honda
23,30 Superproposte

TELENOVA
20,30 Pirata, film di J. Clarke con B. Gillman, H. Menzies
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23 — Patrol Boat, telefilm

TELECITY
20,30 Illusioni d'amore, telenovela
22,15 Il Conte di Montecristo, sceneggiato
23,10 Tuttocinema
23,15 Football australiano
0,15 Attacco alla sezione omicidi, film

RETE 4
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Miti Houston, telefilm
22,30 Cinema e Company
23 — Mezzanotte a San Francisco, film di J. Pevney con T. Curtis, M. Pavan

G.R.P.
20,20 La mano lunga del padrino, film di N. Bonomi con L. Lawrence, A. Celi
22 — Il letto, film di H. Decoin con J. Moreau, V. De Sica
23,30 Grp Monitor
23,40 Atazzone

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Penny moglie particolare.
COCCIA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: Mondo cane oggi.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. ANDREA: La storia infinita.

ARONA
MODERNO: Starman.
ROMA: Vacanze calde.

BORGOMANERO
MODERNO: Hayden Park: La casa maledetta.
NUOVO: Scuola di polizia 2, prima missione.

DOMODOSSOLA
CINE UNO: La storia infinita.
CORSO: Chi più spende più guadagna.

TRECATE
VITTORIA: Ghostbusters.

VERBANIA
APOLLO: Dolce Alice.
ARISTON: riposo.
VIP: La gabbia.
SOCIALE (Intra): L'ultimo drago.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Porky's III.
CAGNONI: Perfect.
MARCONI: Tex e il signore degli abissi.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

TURNI FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: S. Rocco, Largo Cantone, dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848550; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61800; Premosello (0324) 68106; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 81000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Asl 118.

CERCHIAMO
8 Hostess telefoniste per
SELEZIONE ZECCHINO D'ORO
Presentarsi: Antoniano di Bologna c/o uffici Rizzoli Editore - Corriere della Sera - giovedì e venerdì ore ufficio in Novara, via Ugo Ferrandi, 3

oaks by FERRE jeans
sarah zegna
Corso Mazzini n. 1, Novara

I viaggiatori aumentano nel Vercellese

Piano trasporti con più autobus più linee e corse

BIELLA — Ogni [illegible] sui duecento autobus della gestione trasporti che dipende dall'amministrazione provinciale viaggiano sette milioni e mezzo di passeggeri, circa 22 mila al giorno, in prevalenza studenti ed operai. Le linee, dopo le ultime innovazioni sono 64 su una rete di 2338 chilometri e ogni dodici mesi i pullman percorrono otto milioni di chilometri. Le previsioni a breve parlano di un ulteriore incremento di corse -*perché negli ultimi anni abbiamo riscontrato, proporzionalmente ad un minor numero di abitanti sul territorio della provincia, un incremento di viaggiatori*- dice l'assessore alla viabilità Natale Picco.

Ed allora se la gestione registra percentualmente dei dati positivi rispetto ad un passato in taluni [illegible] turbolento, vuol dire sempre più largo spazio troveranno i due piani fondamentali di ristrutturazione.

Aggiunge il direttore Romano Azario Conet: «*Stiamo costantemente cercando di migliorare i servizi. Dal 15 settembre sono entrati in funzione nuovi collegamenti ed altri saranno attuati a tempi, ci auguriamo, brevi*».

Due linee sono state inserite nel territorio dell'Unità sanitaria di Cossato: l'una, con partenza da Vegliomosso, tocca i comuni di Caliabiana, Bioglio, Vallenzasca, Quaregna, prima di raggiungere Cossato; l'altra è sulla direttrice Trivero, Mezzana, Sirona, Cossato.

In più Candelo, ogni mattina, è collegato a Biella con quattro corse singole (alle 8,10, 8,20 e 11 per l'andata; 10,30 il ritorno) che integrano i normali tragitti degli autobus sulla Vercelli-Biella. Ed ancora e di questo mese il collegamento con due frazioni di Tavigliano e con la Colma.

Sottolinea Natale Picco, assessore alla viabilità, trasporti e programmazione territoriale: «Il nostro piano di ristrutturazione è basato su due concetti fondamentali: eliminare le diseconomie ed allargare la rete senza pesare ulteriormente su un bilancio che assomma a diciotto miliardi. In quest'ottica stiamo valutando ulteriori interventi operativi». Su richiesta della Comunità valle di Mosso sarà servito un bacino di tredici Comuni, mentre sono in fase di studio numerosi progetti.

In particolare si cercherà di migliorare i servizi su tre linee fondamentali: la Biella-Vercelli, la Vercelli-Varallo e la Vercelli-Trino, particolarmente utilizzate dagli studenti.

A far registrare un incremento percentuale nel numero dei viaggiatori sono stati, negli ultimi tempi, gli abitanti del Vercellese abituati nel passato a privilegiare il treno.

Quest'area, tra l'altro, sarà presto interessata da interventi innovatori perché dovranno essere istituite le linee di trasporto dei lavoratori impegnati nella costruzione della centrale nucleare.

Il 1986 sarà un anno fondamentale per la gestione trasporti che dovrà trasformarsi in spa e coinvolgere tutti i Comuni della provincia. Finora hanno dato l'adesione un centinaio di amministrazioni (tra le principali città manca solo Borgosesia), ma è difficile prevedere quando l'operazione potrà dirsi conclusa.

Roberto Eynard

Biella: il meccanismo della truffa rivelato da una testimone

Il pensionato versò nove milioni per un traffico d'oro inesistente

Il truffatore gli aveva dato un indirizzo falso, un ufficio commerciale di via Pietro Micca

BIELLA — Non ci sono più dubbi. Pierino Foscale, il pensionato di 77 anni stroncato da infarto in corso Risorgimento, era stato raggirato da un truffatore. L'anello che mancava alla catena degli indizi è saltato fuori ieri. Una giovane impiegata di un ufficio commerciale di via Pietro Micca ha confermato di aver visto Pierino Foscale, affannato e stravolto, cercare informazioni su un commerciante d'oro.

La testimone, che però ha voluto mantenere l'anonimato, racconta: «*Era quasi mezzogiorno quando è entrato in ufficio un signore anziano. Ansimava. Mi ha chiesto di poter parlare con un uomo distinto, ben vestito. Balbettava qualcosa a proposito di oggetti d'oro*».

Aggiunge l'impiegata: «*Quando gli ho risposto che da noi non c'era nessuno che corrispondesse alla sua descrizione, e tanto meno vendiamo oggetti d'oro, lo sconosciuto è sbiancato e se n'è andato barcollando*».

La scena è avvenuta in un ufficio a poca distanza dalla farmacia Balestrini, in via Pietro Micca, dove fin dall'inizio di questo «giallo» era corsa voce che qualcuno aveva visto Foscale aggirarsi in preda ad una viva agitazione.

Altra gente poi lo ha scorto in corso Risorgimento, vicino ai giardini, guardarsi in giro come se cercasse qualcuno. Pochi attimi dopo è stramazzato, ucciso dall'infarto. Mancavano venti minuti a mezzogiorno e la portinaia dello stabile numero 7, Anna-maria Paluello, guardando dalla finestrella della cucina mentre si accingeva a preparare il pranzo, ha notato il pensionato a terra, ormai morente, sul marciapiede di fronte.

Finora nessuno ha dichiarato alla polizia di aver notato Pierino Foscale insieme al truffatore o ai truffatori. Dopo aver setacciato la città sembra che gli investigatori non [illegible] potuto trovare alcun elemento utile a una identificazione. A meno di un clamoroso colpo di scena gli autori del colpo resteranno sconosciuti.

Pierino Foscale, la mattina di giovedì della scorsa settimana, aveva fatto parecchia strada. Prima era andato al supermercati Standa di piazza Vittorio Veneto, dove si presume sia stato avvicinato dal truffatore. Tornato a casa per prendere il libretto dei risparmi si era recato al Banco di Roma per ritirare nove milioni ma gli impiegati gli avevano consegnato solo un assegno circolare.

Uscito dall'istituto di credito, il pensionato era andato alla Banca Commerciale (dove sembra avesse un conto corrente) per farsi cambiare l'assegno in denaro contante. Fuori, sulla via, lo aspettava il truffatore che si presume lo avesse accompagnato in auto a ritirare i risparmi.

Con una scusa il malvivente si è fatto consegnare i nove milioni promettendo a Foscale chissà quale grosso affare in oggetti d'oro ed è scomparso. Il pensionato deve aver impiegato qualche minuto a rendersi conto di essere caduto in una trappola. Col cuore in gola è corso all'indirizzo che il truffatore gli aveva dato e ha avuto la penosa sorpresa: l'uomo era svanito nel nulla, portandogli via tutti quei soldi.

Sconvolto, Pierino Foscale, mentre tornava a casa in via Pajetta dove abitava con la moglie Olga di 75 anni, inferma, si è sentito male ed è morto in pochi istanti.

Maurizio Alfisi

Borgosesia — Si è concluso con un seminario dedicato alle tecniche di conduzione delle riunioni il corso di formazione manageriale organizzato dal gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriali Valsesia. L'iniziativa verrà ripetuta il prossimo anno per far fronte alle esigenze di aggiornamento, richieste dalle aziende in un momento così delicato per l'industria valsesiana.

Il solitario bandito con la parrucca

Fermato per la rapina

BIELLA — Forse polizia e carabinieri sono sulle tracce del bandito che sabato scorso ha rapinato l'ufficio postale del Villaggio La Marmora, fuggendo con sei milioni.

L'individuo, a volto scoperto, probabilmente con una parrucca in testa, impugnava una pistola. Minacciando il direttore Giuseppe Bancero, 55 anni, si era fatto aprire la cassaforte. Si era poi dileguato su una Mini Minor chiara, ritrovata poco dopo abbandonata nei pressi di via Cerino Zegna. Successivamente gli investigatori avrebbero fermato un individuo sospetto che si aggirava nei paraggi.

La sua posizione, attualmente, è al vaglio del magistrato che dovrà confermare o no il suo arresto. Per evitare di compromettere le indagini, giunte a quanto sembra ad una svolta decisiva, sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. m. al.

Ripartita ieri la delegazione sudamericana

«Grazie, Biella» dice il sindaco di Arequipa

Sarà istituita una borsa di studio per un giovane peruviano

Biella. I due sindaci mostrano il documento del gemellaggio

BIELLA — «*Arrivederci, Biella, e grazie per la magnifica ospitalità, per il calore e l'amicizia dimostrati dalla tua gente. Adesso siamo certi che questo vincolo di fratellanza sarà eterno e darà frutti positivi*».

Così queste parole Rafael Bragagnini Zapater, alcade di Arequipa, durante il gran galà tenuto al Circolo Sociale, ha sottolineato, ancora una volta, il solido vincolo che lega da martedì pomeriggio le due città.

E il primo dato concreto di questo patto di fratellanza tra Biella ed Arequipa è stato immediato: Luigi Squillario ha promesso che si farà promotore per l'istituzione di una borsa di studio da assegnare ad un giovane peruviano desideroso di apprendere, alla Città degli studi, i segreti dell'arte tessile. Il «premio» andrà ad aggiungersi all'altra borsa, nata con il denaro incassato dal concerto dei Solisti Veneti al teatro Odeon (il gruppo diretto dal maestro Claudio Scimone ha riscosso un entusiastico successo).

Con un ultimo saluto, ieri mattina, si è così conclusa la seconda parte del gemellaggio tra Biella ed Arequipa. Nonostante qualche momento fuori del protocollo (gli interventi in Consiglio comunale del rappresentante dei Verdi Gustavo Buratti e del missino Sandro Dei Mastro, la replica dell'alcade Zapater), l'amicizia tra la delegazione peruviana e Biella si è manifestata spontanea durante tutti e tre i giorni di permanenza degli esponenti sudamericani nella città laniera.

Vivo successo ha contemporaneamente ottenuto il meeting dell'Aia, l'associazione internazionale dell'alpaca, tenutosi a Città degli studi ed al quale hanno presenziato i principali produttori e trasformatori della splendida fibra tessile.

r. e.

Parte questa settimana la prima rassegna interprovinciale di cucina

Tutti i menù valsesiani

In gara ventidue ristoranti di Vercelli, Novara, Aosta, Como, Torino e Sondrio
Domenica in gara il «Rosetta» di Scopello, poi toccherà al «Del Zanno» di Varallo

VARALLO — Ancora una volta la Valsesia offrirà i suoi ricchi menù, quelli che l'hanno resa famosa tra gli itinerari gastronomici italiani: patrocinata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo, in collaborazione con la Federazione nazionale cuochi, le società Fiordo e Zioni di Assago e l'azienda agricola Zanolini di Grignasco, partirà questa settimana la prima rassegna interprovinciale di cucina, denominata «Monti, laghi e città».

Alla manifestazione aderiranno 22 ristoranti selezionati tra i migliori delle province di Vercelli, Novara, Aosta, Como, Torino e Sondrio. La prima serata si svolgerà sabato all'albergo «Origna» di Mandello Lario, mentre domenica toccherà alla Valle del Rosa presentare le sue specialità. Il cuoco del ristorante «Rosetta» di Scopello servirà agli ospiti e alla giuria le prelibatezze valligiane: salami d'la duja alla valsesiana, baci di Scopello dorati al forno, trotelle di torrente con polenta alla valligiana, saranno i piatti che apriranno.

Sottolineano Ermanno Tiramani, presidente dell'Azienda varallese e Silvano Silvani, coordinatore della rassegna: «*La buona cucina è senza dubbio un veicolo pubblicitario vincente. Anche da questo punto di vista la Valsesia non ha niente da invidiare a nessuno*».

Il ristorante «Del Zanno» di Varallo e il ristorante «Del Pescatori» di Piode sono gli altri due locali scelti per rappresentare la gastronomia del Rosa. Il primo ha in calendario la serata il 12 ottobre mentre l'altro è programmato per il successivo 27.

Spiega Silvano Silvani, al quale spetterà il compito di presentare l'intero ciclo di incontri: «*La Valsesia sarà un po' il cuore di una manifestazione che sancirà il gemellaggio gastronomico tra sei province piemontesi e lombarde. Anche i vini scelti per accompagnare la serie dei piatti in concorso sono tutti prodotti da un'antica cantina basso-valsesiana*».

Oltre a quelli valsesiani, i ristoratori vercellesi saranno rappresentati dai cuochi del «Golden Door» di Gattinara, dell'«Afra», de «L nos gal» e «Da Giuseppe», tutti di Vercelli. Il locale «Ai Terrieri» di Isella sarà il portacolori della Bassa Valsesia.

g. p. v.

PELLICCE

Pronte e su misura
Confezionate con pelli altamente selezionate

Riparazioni - Rimessa a modello
Guida e consigli alla scelta della pelliccia

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 102 - 015/512.275

CALCIO: LE PARTITE DEL SECONDO TURNO DELLA COPPA ITALIA

Tutto facile per la Biellese contro il lento Oltrepò: 3 a 1

Martini, con un azzeccato colpo di testa, segna la prima rete biellese (Telefoto di Federico Mosca)

BIELLA: Tutto facile per la Biellese-Ormezzano che ha superato per 3 a 1 il volonteroso Oltrepò, giocherellando in scioltezza. Senza il «bomber» Cavagnetto, a riposo, Caligaris ha spostato a fare la punta, insieme a Martini, Vogliotti, mettendo sulla fascia destra a giocare come tornante Dal Molin.

Le reti. Al 14' al primo vero «*a fondo*» la Biellese va in vantaggio. Dalla sinistra Biagetti pesca libero Martini a centro area, deviazione precisa di testa del [illegible] e palla che si insacca nell'angolino basso alla sinistra di Forin.

Pareggia l'Oltrepò al [illegible]. Vercesi sfugge a Pari e sul suo cross si avventa Malvisi che batte Banfo forse un po' incerto nell'occasione.

Gol da manuale della Biellese al 43'. De Fraia lancia Biagetti in profondità e poi si incunea nell'area dell'Oltrepò per andare a ricevere il cross di ritorno di Biagetti e deviarlo al volo in rete.

Dopo una bel calcio di punizione di Saporito che costringe Forin in angolo, la Biellese-Ormezzano va ancora in gol al 53': è ancora De Fraia che mette in azione Biagetti con un lancio millimetrico. «Biagio» con un tocco di testa al libero di Elli, va verso il fondo e rimette al centro un altrettanto preciso cross per Martini. «Testina d'oro» devia imparabilmente a mezza altezza.

A questo punto la Biellese decide di aver fatto il suo dovere e lascia l'iniziativa all'Oltrepò. Nell'arrembaggio finale i biancoverdi potrebbero anche accorciare all'81' quando prima Elli e poi Vercesi si trovano tra i piedi altrettante palle-gol. Banfo, con un pizzico di fortuna, riesce però a rimediare con due acrobatiche deviazioni. **m. al.**

Derby Borgo-Gattinara

Stasera alle 20,30 al campo Mlb - L'undici di Pagani deve recuperare lo 0 a 1 incassato dieci giorni fa nell'incontro di andata - Momento delicato

BORGOSESIA — Ritorno di Coppa Italia tra Borgosesia e Gattinara questa sera al campo Mlb. La partita in calendario ieri è stata posticipata di 24 ore per non subire la concorrenza di Italia-Norvegia trasmessa in tv.

Si inizia alle 20,30 con l'undici di Pagani che deve recuperare lo 0-1 incassato dieci giorni fa nell'incontro di andata. Il derby capita in un momento delicato per le due compagini che hanno esordito al di sotto delle attese in campionato.

I padroni di casa addirittura hanno subito un cocente 2-0 dalla Stresa, mentre i vignaioli non sono andati al di là dell'1-1 interno con il Verbania, rischiando grosso in più di una occasione.

La partita di questa sera assume quindi grande importanza. La Coppa interessa le due società, non fosse altro per questioni di prestigio e di cassetta. Ma rimontare il gol di vantaggio non sarà facile per il Borgo.

E' facile prevedere quale sarà lo sviluppo tattico dell'incontro col Gattinara che, forte del bottino incamerato, ergerà a' controcampo una solida barriera ed i granata che dovranno a tutti i costi attaccare, rischiando il contropiede dei [illegible].

A stimolare le due rivali contribuirà anche una indubbia voglia di riscatto dopo la deludente giornata inaugurale del torneo. I tifosi di Borgosesia e Gattinara chiedono uno spettacolo migliore di quello offerto quattro giorni fa e quindi ambedue le formazioni non possono concedersi ulteriori battute a vuoto.

Il pronostico è favorevole agli ospiti non fosse altro perché rimontare un gol di scarto non è impresa facile in incontri di Coppa (vedi lo scontro con il Origgasco al primo turno).

Oltretutto mister Pagani sarà costretto a schierare una formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Marola e [illegible] e, probabilmente, del difensore Rabbi.

Anche il Gattinara non sarà al completo: Giorcelli, il suo attaccante più pericoloso sarà in tribuna ed il suo posto verrà preso da Adriano Terroni, ex granata, acquistato in settimana dal club del presidente Sottile, mentre Francesco Patriarca sconterà la sua seconda giornata di squalifica.

Mister Podestà manderà così sul tappeto verde: Boldini; Crevola, Dino Patriarca; Navolone, Iannotti, Pietrobon (Iaschi); Terroni, Giorcelli, Marangoni, Pellerey, Lorenzini.

r. eyn.

1911 [illegible]

pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino

Esclusivista pellicce
FENDI

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: L'occhio del gatto.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: Il cavaliere pallido.
SOCIALE: riposo.

CANDELO

VERDI: Partita incompiuta per pianola meccanica.

COGGIOLA

ITALIA: Biennale.
ENNIO: La parcellone.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Intime confessioni e caldi appuntamenti.

PRAY

ECCELSIOR: La rosa purpurea del Cairo.

SERRAVALLE

CORSO: La gabbia.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241 - **Andorno, Mongrando Curanuova, Cavaglià.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Bioglio, Crevacuore.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.515; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 56.69.13; **Trivero** 75.65.86; **Valdemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Doerdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

caravel COSSATO tel. 93 015 927 249

Venerdì 27 settembre BRUNA LELLI
Sabato e Domenica ALIANO GRUPPO 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 16 città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello europeo

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

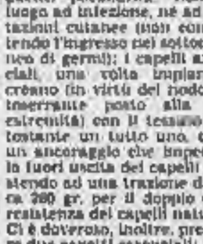
Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e mezze affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone affette da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e sfoglianti, aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Laboratori CIMET dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse a seconda di ogni tipo di esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

Particolare del nodo autoserrante



Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

Metodo innovatore per l'innesto di capelli artificiali

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità dei capelli, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad infezione, né ad irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso nel sottocutaneo di germi); i capelli artificiali, una volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuori uscita dei capelli realizzando ad una trazione di circa 200 gr. per il doppio della resistenza dei capelli naturali. Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo;
2) Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non subisce alterazioni nel tempo.

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?
E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi laboratori CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

r. c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi limitando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
via Torelli 31, ang. viale Giulio Cesare, tel. (0321) 450.016.
TORINO - corso Racconigi 98, tel. (011) 530.413
MILANO - largo Augusto 3, tel. (02) 702.110
MILANO - via Gran Sasso 3, tel. (02) 332.009
GENOVA - via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. (010) 541.158
BOLOGNA - via Lame 2, tel. 238.256
ROMA-EUR - viale Europa 33, tel. (06) 591.1388
ROMA - viale Liegi 61, tel. (06) 864.8080
PERUGIA - via Galenga 11, 122, tel. (075) 28.024
PESCARA - piazza Sacro Cuore 64, tel. (085) 298.138
NAPOLI - via R. Bracco 12/A, tel. (081) 314.518
BARI - via Dante 3, tel. (080) 212.282
MESSINA - viale S. Martino (a. 161 (Palazzo Upim), tel. (090) 292.8462
CATANIA - corso Italia 306, tel. (095) 372.263
PALERMO - via Roma 457, tel. (091) 324.890
CAGLIARI - via Sassino 57, tel. (070) 663.253
SASSARI - via Manzoni 6, tel. (079) 236.134

Crisi a Stroppiana dopo l'arrivo del sorvegliato speciale

Il sindaco Oppezzo si dimette per il «caso» del soggiornante

«Si è creata una situazione insostenibile» - Preoccupazioni in prefettura

STROPPIANA — *«Il caso del soggiornante obbligato, alloggiato nei locali del municipio, ha creato una situazione insostenibile. Per questo mi dimetto»*. Così Giovanni Oppezzo, sindaco di Stroppiana, giustifica e ufficializza le sue improvvise dimissioni.

Quando, all'inizio di agosto, un provvedimento del Tribunale di Ancona trasferì da Bioglio il sorvegliato speciale Angelo Baccani, si ebbero subito avvisaglie di grosse difficoltà. Commenta il sindaco: *«La scelta di Stroppiana non è stata delle migliori. Ho saputo che prima dell'arrivo del soggiornante la paese, Prefettura e carabinieri si erano informati delle disponibilità in paese. In qualità di sindaco avrei dovuto organizzare il soggiorno, ma sono stato messo al corrente solo a cose fatte. Né sapevo che il paese fosse inserito in una lista di Comuni della Provincia idonei ad ospitare sorvegliati speciali»*.

Il sindaco Giovanni Oppezzo

Oppezzo tenne vari approci con la Prefettura. L'amministrazione comunale, d'altra canto, evitò netti rifiuti pregiudiziali né intraprese azioni clamorose come a Bioglio, dove il Consiglio comunale aveva minacciato di dimettersi in massa se Angelo Baccani non fosse stato trasferito altrove. I pubblici amministratori stroppianesi arrivarono perfino a dissociarsi apertamente dagli appartenenti al *«Grup d'azion Piemontèisa Vel Pelis»*, firmatari di un documento di protesta, giudicato troppo intransigente, a proposito dell'invio del soggiornante.

Le difficoltà sorsero non appena si tentò di reperire un alloggio per il Baccani. Non si trovò nulla, né in locali del Comune, né da privati. Preclusa ogni possibilità, compresa quella di sistemare il soggiornante in un immobile di vicolo Castello a disposizione del Comune e gestito dall'Iacp ma già assegnato a una dipendente, non restò che adattare alla meglio alcune stanze del palazzo del Municipio. Conclude il sindaco Oppezzo: *«E' a questo punto che sono cominciati i guai. L'intero edificio deve essere ristrutturato. L'impresa edile era pronta per dare il via ai lavori sin dalla fine di agosto, a condizione che i locali fossero completamente liberi. I materiali e le attrezzature per eseguire i restauri sono stati portati nella piazza antistante il Municipio ma il titolare dell'appalto ha riaffermato di non garantire la realizzazione dei lavori in presenza di un inquilino. Appare chiaro che gli eventuali maggiori oneri ricadranno sul Comune. Da qui le mie dimissioni»*.

In prefettura gli sviluppi del caso vengono seguiti con una certa preoccupazione. Negli uffici di via San Cristoforo si fa notare che Stroppiana era uno dei 22 Comuni della provincia di Vercelli indicati dal prefetto precedente al ministero dell'Interno come possibili sedi per i soggiornanti obbligati.

Tali Comuni, secondo la legge, devono rispondere a questi tre requisiti: essere inferiori ai 5.000 abitanti, avere una stazione di carabinieri ed essere lontani dai centri metropolitani.

Anche Bioglio era inserito nella lista, ma l'amministrazione civica contattò il prefetto Sergio Vitiello e gli spiegò che non c'erano le condizioni oggettive per accogliere Angelo Baccani. Allora il prefetto contattò i carabinieri, free svolgere accurati accertamenti, e alla fine la scelta ricadde su Stroppiana.

In prefettura si fa infine notare che il «caso» di Bioglio deve essere considerato l'eccezione alla regola perché, per legge, i paesi in cui vengono destinati i soggiornanti obbligati (nella nostra provincia sono otto) devono fare in modo di poterli ospitare adeguatamente.

g. b.

Vertenza aperta alla Prolafer

TRINO — Vertenza aperta nel settore metalmeccanico. Riguarda la Prolafer di Trino, maggiore acciaieria del comprensorio casalese.

A Vercelli, nella sede dell'Associazione Industriale, si è svolto un incontro fra i rappresentanti dell'azienda ed i sindacalisti sul futuro dell'impianto. La Prolafer ha chiesto turni più intensi ai lavoratori per il sabato e la domenica, per attuare un risparmio nella produzione.

Dopo la movimentata seduta di lunedì

Caffi (pri) e Boggio (dc) spiegano le polemiche nate nel primo Consiglio

I repubblicani: «Volevamo un assessorato effettivo» Il senatore: «Troppo baccano nella saletta laterale»

VERCELLI — *Il repubblicano Luciano Caffi ed il democristiano Carlo Boggio, protagonisti dei due «casi» che hanno infiammato la prima seduta del Consiglio comunale, spiegano la loro versione dei fatti.*

Caffi, proprio in extremis, non voleva accettare l'assessorato al commercio perché era supplente. Osserva: «Il problema del nostro assessorato da considerare supplente ci era stato posto un'ora prima dell'inizio del Consiglio dalla dc. Non era tanto una questione di etichetta, ma di principio. Per la pari dignità di tutti i gruppi della nuova maggioranza, ciascun partito doveva avere, secondo noi, un assessorato effettivo».

Prosegue Caffi: «In un primo tempo, la nostra decisione era stata quella di non partecipare alla seduta. Poi ho deciso di entrare in aula di mia iniziativa perché ho saputo che, se non l'avessi fatto, il psi e il psdi non sarebbero entrati a loro volta. Mi sono allora deciso nell'interesse della collettività che da più di quattro mesi attendeva il sindaco e l'esecutivo».

Il senatore Carlo Boggio che, come consigliere anziano, presiedeva la riunione, è stato criticato per aver allontanato il pubblico dalla saletta laterale e i fotografi dall'aula.

Osserva: «Ho semplicemente chiesto ai responsabili dell'ordine pubblico di consentire il regolare svolgimento del Consiglio comunale. Nella saletta a fianco dell'aula si stava facendo un baccano d'inferno. Ad un certo punto, durante l'intervento del liberale Greppi, alcuni consiglieri mi hanno chiesto di imporre il silenzio perché non si capiva una parola».

Continua il parlamentare dc: «Per quanto riguarda infine i fotografi, se mi è consentito il confronto calcistico, l'aula consiliare era il campo di gioco ed i fotografi non possono invadere i campi di calcio, ma hanno il diritto di lavorare tranquillamente dai bordi».

c. d. m.

In mostra da oggi sotto i portici di piazza Cavour istantanee di Luciano Baita

«Viotti d'oro», una storia fotografica

Le immagini di tutti gli artisti che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento a partire dal 1958

Vercelli. La foto di Luciano Baita che ritrae Mario Del Monaco e Giulietta Simionato, i due «Viotti d'oro» del 1959. A sinistra, vicino al microfono, il professor Joseph Robbone, ideatore del concorso

VERCELLI — Da Renata Tebaldi a Giuseppe Sinopoli, la storia del *«Viotti d'oro»* (l'Oscar della musica) abbraccia quasi trent'anni di vita vercellese. E da oggi, le immagini dei «big» che hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento dal professor Joseph Robbone sono esposte sotto i portici di via Cavour. A ottobre, la mostra fotografica si sposterà al Civico.

L'iniziativa è di Luciano Baita, il fotocronista che ha seguito il fenomeno viottiano fin dagli albori. Spiega Baita: *«Avevo già organizzato una mostra analoga dedicata appunto al Concorso. Adesso dedico questa vetrina riservata ai Viotti d'oro alla memoria del professor Robbone»*.

La *«carrellata»* si apre con la consegna del premio a Renata Tebaldi e a Giuseppe Di Stefano, nel 1958. L'obiettivo di Luciano Baita tramanda momenti irripetibili: ecco Mario Del Monaco e Giulietta Simionato premiati nel 1959: sorridono, felici, e, alle loro spalle, il professor Robbone scruta, soddisfatto, la platea del Civico. E' del '60 il primo *«Viotti d'oro»* ad un'Orchestra (quella della Rai di Torino); l'anno dopo toccò ad un gigante della tastiera, Arturo Benedetti Michelangeli.

L'album fotografico dei ricordi scorre al 1965 quando viene premiata una triade d'eccezione: l'Orchestra del Maggio musicale fiorentino, il soprano Renata Scotto ed il compositore Igor Stravinski (al quale il riconoscimento venne inviato negli Stati Uniti). Ecco il 1972: premio a Salvatore Accardo. Poi riceuono il *«Viotti d'oro»*: Carla Fracci e Goffredo Petrassi.

Arriviamo ai giorni nostri con il violinista Uto Ughi (1978), il pianista Aldo Ciccolini (1981), e, proprio l'anno scorso, il grande jazzista Gerry Mulligan ed il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli.

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Cercasi Susan disperatamente.
PRINCIPE: Perfect.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 2.

GATTINARA

ITALIA: Marina e la sua banda.

Piccini e Corona di nuovo titolari

VERCELLI — Dopo la sconfitta di domenica a Mantova, il direttivo della Pro ha deciso (a maggioranza) di reinserire nella «rosa» dei titolari il tornante Stefano Piccini ed il portiere Enrico Corona.

Per quanto riguarda Piccini — richiestissimo dall'allenatore Natalino Fossati — l'accordo economico è stato definito dal presidente onorario, Giuseppe Celoria (su mandato del consiglio), con le modalità che erano state fissate inizialmente dalla società.

Per i tifosi della Pro, una doppia buona notizia.

(f. l.)

APPUNTAMENTI

RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 21,15, nell'ambito del 31° Festival Violiniano, il chitarrista Luigi Biscaldi suonerà musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco, Goffredo Petrassi, Stephne Dodgos, Angelo Gilardino e Luigi Legnani.

MUSEI

Borgogna: 14,30-16,30.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Piazza, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Alberto** (0161) 86.386; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) ae 524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.595.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza (orari): via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.052, Cigliano 43.257, Crescentino 843.393, Gattinara (0163) 850.240, Santhià 58.855, Stroppiana 77.382, Trino 829.367.

Il più importante risultato mai ottenuto da una società tennistica cittadina

La Pro Vercelli tennis batte il Siena e conquista la finale di Coppa Italia

I toscani superati per 4 a 3 - Da domani a Vigevano le gare decisive con altre tre squadre

VERCELLI — *L'Associazione tennis Pro Vercelli è fra le prime squadre italiane. Ha battuto sui campi di casa Rigola in un avvincente difficile ed emozionante match il fortissimo Tennis Club Siena per 4-3 ed ha conquistato così il diritto di disputare la finale di Coppa Italia che avrà luogo a Vigevano domani, sabato e domenica in un girone all'italiana a cui prenderanno parte la stessa Pro Vercelli, il Tennis Club Prato, il Tennis Club Lido Venezia e il Club Tennis Vigna Clarita di Roma.*

E' il più grande risultato ottenuto da una formazione vercellese di tennis nella storia di questo sport in città.

La partita con il Tennis Club Siena si presentava piena di incognite. La squadra toscana è una delle migliori in Italia in senso assoluto. Era venuta a Vercelli per vincere. I suoi dirigenti avevano addirittura rifiutato, sia pure gentilmente, l'invito a pranzo perché erano sicuri che entro la mattinata di domenica avrebbero liquidato la compagine bicciolana anche se questa venisse da parecchi probanti successi a spese di forti avversari come il Bergamo ed il Cagliari.

Commenta in proposito Giulio Sironi, il presidente della società vercellese: «Indubbiamente temevamo molto gli avversari, che hanno dimostrato ampiamente il loro valore andando vicinissimi a vincere l'incontro. Ma i nostri ragazzi hanno saputo reagire con grande slancio, con una decisione che ci ha impressionato e impressionato il foltissimo pubblico presente che non ha mancato un attimo di incitarli. Con una conclusione veramente drammatica siamo riusciti a passare ed a regalarci la più grande soddisfazione per il tennis vercellese e per la società. Risultato che viene così a confortare tutto il lungo lavoro fatto per creare un complesso titolare e riserve di notevole validità».

La squadra vercellese era formata da Aldo Vercellotti, Paolo Torchio, Alberto Nicolazzini, Corrado Prella che hanno disputato i singolari mentre Torchio-Vercellotti e Prella-Nicolazzini hanno disputato i doppi. Si è arrivati a 4-3 dopo un'altalena di risultati. Vercellotti aveva battuto Pitassi per 6-4, 5-4; Torchio era stato sconfitto da Pistilo per 3-6 e 1-6, Nicolazzini era stato battuto da Federici per 7-5, 3-6, 4-3 e così Prella nei confronti di Jannone per 6-4, 2-6, 1-6. A questo punto si era sul 3-1 per gli ospiti. Ma Torchio e Vercellotti nel doppio battendo Pitassi-Pistilo 1-6, 7-6, 6-4 riportavano i vercellesi sul 3-2. Prella e Nicolazzini piegando Jannone-Federici per 7-6, 6-2 riportavano la situazione in parità. Si doveva andare allo spareggio. Scendevano nuovamente in campo per i vercellesi Prella e Nicolazzini e gli stessi Jannone e Federici per i senesi. Erano ancora i locali a vincere 6-3, 6-3 e a conquistare così il diritto alla finalissima di Vigevano.

f. l.

Olimpionici oggi ospiti del Panathlon

VERCELLI — Alcuni dei più prestigiosi campioni italiani, vincitori di medaglie d'oro alle Olimpiadi di Roma, saranno gli ospiti stasera al Modo Hotel nella riunione conviviale di settembre del Panathlon Club.

Dopo la presentazione dei Giochi del 1960 da parte di Gianni Romeo, oratore ufficiale della serata, prenderanno la parola gli ospiti, presentati dal presidente del Panathlon Aldo Venè.

Saranno presenti: Livio Berruti, vincitore dei 200 metri piani; Giusy Leone, terza nei 100 metri; Giuseppe Delfino, medaglia d'oro nella spada individuale; Gianluigi Saccaro, medaglia d'oro nella spada a squadre e i ciclisti Sante Gaiardoni, Marino Vigna, Luigi Arienti, Antonio Bailetti, Ottavio Cogliati e Giacomo Fornoni.

(f. l.)

SCONTO 33%

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

PAGHI 2 IL TERZO... GRATIS
(fino a esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700	670	1.340
LATTE SOLE barattolo 1 l. Parzialmente scremato	890	1.780
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.600	640	1.280
RISO ROMA "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850	685	1.370
OLIVOLÌ SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850	685	1.370
RICCAFETTA AUDISIO confezione da 90 fette 600 gr. Al Kg. L. 3.666	2.250	4.500
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da 5	1.100	2.200
LACCA SPLEND'OR Bomboletta da 400 ml.	2.050	4.100
TONNO EL DRAGON in Olio di Oliva Scatola da 170 gr. Al Kg. L. 10.530	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT MANDRIOT confezione da 2 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	2.400
TORTELLINI MONTE 200 gr. Al Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 8 pezzi 336 gr. Al Kg. L. 7.738	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi 296 gr. Al Kg. L. 9.783	2.600	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
DONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. L. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	1.390
PAN CARRÉ SAN CARLO 20 fette 330 gr. Al Kg. L. 2.242	740	1.480

BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 30
GATTINARA - Via Vittorio Veneto 15
LIVORNO FERRARIS - Piazza G. Ferraris 2
VERCELLI - Corso Matteotti 7

GRUPPO VeGè

1911
pellicceria durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI

THE STUDIO'S discotheque
Venerdì 27 Settembre ore 22
DISCO PARTY con la partecipazione di
PAMELA PRATI

Lo Studio's ti aspetta tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
Sporting Studio's Caselle Autostrada To-Mi Santhià

DANCING IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 26
MUSICA E SPETTACOLO CON LA GRANDE ORCHESTRA
PRIMINO
SABATO 28
DOMENICA 29
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON
AUGUSTO RIGHETTI
IL BRAVO

BORGOSESIA
CEDESI
AVVIATO STUDIO DENTISTICO
Tel. 0163/52.911

SEGRETARIE D'UFFICIO
Corsi diurni e serali con applicazioni in BASIC
ISTITUTO ESPERIA VERCELLI
Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 [illegible]